Bufera tra i politici per la nomina del tecnico Pastorelli alla ricostruzione in Irpinia

CI SONO DA GESTIRE 800 MILIARDI

ROMA — Come sono volubili questi politici! Prima, quasi tutti solidali con l'ingegnere Pastorelli, ex braccio destro dell'ex ministro della Protezione civile Zamberletti, nel momento in cui diede le dimissioni per protestare contro il «golfo-cambio di guardia al ministero. Alle lodi per il suo operato e al rimpianto per il suo abbandono si sono sostituite aspre critiche accese. La bagarre, che vede coinvolti soprattutto dc e psi, è nata in seguito alla sua nomina da parte di Goria, a commissario per la ricostruzione industriale delle zone terremotate della Campania e della Basilicata. Una carica impegnativa, attorno a cui ruoterebbero 800 miliardi di lire. I socialisti sostengono che non può però essere affidata ad un alto funzionario bensì ad un ministro.

Elveno Pastorelli

Pastorelli, che ha criticato il ministro Gaspari è ora sotto tiro: «*I capi di gabinetto, sino al momento della loro sostituzione non se ne hanno come ha fatto Pastorelli, sbattendo la porta, prima che arrivi il suo successore*», ha detto Forte. Un altro socialista, il deputato Piermartini, rincara la dose: «*Pastorelli ha abbandonato il proprio posto di responsabilità nel momento della massima emergenza in Valtellina*». Secondo «Panorama» si è scomodato anche Craxi che lo avrebbe chiamato «*un traditore*».

PROPOSTE ONU IRANIANI DIVISI

TEHERAN — Il segretario dell'Onu Perez de Cuellar inizia oggi la sua missione di pace a Teheran dove, in due giorni, incontrerà i leader iraniani. In coincidenza con il suo arrivo, sembra essere emersa nuovamente a Teheran la diatriba tra colombe e falchi, con dichiarazioni possibilitate da una parte e con chiusure intransigenti dall'altra. «La proposta Onu contiene alcuni punti accettabili» ha detto il capo dello Stato Khamenei. «Non possiamo assumerci il rischio di una tregua» ha risposto il presidente del Parlamento Rafsanjani. Perez de Cuellar si recherà lunedì in Iraq.

■ SERVIZIO A PAGINA 11

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 246

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 12 Settembre 1987

Intervista al neo-segretario pri

ORA LA SFERZATA LA MALFA «MI BATTERO' A FONDO»

ROMA — Mai elezione di segretario fu così annunciata e certa. Da mesi infatti, Giorgio La Malfa veste i panni del designato ufficiale al vertice del pri, senza concorrenti e senza «principi» o «signori» da scalzare.

Lui però, il quarantottenne figlio di Ugo La Malfa, deputato dal 1972 per la circoscrizione di Torino, a chi finalmente si felicita, ancora risponde: «*Aspettiamo questa sera, perché la decisione spetta alla base repubblicana che si esprime nel Consiglio nazionale*».

Ma dal parlamentino repubblicano riunito al Jolly Hotel non ci saranno sorprese, La Malfa «il giovane» sarà da questa sera segretario del partito con decisione plebiscitaria, anche la minoranza voterà per lui. Dopo il lungo regno di Spadolini e la breve reggenza di Biasini, il pri imbocca un nuovo corso? E' il ritorno ufficiale alla linea storica lamalfiana? Giorgio La Malfa si era imposto il silenzio stampa fino alla formalizzazione della sua nomina, lo rompe ora per Stampa sera.

Il senatore Spadolini, Giorgio La Malfa e Oddo Biasini

— La sua segreteria si apre in un momento abbastanza delicato della situazione politica. Le piace il compromesso raggiunto ieri sera in Parlamento sulla questione delle nostre navi da guerra nel Golfo persico?

«*Lei stesso lo definisce un compromesso, e in quanto tale non suscita i miei entusiasmi. Avrei preferito che la decisione del governo al Senato si ripetesse tal quale anche alla Camera*».

— Con Giorgio La Malfa alla guida del pri, la vostra azione nel governo subirà una sferzata? Farete ancor più di prima i rompiscatole della maggioranza?

«*Spero che non sia questa l'immagine che avrà la mia segreteria. Quel che è certo è il mio impegno totale nell'assolvere l'incarico affidatomi dal partito*».

— I suoi rapporti con gli altri due «colonnelli» repubblicani, Battaglia e Mammì?

«*Sono stati eccellenti anche nel periodo in cui il partito si spaccava e cercava la sua scelta sia a livello nazionale con la supervisione di Spadolini e Visentini, sia in periferia con il dibattito nelle federazioni. Erano rapporti eccellenti, come sono sempre stati, e sono rimasti tali*».

— Eppure anche Battaglia e Mammì erano in corsa per la segreteria.

«*In realtà, si cercava di individuare chi potesse raccogliere l'eredità complessa lasciata da Spadolini; e una volta emersa l'indicazione abbastanza larga su chi lo potesse fare, ognuno dei tre ha trovato la sua strada e il suo equilibrio. Non è stata una corsa in senso tecnico, in cui qualcuno ha vinto e qualcun altro ha perso. E' stato un processo quasi naturale, e dunque i rapporti erano e sono rimasti eccellenti*».

— Lei era il candidato dei romagnoli, lo zoccolo duro, la base storica del pri. C'era un che di protesta contro la gestione di Spadolini, in questa scelta?

«*Io non credo, perché nel partito c'è una riconoscenza molto profonda per quel che Spadolini ha fatto e per i successi che ha ottenuto. No, non credo che ci fosse una spinta del genere, non l'ho percepita*».

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAG. 7

PARTE IL CAMPIONATO MOLTA LEGIONE STRANIERA POCO MADE IN ITALY

Palla al centro. Domani alle ore 16 comincia infatti il campionato più atteso, con una forte legione straniera e un «Made in Italy» che cerca spazi e gloria. Il calcio torna ad occupare le domeniche degli sportivi. I temi sono i soliti, ambizioni e speranze, certezze e paure, temi arricchiti dalla consueta dose di suspense.

Gli obiettivi sono puntati sul Napoli, che con l'acquisto di Careca, Francini e Alemao è diventato più solido e competitivo, sulla Juventus di un rinnovamento che sarà sostenuto dal gol del gallese Ian Rush convalescente e dunque in dubbio per la gara con il Como), sul Milan stellare (Gullit e Van Basten sono le elettrizzanti novità proposte dal re delle emittenti private Silvio Berlusconi), sull'Inter del pragmatismo, sulla Samp della lunaticità e sul Torino della «rivoluzione-linea verde».

E lo «scoop» è lissato ovviamente sull'Empoli, penalizzato di 5 punti e perciò nella necessità di lottare a denti stretti fin dalla prima giornata. C'è infine la storia infinita di Beppe Dossena, che non riesce a trovare una squadra disposta a pagare il prezzo che vale.

COLPITA DAL FULMINE ALLA MESSA DEL PAPA

Miami. Un violento temporale e fulmini hanno interrotto la messa del Papa. Una donna, vicina al traliccio su cui è caduto un fulmine, è stata colpita da una forte scossa e viene soccorsa.

● IL SERVIZIO A PAGINA 11

VOLEVA CHE CAMBIASSI NOME

Ha parlato a Saint-Vincent come giovane andreottiano

IL NIPOTE ROMPISCATOLE ACCUSA DE MITA

SAINT-VINCENT — «*La mia presenza qui non è strumentale e non dev'essere strumentalizzata, si collega al tema del convegno di Forze Nuove sul ruolo storico e culturale della dc, intendo dire la mia su questo*». A parlare è Giuseppe De Mita, il nipote del segretario nazionale.

Ventisette anni, sindaco di Nusco, diventò famoso per quell'atteggiamento «irriguardoso» nei confronti dell'allora zio (fratello di Ciriaco e del padre di Giuseppe), segretario della sezione dc del piccolo centro avellinese, che gli procurò un anno di sospensione dal partito.

«*Scade a ottobre* — dice De Mita junior —, *avevo presentato ricorso ma nessuno mi ha degnato d'una risposta*».

Al convegno di Donat-Cattin intende intervenire come responsabile giovanile dell'ala andreottiana.

«*Ho aderito al gruppo di Pomicino, di Napoli, che fa riferimento ad Andreotti* — spiega —, *condivido la politica del ministro degli Esteri*».

Giuseppe De Mita

Che cos'è che non le va dell'attuale linea politica espressa dalla segreteria di suo zio?

«*C'è il rischio di un'evoluzione a destra* — risponde —. *Il nostro partito è d'ispirazione cristiana, pur essendo per la laicità della politica, credo che l'attenzione verso i ceti più deboli, per la solidarietà sociale, debba essere un patrimonio da coltivare*».

De Mita junior è critico anche verso la democrazia interna: «*Un po' per esperienza personale, ma molto per la mancanza di dibattito. All'età di sedici anni scelsi questo partito perché era democratico*».

Quando parla dello zio, sotto l'aspetto umano, si dimostra molto dispiaciuto.

«*Ho fatto un'autocritica davanti a duemila persone al congresso provinciale. Anch'io posso aver ecceduto in certe dichiarazioni, ma lui non ha voluto sentire scuse. Mi ha invitato a cambiare cognome, a lasciare il posto di sindaco*». Giuseppe non lo dice, ma per quel suo discorso lo zio si commosse: quando però gli fu tutto notare, il segretario divenne gelido. «*Quando viene a mancare un parente si piange*», disse Ciriaco De Mita.

Che questo suo cognome sia conosciuto per lo zio che ha, le pesa?

Luciano Borghesan

● SEGUE A PAGINA 7

PLASTICA FACCIALE NON SI RICONOSCE PIU' (E' BELLO) E MUORE

Il masochismo è l'incapacità di sentire il piacere se non nella sofferenza o la capacità di trarre piacere dalle sofferenze? Deve essere andata in tutti i due modi per Stephen Power, un ragazzotto di 18 anni di un paesino vicino a Middlesbrough, in Inghilterra. Certamente Stephen la vita se l'era costruita su un inferno perché si vedeva e si sentiva brutto. Chiunque lo avvicinasse, poi, ribadiva alla sua anima esulcerata lo stesso concetto. Stephen un po' per tutti era il «rospo». Basta, si è detto il ragazzo. Non può andare avanti così. E' schiavo della sua brutta immagine, ma anche servo della civiltà dell'immagine, decide di ricostruirsi la faccia. Consegna tutti i suoi risparmi (sei milioni di lire) ad un noto chirurgo plastico che gli cambia i connotati in meglio. Un colpettino al naso, un'addrizzatina alla bocca un po' storta, un minimo sostegno alle guance flaccide e ... hopla, il brutto «rospo» diventa un «principe» bellissimo. La sua saggia ragazza, che lo amava prima da brutto, lo ama ora da bello. In paese se lo guardano e non credono ai loro occhi. La stessa madre si ritrova in casa un figlio bellissimo e decide che pure il secondogenito, offeso anch'egli da una natura matrigna, dovrà sottoporsi all'operazione. La fiaba del brutto anatroccolo Stephen poteva avere un lieto fine. Così non è. Stephen è agitatissimo per la sua nuova bellezza. Forse crede che insieme col volto gli sia stata modificata anche l'anima e pensa per se e grandi nuovi progetti di vita. Ma la favola è moderna, dunque richiede un tragico finale. Il ragazzo chiede a uno specchio: «*Specchio, specchio delle mie brame chi è il più bello del reame?*». La crudele risposta deve essere stata: «*Gli altri, caro Stephen-Biancaneve, sempre gli altri... non ti basterà una faccia nuova*». Il cuore del sensibile ragazzo non regge e Stephen muore.

La stregua della follia d'oggi ha fatto un'altra vittima.

La maggiorata non pentita» impegnata in un «faccia a faccia» con Minoli a «Rosa a Gabicce»

SERENA GRANDI? UNA MOGLIE FEDELE TRA SESSO E PUDORE

Nel marito ha «trovato tutto». Con il film «Teresa» vuole patentarsi come attrice vera

GABICCE MARE — Forse non conosciamo bene la prosperosissima attrice Serena Grandi. Probabilmente questa ex studentessa bolognese finora non ha mai avuto la possibilità di recitare sul serio: forse ha ragione il regista Dino Risi che vuol darle una patente di attrice nel suo film «*Teresa*» in cui la vedremo guidare un camion di diciotto metri e scorrazzare con Luca Barbareschi, professionista di Tir. Il regista infatti continua a ripetere che Serena è ancora tutta da scoprire. «*Ha una gran bella faccia che finora si è vista pochino nei suoi precedenti film*».

A Gabicce nei consueti faccia a faccia della rassegna «*Rosa a Gabicce*», (dove in tre giorni si susseguono film, dibattiti, sfilate tutti di argomento romantico-sentimentale) l'abbiamo vista e sentita alle prese con l'incalzare delle domande di Giovanni Minoli.

La voce bassa di Serena ha suscitato vive proteste nel pubblico del cinema Astra e lei si schermisce quasi con timidezza: «*Cosa posso fare?*». Tutta vestita di nero, accollatissima, neppure molto dipinta, la chioma fulva, la fronte bassa alla Rita Hayworth.

«Nel cinema mi sfondato con "Miranda", adesso che puoi scegliere i copioni c'è qualcosa nel tuo passato di cui ti vergogni?» chiedeva Minoli

«*No. Non sono una maggiorata pentita. Ho sempre pensato che il fine giustifica i mezzi e io a Roma avevo una mia cosa in testa: la mia carriera. Non mi sono mai lasciata andare alla dolce vita romana. Se la mia carriera è iniziata con scene ardite vuol dire che un tempo c'erano. Io ho tirato la farina, la farina non ha lasciato tracce su di me. Tanto che questa primavera mi sono sposata e sono una moglie fedelissima*».

Il film che le ha dato la fama e anche appunto «*Miranda*», cosa in Miranda ti assomiglia?

«*Poco. Io nella vita privata sono pudica. Il pudore è una cosa che non si può misurare e non c'entra affatto in quello che uno fa sul set. Il mio incontro con Tinto Brass è stato determinante perché solo allora ho scoperto il mio carisma erotico*».

E ti sei assicurata il seno per due miliardi e le gambe per mezzo miliardo.

«*Eppure le gambe sono la cosa in me che più mi piace. Forse perché la gente le guarda meno ed apprezza più il resto*».

Da questa primavera Serena è sposata con Beppe Ercoli, playboy di 49 anni. Cosa hai trovato in lui?

«*Tutto: dolcezza, bellezza, intelligenza, senso e comprensione. Per questo sono fedele, perché la fedeltà è un lusso che non sempre ti puoi permettere, ma se hai trovato la persona giusta è assurdo non esserlo*».

Il più bel complimento che hai ricevuto?

«*Essere il complesso di Edipo*».

A proposito di tuo padre, maresciallo di polizia, come mai non è mai andato a vedere un tuo film?

«*Perché non potrebbe sentire alcun commento su di me. Non riuscirebbe a sopportarlo*».

Rimpianti?

«*Non aver fatto l'antiquariato, ma adesso non ci penso più. Spero proprio di aver trovato la strada giusta e che dopo il film di Risi possa veramente scegliere i copioni più adatti a me*».

Era tempo, perché non si vive di sole tette. In questo campo la concorrenza è feroce: c'è già Francesca Dellera, l'ultima scoperta di Tinto Brass, che in «*Capriccio*» non gli ha negato nessuna inquadratura, proprio nessuna.

Dino Risi del resto non si è voluto scomporre troppo: «*Serena più che un'attrice è come la Mangano in "Riso amaro", la Lollo in "Pane, amore e fantasia". Io le ho affidato un ruolo di vedova sanguigna, fortemente caratterizzato volendone fare un personaggio umano come lo erano le bersagliere e le mariole*».

Adele Gallotti

Serena Grandi

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Ric.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.**

☐ **VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.**

☐ **ECOLOGIA - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con scotch trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso tra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10125 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: ***Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.***

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1,4 + 28/2,8 + 135/2,8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: ***Luci ed ombre delle vacanze.***

1° premio:
Telecamera Sony Pak 10
2° premio:
Philips kobo [illegible] Hi-Fi FCD [illegible]
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 10° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: ***Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.***

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838
2° premio:
Binocolo Swarosky 7x50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione, soprattutto anche, se necessario, eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Bernardelli *direttore responsabile*
Carlo Bramanti *vicedirettore*

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Cassoni di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Paloschi - **Amministratori** Enrico Aulan, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Mottoli - **Sindaci** Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Bernardi, Giovanni Perazzo

Stabilimento tipografico: Ivrea (To) La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 901 DEL 15-12-1988

PK Pubblicità pubblikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 20 - Tel. (02) 80.351
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66.21.1
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 39.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442.541/442.544 ● ACQUI, Galleria America, 91 Quarti - Tel. 765.019-765.525 ● ARONA, v. la Marmora, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.769 ● Repubblica, 26 - Tel. 365.230 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.632 ● GENOVA, via C. P. Deodati, 1/18 - Tel. 561.366 ● IMPERIA, via Bonfante, 7 - Tel. 272.371 ● NOVARA, c. Dante Vittoria, 3 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Cristoforo Colombo, 18 - Tel. 47.55.004 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 684.949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 38.218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.436

Il rifugio Granero completamente ristrutturato

IN ELICOTTERO OLTRE I DUEMILA DOVE NASCE IL PELLICE

Cartolina ricordo dell'inaugurazione del rifugio Granero, avvenuta nel lontano 1928

Approfittando dell'ultimo scorcio d'estate, da alcuni giorni, un elicottero carico di materiali da costruzione fa la spola fra Villanova, ultimo paese della Val Pellice, e il Rifugio Granero (metri 2377), ai piedi dell'omonima montagna, vicino al Lago Lungo dove nasce il Pellice. La mèta, raggiungibile in 3 ore di mulattiera da Villanova, è splendida, circondata da pareti rocciose e prati, punto di partenza per numerose gite di media difficoltà sui monti intorno: Manzol, Meidassa, Barsayas, Aguglassa.

Il rifugio «Battaglione Alpini M. Granero» risale al 1928, quando il comune di Bobbio cedette il terreno al C.A.I. di Torre Pellice. Fu inaugurato nel '28 e al suo trentennale fu aperta una piccola dipendenza. In tutto 72 cuccette, 30 posti letto su tavolata, 100 coperte, 2 stufe a legna e luce a gas.

«E' l'unico vero rifugio del Cai-Uget in Val Pellice — dice Marco De Bettini, architetto, responsabile tecnico del Cai —. *Dobbiamo ristrutturarlo perché aumentano gli escursionisti, specie francesi che arrivano facendo un giro ad anello intorno al Monviso. L'elicottero ha già compiuto 21 voli per un totale di 7350 kg di materiali. Abbiamo studiato un progetto di ampliamento mediante un prefabbricato in legno adiacente alla attuale casa. Come in tutti i rifugi alpini di alta quota sarà ricoperto di lamiera grecata verniciata, con un basamento in pietra a vista per rispettare lo stile del luogo».*

La costruzione occuperà un'area di 14 metri per otto, simile ad una barca rovesciata, con 14 nervature in legno lamellare, il meno incendiabile, a distanza di un metro una dall'altra. Al piano terra troveranno sede la sala posti ed i servizi igienici, al piano di sopra il dormitorio con 50 posti letto. La parte vecchia sarà adibita a cucina, dispensa e alloggio per il custode. Ad ogni estremità una scala di sicurezza e cellule solari fotovoltaiche per integrare la produzione di energia elettrica.

Tutta l'opera costa circa 200 milioni, tirati fuori dai fondi delle sezioni del Cai e si spera, dai contributi regionali. Le campagne di sottoscrizione inizieranno nell'inverno prossimo ed impegneranno tutti i soci. Sul tavolo della loro sezione, di Torre Pellice, intanto, i curiosi possono ammirare lo stupendo modellino in legno in scala 1:10 costruito da un falegname — alpinista locale, l'ingegnoso Umberto Burrato. Un esempio di lavoro volontario di cui il mondo della montagna è pieno. E ce ne sarà bisogno durante tutte e tre le fasi di realizzazione del progetto: il basamento di cemento entro settembre. Il montaggio del prefabbricato per l'estate prossima e l'arredo interno per l'80.

Attualmente il rifugio Granero è gestito da Nino Geymet, il «vecchio» e Johnny Odin il «giovane», 25 anni, che ha portato con sé tutta la famiglia per aiutarlo: gli zii Oino e Velma Mourglia, le sorelle Romilda e Antonella e la fidanzata Stefania. Una simpatica combriccola a cui si aggiungono Orso, cane pastore di 5 anni e Folco, cavallo arabo-irlandese di otto.

Geymet, custode da 23 anni

TUTTA UNA VITA IN MONTAGNA

Vecchio nel senso che sono molti gli anni passati a «capo» del Rifugio Granero, non certo per lo spirito, giovanile e gioviale. Ex operaio alla Mazzonis, una importante fabbrica tessile della Valle Pellice, andata nel 1965, bidello e finalmente pensionato, Nino Geymet, 63 anni, è custode da 23 anni. Una vita passata in montagna che racconta sotto il sole, mentre beviamo il suo famoso «spumante alpino», fatto di erbe di cui non vuol rivelare né il nome né le dosi.

«Le prime volte che salivo ai rifugi non ne capivo molto di montagna, avevo solo 13 anni. Poi per 4 anni non sono più andato oltre i 1300 metri, stavo in Valle Stretta (Bardonecchia). Nel '40 ero invece alla Claboita del Prà (m 1732) poi bruciata dai tedeschi. Una volta sono arrivati il principe Umberto I, il duca d'Aosta e il duca di Pistoia a passare in rivista le truppe, hanno girato senza tante cerimonie, guardavano l'ospedale da campo e il cimitero dei militari che si vede ancora oggi. Nel '65 sono arrivato al Granero e da allora ho avuto a che fare con un sacco di persone di tutti i tipi, altolocati, povera gente, a qualcuno ho anche dato da mangiare gratis, ad un militare di Predappio ho prestato la giacca a vento e non l'ho più rivista».

La montagna ha fornito a Geymet anche l'occasione di incontrare la futura sposa. *«Sai dove?, continua, proprio sul Granero. Era una gita del Cai e io dovevo aiutare le donne a passare i punti difficili e da cosa nasce cosa!»*. Si starebbe a sentirlo raccontare per ore, specie quando la memoria si allarga alla tradizione collettiva della gente di montagna e, riferisce, quasi con orgoglio, le mitiche vicende dei contrabbandieri. *«Si portava un fiasco di vermuth per un chilo di caffè. Prima della guerra e subito dopo anche delle macchine da scrivere Olivetti e riso in cambio di tabacco, sigarette, sale, cartine e zucchero. Una volta, il comandante della Milizia Confinaria aveva scommesso con Paul Pipo che non sarebbe riuscito ad andare di nascosto ad Abriès e farsi timbrare una cartolina. Invece la mattina dopo lui era già sulla piazza di Bobbio con il timbro»*.

I contrabbandieri, gli «avventurieri della montagna», erano anche bracconieri. *«Più per mangiare in allegria che per farsi i soldi»*. Inevitabile continuare il discorso sulla caccia di oggi. *«Una volta il cacciatore doveva arrivare sino in doppietta fino a 80 metri sotto la bestia, era una gara con l'animale che poteva avere fino all'ultimo una possibilità di salvezza. Oggi con i fucili a cannocchiale è tutto più facile»*. E per finire parliamo del futuro. *«Aumenta il numero dei turisti-escursionisti che non sono veri e propri alpinisti. Dobbiamo attrezzare una struttura alberghiera più agile, con doccia, e qualche camera singola, e continuare ad educare al rispetto della montagna, molto migliorata in questi anni, grazie all'impegno del Cai, delle comunità varie, della Chiesa valdese e anche all'esempio degli stranieri»*.

Bruna Peyrot

Stamane qualcuno ha gettato becchime avvelenato ai volatili

STRAGE DI PICCIONI IN PIAZZA BODONI

Sono intervenuti i vigili urbani. La denuncia di Traisci

Ancora una strage di piccioni. Questa volta in piazza Bodoni, dove, fino a qualche anno fa, un uomo, che era stato autorizzato dal Comune, catturava i volatili e li vendeva ai campi di tiro a volo.

«E' la quarta volta, nel giro di poche settimane — dice Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale per la protezione degli animali — *che si ripete questo macabro rituale. Saranno presi drastici provvedimenti solo il giorno in cui un bambino si metterà in bocca il veleno destinati ai volatili? Questo è il risultato della divulgazione di notizie false sullo stato di salute dei piccioni. Per questa ragione ho denunciato la Rai alla magistratura»*.

Questa estate il Comune ha deciso di condurre un'indagine sistematica su tutti i piccioni che abitano in città. Spiega Traisci: *«Si tratta di quarantadue colonie e solo in una di queste sono stati trovati due soggetti sospettati di avere la salmonella di tipo B che si può trasmettere all'uomo solo se mangia le feci dell'animale. Non esiste la possibilità di contagio per via aerea. Inoltre su cinquanta dei piccioni erano state trovate secche, come era stato scritto su alcuni giornali. Al Gazzettino del Piemonte di mezzogiorno, il 28 agosto, la Rai riferisce, invece, che un colombo su dieci è infetto. Alle 16,30, in piazza Statuto ci sono settanta cadaveri di colombi, avvelenati. Due giorni dopo, in via Re, angolo corso Telesio, i piccioni morti sono trecento. Tre giorni dopo, ancora, in piazza Peyron, duecento animali morti e, sull'asfalto, mucchi di mangime avvelenato»*.

Anche questa mattina i vigili urbani hanno prelevato i piccioni morti e li hanno portati all'Istituto zooprofilattico, per le analisi. Nel mese di agosto parecchi chili di grano avvelenato erano stati sparsi nel cortile della scuola media Antonelli, in via Filadelfia 123. Al più presto il Comune darà il via al piano di controllo delle nascite col mangime medicato.

Alcuni piccioni avvelenati stamane da qualcuno in piazza Bodoni

Convegno a Torino su quanto è stato fatto (poco) e quanto resta ancora da fare (moltissimo)

I PARAPLEGICI, QUEI MALATI CHE NESSUNO VUOLE

«Unità spinali, come e perché» tema del primo giorno. La storia degli ultimi 20 anni non ci fa onore

E' nata un anno fa, a Torino, la Società medica italiana di paraplegia che, ieri mattina, ha inaugurato il suo primo congresso. Il presidente del meeting, Salvatore Rocco Rossetti, direttore della cattedra di Urologia dell'ateneo torinese, ha presentato i relatori che, da ieri, discutono su quanto è stato fatto (poco) e quanto resta da fare (moltissimo) per garantire a paraplegici e tetraplegici piena e completa assistenza.

«Unità spinali, come e perché» è stato il tema della prima giornata. Nel trattamento del paraplegico sono coinvolti molti specialisti: dall'anestesista e rianimatore al chirurgo ortopedico, al neurochirurgo, all'urologo, al fisioterapista. Ma proprio questa molteplice presenza di discipline, anziché garantire la completezza dell'assistenza, rischia spesso di sfociare in interventi settoriali e non coordinati.

Da tempo, come ha ricordato il professor Caldana, si va cercando l'«unità spinale» perfetta e sempre più si è convinti che il malato debba poter trovare, nella stessa sede, la risposta a tutte le esigenze, siano esse di carattere ortopedico, neurochirurgico, neurologico o di altro genere, con la speranza che l'ortopedico si occupi di interventi di sua competenza, il neurochirurgo faccia altrettanto e via dicendo. E parlando di riabilitazione, fase importantissima nel trattamento di questi pazienti, «la storia degli ultimi vent'anni, in Italia — ha aggiunto Caldana — non ci fa certo onore, soprattutto se confrontiamo la nostra realtà con altre all'estero».

Nel nostro Paese, infatti, poco dignitosamente ci si è occupati del problema e, se si vuole affrontare la verità con coraggio, occorre ammettere che i paraplegici sono malati che quasi nessuno vuole, salvo quando un ventilato reparto o una programmata «unità spinale» possono far sperare qualche primario in cerca di letti in una piccola fetta di potere in più.

A questo atteggiamento, per fortuna non generalizzato, si aggiunge un modo di procedere caotico da parte politica. Un esempio? E' stata ancora Caldana a spiegare: «Nel dicembre '85, il Piano Sanitario Nazionale aveva previsto la costituzione di una rete di unità spinali». Progetto mandato a gambe all'aria dal Consiglio Superiore di Sanità che ha tirato un bel rigo nero sui capitoli che trattavano l'argomento.

C'è chi, tuttavia, non si arrende. Spiega il professor Zoccai, vice presidente della Somipar: «Stiamo cercando di realizzare, al Cto di Torino, un'unità spinale, al quarto piano del nostro ospedale. Si tratterà di fare una ristrutturazione, ma la difficoltà principale riguarda, come sempre, la carenza di medici e di infermieri. La Regione, comunque, sta studiando il progetto e sembra ben disposta ad appoggiarlo».

Al Centro traumatologico verrà trattata (come già accade) la malattia acuta e questi potrà disporre di una terapia intensiva e di un reparto studiati apposta per le sue esigenze, mentre la parte riabilitativa sarà lasciata al Centro di Rieducazione Funzionale. Ctr.

In sala volti giovani su corpi immobilizzati in carrozzella. Ma anche persone decise a non arrendersi alla terribile menomazione che le ha colpite e al coraggio delle quali è indispensabile dare risposte concrete, non soltanto proverbiali. Ricordando, tra l'altro, che i nuovi casi di paraplegia da trauma sono, ogni anno, 120 e che non serve liquidare l'argomento con un'alzata di spalla e il noto ritornello: «Succedesse a me, preferirei morire». Loro hanno scelto di vivere.

Daniela Daniele

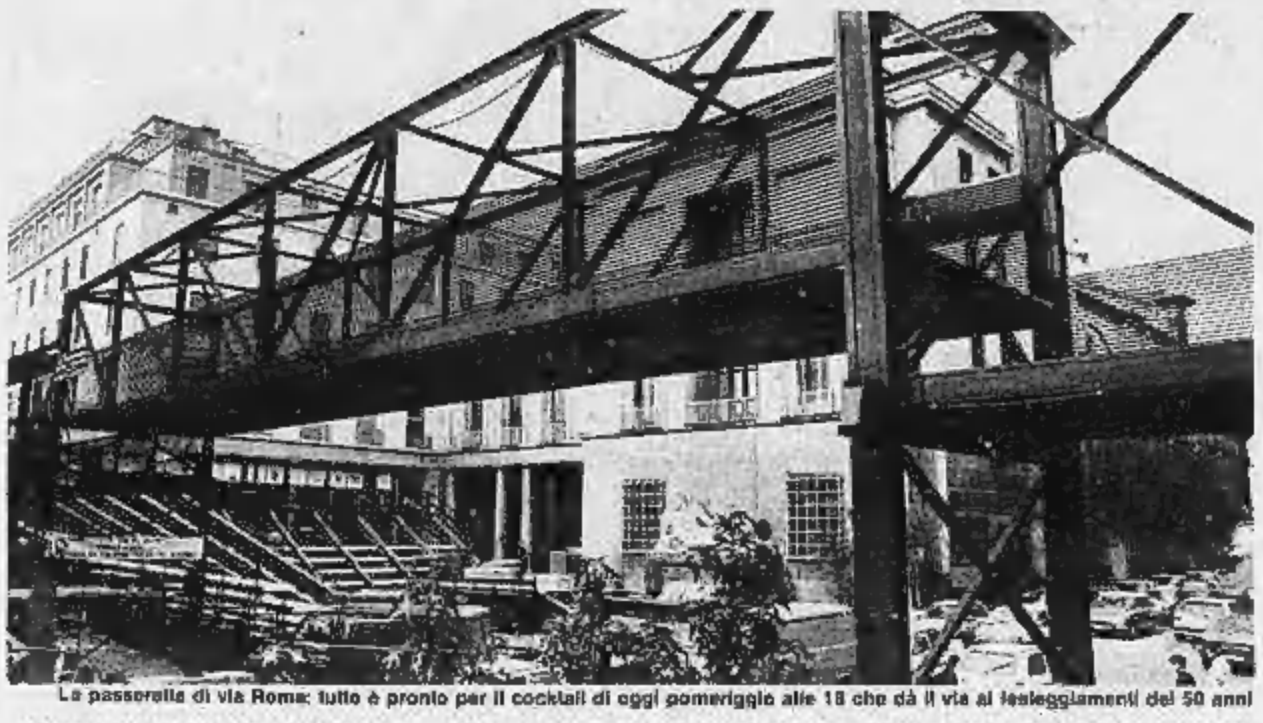
IL GENERALE CONQUISTA VIENNA

Gli ufficiali dello Stato maggiore dello storico Carnevale di Ivrea guidati dal Generale Pier Fausto Cavallo entreranno questa sera a Vienna; domani sfileranno per le vie della capitale austriaca insieme ad altri 30 gruppi storici provenienti da mezza Europa. Una nuova trasferta dunque per questo curioso esercito napoleonico che normalmente vive i suoi giorni di gloria durante il Carnevale cittadino. «Noi costituiamo però un gruppo storico — dicono gli ufficiali — depositario delle tradizioni legate al passaggio delle truppe di Napoleone a Ivrea: siamo stati già ospiti all'Elba, ad Ajaccio, luoghi inscindibilmente legati al Generale francese». La trasferta viennese vedrà anche impegnati i gruppi dei Pifferi e Tamburri; ci saranno le Vivandiere ed un piccolo seguito di portabandiere. In tutto una sessantina di persone. Sfileranno per le strade di Vienna altri tre Generali eporediesi: Gianfranco D'Alberto, Franco Moresco e Dante Volpe (quello che ha una straordinaria somiglianza fisica con Napoleone).

Alle 18 il via ai festeggiamenti per i 50 anni con una gran festa

IN PASSERELLA SOPRA VIA ROMA

CONCERTI E SPETTACOLI. FUORI I «PORTOGHESI» DA COCKTAIL



La passerella di via Roma: tutto è pronto per il cocktail di oggi pomeriggio alle 18 che dà il via ai festeggiamenti dei 50 anni

E' tutto pronto per dare il via ai festeggiamenti in occasione del mezzo secolo di via Roma. La strada più famosa di Torino è stata tirata a lustro, «come una piacevole signora di mezza età», per cercare di farle sparire o almeno sfumare le rughe e gli acciacchi del tempo.

L'altra sera prova a metà dell'impianto elettrico (112 punti luce più 38 neon, 30 mila metri di cavo). Tutto ok. E ieri sera c'è stato anche «il collaudo della dentiera» ovvero la speciale passerella di via Roma costruita in venti giorni da 20 operai e costata complessivamente 700 milioni. Attesa anche per le fontane del Po e della Dora in piazza Cln che torneranno a funzionare dopo tanto tempo di inattività. Si inizia oggi alle 18 con un cocktail, si terminerà fra 43 giorni, il 25 ottobre. Previsti concerti, mostre, esibizioni sportive e altri spettacoli.

Per il vernissage sono previsti mille invitati; c'è perfino un elaboratore elettronico per verificare gli ingressi. «I portoghesi da cocktail resteranno fuori», giurano gli organizzatori. Sarà vero?

L'unica incertezza e apprensione per questa gran bella festa — che ricorda per certi versi l'inaugurazione alla Scala di Milano — viene da una manifestazione pubblica contro l'invio di navi nel Golfo Persico programmata proprio per oggi in centro. E' organizzata da associazioni cattoliche e laiche, partiti e gruppi (Acli, pci, dp, lista verde, Centro di solidarietà «Totò». Primo lavoro, Arci e Gioci. Alle 16 ritrovo in piazza Arbarello, quindi sfilata fino alla prefettura, in pinaza Castello. Parleranno Giuliana Saronni, vicepresidente di Pax Christi, l'on. Bianca Guidetti Serra e il vicepresidente del Senato, Luciano Lama (pci).

Congresso a Palazzo Lascaris dal 16 al 19

TECNICHE RIVOLUZIONARIE IN CHIRURGIA PLASTICA

E' arrivata ieri dall'Inghilterra la triste, più che tragica, notizia della morte di un giovane a pochi giorni di distanza da un complesso intervento di chirurgia plastica cui si era sottoposto per modificare i lineamenti del viso, talmente sgradevoli alla vista — racconta chi lo conosceva — da costringerlo a uscire pochissimo di casa, per la vergogna e per evitare i frequenti, crudeli dileggi.

Il fatto desta più tristezza che sensazione o preoccupazione per la pericolosità di certi interventi chirurgici, da più parti considerati non indispensabili alla sopravvivenza, perchè quel giovane (il diciottenne Stephen Power, abitante in un villaggio del Middlesbrough) non è morto per le conseguenze dirette dell'operazione, ma d'infarto, a quanto pare per lo stress e lo sconforto: non era affatto contento del risultato, non si riconosceva neppure più, allo specchio, in quel volto modificato, più bello di prima ma a lui «sconosciuto».

Si tratta di un riflesso psicologico piuttosto raro, in seguito a questi interventi, o forse non se ne parlerà neppure al 38° Congresso nazionale della Società Italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica che si terrà a Torino, a Palazzo Lascaris, da mercoledì 16 a sabato 19: nel corso dei lavori saranno infatti messi a fuoco i notevoli a volte quasi incredibili progressi compiuti in questo campo altamente specialistico, dove le correzioni dei «guasti» estetici provocati da ustioni, traumi fisici gravi o interventi chirurgici devastanti come la mastectomia (l'asportazione parziale o totale del seno aggredito da un tumore) vengono ormai effettuate con tecniche talmente avanzate da ottenere risultati un tempo impossibili. E le conseguenze, sul piano psicologico, sono generalmente positive, per la ripresa di una vita di relazioni normale.

Come hanno spiegato ieri i prof. Ferruccio Teich Alasia e Giampaolo Ambrogio, primari di Chirurgia plastica al Cto, e il dott. Gilberto Magliacani, primario del Centro grandi ustionati allo stesso Cto, gli argomenti di cui si discuterà nel corso del congresso sono i nuovi metodi per la ricostruzione del tessuto cutaneo da asportare o perduto: dall'utilizzo dello *skin espander* (l'espansore cutaneo che ha rivoluzionato la tecnica chirurgica nel settore, particolarmente per il rimodellamento del seno) agli aspetti immunologici nella terapia degli esiti di ustione.

L'introduzione nella pratica chirurgica degli espansori cutanei, sottolinea il professor Teich Alasia, «*ha permesso di risolvere il grave problema della difficoltà di reperire pelle in quantità sufficiente a sostituire quella alterata o distrutta, ampliando le possibilità riparative senza danni estetici per le aree di prelievo con l'impiego di pelle vicina alla lesione, che può essere estesa anche considerevolmente mediante l'introduzione di queste protesi provvisorie a volume variabile*».

m. sp.

La rassegna ha aperto stamane i battenti a Torino-Esposizioni

IN CAMPER, IN TENDA E ROULOTTE RISPETTANDO LA NATURA ECCO GLI OBIETTIVI DI CARAVAN '87

Va modificata radicalmente la vecchia filosofia del campeggio. Occorrono iniziative di legge per la circolazione e la sosta degli autocaravan. La manifestazione affiancata dalla gemella «Tendeuropa»

Vacanze su una lussuosa roulotte o in albergo? Scelta difficile per tanti amanti della vacanza

Il tredicesimo salone internazionale «Caravan Europa '87» ha preso il via stamane poco dopo le 11 con la cerimonia ufficiale d'apertura. In rappresentanza del governo è intervenuto l'onorevole Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al Turismo ed allo Spettacolo.

Caravan Europa, affiancato come al solito dalla rassegna gemella «Tendeuropa», quest'anno vuole essere un salone profondamente innovativo per chi si interessa ai campers, alle roulottes ed a tutti gli accessori — tende, carrelli tenda ed accessori da campeggio — necessari o utili per la vita all'aria aperta.

L'attuale obiettivo degli espositori di Caravan '87 è infatti di modificare profondamente la vecchia filosofia del campeggio favorendo iniziative di legge per una normativa chiara ed uniforme sulla circolazione e sosta delle autocaravan. Non si tratta più di «fare campeggio» su una qualsiasi area attrezzata nei pressi del mare o di una vallata alpina, ma di inventare una nuova civiltà del tempo libero diffondendo un nuovo concetto di «plein-air» (di vacanze all'aria aperta) che rispetti la natura e l'ambiente.

In Italia ci sono già di 2 mila campeggi, ma sono insufficienti per i circa tre milioni di appassionati delle «vacanze in libertà». Tutti gli anni sempre più gente cerca non tanto un «posto-letto» quanto un «posto-natura» per poter realizzare, nel tempo libero, un canone ideale di vita che la porti lontano dallo stress quotidiano e la ritempri veramente.

Soprattutto le nuove generazioni cercano sempre meno una vacanza fatta di rumori e di mondanità. Nei giovani che si stanno affacciando all'università o nel mondo del lavoro si sta soprattutto facendo strada il desiderio di conoscere nuovi luoghi, genti e costumi abbinando al turismo l'amore, ed il rispetto, per la natura.

Da oggi al 20 settembre a Torino Esposizioni vi saranno 220 case produttrici in rappresentanza di 16 paesi (la superfice espositiva è di 85 mila metri quadri) che oltre a presentare più di 500 modelli di caravan, motorcaravan, camper, motorhome, esibiranno anche 200 tipi diversi di tende e carrelli tenda più l'infinita gamma di componenti ed accessori per il campeggio.

Tuttavia a fianco dei mezzi nuovi occorre, lo sostengono proprio gli industriali del settore, anche una cultura del «plein-air». Il desiderio di scoprire posti nuovi e paesaggi incontaminati è anche la capacità di imparare la «gestione ragionata» delle strade — uscendo dall'autostrada ogniqualvolta aree di interesse turistico e culturale consiglino varianti al percorso — e di organizzare le soste in funzione dell'itinerario più affascinante.

Chi si recherà a visitare «Caravan Europa» potrà farlo oggi e domani e da giovedì 17 a domenica 20 settembre (i padiglioni da lunedì a mercoledì sono riservati agli operatori del settore). L'orario è continuato dalle 9,30 alle 22,30. Il prezzo del biglietto è di 5 mila lire, 3500 i ridotti.

Sestriere 1000

CENTAURI SCATENATI IN RALLY

Sono partiti questa mattina, alle 7, dal piazzale Giovanni Agnelli di Sestriere gli arrancanti che partecipano alla seconda edizione del rally «Sestriere 1000». Per primi, di via, i centauri che, sul percorso tormentato della gara, sono in grado di mantenere una media (50-55 chilometri all'ora) superiore a quella delle automobili (35-40).

Da Sestriere i veicoli hanno raggiunto il colle Basset dove si è svolta la prima delle sei prove speciali in programma. Quindi hanno proseguito per il Pian della Rocca, sull'Assietta, Meana di Susa, il forte di Exilles dove era stata allestita un'officina per l'assistenza ed hanno percorso la strada statale fino ad Oulx. Da qui i concorrenti hanno raggiunto Cesana e quindi San Sicario.

Alla partenza c'erano novantasette motociclisti e quaranta autovetture. Tra i favoriti per le due ruote, Guglielmo Andreini (Gilera 500 rt) e Buscarini (Gilera 280), entrambi corridori ufficiali. Favoriti anche Luigi Medardo, che corre su una «Yamaha 600 TT», Beppe Gualini (Suzuki DR 600) e Maurizio Cecconi (KTM 600).

DOMENICA 13 SETTEMBRE

GEMELLAGGIO
fra il «GRAN BALON»
e il Mercato delle Pulci
di PARIGI Porte de Vanves

ORE 15,30
RECITAL di
Gipo FARASSINO

ORE 17
CONCERTO DI DANZA
Compagnia Regionale Teatro Nuovo:
Marina FISSO, Guy POGGIOLI, Christian POGGIOLI
Teatro dell'OPERA di Parigi:
Etoiles Jean Yves LORMEAU, Elisabeth PLAATEL

Città di Torino: Assessorato Commercio
Circoscrizione VII
Associazione Commercianti Balôn

Riuniti al Valdocco a parlare dei loro ideali di «probità»

GLI «EXALLIEVI» DON BOSCO

Si preparano iniziative per il centenario del Santo

Si scrive Exallievi, una parola sola, a significare una continuità di ideali tra chi è passato e chi attualmente trascorre una parte della sua giovinezza nelle case di Don Bosco. Ideali che si riassumono in un messaggio cristiano da osservare e far conoscere; e poi in un comportamento di «uomo probo» che si richiama a valori come onestà, sincerità, impegno nel servizio della comunità, difesa dei diritti e doveri della famiglia nella società: che sembrano stonare di fronte a ideali del «mondo», come successo, ambizione, ricerca del piacere, che si raggiungono con ambiguità, furberie, culto dell'individualismo.

Per discutere sul come portare avanti gli ideali della Chiesa fatti propri dalla «Famiglia salesiana», si sono ritrovati nel teatrino di Valdocco i rappresentanti della Federazione italiana Exallievi di Don Bosco, una delegazione dei quali è stata ricevuta ieri dal sindaco di Torino, Maria Magnani Noya. Nel calendario di lavoro vi sono verifiche e progetti che riguardano la vita interna: rinnovi di cariche sociali, discussione del bilancio (la previsione per l'88 è di 331 milioni), problemi del giornale «Voci fraterne».

Un tema li occuperà per tutto l'anno: le iniziative per il centesimo anniversario della morte di Don Bosco. Si tratta soprattutto di iniziative di carattere religioso, tendenti a far conoscere la parola, la vita e l'opera del santo piemontese mediante convegni, conferenze, pellegrinaggi alle «sorgenti salesiane» (la casa di Don Bosco a Castelnuovo, quella di Domenico Savio a Mondonio, di Maria Mazzarello a Mornese; e poi il complesso torinese, da Valdocco a Valsalice a San Giovannino). L'attenzione si punta poi su due momenti del 1988: il meeting dei giovani, a settembre in occasione della visita del Papa al Colle don Bosco, e il congresso mondiale degli exallievi a Roma.

NUOVA ZELANDA
Alpi e Vulcani nel Sud Pacifico
REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO CULTURA
REGIONE AUT. VALLE D'AOSTA ASSESSORATO TURISMO
NEW ZEALAND MINISTRY FOREIGN AFFAIRS
air new zealand
CAI TORINO
MOSTRA • MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» • TORINO

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Gabriele Falda
Con dolore e rimpianto ne danno l'annuncio la moglie **Adriana Gallina**, il figlio **Roberto** con **Fabrizio Zucchi** e i nipotini **Gabriele** e **Enrico**; la sorella **Ornella** con Pilino e famiglia; le cognate **Maria Luisa** e famiglia, **Lucia**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo, partendo dalla parrocchia San Massimo, oggi 12 settembre alle ore 14.30.
— Torino, 12 settembre 1987.

I nipoti e i pronipoti **Andiano, Falda, Massari, Terre, Nazzoli, Buronzo** ricordano con affetto e rimpianto il caro zio **LINO**.

La famiglia **Zucchi** partecipa commossa al dolore di Didi, Roberto e Fabrizio.

Gino e **Maura** con mamma Imelde sono affettuosamente vicini a Didi, Roberto e Fabrizio.

Beppe, Margherita e **Simona** si uniscono affettuosamente al dolore di Didi, Roberto e Fabrizio.

Ricordano con rimpianto l'Amico di sempre
Carluccio e **Maria Luisa Cristo**
Nella Chiono e famiglia
Giorgina Bourlot e famiglia
Teresio Massa
Teresita Mellano e famiglia
Domenico e **Rina Angiesio**.

Sono affettuosamente vicini agli amici Paola e Burghino nel ricordo del carissimo LINO:
Renzo e **Ele Lapuzzi**
Anna Roberti con Ivo, **Paola, Andrea**
Carlo e **Lella Roberti**
Cesare e **Clara Roberti**.

Lina Bassanelli e famiglia semplicemente partecipano

Luciana e **Paolo Garbaccio** partecipano commossi al dolore di Roberto per la perdita del **PAPÀ**.

La famiglia **Billetti** partecipa al lutto del dott. Roberto per la scomparsa del papà
dott. Gabriele Falda
— Torino, 10 settembre 1987.

Siamo vicini a Roberto **Stella, Ugo Longhi**.

Carla Giannelli Bernelli e famiglia partecipano al dolore della famiglia Falda per la scomparsa del amico **GABRIELE**.

La famiglia **Chiaudano** partecipa affettuosamente al dolore

Beppe e **Bianca Quinto di Camelì** sono affettuosamente vicini a Roberto.

Emilio Paolo Pilotti sono affettuosamente vicini a Roberto

Federica, Antonella, Teresa partecipano al dolore della famiglia Falda.

Giulio e Clara partecipano commossi al grande dolore di Roberto

Colleghi e Amici
Carlo Bianchessi
Franco Buffaterra
Roberto Cartier
Roberto Negro
Maria Luisa Martelli
Massimo Nivina
Roberto Parenti
Sergio Ruffino
Roberto Scarsella
Roberto Segre e famiglia
sono totalmente vicini all'amico Roberto

Beppe, Paola Prano affettuosamente vicini a Didi e figli, ricordano il caro amico LINO.

L'**AMOI (Associazione Medici Omicidi Ignoti)** e la **Segreteria** della **Sezione Torinese** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Gabriele Falda
Padre del vicepresidente ed eminente figura dell'Odontoiatria Torinese
— Torino, 10 settembre 1987.

Si associano al dolore di Roberto per la scomparsa del **PADRE** gli amici: **Barbo** e **Lucetta Bresciano**.

Umberto e **Marisa Bar** addolorati partecipano al lutto di Roberto.

Partecipano con amore sentimento di cordoglio al lutto del dott. Roberto Falda **Alberto** e **Daniela De Agostini**.

Piergiorgio, Elisabetta Pellone partecipano al dolore di Roberto e Fabrizia.

Blos, Pierluigi e **Anna Selma** partecipano al grave lutto di Roberto e mamma.

Franco e **Helmi Mengini** partecipano commossi al dolore dell'amico Roberto.

Giusto e **Dede Pialetto** piangono la perdita del carissimo **LINO**.

Sono fraternamente vicini all'amico Roberto **Alberto** e **Franca; Dil** e **Alessandro; Alessandro** e **Elena**.

Affettuosamente vicini a Didi, Roberto, Dino e famiglia **Eugenia Francesca, Cesare Gisela, Elvezia**.

Le Comtesse de la Chaine des Rotisseurs **Bailliage** du **Piemont** et du **Vallée d'Aoste** prende vive parte al dolore della scomparsa del
SENECHAL HONORAIRE
dott. Gabriele Falda
Riccardo Formica
Lorenzo Reynert
— Torino, 11 settembre 1987

La famiglia **Plana-Bonperati** partecipa con profondo cordoglio.

Attilio Mario Farina e figli affettuosamente partecipano.

Roberto Luciana Adriana Costanza Ferrero
Manlio e **Jolanda Liberti**
Beppe ed **Ada Severino**
ricordano addolorati l'AMICO carissimo.

Giovanni e **Carla Alberta Peirone** partecipano al dolore della famiglia.

Roberto e **Gabriella Perrero** sono vicini al dolore del fraterno amico Roberto.

Emilio e **Mario Nizzoli** sono fraternamente vicini a Didi e famiglia.

Guido e **Nella Griffey** con **Gisella Bacosso** rimpiangono il carissimo **AMICO**.
— Alassio, 11 settembre 1987.

La **Delegazione di Torino** dell'**Accademia** italiana della Cucina partecipa al lutto della famiglia Falda per la scomparsa del
dott. Gabriele Falda
da anni Accademico
Consolegato dell'Associazione
— Torino, 11 settembre 1987.

Franco e **Giuliana Bozzano** si uniscono al dolore della famiglia Falda per la scomparsa del
dott. Gabriele Falda
— Torino, 12 settembre 1987.

Il **Rotary Club Torino Sat** con grande mestizia partecipa la scomparsa del carissimo
dott. Gabriele Falda
semprevivo unito al dolore della famiglia.
— Torino, 12 settembre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
Gabriele Falda
gli amici:
Paolo e **Ida Bertolini**
Adalberto e **Anna Carello**
Carlo e **Marisa Carmagnola**
Enzo e **Clotilde Cavalera**
Guglielmo e **Rina Cavallé**
Francesco e **Agostina Giovo**
Alberto e **Marisa Gromegna**
Giovanni e **Maria Quadrelgno**
Franco e **Elvira Solla**
Renato e **Adriana Lazzarini**
Gino e **Maura Quaré**.
— Torino, 12 settembre 1987.

Le famiglie **Passero-Enfanti** partecipano al dolore della famiglia Falda.

Le famiglie **Bressi** partecipano al lutto per la scomparsa di
Gabriele Falda
— Torino, 11 settembre 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Rapelli
pensionata
anni 88
L'annunciano addolorati il figlio **Luca**, la nonna, le sorelle **Elda** e **Rosanna**, il cognato **Giovanni** con le rispettive famiglie, ins. l'affezionato **Celso Balma**, parenti tutti. Funerali in Lanzo domenica 13 ore 15,15 partendo da via Chalant 7.
— Lanzo, 11 settembre 1987.

Gli affezionati dipendenti **Anna, Tullia, Bianca, Maria, Ester, Silvana** e **Claudio** partecipano al dolore per la perdita della loro titolare
Rina Rapelli
— Lanzo, 11 settembre 1987.

La ditta **Allenatti** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Rina Rapelli
— Caluso, 11 settembre 1987.

C.P.T. s.a.s. tramite parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Rina Rapelli
— Carla, 11 settembre 1987.

Dottor **Gianluia Rantori** partecipa al lutto della famiglia.

Carlo e **Anna Richiardi** amici da sempre le uniscono al dolore della famiglia Rapelli.

I **Titolari** della **Casa** commossi partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Caterina Rapelli
— Ciriè, 12 settembre 1987.

Battista e **Luigina Vai** ricordano
Caterina Rapelli
con affetto, rimpianto e riconoscenza
— Malfi, 11 settembre 1987.

«Rimarrai sempre nei nostri cuori»
Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Giovanni Brunetto
anni 74
Addolorati lo annunciano la moglie **Severolina**, la figlia **Marilena** col marito **Mario** ed i figli **Matteo** e **Maria**, parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Campagna indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Maricalleri.
— Torino, 10 settembre 1987.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari il
rag. Renato Campasso
Ne danno l'annuncio la moglie **Olga**, i figli **Angela** e **Franco**, il genero **Paolo**, il nipote **Stefano**, cognati e parenti. Funerali giovedì di Cava sabato 12 c.m. ore 10.
— Cava, 11 settembre 1987.

Rina e **Carlo Pirone** commossi piangono la perdita del carissimo **RENATO**.
— Dogliani, 11 settembre 1987.

Il ragioniar **Luciano Armellino** e tutti il **Personale** dello **Studio Campasso e Armellino** si uniscono con la più sentita partecipazione al lutto della famiglia Campasso per la improvvisa scomparsa del
rag. Renato Campasso
— Cava, 11 settembre 1987.

Il **Collegio** dei **Ragionieri L. Einaudi** di **Mondovì** partecipa al dolore della famiglia per l'inaspettata scomparsa del suo Presidente
rag. Renato Campasso
— Cava, 11 settembre 1987.

Piero Rabbia, commosso, ricorda l'indimenticabile amico e maestro di professione e di vita
Renato Campasso
— Revello, 11 settembre 1987.

Le **Studio Rabbia, Bozza, Palmero**, partecipa al lutto della famiglia, per la scomparsa del collega
rag. Renato Campasso
— Revello, 11 settembre 1987.

La cognata **Rina Campasso**, i cugini **Celestino, Elena, Mario, Gabriele, Livia** e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Olga e figli
— Lanzo, 11 settembre 1987.

L'**Unione Collegi Ragionieri del Piemonte** partecipa al lutto della famiglia e del Collegio Ragionieri di Mondovì per l'improvvisa scomparsa del collega
rag. Renato Campasso
Presidente del Collegio
e benemerito della Categoria
— Torino, 11 settembre 1987.

«**Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali** della **Circoscrizione** del **Tribunale** di **Alba, Asola, Asti, Ivrea, Pinerolo, Saluzzo** e **Torino** prende viva parte al dolore della famiglia e del Collegio dei Ragionieri di Mondovì per la scomparsa del Collega
rag. Renato Campasso
Presidente del Collegio di Mondovì
— Torino, 11 settembre 1987.

Dolorosamente partecipano sugni **Piero Campasso, Gino Roberto Sarti**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Vittorio Maronero
di anni 53
Lo annunciano la mamma, sorella, nipote, pronipoti. Funerali in Ala di Stura sabato 12 settembre ore 15,30 in parrocchia.
— Ala di Stura, 11 settembre 1987.

È mancato
Felice Manzon
ancora Ferroviere
Lo annunciano la moglie **Elena** e la cognata **Luigina**. Un grazie di cuore al dottor Franco Severo per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Donato, indi la cara salma proseguirà per Vigliano d'Asti.
— Torino, 12 settembre 1987.

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita interamente dedicata alla famiglia
Gino Liuzzo
Addolorati l'annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Paolo, Mariagrazia**, il genero **Walter, Daniela**, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10,15 Parrocchia Lingotto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1987.

La famiglia **Macario-Gioia** si unisce al dolore della famiglia Liuzzo.

I **colleghi** dell'**Ufficio** partecipano al dolore di Maria Grazia e Walter per la [illegible] del caro **PAPÀ**.

È serenamente mancato
Michele Prosioso
di anni 83
Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, figlie, nuore, generi, i suoi cari nipoti. Funerali lunedì 14 ore 8,30 parrocchia Ascensione (via Bordighera). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1987.

Dopo lunghe sofferenze, il 7 settembre è mancata
Cristina Scalero
A funerali avvenuti, la figlia **Lydia** ne dà «dolorosa annuncio. Un semplice ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro affetto e cordoglio.
— Torino, 12 settembre 1987.

È mancata ai suoi cari
Anna Capra in Cibrario
Ne danno l'annuncio il marito e famigliari. Funerali sabato 12 settembre ore 14,30 via Sammiè 45.
— Torino, 11 settembre 1987.

È mancata
Elisabetta Magliono ved. Rossi
Addolorati l'annunciano i figli **Marilena, Piero e Gianni**, genero, nuora e nipoti. Benedizione Salma oggi ore 13,30 via Gaetano Orta 64/20 ove proseguirà per Cerea ove avverranno i funerali. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1987.

L'**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza** ricorda affettuosamente il caro amico
Achille Valdata
— Torino, 11 settembre 1987.

È mancato
Giuseppe Turina
Lo annunciano la moglie **Marisa**, il figlio **Rosalda** con la moglie **Titi** e la nipotina **Elisa**, sorella, cognati, e parenti tutti. Funerali 12 settembre, ore 15,30 nella Parrocchia di Ronco Canavese.
— Torino, 12 settembre 1987.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed il **Personale** della **Iper SpA** partecipano al lutto dell'ing. Riccardo Turina, Direttore Finanziario, per la morte del padre sig.
Giuseppino Turina
— Pianezza, 12 settembre 1987.

Partecipano al dolore dell'ing. Turina i dirigenti della **Iper SpA**:
Carlo Angelotevo
Domenico Binello
Marco Casso
Edoardo D'Ipolromaria
Luigino Fiorio
Ferdinando Gallizi
Giampiero Garetto
Giangiuseppe Mirabil
Pietro Mirarchi
Adolfo Peradini
Guglielmo Rosolino
Luciano Lanzavecchia

Jolanda Racreale con **Bruno** e **Roberto Bandini** e **Ornella** partecipano affettuosamente al dolore

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Beytia
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 90
Ne danno il dolorosso annuncio i figli **Andrea** con la moglie **Anna Maria**, il nipote **Francesco**, i pronipoti **Nina** e **Giulio Arlorio**, parenti tutti. I funerali in Collegno sabato 12 alle ore 14,30 partendo da via Minghetti 37.
— Collegno, 10 settembre 1987.

È mancato
Ferdinando Alaimo
Lo annunciano con dolore i figli **Melchiorre, Anna** e **Bruno** con rispettive famiglie. Funerali oggi 12 ore 16 Cappella Cimitero Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rocchetta, 9 settembre 1987.

Eugenio Maschietto
La Ditta Ilse Carolino semplicemente partecipa
— Torino, 11 settembre 1987.

Franca, Mario Basso con **Pierangelo** e **Giorgio** partecipano al dolore

La Sagoma srl partecipa al dolore della famiglia Sganga per la perdita del padre
Ignazio Sganga
— Torino, 12 settembre 1987.

Sandro e **Betty Suardi** sono affettuosamente vicini alla famiglia Sganga per la perdita del loro caro
Ignazio Sganga
— Torino, 12 settembre 1987.

Biagio Agnes partecipa commosso al dolore per la prematura scomparsa del carissimo
Ernesto Grifoni
unito al dolore della moglie e dei figli.
— Roma, 11 settembre 1987.

È mancato
Severino Nutarelli
Si associano al dolore della famiglia le parenti **Vera** e **Wanda** nipoti **Carlo Paolo** e famiglia
— Torino, 10 settembre 1987.

La Tecnoreg, i Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dei coniugi Ferdinando e Anna Maria Arluri per la scomparsa del piccolo
Marco Arturi
— Grugliasco, 12 settembre 1987.

Sono fraternamente vicini alla famiglia
Vincenzo Bergamasco
Giuseppe D'Averza
Emilio D'Averza
Gianfranco Rapallino
e famiglia.

MARCO, sei stato e sarai la luce per sempre. Ti voglio bene. **Piero**.

Zia Ciò, zio Luigi, **Lucia** e **Piero** ricordano sempre con amore la bontà e la carezza del meraviglioso **MARCO**.

Cristina si unisce al dolore di Lucia, mamma e papà.

Rosanna e **Roberto** sono vicini alla famiglia del piccolo, ma tanto grande **MARCO**.

La famiglia **Canosa** partecipa commossa all'immenso dolore di Nando. Annunciano a Luca per la perdita del caro
Marco Arturi
— Milano, 12 settembre 1987.

Annunciano **AMORE, Gianni Piero Carla Margella Giorgio**.

RINGRAZIAMENTI

Augusta e **Laura** commosse per la grande dimostrazione di amicizia e di affetto nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa della sorella
prof. Maria Marcella Lange
— Torino, 12 settembre 1987.

Non essendo stato di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza, i familiari del
dott. Giovanni Norat
intendono ringraziare i tanti carissimi amici e conoscenti che con le loro sentite dimostrazioni di affetto e la stima che li legava al loro amato congiunto, hanno voluto testimoniare l'affetto e la stima che li legava al loro amato congiunto. Grazie per averci confortato in un momento di così intenso dolore.
— Aosta, 11 settembre 1987.

ANNIVERSARI

1974 1987
Dav. Giuseppe Frumento
ancora FIAT
Consulente di campo
L'ideale della mia vita sei stato Tu. La Santa Messa sarà celebrata nella Parrocchia di San Secondo II, oggi ore 18,30. Oggi

1986 1987
Lidia Giordana ved. Mazzotti Lechler
Ricordandoti sempre

Maria Baudino Gai Battista Gai
Ricordandovi sempre. Santa Messa 12/9/1987 ore 18 Parrocchia S. Maria Goretti
— Torino, 12 settembre 1987.

1931 1987
Pietro Astore
Sei sempre con noi.

12/9/1986 12/9/1987
Umberto, Alessandro e **Beatrice Allegretti** ricordano la loro adorata
Conchin Miró

1956 1987
Paolo Baccolla
Del pensiero di te, tenero, dolcissimo, vivremo. Moglie e figlia

1981 1987
Mario Cellino
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Accordo per una serie di iniziative comuni

FESTA AL GRANBALON

SI GEMELLA COL MARCHE' AUX PUCES PARIGINO

Gran festa oggi e domani in città. I mercati di roba vecchia e «di pulci» di Torino e Parigi si sono gemellati. Il Gran Balòn di Porta Palazzo e il *Marché aux puces* di Porte de Vanves hanno stretto accordi per una serie di iniziative in comune da svolgersi nei prossimi mesi. La cerimonia ufficiale stamane in municipio, presenti il sindaco Magnani Noya, l'assessore Spagnuolo, il rappresentante della città di Parigi, Carter, e una delegazione di commercianti torinesi e parigini.

Obiettivi più importanti sono la valorizzazione dei due mercati e lo scambio turistico attraverso la reciproca pubblicizzazione. «Inoltre i commercianti del Balòn potranno con più facilità accedere ai mercati dell'acquisto di Parigi e della Francia».

Domani i *brocanteurs* danno appuntamento a tutti in piazza Borgo Dora: alle 16 è previsto un recital di Gipo Farassino seguito da un concerto di danza della Compagnia del Teatro Nuovo con Jean-Yves Lormeau ed Elisabeth Plaatel *étoiles*.

Oggi pomeriggio e domani per tutta la giornata festa al Gran Balon per il gemellaggio

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: rinnovo in prelazione abbonamenti. **Turni settori** fino al 30 settembre 1987 **esclusivamente** presso gli sportelli della **Cassa di Risparmio di Torino**. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
AGUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: martedì 15/9 ore 11 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, p.za San Carlo 161; presentazione al pubblico del cartellone '87-'88 del Teatro Adua. Per inf. 274.3276
HOLIDAY ON ICE, la rivista mirabolante sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palavenaria - 4500 posti al coperto). Tutte le sere alle 21,30. Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17,30 e 21,30. Lunedì riposo. Informazioni tel. 500.185. Prevendite alle casse del Palavenaria, piazza d'Armi, e alla biglietteria del Palasport Pardo Ruffini, tel. 389.057.
TEATRO [illegible]: martedì 15 settembre ore 20,30 Gruppo Teatrale Babylonia in **Giochi di mano**. 2 atti di satira grottesca liberamente tratti da Furio Bordon. Ingresso 5000 lordi.

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: Audizioni al Teatro Nuovo sabato 19, ore 10 locr. presso la segreteria
BELLA HUTTER SCUOLA DI DANZA DAL 1923 di Erika Hutter: sono aperte le iscrizioni per l'anno 1987-88 (ref. lun.-ven. 9-12,30; 15,30-19 (v. Avogadro 4, t. 530.874)
BELLA HUTTER SCUOLA DI DANZA DAL 1923 di Erika Hutter: Stages di Danza Moderna metodo Graham - Stages metodo Limon dal 14 al 25 sett. (ref. lun.-ven. 9-12,30; 15,30-19 (v. Avogadro 4, t. 530.874).
CENTRO DANZA SAN CARLO: Direttore **Enrica Patrito** - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro ex ballet Perm Virtanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Patrito. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 545.173
CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza classica e moderna jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 838.5973.
CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prescrizioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 538.978
C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza - Audizione per i corsi di Danza Professionali per A. S. [illegible] Sabato 19/9 ore 10 principianti; domenica 20/9 ore 10 intermedi-avanzati. Inf. e iscr. c.so Vittorio Emanuele 83, tel. 518.184 - 535.618.
D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna [illegible], tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.
DINGER danza classica e contemporanea - via Piave 5 - tel. 011/837.692. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo), Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teatro class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiptap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di **Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni.** Direzione S. Debenedetti, C. Javier, C. Sarra, inizio dei corsi: lun. 21 settembre.
LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corso di Recitazione, Dizione e Tecnica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 713.846 (9-11); 533.378 (16-20).
MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana Furno**. Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. 795.803.
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0189
COMPAGNIA DANZA TEATRO NUOVO: Selezioni elementi per Compagnia, [illegible], Corsi professionali. Segreteria c. d'Azeglio 17, lunedì 10-12, 15-19.
NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola diretta da Marika Besobrasova. Inf. e iscr., c. d'Azeglio 17, da lun. a ven. ore 10-12 e 15-19.
NUOVO: Settembre promozionale di danza contemporanea. 6 lezioni con Carla Perotti, dal 14 al 30-9. Inf. c. D'Azeglio 17, da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19.
SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun. a ven. ore 15-19 tel. 516.201.
TEATRO DLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante **Juan Maciuk**. Tel 679.373.
TEATRO DLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite **Bruno Fusco**.
TEATRO DLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.
TANZESTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978.
TANZESTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna metodo Cladek, classico-moderno, jazz. Borse di studio per ragazzi. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978.
TANZESTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa: Nonsolodiscoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cena 10.000.
ARLECCHINO: prossima riapertura.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.
CHALET del Valentino: ore 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi d'oltreoceano per tutti con orchestra Gli Spericolati.
DU PARC: ore 21 Franco Dusini.
EDEN (v. Raimondo, 10, t. 606.0301) se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettano alle ore 21 Agri, Ede Puma l'orchestra giovane che piace.
FONTINO: ore 15,30 e 21 liscio con nuova orchestra.
GARDEN: oggi e domani ore 15,30 e 21 trattenimenti con Gruppo 5.
LA LUCCIOLA (c. Tassoni 206, t. 200.097): ore 21 liscio.
LE ROI ESTIVO: 21 Bar Musica.
MASSAUA: ore 21 I Bubistas.
FRENZY (Pinerolo, tel. 0125 230.064): stasera Vincenzo Serra.
SMERALDO - Chivasso: sabato 19 riapertura [illegible] liscio, orch. Maccario
K11 - Valperga (To) Tel. [illegible] 917.167, sabato 12 [illegible] Daniele Combe, 19/9 C. Cavaglieri.
IL PIRATA Ristorante (v. Cigna 23, t. 521.1680): cena con musica.
L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105, Borgo Medievale, tel. 567.602): ore 21 Piano Bar e proposte enogastronomiche.
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Cristina 62, tel. 669.95.96): Tutte le sere (escluso lunedì). R.S.
NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): tutte le sere ore 21.30-2 al piano Pavesio.
ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 15/9.
PARADISE CLUB - Valperga (To): sabato 12 settembre gli Scotch in concerto; 19/9 Jo Squillo.
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,00
IL GIORGIO - Rist. Danze - Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: museo Carl [illegible] - Scultura fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale **Ouverture**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» orario 10-19.
DEL PONTE - [illegible] G. Albertone.
ETRURIA - Corso (via Dronero, 4) Silvio Brunetto ore 15-19.30.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.
LA CONCHIGLIA: Tancredi Carpe, M. Benedetto Marzano, G. Lanata, P. Rinaldi.
LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.167, 800-900 piemontese.
NUOVA GALLERIA BOTTEGHE: Dipinti 800-900: C. Follini, G. Grosso, G. Sacheri, G. Vercelli, C. Ferro, A. Milesi, G. Cascaro, F. Vellan, A. Rolle, L. Roccati, M. Merlo, ecc.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284) Mostra del [illegible] e rame. Ore 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1949-1968 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-18; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
PIANA (corso Vitt. 92, tel. 543.283): Pittori italiani e francesi.
PINTA CERAMICHE: Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-12, 15-18.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì [illegible]. Per informazioni: tel. 650.4587 - 650.2585 - 650.2755.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 8). Orario lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali; festivi 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-18; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] Museo e Mostra dei [illegible] e rame. Ore 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1949-1968 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-18; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
PIANA (corso Vitt. 92, tel. 543.283): Pittori italiani e francesi.
PINTA CERAMICHE: Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-12, 15-18.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì [illegible]. Per informazioni: tel. 650.4587 - 650.2585 - 650.2755.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 8). Orario lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali; festivi 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-18; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] Museo e Mostra dei [illegible] e rame. Ore 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino **1949-1968 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-18; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
PIANA (corso Vitt. 92, tel. 543.283): Pittori italiani e francesi.
PINTA CERAMICHE: Carpè.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-12, 15-18.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
**ESPERIMEN

OGNI SETTIMANA
oltre venti milioni di premi con
STAMPA SERA del pomeriggio

AUT. MIN. RIC.

IL 14 SETTEMBRE RICOMINCIA IL BINGO

puoi vincere

- **una Lancia Autobianchi Y10 Fire**
- **e 5 milioni in buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15**

e

NOVITÀ

un milione ogni giorno con

BINGOLINEA

Le cartoline per giocare al BINGO sono in distribuzione da mercoledì 9 settembre presso il Centro Commerciale Lagrange 15 e i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, da giovedì 10 settembre anche presso tutti i giornalai di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LANCIA

BINGO STAMPA SERA

Centro Commerciale Lagrange 15

Martedì a Palazzo Chigi vertice fra governo e sindacati

SE SALTA LO STATO SOCIALE SCIOPERI DURI CGIL CISL UIL

Pizzinato: «Incontro decisivo con Goria per capire se la linea economica creerà maggiore occupazione, oppure lo sviluppo sarà solo a vantaggio del capitale»

NAPOLI — L'incontro di martedì a Palazzo Chigi dovrà servire al sindacato per capire se il governo intende percorrere la strada di una politica che abbia al centro il lavoro, e quindi lo Stato sociale, oppure se si vuole continuare nello sviluppo sulle spalle dei lavoratori e a tutto vantaggio del capitale. In questa seconda ipotesi il sindacato «*metterà in atto una forte mobilitazione dei lavoratori affinché si dispieghi tutta la nostra forza*».

Questo il significato politico «decisivo» dell'appuntamento con il presidente del Consiglio, secondo il segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato, l'articolo a Napoli davanti a 3000 quadri dei sindacati degli edili, riuniti per fare il punto della vertenza contrattuale ancora aperta. Il leader sindacale ha detto che «*il problema vero non è tanto quello di fare sciopero quanto di dar vita a un movimento in grado di riportare al centro della politica economica il lavoro*».

Una delle prove concrete della volontà del governo riguarda il congiunto Irpef 87. «*Su questo ultimo punto eravamo d'accordo con l'ex ministro Visentini, anche se sulle quantità c'è ancora da discutere*». In questo quadro la legge finanziaria è solo un momento della vertenza generale, che il sindacato ha già battezzato «*fase due*», che abbia come obiettivo l'adeguamento dello Stato sociale allo sviluppo dell'industria. I quali hanno finora marciato a due velocità. «*Siamo tra i Paesi più industrializzati — ha detto — ma le prestazioni sociali e previdenziali sono rimaste indietro di decenni*».

Gli strumenti per reperire le risorse per questa operazione sono le leve fiscali e parafiscali. Anche la contrattazione integrativa, alla quale il sindacato «*non vuole e non deve rinunciare*», si deve inquadrare in questo disegno di politica economica di taglio sociale.

Se il governo è quindi, per Pizzinato, sotto osservazione, la Confindustria ha invece già dato prova esauriente delle proprie intenzioni: «*Il padronato, dopo avere incassato e rastrellato, vuole ora attaccare nuovamente il movimento dei lavoratori. Predicando la riduzione dei consumi si vuole dire no a una nuova fase di sviluppo*».

L'ultima rilevazione trimestrale dell'Istat

DUE MILIONI E 725 MILA CERCANO LAVORO 72 SU CENTO SONO GIOVANI

Il ministro Formica

ROMA — Continua ad allargarsi la schiera dei disoccupati italiani, anche se ad aprile è andata un po' meglio. Secondo i dati comunicati dall'Istat, nella consueta indagine trimestrale sulle forze di lavoro, il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'11,6% contro il 10,9% registrato ad aprile '86. Invariato resta invece l'identikit del disoccupato tracciato dall'istituto di statistica: si tratta di una giovane, diplomata o laureata, meridionale.

Sul fronte dell'occupazione, ad aprile '87, sempre rispetto allo stesso mese dello scorso anno, il totale è diminuito di 29.000 unità. Ciò è dovuto ad una contrazione poco significativa degli addetti all'agricoltura (meno 8000), ma rilevante per gli addetti al settore industriale (meno 196.000), solo in parte compensata dalla crescita verificatasi nel settore terziario (più 182.000).

Intanto, è in lieve crescita il tasso di attività, cioè la percentuale della forza lavoro sulla popolazione: dal 41,1% di aprile '86 al 41,3% dell'aprile scorso. In base ai primi dati, sottolone l'Istat, nella settimana dal 29 marzo al 4 aprile, le forze di lavoro sono risultate 23.397.000 di cui 20.672.000 occupati (13.801.000 uomini e 6.871.000 donne) e 2.725.000 persone in cerca di occupazione (1.223.000 uomini e 1.502.000 donne).

L'aumento contenuto del tasso di attività — continua l'Istat — è la risultante di un diverso andamento del tasso maschile e di quello femminile: mentre quest'ultimo tra l'aprile 1986 e l'aprile 1987 aumenta da 28,3 a 28,8 quello degli uomini scende da 54,6 a 54,5.

Le persone in cerca di occupazione sono costituite da 558.000 disoccupati in senso stretto che hanno perduto un precedente lavoro, 1.291.000 giovani in cerca di primo impiego e 876.000 altre persone in cerca di lavoro, cioè persone che si sono dichiarate come non appartenenti alle forze di lavoro (casalinghe, studenti, ecc.) e che solo ad una successiva domanda hanno affermato di cercare occupazione.

Fra i 2.725.000 individui in cerca di occupazione, si legge nella nota Istat, 1.961.000 (pari al 72%) hanno un'età compresa tra 14 e 29 anni. Confrontando i dati di aprile degli anni 1986 e 1987 per le persone in cerca di occupazione, si osserva un aumento di 180.000 unità (117.000 uomini e 63.000 donne) dovuto per più di metà (100.000 unità) alle altre persone in cerca di lavoro». Per quanto riguarda gli occupati, anche nell'aprile 1987 è continuata l'espansione delle attività terziarie che sono arrivate ad assorbire 11.842.000 occupati, pari al 57,3; gli addetti all'industria sono risultati 6.668.000 (32,3%), mentre hanno dichiarato di lavorare in agricoltura 2.181.000 occupati (10,4%). Per quanto riguarda il sesso, la diminuzione dell'occupazione totale è la risultante di un calo della componente maschile (meno 120.000) e di un incremento di quella femminile (più 98.000). L'occupazione è aumentata al Nord ed al Centro mentre è diminuita nel Mezzogiorno.

Con riferimento all'orario di lavoro, infine, dice l'Istat, gli occupati che svolgono una attività a part-time sono risultati 1.158.000 (5,6%).

Battuta concorrenza GM

FIAT-EGITTO ACCORDO PER REGATA

IL CAIRO — Il sogno egiziano di darsi un'industria automobilistica nazionale si è di nuovo allontanato con il fallimento di un ambizioso accordo con la statunitense General Motors.

Secondo informazioni provenienti da ambienti economici della capitale egiziana si prospetta invece la ripresa della quasi trentennale cooperazione con la Fiat le cui auto sembravano, appena un anno fa, definitivamente bandite dal paese del Nilo.

Il consiglio d'amministrazione della Nasco — l'azienda automobilistica pubblica egiziana — ha raggiunto un accordo con la Casa di Torino per importare 2400 Regata S 85 per un valore di 12 milioni di dollari, da assemblare nelle officine di Helwan (alla periferia sud del Cairo).

L'accordo vale per il primo semestre 1988 durante il quale si negozieranno programmi ulteriori.

La notizia è per adesso ignorata dalla stampa ufficiale egiziana che — contrariamente a quella d'opposizione — aveva magnificato una *joint venture* con la General Motors che aveva offerto di fabbricare in Egitto modelli della sua Opel europea, la Corsa e l'Ascona, con la creazione di una trentina di aziende per la componentistica che avrebbero dovuto promuovere una qualificazione di tecnici egiziani.

La Nasco ha resistito fino all'ultimo a favore dell'accordo con gli americani.

Questi avevano promesso cospicui finanziamenti rivelatisi insufficienti anche per una sopravvenuta crisi produttivo-commerciale della General Motors che aveva proposto modelli obsoleti e più costosi della Fiat che adesso ha battuto pure un'agguerrita concorrenza del gruppo francese Peugeot e della ben nota casa giapponese Nissan.

In termini di risultati le parti sembrano soddisfatte, almeno a sentire fonti della Nasco e della Fiat locale.

Gli egiziani non sono riusciti nel tentativo di riproporre un'asta per avviare un processo d'industrializzazione, adesso frustrato anche nei suoi obiettivi limitati, di avviare dal Cairo un'industria automobilistica centrale nel mondo arabo specie dopo un colossale contratto Fiat con l'Algeria per la creazione di una fabbrica in quel paese nordafricano.

Però hanno ottenuto in cambio da Washington — grazie all'autorevolezza del ministro della Difesa Abdel Halim Abu Ghazala — la concessione di costruire una fabbrica di carri armati della famiglia M-1 aprendosi così nuovi spazi nel mercato arabo ma impegnando miliardi di dollari in una fase di grave crisi economica nazionale.

Dal canto suo Washington, secondo una fonte diplomatica occidentale al Cairo, riterrebbe di avviare così una vendita dei carri in Medio Oriente riservandosi tecnologia e corazza dei mezzi, controllandone pertanto destinazioni, condizionandone politicamente la diffusione, e legando ulteriormente l'Egitto al mondo occidentale.

Con l'accordo Fiat-Nasco si allarga ulteriormente la presenza dell'industria torinese nel mondo. Oltre al consolidato stabilimento in Algeria, la Fiat costruisce direttamente a Belo Horizonte in Brasile e su licenza in Venezuela (Fiat Automoviles, società controllata), in Turchia (la Tofas, in funzione dal 1971), in Jugoslavia (la Zcta, in Bosnia ed in Marocco.

BERLUSCONI SFONDA IN GERMANIA E VA IN DIRETTA IN FRANCIA

MONACO — Un altro successo per Silvio Berlusconi. Dopo essersi assicurato in Francia la trasmissione dei telegiornali in diretta su «La Cinq», Berlusconi entra alla grande anche nel mondo televisivo della Germania Federale, acquistando il 45% di Kabel Media, la società di Monaco di Baviera che gestisce l'unico canale tedesco che trasmetta 24 ore su 24.

Il contratto è stato firmato mercoledì scorso a Monaco di Baviera. L'interesse di Berlusconi per il mercato televisivo della Germania federale va visto soprattutto in chiave pubblicitaria. Ma per rastrellare molta pubblicità occorre offrire programmi con alti indici di gradimento. E' per questo che l'arrivo di Berlusconi dovrebbe sciogliere i due sonnecchianti canali pubblici federali.

«*Musica nuova in Germania*», ha affermato nei giorni scorsi Dieter Stolte, presidente del secondo canale televisivo della Germania federale, commentando l'arrivo di Berlusconi che si è fatto anche lì Paese d'Oltralpe la fama dell'imprenditore di maggior successo nel campo televisivo europeo.

Nel futuro programma della Kabel Media c'è un rafforzamento della parte redazionale che continuerà ad essere rivolta soprattutto ai giovani telespettatori.

La settimana

LA BORSA FINISCE A –16,6% DA INIZIO DELL'ANNO

Ancora una settimana negativa per il mercato azionario italiano con un bilancio per questo ciclo di trattazioni ancora in leggero arretramento dello 0,7 per cento. L'indice generale Comit si è assestato a quota 803: dall'inizio dell'anno la nostra Borsa è scesa esattamente del 16,6 per cento. Il mercato si è lasciato alle spalle la prima scadenza tecnica del mese operativo di settembre. Infatti la risposta a premi ha visto ancora una volta la prevalenza dei contratti abbandonati che hanno rigirato più del 75 per cento dei premi stipulati. I rilori hanno invece interessato la Farmitalia, la Cofide ed il 50 per cento dei premi sulle Generali e sulla Montedison ed alcuni sulle Fiat.

Con lunedì prossimo, seduta dei riporti, si concluderà tecnicamente il ciclo operativo di settembre. La settimana è stata caratterizzata dai titoli del gruppo Montedison con la riammissione alla quotazione della Farmitalia Carlo Erba, che era stata sospesa il 31 agosto dalla Consob in vista dell'Opa. Su questo titolo gli scambi sono stati voluminosi e dopo un primo prezzo di 13.200 lire le vendite insistenti lo hanno spinto in chiusura fino a 12.510, con un rialzo però rispetto all'ultimo prezzo ufficiale del 7,5 per cento. E' chiaro che i possessori di titoli intendono vendere prima che l'Opa abbia inizio, perché in questo modo si può realizzare il controvalore dei titoli ceduti entro la fine del mese, trattandosi ancora di un mercato a termine. Da martedì prossimo le contrattazioni saranno per contanti e principalmente verso l'Opa, con scambi praticamente nulli.

L'altro titolo che ha attirato l'attenzione degli operatori è stata la Montedison, che ha subito le ripercussioni negative dell'aumento dei debiti a 8000 miliardi nel primo semestre. La quotazione è scesa dell'1,2 per cento per l'azione ordinaria e del 3,5 per quella di risparmio, che a questo punto è ritornata quasi sul valore nominale di 1000 lire.

m. c.

Bibita One-O-One

S. PELLEGRINO DENUNCIA LA COCA-COLA «SCORRETTA»

ROMA — E' scoppiata la guerra delle bibite. La San Pellegrino scende in campo contro la Coca Cola accusandola di condizionare l'accesso sul mercato della nuova bevanda a base di cola prodotta dalla casa italiana sotto il nome di One-O-One. Attraverso il «*pagamento ai distributori commerciali di premi in denaro*», la Coca Cola — afferma la San Pellegrino in un comunicato — avrebbe di fatto «*impedito la libera circolazione dei prodotti ed il diritto dei consumatori ad una libera scelta*». La ditta italiana ha citato in giudizio presso il tribunale di Milano la Coca Cola export corporation per «*concorrenza sleale e sfruttamento abusivo di posizione dominante*».

Per la birra

LA DREHER DIVENTA PRIMA IN ITALIA

MILANO — La Dreher, controllata dagli olandesi della Heineken, diventa il primo produttore di birra in Italia. Questo, grazie all'accordo con la famiglia siciliana Faranda che ha l'esclusiva per la vendita nel nostro Paese del marchio tedesco Henninger.

L'intesa dà il via a un polo produttivo da 800 miliardi di fatturato e prevede uno scambio di partecipazioni azionarie: sulle prime i Faranda ottengono una quota di minoranza della Dreher e cedono in cambio una parte, inferiore al 50%, delle aziende di cui sono proprietari. Entro fine anno prossimo le società verranno fuse e il controllo passerà agli olandesi. I Faranda restano azionisti di minoranza.

Dice il ministro

SCENDERA' AL 18% L'IVA SU CHAMPAGNE

MILANO — Graverà meno l'Iva sullo Champagne francese. L'Italia deve infatti obbedire alla Cee, dopo la condanna della Corte di giustizia comunitaria per aver differenziato l'aliquota dell'Iva sullo spumante «made in Italy» e lo Champagne commercializzato in Italia.

All'annuale disparità, 18% per lo spumante e 38% per lo champagne, si rimedia lasciando per entrambi i prodotti un'unica aliquota Iva del 18%.

Ma brindare con champagne non sarà meno caro. Gli operatori del settore affermano infatti che non ci saranno grosse novità per i prezzi anche perché i negozianti hanno già effettuato i loro acquisti per le vendite di fine anno.

Viva protesta

MA IL VINO ITALIANO TEME MISURE CEE

ROMA — Una guerra sul vino sta per esplodere nella Cee e l'Italia rischia grosso. Inizia oggi a Bruxelles una riunione del comitato economico-finanziario della Comunità, in cui — come segnala la Confagricoltura al governo, chiedendo il massimo di vigilanza — potrebbe essere esaminato il problema dell'armonizzazione delle accise sulle bevande alcooliche. Per noi si rivelerebbe in un aumento.

Le accise sono imposte di fabbricazione che colpiscono tutte le bevande alcoliche, ma non il vino.

Il vino, infatti, prodotto agricolo, è esentato da questa imposta in tutti i grandi paesi produttori: l'Italia, la Francia, la Spagna, la Germania, la Grecia.

TUTTO PRONTO PER UNA GRANDE PRIMA.

Lino Banfi presenta in diretta 300 minuti di allegria.
Da domani la domenica ritorna IN per tutti gli italiani.
Davvero IN, e con tante novità.
Grandi protagonisti al centro di un pomeriggio di autentico spettacolo e intorno a loro 200 ragazze "pon-pon".
Regia di Gianni Boncompagni

DA DOMANI IN TV ALLE 14
RAIUNO

L'INVITO DEL PCI «NO AL NUCLEARE» GRANELLI (DC): UNA SCELTA SECONDO COSCIENZA

BOLOGNA — Referendum ed ambiente sono stati al centro di un dibattito organizzato nell'ambito della Festa dell'Unità a Bologna ed al quale hanno partecipato il senatore comunista Giovanni Berlinguer, il ministro Luigi Granelli (dc), la deputata verde tedesca Elisabeth Altekoster ed il capogruppo dei verdi italiani, Oreste Mattioli.

Aprendo i lavori, il senatore Berlinguer ha ricordato la posizione favorevole già assunta dal suo partito a votare sì per il nucleare. Il pci parteciperà alla campagna dando un significato più ampio al voto, indicando un programma futuro per l'energia pulita e un piano «*fuori dal nucleare*». Nel corso della campagna referendaria, il pci — ha sottolineato Berlinguer — si impegnerà in un'opera di educazione e di informazione sullo sviluppo dell'ambiente.

Parlando poi del referendum sulla giustizia l'esponente comunista ha ricordato che dopo la sentenza della Corte Costituzionale, secondo cui i giudici non possono sottostare alla normativa comune, l'orientamento del pci si è andato spostando verso l'abrogazione delle norme citate dal referendum.

L'orientamento a favore del «sì» sul referendum per la giustizia — ha aggiunto Giovanni Berlinguer — è venuto maturando, come è già stato espresso dal responsabile dei problemi della giustizia, Violante, dopo la sentenza della Corte Costituzionale anche perché quella stessa sentenza escluderebbe il rischio di un vuoto legislativo.

Per il ministro Granelli «*il problema dell'ambiente travalica gli schieramenti e anche gli steccati ideologici, quindi occorre che una politica concreta per la sua salvaguardia attraversi tutte le altre linee politiche e tutti i ministeri*». Sulla posizione della dc in materia di nucleare, il ministro ha anticipato l'orientamento della dc a lasciare libertà di voto ai propri simpatizzanti. Per Granelli «*il progresso in Italia come in altri paesi ha un prezzo che però potrà essere contenuto da una coscienza sociale che si sta creando per merito di tante forze ambientaliste forte un po' in tutto il mondo*». «*La battaglia per l'ambiente* — ha concluso Granelli — *deve comunque vedere in prima fila lo Stato e le sue industrie che non possono assistere inerti alle iniziative degli altri*».

Su questi argomenti ha concordato la deputata verde tedesca Altekoster che ha però rilevato la necessità di elaborare «*una strategia di prevenzione dei fenomeni che ci stanno facendo morire a poco a poco*».

Una accesa denuncia sui mali che affliggono il nostro paese è venuta infine da Gianni Mattioli, secondo il quale il governo è responsabile di operare scelte nel settore dei trasporti che favoriscono l'industria automobilistica, mentre sarebbe più ecologico e produttivo utilizzare meglio le ferrovie e le vie marittime. Al pci, Mattioli ha imputato «*interferenze e deviazioni*» e dal sindacato ha messo in rilievo «*la tendenza a stendere un velo pietoso sulle tematiche ambientali per salvaguardare i livelli occupazionali*».

Per Mattioli «*il referendum sul nucleare dovrà vedere una vittoria schiacciante del sì, anche se non sarà facile, dato che la dc sta più cercando di svuotare di contenuti la volontà popolare*».

Continua a Saint-Vincent il convegno di Forze Nuove

SFILA DA DONAT-CATTIN IL FUTURO VERTICE DC?

Domani al microfono tutti i leader del partito critici con la segreteria De Mita. E' un anticipo della nuova maggioranza?

DAL NOSTRO INVIATO
SAINT-VINCENT — Nell'agenda di Donat-Cattin sono confermati gli arrivi importanti: Andreotti domenica mattina, Forlani stasera e anche Martinazzoli, di cui nelle ultime ore si è parlato di più per il significato di una sua eventuale assenza, verrà al convegno. Il leader di Forze Nuove ha telefonato lui personalmente per avere garanzie.

Il senatore pensa a una domenica da «svolta». Non come scenario per decretare la fine di una maggioranza e della sua segreteria, ma come punto di partenza di una nuova fase di rapporti, alla ricerca «*delle linee e poi degli uomini*», come ha detto ieri Sandro Fontana, numero due della corrente.

Certo, se al banco degli oratori dovessero avvicendarsi uno dopo l'altro Andreotti, Piccoli, Martinazzoli, Forlani e Donat-Cattin, ci sarebbe di che interpretare per forma e sostanza, con tutti i buchi neri che ma offrendo la politica italiana e quella democristiana.

Sottolineare la presenza non è un esercizio di politologia. L'elenco distribuito da Forze Nuove ha il significato di dare parola a chi ha espresso critiche alle scelte demitiane.

Virginio Rognoni le ha confermate ieri, e senza voler tracciare ipotesi nuove («*non sono qui per maturia, sono qui per solidarietà*»), ha evidenziato l'esigenza per la dc di darsi una linea politica nuova, fatta di convergenze programmatiche.

Oggi intervengono Giovanni Galloni e l'ex leader del Movimento popolare Roberto Formigoni. Chi, invece, attende di parlare al Consiglio nazionale è l'area Zac. Il vice segretario nazionale Guido Bodrato, ieri (non presente nell'elenco degli interventi previsti da Forze Nuove) ha assistito al dibattito e, sollecitato dai giornalisti a pronunciarsi, ha osservato: «*Il dibattito lo deve aprire il segretario del partito*».

Carlo Donat-Cattin

Ciriaco De Mita

Il 16 settembre, con il Consiglio nazionale appunto.

Una posizione molto diversa da chi qui è venuto anche per parlare. Una conferma su quanto si diceva circa le presenze al convegno.

Donat-Cattin sta elaborando la relazione conclusiva. Cercherà di esporre quel minimo comune denominatore che consenta di riprendere rapporti vecchi e avviarne di nuovi, di abbonare quella linea della democrazia cristiana che ha voluto come bene conduttore. Quello di cui non parlerà, mai degli uomini: «*Non spetta a noi farlo, siamo una forza minoritaria, e lo sappiamo*», dice Donat, ma certo invitandoli qui, alla vetrina di Saint-Vincent, ha fatto vedere chi possono essere i post-demitiani. E a parte qualcuno, forse, domani, il presenterà in fila.

Luciano Borghesan

DE MITA JUNIOR

(Segue dalla 1ª pagina)

«*E' un biglietto da visita, certo, ma è la persona che conta*».

Ha rimpianti?

«*Non dovevamo scendere al pettegolezzo, meglio la tolleranza di Moro, di De Gasperi*».

Che cosa si aspetta dalla dc?

«*Che torni a essere un grande partito popolare, interclassista, di servizio*».

Con quale guida?

Conclude De Mita junior «*E' un discorso di principi ispiratori, non di uomini*».

«NON SO SE MI DIMETTO»

ROMA — In un'intervista a *Panorama*, De Mita dice: «Non so se mi dimetterò: oscillo tra due sentimenti contrapposti e cioè mandare tutti a quel paese oppure replicare. Prima di partire per le vacanze estive mi ero deciso a chiudere il discorso il 16 settembre al Consiglio nazionale con un gesto, una decisione. L'avevo annunciato durante l'assemblea dei parlamentari alla vigilia dell'elezione di Francesco Cossiga. Quando dissi che sarei andato via, ho visto che non mi capivano. E' stata la prima volta che ho avvertito il disagio, l'incomprensione che mi circondava.

Edgar Morin
SCIENZA CON COSCIENZA
Edizione italiana a cura di Pietro Quattrocchi

Un diario di ricerca affascinante. Un colloquiare in apparenza disincantato dietro al quale si intravede il dilemma della responsabilità della scienza nella società contemporanea.
208 pagine, lire 20.000

Franco Angeli

AGENTI E RAPPRESENTANTI
Seminario di tecniche e psicologia di vendita

Sabato 19 settembre alle ore 9 avrà inizio il seminario di tecniche e psicologia di vendita per Agenti e Rappresentanti organizzato dall'ISCOM Piemonte (Istituto di ricerca e consulenza sui problemi del commercio e del turismo).
Il seminario si articola in 4 incontri che si svolgeranno nelle seguenti giornate:
— sabato 19 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 26 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 3 ottobre 1987 dalle ore 9 alle ore 13;
— sabato 10 ottobre 1987 dalle ore 9 alle ore 13.
Il seminario consente, attraverso l'interscambio di informazioni e di esperienze, la verifica e l'aggiornamento dei principi fondamentali su cui si basano le più moderne tecniche di vendita.
Si propone inoltre di fornire in chiave sperimentale un modo professionale per affrontare le problematiche della trattativa di vendita.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
ISCOM PIEMONTE
ISCOM Piemonte
Via Lamarmora 35 - 3° piano - 10128 Torino
Tel. 50.50.98 - 50.32.78 - 50.54.14

PORCELLANE · CRISTALLERIE
LISTE SPOSI · ARTICOLI REGALO · TUTTO PER LA CASA
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 · TORINO

L'uscita di Donat-Cattin sulle modifiche al sistema sanitario

RIFORMA USL, QUANTI NO AL MINISTRO!

Dai sindacati ai medici, dagli assessori regionali ai partiti

ROMA — Un coro di «no» ha accolto le proposte del ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, sulla ristrutturazione delle Usl. Cgil, Cisl e Uil hanno richiesto un incontro urgente al ministro «*per prendere diretta conoscenza delle proposte per la sanità relative alla legge finanziaria ed ai provvedimenti di settore ad essa collegati*». Lo rende noto un comunicato delle organizzazioni sindacali che, in merito alle dichiarazioni del ministro relative a possibili modificazioni degli assetti finanziari, istituzionali, organizzativi e contrattuali del servizio sanitario nazionale, esprime «*una valutazione negativa per il fatto che questioni di tale rilievo, che dovrebbero costituire oggetto di confronto fra le parti sociali, vengono apprese dalla stampa*».

Reazioni negative anche dagli assessori regionali alla sanità. «*La proposta di Donat Cattin* — ha dichiarato l'assessore del Veneto Bogoni (dc) — *tende a stravolgere radicalmente l'attuale sistema sanitario, ma la legge di riforma 833 ha bisogno di reali modificazioni e non di slogan*».

Favorevole, tra i partiti politici, soltanto il psi. Il cui responsabile della commissione sanità, Claudio Lenoci, ha detto che le proposte di Donat-Cattin «*non possono non trovare il consenso convinto del psi che da anni richiede passi decisivi in questa direzione. Auspichiamo adesso il passaggio ai fatti che possono solo concretizzarsi attraverso l'attivazione di corsie legislative preferenziali in grado di realizzare finalmente concezioni di efficienza del servizio sanitario nazionale*».

Mario Boni, segretario generale della Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia, pur riconoscendo che «c'è la necessità di una revisione di alcuni aspetti gestionali delle Usl» ha dichiarato che il «*vero problema è nel collegamento tra la gestione del servizio e il fondo sanitario nazionale. Il ministro continua a non considerare questo problema, che è legato al progressivo aumento della spesa di ricovero che, in breve tempo, assorbirà tutta la disponibilità economica del fondo, annullando ogni altra forma di assistenza*».

Il segretario dell'Anaao-Simp, Aristide Paci, da parte sua, ha evidenziato nelle proposte del ministro «*aspetti negativi e positivi*». «*Che il ministro* — ha detto Paci — *proponga come responsabili delle Usl tecnici competenti, in questo caso medici, è cosa d'accordo, mentre siamo nettamente contrari alla autonomia gestionale solo per i grandi ospedali*».

GIORGIO LA MALFA SEGRETARIO

(Segue dalla 1ª pagina)

— Se dovesse specchiarsi, la sua segreteria sarà più simile a quella di Spadolini o a quella di La Malfa padre?

«*Veramente non sono in grado di dire nulla su questo. Spero che sia una segreteria utile al Paese, perché poi i partiti servono a questo, a dare un contributo utile al Paese*».

— Ma il confronto con suo padre è inevitabile. Perché su anche ormai lei ha una personalità tutta sua per l'opinione pubblica resta sempre il figlio di La Malfa.

«*Cosa posso dire? Comprendevi come sia molto difficile per me parlare di questo. E' più facile per voi giornalisti, da fuori, cogliere le cose nelle quali c'è somiglianza e le cose nelle quali c'è differenza*».

— Quale sarà la prima cosa che farà da segretario?

«*Quella di affrontare la questione del referendum, che sollevano problemi molto delicati per la giustizia e per l'energia, e cercare di fissare una posizione chiara e comprensibile. La seconda due questioni molto importanti, e il modo in cui il Paese è chiamato a discutere, il modo in cui deciderà, avranno un'influenza decisiva sulla vita dei prossimi anni. Questi referendum sono di grande peso, e occorre chiarire bene le posizioni del nostro e degli altri partiti*».

Gianni Pennacchi

Robert Fossier
Storia del Medioevo
III. Il tempo delle crisi (1250-1520)

Nel volume che conclude l'affresco di Fossier, le trasformazioni dell'Occidente europeo: il trionfo del denaro, la formazione delle burocrazie di stato, i viaggi di Colombo, la diffusione della stampa.

«Biblioteca di cultura storica», pp. XVII-581, L. 60.000

Einaudi

istituto Ravizza

SCUOLA ALBERGHIERA
— Corsi per addetti ai servizi di sala bar
— Corsi per addetti ai servizi di cucina

MATURITA' PROFESSIONALI
— Assistenti di comunità infantili
(conseguibili in un solo anno)

Con «PRESA D'ATTO» regionale

Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852863 - 276875

Rinviato a martedì l'invio della flotta militare

«GOLFO», MATCH FORMIGONI-ROSATI

Il leader Cl: «Si parla di pace sognando il pci». Dibattito senza sosta

ROMA — Le navi militari italiane partiranno per il Golfo Persico solo martedì, dopo che il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, avrà compiuto la sua missione a Teheran e a Baghdad (se andasse a buon fine, l'ordine di partire potrebbe anche essere revocato). E il relativo dibattito parlamentare andrà avanti senza sosta alla Camera fino a stanotte per concludersi con la fiducia.

E' questa la decisione della conferenza dei capigruppo che individua una soluzione a metà strada tra le posizioni espresse dai gruppi politici. Sul rinvio di 48 ore della missione nel Golfo, risultato di una mediazione su una proposta del capogruppo psi De Michelis, il ministro degli Esteri Andreotti ha sottolineato che sul problema c'è «*grande concordia*» nella dc: «*Forse, mai come questa volta la dc ha parlato con una voce sola*». I comunisti, contrari in assoluto alla partenza di fregate e cacciamine, con il capogruppo Zangheri parlano di «*risultato sconfortante*», mentre il radicale Rutelli definisce la missione «*all'italiana e pasticciata*».

Roberto Formigoni

Domenico Rosati

Cl, conversando coi giornalisti nel Transatlantico prima che si conoscesse la decisione della conferenza dei capigruppo, aveva fatto presente che il psi non avrebbe considerato un casus belli» l'ipotesi di iniziare il dibattito all'inizio della prossima settimana. Il leader socialista aveva poi auspicato «*una soluzione diplomatica e di pace nel complicato scenario del Golfo*».

Mentre i partiti sembrano aver trovato un'adeguata mediazione, la questione dell'invio di navi militari italiane nel Golfo sta arroventando il mondo cattolico: al centro d'infuocate polemiche, l'intervento dell'ex presidente delle Acli, Domenico Rosati, ora senatore dc, in cui esprimeva l'opposizione all'invio della flotta nel Golfo. Contro di lui, ma anche contro la rivista cattolica Nigrizia e il gruppo Pax Christi, si scaglia Roberto Formigoni, l'indiscusso leader di Comunione e Liberazione e del Movimento popolare, supervotato deputato democristiano.

Formigoni, che si schiera con Andreotti «*ministro degli Esteri saggio e realista*», afferma: «*Guai a chi pretende di avere l'esclusiva della pace*». E aggiunge: «*Tre o quattro sigle non devono essere confuse con tutto il mondo cattolico dove le posizioni sono diversificate e prudenti*».

Formigoni si chiede «*se le mosse di Rosati più che della volontà di pace non siano figlie della nostalgia per il compromesso storico*». Altrimenti, aggiunge il leader di Cl, «*come si spiegherebbe questa corsa ad accodarsi ad iniziative propagandistiche?*».

Formigoni spiega anche che occorre aiutare l'opera del segretario dell'Onu, de Cuellar, affinché la sua missione vada in porto con il sostegno di tutti i Paesi e senza il protagonismo di nessuno. Secondo Formigoni — che fa un ulteriore esplicito appoggio di Cl al ministro degli Esteri Andreotti — non bisogna spingere l'Iran fra le braccia dell'Urss né bisogna sottovalutare la debolezza degli alleati occidentali che si muovono ciascuno per proprio conto.

Data da fissare

PRESTO AVREMO IL TG3 REGIONALE ALLE ORE 14

ROMA — Ancora non è stata fissata una data precisa per l'avvio delle trasmissioni della nuova edizione delle 14 dei ventuno telegiornali regionali della Rai-Tv.

Il direttore di Rai Regione (la testata per l'informazione regionale che nel marzo scorso è stata resa autonoma dal Tg Tre nazionale), Pier Vincenzo Porcacchia, ha detto in una conferenza stampa che «*per il momento si stanno sperimentando alcuni numeri zero della nuova edizione, che dovrebbe durare 30 minuti*».

OSSOLA
TV COLOR GRANDI MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI KG 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE, piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Mentre continuano gli interrogatori a Massa

E' SCONTRO FRA GIUDICI E SISMI PER IL «MISTERO» DI ANGHESSA

MASSA — Nonostante il black-out annunciato ieri dal giudice Augusto Lama nei confronti della stampa «*per ragioni che non hanno altro obiettivo se non la mia sicurezza e quella della mia famiglia*», giungono dichiarazioni più serene da parte della moglie del magistrato. «*Non ho paura* — ha detto ieri la signora Lama —, *non credo del resto sia il caso di averne. Penso che le minacce provengano da qualcuno in pena di scherzi. Comunque questi inconvenienti e rischi fanno parte del lavoro di mio marito*». L'abitazione di Augusto Lama è presidiata dai carabinieri e la signora è scortata tutto il giorno (anche ieri quando si è recata dal parrucchiere) da due militari con giubbotto antiproiettile e con radio.

Ieri nel carcere di Massa è stato interrogato lo spezzino Salvatore D'Aria, 44 anni, ex «comandante» della Marina mercantile, già implicato nel contrabbando di sigarette. Nulla è trapelato sulle sue dichiarazioni. Era stato arrestato nel blitz notturno di mercoledì scorso insieme con Vittorio Ciarmela, titolare dell'agenzia Pagani della Spezia, Pasqualino Campanella, 60 anni, ex marittimo di Lerici, e i fratelli Marilena e Pasqualino Bellotto, pure di Lerici, titolare di una ditta import-export di Marina di Carrara, quella insospettabile «Eurogros» che all'apparenza si occupava del rifornimento alimentare delle navi di passaggio nel porto dei Marmi e che in realtà era il punto focale del grande traffico orchestrato dall'enigmatica figura del faccendiere Aldo Anghessa.

L'uomo-chiave del grande intrigo è ora oggetto di una contestazione tra i magistrati massesi (che confermano in base all'esito dell'interrogatorio la sua appartenenza al Sismi) ed i servizi stessi che smentiscono che l'Anghessa «abbia mai collaborato nelle loro file».

Le dichiarazioni del giudice Lama in proposito non aggiungono una virgola a quelle dei giorni scorsi: «*Questo aspetto sarà oggetto di una attenta e accurata indagine*». Ciò può voler dire — comunque non esclude — che nei prossimi giorni possano essere convocati i responsabili dei servizi di sicurezza per accertare eventuali responsabilità in merito. Non sarebbe d'altro canto la prima volta che i servizi segreti hanno capo ed affidamento in soffiate e collaborazioni di personaggi dal doppio volto faccendieri disinvolti.

L'Anghessa possedeva tutti i requisiti, messi del resto a prova nel suo quartier generale toscano, all'Eurogros. Sul telex (di cui l'agenzia non è fornita e che veniva messo a disposizione dal proprietario dei locali, Angelo Carlotto) e sul telefono del Bellotto, dove per un anno e mezzo si sono intrecciati messaggi scottanti che decifrati parlano di armi e droga, anche dopo il loro arresto l'attività continua. L'ultimo messaggio è di martedì scorso. Lo ha inviato «Mister Bracco» dal Libano ed è diretto a «Mister Johnny» (Anghessa): «*Ho chiamato ma non ho avuto risposta. Per concludere l'affare chiamami subito*».

«Johnny» e Bellotto erano naturalmente già in carcere e l'inchiesta si era già allargata a macchia d'olio, sino a chiamare in causa la mafia. Il fax-gone del Bellotto è stato trovato a Palermo mentre alla sua guida era un mafioso adesso in carcere.

Donatella Bartolini

BARI — Oggi sono iniziati gli interrogatori delle diciannove persone che erano a bordo della «Boustany». Il mercantile libanese catturato al largo di Bari e sequestrato per traffico di armi e di droga: una parte è nel carcere di Bari, l'altra in quello di massima sicurezza di Trani.

Tra di loro c'è l'esponente di un'organizzazione terroristica palestinese che avrebbe dovuto portare armi e droga e prendere contatti con una base operativa a Bari. E' questa ipotesi che i sostituti procuratori della Repubblica Bisceglia e Capristo tenteranno di accertare con gli interrogatori.

Che ci fosse un terrorista tra i diciannove sorpresi a bordo della «Boustany» dall'assalto delle forze di polizia nella notte tra l'1 e il 2, mentre la nave era ferma a circa un miglio dalla città barese, lo si sapeva fin dall'inizio. Ma i sospetti si erano appuntati su un pakistano che, a quanto è stato riferito, si era imbarcato clandestinamente sul mercantile-pirata usato dai trafficanti d'armi che fanno affari con il Medio Oriente.

Ora non sarebbe più lui il sospettato, ma un altro del gruppo che pare non sia stato ancora individuato con precisione.

Tra le ipotesi che la magistratura barese sostiene per dare una spiegazione logica alla presenza della «Boustany» nel Basso Adriatico, c'è anche quella di una eventuale missione per conto dell'organizzazione terroristica, forse la stessa alla quale apparteneva il commando palestinese che assaltò il transatlantico «Achille Lauro».

Questa ipotesi, comunque, non elimina le altre altrettanto logiche che danno una spiegazione al dirottamento della «Boustany» dal Tirreno all'Adriatico. Una è che il mercantile aveva la funzione di specchietto per le allodole per concentrare l'attenzione su di esso e permettere così via libera ad altre navi cariche di armi.

L'altra è che fosse diretta a La Spezia dove, com'è noto, era pronta a scattare la trappola dei carabinieri. Ma dalla Grecia — stando alle rivelazioni fatte dal mediatore del traffico di armi e confidente dei servizi segreti Aldo Anghessa ai magistrati di Massa — sarebbe giunto l'ordine di dirottare e dirigersi verso Bari.

Ora ciò che maggiormente preme ai magistrati baresi è stabilire la vera causa del dirottamento della «Boustany», che certamente aveva come missione principale quella di imbarcare armi destinate al Medio Oriente.

Vito Ciammarusti

LAVORI PER SVUOTARE IL LAGO DI POLA

Sondrio. Sul lago di Pola, nei pressi di Aquilena, si lavora a pieno ritmo per l'installazione delle tubature che serviranno per trasferire l'acqua del lago sul letto del fiume Adda

OSSERVATORIO ASTRONOMICO 5000 ANNI FA A LA THUILE?

AOSTA — L'ipotesi formulata da un giovane astronomo valdostano, potrebbe vanificare anni di studi, compiuti finora, sulle origini del popolo valdostano e sulla funzione di antichissimi monumenti megalitici ritenuti fino ad oggi luoghi per riti sacri. Secondo il professor Guido Cossard, insegnante di fisica in alcune scuole della Valle d'Aosta e presidente dell'Associazione valdostana scienze astronomiche, il «Cromlech» di La Thuile, al Colle del Piccolo San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta con la Francia, potrebbe essere un osservatorio astronomico primitivo.

Fino ad oggi il «Cromlech» che sorge a 2189 metri di quota era collegato alla religione dei druidi. La storia artistica e culturale della Valle d'Aosta si apre in date molto remote. Fino a pochi anni fa si continuava a discutere in toni quasi leggendari dei primi abitatori di Aosta. Recenti ricerche portarono a risalire almeno fino agli inizi del terzo millennio avanti Cristo, sulle tracce di insediamenti umani, sia neolitici sia della prima età del bronzo, di incomparabile ricchezza. In Valle sono ormai decine i siti preistorici individuati che hanno portato alla scoperta di necropoli, aree di incisioni rupestri, tumuli. Uno di questi è proprio il Cromlech megalitico del Piccolo San Bernardo costituito da una cinquantina di grandi pietre disposte a cerchio a individuare un recinto di culto. Il Cromlech ripropone in piccolo i grandi monumenti celtici della Bretagna e dell'Inghilterra, documentando la sacralità del valico alpino fino da epoche precedenti l'invasione romana.

Questi gli studi compiuti fino a oggi. Cossard invece, pare suffragare la sua tesi, porta prove di carattere storico e scientifico e chiama in causa addirittura l'imperatore Giulio Cesare. «*Nel "De Bello Gallico"* — dice Cossard — *Giulio Cesare sottolinea il fatto che i druidi studiassero le stelle ed il loro moto; non si capisce come avessero fatto senza una struttura fissa e stabile da cui traguardare gli astri. Anche Petronio li dice che nelle Alpi c'è un luogo sacro in cui si innalzano gli altari di Ercole: l'inverno lo copre di una neve persistente e alza la sua testa bianca verso il cielo. Infatti il Cromlech è formato da 46 pietre disposte in forma sapientemente circolare, ormai ricoperte per buona parte di terra. Una di esse è particolarmente grossa ed ha una forma particolare. Tale pietra è sostenuta da un'altra, grossa circa come tutte le altre: questo fatto testimonia che la sua particolarità era voluta ed aveva delle funzioni particolari*».

Il calcolo effettuato al computer, secondo Cossard, mostra che da essa si poteva probabilmente, migliaia di anni fa, traguardare il Sole al sorgere nel giorno del Solstizio d'estate. Il rito del Solstizio d'estate era celebrato da altre civiltà megalitiche come, e l'esempio più celebre è rappresentato da Stonehenge (Inghilterra), la cui pianta presenta evidenti analogie con il Cromlech di La Thuile. Un'altra prova circa la possibilità di utilizzo astronomico del monumento megalitico è la sua posizione: in alto dove si potevano scorgere gli astri oltre i boschi che una volta crescevano rigogliosi ad altitudini ben diverse dalle attuali.

Piero Minuzzo

Troppe le pratiche per essere autorizzati al prelievo degli organi

TRAPIANTI IN ITALIA: BUROCRAZIA OMICIDA

E per non morire in lista d'attesa, molti vanno all'estero

BRESCIA — «*La burocrazia uccide: il vero problema dei trapianti d'organo sta nella possibilità di avere donatori e di arrivare celermente al prelievo degli organi necessari. Ma oggi il numero di pratiche che occorre espletare per essere autorizzati al prelievo rasenta la follia*». E' la denuncia fatta dal professor Girolamo Sirchia, direttore del «Nord Italia Transplant» (Nitp, l'organismo che si occupa del reperimento di organi da trapiantare in Liguria, Lombardia e tre Venezie), davanti al professor Alessandro Beretta Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità, e a Francesco Polizzi, direttore generale per gli ospedali del ministero della Sanità. La sede è stata il convegno tecnico-scientifico promosso dal Nitp a Ponte di Legno.

Il problema è quello di mettere in grado i centri italiani di eseguire un numero di trapianti sufficiente, evitando che i pazienti che ne hanno necessità, per non morire in lista d'attesa (sono 1698 coloro che aspettano un trapianto di reni) si rechino all'estero. E l'Italia con 7,5 trapianti per milione di abitanti è il fanalino di coda dei paesi occidentali, dietro la Francia (24), Usa e Regno Unito (27), Scandinavia e Spagna (32).

Sirchia ha chiesto a Polizzi e ad Anguissola di riconsiderare la questione dell'autorizzazione ministeriale al prelievo, invitandoli a proporre immediatamente una norma che la abolisca, nell'ambito di un provvedimento-stralcio alla proposta di legge «Bompiani», che, decaduto con lo scioglimento delle Camere, dovrà essere riproposto in Parlamento. Polizzi non ha raccolto in toto il suggerimento, ma ha convenuto che «*l'autorizzazione al prelievo è una bardatura, un appesantimento di cui non c'è effetto bisogno*», e ha aggiunto che lui stesso ha proposto al ministro Donat-Cattin di ripresentare la legge Bompiani così com'era stata già modificata dalla commissione del Senato.

Prima dell'inizio dei lavori Sirchia ha spiegato qual è l'iter che un ospedale deve eseguire per avere l'autorizzazione al prelievo, «*il quale oggi* — ha sottolineato — *è al livello di un normale intervento di routine*»: una domanda per ogni tipo di organo da prelevare, corredata da elenco delle attrezzature disponibili, nome dei chirurghi, loro curriculum vitae. Il tutto va al ministero per una valutazione, prima di andare all'Istituto superiore di Sanità che deve formare una commissione che si rechi nell'ospedale in questione; quindi l'assenso.

Ma non è finita: il ministero chiama ancora in causa il Consiglio superiore di sanità, per un parere tecnico prima di dare la definitiva autorizzazione valida per cinque anni. «*In tutto è già passato un anno* — ha detto Sirchia — *e se nel frattempo un chirurgo ha cambiato sede, è tutto da rifare*». «*La conseguenza* — ha aggiunto Sirchia — *è che i centri autorizzati al prelievo sono troppo pochi e moltissimi donatori sono perduti*».

Una seconda proposta di Sirchia riguarda poi la razionalizzazione del pronto soccorso e la costituzione di centri provinciali per neurolesi. L'idea — ha detto — è quella di introdurre un centralino computerizzato con personale qualificato in grado di smistare tutti i pazienti che si rivolgono al pronto soccorso verso i centri specializzati. In questo modo la creazione di «Centri provinciali per neurolesi» potrebbe individuare organismi in grado di dare un immediato aiuto a questi pazienti e identificare subito anche i possibili donatori di organi. La maggioranza di questi è infatti rappresentata proprio da persone che, a causa di un incidente, hanno un irreversibile, mortale danno cerebrale.

La discussione si è animata, quando il professor Sirchia e la dottoressa Franca Pellini dell'Associazione nazionale emodializzati (Aned) hanno sostenuto con forza che l'autorizzazione al prelievo «*è inutile e va abolita*». Polizzi ha avvertito «*il pericolo di cadere nella demagogia*», perché, ha sostenuto, «*non tutti gli ospedali sono in grado di fare i prelievi, come quelli che non hanno le attrezzature per l'accertamento della morte cerebrale*».

«*Ma l'accertamento della morte cerebrale ha criteri così rigidi* — ha ribattuto Sirchia — *per cui non si discute: se non si accerta la morte non si fa il prelievo. Ma in ogni altro caso dovrebbe essere lecito*». Pellini ha proposto che il ministero possa concedere immediatamente, su richiesta, l'autorizzazione al prelievo, riservandosi di fare, «a posteriori», degli accertamenti tipettivi. Una via che, secondo Polizzi, è percorribile solo in virtù di una riforma legislativa.

RAPINATORE UCCISO AVEVA FIRMATO UN PATTO COL DIAVOLO

TREVISO — I logici direbbero: fare un patto con Lucifero, re della menzogna, pensando che poi lo mantenga, è una contraddizione «in termini». E questo l'ha verificato, a sue spese, Maurizio Favaro, 24 anni, di Peseggia. Aveva firmato con il diavolo un patto, scritto con il suo sangue su un biglietto: «*Mio signore Lucifero, io, Favaro Maurizio, ti offro la mia anima in cambio di sei mesi di di vita libera, di ricchezza e sesso. Trascorsi i sei mesi puoi prendermi. Tuo fedele servitore, Favaro Maurizio*».

E per procurarsi i soldi con cui vivere alla grande, lui, pregiudicato, appena uscito dal carcere, svaligiava banche e uffici postali. E si era dato alla bella vita, sotto falso nome, a Eraclea Mare. Ma la sua avventura è finita presto, con la pallottola di un carabiniere che lo ha centrato dritto al cuore, dopo l'ultima rapina, all'ufficio postale di Fossalunga. Infatti, dopo l'assalto viene intercettato: invece di fermarsi all'alt, lascia la macchina e si dà alla fuga in un campo di soia. Inseguito da un giovane militare, si volta, punta la 7,65 automatica, ma la pistola si inceppa. Il carabiniere spara e lo centra in pieno. Favaro cade senza un grido. Eppure poco prima la sua arma funzionava benissimo: il rapinatore aveva sparato tre colpi verso gli agenti, per aprirsi la fuga. In tasca, oltre ai soldi della rapina, gli trovano il biglietto del patto. Forse Lucifero gli ha bloccato il colpo in canna per poterai impadronire della sua anima...

TERNI: LA PS INSORGE «IL QUESTORE DONNA E' UNA PREPOTENTE»

Anna Maria Niglio, in una foto tratta da «Epoca»

TERNI — L'hanno già ribattezzata la «Signora di ferro» e i suoi agenti della questura di Terni non la vogliono più.

«*Al muro contro muro noi non ci stiamo* — dicono i rappresentanti del sindacato autonomo Sap e di quello confederale Siulp — *Con la Signora di ferro non trattiamo più, tenga il ministro a vedere qual è la situazione, chiediamo il suo arbitrato per far cessare un comportamento insostenibile*».

Contestata e rifiutata è il questore Anna Maria Niglio, 52 anni, prima e unica donna a ricoprire l'incarico di capo della polizia di un'intera provincia.

La rottura tra il questore e gli agenti è sancita in una lettera che i sindacati (rappresentano il 95 per cento dell'organico di Pg a Terni) hanno inviato al ministro Panfani.

Nel documento le due organizzazioni sindacali denunciano una serie di fatti piccoli e grandi che avrebbero portato all'impossibilità di «*avere normali rapporti istituzionali*», al «*deterioramento dell'immagine della questura*», ad una conduzione degli uffici «*burocratica e accentratrice*» della quale i primi a farne le spese sarebbero proprio i cittadini.

«*Nessuna nostra proposta è stata accolta, non si contano le richieste che cadono nel vuoto, le condizioni di lavoro sono peggiorate come la qualità dei servizi, gli incontri con il questore sono ridotti a delle pure e semplici formalità*», dicono in coro i rappresentanti sindacali dei poliziotti.

«*La dottoressa Niglio scolpe il suo lavoro con il pugno di ferro senza tenere minimamente conto di altre istanze, particolari come le nostre o più generali come quelle della città*», aggiungono alcuni degli agenti più anziani. Trenta mesi fa, quando la dottoressa Niglio giunse a Terni, il clima era ben diverso.

La nomina del primo questore donna d'Italia aveva suscitato molte aspettative: «*Può rappresentare il nuovo, la riforma che va avanti nonostante tutto, la sburocratizzazione dei ruoli e delle carriere*», dissero allora gli stessi funzionari e sindacalisti che oggi hanno inviato la clamorosa protesta.

IL CACCIATORE ITALIANO: VOTA A DESTRA NON HA STUDIATO, MA ADORA I «VERDI»

ROMA — Preoccupato per la disoccupazione, operaio ma sostanzialmente benestante (per il suo hobby spende in media 600-700 mila lire l'anno), livello di istruzione medio-basso, credente ma non praticante, politicamente di centro, ma con propensione a sinistra: ecco l'identikit del cacciatore italiano così come «disegnato», sulla base di un sondaggio condotto su di un campione di 2000 «seguaci di diana», dall'Ispes, istituto di studi politici, economici e sociali.

L'indagine, diretta e condotta dal professor Alberto Sobrero dell'università «La Sapienza» di Roma, indica tantomeno un dato particolarmente significativo, il numero dei cacciatori nel nostro paese sarebbe infatti in fase calante, dopo il vero e proprio boom degli anni '70.

Oggi il numero dei cacciatori, sulla base delle richieste per l'apposito tesserino, si aggira sul milione e mezzo, rispetto al milione e 700 mila del 1979.

L'Italia si inserisce così al secondo posto dopo la Francia (con un milione e 850 mila cacciatori) in una classifica che in generale segnala un aumento dei praticanti dell'arte venatoria e che dopo l'Italia vede Spagna e Gran Bretagna e all'ultimo posto il Lussemburgo.

Particolarmente accurata nell'indagine la sezione che cerca di tracciare il profilo socio-culturale del cacciatore a partire dalla sua professione (il 37 per cento svolge una attività autonoma, mentre notevole è il numero di impiegati e operai, categorie che rappresentano ciascuna circa il 21 per cento degli intervistati), dal grado di istruzione (il 34 per cento ha la licenza media, ma più del 32 per cento si è fermato alle elementari e non ha titolo di studio, mentre soltanto il 5,69 per cento dichiara di essere laureato), dall'atteggiamento religioso (oltre il 56 per cento si professa credente non praticante contro l'8,54 per cento di atei e il 35 per cento di praticanti) e infine dalle scelte politiche (con un chiaro orientamento di centro-sinistra per il 40 per cento degli intervistati e una forte presenza di simpatizzanti di sinistra, quasi il 24 per cento, contro il 15 di quanti si dichiarano di centro).

Quanto alla sensibilità sociale il problema più sentito dai cacciatori è quello della disoccupazione (28,3 per cento), seguito dalla giustizia (16,7 per cento) e dalla sanità (15 per cento), fatto questo che sembra però contraddire un'altra risposta, quella che vede il 52 per cento degli intervistati concordare con gli obiettivi del movimento verde, a esclusione naturalmente del «no» alla caccia.

Tra i fattori che maggiormente danneggiano la caccia nel nostro paese gli intervistati dall'Ispes indicano al primo posto le pratiche agricole e quindi la riduzione del terreno disponibile, la diminuzione degli animali e ancora una volta, soltanto nelle ultime posizioni, l'azione dei movimenti anti-caccia, che per la maggioranza dei cacciatori (47 per cento) è dettata non da malafede o da intenti strumentali, ma da una sostanziale incomprensione del problema.

Quanto alla legislazione sulla caccia oltre il 36 per cento dei cacciatori se dà un giudizio negativo (il 33 per cento addirittura pessimo), soprattutto per quanto riguarda il calendario venatorio e l'elenco delle specie cacciabili. Per questo il cacciatore italiano, che in generale preferisce la caccia vagante (40,36 per cento) a quella con cane da ferma o da seguito (rispettivamente il 32 e il 13 per cento), oltre a spostarsi molto da una regione all'altra in ragione proprio del calendario, si reca spesso anche all'estero, il che contribuisce a rendere abbastanza elevata la spesa annua per il suo hobby preferito, con un giro d'affari complessivo valutabile in novecento-mille miliardi annui.

Quanto alle motivazioni che spingono l'uomo a divenire cacciatore, la prima è senz'altro il rapporto con la natura, seguita dalla voglia di stare con gli amici, mentre particolare rilievo assumono il riconoscimento dell'animale come antagonista, «bello e astuto», e i momenti della preparazione, dall'addestramento del cane alla conoscenza del terreno.

VA DESERTA L'ASTA PER LA VILLA DEL «FACCENDIERE» MONFERRINO

«Lurensin» Debernardi deve al fisco oltre un miliardo. Fu implicato nell'inchiesta su Pazienza. Dice: «Meglio vendere armi che caramelle»

CASALE MONFERRATO — La tenuta «Rivarolo» si trova sul crinale della collina che da Conzano Monferrato prosegue verso Camagna, ad una ventina di chilometri da Casale: è una bella villa ottocentesca di 27 vani e qui abita Lorenzo Debernardi, 59 anni, in Monferrato da tutti conosciuto come «Lurensin», salito alla ribalta della cronaca nazionale quattro anni fa perché coinvolto nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla magistratura romana su Francesco Pazienza in merito a quello che fu definito «scandalo degli appalti» della ricostruzione post-terremoto dell'Irpinia.

Proprio nell'ambito dell'inchiesta la «Tenuta Rivarolo» venne posta sotto sequestro perché gli inquirenti pensavano fosse non di Debernardi, ma di Pazienza.

La villa fu poi restituita al proprietario, cioè a «Lurensin», ma ora si torna a parlare della tenuta e del personaggio.

Si è svolta ieri mattina, infatti, in pretura a Casale l'asta per la cessione di villa e terreni (complessivamente valutati 450 milioni) su richiesta del fisco, il quale ha chiesto a Debernardi il pagamento di un miliardo e 138 milioni di tasse arretrate.

La vendita è però andata deserta e l'asta, se vi saranno potenziali acquirenti, sarà ripetuta il 23 settembre.

In pretura, per verificare se si presentava qualcuno per l'acquisto di casa sua, c'era Debernardi, che dell'intera vicenda ha dato la sua versione.

«Lurensin» è un personaggio che in molti non esitano a definire «interessante». Lui stesso, che ha lasciato Casale per Roma in gioventù, spiega senza alcuna reticenza di essere solito frequentare il mondo [illegible], sia quello della politica sia dell'alta finanza sia della massoneria, e di essere da una trentina d'anni *«buon amico di tutti, da Pannella ad Almirante»*.

Le sue relazioni gli hanno consentito, racconta citando episodi e aneddoti, di essere «mediatore» di affari internazionali di primo piano: *«Nel 1969 ho fatto da mediatore per la vendita di un impianto agroalimentare in Bulgaria da 200 miliardi»*, dice per esempio.

«Ho anche venduto armi, ma perché questo è permesso dalla Repubblica italiana, inoltre perché vendere armi mi era più congeniale che vendere caramelle», aggiunge anche, non una battuta.

I suoi guai con il fisco sono iniziati proprio con l'inchiesta su Pazienza: la Guardia di Finanza ha compilato un verbale induttivo nei suoi confronti ed il fisco gli ha fatto avere una cartella per il pagamento di un miliardo di tasse arretrate.

Dice ora Debernardi: *«Ho proposto all'intendente di Finanza di pagare le tasse con il ricavato della vendita di un appartamento di mia proprietà a Roma, un miliardo, ma non mi è stato possibile perché i miei beni* (che comprendono anche altri due appartamenti romani, n.d.r.) *sono rimasti bloccati e non mi è stato concesso il permesso di effettuare la vendita»*.

Il monferrino spera nel giudizio della commissione tributaria, alla quale si è appellato.

E aggiunge: *«In ogni caso una sentenza del 21 gennaio dello scorso anno mi ha mandato assolto dall'accusa di evasione fiscale "perché i fatti non sussistono", inoltre ho sempre pagato le tasse; io e mia moglie versavamo ogni anno cento milioni al fisco»*.

E Pazienza che c'entra in tutto questo? Risponde «Lurensin»: *«Nel 1982, quando ho comprato la tenuta "Rivarolo" dai conti Giordano delle Lanze, Pazienza aveva 15/17 anni e io l'ho conosciuto solo nell'80; si figuri un po' se potevo averla avuta da lui!»*. E aggiunge con un pizzico di vanteria: *«Quando Pazienza è nato io ero già famoso, non avevo bisogno di venirlo a raccontare ai casalesi; Pazienza è stato invece famoso per 18 mesi, dal novembre 1980 al maggio 1982»*.

All'amico che gli ha procurato indirettamente tanti guai, comunque, Debernardi ha scritto una lettera in carcere in agosto: *«So come ci si sente in carcere e lui mi aveva mandato a salutare da un avvocato»*, spiega.

Mario Facciolo

L'AMAZZONE GAY PRESTON NON CORRERA' PALIO DI ASTI

ASTI — Il Palio di Asti, che si correrà il 13 settembre, non sarà all'insegna della donna. Gay Preston (nella foto con il sindaco Giorgio Galvagno), amazzone inglese di 38 anni abitante nel piccolo Comune di Viarigi, aveva chiesto al sindaco di poter scendere in campo come fantina, ma non ha ottenuto l'ingaggio da uno dei rioni in lizza. Dovrà consolarsi partecipando al palio degli scudieri, una pre-gara riservata ai fantini sprovvisti di ingaggio e programmata per venerdì 18. La manifestazione avrà per protagonisti, ancora una volta, i fantini della scuola senese: Aceto, Canapino, Bastiano, Castorino e Casula. Tra gli astigiani correrà Cottone, reduce dalle vittorie nei palii di Lione e Siena.

Per un valore di due miliardi

SEQUESTRATI 100 CHILI D'ORO A PONTE CHIASSO

COMO — Cento chili d'oro in lingotti da un chilo l'uno sono stati bloccati alla dogana commerciale di Brogeda dai finanzieri della Guardia di Finanza di Ponte Chiasso. Il «tesoro», proveniente dalla Svizzera e diretto ad un'azienda orafa di Vicenza, si trovava in un furgone blindato per il trasporto dei valori. Il sequestro è avvenuto in quanto la bolla di accompagnamento parlava di preziosi e oro in modica quantità: nessuna traccia però dei 100 chili di metallo giallo il cui valore si aggira attorno ai due miliardi di lire.

Il sequestro è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì, ma solo ieri sera la Guardia di Finanza della 6ª Legione di Como ha dato la notizia.

Stando a quanto si è appreso, i responsabili del prezioso carico avrebbero affermato che nel furgone blindato il «tesoro», da due miliardi, era stato caricato per sbaglio. Una giustificazione che, ovviamente, non è stata accettata. Sotto grande scorta i cento chili d'oro sono stati trasferiti dalla dogana di Brogeda alla sede di Como della Banca d'Italia.

La scoperta dell'ingente quantitativo di metallo prezioso è stata fatta quando il furgone si è regolarmente presentato negli spazi doganali per espletare le formalità di rito necessarie per il rientro in Italia.

Il funzionario di dogana e i finanzieri verificando il carico attraverso quanto annotato nella bolla di accompagnamento si sono accorti che c'erano cento chili d'oro di troppo. I primi accertamenti hanno portato ad escludere qualsiasi responsabilità da parte dell'autista e della scorta, in quanto non sono mai al corrente di ciò che trasportano.

La magistratura di Como ha disposto una serie di indagini e accertamenti. Del clamoroso caso è stato interessato anche l'Ufficio italiano cambi. In considerazione del fatto che i traffici legali di preziosi possono avvenire solo attraverso banche, soprattutto quando si tratta di importazione di lingotti d'oro.

Questo fatto sembra confermare che i traffici di preziosi dalla Svizzera all'Italia sono in forte ripresa. Soprattutto dopo che nella Confederazione Elvetica è stata rimossa l'Ica, che sull'oro incideva del 6 per cento. A conferma del fatto che i traffici di preziosi, che possono seguire anche il percorso Italia-Svizzera quando si tratta di oro lavorato, hanno conosciuto un'impennata sono le ripetute operazioni anticontrabbando compiute negli ultimi tempi dai finanzieri della 6ª Legione di Como.

Marco Marelli

A TRIVERO NEL NOME DI DOLCINO FRATICELLO DELLA LIBERTA'

BIELLA — *Storia, cultura, tradizione domani si fondono assieme in una delle manifestazioni classiche del calendario biellese: domani mattina decine e decine di persone saliranno a piedi al monte Mazzaro nel territorio comunale di Trivero e raggiungeranno l'obelisco eretto a Fra Dolcino, il frate diventato capo di un movimento apostolico di massa basato sulla conduzione di una vita «fatta di liberi ed uguali».*

L'iniziativa, che si ripete dal 1974, da quando sulla montagna a cavallo tra il Biellese e la Valsesia è stato piazzato un piccolo cippo, la seconda domenica di settembre, è organizzata dal Centro studi dolciniani, il gruppo con sede a Biella in via Facia di Cossato, che da anni è intento a riscostruire e divulgare la storia del religioso.

Spiega il coordinatore Gustavo Buratti: «La manifestazione è quanto mai simbolica ma riteniamo sia un doveroso atto nei confronti di questo personaggio che così grande parte ha avuto nella storia locale del XIV secolo. Domani mattina alle 10 ci troveremo alla Bocchetta di Margosio, sulla panoramica Zegna, e da lì saliremo al monte Mazzaro. Dopo una breve cerimonia davanti al cippo, avrà inizio una festa popolare. Il significato di questo appuntamento è duplice perché oltre a Fra Dolcino vogliamo ricordare che proprio in questa conca durante il periodo della seconda guerra mondiale la Resistenza ebbe uno dei suoi capisaldi».

Il raduno dei dolciniani al Mazzaro avrà un preambolo questa sera a Cossato, dove alle 21 a villa Berianghino verrà tenuto un dibattito con tema «Identità e resistenza dei popoli oppressi».

Di tutt'altro genere è la manifestazione che da questa mattina si sta svolgendo in Valsesia. Protagonista della giornata è una delle più celebri favole, Biancaneve ed i sette nani, tradotta in cartoni animati da Walt Disney nel 1937. Proprio la ricorrenza del cinquantenario dell'uscita del film ha portato alla celebrazione odierna. Da stamane Biancaneve con i suoi inseparabili nani per due giorni si è trasferita nella valle del Mera. Dopo aver compiuto in mattinata una visita in alcuni paesi intitolati a Fobello per scegliere i pizzi per il corredo, a Cervatto nel castello del principe azzurro, a Pedemonte di Alagna nel rifugio Walser per l'occasione adattato a casa dei nani) nel tardo pomeriggio il gruppo si trasferirà a Varallo dove in piazza, con inizio alle 21, in piazza Vittorio prenderà parte al «Gran ballo in onore di Biancaneve» per la gioia di grandi e piccini. Domani sarà la volta di Cervatto ad ospitare il simpatico gruppo.

r. eyn.

Ieri nuovo interrogatorio per Gigliola Guerinoni

GIALLO BRIN: OGGI LE PERIZIE ACCUSERANNO L'ANTIQUARIA?

SAVONA — Quella di ieri doveva essere una giornata decisiva.

Gigliola Guerinoni, la donna arrestata tre settimane fa per il delitto del farmacista di Cairo Cesare Brin, aveva chiesto con insistenza di essere interrogata nel carcere di Cuneo.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Biana Parenti, l'ha raggiunta nel parlatorio del penitenziario. L'imputata, però, si è limitata a confondere ancora di più le carte processuali. Nella richiesta di colloquio aveva promesso di fare rivelazioni clamorose. Invece non ha fatto altro che ripetere stancamente le giustificazioni fatte durante il primo interrogatorio.

E questa mattina il «giallo di Cairo» vivrà un altro appuntamento importante. A mezzogiorno i giudici del tribunale della libertà presenteranno il responso sui ricorsi presentato dai legali della donna che hanno impugnato l'ordine di cattura. Secondo gli avvocati Carlo Coniglio e Mirka Ciorello l'ordine di cattura è troppo vago. Dicono i legali: *«Si tratta soltanto di indizi, non ci sono prove concrete»*.

A proposito dell'interrogatorio di ieri gli avvocati difensori sono ottimisti. Dice l'avvocato Coniglio: *«La nostra cliente ha fornito una versione nuova. Ha aperto così lo spiraglio per nuove indagini. A questo punto gli inquirenti devono seguire altre piste. Ci sono persone indicate chiaramente da Gigliola Guerinoni che potrebbero sapere molto sul delitto di Cesare Brin»*.

Sempre per oggi è previsto l'arrivo a palazzo di giustizia dei risultati degli esami eseguiti dal professor Sergio Bistarini, dell'Istituto di medicina legale di Genova, che ha analizzato alcune tracce, forse di sangue, trovate in casa e sull'auto di Gigliola Guerinoni.

Inoltre dovrà rispondere ai mille quesiti nati dopo la scoperta del cadavere di Cesare Brin e dovrà pronunciarsi sull'età e sulla natura del foro trovato in una teca che era conservata dietro un armadio di plastica nell'appartamento di via Portici 18.

Infine il perito grafico ha esaminato quattro biglietti autografi del professionista cairese.

Uno di questi è quello che l'imputata indica come ultimo messaggio: *«Sono le 4,30, non voglio disturbare il tuo riposo, ci vediamo, ciao Cesare»*.

Il biglietto era stato lasciato sulla porta della camera da letto di Gigliola Guerinoni la notte del 13 agosto, quando presumibilmente il professionista cairese fu assassinato.

Giampaolo Carlini

MUORE IN AUTO A VERBANIA

VERBANIA — *(a.c.)* Un giovane è morto stamane in un incidente stradale avvenuto poco dopo le 4. Dopo avere sbandato non lo sua 127 alla curva della Canottieri Intra sulla statale 34 del Lago Maggiore, Attilio Gini, 23 anni, di Armeno, è andato a sbattere con violenza contro il muricciolo di protezione a lago.

Per l'impatto l'autovettura si è sfasciata e per estrarlo dall'abitacolo sono dovuti intervenire anche i vigili del fuoco. Trasportato in ospedale in condizioni giudicate gravissime (per fratture, ferite e lesioni multiple), è deceduto due ore più tardi.

● PALERMO — Antonio Colletti, di 53 anni, ed il figlio Antonino, di 10, sono morti in un incidente stradale avvenuto vicino a Vicari, ad una sessantina di chilometri da Palermo. Viaggiavano su una automobile che, per cause imprecisate, si è capovolta dopo aver lasciato la corsia opposta. Nell'incidente è rimasta gravemente ferita la moglie di Colletti, Anna Macaluso, di 51 anni.

Convegno di enologia, manifestazioni, gastronomia e spettacoli

A CACCIA DEL BUON «VINO D'AUTORE» NELLA FESTA DELL'UVA DI GATTINARA

GATTINARA — Turismo e vino doc: il binomio è davvero insolito ma per il centro vignaiolo (e assieme a Gattinara gli altri comuni che fanno parte della neonata associazione nazionale città del vino) l'abbinamento può rappresentare la svolta economica del futuro. Infatti se da un lato tavole il consumo pro-capite del vino netto è percentualmente in fase calante, non vi è dubbio che vi è un interesse verso il vino di qualità.

Alle marche pregiate, alle bottiglie d'origine controllata, rispetto al passato il pubblico si avvicina con una disponibilità più accentuata anche perché è indubbiamente in atto un cambiamento dei gusti. *«Ed allora* — ci si è chiesti in tempi recenti a Gattinara — *perché non tentare questo connubio tra turismo e vino? Perché non organizzare ed accogliere nelle terre dove si produce gli stessi consumatori?»*.

L'idea, anche se non del tutto originale (indirettamente in alcune zone, soprattutto in Toscana, questo accorpamento di fatto esiste già) costituirà domani il nodo centrale del convegno organizzato dall'amministrazione comunale di Gattinara e dall'associazione nazionale città del vino con il patrocinio della Regione, delle amministrazioni provinciali e delle Camere di commercio di Vercelli e Novara nell'ambito della quinta festa provinciale dell'uva che sarà inaugurata nel tardo pomeriggio di oggi. Il dibattito sarà appunto incentrato sui «programmi di sviluppo del turismo specializzato del vino» ed è facile prevedere che nel salone dell'asilo infantile di via Calza 9 le proposte concrete non mancheranno.

Sarà quella di domani la giornata clou della quinta edizione della festa provinciale dell'Uva, una iniziativa che di anno in anno ha saputo sempre più valorizzarsi.

La rassegna che per la prima volta si terrà nel piazzale del Mulino, la nuova area a due passi dal centro messa a disposizione dal Comune ha in cartellone nove giorni di festeggiamenti e promozioni.

Accanto ai vari aspetti propriamente tecnici (il convegno di domani in primo luogo ma anche l'abbinamento riso-vino di mercoledì sera voluto dall'ente nazionale risi) per il centro al confine tra il Vercellese e la Valsesia da oggi fino a domenica 20 saranno nove giorni di grandi avvenimenti.

Spiegano gli organizzatori: *«Abbiamo cercato di allestire un programma per tutti i gusti e di richiamo non solo per la gente di Gattinara ma anche per gli abitanti di un vasto comprensorio. Accanto a spettacoli musicali nel cartellone figurano delle serate dedicate ai cori, al teatro, alla danza classica, conferenze e dibattiti sulla storia conosciuta e meno nota del nostro comune. L'ingresso è naturalmente gratuito»*.

A far la parte del leone contribuisce poi la gastronomia che nelle nove giornate della festa dell'uva sarà la degna comprimaria del protagonista indiscusso della manifestazione: il Gattinara, un vino decisamente «da re».

Roberto Eynard

DOMENICA 13 SETTEMBRE (INIZIO ORE 15)
A COCCONATO D'ASTI SFILATE ANTEPRIMA
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '87/'88

COCCONATO D'ASTI
La più grande fabbrica italiana
per la produzione e vendita di capi in pelle e pellicce
Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485656/907656
(aperto tutti i giorni compresi la domenica e i festivi)

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino
Corso Bramante 27/29 - Tel. (011) 596256
Via Amendola 4 - Tel. (011) 543086
Venaria
Piazzale Città Mercato - Tel. (011) 2141410
Alessandria
Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445832
Biella (VC)
Tangenziale - Tel. (015) 27158
Cuneo
Via Roma 31 - Tel. (0171) 67484
Aosta
Quart - Centro Commerciale - Amerique
Tel. (0165) 765103

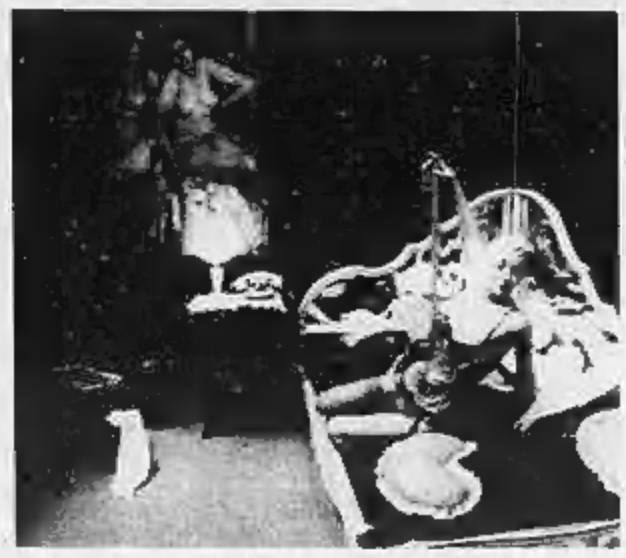
VENETO - EMILIA ROMAGNA
Venezia Marghera
Statale Romea
Centro Comm. Panorama Tel. (041) 923780
Verona
Centro Commerciale VR-EST
(uscita Verona-Est)
Tel. (045) 9950113
Occhiobello (RO)
Autostrada PD-BO (uscita Occhiobello)
Tel. (0425) 750679

LOMBARDIA
Trezzano sul Naviglio (MI)
La più grande pellicceria del Nord Italia
(tangenziale Ovest
uscita Lorentegrasso Vigevano)
Tel. (02) 4456647/4450375
Cologno Monzese (MI)
(tangenziale Est uscita Cologno)
Tel. (02) 2538960
Milano
Corso Buenos Aires 64 - Tel. (02) 2046825
Via Tocano 51 - Tel. (02) 8683220
Varese
Via Canala 21
Largo Comuni - Tel. (0332) 234160
Curno (BG)
Via Bergamo 38 A - Tel. (035) 613557
Brescia
Via della Volta - (uscita aut. Brescia Centro)
Tel. (030) 344197

LAZIO
ROMA
Il più grande punto vendita di capi
in pelle e pellicce del Centro Sud
(uscita EUR) - GRA
Via C. Colombo, 456 - Tel. (06) 5411118

«Case chiuse»: mostra a Milano

ECCO QUELL'ITALIA CHE TOLLERAVA



MILANO — Dal 13 settembre, fino al termine di ottobre, ogni domenica — dalle 8,30 alle 13,30 — in via Lambrate 15 si potrà vedere una «mostra storica» sulle case di tolleranza. Chi poi desiderasse addirittura comperarsi qualcuno di questi reperti, non avrà problemi: Giancarlo e Rosella Ramponi hanno ideato e realizzato la rassegna con l'intento di ricavarne pubblicità e quattrini.

Nessuna pretesa di fare il punto sulla storia di certo costume insegnare, né tantomeno piglio pseudo-sociologico.

Gli oggetti esposti sono circa 500 e vanno da un minimo di 40.000 lire (per una stampa) a un massimo di 30 milioni (per un nudo femminile di grandezza naturale, in marmo, dell'800).

Raccolti in tre anni di ricerche, ci sono targhe smaltate con i tariffari, marchette-gettoni con simbolo e nome della «casa», avvisi con regolamenti igienici, chiavi con il numero delle stanze, mobili, specchi, quadri, stampe, fotografie. Il tutto, ripescato in bordelli delle varie categorie — di lusso, di prima, di seconda, di terza — e sistemato in una serie di ambienti che comprendono un ingresso e due camere da letto «di lusso», lo stesso vano più una stanza «popolare», un corridoio con oggetti vari tra cui sculture (di nudi femminili, ovviamente).

Lo stile dei locali «di lusso» richiama il periodo di fine secolo; gli altri sono vicini a quello degli Anni 20. Numerosi pure gli accessori tipo bornette, guanti, cappellini (un trionfo di pizzi e voletta) e pure qualche vestito, prestato all'ultimo momento da un collezionista. Tra i pezzi di arredamento, c'è un tradizionale divano in velluto rosso a tre posti, sul quale, nell'ingresso della «casa», sedevano altrettante ragazze invitanti, un letto a piccoli fiori fatto a fine '800 su modello veneziano del secolo precedente e un paio di statue di moro con candelabro in mano. Nessun manichino: si è preferito, spiegano gli organizzatori, giocare su simboli e allusioni, quali una camicetta appesa a un attaccapanni oppure un cappello a cilindro posato su una sedia. Evitati anche quegli oggetti, o fotografie, che avrebbero rasentato la pornografia (anche se tali immagini apparirebbero comunque meno pesanti rispetto a quelle ospitate oggi su certe pubblicazioni).

Una piccola parte di questo materiale fu già esposta nell'85, al «Mercanteinfiera», la mostra-mercato di modernariato e piccolo antiquariato di periodo trattato è compreso fra il 1800 e gli Anni 50), che si tiene nei padiglioni dell'apposito quartiere di Bargnanola, a 3 chilometri dal centro di Parma. Fra gli oggetti allora proposti al pubblico, un manifesto — scherzo d'aprile — che uscì nel 1978, annunciando la riapertura, a Milano, per 24 ore, delle case di tolleranza. Qualcuno fra i visitatori ci credette.

In quell'occasione il pubblico fu eterogeneo: molti gli habitué, presumibilmente anche ex frequentatori di bordelli, qualche giovane e persino alcuni giovanissimi con un'aria a metà fra l'incredulo e l'ironico.

Fra gli oggetti esposti c'è pure uno specchio per guardoni.

In proposito, la prossima edizione del «Mercanteinfiera» sta approntando una rassegna dedicata proprio al «perfetto voyeur».

Sembra che, nelle case, i clienti con simili gusti fossero parecchi; per loro, i bordelli eleganti allestivano salette con seggiolino, mentre quelli a buon mercato prevedevano soltanto uno specchio, o una feritoia nella parete, o più semplicemente la possibilità di nascondersi in un angolo dietro una tenda. E se nel decennio '50 usufruire delle prestazioni di una ragazza costava 500 lire (ma negli Anni 30 se ne pagavano come massimo poche decine) per guardare e basta se ne dovevano versare 75.

Sotto: ricostruzione dell'interno di una «casa». In alto: un «tariffario» dell'epoca e ancora due ricostruzioni

La ricostruzione ambientale più simile a un bazar

DIETRO LE PERSIANE CHIUSE...

Quasi impossibile rendere l'atmosfera di quel fenomeno irripetibile

Il primo bordello sorse, nel nostro Paese, ufficialmente, nel 1432: fu Alfonso d'Aragona a dare regolare licenza ad una signora di Messina perché ne aprisse uno.

Innumerevoli, attraverso il tempo, i libri, gli articoli, i saggi, le opere d'arte, i film che si sono richiamati alle case di tolleranza.

Innumerevoli anche le dispute perché esisteva un certo numero di persone che le approvavano, ne sono sopravvissute alcune ancor oggi. Fenomeno nient'affatto incomprensibile, visto che le case chiuse costituiscono la rassicurante, ideale, definitiva conferma per la mentalità che usa dividere le donne in tre categorie: o vergini, o madri, o puttane.

La mostra occupa 250 metri quadrati sulla destra di un capannone che si espande su oltre un migliaio. Si chiama Crazy Art, ed ospita la più straordinaria, bizzarra e incredibile raccolta di oggetti che si possa immaginare. Giostre con cavalli di legno, cammelli impagliati, cabine telefoniche inglesi, coni gelati giganti (di cartapesta, evidentemente), cabine per il mare, slot machines, elmetti, tricicli, lampioni, busti in gesso di personaggi storici, sillte, organetti da fiera, troici di bandiere, arredi e strumenti di cucina, coppe d'argento di campionati sportivi, ex voto, scherzi Lenci, vecchi manifesti, vetrate sacre e profane, mobili, specchi, monili, vasellame di ogni foggia e qualità ed epoca, targhe pubblicitarie, cartelli stradali. Il noleggio è praticato ancor più della vendita; e non c'è teatrante o cinematografaro che non conosca questo capannone.

Vi sono già state allestite mostre dedicate agli strumenti musicali antichi (tra gli altri, c'erano per esempio la ghironda dei menestrelli e l'ophibaritono, strano fagotto a forma di serpente), alle radio (un centinaio, dalle antenate a galena alle «bombole» degli Anni 50, alla tromba in cartone di un grammofono dall'età indefinibile), al circo equestre.

Con il materiale che c'è, si potrebbe realizzare un museo dedicato a questo settore: vestiti di piume, paillettes, scarpe lunghe di clowns famosi quali Zeré e Paolini, mani finte squali di cartapesta, locandine con nomi celebri, bellissimi manifesti a colori di acrobati e ballerine, strumenti e trucchi di pagliacci, un vitello impagliato con due teste e i biglietti d'ingresso che certificano trattarsi di un «mostro».

Ma, a quanto pare, nessuna delle precedenti iniziative ha suscitato la curiosità di questa che riguarda i bordelli. *«Noi l'abbiamo trattata come una qualsiasi delle nostre rassegne, tutte dedicate a qualche aspetto particolare del nostro gusto, del nostro mondo»*, dice Giancarlo Ramponi. Nessuna speciale curiosità né «prurito» più o meno morboso. Quello, magari, lo avrà il pubblico: a tutto beneficio degli incassi.

In fondo, una sede come questa è l'ideale per una mostra sulle case chiuse.

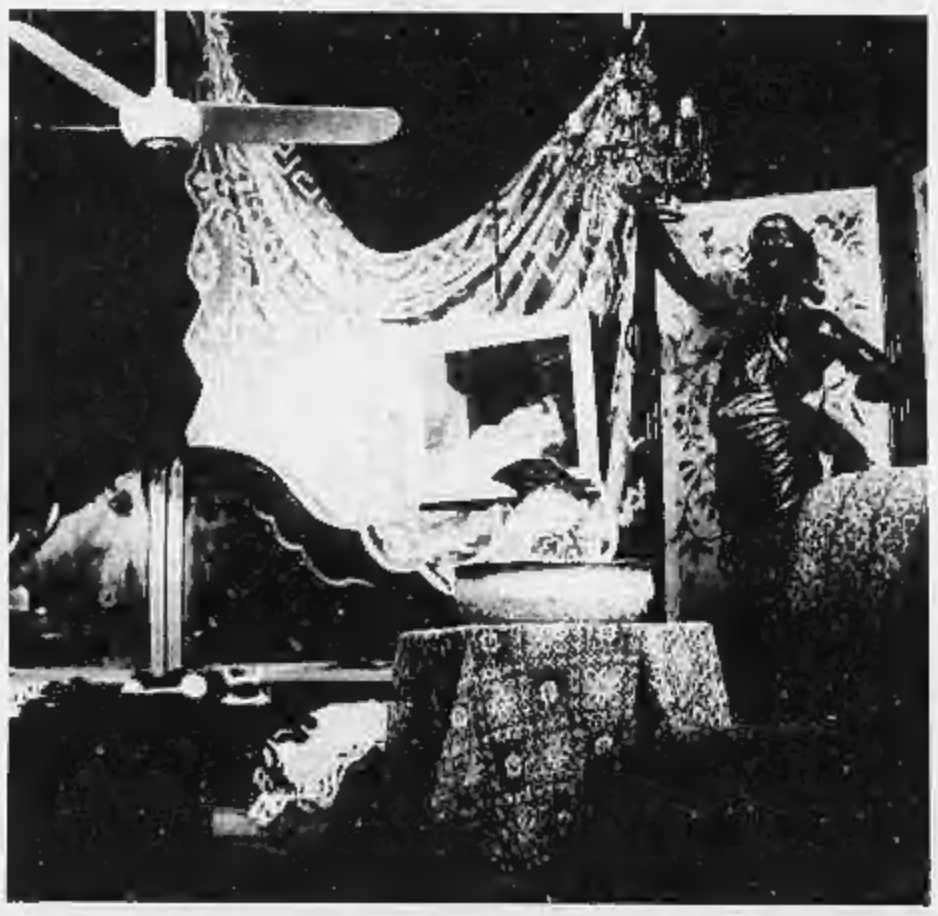
Ormai, la gente se le ricorda più o meno come «un fenomeno da baraccone». Ma ce lo immaginiamo, oggi, andare a parlare di rapporti in «case di tolleranza» alle coppie di sani ventenni che se ne vanno felici in vacanza insieme, loro due soli, a fare sanamente l'amore come e quanto a loro pare?

Prossimo appuntamento, una rassegna dedicata alle farfalle: Ramponi ne ha appena comperate 3000 da un collezionista della Germania Est. E dopo le farfalle, chi lo sa, magari Ramponi riuscirà a riunire ed esporre una sfilata di oggetti del gusto «gay»: ma qui i pericoli di urtare alcune sensibilità e di cadere nel cattivo gusto sono decisamente più concreti e attuali.

Servizi di
Ornella Rota

Le «marchette», il salotto, l'attesa. Il «bordello» era quasi un club per trovarsi con gli amici

«GIOVANOTTI, QUI SI FA FLANELLA»



Quindici cartelli contengono una serie di informazioni. C'è, per esempio, la spiegazione di cos'erano le marchette: *«gettoni che la maitresse»* davano alla *«signorina»* e che corrispondevano ad un incontro di pochi minuti ciascuno.

Infatti la cifra dovuta dal cliente non veniva pagata direttamente alla *«mondana»*, ma veniva saldata al termine della prestazione alla direttrice/cassiera prima di andarsene. La sera, a lavoro finito, le *«signorine»* venivano pagate singolarmente in rapporto al numero di *«marchette»* di cui erano in possesso.

La *«maitresse»* — precisa un altro scritto — poteva essere anche proprietaria della «casa», ma, di solito, vi aveva *«lavorato»* fino a poco tempo prima, e aveva lasciato il più delle volte per ragioni di età. Un altro cartello riporta le *«frasi famose»* dette dalla direttrice, e rivolte soprattutto a quei clienti che si attardavano nell'ingresso (il cui accesso era gratuito), chiacchierando e non saltavano dalle ragazze, versando le relative quote.

Per loro era stato coniato un apposito termine: *«Giovanotti, qui si fa flanella»*, ammoniva la *maitresse* a chi indugiava per mancanza di soldi o per altre ragioni. Ancora: *«Giovanotti, sgombrare! Se invece di uno ragazzo volete un maschietto, cambiare aria!»*, oppure *«O avete occhi o siete finocchi»*, e infine *«Giovanotti in cammino o libero la sala!»*. Negli Anni 50, talvolta la direttrice, per allontanare chi sostava troppo a lungo, spruzzava del *«flyt»*, un insetticida allora in voga.

Altre didascalie ricordano che le ragazze più ambite erano francesi o africane, che i bordelli finivano a volte per diventare *«club per uomini, punti di ritrovo fra vecchi amici»*, che l'età minima per esservi ammessi era di 16 anni e che non di rado era lo stesso padre ad accompagnare il figlio per la prima volta. *«Sotto il profilo ambientale* — cita un altro cartello — *a Milano i ritrovi erano di due tipi, o prescindere dalla loro categoria»*. C'erano le *«case»* soprattutto in mezzo a vecchi palazzi fatiscenti, a stretto contatto con case di abitazione, e c'erano le *«villette»* situate in strade periferiche, in posizione relativamente riservata. Con qualche eccezione, davanti alle *«case»* si trovavano i *«separées»* a muro o a capanna, davanti alle *«villette»* no. Sono ancora queste didascalie ad informare che le ragazze cambiavano sede ogni 15 giorni e venivano sottoposte a visita medica o a giorni alterni oppure come minimo una volta alla settimana: *«In una saletta riservata veniva un medico munito di "vetrini" per i controlli»*.

Bridge

DOPO LA BATOSTA INGLESE PER LA NAZIONALE E' TUTTO DA RIFARE...

Solitamente l'apertura della stagione agonistica viene salutata se non con entusiasmo almeno con un certo fervore d'attesa. Che si tratti di sport, dove tutte le squadre si sono magicamente rinforzate pur pescando poi sempre nello stesso pollaio, o del programma dello Stabile teatrale, di concerti o semplicemente di scuola o di lavoro, il ritorno dalle vacanze è un voltare pagina fiducioso.

Per il nostro bridge nazionale reduce dalla batosta degli Europei di Brighton, in campo maschile (nell'open a squadre, che è poi lo stesso), è difficile trovare motivi, non dico di entusiasmo, ma nemmeno di attese significative. I nostri pseudo campioni continueranno a spiegare il bridge ai sempre più sparuto seguito di ammiratori occasionali, negli intervalli di qualche gara locale, magnificando una loro intuizione sublime, tacendo dei contratti regalati nel frattempo e rimandando a chissà quando poi il momento di chiederci, loro che sono i giocatori, i veri portagonisti nel bene e nel male mai, appena la gara diventa un poco più importante, la più qualunque delle formazioni straniere ci mette tutti in fila. E' una mentalità di fondo sbagliata quella di compiacersi d'essere primi fra gli ultimi, invece di ambire un qualche progresso nei confronti dei migliori.

Probabilmente i nostri reuccì nudi hanno intorno troppa gente che magnifica le loro vesti lucenti e finissime, così, mentre i francesi si stanno interrogando su un Campionato Europeo che li ha visti sconfitti dopo aver iniziato comunque ai vertici, noi già cancelliamo dalla memoria l'umiliazione patita con un piazzamento di coda, trovando mille giustificazioni esterne e senza che neppure un poco l'orgoglio ne sia stato ferito.

E gli esclusi dalla Nazionale sono quasi compiaciuti delle disgrazie di quelli che ci hanno rappresentato. Mi è facile immaginare a Venezia, a fine marzo, primo grande torneo della stagione '87-'88, polacchi e francesi e bulgari magari contendersi il successo, mentre le solite nostre coppie improvvisate si accordano sulla porta della sala chiusa sul sistema dichiarativo e sui segnali difensivi, come se il bridge internazionale d'oggi potesse essere affrontato allo stesso modo d'una partita libera al mare, mentre s'aspetta l'ora di cena.

Consoliamoci con le donne della Nazionale, seconde d'un soffio a Brighton, che in virtù di questo splendido piazzamento difenderanno i colori italiani ai Mondiali in Jamaica a metà ottobre e che certamente onoreranno l'impegno come merita, tanto che si giochino la Venice Cup in finale, quanto dovessero uscire nei turni eliminatori.

A livello di curiosità e per dovere di cronaca, bisogna anche dire che la nostra Nazionale uomini non ha neppure goduto dei favori della fortuna, nella trasferta inglese; infatti mentre Giulio Denni usciva di scena quasi subito nientemeno che per un attacco di varicella, gli altri a turno hanno patito ogni sorta di malanni: dallo stomaco rivoltato, con spettacolari conseguenze al tavolo che vi lascio immaginare, ad attacchi di brividi e febbri che sono stati probabilmente la somatizzazione dello stress da contratti regalati.

Ma anche quando la salute ha vacillato, la convinzione nei nostri di essere comunque sfortunati detentori del sapere non è venuta meno. Ahimè!

Fa una gran tristezza, scorrendo i ritagli del «Times» di Londra notare che l'incontro con l'Italia del giorno successivo viene annunciato come turno facile e che i nostri successi han fatto notizia, quando, fino a pochi anni addietro, erano addirittura nel titolo le nostre sconfitte e la vigilia dei confronti con la nostra squadra era vissuta con trepidazione dagli avversari.

Uno slam estivo

Per un cronista di bridge l'estate è una stagione poco felice per dar la caccia a smazzate interessanti; non di meno c'è qualche anima buona che riesce a giocare a un discreto livello anche in ferie e che conserva in mente le distribuzioni più interessanti.

Tale è lo slam di cui trattiamo oggi, dichiarante la giovane Maria Cotti-Magnani, promettente allieva del marito e giocatrice ormai capace ed assai grintosa. Provate, al solito, a considerare le carte della linea attaccante, Nord-Sud, per vedere se trovate la condotta di gioco vincente anche voi.

Sull'apertura in rovescio a picche di Sud, la conclusione a slam è inevitabile, anche se il contratto, considerando il totale delle carte tra mano e morto, non è una passeggiata. Però vedete bene che sarebbe stato sufficiente scambiare una quadri con una cuori in una delle due mani, per rendere ottime le chances di riuscita dello slam.

Ma tocca giocare con queste, ricevendo l'attacco di 10 di fiori da Ovest. Le vincenti di teste sono soltanto 11: 5 atout, 1 cuori, 3 quadri e 2 fiori.

La favorevole posizione del Re di cuori potrebbe dare la dodicesima presa non il sorpasso e il 50% sarebbe di per sé una buona percentuale di riuscita di uno slam (dando per scontata la divisione delle atout); ma vediamo come si sono svolte le cose.

Tre giri di atout e tre giri di fiori con Ovest che fornisce nei rispettivi colori, mentre Est scarta una cuori e una quadri e il dichiarante la cartina di cuori.

Ora sappiamo che Ovest tiene 4 fiori e tirare un'altra atout lo costringe a scartare una carta rossa, mentre il morto si libera di una cuori. Le carte rimaste sono le seguenti.

Sull'ultima atout Ovest è, al tavolo, in evidente difficoltà e il suo disagio ci aiuta a indovinare il finale: Ovest non può certo abbandonare il 9 di fiori, dunque scarta ancora una rossa.

Se scarta una cuori restando con i due doubleton a cuori e a quadri il dichiarante incassa Asso e Re di quadri finendo al morto, presenta la sua ultima fiori costringendo in presa Ovest che deve regalare la forchetta di cuori; se Ovest invece al secco il Fante di quadri il dichiarante dovrà scartare quadri verso il Re ed eseguire il sorpasso alla Dama.

Tutto il piano di gioco, evidente a carte viste, non è affatto ovvio al tavolo, dove soltanto la onesta pensata di Ovest induce Sud sulla retta via, consentendo di assegnare al fianco sinistro il possesso del Re di cuori: infatti è questa ipotesi che rende migliore la linea di gioco adottata rispetto a quella del sorpasso a cuori.

E posticipare l'incasso delle teste di fiori alla battuta delle atout cambia la forma, non la sostanza. Se Sud avesse dunque banalmente affidato all'impasse a cuori la speranza di questo slam, non avrebbe meritato critiche, ma non sarebbe stato citato qui.

Venezia presenta le «Olimpiadi»

Venerdì prossimo presso il Casinò del Lido di Venezia, verranno presentate le VIII Olimpiadi del bridge, in programma dall'8 al 22 ottobre 1988 con la partecipazione di nazionali di 120 Paesi. Alla conferenza stampa sarà presente il miliardario Jaime Ortiz-Patino, presidente della World Bridge Federation. Nel pomeriggio avrà luogo un pentagonale fra le nazionali di Italia, Usa, Francia, Svezia e Cina Popolare (quest'ultima per la prima volta in Europa), che durerà 3 giorni e farà da prologo al 21° Festival Veneziano del Bridge.

A cura di
Carlo Grignani

Il segretario Perez de Cuéllar comincia oggi i colloqui a Teheran

L'IRAN DIVISO DI FRONTE ALL'ONU

Lotte sotterranee tra falchi e colombe iraniani. Scontro fra navi Usa

NICOSIA (Cipro) — Il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez De Cuellar inizia oggi i colloqui con i massimi esponenti del governo di Teheran (il capo di Stato Ali Khamenei, il presidente del Parlamento Rafsanjani, il premier Hussein Mussavi, il ministro degli Esteri Ali Akbar Velayati, non l'ayatollah Khomeini) nel tentativo di convincerli ad accettare la risoluzione con cui il 20 luglio scorso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha auspicato il cessate il fuoco nella guerra del Golfo.

Lunedì De Cuellar si recherà quindi a Baghdad per incontrare il presidente iracheno Saddam Hussein. A dare il benvenuto a De Cuellar ieri sera all'aeroporto di Teheran è stato Velayati; state rilasciate dichiarazioni ma a New York l'Onu ha comunicato in cui Cuellar riassume il senso del suo viaggio: «La mia posizione come segretario generale delle Nazioni Unite è di cercare un'equa e durevole composizione del conflitto». De Cuellar si augura che siano «utili e produttivi» i suoi contatti con le autorità di Teheran, dalle quali tuttavia giungono segnali contrastanti.

Rafsanjani ha dichiarato alla televisione che degli iracheni c'è «fiducia» e quindi il suo Paese non può «assumersi il rischio» di accettare tregua. «Siamo pronti ad ascoltare parole ragionevoli» ha però affermato Khamenei, secondo il quale la risoluzione Consiglio di Sicurezza dell'Onu contiene «due o tre punti» accettabili.

L'Iraq sembra aver voluto dare una prova di buona volontà sospendendo le incursioni aeree installazioni industriali e petrolifere iraniane. Teheran ha tuttavia riferito che per il secondo giorno di seguito sono state bombardate dall'artiglieria la città di Abadan e Khorramshahr. Baghdad da parte sua ha dato notizia di nuovi bombardamenti su Bassora, che hanno provocato di 13 persone ed il ferimento di altre 21, in gran parte donne e bambini.

Per quanto riguarda la forza navale nel Golfo, si è intanto saputo che uno dei tre dragamine americani salpati la scorsa settimana alla volta del Golfo Persico è entrato in collisione stanotte con un'altra nave statunitense ed ha dovuto invertire la rotta.

L'incidente è avvenuto al largo delle Filippine mentre il dragamine «Conquest» stava effettuando una operazione di rifornimento. Il «Conquest» era collegato, insieme agli altri due dragamine salpati il 4 settembre scorso da Pearl Harbor, alla nave anfibia «Barbour County»: quarcio di cinque metri si è aperto poco sopra il livello galleggiamento del «Conquest». Il dragamine ricondotto negli Uniti dalla nave-officina «Salvor» — spiegato portavoce della marina statunitense. Gli altri due dragamine, «Esteem» e «Enhance», proseguiranno il loro viaggio alla volta del Golfo Persico.

Teheran. De Cuellar e il ministro degli Esteri Velayati

Giovanni Paolo II è giunto a New Orleans dopo le soste a Miami e Columbia

APPELLO AL PAPA: BLOCCA LA PENA DI MORTE

Negli Usa 1900 persone attendono l'esecuzione. La questione ebraica

NEW ORLEANS — Nella tarda serata di ieri Giovanni Paolo II è giunto a New Orleans, terza tappa, dopo Miami e Columbia, del suo viaggio negli Stati Uniti. Il Papa ha concluso la giornata pregando per l'unità dei cattolici con gli aderenti ad altre religioni. A dargli il benvenuto c'era anche una jazz che suonava «When the saints go marching in».

Ieri a Columbia un appello al Papa perché si pronunci pubblicamente contro la pena di morte negli Stati Uniti ora che visita quattro Stati della «cintura della morte» (Florida, Carolina del Sud, Louisiana e Texas) è stato fatto, con molti volantini diffusi nello stadio della città, da un gruppo di esponenti di varie religioni.

Il gruppo che comprende cattolici, ebrei e protestanti è denominato «coalizione nazionale per l'abolizione della pena di morte».

Ricordato che dal primo giugno di quest'anno sono state effettuate 16 esecuzioni negli Stati Uniti e che «più di 1900 persone, tra uomini, donne e minorenni, attendono ora l'esecuzione nei nostri corridoi della morte» degli Stati Uniti, l'appello così prosegue: «Negli ultimi anni, cioè da quando la suprema corte degli Stati Uniti decise nel 1976 di permettere la reintroduzione della pena capitale, 26 Stati l'hanno approvata. Inoltre, 31 persone sono state giustiziate esclusivamente negli Stati della cintura della morte».

COLUMBIA — *Una tempesta tropicale, con tuoni e fulmini, ha costretto — ed è la prima volta che accade — il Papa a interrompere una Messa pubblica.* E a Columbia nella «sacrestia» allestita sotto il palco del Taniant Park a Miami. I «servizi segreti» hanno compilato questa sicurezza della gente che assisteva, e Giovanni Paolo II ha accondisceso. *Un temporale meteorologico; poco prima però vi erano state le premesse per un temporale politico-religioso, nell'incontro fra Giovanni Paolo II e 196 leaders ebraici. Era il terzo alto (dopo visita Cesaroli a New York, e il meeting in Vaticano ai primi di settembre) del contenzioso aperto dal caso Waldheim.*

I leader ebraici che gli chiedevano il riconoscimento di Israele il Papa ha risposto che i palestinesi hanno lo stesso diritto degli ebrei a una patria.

«Consideriamo l'appello del Papa per una patria palestinese come una metafora a sostegno di una condizione umana che contiene molto dolore e angoscia» ha detto Theodore Ellenoff, Presidente dell'American Jewish Committee, che la vediamo come una dichiarazione politica perché sicuramente quella dichiarazione non indica su quali basi questa patria potrebbe essere creata, o quello che potrebbe essere la configurazione politica».

Un altro rabbino, James Rudin, ha detto che i leader ebraici non si aspettavano certo un terremoto dalle parole del Papa. «E' da pentidue anni che abbiamo cominciato a lavorare. Prima ce ne sono stati 1900 di storia molto negativa. E' un po' come gli interessi in banca: crescono lentamente, ma».

In realtà le due parti stanno raggiungendo nodo risalto nei loro rapporti: quello delle radici cristiane dell'antisemitismo, di cui il rabbino Mordecai Waxman ha parlato con forza davanti al Papa.

A dicembre, a Washington, un comitato ebraico-cattolico discuterà della Shoah, l'olocausto. E subito dopo verrà preparato un documento cattolico sull'argomento, ma per il quale verranno consultati anche studiosi ebraici.

E' facile prevedere che sarà agevole per le due parti mettersi d'accordo, in particolare sul ruolo della Chiesa sotto il nazismo. Il Papa ha difeso a Miami Pio XII, lasciando intendere che gli archivi vaticani potrebbero contenere nuovi elementi per correggere l'immagine storica prevalente adesso. Ma forse non basterà. Neanche ai cattolici.

La Conferenza Episcopale preparato un pamphlet informativo sui rapporti fra Chiesa cattolica ed ebrei durante la seconda guerra mondiale. «Quanto sono stati efficaci gli sforzi della gerarchia o individuali, nel fermare o nel rallentare il sogno di Hitler di un'Europa ariana e pagana? In base ai risultati bisogna rispondere: abbastanza».

I cattolici erano visti fra le critiche che fra gli oppressori, ammettono gli autori del pamphlet, ma c'è un altro punto importante, quello delle radici.

C'è una relazione fra l'antica «teologia del disprezzo» verso la religione ebraica e il moderno razzismo e antisemitismo? «Da un certo punto di vista la risposta potrebbe essere: non troppo. Ma su un altro livello, si può dire che senza la teologia del disprezzo l'Europa cristiana potrebbe non essere stato un suolo così fertile per i semi letterali dell'odio razziale».

La parte ebraica si teme che la teologia del disprezzo, cancellata dall'insegnamento ufficiale della Chiesa, si annidi ancora in qualcuno. Al Aiello, del Congresso ebraico europeo terminato alla vigilia del viaggio americano di Papa Wojtyla, nella relazione sui rapporti con la Chiesa cattolica Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche, ha affermato che il «Waldheim» ha «legittimato il rinvigorire di classici temi antisemiti», particolarmente nei giornali sotto il controllo editoriale di Comunione e Liberazione».

La vicepresidente del Congresso ebraico ha citato qualche fatto: «La crociata contro Wojtyla alla vigilia della sua visita agli Stati Uniti mira a lacerare la credibilità del prestigio della Chiesa, il prestigio politico e morale che i cattolici stanno acquistando negli Usa. La lobby ebraica è potente, ma l'Olocausto come un ricatto». E concludeva, riferendosi ai rapporti fra cattolici ed ebrei: «Forse abbiamo raggiunto un livello in cui una pausa di riflessione e consolidamento è necessaria».

Marco Tosatti

I primi vistosi effetti della riforma economica

URSS, 3 MILIONI DI DISOCCUPATI

Saranno riciclati, intanto salari garantiti

MOSCA — La riforma dell'economia voluta Gorbaciov ha già fatto «sollevare dal loro impiego» tre milioni di lavoratori ed altri milioni sono «in lista d'attesa».

Ne ha dato notizia Leonid Kostin articolo sulle «Izvestia» nel quale si precisa che nelle ferrovie, ad esempio, 240 persone hanno perso il loro posto ma produttività è aumentata in un semestre del per cento.

La diminuzione di personale è legata al fatto che aumenti di stipendio non più sovvenzionati dai ministeri, ma vengono distribuiti da un fondo speciale che ogni azienda gestisce automaticamente.

La consistenza dei premi direttamente proporzionale numero degli aventi diritto. aziende quindi hanno tutto interesse a diminuire il numero delle persone che lavorano.

Chi perde posto lavoro, naturalmente, rimane disoccupato (il concetto di piena occupazione è ancora ben saldo in Urss), ma riceve uno stipendio dallo Stato mentre viene addestrato per essere «riciclato» in un'altra attività.

Tutto sembrerebbe andare bene, ma questo sistema nasconde una delle incognite più gravi per il successo dell'era Gorbaciov.

I milioni di persone destinate ad essere riciclate altri lavori, in altre aziende e forse addirittura in altre città, non sembrano essere molto soddisfatte questi cambiamenti.

Riuscirà il leader del Cremlino a contenere il loro malcontento, oppure i malumori verranno alzati dai nemici che Gorbaciov conta ancora numerosi nell'apparato sovietico?

Anche perché il ricorso a nuove tecnologie auspicato dai riformatori gorbacioviani costringerà le aziende a ridurre ulteriormente il personale.

Un esercito di milioni di persone senza «nulla da fare» si troverà quindi a gravare sulle spalle dello Stato.

Ottenere il consenso di queste persone nei confronti della perestrojka sembra perlomeno cervellotico dal momento che è improbabile riuscire a trovare nuove occupazioni, almeno tempi brevi, per milioni di lavoratori in eccedenza.

Il malcontento nei confronti di Gorbaciov sembra essere particolarmente contenuto nelle repubbliche asiatiche di religione musulmana, dove oltre ai problemi nazionalistici e a quelli della «disoccupazione mascherata» si fanno sentire anche i rigurgiti islamici (innescati in qualche modo dalla guerra in Afghanistan.

Quanti problemi per i genitori alle prese delle vere e proprie furie

NON RIESCE A STAR FERMO? NIENTE MERENDINE

dieta per l'iperattività, una che colpisce il 15% dei

NEW YORK — Un recente studio dell'Istituto nazionale della sanità degli Stati Uniti ha dimostrato quanta pena e frustrazione produce nei genitori la presenza di un bambino che soffre della sindrome di iperattività. «*Mio figlio Johnny che oggi ha 2 anni ha praticamente messo nel disordine più completo tutta la casa da quando è nato*» ha affermato medici una mamma affranta. «*E' una furia umana: scalcia, batte i piedi, sale nei posti più impensabili, si chiude dentro il frigorifero*», denuncia la madre, sempre più preoccupata dell'incredibile comportamento del proprio figliolo che a causa di questo particolare temperamento è stato anche espulso dalla scuola materna.

L'iperattività dei bambini è una sindrome citata dai libri di medicina da almeno anni, ma i medici non ancora riusciti a capire con precisione quali siano le se e quindi anche le possibili cure di questa sindrome. Questa «*strana malattia*» colpisce i bambini fino a sette anni e poi solitamente scompare con l'inizio della pubertà. I maschi più soggetti delle femmine a questa sindrome che è tutt'oggi avrebbe colpito negli Stati Uniti il 15% dei bambini scolare.

I bambini che soffrono di questo disturbo dimostrano grandi difficoltà a controllare i propri impulsi e si notano anche per la poca attenzione che pongono nel compiere qualsiasi azione inoltre sono costantemente in attività, dalla mattina alla sera, perché non riescono a stare fermi o seduti di qualche minuto.

«Non sono bambini cattivi e disobbedienti, solamente non riescono a controllare i loro impulsi, come quando noi ci grattiamo il naso perché prude», spiega Bernard Rimbland, direttore dell'Istituto per le malattie infantili di San Diego. Per decenni questa sindrome è stata con l'uso di stimolanti come l'anfetamina, una quali effetti queste medicine procurino ancora la scienza non ha appurato con certezza. «*Come tutti i disturbi che provengono dal sistema nervoso dell'individuo anche nella sindrome di iperattività dei bambini la droga calma il cervello, ma non risolve definitivamente il problema*», afferma Rimbland.

Chi è affetto dalla sindrome non riesce a controllarsi. Una mamma sbotta: «Johnny a due anni scalcia, batte i piedi, si nasconde dentro il frigo»

Secondo i dati forniti dallo studio dell'Istituto della nità americano questo tipo di trattamento riduce dal 70 all'80% il comportamento iperattivo nei bambini colpiti da questa sindrome. Nel 1963 il Benjamin Feingold propose per la prima volta una alternativa agli stimolanti finora La rio di Feingold si sullo studio degli additivi chimici alimentari che provocherebbero il comportamento iperattivo in alcuni bambini. Da qui la convinzione che un'accurata dieta potesse risolvere il problema. Anche se le più importanti autorità della medicina americana hanno spesso sconfessato la teoria Feingold la sua dieta è attualmente l'unica cura cui sono sottoposti circa 200 mila bambini che soffrono della sindrome di iperattività.

La dieta consiste nel non ingerire tutti quei prodotti venduti sotto la denominazione di «*merendine*» che si conservano perché addizionati ad alcuni elementi chimici che — secondo il dottor Bejamin — provocano la famosa sindrome, ma anche le mandorle, i cetrioli e le bacche contengono delle dosi troppo forti di un elemento chimico naturale, il sodio salicilato, che sarebbe nocivo per i bambini colpiti malattia.

Nonostante lo scetticismo di molti luminari della scienza la dieta di Feingold ottiene sempre più successo tra i genitori affranti nell'avere un figlio che soffre della difficile sindrome. Molti genitori hanno scritto al dottor Feingold congratulandosi per i positivi effetti che ha avuto la dieta sul proprio figliolo. Purtroppo non tutti sono così fortunati anche perché la sindrome iperattività può avere effetti negativi anche nel corso dell'adolescenza. «*Numerosi test stanno dimostrando che chi ha sofferto da piccolo di iperattività può dimostrare un comportamento antisociale anche a vent'anni*» afferma Bernard Rimbland. «*Inoltre* — prosegue pediatra — *molti di questi giovani quando diventano adulti hanno grandi problemi nel prendere anche le più banali decisioni*». In definitiva è parere unanime della comunità scientifica americana che persistano ancora troppi lati oscuri riguardo alla sindrome di iperattività soprattutto sulle conseguenze a lungo termine.

OGGI
GRANDE FESTA
A
Fresco Freschissimo
Il più grande e completo centro vendita di prodotti alimentari freschi per la famiglia con tanti e convenientissimi reparti.

QUESTO MAGNIFICO CESTINO PORTAPANE IN REGALO CON TANTE SPECIALITÀ PER VOI.

VI ASPETTIAMO IN
VIA BREGLIO 39 - TORINO

MONUMENTI D'ITALIA

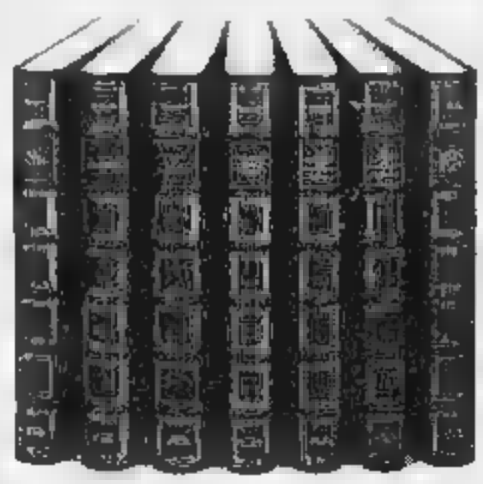
Cattelli & Stephenson

PIAZZE · CASTELLI · VILLE PALAZZI · CHIESE

Gioielli d'arte, [illegible] di storia

La vera ricchezza dell'Italia è il suo straordinario patrimonio artistico e architettonico, una sfilata di meraviglie che vivono quotidianamente sotto i nostri occhi, da secoli e secoli, in ogni regione del nostro Paese.

Piazze, Castelli, Palazzi, Ville e Chiese: testimonianze che ogni epoca storica ci ha lasciato ad esaltazione della sua grandezza e dei suoi valori.



I 64 fascicoli settimanali di grande formato, l'opera in volumi e disponibile in edicola a un prezzo che tutti possono permettersi

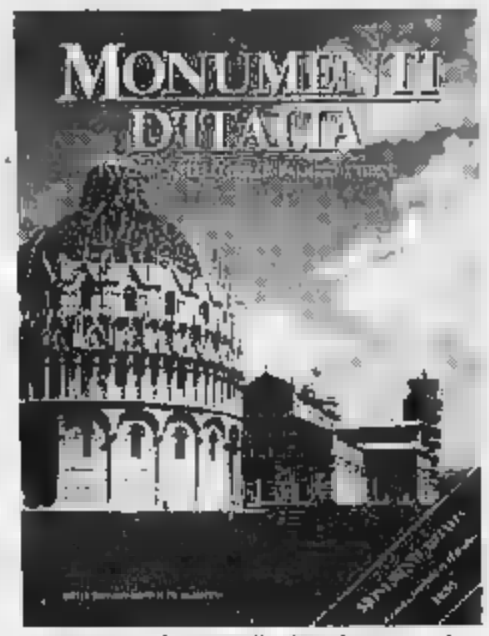
Una spettacolare documentazione

Monumenti d'Italia, a pratici fascicoli settimanali, illustra le più suggestive realizzazioni artistiche e urbanistiche del nostro Paese. Una straordinaria documentazione fotografica arricchita da contributi letterari e studi storico-critici in splendidi volumi monografici di grande formato.

Un monumento all'Italia

L'opera è arricchita, come 7° volume, dal nuovissimo Grande Atlante d'Italia De Agostini, la più completa e particolareggiata rappresentazione del territorio italiano.*

Un vastissimo archivio di consultazione sulla geografia, sulla storia e sull'economia del nostro paese. *Monumenti d'Italia*. Una grande iniziativa editoriale, un'occasione preziosa per rileggere l'Italia *che tutto il mondo ama*.



In edicola dall'11 settembre, a sole 3.800 lire 72 pagine di Monumenti d'Italia e il primo fascicolo di Guida Turistica d'Italia.

UNA GRANDE PROPOSTA [illegible] AGOSTINI

* Per le vedute da satellite si ringrazia TELESPAZIO CENTRO NAZIONALE DI RILEVAMENTO

ECONOMICI

La legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge

2 Affari e capitali

A.A. ABBUONANDI concede/riceve finanziamenti immediati con firma singola e senza protesto. Tel. 011 660 3661.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Via Roma 11 011 562 368

3 Aziende, negozi

AGENZIA matrimoniale ricerca spesa e dinamico per relazioni. Scrivere «Pubblicompass 383 — 10100 Torino».

BAR super prezzo unico zona uffici vendesi L. 450 mila affittasi anche solo mezzo mattino. Tel. 521 2377

PROMOAZIENDA 508 333 cede attività avviatissima in XI CIV posti fissi ad alta rotazione. Affare

PROMOAZIENDA 508 333 cede attività avviata in Circonvallazione di 70 mq. Ben arredata. Buone condizioni

PROMOAZIENDA 508 333 cede hard-food naturale in Lingotto unico in zona attiva in mq 150 circa. 70 posti

RISTORANTE avviato 70 coperti 2 sale in avviatissimo corso e vendo una casa occasione Tel. 011 304 491

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locale deposito magazzino 200 mq autofinanziato con Bussoleno canone leggero L. 750mila Tel. 540 875

AFFITTASI S. Paolo via Pietro Cossa con alloggio 100 mq ottima vetrina doppio ingresso. Ideale per deposito ad amatore non rumoroso. Vendesi 383 183

CASAMERCATO 55 ris vendesi locale uso negozio magazzino mq 140 ampia vetrina ingresso carraio. Ammobiliato ristrutturato. Occasione Alimentari

CASAMERCATO 54 ris vendesi locale uso ristorante pizzeria o negozio mq 700 più soppalco con ampia vetrina 40 mq. Ideale per catena commerciale

CONVENIENTE zona mercato vendesi fondo bar/tavola calda mq 110 con alloggio e ufficio. Tel. 790 5291

DOGANA affitto negozio mq 300 circa con bagni canone L. 750 mila mensili. Tel. 356 766

LIBERO cedesi attività commerciale ubicata da 3 anni, dotata di circa mq 2000 con ampia area parcheggio privata, attività sede di banca cedesi per inutilizzo locali. Tel. 557 3258

LIBERO negozio 65 mq circa con servizio ingresso vendesi L. 55 milioni. Tel. 585 875

MARE vendesi cartolibreria locale commerciale mq 1200 volendo trasferibile in penisola d'epoca. Tel. 593 139

S. SALVARIO affitto locali uso ufficio mq 160 arredabile anche servizi 1° piano. Tel. 655 455

TIME-VI 869 01/07 Collegno cedesi ditta pompe pneumatiche vendesi anche quel negozio meglio se con mutuo permuta

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A 490 mila lire mensili aziende settore petroli chimico-plastiche-colle cerca 4 persone età 20-29 volere superiore per reparto produzione su computer. Per appuntamento tel. 850 5831 ore ufficio.

AMBOSESSI

con esperienza di vendita in qualsiasi campo massima importanza inserita in ns. ufficio di amplissima struttura in Torino e provincia. Offresi trattamento economico interessante con opportunità di avviato professionale e di carriera realizzabile dalla società. Tel. 011 515 - 518 770

AZIENDA alberghiera cerca dipendente ambosessi per ristorante. Scrivere a Casella postale 1 - 10121 Torino

AZIENDA commerciale cerca inserire a giovane/e serio/a propensione/a campo lattoniere termo plastico. Tel. 317 1155

CASADATI ricerca per ampliamento organico acquisitori/trici full/part time settore immobiliare con esperienza. Tel. 562 457

RAGIONIERE/A 18-28 anni, per interessante posizione contabilità industriale. Libero/a subito, cerca importante industria Scrivere: «Pubblicompass 384 — 10100 Torino».

Già avviata vendesi 3 furgonette e mai 30 altre autovetture, offresi soddisfacente lavoro per incaricati e provvigioni. Telefonare al 332 044

AZIENDA cerca agente operante al suolo per vendita zona Piemonte presso stampaggio telmi plastico, tel. 011 1 [illegible]

VENDITORI/TRICI estremamente capaci 22-28 anni anche 1° esperienza cercasi in agenzia servizi alla persona di alto prestigio. Offresi zona in esclusiva inserimento pensionistico. Tel. Centralino 011 404 0712

8 Rappresentanti

AGENZIA/E

interessate nel settore originale vendibile a tutti i livelli per prestigiose e collaudatissime prese elettriche industriali (Fondi Commerciali, Ospedali, Centri Direzionali, Hotels, Aeroporti, Poste, Ferrovie, Miniere, Metropolitane, Aziende Municipalizzate, Industrie Chimiche, ecc.). Da evolvere impostazione di marketing. Le richieste accurate verranno valutate. Provvigioni - Acconti da valere guadagno medio conseguibile con un massimo minimo garantito di L. milioni mensili. Richiede tempo pieno. Cultura medio superiore minimo 28 anni. Telefonare 535 387 - 515 231

15 Autovetture

ACQUISTASI auto pagando extra massima valutazione azzurrone Bella d'oggi Agnelli 78, tel. 335 847, sabato aperto

ALFA 33 1500 4x4. Offerte di vita occasione privata vende. Telefonare 053 2880 ore pasti

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione Corso Tassoni 91 Tel. 874 643

RANGE Rover 3p. unica di lusso occasione pochi km con garanzia vendo permuta valutata Fiducia corso Sommeiller 4

ROVER 213 GT metallizzata pochi km con garanzia Rover vendo permuta valutata Fiducia corso Sommeiller 4

ROVER 2 e 3/70 GL tutti optionals pochi km con garanzia vendo permuta valutata Fiducia corso Sommeiller 4

SAAB 900 T 16 anno 90 occasione pochi km con garanzia vendo permuta valutata Fiducia corso Turati 120

18 Acquisto alloggi

ACQUISTEREI solo da privato appartamento 4 locali Torino centro limite 90 mq ascensore per contanti. Tel. 510 447

ACQUISTO alloggio libero privato 3 camere cucina o 2 camere tinello e servizi possibilmente. Tel. 616 5849

ARCHITETTO acquista da privato uno alloggio 2-3 camere in Torino casa di corte. Tel. 521 1078

CASAMERCATO 85 44 Pagamento/i in 3 gg. cedesi villa libertà ogni zona, corso Vittorio o Re Umberto 70

ISTITUTO cerca e cede per propri dipendenti appartamenti liberi in tutto il territorio. Tel. 510 003

PRIVATO acquista zona Crocetta di circa mq 100 2-3 camere cucina servizi. Tel. 656 6311

19 Vendita alloggi

AFFARE via Cuneo centralissima seguito ristrutturazione vendesi 3 camere tinello ripostiglio balcone, L. 8 milioni contanti, libero 3 camere cucina ingresso 2 piano, box auto Tel. 597 6658

BALOISSERO Tornese in casina con giardino 1 piano 150 mq panoramicissimo ristrutturato Gamma Catalogo n. 750 BEB

BORGO Vittoria via Giachino 75/79 palazzo con ristrutturazione completa 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 70 milioni contanti. Bertani, Negozi, Laboratori. Tale anno libero Tel. 597 6656

CAPITALDEBT ITALIA 696 4522 Vendesi via Ingresso soggiorno, camera cucina ampia camera piccola posto auto privato autonomo L. 75 milioni

CAPITALDEBT ITALIA 696 4522 Fantastico nella prestigiosa salone 3 camere cucina 2 bagni finemente arredato box 3 auto giardino privato

CARMAGNOLA casetta indipendente soggiorno 3 camere cucina box/ufficio box giardino davanti-retro posti auto Studio A.T. 832 289 - 832 327

CASATRE 55 19 libero via Genova libero subito ristrutturato camere cucina bagno box/ufficio autonomo mutui disponibili

CASATRE 55 19 libero via Dante (Vecchia) ristrutturato 2 camere cucina bagno, giardino privato, cantina. Tel. 0523 2880 ore pasti

CASATRE 55 19 libero via Asproni da liberare (Parisio) in palazzina 3 camere cucina bagno L. 78 milioni Gamma Catalogo

CASATRE 55 19 libero via Cecchi presso via Cupa luminosi camere tinello, ripost. mutuo contanti L. 5 milioni x rate

CENTRALISSIMA casa vuota da ristrutturare mq 2000 su 5 piani da sopraelevare padiglione in cortile pozzo aulo ampia quadrifacciata. Tel. 847 101

CENTRO via Mario Villoni libero subito camere angolari pronto cucinetta oppure cucina. G.R.L. Immobiliare 330 0421

CORSO Lucca 164 Nord appartamento alloggio libero 4 locali ingresso camere tinello servizi altare Fiori 505 651

CORSO Tommaseo via Chiomonte piano 3 3 camere cucina servizi vuoti L. 38 milioni. Aurea 996 631 - 599 774

CORSO Tortona angolo corso Belgio libero camere tinello bagno grande posto negozio adatto posizione di prestigio. Tel. 597 6656

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 Corso Grosseto ristrutturato ingresso camere tinello cucinetta bagno mutui disponibili 6 milioni

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 via Santa Giulia 4 L. 30 milioni vendiamo in grande contesto civile cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 S. Rita locanda signorile 3 camere cucina servizi ottimo reddito. Tel. 832 289 - 832 327

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 via Ormea libero subito 2 camere cucina abitabile servizi cantina 2 anni mutuo 15% Commerciabile 746 793

LIBERO Circella vendesi splendido in palazzina camere cucina bagno camere ristrutturato particolare a soli L. 28 milioni. Tel. 883 675

LIBERO Madonna Due recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripost. box posti auto Mediacasa 388 183

LIBERO subito grazie via Cherubini mio alloggio 3 camere 2 servizi L. 73 milioni. Bertrand Fiduciaria Tel. 781 581

MARE vendesi corso Lecce prestigioso appartamento mq 200 su 2 piani più box auto Tel. 593 139

MARE vendesi corso Umberto prestigioso appartamento mq 80 in palazzo d'epoca ristrutturato. Tel. 573 139

MARE vendesi corso Vittorio appartamento mq 160 uso ufficio o abitazione Tel. 593 139

MERCATI generali libero posto alle camere tutto cucinino servizi L. 43 milioni trattabili. Studio A.T. 832 289 - 832 327

PARELLA vendesi soluzione 2 camere cucina abitabile servizi cantina 2 anni mutuo 15% Commerciabile 746 793

PONT Torinese libero in palazzina panoramico soleggiato camere tinello cucinino servizi box. Studio A.T. 832 327

S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 60 milioni Mediacasa 388 183

S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camere cucina bagno posto auto mq 42 L. 43 milioni. Rag. 505 681

TORINO

via Belle Madonne 5-9 in vendiamo splendido alloggio nuovo di progetto 2 camere cucina doppi servizi ampio alloggio di ingresso corridoio 3 camere 2 panoramicissimi box in cortile 2 cantine cucina doppi servizi box auto negozi mutuo Casa Giardino Tel. 054 850 9048

UTP 518 964 libero Barriera Milano via Gallipoli camere cucinetta bagno ottima ristrutturazione L. 29 milioni. Rata

VENDESI Nizza Ortensiano proquisito camera cucina bagno L. 28 milioni. Tel. 596 075

VENDESI monocamera libera con angolo cottura e bagno via Venaria L. 18 milioni. Tel. 585 875

VIA Servais pressi Ideal 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. Studio A.T. 832 327

VIBERTI libero ingresso salone 4 camere tinello cucinino ampio balcone G.R.I. Immobiliare 330 524 - 0131 52 310

VILLA piscina posizione splendida ristrutturata giardino vendesi solo alloggio. Tel. 842 101

VILLE con giardino privato magnifico attico mq 3 Saloni cucina 3 camere servizi ripostiglio. Grande ristrutturazione. Possibile stadio Juve 01 595 510 977

ZONA Parella libera via V. Cavasa ingresso 2 camere tinello servizi ottimo stabile 40 milioni Tel. 557 1758

20 Domande affitto

A. MEDICO ricercasi bene cerca alloggio arredato per fine settembre vitato anche uniche mensile. Tel. 669 8016

A. UNICARE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche per brevi periodi per dirigenti stranieri. Tel. 331 140

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi vuoti di cortile 1+2 camere cucina servizi posto auto in villetta casa Tel. 534 526

AFFITTASI in Pino Torinese in palazzina 3 alloggi di mq 160 cadauno con giardino e box. Tel. 587 1668

AFFITTASI zona Semicentro alloggi arredati mq 160 adatti a studenti e a fuori residenti. Tel. 561 1889

AMMINISTRAZIONI RENTO 447.4523 affitta appartamenti arredati in Torino varie dimensioni stesso stabile

BI alloggi recente disponiamo di alloggi nuovi 2 camere cucina servizi box giardino in Pianezza 15 minuti da Torino fuori residenziale Tel. 967 935

BORGO Vittoria via Giachino 75/79 palazzo con ristrutturazione completa 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 70 milioni contanti. Bertani, Negozi, Laboratori. Tale anno libero Tel. 597 6656

CAPITALDEBT ITALIA 696 4522 Vendesi via Ingresso soggiorno, camera cucina ampia camera piccola posto auto privato autonomo L. 75 milioni

CAPITALDEBT ITALIA 696 4522 Fantastico nella prestigiosa salone 3 camere cucina 2 bagni finemente arredato box 3 auto giardino privato

CARMAGNOLA casetta indipendente soggiorno 3 camere cucina box/ufficio box giardino davanti-retro posti auto Studio A.T. 832 289 - 832 327

CASATRE 55 19 libero via Genova libero subito ristrutturato camere cucina bagno box/ufficio autonomo mutui disponibili

CASATRE 55 19 libero via Dante (Vecchia) ristrutturato 2 camere cucina bagno, giardino privato, cantina. Tel. 0523 2880 ore pasti

CASATRE 55 19 libero via Asproni da liberare (Parisio) in palazzina 3 camere cucina bagno box Gamma Catalogo n. 750 BEB

CASATRE 55 19 libero via Cecchi presso via Cupa luminosi camere tinello, ripost. mutuo contanti L. 5 milioni x rate

CENTRALISSIMA casa vuota da ristrutturare mq 2000 su 5 piani da sopraelevare padiglione in cortile pozzo aulo ampia quadrifacciata. Tel. 847 101

CENTRO via Mario Villoni libero subito camere angolari pronto cucinetta oppure cucina. G.R.L. Immobiliare 330 0421

CORSO Lucca 164 Nord appartamento alloggio libero 4 locali ingresso camere tinello servizi altare Fiori 505 651

CORSO Tommaseo via Chiomonte piano 3 3 camere cucina servizi vuoti L. 38 milioni. Aurea 996 631 - 599 774

CORSO Tortona angolo corso Belgio libero camere tinello bagno grande posto negozio adatto posizione di prestigio. Tel. 597 6656

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 Corso Grosseto ristrutturato ingresso camere tinello cucinetta bagno mutui disponibili 6 milioni

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 via Santa Giulia 4 L. 30 milioni vendiamo in grande contesto civile cucina bagno

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 S. Rita locanda signorile 3 camere cucina servizi ottimo stabile 40 milioni Tel. 557 1758

GENERALE IMMOBILIARE 65 20 via Ormea libero subito 2 camere cucina abitabile servizi cantina 2 anni mutuo 15% Commerciabile 746 793

LIBERO Circella vendesi splendido in palazzina camere cucina bagno camere ristrutturato particolare a soli L. 28 milioni. Tel. 883 675

LIBERO Madonna Due recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripost. box posti auto Mediacasa 388 183

LIBERO subito grazie via Cherubini mio alloggio 3 camere 2 servizi L. 73 milioni. Bertrand Fiduciaria Tel. 781 581

MARE vendesi corso Lecce prestigioso appartamento mq 200 su 2 piani più box auto Tel. 593 139

MARE vendesi corso Umberto prestigioso appartamento mq 80 in palazzo d'epoca ristrutturato. Tel. 573 139

MARE vendesi corso Vittorio appartamento mq 160 uso ufficio o abitazione Tel. 593 139

MERCATI generali libero posto alle camere tutto cucinino servizi L. 43 milioni trattabili. Studio A.T. 832 289 - 832 327

PARELLA vendesi soluzione 2 camere cucina abitabile servizi cantina 2 anni mutuo 15% Commerciabile 746 793

PONT Torinese libero in palazzina panoramico soleggiato camere tinello cucinino servizi box. Studio A.T. 832 327

S. RITA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio L. 60 milioni Mediacasa 388 183

S. RITA via Tunisi libero grazioso ingresso camere cucina bagno posto auto mq 42 L. 43 milioni. Rag. 505 681

TORINO

via Belle Madonne 5-9 in vendiamo splendido alloggio nuovo di progetto 2 camere cucina doppi servizi ampio alloggio di ingresso corridoio 3 camere 2 panoramicissimi box in cortile 2 cantine cucina doppi servizi box auto negozi mutuo Casa Giardino Tel. 054 850 9048

UTP 518 964 libero Barriera Milano via Gallipoli camere cucinetta bagno ottima ristrutturazione L. 29 milioni. Rata

VENDESI Nizza Ortensiano proquisito camera cucina bagno L. 28 milioni. Tel. 596 075

VENDESI monocamera libera con angolo cottura e bagno via Venaria L. 18 milioni. Tel. 585 875

VIA Servais pressi Ideal 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. Studio A.T. 832 327

VIBERTI libero ingresso salone 4 camere tinello cucinino ampio balcone G.R.I. Immobiliare 330 524 - 0131 52 310

VILLA piscina posizione splendida ristrutturata giardino vendesi solo alloggio. Tel. 842 101

VILLE con giardino privato magnifico attico mq 3 Saloni cucina 3 camere servizi ripostiglio. Grande ristrutturazione. Possibile stadio Juve 01 595 510 977

ZONA Parella libera via V. Cavasa ingresso 2 camere tinello servizi ottimo stabile 40 milioni Tel. 557 1758

24 Mobili, arredi

ARREDI e camere letto usate di ottima qualità, salotti in stile e moderni, mobili singoli, anche complete a prezzi da ribasso vendo a diretti acquirenti con sconti 30-40-50%. Via Balbo 43.

37 Campeggio e sport

BORGO Vittoria mt. 35 milioni la sua casa mobile a 3 chilometri dal mare. Telefonare 0174 610 007 ore ufficio

STOCK autocaravan Adria-Eriba-Challenger-Rimor su Ducato e Fiat. Permutiamo-rateizziamo. Bt. Indipendenza e garanzia. Prezzi vantaggiosissimi. Vendesi Adria Sport Compact Vogherà a Leinì 011 974 944

45 Ville, app., caselle per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ARASCA libero parco terra ingresso camera tinello cucinino doppi 2 regolari Casa recente A 01 65 20

A.A.A. CANDOLO villa a schiera su 3 piani mq 110 giardino riscaldamento autonomo L. 170 milioni A 01 65 20

BORGO Vittoria a L. 35 milioni la sua casa a tre chilometri dal mare. Telefonare 0174 610 007 ore ufficio

CASAFFARI 0817 compra e acquista subito e molto bene evitate e vi tutte le Agenzie Aperti tutti i week di agosto

CASETTA Vigonzone Piemonte 2 camere cucina stalla cantina terreno mq 800 L. 24 milioni. Tel. 0175 369 23

PROBANCO autorizzato paga alla vista e sottoscrive con tempo massimo 24 ore. G.R.I. Immobiliare 011 330 524.

G.R.I.
vende da Nizza a Cesana mutuo da ristrutturare composto da 3 fabbricati con progetto approvato per ristrutturazione 12 mini alloggi assente in 7000 mq di bosco possibile suggestiva. Tel. 650 6088

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO pensione Chiara 0182 48 646 in grande parco ombroso con doccia bagno pensione completa L. 35 mila

ALASSIO pensione Medusa 0182 48 681 mt 50 mare camere familiari camere servizi, ascolto bambini

ALASSIO pensione Olivia 0182 43 341 mt 50 mare camere private cucina comune, aria condizionata, parcheggio custodito

FINALE Ligure Pensione Vela Francesca, 019 681 309, quieta buona cucina, 200 mt mare. L. 28 mila pensione completa

LA RESIDENCE ideale per bimbi e lungo soggiorni le può trovare a V.L.R. tel. 0141 488 181 Camere singole e doppie dotate di tutti i comfort. Personale specializzato infermiere-medico presente 24 ore su quindici, sempre pronto a soddisfare qualsiasi esigenza dei clienti

LOANO - Hotel La Pergola, 019 669 704, ambiente familiare, camere con servizi, 200 mt mare, ristorante, cucina casalinga

PIETRA Ligure pensione Viola 019 645 167 sul mare, cucina casalinga, prezzi interessanti

52 Varie

CERCO magia vi farà trovare la persona amata, magia bianca d'amore, carismatica, sferi, Via Monteleri 13, tel. 695 5772.

COMPRO e vendo antichità regalo quadri bigodini e soprammobili varia. C. Bazzi, via Bergamo 73, Venaria 521 3771

ottica **salva**
5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

Canetta dal 1881
LAVORI FEMMINILI
A TORINO IN VIA GARIBALDI 10
TEL. 518.681

ATTENZIONE:
Informiamo la **SPETTABILE CLIENTELA** che dal 7 [illegible] ci sarà una **GRANDE VENDITA PROMOZIONALE** di **PACCHI LANA** con vasta scelta di qualità e colore.

VI ASPETTIAMO CON LE NOSTRE NOVITA' PER L'AUTUNNO-INVERNO!

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Automotor s.p.a.
Concessionaria [illegible]

COMPIE [illegible] ANNI
offre in pronta consegna

126	L. 4.940.000	Iva 22%
Panda 750 CL	L. 7.690.000	Iva
UNO [illegible] FIRE	L. 9.050.000	Iva
UNO [illegible]	L. 9.250.000	Iva 22%
UNO [illegible] FIRE SL	L. 11.200.000	Iva 22% compresa
DUNA 70 berlina	L. 11.750.000	Iva compresa
DUNA W.E.	L. 12.580.000	Iva 22% compresa
DUNA Diesel berlina	L. 13.200.000	Iva 22% compresa
DUNA W.E. Diesel	L. 13.900.000	Iva 22% compresa
UNO Turbo Diesel	L. 14.550.000	Iva

Offerta valida fino al 30 settembre

[illegible] Cassini 46 - Torino - Tel. [illegible]
C.so Rosselli 75 - Torino - Tel. 504.892
C.so Traiano 76 - Torino - Tel. 614.378

CAPITOLO VENTESIMO

Attraverso le foreste

Aggrappandosi ai *rotang*, ai *calamus* e ai sarmenti dei *piper*, i due pirati si misero a scalare la muraglia di verzura con un'agilità da fare invidia alle stesse scimmie.

Salivano, scendevano, poi tornavano a risalire, passando fra le maglie di quella immensa rete vegetale e scivolando fra le smisurate foglie dei foltissimi bananì o lungo i tronchi colossali degli alberi.

Alla loro inattesa comparsa, fuggivano schiamazzando le splendide colombe coronate o quelle dette *morobo*; i tucani dal becco enorme e dal corpo scintillante di piume rosse o azzurre scappavano mandando note stridenti, somiglianti al cigolare d'un carro male unto; s'innalzavano, come fulmini, gli *argo* dalle lunghe code macchiate e sparivano le belle *alude* dalle penne color turchese, facendo udire dei lunghi fischi. Anche delle scimmie dal naso lungo, sorprese da quell'apparizione, si slanciavano precipitosamente verso gli alberi vicini, mandando grida di spavento, e a nascondersi nei cavi dei tronchi.

Yanez e Sandokan, per nulla inquieti, proseguivano le loro ardite manovre, passando di pianta in pianta, senza mai porre il piede in fallo. Si slanciavano fra i *calamus* con sicurezza straordinaria, rimanendo appesi, poi con un nuovo slancio passavano sui *rotang*, per poi aggrapparsi ai rami di questo o quell'altro albero.

Percorsi cinque o seicento metri, non senza aver rischiato più volte di capitombolare da altezze che mettevano le vertigini, si arrestarono fra i rami di un *buà mamplam*, pianta che produce delle frutta piuttosto detestabili per i palati europei, essendo impregnate d'un forte odore di resina, ma che pure sono assai nutritive e anche non sgradite agli indigeni.

«Possiamo riposarci per qualche ora», disse Sandokan. *«Nessuno verrà certo a disturbarci in mezzo a questa foresta. E' come se ci trovassimo in una cittadella ben bastionata»*.

«Sai fratellino mio, che siamo stati fortunati a sfuggire a quei bricconi?... Troveremi in una stufa con otto o dieci soldati intorno e salvare la pelle, è una cosa veramente miracolosa. Devono aver una gran paura di noi».

«Pare che sia così», disse Sandokan sorridendo.

«Lo avrà saputo la tua fanciulla che tu sei riuscito a prendere il largo?...».

«Lo suppongo» rispose Sandokan con un sospiro.

«Temo però che questa nostra impresa deciderà il lord a cercare un sicuro asilo a Victoria».

«Lo credi?» chiese Sandokan, facendosi cupo in volto.

«Non si terrà più sicuro, ora che sa che noi siamo così vicini alla villa».

«E' vero, Yanez. Dobbiamo metterci in cerca dei nostri uomini».

«Che siano approdati?...».

«Li troveremo alla foce del fiumicello».

«Se non è toccato loro qualche disgrazia».

«Non mettermi dei timori indosso; d'altronde lo supremo presto».

«E piomberemo subito sulla villa?».

«Vedremo che cosa ci converrà fare».

«Vuoi un consiglio, Sandokan?...».

«Parla, Yanez».

«Invece di tentare l'espugnazione della villa, aspettiamo che il lord esca. Vedrai che rimarrà molto in questi luoghi».

«E vorresti assalire il drappello lungo la via?...».

«In mezzo ai boschi. Un assalto alla villa può andare per le lunghe e costare dei sacrifici enormi».

«Il consiglio è buono».

L'illustrazione è tratta dal sceneggiato televisivo

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

«Distrutta o fugata la scorta, rapiremo la fanciulla e torneremo subito a Mompracem».

«E il lord?...».

«Lo lasceremo andare dove vorrà. Che ci importa di lui?... Vada a Sarawak o in Inghilterra, poco conta».

«Non andrà né in un luogo né nell'altro, Yanez».

«Vuoi dire...».

«Che non ci lascerà un momento di tregua e che piomberà su di noi con le forze di Labuan».

«E ti spaventi per questo?».

«Io?... Forse che la Tigre della Malesia ha paura di costoro?... Verranno numerosi e potentemente armati, decisi ad espugnare la mia isola, ma troveranno pane per i loro denti. Nel Borneo vi sono legioni di selvaggi pronti ad accorrere sotto le mie bandiere. Basterebbe che io mandassi emissari alle Romades e sulle coste della grande isola per veder giungere delle decine di prahos».

«Lo so, Sandokan».

«Come vedi, Yanez, io potrei, se volessi, scatenare la guerra anche sulle sponde del Borneo e rovesciare orde di selvaggi feroci su quest'aborrita isola».

«Tu però non lo farai, Sandokan».

«Perché?...».

«Quando avrai rapito Marianna Guillonk, tu non ti occuperai più né di Mompracem né dei tigrotti. E' vero, fratellino?...».

Sandokan non rispose. Dalle sue labbra però uscì un sospiro così potente, da sembrare un lontano ruggito.

«La fanciulla è piena di energia, è una di quelle donne che non si farebbero pregare per combattere intrepidamente a fianco dell'uomo amato, ma mister Mary non diverrà mai la regina di Mompracem. E' così, Sandokan?...».

Anche questa volta il pirata rimase silenzioso. Aveva preso il capo fra le mani e i suoi occhi, animati da una cupa fiamma, guardavano nel vuoto, forse molto lontano, cercando di leggere nell'avvenire.

«Tristi giorni si preparano per Mompracem», continuò Yanez. *«La formidabile isola fra pochi mesi, forse meno ancora, fra alcune settimane, avrà perduto tutto il suo prestigio e anche le sue terribili tigri. Orsù, così doveva accadere. Abbiamo tesori immensi e andremo a goderci una vita tranquilla in qualche opulenta città dell'estremo oriente»*.

«Taci!» disse Sandokan con voce sorda. *«Taci, Yanez. Tu non puoi sapere quale sarà il destino delle tigri di Mompracem»*.

«Lo si può indovinare».

Sandokan è tornato a Mompracem fra i suoi pirati che lo credevano morto durante l'attacco d'un incrociatore inglese. Era invece stato raccolto — ferito e privo di forze — da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo inglese, il pirata ha conosciuto Marianna e se n'è perdutamente innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama Marianna, decide però di tornare a Labuan per rapirla.

Salpa dunque con il fido Yanez e a bordo di una scialuppa riesce a toccare riva. I due uomini trovano la villa di Marianna. Sandokan guarda con rabbia la sua finestra sbarrata. D'improvviso Marianna riesce ad affacciarsi e il pirata può parlarle.

Apprende in tal modo che la fanciulla è di fatto prigioniera dello zio lord.

Sandokan e Yanez meditano di liberarla, di portarla via con loro, ma nel frattempo scatta l'allarme ed esplodono colpi di fucile. Gli inglesi hanno scoperto la presenza nell'isola della Tigre della Malesia e si predispongono a cattu rarla ad ogni costo.

Sandokan e il suo amico riescono a sequestrare un soldato di guardia, che ha però il tempo di cacciare un urlo. Lo disarmano e lo trascinano dentro a una grossa stufa situata nel parco, inutilizzata da tempo.

E' là che vengono scoperti dai militari e scatta l'allarme per il [illegible] commissione. Sandokan salva dalla morte, con Yanez, sbaragliando gli avversari, poi, inseguito dai soldati, sopraggiungono in forze, mercanti ripara nel profondo della giungla. Si muovono cauti scimmie fra gli alberi per far perdere le proprie tracce...

«Forse ti inganni».

«Quali idee hai tu dunque?».

«Non te le posso dire ancora. Aspettiamo gli avvenimenti. Vuoi che andiamo?».

«E' ancora un po' presto».

«Sono impaziente di rivedere i prahos».

«Gli inglesi ci possono aspettare sul margine della foresta».

«Non temo più».

«Bada, Sandokan. Tu vai per gettarti in un brutto ginepraio. Una palla di carabina bene aggiustata può mandarti all'altro mondo».

«Sarò prudente. Guarda, laggiù mi pare che la foresta si diradi un po': andiamo, Yanez. La febbre mi divora».

«Facciamo come vuoi».

Il portoghese, qualunque fosse la sorpresa da parte degli inglesi, i quali potevano essere avanzati nel bosco strisciando come serpenti, era del pari impaziente di sapere se i *prahos* erano sfuggiti alla tremenda burrasca che aveva battuto le coste dell'isola.

Dissetatisi col succo di alcuni *buà mamplam*, s'aggrapparono ai *rotang* e ai *calamus* che serravano l'albero e si calarono al suolo.

Non era però cosa facile uscire dalla foresta. Al di là di un piccolo spazio poco coperto, gli alberi tornavano più fitti di prima.

Anche Sandokan si trovava un po' smarrito e non sapeva quale direzione tenere per giungere, approssimativamente, nei pressi del fiumicello.

«Ci troviamo in un bell'impiccio, Sandokan», disse Yanez, che non riusciva a vedere nemmeno il sole per orizzontarsi. *«Da quale parte andremo?»*.

«Ti confesso che non so se piegare a manca o a destra», rispose Sandokan. *«Mi pare però di vedere laggiù un piccolo sentiero. Le erbe lo hanno assai ricoperto, pure spero che ci conduca fuori da questo ginepraio»*...

«Un latrato, è vero?».

«Sì», rispose il pirata, la cui fronte si [illegible]

«I cani hanno scoperto le nostre orme».

«Cacciano a [illegible]. Ascolta».

In lontananza, in mezzo alla fitta foresta, si udì un secondo latrato. Qualche cane era entrato nella immensa macchia vergine e cercava di raggiungere i fuggiaschi.

«Che sia solo o seguito da uomini?» si chiese Yanez.

«Forse da qualche negro. Un soldato non avrebbe potuto cimentarsi in questo caos vegetale».

«Che vuoi fare?».

«Aspettare a piè fermo l'animale e ucciderlo».

«Con un colpo di fucile?».

«Lo sparo ci tradirebbe, Yanez. Impugna il tuo kriss e aspettiamo. In caso di pericolo ci arrampicheremo su questo pombo».

Si nascosero tutti e due dietro il grosso tronco dell'albero, il quale era cinto di radici e da *rotang* formanti una vera rete, e attesero la comparsa di quell'avversario a quattro gambe.

L'animale guadagnava via rapidamente. Si udivano a molta distanza frusciare dei rami e delle foglie e risuonare dei latrati sordi.

Doveva aver già scoperto le orme dei due pirati e si affrettava per impedire loro di allontanarsi. Forse dietro di lui, a distanza, vi erano degli indigeni.

«Eccolo», disse a un tratto Yanez.

Un cagnaccio nero, dal pelo irto, le mascelle formidabilmente armate d'acuti denti, era comparso in mezzo a un cespuglio. Doveva appartenere a quella razza feroce usata dai piantatori delle Antille e dell'America meridionale per dare la caccia agli schiavi.

Vedendo i due pirati s'arrestò un momento e li guardò con occhi ardenti, poi, balzando sopra le radici con un slancio da leopardo, si scagliò perdutamente innanzi, mandando un ringhio p[illegible]

Sandokan s'era prontamente inginocchiato, tenendo il *kriss* orizzontalmente, mentre Yanez aveva afferrato la carabina per la canna, volendo servirsene come di una mazza.

Il cagnaccio con un ultimo slancio piombò addosso a Sandokan, che era il più vicino, cercando di azzannarlo per la gola. Quella bestia era feroce, la Tigre della Malesia non era meno.

La destra, rapida come il fulmine, si spinse innanzi e la lama scomparve quasi intera fra le fauci dell'animale. Contemporaneamente Yanez gli assestava sul cranio una tale mazzata, da sfondarlo di colpo.

«Mi pare che ne abbia abbastanza», disse Sandokan, alzandosi e respingendo col piede il cagnaccio già agonizzante. *«Se gli inglesi non hanno altri alleati da mandarci alle calcagna, perderanno inutilmente il loro tempo»*.

«Bada che dietro al cane non vi siano degli uomini».

«A quest'ora avrebbero fatto fuoco su di noi. Andiamo, Yanez. Troviamo sul sentiero».

I due pirati, senza più occuparsi d'altro, si spinsero avanti fra gli alberi, cercando di seguire il vecchio sentiero.

Le piante, le radici e soprattutto i *rotang* e i *calamus* l'avevano invaso; nondimeno una traccia abbastanza visibile era rimasta e si poteva seguirlo con minor fatica.

Ad ogni istante però i due uomini battevano il capo contro certe ragnatele così smisurate e così tenaci, che poter imprigionare senza spezzarsi i piccoli volatili, oppure incespicavano contro le radici serpeggianti fra le erbe, facendo sovente dei brutti capitomboli.

29 - (continua)

Scacchi

LANZANI AL FESTIVAL DI ALESSANDRIA IL VIA TRA 7 GIORNI

Sarà il campione italiano in carica Mario Lanzani, invitato d'onore, a dare rilievo con la propria presenza alla terza edizione del Festival internazionale di Alessandria, che prenderà il via sabato prossimo nella sede del Circolo cittadino di via Rattazzi, per concludersi dopo 8 turni di gioco domenica 27. E' un legame, quello tra la città e gli scacchi, che di anno in anno si fa più stretto ed intenso, come dimostra anche l'interessamento delle istituzioni locali, e che fa di Alessandria uno degli appuntamenti più ieri e qualificati di questo scorcio di stagione.

Il torneo presenta la consueta suddivisione in cinque serie con un montepremi complessivo di oltre 6 milioni (primo premio nel «magistrale» lire 1.200.000). Questo il programma: sabato 16 ore 16 sorteggio gara magistrale; ore 16 inizio partite. Domenica 30 ore 9 sorteggio altri tornei; inizio incontro per tutte le serie ore 16. Da lunedì 21 a venerdì 25 i turni di gioco avranno inizio alle ore 19. Sabato anticipo ore 15-16. Conclusione domenica 27 con inizio dell'ultimo turno alle ore 8. Premiazione ore 16. Va tenuto presente che il torneo magistrale consta di 9 turni, a differenza delle altre serie che ne contano 7. Per inf. tel. a Claudio del Nevo, 0131/443.691.

Computer a Parigi

Prende il via lunedì al Palaeur della capitale il sesto campionato mondiale dei microcomputer di scacchi. La manifestazione, per la prima volta in Italia, è un avvenimento molto interessante nel quale spicca il match pubblico tra uomo e computer (tutti i giorni dalle ore 14 alle 20 nella Saletta presidenziale dell'Eur) aperto a tutti il pubblico dotato, per gli eventuali vincitori, di numerosi premi. Spicca inoltre, venerdì 18, la tavola rotonda su: «Il gioco degli scacchi e l'intelligenza artificiale» con David Levy, uno dei massimi esperti in materia.

Una partita

Ricordate la Partita Spagnola presentata sabato scorso? Sulla linea di gioco 1 e5 2 Cf3 Cc6 3 Ab5 a6 4 Aa4 Cf6 5 0-0 Ae7 6 Te1 b5 7 Ab3 0-0 8 c3 d5 9 exd5 Cxd5 10 Cxe5 Cxe5 11 Txe5 c6 12 d4 Ad6 13 Te2 Dh4 14 g3 Dh3 15 Cd2 Af5. In questa posizione Ljubojevic ha giocato 16 ... Grunfeld opta invece per 16 Axd5 cxd5 17 f3 Txe2 18 Cf1 Ae3 19 Ae3 h4 20 Af2 (vedere diagramma). Il Nero giocherà ora 20 ... Ad7 che controlla la casa e6 ed impedisce l'avanzata del pedone e. 21 gxh4 Txe2 22 Dxe2 Te8 23 Te5 Te5 24 Ag3 Tg6 25 Rf2 b4 (la minaccia più pressante è costituita da Ab5) 26 a4 bxa3 27 Ae5 Ae7. Il Bianco è si riuscito a scongiurare la minaccia sopraindicata, ad un prezzo tuttavia alto. 28 c4 dxc4 29 bxc4 Tb5 30 Te2 Df6 31 Dxd5 Dxd5. Lo scambio delle Regine mette in evidenza in tutta la drammaticità la precaria posizione del Bianco 32 c5 Tb2+ 33 Te2 Tb3 34 Cd3 Ae5 35 c6, Ab4. Il Bianco abbandona, non si può impedire la promozione del pedone e. E' una partita che conferma la lungimiranza dei «Gambetto Marshall».

Grunfeld-Pinter (Interzonale di Zagabria): 1. e4, c5 2 Cf3, Cc6 3 Ab5, a6 4 Aa4, Cf6 5. 0-0, Ae7 6. Te1, b5 7. Ab3, 0-0 8. c2, d5 9. exd5, Cxd5 10. Cxe5, Cxe5 11. Txe5, c6 12. d4, Ad6 13. Te2, Dh4 14. g3, Dh3 15. Cd2, Af5. In questa posizione, Ljubojevic ha giocato 16. ...; Grunfeld opta invece per 16. Axd5, cxd5 17. f3, Txe2 18. Cf1, Ae3 19. Ae3, h4 20. Af2 (vedere diagramma). Il Nero giocherà ora 20. ..., Ad7 che controlla la casa e6 ed impedisce l'avanzata del pedone e. 21. gxh4, Txe2 22. Dxe2, Te8 23. Te5 Te5 24. Ag3, Tg6 25. Rf2, b4 (la minaccia più pressante è costituita da Ab5) 26. a4, bxa3 27. Ae5, Ae7. Il Bianco è si riuscito a scongiurare la minaccia sopraindicata, ad un prezzo tuttavia alto. 28. c4, dxc4 29. bxc4, Tb5 30. Te2, Df6 31. Dxd5, Dxd5. Lo scambio delle Regine mette in evidenza in tutta la drammaticità la precaria posizione del Bianco 32 c5, Tb2+ 33. Te2, Tb3 34. Cd3, Ae5 35. c6, Ab4. Il Bianco abbandona, non si può impedire la promozione del pedone e. E' una partita che conferma la lungimiranza dei «Gambetto Marshall».

Notiziario

Riprendono le gare in città ed in provincia dopo la lunga pausa estiva. Ecco una carrellata sui primi appuntamenti della nuova stagione agonistica.

■ **Semilampo a Rivoli** — Il Gran Prix Re d'argento è una manifestazione a carattere nazionale della Lega scacchi Uisp, costituita da una serie di semilampo organizzate durante tutto l'anno i cui risultati vanno a formare una speciale classifica nazionale, suddivisa per categorie. Quella in corso rappresenta la quarta edizione.

Il circolo sportivo pescarese rivolesi di Castelpasserino organizza per domani, ore 9,15, il 3° Trofeo Open individuale semilampo (15 minuti) valido per la graduatoria in questa manifestazione. Sono previsti 9 turni con il sistema italo-svizzero. Sede di gioco il parco del Circolo e, in caso di cattivo tempo, i locali del sodalizio, in strada Castelpasserino 255.

Per informazioni rivolgersi al 935.65.40.

■ **Gara a Biella** — Semilampo con inizio alle ore 9, si disputerà una «semilampo» allo stadio comunale, nell'ambito della locale Festa dell'Unità. Sono previsti premi ai primi classificati e per categorie.

■ **Trofeo «Torino»** — L'interessante manifestazione a squadre riprenderà martedì prossimo con la disputa dell'incontro Dopolavoro ferroviario Torino-Circolo Valo. Seguiranno, giovedì 17, Circolo Garibaldi-Cedas Fiat e Società Scacchistica Eporediese-Circolo scacchistico Chivassese; concluderà la quarta tornata gli incontri, venerdì 18, Circolo Aurora-Fbt Scacchi.

La classifica provvisoria del trofeo vede al comando, a punteggio pieno, le rappresentative della Società Scacchistica Torinese del Dopolavoro Ferroviario Torino.

■ **Campionato provinciale Uisp** — Sempre nell'ambito del Gran Prix Re d'Argento ma valevole anche quale campionato provinciale Uisp della specialità, il circolo Garibaldi di via P. Giuria 56 organizza, domenica 20 settembre, presso il Palazzo a Vela di Corso Unità d'Italia, un torneo semilampo (15 minuti). L'inizio è previsto alle ore 9; 9 i turni di gioco. Iscrizione 10.000 (under 16 lire 5.000). Per inf. telefonare il martedì e venerdì, dopo le 21, al 68...

● **Attività alla Società Torinese** — Anche il sodalizio di via Galliari 6 riprende in pieno la propria attività agonistica. Ad aprire la nuova stagione sarà, venerdì 35, un torneo sociale a categorie miste aperto a giocatori soci ed inclassificati. Serate di gara il martedì e venerdì con inizio alle 20,45. Otto i turni di gioco. Per lunedì è previsto l'inizio di una delle gare più importanti del cartellone Sst, l'Open Assicurazioni Sada. Per informazioni tel. al 5...

● **Festival ad Alba Adriatica** — Ecco un'altra località adriatica ad affacciarsi alla ribalta del mondo scacchistico con un Festival internazionale che nutre la speranza di rinverdire i fasti di S. Benedetto del Tronto (293 partecipanti). Si giocherà dal 10 al 17 settembre con gli 8 turni suddivisi tra i diversi alberghi cittadini. Per i tesserati Fsi l'iscrizione è di lire 40.000; 20 il montepremi. Per informazioni tel. 0861/72.426 - 73.993.

Ad Alba Adriatica sono in programma, dal 20 al 28 settembre, anche la prima edizione del Trofeo europa Mec per squadre nazionali e una conferenza generale riservata ai rappresentanti delle Federazioni scacchistiche europee invitate.

■ **Civitanova Marche** — Il grande maestro jugoslavo Cvitan ha vinto il sesto «semilampo» internazionale disputatosi il 23 scorso. Ha preceduto un gruppo di qualificati avversari comprendente Kovacevic, Mrdja, Primic, Vujovic e gli italiani Palmiotto e Passaretti. I partecipanti erano 60.

■ **Short 1° a Londra** → Nuova prestigiosa affermazione per il venticinquenne asso inglese. Si è imposto nel campionato inglese totalizzando punti 9½ su 11 e con un punto e mezzo di vantaggio sulla coppia formata da Ivanov e Conquest.

a cura di
Ferruccio Pezzato

Piace ancora la più popolare berlinetta della Fiat

LA «500» NON SI SCORDA MAI

Primo amore per una generazione di automobilisti

Da mezza Europa

RADUNO IN MINIERA

Quante «500» circolano a trent'anni dalla nascita della più popolare berlinetta della Fiat? Un censimento in tal senso probabilmente non è mai stato fatto, ma certamente (basta dare un'occhiata in giro) il numero è ancora elevatissimo. Il punto che la Pro Loco di Il Comune di Garlenda hanno pensato di organizzare un raduno dei possessori di questa gloriosa automobile, portando sulla Riviera ligure migliaia di «500» provenienti da ogni parte d'Italia.

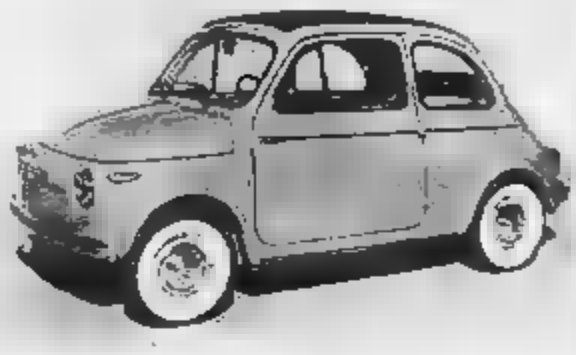
Oggi e domani, dunque, maxiraduno di minimacchine. E' la quarta volta che Garlenda chiama a raccolta le «500». Quest'anno ha allargato gli orizzonti, invitando nella cittadina ingauna anche automobilisti stranieri.

Hanno risposto da nove Paesi e decine e decine di «500» di ogni età e di ogni colore, addobbate con gli accessori più strani e più fantasiosi, si sono messe in viaggio sin dalla scorsa settimana per partecipare al raduno.

Domani mattina alle 10 sfileranno per le strade di Garlenda, nel tardo pomeriggio (ore 18) si darà la premiazione (per il concorrente giunto da più lontano, per il possessore della «500» meglio tenuta, per quella più elaborata, per quella più accessoriata: quasi un premio per ogni concorrente).

Il tutto alla presenza dell'ingegner Dante Giacosa, quarant'anni trascorsi in Fiat, considerato a buona ragione il «papà» della «500», che già aveva progettato e costruito prima della seconda guerra mondiale la gloriosa «Topolino».

e. f.



Nuova 500

1957-1960; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 465.000.

Nell'estate 1957 la Fiat presenta la «Nuova 500» la vettura destinata a sostituire il successo della precedente «500»: infatti ne ricalca la formula fondamentale della berlinetta due posti, naturalmente secondo una tecnica più moderna. Carrozzeria autoportante, motore posteriore, quattro ruote indipendenti: il motore è un bicilindrico raffreddato ad aria adottato per la prima volta dalla casa.

Tuttavia l'accoglienza nel mercato a questa nuova macchina è entusiasmante; per questo al Salone di Torino nello stesso anno la «500» viene offerta in versione «economica» (che s'identifica, a parte il motore potenziato, con la prima «nuova» e «normale» che incorpora miglioramenti alla carrozzeria.

Questa versione, prodotta sino al 1960, è stata costruita compresa l'edizione Sport, in 181.036 esemplari.

PRESTAZIONI - **Velocità massima: 85 km/h. Pendenza massima superabile: 23%. Consumo medio carburante: 5 litri/100 km. Portata: 2 persone + 70 kg. bagaglio.**

Nuova 500 sport berlina tetto apribile

1958-1960; potenza fiscale: 8 CV; prezzi: L. 560.000 (berlina), L. (tetto apribile).

A metà del 1958 la Fiat introduce la versione «Sport» della «Nuova 500»: notevole la sua affermazione alle «12 Ore di Hockenheim» dove si classifica ai primi quattro posti nella categoria fino a 500 cc.

Questa «Nuova 500 Sport» è verniciata bicolore, ha il tetto rigido e grazie all'aumentata potenza (21,5 CV) può superare i 105 chilometri orari.

Il suo motore (modello «110.004») è un 67,4x70 mm., per cui la cilindrata diventa 499,5 cc.

Diverso anche, rispetto alla «500 normale» il rapporto al ponte (8/39).

L'anno successivo la versione «Sport» viene prodotta anche in versione «tetto apribile».

PRESTAZIONI - **Velocità massima: oltre 105 km/h. Pendenza massima superabile: 28%. Consumo medio carburante: 4,8 litri/100 km. Portata: 2 persone + 70 kg. bagaglio.**

500 Giardiniera

1960-1977; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 565.000.

Viene la linea di maggio dal 1960 viene allargata la gamma delle «500» con la versione «Giardiniera», per aumentare il volume utilizzabile e per ottenere la possibilità di carico dalla portiera posteriore. Il motore viene sistemato orizzontalmente come le primissime Fiat.

Cilindrata e potenza rimangono invariate. Il passo viene maggiorato di 8 centimetri.

Dal 1966 è costruita dalla consociata Autobianchi che continuerà a produrla sino all'agosto 1977.

Complessivamente furono costruite circa 327.000 Giardiniere.

PRESTAZIONI - **Velocità massima: oltre 95 km/h. Pendenza massima superabile: 22%. Consumo medio carburante: 5,2 litri/100 km. Portata: 5 persone + 40 kg. bagaglio o 1 persona + 4 kg. bagaglio.**

500 D

1960-1965; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 450.000.

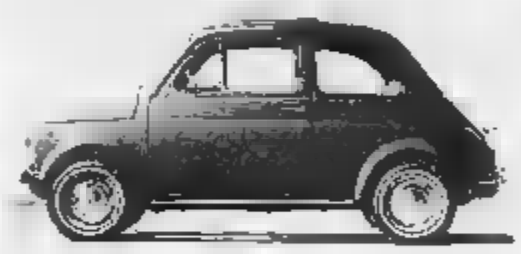
Circa un mese dopo l'introduzione della «500 D» nell'autunno 1960 anche la «500» viene presentata nella versione «D».

La cilindrata del motore sale a 499,5 centimetri cubi (praticamente l'allargamento a 5 della «Sport» della quale contemporaneamente cessa la produzione) e aumenta di circa un CV la sua potenza.

Il serbatoio carburante di forma diversa e lo schienale del sedile posteriore reclinabile sono le altre modifiche più appariscenti della «500 D».

Negli anni dal 1960 al 1965 sono oltre 840.000 le «500 D» prodotte.

PRESTAZIONI - **Velocità massima: oltre 95 km/h. Pendenza massima superabile: 28%. Consumo medio carburante: 4,8 litri/100 km. Portata: 4 persone + 40 kg. bagaglio.**



500 F

1965-1972; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 475.000.

La piccola «500» subisce nel 1968 una serie di modifiche alla carrozzeria e alla meccanica; nasce così la «500 F». Ecco i principali. Carrozzeria: portiere incernierate anteriormente. Meccanica: trasmissione irrobustita nella frizione, differenziale e semiassi.

Prestazioni praticamente invariate; questa versione rimarrà in produzione sino all'avvento della versione «R» (1972) pur affiancata, dal 1971, dalla «Lusso».

Velocità massima: oltre 96 km/h. Pendenza massima superabile: 26%. Consumo medio carburante: 5,5 litri/100 km. Portata: 5 persone + 40 kg. bagaglio.

Lusso

1968-1972; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L.

Nel settembre 1968 la Fiat affianca alla normale la versione «Lusso», caratterizzata da una carrozzeria più accurata. Fuori si riconosce per i rostri tubolari al paraurti, i copricruota, il diverso frontale e l'aggiunta di guarnizioni cromate. L'interno invece è tutto rifatto: dalla selleria alla strumentazione. La vettura è equipaggiata di serie pneumatici (135-12) a carcassa radiale. Lieve variazione nella lunghezza (m. 3,035 anziché m. 2,970) per i rostri tubolari: il passo aumenta di 10 cm.

PRESTAZIONI - **Velocità massima: oltre 96 km/h. Pendenza massima superabile: 26%. Consumo medio carburante: 5,3 litri/100 km. Portata: 4 persone + 40 kg. bagaglio.**

500 R

1972-1975.

Contemporaneamente al lancio della «126», la «500», che dal 1957 è stata prodotta in quasi quattro milioni di esemplari, viene offerta in una versione unificata e definita «R», cioè «Renault». Ha praticamente la carrozzeria della precedente versione normale e all'esterno si riconosce per le ruote tipo lega, per i paraurti senza rostri e, sul frontale, per la scritta romboidale.

Il motore è il 499 cc. della nuova «126» ma in edizione «ridotta» eroga 5 CV in meno, cioè 18 CV DIN. Il cambio rimane quello della «500» con innesti a imbocco rapido. Prestazioni lievemente migliorate: velocità massima dell'ordine dei 100 km/h.

La produzione cessa nell'estate del 1975: volume produttivo 3.678.000.

Le fasi della progettazione della «Nuova 500» nel racconto del suo creatore, l'ingegner Dante Giacosa

COSI' NACQUE IL «MODELLO 110»

L'ingegner Dante Giacosa per quarant'anni ha costruito vetture Fiat: dalla Topolino alla 127. Anche la Nuova 500 porta la firma dell'illustre progettista. Ecco come l'ing. Giacosa ricorda nel suo libro «I miei 40 anni di progettazione alla Fiat» i momenti che precedettero il debutto della superutilitaria della Casa torinese

«Mentre la 1100 era in fase sperimentale avevamo ripreso gli studi della vettura minima, ancor più piccola ed economica. Gli italiani desideravano l'automobile e ci sarebbero volentieri accontentati di piccolo spazio, purché su quattro ruote: per quanto piccola un'automobile sarebbe stata più confortevole di una motoscooter specie nell'inverno e nei giorni di pioggia. Dopo la 400 sperimentale del 1939 non avevamo studiato altre vetture di dimensioni così ridotte e tanto leggere. Bisognava ripensare. La 500 a trazione anteriore con motore trasversale di 500 centimetri cubici, disegnato nel 1947, non era stata costruita.

«Dalla Germania giungevano molti studi di vetture minime, una via di mezzo tra l'auto e la motocicletta. La Deutsche Fiat disponeva di un'officina di montaggio ad Heilbronn e di un'officina per la costruzione di carrozzerie nella vicina Weinsberg. Qui lavorava un tecnico di nome Bauhof, che aveva una buona immaginazione ed era un inquieto spirito di iniziativa. Timido e modesto, ingegnoso, tenace e volenteroso, riusciva in qualche modo a realizzare alcune delle sue idee, delle quali mi inviò i disegni. Eravamo nel 1953.

«Per il motore non avevo dubbi: doveva essere a quattro tempi e a due cilindri in linea, raffreddato ad aria. A quel tempo avevamo ragione di considerare il raffreddamento ad aria più semplice, pratico ed economico di quello ad acqua, anche perché il maggior consumo di benzina causato dal ventilatore più potente non appariva tale da [illegible]. Facevo perciò sviluppare i disegni secondo quelle direttive. Per distinguere la nuova vettura avevamo scelto la sigla 110.

«La carrozzeria era per me oggetto di estrema attenzione, preoccupato com'ero di dare alla vettura una forma gradevole e una struttura quanto più possibile leggera, ma robusta e di costruzione semplice ed economica. Feci costruire due modelli in legno di grandezza naturale, uno simile alla 600, l'altro del tutto nuovo. Quando presentai i due manichini di legno non ancora verniciati, al Professore (ndr: Valletta) ed ai pochi componenti del comitato di presidenza, li vidi tutti e perplessi. Messi improvvisamente di fronte alla realtà dei piccoli bianchi e spettrali, senza [illegible] il lungo travaglio di ritocchi, cambiamenti, innumerevoli ritocchi di cui erano il risultato, non azzardavano critiche. Ma poi, dopo un'intima valutazione estetica, si sgelarono e, resisi conto dei vari perché, essendo necessaria una scelta, decisero di secondarmi e diedero il via alla versione nuova.

«Approvata la carrozzeria, il nuovo modello fu discusso per la prima volta nella riunione Rapporto tipi nuovi cui parteciparono. Il 18 ottobre 1955, il professor Valletta, l'ingegner Bono, il commendator Oajal, il commendator Pirelli, l'ingegner Montabone, il dottor De Regibus e, naturalmente, il sottoscritto. Venne stabilito che la potenza sarebbe stata di 13 cv, la cilindrata di 500 centimetri se a valvole in testa e leggermente superiore se a valvole laterali, la velocità di 85 km/ora ed il consumo di 4,5 litri per 100 km. Il peso di 370 kg. Si disse che il campione avrebbe dovuto essere deliberato il 30 giugno 1955 per iniziare la produzione a metà 1956».

(A questo punto del progetto, i tecnici della Fiat dovettero risolvere numerosi problemi il più difficile dei quali fu l'eccessiva vibrazione del motore della piccola 500).

«Il 4 gennaio 1956 venne tenuto il primo Rapporto tipi nuovi dell'anno. Parteciparono per la prima volta l'avvocato Gianni Agnelli e l'ingegner Giovanni Nasi, i quali assistettero, senza intervenire nella discussione, all'esame dei piani relativi ai nuovi modelli per il 1957 ed oltre. Fu confermato che la produzione della piccola 110 sarebbe iniziata nella primavera del 1957, seguita qualche mese più tardi da quella della 110 B, cioè della versione Autobianchi».

Ian Rush, il centravanti gallese, vuol confermarsi macchina da gol anche in Italia. I postumi d'uno stiramento hanno messo in forse il suo esordio in campionato

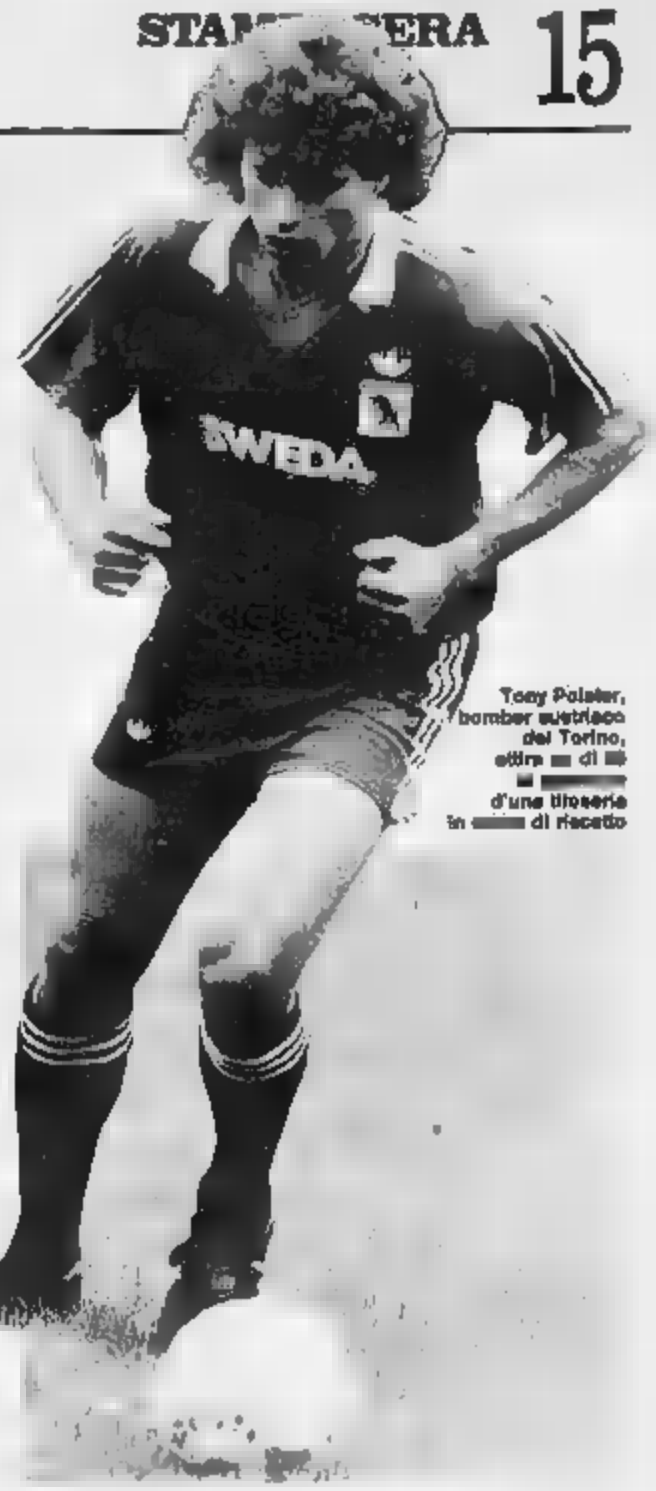
SUPERANDOSI IN UN GIOCO MEDIOCRE

Grazie Napoli. Dopodiché, dimentichiamo il campionato '86/87. Una premessa è doverosa, per evitare che i tifosi partenopei equivochino su questo bisogno di oblio. La squadra di Ottavio Bianchi, che ha regalato con pieno merito il primo scudetto a una città entusiasta, è coinvolta nel fenomeno generale, poiché è l'unica a dimostrare compattezza fra reparti, solidità morale e una continuità appena imparentata nel periodo in cui Maradona è finalmente al centro di polemiche nel quale si era crogiolato. Molte volte scrivemmo che il Napoli disputava un campionato a parte, gestendolo a piacimento, e che la concorrenza non era mai all'altezza.

Detto ciò, riproponiamo le pecche denunciate da molte squadre, che con il loro comportamento hanno reso il campionato '86/87 uno dei più brutti degli ultimi 20 anni. La Juventus, flagellata da infortuni, è stata incapace di esibire una certa funzionalità; il Milan è stato afflitto da problemi di amalgama ed ha confermato che con i soli nomi non si vincono i titoli; l'Inter si è dimostrata pragmatica e conservativa dei pochi mezzi non trascendentali, ma è andata in affanno appena ha incontrato infortuni; la Sampdoria ha sfoggiato la nota lunaticità, in rapporto alle stranezze di cui sono capaci quei ragazzini che tardano a crescere. Il miglior calcio, dopo il Napoli, lo ha offerto la Roma, ma l'incostanza fornita nella seconda parte del torneo era sintomo del malessere di uno spogliatoio vicino alla rivolta.

Da domani rivivremo nell'atmosfera inebriante del campionato, dopo la scorpacciata dei rigori in Coppa Italia e gli squilli di tromba che hanno annunciato l'ennesima contingente di milili stranieri. Tutti contro il Napoli, naturalmente. C'è però da augurarsi che Gullit e Van Basten, Careca e Rush, Voeller e Polster, Scifo e Berthold sappiano portare spettacolo e rendimento, poiché l'Italia calcistica non può vivere se il primo ingrediente non è sostenuto dalla passione. Infine, non vorremmo che la speranza di vedere la classifica lontana dagli incubi restasse un sogno a causa degli addetti ai lavori che parlano molto ma intervengono poco, dimostrandosi tutt'altro che umili di buona volontà.

Angelo Caroli



Tony Polster, bomber austriaco del Torino, attira di fi d'una difesa in di ricatto

LA LEGIONE STRANIERA E UN PO' DI MADE IN ITALY

L'italo-belga Vincenzo Scifo si batterà per riportare l'Inter al vertice

Domani si inizia un torneo che vede alla ribalta la nuova ondata di assi venuti dall'estero. Mentre vecchi e giovani interpreti del calcio nazionale sono impegnati a difendere il loro piccolo spazio, tutte le attenzioni s'indirizzano alle stelle forestiere

Sono i barbari, i predatori dell'area di rigore, i famelici divoratori di svalutatissime lire italiane. Affamati di gol, si aggirano per i campi di calcio seminando il panico. Eppure non fanno paura, anzi, catturano l'attenzione delle folle, sono applauditi, osannati, raramente anche maledetti. Sono i rappresentanti della legione straniera, quella pattuglia di predatori di lusso che anno dopo anno frequentano il campionato italiano.

L'ultima infornata è stata generosissima. Tecnici, supertecnici e tifosi sono d'accordo: è arrivata gente di qualità, fuoriclasse da venti gol a campionato. Se così fosse quello italiano sarebbe davvero il campionato più bello del mondo.

Ma, si sa, la fantasia vola, e da domani, c'è da giurarci, qualcuno comincerà ad arricciare il naso, a pensare che in fondo non è tutto oro ciò che luccica e che qualche bronchetto ce lo hanno pure rifilato.

I gol delle [illegible] della Coppa Italia non possono rappresentare un test di validità assoluta. Il campionato, ce lo ripetono fino alla nausea gli «addetti ai lavori», è un'altra cosa. Prudenza e pazienza quindi. Ed i bilanci rimandiamoli di un paio di mesi almeno.

Ma tra stelle e stelline qualcosa di buono è arrivato. Merce pregiata, giocatori di sicuro affidamento che si portano dietro una sola incognita, legata alla difficoltà di adattamento ad un calcio agonisticamente molto duro come quello che si gioca nel nostro campionato.

I nomi dei «nuovi invasori» sono da mesi sulla bocca di tutti, ma tra un Rush ed un Van Basten, tra un Careca ed un Gullit, c'è di ritagliarsi un loro angolino di popolarità anche i campioni di casa. I portacolori di «made in Italy», che solo nel calcio fatica a trovare stima e consensi. Vediamo quale straniero della nuova ondata riuscirà a eguagliare i tredici gol segnati lo scorso anno da Virdis.

Ma tant'è. Sotto la spinta della folla paganle, i presidenti hanno messo mano ai portafogli ed ogni squadra di A (tranne il Cesena) è dotata di tre stranieri due, regolare certificato di garanzia, altri di provenienza dubbia. Ma sotto tutti decisi a farsi apprezzare subito dal campo. Se i trenta gol segnati a Liverpool e ad Heysel diventeranno al massimo dieci pazienza. Contro le arcigne difese italiane si è mai divertito molto.

I «pezzi» migliori hanno trovato posto nelle squadre che puntano allo scudetto. Il Napoli si è assicurato Careca, destinato a formare con Maradona uno degli «schemi delle meraviglie». La Juventus ha puntato su Rush, faccia da falso e gambe da levriero. La Roma ha ingaggiato Voeller, l'uomo giusto per risolvere il problema del gol e per dimenticare le tristezze della passata stagione.

Non è forse la coppia belga del Milan l'ha pagata insieme Berlusconi. Lui se ne intende di spettacolo. Non basta divertire la gente con Baudo e la Carrà. In tutto quale il meglio, costi quel che costi. Ed ecco quindi anche arrivati Gullit e Van Basten, pronti a scatenare l'entusiasmo del popolo milanista.

L'Inter ha risposto alle potenti «corazzate» con la classe di Vincenzo Scifo, sul conto del quale si sono accese le prime discussioni estive. Qualcuno lo riteneva e lo ritiene tuttora un doppione di Matteoli e Trapattoni, il presidente Pellegrini, ha sempre ragione. Il Verona è arrivato il tedesco Berthold, rivelazione dei mondiali messicano. A Firenze lo svedese Hysen, difensore di esperienza, allievo prediletto di Eriksson. A Pescara lo slavo Skoro, qualche anno fa, bimbo prodigio dell'Erzegovina.

E poi gli stranieri con la valigia, come le uova di Pasqua. Sono quelli cioè che possono esplodere in Italia, oppure fallire clamorosamente la prova. E il caso di Toni Polster, giovane «panzer» austriaco chiamato a risolvere il problema del gol in casa granata. Ma anche di Hugo Maradona e Borghi, Casagrande e Anastopoulos, Dunga e Elliott, Cop e Josic. A casa loro erano tutti fenomeni e soprattutto avevano il pregio di costare poco.

Sanno che avranno vita dura ad imporsi e pochi titoloni sui giornali non saranno protagonisti di prodezze a catena.

Ma avranno anche il grosso vantaggio di non avere alle costole gente che chiede loro miracoli. Una comoda salvezza ed il più sarà fatto.

Fabio Vergnano

Rudy Voeller, cannoniere tedesco per la Roma punta di diamante allo scudetto

Gullit (a sinistra), Van Basten, Careca e Berthold (sotto, da sinistra a destra) quattro stelle del [illegible] straniero

JUVE, CON RUSH PER TORNARE VIP

La Juventus ha due obiettivi: dimenticare gli infortuni a catena dello scorso anno e dell'inizio di quello attuale e dimostrare all'avvocato Giovanni Agnelli che la stagione bianconera non sarà di transizione, ma difficile molte, poiché l'allineamento dei concorrenti è particolarmente agguerrito. Napoli, innanzitutto (non solo per ragioni di blasone, ma perché è un complesso più solido con gli arrivi di Careca, Francini e Miano). Milan, Inter, Roma e Sampdoria hanno le carte in regola per opporre strenua resistenza.

La Juventus ha operato sul mercato in maniera tanto brillante quanto rivoluzionaria. Ma anche con un'ottica futuristica. I giovani sono molti e il loro arrivo spiega in una certa chiave, la frase dell'Avvocato «*si tratterà di un anno di transizione, il prossimo saremo ancora più forti*». Ian Rush è l'uomo della provvidenza, colui che deve risolvere il problema di prolificità, in passato rimasto nei piedi dei centrocampisti (Platini sopra tutti) e dei difensori, i quali dovevano partecipare alla manovra con concretezza realizzativa. Il gallese era pronto a far tuonare il cannone, ciò che è avvenuto puntualmente nelle amichevoli di agosto e in Coppa Italia. Ora che infortunato e Ian non sembra essersi del tutto rimesso.

Un miracolo della fisioterapia potrebbe consentirgli il debutto già domani contro il Como, ma inclini a pensare che la prudenza prevarrà su ogni altro desiderio, ad evitare rischi che oggi appaiono inutili. Frattanto, Boniperti ha acquistato il terzino Napoli dal Messina. Il prodotto difensivistico (è un jolly e lo chiamano il Cabrini del più prelibato della serie anch'egli operante però a sinistra, un'area già inflazionata (Cabrini e De Agostini). C'è già chi ipotizza uno spostamento di De Agostini a mezzo al posto di Cabrini e inserimento di Napoli e rinuncia a Cabrini abbiamo ancora visto Massimo all'opera quest'anno, riconosciamo che la scorsa stagione ha denunciato un calo di rendimento notevole, però non vediamo come Juve che possa prescindere da lui, visto che è il solo che possa operare bene nel ruolo di centro-destra.

La squadra di Marchesi è stata concepita in modo che la vitalità, la mobilità e la spinta sopperiscano ad una certa carenza di razionalità. (Platini è insostituibile), anche se Magrin offrirà un buon contributo di lucida geometria. Le ambizioni di Boniperti e di Marchesi comunque legittime, scudetto e coppa-Uefa rappresentano l'accoppiata dei loro sogni. Per centrarla sarà fondamentale che Laudrup dimentichi le «*lune storte*» nello spogliatoio, dimostrando quello che realmente vale, e che l'infermeria poco lavoro al massaggiatore Maria. Il resto lo Rush, pronto a far tuonare il cannone.

a. p.

TORO E POLSTER VERDI PROMESSE

All'inizio di un campionato, un po' tutte le squadre rappresentano delle incognite ma è indubbio che il Toro ultima edizione edizione, un po' più delle altre, un grattacapo. Decifrare la squadra di Radice è un'impresa piuttosto ardita, intuirne le reali e una tentativo che potrà riuscire soltanto a distanza di settimane.

La spiegazione, è naturale, viene dal profondo mutamento intervenuto nei ranghi della compagine di Radice che da una stagione all'altra ha ceduto alcuni suoi elementi caratterizzanti. Via Junior, fumarato Dossena, venduti Francini, Beruatto e Kieft in preparazione Zaccarelli, il Torino ha rivoluzionato la propria fisionomia destando poche apprensioni nella tifoseria anche perché ancora una volta ai tavoli del calcio-mercato i suoi dirigenti si sono mossi non tra uno sventolio di assegni e l'altro bensì destreggiandosi con equilibrismi degni di un trapezista.

I risultati del loro lavoro, almeno sulla carta, hanno suscitato occhi di brace. Hanno allestito una difesa giovane, che ha perso in classe e guadagnato in grinta e hanno in piedi un centrocampo di lavoratori che inevitabilmente non potrà più distinguersi per freschezza d'inventiva ma che potrebbe farsi notare per la regolarità. Soprattutto se Sabato, giocatore piccolo ma dalle energie inesauribili, si conserverà in forma attuale e se Comi, oggetto — nell'interpretazione di Radice — di una impegnativa trasformazione di ruolo, entrerà al più presto nel vivo della parte.

Fortuna iuvat audaces recitavano i latini e il detto si attaglia in qualche misura anche all'operato del responsabile granata che, andando in cerca di un dignitoso operatore di retrovia, hanno finito per scoprire in Crippa la stoffa di un solido titolare. Anche a questo proposito, ovvio, la prudenza non manca il ragazzo — veloce, intraprendente, efficace nel tiro e pronto nell'intuire l'evolversi della azione — confermerà la sua qualità, il Torino quasi senza accorgersene avrà scoperto un campione.

La coppia Gritti-Polster confermerà la rinomata vena da gol che si è rivelata fino a questo momento? Le aspettative, naturalmente, sono orientate in questo senso. Anche i più ottimisti, però, non nascondono le riserve. Non tanto nei confronti di Gritti il quale in campionato italiano ha già offerto ampie dimostrazioni di solidità e capacità di realizzazione quanto di Polster, un atleta che, nonostante la buona volontà manifestata e il discreto numero di reti realizzate, non ha ancora abbattuto le barriere di diffidenza che lo circondavano all'arrivo in Italia.

Domani ad Avellino, la baldi pattuglia di Radice avrà la prima occasione per aggiungere gli scettici, vedremo se la coglierà.

p. c. a.

Speranze e timori delle grandi interpreti del campionato alla vigilia della prima battaglia

SACCHI CHIEDE AL DIAVOLO DI ESSERE INTELLIGENTE

Il trainer milanista Sacchi

MILANO — Arrigo Sacchi ricomincia da Pisa, dalla squadra che nella stagione scorsa gli ha impedito di coronare la sua splendida esaltation alla guida del Parma la promozione in serie A.

Il nuovo tecnico del Milan arriva così in Toscana, alla testa della milizia rossonera, con un motivo in più per cercare una vittoria che gli permetta di iniziare bene la sua nuova stagione e di vendicare lo smacco dello scorso anno.

Il Milan non è il Parma e Sacchi è convinto di non fallire l'appuntamento. Ma il tecnico rossonero non ignora le insidie di questa trasferta che inaugura il suo campionato. Pisa è sempre stato un campo molto ostico per tutti e i neo promossi faranno il possibile per conquistare un risultato positivo, per partire con il piede giusto nella loro avventura in serie A. D'altra parte i milanisti non sembrato in un periodo di forma eccellente. Le ultime due gare di coppa Italia, con il Parma a San Siro e a Bari contro il Barletta, si sono chiuse ai tempi regolamentari in parità, e contro la formazione emiliana i rossoneri sono stati sconfitti ai calci di rigore. Un po' poco per una formazione partita con grandi ambizioni.

«*Sono emozionato da questo debutto* — ha detto ieri Sacchi a Milanello, dove ha completato la preparazione — *ma sono anche sicuro che con questa squadra, composta da veri professionisti, non potrò fallire. L'importante è che tutti diano sempre il massimo e che giochino con intelligenza. Se resteremo tutti uniti e compatti e saremo disposti a lottare i risultati arriveranno senz'altro*».

Pressing a tutto campo, difesa a zona e fuorigioco sono i concetti base degli schemi di Sacchi. Il tutto sorretto dalla fantasia e dalla classe di Gullit e dalle bordate offensive di Van Basten.

A fianco del nuovo goleador rossonero, leader della classifica dei marcatori di Coppa Italia, non ci sarà però Pietro Paolo Virdis, miglior goleador dell'ultimo campionato. Il sardo andrà in panchina perché ancora convalescente da un attacco di sciatica che lo ha bloccato per una settimana.

Il confronto di domani all'Arena Garibaldi di Pisa vedrà opposti anche i due giocatori di colore del nostro calcio: il tulipano nero Gullit contro il suddito di sua maestà britannica Elliott.

Gullit sarà l'osservato speciale di Sacchi perché finora non ha convinto e non si è ancora inserito nel gioco della squadra rossonera, nonostante sia passata più di un mese da quando ha cominciato la preparazione con il Milan. L'olandese ha alternato momenti molto felici ad altri di completa estraneità in mezzo, standosene isolato sulla fascia destra in attesa dell'occasione buona per puntare a rete.

Un motivo in più in una sfida che dovrà svelare la vera forza del nuovo Milan stellare e le possibilità di salvezza del neopromosso Pisa.

Nino Sormani

LA REAL OSSESSIONE TOGLIE AL NAPOLI CARECA E BAGNI

Careca e Bagni forse salteranno la prima di campionato per non saltare la sfida di Madrid

NAPOLI — Povero Napoli o beato Milan? L'interrogativo, sorto dopo il durissimo 7-0 imposto dal Real Madrid allo Sporting Gijon nel campionato spagnolo, sta turbando i sogni dei tifosi azzurri e rossoneri.

Ovvero: la furia dei bianchi travolgerà anche il malcapitato Napoli? Ovvero: fino a quale punto la formazione di Beenaker è migliorata e fino a quale quella che dovrà affrontare il Milan è debole?

Indubbiamente da il Napoli era stato sfortunato nel sorteggio. Ma questo Real ricorda per molti aspetti quello formidabile dei Puskas, Di Stefano, Gento. Riusciranno i campioni d'Italia ad arginare la valanga spagnola? Una risposta sarebbe stata difficile anche se il Napoli si fosse avvicinato alla sfida con tutti i suoi reparti al meglio della condizione fisica. Purtroppo i giorni precedono l'esordio del Napoli in campionato e in Coppa dei Campioni non possono certamente tranquilli.

«*Salterò l'impegno con il Cesena per essere presente al Bernabeu. Non riesco neppure a immaginarmi lontano una partita tanto importante, sarebbe davvero terribile non poter essere a fianco Maradona a Madrid. E' il primo passo in Coppa dei campioni e il Napoli deve farlo con la squadra al completo*», ha detto ieri Careca.

Il brasiliano sembrava sincero. C'è chi pensa ancora ad una strana pretattica. Nel mondo del calcio è possibile, non sarebbe certo una novità, già alla vigilia della partita contro i bianconeri, non sembrò proprio il caso. Anche Bagni. Intanto, non è al cento per cento. Ma condizione fisica imperfetta che dura da oltre cinque fa ormai parte della... normalità.

Il dolore al ginocchio destro non solo gli permette di allenarsi come dovrebbe. ma sostituisce un serissimo handicap anche durante gli incontri, quando riesce a restare sul terreno di gioco fino 90'. Contro Padova e nella prova effettuata a porte chiuse (per ricreare il clima che gli azzurri troveranno a Madrid) contro la compagine Primavera, Salvatore è stato costretto ad uscire dal campo perché il dolore era insopportabile.

Inutile parlare di grande Bagni. Intervento chirurgico. Lui ha che giocherà quando possibile. C'è chi ha sussurrato che potrebbe trattarsi di un infortunio simile a quello patito da Paolo Rossi.

Resta che al Bernabeu il Napoli non potrà sicuramente contare su Careca e Bagni al cento per cento delle loro possibilità. Ecco perché entrambi potrebbero disertare il match di esordio in . Non è escluso comunque impiego parziale del centrocampista della nazionale.

Ieri pomeriggio al San Paolo (a proposito: possibile che ancora non abbiano avuto inizio i lavori restauro e rammodernamento dell'impianto? ma cosa volete che importi: da venti anni si conosceva il problema dell'acqua e a Napoli chi se n'è occupato?, figuriamoci quanto può interessare quello intrinte ad uno stadio...), Ferlaino, accompagnato Maggi, ha fatto visita alla squadra. Pare abbiano discusso anche del premio per un auspicabile passaggio del turno in Coppa. Se i campioni batteranno il Real saranno di milioni.

Il più preoccupato, logicamente, appare Bianchi. Se Careca e Bagni non ce la faranno ad essere in campo a Cesena, dovrebbero essere Milano e Sola i naturali sostituti. A Madrid il tecnico dovrà fare a meno dello squalificato Francini. Candidato alla maglia dell'ex torinista, Beppe Bruscolotti, una vita spesa per la causa azzurra.

Oggi, in aereo, partenza per Bologna, poi in pullman fino ad Imola dove il Napoli soggiornerà prima di giocare a Cesena e prima di ritornare a Bologna per volare martedì verso Madrid, verso l'Europa.

Vittorio

SCIFO-MATTEOLI CROCE E DELIZIA DELL'INTER ASPIRANTE BIG

Matteoli doppione di Scifo

MILANO — «*Temiamo tutti, ma non abbiamo paura di nessuno. Siamo convinti della nostra forza e partiamo per puntare ai più alti traguardi*». Giovanni Trapattoni ha già dimenticato le recenti disavventure di Coppa ed è pronto a giurare sulla consistenza e sulla forma dell'Inter che oggi a San Siro contro il Pescara inizierà la sua allo scudetto.

L'Inter, purtroppo, si schiera ai nastri di partenza con una formazione non ancora completa e con un grosso problema da risolvere. Le manca, infatti, la sua seconda punta: Aldo Serena. da una pubalgia conseguente a uno stiramento inguinale, che va avanti da tre settimane. Così l'attacco non riesce a trasformare in le tante occasioni che nell'arco delle partite.

Inoltre, e questa è la preoccupazione che più angustia questa vigilia, Trapattoni non è ancora riuscito ad inserire nel centrocampo il nuovo acquisto Scifo. Il belga finora si è rivelato poco produttivo e il suo gioco è troppo simile a quello praticato da Matteoli, l'altro regista nerazzurro. I due, salvo rare eccezioni, non riescono a trovare l'intesa perché lo stesso spazio arrivando addirittura a contendersi il pallone per avviare le azioni. Scifo si è già reso conto che così non può continuare e ha chiesto a Trapattoni di poter giocare a ridosso delle punte. Ma il tecnico preferisce che il belga stia in linea con Matteoli, convinto che prima o poi i due riescano a trovare la giusta intesa.

«*Anche Platini* — afferma Trapattoni — *quando è giunto alla Juventus ha faticato parecchio a raggiungere l'intesa con i compagni, ma alla fine c'è riuscito con grandi benefici per tutti*».

Ci vorrà comunque tutta l'abilità di Trapattoni per riuscire a risolvere questo spinoso rebus. E dal tempo che impiegherà il tecnico trovare al due la posizione giusta e più redditizia dipenderà l'andamento della stagione interista. Anche perché Matteoli non è il tipo che si adatta facilmente a certe soluzioni. Lui è abituato a fare il regista e soffre molto la vicinanza di un concorrente in ruolo, tanto che se era andato alla Sampdoria proprio perché non sopportava la convivenza Souness, l'altro centrocampista della formazione genovese.

contro la neopromossa Pescara l'Inter dovrà già sostenere un duro abruzzese, guidata da Galeone. Il tecnico rivelazione che ha saputo portare il Pescara in serie A con una squadra composta in massima parte da giocatori che erano stati acquistati per disputare un buon campionato di serie C, e che si erano trovati nel torneo cadetto in sostituzione del Palermo, ha già dimostrato in coppa di una compagine temibilissima. Ma se l'Inter, come dice, è in grado di puntare alla vetta della classifica, e vuole partire con il piede giusto, non potrà fallire l'appuntamento.

n. s.

Il Grande Gioco comincia...

TOM CLANCY
URAGANO ROSSO

Preciso come il più sofisticato dei wargame, finalmente in libreria, il nuovo romanzo dell'autore di "La grande fuga dell'Ottobre Rosso".

Best-seller in USA da più di 12 mesi

RIZZOLI

Aspettando l'esperanto.

Finalmente alle parole seguono i fatti. E dicono che i grandi romanzi delle parole stanno scalando le classifiche di vendita. Il **Nuovo Zingarelli**, il vocabolario d'italiano più moderno e completo, ad esempio, in poco più di anni conquistato la vetta delle 600 000 copie. **Il Nuovo Ragazzini**, il dizionario d'inglese, è già best-seller: 250 000 copie in poco più di anni.

Così pure **Il Nuovo Boch**, il dizionario di francese che in poco più di 2 anni ha superato il traguardo delle 130 000 copie. E ora i due nuovi: il *Pons* **Wörterbuch**, lo Zanichelli di tedesco che con le sue 90 000 voci in 1 696 pagine leggibilissime, è capace di far cadere qualsiasi muro di incomprensione. E **Il Nuovo Vox**, il dizionario di spagnolo nato per evitare qualsiasi corrido linguistico, dalle *ramblas* di Barcellona alle *pampas* dell'Argentino. L'italiano, l'inglese, il , il tedesco e lo spagnolo. Conquistato il vertice delle vendite, i **dizionari** allargano i confini della parola. Aspettando l'esperanto...

Parola di Zanichelli

Boskov comincia sulle ali dell'entusiasmo

LA SAMPDORIA NON SI DA' LIMITI MIRA A TUTTO, SCUDETTO E COPPE

GENOVA — Ricomincia l'avventura del campionato, e la Sampdoria, quest'anno, vuol proprio fare da guastafeste. Punta a tutto come lo schioppo di frate Michele: alla Coppa Italia, dove ha superato il primo turno con cinque vittorie in cinque partite per un totale di quindici punti; alla Coppa Uefa, obiettivo minimo del campionato (il che significa tra le prime cinque); e addirittura alla Coppa dei Campioni, visto che Boskov non esclude a priori che la sua pattuglia possa conquistare lo scudetto (non ha forse detto l'allenatore, dopo la pubblicazione del calendario, che «*Il titolo ce lo giochiamo a Napoli nell'ultima giornata?*»).

Che la Sampdoria possa giocare, più degli scorsi anni, un grosso ruolo di , lo si è visto chiaramente nelle gare di Coppa Italia, soprattutto nell'ultima contro il Torino, dove la squadra di Boskov ha fatto sfoggio di tenuta e di gioco, pur essendo scesa in campo incompleta. Eppure l'inizio della stagione non era stato dei migliori, viste le batoste in Olanda. Ma Boskov aveva detto che proprio questo avvio avrebbe dato i suoi frutti al momento in cui ci sarebbero stati in palio i punti. E i fatti gli danno ragione.

La Sampdoria, che non ha mutato alcunché rispetto allo schieramento della passata stagione, ma che ha badato a rafforzare la panchina con elementi che, all'occorrenza, benissimo fare i titolari, ha subito ritrovato l'amalgama, non appena la condizione fisica è migliorando. Ci ancora alcune sfasature. Boskov conta di superarle in breve tempo, «*quando — spiega — tutti avranno raggiunto la condizione ottimale*».

Per alcuni, però, più che un problema di condizione fisica, è una questione di natura psicologica. Mancini, ad esempio. «*Il ragazzo* — dice Boskov — *deve trovare la necessaria tranquillità e concentrazione. Quando l'avrà fatto, lui e Vialli un castigo di Dio per tutti*».

Altro problema di natura psicologica è la «ribellione» di Salsano, che Boskov ha seguentemente tenuto in panchina, tanto che dovrebbe giocare domani contro l'Empoli. Anche perché non è trascartata del tutto la possibilità che venga utilizzato in parziale conguaglio dell'accoppiata Dossena, che Mancini e Vialli chiedono con insistenza al presidente Mantovani («*Con Dossena alle spalle, nessuno ci fermerebbe*», dicono i due attaccanti).

Ultimo problema psicologico: lo stadio. «*Giocare davanti a mezzo stadio, mentre tutto il resto sono macerie, può succedere, e anche le ridotte dimensioni del campo e la di alcuni precisi punti di riferimento potrebbero farsi sentire*», conclude Boskov. Che però aggiunge subito: «*Si tratta di abituarsi a uno stadio... a metà, basteranno una o due partite*».

E il calendario ha aiutato la Sampdoria, in questo, visto che l'esordio domani a Marassi contro l'Empoli, avversaria non certo preoccupante, e che dovrebbe consentire di rodarsi quel l'avvio a tutto gas che, nei progetti di Boskov, seguito da un intero campionato sullo stesso tono.

Giorgio Bidone

Superoscar di calcio per squadre giovanili

IL CAMPO PARLA OGGI LA SCUOLA MIGLIORE

Si conclude domani pomeriggio sul campo del Barcanova con la disputa dei 5 incontri di finale la settima edizione del «Superoscar», maxi-torneo calcistico giovanile. Alla manifestazione che raggruppa cinque tornei giocati in contemporanea per «pulcini», «esordienti», «giovanissimi», «allievi» e «primavera» sono ammesse le migliori 16 società calcistiche della provincia torinese.

Al termine delle fasi eliminatorie, la società che è riuscita ad ottenere il maggior numero di formazioni qualificate nelle semifinali è il Victoria Ivest con «pulcini», «esordienti», «giovanissimi» e «allievi». Seguono con tre formazioni il Lascaris («pulcini», «allievi» e «giovanissimi») e il Barcanova («pulcini», «esordienti» e «primavera»).

Sul campo del Paradiso, oggi, a partire dalle 14,30, si aggiudicheranno le semifinali del Torneo Moretta («pulcini») con Barcanova-Lascaris e Barracuda-Victoria Ivest e della Coppa Ivest («esordienti») con Vanchiglia-Paradiso e Victoria Ivest-Barcanova. Il campo del Vanchiglia ospiterà, alle 14,30, le semifinali della Coppa De Maria per giovanissimi tra San Mauro-Lucento e Victoria Ivest-Lascaris e del torneo Scanferlato («allievi») tra Vanchiglia-Lancia e Lascaris-Victoria Ivest.

Infine il terreno della Madonna di Campagna (strada Bellacomba) alle 15,30 e alle 16,30 si giocheranno rispettivamente gli incontri della categoria primavera del torneo Gargano Barcanova-Barracuda e Eureka Settimo-Barigaupo.

Piero Abrate

I due semifinalisti di Flushing Meadow detengono una sfilza di primati

FRA JIMBO CONNORS E L'INARRIVABILE LENDL E' ANCHE SFIDA DI RECORDMAN

Immagini che il pubblico Usa vorrebbe rivedere: Lendl (a sinistra) accusa l'altro, Connors (sopra) che festeggia

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Pro i semifinalisti dello US Open. Ivan Lendl, numero uno di serie nel mondo, vincitore dell'ultima edizione, e il solo a non aver mai perso un solo set. A Flushing Meadow, complessivamente in sua serie utile è ora a 8 vittorie consecutive e di due soli set persi. È cecoslovacco d'America è anche la terza volta nella carriera che riesce a raggiungere le semifinali di un torneo del Grande Slam senza concedere un solo set agli avversari. Gli è capitato in precedenza allo US Open dell'83, quando superò in finale lo svedese Wilander.

Per un vincitore degli US Open che non abbia lasciato un segno agli avversari nel corso del torneo, bisogna invece risalire molto indietro nel tempo, sino all'attuale capitano non giocatore della squadra australiana di Coppa Davis, Neale Fraser, che nel '58 si aggiudicò gli US Open, allora giocati a Forest Hills, sul prato in erba molto lento al suo gioco.

Ma i traguardi statistici di Ivan Lendl, in questa edizione degli US Open che lo vedono netto favorito, non finiscono qui. Oggi cercherà contro l'italiano Jimmy Connors di raggiungere la sesta finale consecutiva. Un'impresa che nelle prove del Grande Slam è riuscita solo a Bjorn Borg, sette finaliste di seguito dal 1970 al 1981 e cinque volte di seguito vincitore. Agli US Open, solo Connors è stato finalista cinque volte, dal 1974 al 1978 (tre vittorie). Risalendo invece all'era pre-Open, Bill Tilden fu finalista otto volte di seguito, dal 1918 al 1925, aggiudicandosi sei volte il successo finale.

Record di non poca rilevanza ha anche Jimmy Connors, che guida la graduatoria dei tornei del Gran Prix vinti con 105 (l'ultimo il 21 ottobre '84, al Torneo indoor di Tokyo) e qui agli US Open è quello che ha vinto il maggior numero di gare di tutti i tempi, con 98 successi e solo 12 sconfitte. Oggi giocherà, a 35 anni, la semifinale contro Lendl e solo l'australiano Ken Rosewall, finalista a 39 anni nel 1974, è stato più longevo di Jumbo.

Ma nonostante la lunghissima carriera, Connors, con 7.308.089 dollari vinti giocando (240.138 nel 1987) non è il giocatore che ha guadagnato di più fra quelli attualmente in carriera. Lo netamente il più giovane Lendl che ha già raggiunto i 10.864.700 dollari (670.325 nel 1987), nettamente più distanziati in questa graduatoria gli altri due semifinalisti: Mats Wilander ha vinto premi per 4.445.934 dollari (513.378 quest'anno) mentre Edberg ha vinto solo 3.644.884 dollari (ma è il leader del 1987 con 658.858). Per gli scontri diretti questo è il bilancio delle due rivali: Lendl conduce 16-13 contro Connors e una serie di 8 vittorie consecutive nelle ultime sfide, mentre Wilander è in vantaggio 6-4 contro il connazionale Edberg, che però si è aggiudicato le ultime due sfide: la finale di Barcellona '88 e la semifinale di quest'anno a Indian Wells.

Gaetano Cacioppo

Tonello e Arrigo Rosso, guastafeste dei «big»

PALLONE, CHI VUOLE LO SCUDETTO FARA' I CONTI CON LE RECLUTE

Flavio Tonello e Arrigo Rosso, le due reclute giunte in finale tra la sorpresa generale, possono decidere le sorti del campionato di pallone elastico. Saranno loro probabilmente a stabilire i nomi dei due finalisti, o quantomeno il nome del secondo pretendente al titolo, vista che il primo — salvo grosse sorprese — dovrebbe essere Richi Alcardi, che viaggia sicuro in testa alla classifica.

Toccherà a Balocco, battitore enigmatico, o a Berruti, tornato grande quest'anno, contendere lo scudetto al «capitano» Subalpina di Cuneo? La lotta è molto incerta e probabilmente non concluderà che il 4 ottobre, alla fine del girone di ritorno.

Intanto, Tonello e hanno rimesso in gioco Berruti, che erano ormai tagliato fuori da ogni possibilità dopo le due sconfitte rimediate contro Balocco e Alcardi. Il due volte campione d'Italia ringrazia per primo Tonello, che in giornata di vena ha dato al tappeto Balocco, e poi Rosso, che si è arreso facilmente nel confronto diretto domenica a San Stefano Belbo.

Domani a Ceva il «capitano» Subalpina sarà proprio avversario di Rosso, in una che sulla carta lascia poche possibilità di vittoria al leader dell'Astor, anche se di fronte ai suoi tifosi ritrova di colpo energia e battività. Mentre Balocco osserva il suo turno di riposo. Berruti affronta oggi a Mondovì un Tonello rilanciato dalla bella vittoria contro Balocco. Per il «capitano» dell'Agrifull si tratta di un punto importantissimo nella il traguardo finalissima. Per avere la meglio sul battitore della Merlese, Massimo dovrà sfoderare una prestazione a sperare nella collaborazione della squadra, soprattutto di Galliano.

Berruti è in forma e lo ha dimostrato ancora l'altra sera a Belbo quando, in di Bertola, ha piegato in una al cardine la coppia Alcardi-Balocco con il punteggio di 15-11.

Tempo anche in serie B, con quattro pretendenti al titolo: Vacchetto (Monferrina), Novaro (Taggese), Aschiero (Centrale del Latte di Torino) e Turco (Peveragnese). Le due prime passeranno in serie A in compagnia della Centrale del Latte, già prenotata d'ufficio per rilanciare Torino nel massimo campionato. Per lo scudetto si prevede una bella lotta fra Novaro e Vacchetto, i due dominatori delle eliminatorie. Domani, a Taggia, Novaro affronterà Turco, mentre a Vignale Monferrato Vacchetto se la vedrà con Aschiero, il campione uscente.

Il programma della serie A. Settima giornata, oggi, ore 15, a Mondovì: Tonello-Berruti; domani, ore 15, a : Alcardi. Serie B. Prima giornata, domani, ore 15, a Taggia: Novaro-Turco; a Vignale Monferrato, ore 15, Vacchetto-Aschiero.

Piero Galasco

Chivasso-Castagneto

LA SCALATA DEI CAMPIONI

CHIVASSO — Domani si correrà la edizione della gara motociclistica nazionale di velocità in salita Chivasso-Castagneto. La manifestazione è organizzata dal M.C. Chivasso ed è una più vecchia in salita d'Italia.

Gli organizzatori prevedono la partecipazione di 130 piloti provenienti da tutta Italia, che gareggeranno nella categoria 125 Sport production, fino a 500 S.P., oltre 500 S.P., bicilindrici, quattro tempi, sidecars, 80-125-250 e 500 Gran Premio.

Il record è detenuto da Carmine Cantisani (Centauro Ferroni, realizzato nella passata edizione il tempo di 2'07"04, alla media di 98,901 k/h. Oltre a Cantisani, campione italiano 1986 della specialità, nell'elenco degli iscritti grossi nomi del motociclismo tra cui Renato Ruo Rui (M.C. Chivasso), attualmente secondo nel campionato italiano in salita, Giorgio Cantalupo (M.C. Augusta Pretoria Aosta) e Roberto Rosso (M.C. Chivasso), vincitore di ben titoli tricolori.

Al termine della competizione si svolgerà una gara a cronometro per d'epoca alla quale hanno dato la loro presenza gli campioni del mondo su pista, Masetti e Provini.

La strada provinciale Chivasso-Castagneto Po, interessata alla competizione, sarà chiusa al traffico per le prove dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18.30 per la gara.

a. a.

Domani a Vinovo «G.P. Marangoni» di trotto

151 MILIONI CERCANO PADRONE

Oggi galoppo: Brityrna vs all'ottavo

Gala di trotto domani pomeriggio sulla pista in sabbia delle Torrette. L'attesa degli appassionati è per il G.P. avv. Carlo Marangoni di milioni, sfida al vertice dei puledri di 3 anni. Quindici i partenti, tutti i migliori indigeni della generazione 1984. Fanno spicco i primi tre arrivati del Derby di luglio a Roma: Gitana d'Asolo, Gil del Lupo e Gianwhar, che partecipa alla corsa anche cavalli «di mezzo», Golden e Genevasky. Prevedibile una competizione accesissima, incerta, emozionante.

Oggi, intanto, gareggiano i purosangue nella seconda riunione della stagione autunnale. Prova di centro, il Caravan Europ '87 milioni con 8 concorrenti allo «start» sui 1500 metri. La corsa ripropone il consueto confronto fra cavalli provenienti da S. Siro e galoppatori di a Vinovo.

Gli ospiti hanno la loro punta di diamante in Micharro, «stopweight» della ; i portacolori locali contano su una prestazione super di Brityrna, una cava inulto promettente.

Da seguire con interesse anche il Premio Giardini Reali riservato ai giovanissimi di 2 anni. Fra i sette concorrenti può esserci il campione del futuro.

n. deb.

Prima ore 15
CENTRO MEDICINA
L. 5.500.000 (Allievi nostri)
m 1600 (pista grande)

1 Seggiana (A. Carboni 60) 1 0 2 4
2 Primer (P. Fiaura 58) 1 1 0 0
3 Samot (M. Pahic 51½) 1 0 0 0
4 Semi Pinabo (T. Bassetzen 50½) 4 0 0 0
5 Wedding (G. Congiu 49½) 2 2 2 4
Favorita: Samot, Primer

Seconda corsa ore 15,25
PREMIO L'UNITA'
L. 9.000.000 (G.A. e Amazzoni) - Corsa Trio
m 1600 (pista grande)

1 Dea (A. Giambertone 51) 0 0 2 1
2 Reine Margot (A. Tiengo 56½) 0 0 4 0
3 Grey Wind (S. Rosa 70½) (P) 0 0 1 0
4 Aranda da Ruivo (S. Sommariva 75) 4 3 4 1
5 Perzechaba (M. Chiesi 58) 3 0 0 0
6 Carrada Capocomi (L. Albini 76) 2 2 2 0
Favorite: Aranda da Ruivo, Grey Wind

Terza corsa ore 15,50
PREMIO FONTANA ANGELICA
L. 8.000.000 - Corsa Trio
m 1200 (pista grande)

1 Castain Flight (M. Clemente 60) - - - 0
2 White Knight (A. Lampariello 61) - - - 3
3 Lexus (A. Carboni 52½) (Al) debutta
4 Lexa District (S. Baldacci 51) (P) 3 0 2 4
5 Crescentino (G. Congiu 48½) (Al) (P) debutta
6 Model Swift (P.S. Pantanti 52½) 0 0 4 0
7 Blen World (G. Frontini 50½) (P) 0 3 0 0
8 Sanbondi (O. Pastore 51) 0 0 0 4
Favoriti: Lexus, Blen World

Quarta ore 16,15
PREMIO
L. (G.R. e Amazzoni)
m (pista grande)

1. Lino d'Ascagnano (P.V. Zavi 78) 3 1 2 1
2. Thylane Blues (S. Sommariva 74) (P) 0 0 0 3
3 Dreyer (S. Rosa 73) (P) 3 4 1 1
4 Chief of Seals (G. Montani 73) 2 2 1 2
5 Ra's Ghih (G. Pasquali 66) 4 0 0 2
Favoriti: Dreyer, Lino d'Ascagnano

Quinta ore 16,40
PREMIO GIARDINI
L. 14.500.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

1 Scorpio Wind (A. Lampariello) 2 3 2 4
2 Ure Noire (G. Frontini 52½) 2 3 1 2
3 Blu Ipos (V. Bertolotto 55) 1 3 3 4
4. Maremmano (G. Puric 54) 2 4 3 1
5 Caesar (A. Carboni 53½) (Al) 0 4 3 1
6 Giovanni Calfiero (E. Baldacci 52½) (Al) debutta
7 Paulo (P.S. Pantanti 54) 2 1 1 3
Favoriti: Ure Noire, Maremmano

Sesta corsa ore 17,05
PREMIO CARAVAN EUROP '87
L. 30.000.000 - Corsa Trio
m 1500 (pista grande)

1. Micharro (C. Panici 55½) 4 2 3 3
2. Gonia Vandel (V. Bertolotto 58½) 3 3 0 0
3. Bormio (G. Frontini 52½) 1 1 0 0
4 Brayo Rocco (P.S. Pantanti 52) (P) 3 1 4 1
5. Brityrna (G. Puric 51½) 1 3 1 1
6 Saturno Boy (A. Carboni 51½) (Al) 1 0 3 0
7. Lennyd (O. Pastore 49½) 4 1 3 1
8 Aboni Town (E. Baldacci 48) (Al) 1 1 4 0
Favoriti: Brityrna, Micharro

Settima corsa ore 17,30
PREMIO SOLARO
m (pista grande)

1 Lynhush (P.S. Pantanti 58) 3 1 2 4
2. Balin (V. Bertolotto 57½) 0 0 0 1
3 Collare (G. Frontini 55½) 2 2 0 4
4 Buena (O. Pastore 51½) 3 0 4 3
5 Paolo D'Autunno (E. 50½) (Al) 3 4 2 0
Favoriti: Lynhush, Buena

Ottava ore 17,55
PREMIO PARCO COLLETTA
m 1600 (pista grande)

1. General Black (G. Frontini 57½) 4 2 1 2
2. Vitsley (E. Lisa 58½) (Al) 3 1 2 3
3. Son in Quinn (A. Carboni 51½) (Al) 0 2 3 4
4 Scamo Boy (O. Pastore 52½) 3 0 0 0
5. Trocadero (A. Pizzo Comanni 57) (P) 0 0 0 3
Favoriti: General Black, Vitsley

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate
0 = non piazzato
Al = allievo
P = paracadi

Sui campi del circolo stesso, Bertolla e Fortino

PRENDE IL VIA LUNEDI' IL «TROFEO MOSSETTO»

Il abbinato ieri sera nella sede del Mossetto il sorteggio delle gare nazionali a quadrette che avranno luogo, per i primi turni, sui campi Bertolla, Fortino e dello stesso circolo organizzatore prima giornata scenderanno in campo quattro giocatori di categoria A (Baldo, Bertola, Aghem e A. Fassone), sei nella seconda (Genova, Guaschino, Micono, Spinello, De Petris e Zunino). Arbitreranno Paolo Storto, Andrea Del, Ubaldo Ferraro e Gianni Serra. Coordinatore, è Luigi Castiglione Torinese. Questi gli incontri di lunedì.

Ore 21, al MOSSETTO, gara A-B-B-C:
Salassese-La Fontanella, T.R. Elettra-Acetaia; Moncalieri-J Mediterraneum; Pro Grugliasco-C.D.C. Asti; A.C. Arata-Forbo; Azzurra-Bar Rio Asti

Ore 21, al MOSSETTO, gara C-C-D-D:
Rist. Robella-Bocc. Emma, Chisamberto-Rist. Robella, Rosani-Laghi Baia; Giorgio Coppo-Borgarese; Bono-Salangarese

Ore 21, in , gara C-C-D-D:
A.B.A.-Avv. S. Paolo; Moto Mursia-Rostese, La Stampa-Venanzese, Rist. Robella-Salassese, Castiglionese-Inca Vaudagna; Calosso-Mobili Bello, Way Assauto-Rist. Robella; Pro Grugliasco-Rivarolese

Ore 21, al FORTINO, gara C-C-D-D:
A.B. Sasso-La Boccia Carmagnola; Rist. Robella-San Marco, Alpini Trofarello-Risorgimento, Tetrarosa-Alba Fond.; S.I.S.-Inca Vaudagna, La Stampa-A.B. Victoria; Pro Grugliasco-Tesoriera, Pietro-Rata Fond., S.I.S.-Testonese, Cumianese-Sipa Ragusa

Ciclismo - Domani il Giro delle Langhe

«PURI» IN BATTAGLIA

Alla partenza i più forti dilettanti italiani

BRA — Il grande ciclismo torna in Piemonte, domani, con la 4ª edizione del Giro delle Langhe e Roero, 170 chilometri per dilettanti di 1ª e 2ª serie attraverso le colline cuneesi, a pochi giorni dal campionato del mondo.

Il Gruppo Sportivo Soresina di Bra è riuscito ad ingaggiare tutte le più forti formazioni italiane, qualche squadra straniera, i migliori ciclisti nazionali compresi i reduci dai Mondiali austriaci, tra i quali il campione italiano Bruschi.

Si partirà da Murazzano alle 11,30, e percorrerà tutta l'Alta Langa sino ad Alba, quindi l'impegnativa terra dei vini da Monforte a Dogliani a La Morra, infine un ampio nel Roero. L'arrivo è previsto, dopo le 16, a nella centralissima via Principe. Percorso non troppo duro, scorrevole, aperto ad ogni soluzione, disseminato di traguardi a premio. Incerto, pertanto, ogni pronostico.

Le precedenti tre edizioni, il Giro delle Langhe e del Roero era una a tappe per amatori. La società organizzatrice ha voluto il «salto di qualità» nel dilettantistico ai massimi livelli. E' un'esperienza e un'evoluzione che organizzatori e sponsor hanno deciso di sviluppare praticamente fare il bene del ciclismo, oggi più seguito tra gli amatori e maggiormente trascurato i dilettanti e le categorie giovani che costituiscono il naturale .

LICEO LINGUISTICO
L.R.D.M. 1972
finalizzato a [illegible] preparazione nelle materie umanistiche [illegible] a un'approfondita [illegible] delle lingue straniere
Cultura europea

LICEO LINGUISTICO
a indirizzo
TURISTICO D.M. 1983
Liceo sperimentale unico in Italia per chi vuol diventare un bravo operatore nel turismo di qualità.
ESAMI DI STATO [illegible]

ISTITUTO SCOLASTICO
S. TERESA D'AVILA
Fondato nel 1952
Scuola associata sistema educativo [illegible].
Torino - Via [illegible] 7 - Tel. 537.844 - 511.764

Come [illegible] il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
- VERCELLI -
FONDATO NEL [illegible]
MASCHILE ■ FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE:
MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI ■ GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
13100 VERCELLI - Via Duomo 5 - Tel. (0161) 64.773/4

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

[illegible] MESE DELLA [illegible]
da
[illegible]
in VIA PO 51 e VIA DI NANNI 120

[illegible] INVICTA - SAMSONITE

CARTELLE	L. 18.900	in più
SACCHE SCUOLA	L. 14.900	»
ZAINETTI TUTTI I TIPI		
OMBRELLI	L. 10.900	»
BORSE MODA	L. 25.900	»
BUSTE RETTILE	L. 49.900	»
VALIGIA AEREO	L. 49.900	»
SACCA VIAGGIO SANSONLINEL.	25.900	»

Servizi promozionali Publikompass

Lo chiedono i presidi delle «private»

«NELLA MEDIA DELL'OBBLIGO TORNIAMO AI VOTI»

TORINO — Le scuole private, di ogni ordine e grado, sono davvero quelle isole felici che tutti credono? Basta una retta, di solito piuttosto elevata, per trasformare questi istituti in strutture perfettamente funzionanti? E, se esistono problemi, di quale natura sono? L'ingegner Emanuele Petitti è il proprietario [illegible] Virgilio (media, ginnasio, classico e liceo linguistico legalmente riconosciuti).

Problemi? *«Uno si era posto all'inizio dello scorso anno scolastico, ed era quello dell'ora di religione. Lo risolvemmo 'inventando' un'alternativa, l'avvio all'informatica ed i primi elementi di economia e diritto. Ma poi, quasi inaspettatamente, neanche un avvocato a 'religione' e la struttura che avevamo messo in piedi funzionò ugualmente come insegnamento supplementare per il biennio».*

Lo stesso rilievo lo solleva il professor Giorgio Lupica, preside del Maffei: *«E' nacque perché le disposizioni del ministero riguardano la scuola pubblica. Per cui se noi 'privati' emarginiamo l'ora di religione fuori dell'orario normale di lezioni, il pomeriggio [illegible] esempio, veniamo accusati e investiti da proteste. Insomma, ci sarebbe più chiarezza da chi [illegible] il compito istituzionale di guidare l'insegnamento in Italia. L'anno [illegible] abbiamo adottato due diversi sistemi: per le classi sino alla terza media, la religione faceva parte dell'orario 'normale' di scuola, mentre per le superiori — d'accordo con l'ufficio catechistico della Curia — la lezione era spostata al pomeriggio. Vi partecipò il 30% dei nostri studenti e ritengo che il risultato, tutto sommato, [illegible] considerarsi soddisfacente: nel senso che quel [illegible] dimostrò chiaramente la volontà di seguire l'ora di religione, superando a volte difficoltà contingenti dovute al fatto di dover tornare a scuola una seconda volta».*

Ingegner Petitti, davvero tutti qui i problemi della [illegible]la privata? *«Magari... — risponde — magari fossero tutti qui. E' un problema il rapporto scuola-famiglia, è un dramma il reperimento di insegnanti validi. In un istituto come il nostro, dove si insegnano lingue straniere, si fa sentire particolarmente la carenza [illegible] insegnamento universitario in quelle facoltà. Ci sono stati in passato professori di inglese, o tedesco o spagnolo o francese, che non hanno mai dato un esame nella lingua che poi sono stati chiamati ad insegnare».*

Per il professor Lupica un 'crucciò' di altro genere: le schede di valutazione nelle scuole medie inferiori. [illegible] già difficile giudicare con un voto, ma adesso mi chiedo con quale autorità noi professori siamo autorizzati ad esprimere a parole un commento senza conoscere perfettamente ciò che c'è a monte, come famiglia, problemi di salute e così via».

Altro problema: la legge non prevede facilitazioni fiscali per i genitori degli studenti che frequentano le scuole private, se non nel limite delle tasse che si pagano per la [illegible] pubblica. *«Se si potesse detrarre dalla denuncia [illegible] redditi anche soltanto una parte delle rette* — sostiene il prof. Lupica — *si otterrebbero molti benefici, il primo dei quali sarebbe un discreto alleggerimento della struttura pubblica».*

Fin qui le scuole private laiche. E per le cattoliche, esistono problemi? Non certo quello dell'ora di religione.

Dice al proposito padre Antonio M. Perrone, presidente nazionale della Fidae (la federazione che, ad esclusione delle materne, raggruppa nel nostro Paese le scuole cattoliche): *«Nell'ultima assemblea della federazione abbiamo indicato nell'integrazione del docente laico con i membri della comunità religiosa la 'nuova frontiera' della scuola cattolica, giungendo alla formazione di autentiche scuole della comunità ecclesiale ed assicurando una stabilità nel corpo docente».*

ELEMENTARI, I MAESTRI SON TORNATI STUDENTI

Tutti i maestri della scuola elementare [illegible] sono chiamati (in queste due prime settimane che anticipano l'inizio delle lezioni) a tornare sui banchi di scuola. Sì, proprio dalla parte degli alunni... non in cattedra. Sono in pieno svolgimento, infatti, i corsi di aggiornamento sui nuovi programmi didattici, promossi dal ministero dell'Istruzione e dall'Irrsae (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi).

Gli esperti dell'Irrsae hanno preparato con cura nei mesi scorsi tale iniziativa. I docenti possono ora con[illegible] su appositi testi, ma anche [illegible] «video» di pregevole fattura, che hanno coinvolto professori d'Università come Graziella Pontecorvo e [illegible] Prabboni, ispettori centrali come Gioacchina Petracchi e molti [illegible] operatori che da tempo lavorano nelle singole discipline ed hanno acquisito in queste una notevole specializzazione.

Il decreto Cobas

[illegible] PER CLASSI MA QUANTI [illegible]

Il governo Fanfani è stato preso «per i capelli» dalle manifestazioni dei Cobas (i Comitati che hanno 'scavalcato' con le loro richieste i sindacati sia confederali che autonomi) ed ha varato alla fine dell'anno scolastico scorso il ben noto decreto che prevede meno alunni per classe: 25 al massimo.

Ora, con il nuovo anno scolastico, bussano alla porta vecchi problemi che tutti pensa[illegible] di aver superato; in particolare, la carenza di aule. La fame edilizia della scuola italiana è cronica in alcune zone del Paese, specie nelle grandi città come Napoli e Palermo. Ma anche a Torino, nelle superiori, mancano alcune centinaia di aule per altrettanti [illegible] a Il Provveditorato, insieme con gli enti locali [illegible]ressati, sta esaminando la situazione.

Va meglio nella scuola dell'obbligo. Ma [illegible] ovunque il problema può dirsi risolto positi[illegible]mente. In alcune [illegible] statali di Torino e provincia, ad esempio, i capi istituto si vedono costretti a creare *'lista* [illegible] [illegible]es', in quanto le sezioni debbono ora essere adeguate [illegible] nuovo decreto: non più 30 alunni per classe, ma 25. E non ovunque c'è disponibilità di locali.

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 2 - TORINO - Tel. 546.271 - 545.645

- **SCUOLA MEDIA** (Ric. Leg. D.M. n. 1123 del 7-8-1939)
- **GINNASIO - LICEO** (Ric. Leg. D.M. n. 240 del 25-9-1941)
- **LICEO LINGUISTICO** (Ric. Leg. D.M. del 27-5-1972)

Corsi legalmente riconosciuti (parificati)

- **LICEO SCIENTIFICO** (sezioni al 1° anno)

PROSSIMA [illegible] [illegible] SEDE UNIFICATA [illegible] TUTTI I CORSI: [illegible] ELBA, 5 (ang. C.so Orbassano)

Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi all'attuale Segreteria principale in
Via Confienza 2 - Tel. 546.271 - 545.645

Questo il calendario scolastico per il 1987-88

UN REGALO PER GLI STUDENTI 5 GIORNI DI VACANZA IN PIU'

Ancora qualche giorno di vacanza, poi, tutti a [illegible]. Parliamo degli alunni, ovviamente, perché maestri professori sono tornati al lavoro sin dai primi giorni [illegible] settembre, impegnati — come capita oramai da diversi anni — nei corsi di aggiornamento, nelle iniziative di programmazione delle lezioni, eccetera.

Le novità di quest'anno [illegible] sono tante: entrano in vigore i nuovi programmi per la scuola elementare (i vecchi risalgono al '55), ma limitatamente alle classi prime.

Per il resto tutto continua [illegible] da copione (anche se la novità non è di poco conto, perché si tratta di aggiornare l'insegnamento ai nuovi bisogni della società della tecnologia).

Ma, prima [illegible] di cominciare [illegible] lezioni (in Piemonte, la data di apertura della scuole, dalla materna statale, alle superiori è fissata per lunedì 21 settembre prossimo), c'è già chi pensa alle future vacanze.

Lo consente il nuovo calendario scolastico, il quale fra l'altro torna a rendere possibili quest'anno le settimane bianche.

Si comincia un'altro lunedì, dunque; ma a poco più di un [illegible] dall'inizio c'è una «fermata» imprevista. I referendum [illegible] giustizia e sul nucleare regalano ad alunni e professori quattro giorni [illegible] vacanza imprevisti: [illegible] venerdì 6 e martedì [illegible]. Vero è, tuttavia, che quest'anno le lezioni non si fermano per la festa di Ognissanti (1° novembre). E' domenica (così come lo sarà il prossimo 1° maggio) e il 2 (la ricorrenza dei morti) è stato concesso solo [illegible] alcune regioni: Lombardia, Alto Adige, Puglia e Sardegna, non in Piemonte.

[illegible] ponte già assegnato è quello dell'Immacolata Concezione. Da domenica 8 a martedì 8, niente scuola.

E a Natale? Tutti a casa dal [illegible] dicembre al 6 gennaio compresi (quindici giorni). La Valle d'Aosta, invece, prolunga la sosta fino al 9 gennaio.

Per il secondo anno di seguito, arriveranno anche le vacanze di Carnevale: da noi il 15 e il 16 febbraio.

Le vacanze di Pasqua andranno dal 30 marzo al 6 aprile compresi.

L'ultimo ponte previsto è quello di domenica 24 e lunedì 25 aprile, [illegible] della Liberazione.

Re[illegible] quattro giorni a disposizione dei consigli di Circolo e di Istituto. Questi, calcolati in aggiunta ai giorni obbligatori di lezione, potranno essere utilizzati per la festa del Santo Patrono o per altre esigenze di carattere locale.

Chi [illegible] vorrà potrà utilizzarli, invece, per mettere in programma i viaggi di istruzione, i campi-scuola, le settimane bianche e le altre iniziative extrascolastiche per le [illegible] sono necessari più giorni. Come si ricorderà, lo scorso anno si era accesa vivace la polemica sul 'no' del ministero alle gite scolastiche. Ora, si potrà rimediare in questo modo.

La scuola finirà per tutti il prossimo 13 giugno (la materna come è consuetudine, proseguirà le lezioni sino a [illegible] mese). Poi, si [illegible] con gli esami...

Nuovo progetto?

[illegible] LA RIFORMA RESTA [illegible]

Scuola secondaria, ovvero la riforma «impossibile». Se ne discute da anni e le carte e documenti — frutto dei lavori delle commissioni parlamentari, di vari comitati ristretti, degli uffici scuola dei partiti e quelli già addirittura votati dalle assemblee legislative — stanno mettendo su polvere. Fiumi di [illegible] le cadute nel vuoto perché è mancata la volontà politica di concretizzare la riforma tanto auspicata. Eppure è [illegible] aggiornare studi, strutture e docenti.

GOETHE-INSTITUT TURIN
CENTRO CULTURALE TEDESCO
[illegible] DI TEDESCO
anno scolastico 1987/88 — [illegible] tutti i livelli —
[illegible] IN MADRELINGUA
ALTAMENTE QUALIFICATI
Inizio dei corsi: 12 ottobre
Informazioni in piazza S. Carlo 206 - Torino
1° piano - Telefono 543.630

IPSEIT
Istituto Superiore Interpreti e Traduttori
- corsi [illegible] specializzazione per interpreti e traduttori
- interpreti in simultanea
- corsi per operatori turistici
- corsi [illegible] italiano per stranieri
TORINO, via Asc. Albertina 28, tel. 548.966 - 653.537

ISTITUTO OREGLIA
Via Cernaia [illegible]
TORINO
Tel. (011) 537.157
Corsi di formazione professionale con «presa d'atto» Regione Piemonte
● segretaria d'ufficio ● aiuto segretaria ● stenografia ● dattilografia ● macchine calcolatrici ● contabilità [illegible] operatore contabile su personal computer IBM ● paghe e contributi ● francese e inglese

LICEO [illegible]
Legalmente riconosciuto D.M. 20-5-'81
SCUOLA [illegible]
Legalmente riconosciuta D.M. 29-3-'83
ATTIVITA' CULTURALI
CORSI PROFESSIONALI PER LE CARRIERE D'UFFICIO [illegible] TURISTICHE TRADUTTORI - INTERPRETI «Presa d'atto regionale»
ISTITUTO CIMA - di Istituto Linguistico Culturale - Via [illegible] Francesco d'Assisi [illegible] - [illegible] (011) 535.751 - 546.101

LA STAMPA
[illegible] sabato
Tutto libri
dà [illegible] più

val più
l'informatica
della
grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI E STAMPANTI, COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM, PROFESSIONISTI DI PROVATA ESPERIENZA PROVENIENTI DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE DATI DELLA CITTÀ, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA PREPARAZIONE SERIA ED ORIENTATA ALLE REALI ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.
PER QUESTA RAGIONE I [illegible] PROGRAMMATORI SONO COSÌ [illegible] ESTI.
ALL'ISTITUTO MARIA VITTORIA SONO APERTE LE ISCRIZIONI DI CORSI DI
PROGRAMMATORE

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 889968 - 889870
DAL 1962 QUALIFICHIAMO ED IMPIEGHIAMO PROGRAMMATORI.
I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA REGIONE PIEMONTE

E' tornato Holiday on ice

SCIVOLANO SUL GHIACCIO BIANCANEVE E I SETTE NANI

Dal 20 settembre Piazza d'Armi ospita la nuova edizione di Holiday On Ice, la più classica e rivista sul ghiaccio di tutti i tempi. Allestito nell'imponente Palanones appositamente da Walter Nones organizzatore della manifestazione (dopo aver toccato Milano si concluderà nei prossimi mesi a Roma), lo spettacolo si svolge sull'enorme pista ghiacciata larga 40 metri e lunga 18, circondata da accoglienti posti a sedere.

Tutti i giorni (escluso il lunedì giornata di riposo) dalle 21 alla domenica alle 21,30 ma anche nei pomeriggi di venerdì, sabato e festivi alle 17,30, la compagnia internazionale di Holiday On Ice dà vita per un pubblico di ogni età ad un ipotetico viaggio sulle ali della fantasia, iniziando proprio da quelle del grande classico perfettamente ricostruito in pista nel quadro d'apertura intitolato «Venite a volare con noi, ma soltanto in prima classe!». Il volo prosegue verso la Costa Azzurra, a più precisamente nella Parigi Anni Venti, quando era la meta più villeggiatura preferita dell'alta società internazionale, della quale splendida «Don't cry for my Argentina». I gauchos della pampa la cui atmosfera è specialmente ricreata dall'esibizione irresistibile del trio «Los Argentinos», bravissimi nel maneggiare le all'incalzante ritmo scandito dai tamburi.

Applausi a per «Counterpoint», colorato contrasto di danza artistica e moderna condotto l'intero da in costume a metà abiti punk in una eccezionale sfida su musiche di Tchaikovsky, McDermot e Bernstein appositamente arrangiate da Osvaldo Carnabue, corresponsabile musicale con Maurice Angili di tutti e sei gli spettacoli di Holiday On Ice, ognuno diverso dall'altro e operanti in contemporanea nel mondo. Particolarmente graditi dal folto pubblico gli intermezzi comici a Dominique Guglielminetti e Jim Murphy cui si aggiunge nel finale il francese Jean-Louis Bondoux, eccellente interprete di un inedito Charlot sui pattini rincorso da un simpatico cagnolino ammaestrato.

Fra i punti di forza dell'edizione va segnalato l'insolito impegno di filmati inseriti effetto in apertura e chiusura di programma anche a sfarsi e scenografie, in particolare quella impiegata nel quadro conclusivo intitolato «Jackpot» con decine di ballerine spuntate fuori come monete da gigantesche slot-machine. L'intera produzione di tutti gli spettacoli è alla «Int. Holiday On Ice Co.» la favolosa cifra di cinque milioni di dollari e comprendere appieno e assistere anche una volta soltanto allo show, giocato oltre che sull'indiscussa abilità degli interpreti anche sulle sfarzose coreografie di Ted Shuffle e ricchissimi costumi di Folco.

Per i più piccini c'è una gradita sorpresa in occasione del cinquantenario cinematografico Disneyano e i Sette Nani. Holiday ice ha colto l'occasione per trasporre fedelmente la favola sullo schermo allo specchio del ghiaccio, l'interpretazione di Biancaneve Allen e dei simpaticissimi nanetti in carne ed ossa. Ingegnosi congegni e strane invenzioni quali la magica cassetta del bosco appaiono a sorpresa, aggiungendo splendore scenico già risaltissimo animato anche da buffe coppie di tipici animaletti silvani quali ispettivi scoiattoli, moffette, orsetti e gufi. Nel complesso uno spettacolo eccellente in cui è praticamente impossibile momenti noiosi o morti.

I pattinatori solisti, tutti provenienti dal agonistico alcuni con prestigiose olimpioniche, ricordiamo il simpatico negretto Garey Dye, quindi Josef Komar, le coppie composte dagli inglesi Bernice Allen e Gary Oulverwell, la viennese Irene Hanisch e il canadese Dion Belesmay, l'ungherese Udiko e il cecoslovacco Milos Man. Il costo del biglietto d'ingresso, ridotto per i bambini fino ai dodici anni, è di L. 25.000 in poltroniss., L. 20.000 in poltrona L. in poltrona e L. 10.000 per la tribuna.

Mauro Giorcelli

Una magnifica serata di balletti in tv da Pisa

DIVINE DI IERI E DI OGGI

UN ATTO D'AMORE VERSO LA DANZA FEMMINILE

PISA — Fondendo le suggestioni dell'atmosfera della Piazza dei Miracoli con la genialità scenografica del palcoscenico allestito dall'architetto Paolo Portoghesi, e con l'avvincente richiamo esercitato dalla presenza di tante stelle della danza di ieri e di oggi, lo spettacolo trasmesso ieri su Raiuno in mondovisione, e spigliatamente presentato da Alessandra Martines, avrà sicuramente attirato milioni di spettatori conquistati dalla raffinata qualità del programma e dall'eccezionale bravura degli interpreti.

Un internazionale dal titolo *Le divine*, suggerito dall'abbinamento di un'étoile contemporanea che rende omaggio ed entra in simbiosi con «divina» del Perché la viva, deve cercarsi, confrontarsi, e rinascere personalità che, pur differenti per sensibilità e temperamento, sentono comunque l'irrealizzabile vocazione di tradurre le virtuosistiche corpo in uno slancio di l'essere, come: sublime. *Divine* danza sono pertanto quelle ballerine che trasfigurare in gesti plastici le ispirate emozioni pensiero.

Assunto ampiamente confermato dallo spettacolo ieri, che ha avuto come ospiti d'onore le grandissime stelle ora ritratesi: Yvette Chauvire, Markova, Margot Fonteyn, Galina Pilar Lopez e Mariemma. E protagoniste Donna Wood, Cristina Hoyos, Sandra Perri, Carla Fracci, Margie Champion, Ghislaine Thesmar, Elisabetta Terabust, Lola Greco, Nina Semizorova, Ann Reinking, Dominique Khalfouni, Luciana Savignano e Zizi Jeanmaire,

La Savignano protagonista a Pisa

tours, pirotecnici Momix, balletto Monte Carlo e allieve della scuola di della Scala, Accademia, Opera Roma e Napoli.

Compito non facile quest'atto d'amore verso la danza femminile per le coreografe Vittoria Cappelli e Vittoria Ottolenghi, che hanno tracciato quindicina di brani celebri, quasi tutti due com'è dine dei perché in essi l'esecuzione valorizzare istantaneamente, non richiedendo la progressione psicologica e lo sviluppo temporale richiesti dall'intera vicenda del balletto. E' come se cruciasse da celebre quadro particolare più spargente, quello che emana più affascinante magnetismo.

L'esordio del programma avvenuto con Cyr Alley, un a solo di Donna Wood in omaggio a tutte le donne nere d'America: grido preghiera, seduzione protesta, vorticosa antichi richiami La *Sepulvilla* ballata da Cristina Hoyos e Antonio Gades, e dedicata a Pilar Lopez, è stata di ra compatezza, prosciugata da ogni spagnolismo, quasi per dimostrare la fierezza altera di tutto un popolo. Le morbide espressività di Alessandra Ferri e di Robert La Fosse si sono disputate in un passo due a dire il vero un po' lento da *Les deux pigeons*. Di Ashton, dedicato Alicia Markova, Fracci e Gheorghe Iancu hanno dato vita al drammatico incontro di *Madea* e e alla conseguente vendetta dell'eroina abbandonata: interpretazione rivolta col pensiero a Martha

Taglioni è stata ricordata Ghislaine Thesmar e dal Balletto Monte Carlo nella famosa evocazione delle suore dall'avello dall'opera il *Diavolo* di Mayerbeer, richiamo a dal Momix di Moses Pendleton in corte tuniche greche, poi trasformati in birilli da voluminosi palloncini. Miracolo di , pur tra le fiamme della passione, la *Giulietta* Elisabetta Terabust, resa con dolorosa sensibilità e freschezza accanto a Marc Renouard quale omaggio a Margot Fonteyn. Lola ha danzato per Mariemma *Recuerdo* Jerma, brano che raggiunge però il rigore compositivo della precedente «Seguidilla».

Strepitoso il *Cigno Nero* di Nina Semizorova Galina Ulanova, in coppia con l'ottimo Alexander Vetrov. Margie Champion con Gary Chryst e Ann Reinking hanno musiche di Broadway, mentre la coppia Khalfouni-Ognio ha bene espresso tutto l'erotismo presente in *Chambre*, dalla *Carmen* di Petit e Zizi Jeanmaire. Quest'ultima ha riproposto con *Mon truc en plume*. Loie Fuller è stata ricordata mediante una coreografia di Bortoluzzi musica Vivaldi: Luciana Savignano, librata/si da un'enorme farfalla, ha impersonato la celebre danza serpentina con smagliante fluidità. Carla e Dennis Wayne hanno infine reso omaggio a Ginger Rogers imitandone la coppia con Fred Astaire, prima che la Martines un collegamento augurale televisivo via satellite la celebre ballerina impossibilitata a presenziare.

Il *defilé* finale tutti gli interpreti e degli illustri ospiti ha quindi concluso la prima serata, sotto scroscianti applausi del foltissimo pubblico che gremiva la piazza.

Gianni Secondo

BONANZA

morto Lorne Greene

LOS ANGELES — Lorne Greene, protagonista della serie televisiva «*Bonanza*», per quasi 14 anni, è per problemi respiratori all'età di 72 anni. Lo ha annunciato portavoce dell'ospedale St. John Los Angeles.

L'attore canadese aveva contratto polmonite dopo essere stato sottoposto ad un chirurgico per un'ulcera agosto.

Nella serie televisiva «*Bonanza*», che andò settembre al gennaio 1973, Greene interpretava parte di Ben Cartwright, un vedovo che vive i suoi tre figli in un ranch.

La serie ebbe un enorme successo in quasi cento paesi e se ne prevedeva continuazione ad ottobre con il «*la generazione dopo*», alla quale doveva partecipare anche Greene.

Accanto all'attore, alla morte, si trovavano la seconda moglie Nancy e i tre figli.

Giornate intense nell'ambito di Settembre Musica

A TEMPO DI SINFONIE E CONVEGNI

Borodin e Brahms sul pentagramma, Ravel per gli specialisti

L'Orchestra sotto la guida di Emil Tchakarov, presenta in due fra i concerti che contribuiscono al cartellone di *Settembre Musica* le tre *Sinfonie* di Borodin e i due *Concerti* per arco di Johannes Brahms.

Ieri sera toccava al *Concerto in la minore* per violino, violoncello e orchestra op. 102, una composizione verso la quale non si sono mai riversate grandi simpatie da parte della critica. Più di qualche riserva nella freschezza dell'invenzione (l'*Andante*, ad esempio, è una pagina [illegible] da questo punto di vista) o di qualche pecca nell'organizzazione del complesso edificio orchestrale, vi rimane non completamente risolto il problema che Brahms si era autoimposto, quello cioè della duplicità del solista. ovviata soluzione passatista della condotta parallela e banalmente competitiva, e violoncello si impongono di fronte ad un insieme tanto sinfonicamente caratterizzato, e d'altro canto non sempre riescono ad affrontare via che risulta vincente, quella della reciproca determinazione, di una «collaborazione» sostanziale al procedere del discorso.

Ed è qui, da gesto unitario due strumenti sati, nasce la via giusta dell'interpretazione, e ferma ieri con la magnifica esecuzione che hanno dato il violinista Oleg Kagan e la violoncellista Natalia Gutman. Si apprezzava attraverso un modo di suonare saldo ed energico, ma pacato, l'eredità di una grande scuola d'arco come quella ; e si pone l'accento proprio sull'equilibrio valori sottili e sull'unità d'intenti, che lascia tuttavia ampio spazio all'espressività individuale, il fatto di aver ascoltato recente la Gutman (proprio alla Rai) e di aver dunque perfettamente presente il suo ha generato la lieta sorpresa trovarsi di anche ad grandissimo violinista, quale non ricordavamo la bravura.

Successo calorosissimo i due solisti, ed anche naturalmente per Tchakarov, che in virtù del rapporto ormai regolare con l'Orchestra Rai sa esaltarne le doti migliori nella fusione e nella potenza di suono. Sotto la direzione l'Orchestra si muove agile anche nelle due *Sinfonie* di Borodin (soprattutto *Secondo*, l'altra rimaneggiamento postumo, qua e un po' raffazzonato, di Glazunov), dispiegando inflessioni melodiche, armonie, ritmi, colori orchestrali, nei quali sembra di ravvisare, insieme ad elementi tradizionali occidentale, sorta di inventario preliminare dello stile più

* * *

Si è concluso stamattina il *Colloquium Ravel*, l'incontro di studi con il quale *Settembre* ha voluto ricordare il cinquantenario della del grande musicista francese. Due mattinate fitte di relazioni (che tutti, pubblico e partecipanti, si augurano presto alla carta stampata per poter cogliere appieno i particolari di quelle più dense ed analitiche), accomunate da stile generale di grande efficacia: gli oratori, tra i più studiosi francesi, hanno sciolto i nodi principali dell'arte raveliana grandi narratori, ciò glendo la via chi l'approccio analitico, chi personale.

Dopo l'intervento preliminare del neurologo Lodovico Bergamini, volto a tracciare con appassionata scientificità un quadro oggettivo della malattia cerebrale che colpì nel 1933 portandolo nel giro di quattro anni alla morte, Enzo Restagno (e Vlad nella giornata seguente) coordinato gli interventi propriamente musicali, che sarebbe e il valore molte delle dette, restituire qui compiessi in un dettagliato telegrafico riassunto.

Ne ricorderemo soltanto argomenti principali: François Lesure ha occupato del rapporto Ravel-Debussy, inanzitutto chiarezza ai particolari biografici: punto di vista critico ha individuato nell'«estensione del vocabolario» la caratteristica della raveliana, complementare all'«innovazione grammatica» presente in Debussy.

Parlando vocazione centrale molti lavori anche scenici, accanto due opere *L'Heure espagnole* e *L'Enfant et les sortilèges*, Jean Roy ha colto e su agli uditori la sottile immanenza del *Pelléas* tutto il mondo francese, e la ricerca di Ravel una dimensione fantastico-ro- rimasta sostanzialmente realizzazione.

Piero Rattalino si è naturalmente occupato del pianoforte, ed ha tracciato con molta chiarezza un'equivalenza che vede da un lato Liszt, Ravel, la teatralità e la ricerca del sensazionale, e dall'altro Chopin, Debussy, la poesia e la ricerca pura. Ha analizzato le straordinarie invenzioni pianistiche che arricchiscono il lessico senza sconvolgerlo, individuandone una matrice (e dunque linea storica prettamente francese) composizioni di Camille

Boucourechliev parlato del rapporto profondo anche sul piano linguaggio, Strawinskij, portando esemplificazioni analitiche illuminanti sul ruolo di mediazione esercitato dalle *Liriche giapponesi* Strawinskij) tra il *Pierrot lunaire* Schoenberg e i *Trois poèmes* *S. Mallarmé*.

Sullo stesso tema, ma angolatura differente ed ottima ricostruzione dell'ambiente culturale parigino dei primi Novecento, ha preso parola nella sessione dell'incontro Marnat, che si è soffermato sulla originalità raveliana nell'annuncio di alcune direttrici estetiche fondamentali come l'arcaismo. Sylvano dedicato il suo intervento al rapporto Puccini-Ravel, rilevando la comune doto nella loro musica dell'«orecchiabilità»; e se si occupato in realtà più dell'autore italiano che comunque lasciato trasparire le sempre provocatorie e stimolanti opinioni di un artista sull'arte. tema fondamentale com'è quello lega Ravel alle suggestioni della Spagna e più in le del ha parlato Christiane Le Bordays, mentre l'intervento conclusivo ha impegnato Jacques Chailley nell'illustrazione delle differenze tra le bozze di stampa da fortunosamente acquistate da un mercante di libri usati e la prima edizione della partitura di *Daphnis et Chloé*, esempio probante dell'estrema cura e meticolosità che caratterizzava il lavoro compositivo di Maurice Ravel.

Giorgio Pugliaro

VIDEO DISCOTECA
PAPEETE
RIAPERTURA domenica 13/9
P. Garibaldi 27 - Cressanetto (VC)
Tel. 0161/843.368

THE CLUB
Questa sera, 22
D.J.

COTTON CLUB
RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari,
(011) 65 56 72
CENA - SPETTACOLO
E MUSICA

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
LE APERTE
Questa sera BALLOMANIA
con il
ARTE

la COMeta
per i giovani
Ilario

FESTIVAL DE L'UNITA' - RADIO FLASH
Mercoledì 16, 21,30
PALASPORT
concerto di
ZUCCHERO
Prev. abituali

DJ. TIZIANO Club Ore 22

DISCOTECA
C.so Vinzaglio 5
Ore 21.

ON ICE
PALANONES - Piazza d'Armi
INFORMAZIONI TEL. 800 [illegible]
BIANCANEVE E I SETTE NANI
STRAORDINARIO SUCCESSO

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LA SONATINA

A Crea [illegible] esegue Bakalov al piano

Concerti

[illegible] Dylan. Concerto a sorpresa domani al Palasport: il vate degli Anni 60 si esibirà con Tom Petty e gli Heartbreakers. Alle ore 20,30 inizierà a suonare per venti minuti Roger McGuinn, ex leader singer dei Byrds. Quindi alle 21 Dylan e Petty saliranno sul palco. I biglietti, in tutto 6 mila, sono in vendita da oggi da Mascino, Ricordi, Rock e [illegible], Discolò e Hot Point. Il costo è di 30 [illegible] lire più [illegible] prevendita. E' previsto dalla Good Music che organizza la serata un terzo per il concerto di Dylan e quello di Pino [illegible] (che si esibirà lunedì) e di palazzetto [illegible] sport invernali (anziché allo stadio comunale): 40 mila lire per tutti e due.

[illegible] e [illegible] Domani, alle ore 16, nell'ambito della «Grande Festa del Montanaro», concerto de «I Mastri Fiati», uno dei migliori complessi corali italiani attivo da oltre [illegible] e [illegible] nei maggiori Festival italiani e stranieri. Alle ore 18, esibizione al pianoforte di Luis Bakalov, concertista di rilievo internazionale, di straordinaria esperienza e cultura musicale. Eseguirà brani di Mozart, Haydn e la «Sonatina op. 61» di [illegible] Holguin. L'ingresso ad entrambi i concerti è gratuito.

Settembre Musica. Oggi [illegible] ore 19, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, il Quartetto Arditi e Dinu De Saram, pianoforte, con il tenore Ian Partridge interpreteranno brani di Stravinsky, Mozart, Vaughan Williams e Bartok. Alle ore [illegible], al teatro Carignano, Tom Krause, baritono e Irvin Gage, pianoforte, eseguiranno musiche di Schubert, Richard Strauss, Sibelius, Musorgskij. Per il concerto pomeridiano l'ingresso è gratuito (l'afflusso del pubblico sarà limitato naturalmente ai posti a sedere). Per il concerto serale sono disponibili biglietti ingresso a lire 7000 [illegible] ore [illegible] all'Auditorium Rai. Domani, alle ore 18, nella [illegible] del Carmine, l'Ensemble 2M2M, direttore Paul Méfano, eseguirà musiche di Ravel. La sera, alle ore 21, nel Duomo, l'organista [illegible] Haselböck interpreterà brani di Bach. L'ingresso ai concerti della giornata di domani sarà gratuito.

Accade

Discoteca Studio Due. Domani, alle ore 21,30, Michele Rubino ripropone un'altra serata di grande di punta del suo rinnovo. «Double Face», giunta quest'anno al quarto anno di programmazione.

Trofeo Tessa. L'Unione sportiva Collegno organizza per domani 13 settembre la gara nazionale di corsa in montagna al Col Blore, denominata «11° Trofeo Comm. Tessa», valida come terza ed ultima prova del campionato regionale individuale Junior/Senior maschile e femminile, e di società, valida «nonché come quinta prova del campionato provinciale individuale e di società Junior/Senior, Veterani A-B [illegible], Junior/Senior femminili e valida pure come terza prova regionale campionato categorie giovanili Allievi/e, Cadetti/e, Ragazzi/e. Ritrovo per [illegible] mattina [illegible] ? a Collegno sul piazzale delle scuole. Nel pomeriggio, alle ore 15, prima della premiazione [illegible] corsa, Superpentabalena, gioco a premi aperto a tutti; il monte premi è di [illegible] milioni in cinquecentomila lire; il premio per chi farà tombola è un videoregistratore VHF con telecomando; a [illegible] coloro che faranno ambo sarà consegnato [illegible] telefono digitale. [illegible] cartella [illegible] acquistare presso i negozi di Collegno [illegible] aderiscono all'iniziativa al prezzo di mille lire l'una.

Biancaneve e i [illegible]. E' il titolo della manifestazione organizzata per oggi e domani dal Comune di Civasco e dagli enti locali valdesi con la consueta [illegible] dell'albitro. Nell'intervallo, chiusi nello spogliatoio, i «nostri» (l'accoppiata riproduce lo spirito western che il [illegible] adotta nel racconto), dovrebbero fuggire attraverso un tombino; ma l'orgoglio ha [illegible] meglio e la squadra si ripresenta in campo capovolgendo il risultato all'ultimo minuto. Nel piccolo stadio di Colombes, alla periferia di Parigi, la [illegible] non trionfano più il suo entusiasmo per questa prova d'orgoglio antinazista e chiedono i giocatori concatenando loro una fuga anche più spettacolare. Nel finale «in gloria» anche l'ufficiale tedesco non italiano un sorriso mentre i mastini della [illegible] inseguono invano i fuggitivi.

Canale 5

[illegible] — **Ore [illegible] La Corrida.** Corrado, sempre in veste allo preferenze dei telespettatori ospita Michela Placido e il cantante Sciolpi. Placido racconterà i suoi esordi teatrali e cinematografici. Sciolpi farà ascoltare il suo ultimo [illegible] Accolti [illegible] applausi o sonoramente fischiati, questa settimana i concorrenti si esibiranno in imitazioni di animali, mimica muta, leggera, lirica, monologhi, [illegible] numeri di cabaret. Sono un barbiere, un ballerino, un operaio, una stagnina, una donna, una geometra, un calzolaio, due persone in attesa di lavoro.

Raitre

Sabato — Ore 21,35: Carmela. [illegible] Leopardi; prima. Carmelo [illegible] detto «Quello che celebrerà la *Resistenza* sabato prossimo sarà un Leopardi *assolutamente inedito. Chi ha letto e studiato il Leopardi* scritto ascolterà [illegible] *ma un Leopardi nuovo, finora sconosciuto,* [illegible] *un grande evento, irripetibile*». Il recital dell'attore è imperniato su un'antologia [illegible] «Canti», [illegible] è [illegible] organizzato dal comitato regionale per le celebrazioni del 150° anniversario della morte del poeta. Sarà [illegible] per celebrare il [illegible] anniversario del film di [illegible] Disney. Oggi, in piazza Vittorio, a Varallo, è in programma il «Gran Gala di Biancaneve». I personaggi di [illegible] Disney visiteranno [illegible] Valsesia e distribuiranno [illegible] anche a adulti alla lungo il percorso che nei canti [illegible] accompagneranno (Fobello, Cervatto, Alagna, Piode, Vocca, Varallo-Sacro Monte, Rocciaglietta, ecc.). Domani invece avrà luogo a Civiasco [illegible] grande festa dei personaggi disneyani.

Holiday On [illegible]. E' ritornato a Torino, sotto il gigantesco tendone [illegible] in piazza d'Armi. Spettacoli [illegible] le sere alle ore 21,30. Tutti i venerdì, sabato e domenica repliche anche [illegible] 17,30. Lunedì riposo. Prezzi: poltroniss[illegible] 25.000 lire, poltrona 20.000 e 15.000, tribuna 10.000. I [illegible] fino a 12 anni pagano metà prezzo.

[illegible] Stasera, [illegible] Acqui Terme, alle [illegible] 21,15 al Teatro Ariston, si esibiscono la Società Corale «Guido Monaco» di Arezzo e il Coro «Orca» [illegible] Groningen (Olanda).

[illegible] **Il fotoletore.** Dipinge fino al [illegible] settembre, tutti i giorni, dalle 9 [illegible] mattina alle 19, fra i tavolini del dehor del caffè San Carlo nella piazza omonima. Il ricavato [illegible] vendita dei quadri andrà alla Lotta contro i tumori e all'autogestione del Teatro Poesia per la stagione [illegible] 1987/88 [illegible] [illegible] gallerie di [illegible] annunciati».

Balletto

[illegible] **Maqueda.** Stasera, [illegible] alle 21, ultimo spettacolo di danza contemporanea organizzato dall'associazione culturale Airone con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura e l'assessorato alla Gioventù della Città di Torino.

Tre [illegible] coreografie proposte: «Astrazioni», «Lungo il fiume», e «Il sole». [illegible] Rossella Delmastro che, tratto con [illegible] il problema [illegible] solitudine.

In poltrona davanti alla TV

RICORDO DI HUSTON

E di Lee Marvin

Italia 1

Sabato — Ore 20,30: Fuga per la vittoria. Usa drammatico 1981. Era quasi logico che, a pochi giorni dalla sua scomparsa, le reti [illegible] programmassero con rinnovato entusiasmo pellicole di John Huston. Del resto si tratta quasi sempre di occasioni di sicuro spettacolo come nel caso del film di stasera che, infatti, vanta il pregio di proporre una Stazione ancora non campione d'incassi. Il film non può [illegible] certo rammaricarsi tra i capolavori del maestro di «Moby Dick». troppi elementi «commerciali» furono inseriti dai produttori per convincere il regista a girare, con il consueto professionismo, la storia di questa incredibile vicenda vissuta da un gruppo di prigionieri alleati in un campo di concentramento tedesco durante la guerra. Una nave di quella miracolosa vicenda venne un porto di rassicurante sicurezza attraverso spettacolare

Chi vedrà o rivedrà la pellicola riconoscerà però l'immancabile del leone [illegible] alcune sequenze, tra le quali l'arrivo al campo di concentramento del soldato americano Hatch (Stallone) [illegible] finali della partita di calcio [illegible] grandi campioni come Pelé, l'inglese Bobby Moore (l'argentino Ardiles, il polacco Deyna, il tedesco Beckenbauer. In questa [illegible] si annoveranno alcuni numeri d'alta scuola (la rovesciata di Pelé con il braccio lasciato) e le improvvisate parate del [illegible] [illegible].

Il pretesto per questa vicenda nasce da un vecchio film ungherese di Zoltan Fa[illegible] «Due mezzi lampi all'inferno». Huston immagina che un ufficiale tedesco [illegible] (Max Von Sydow), direttore di un campo di concentramento, ceda alle [illegible] pressioni calcistiche e, avendo riconosciuto fra i prigionieri un grande giocatore britannico [illegible] (Michael Caine), organizzi un match tra un gruppo di nazisti e i prigionieri. Gli internati accettano, ma con [illegible] scopo segreto di strutturare la confusione della partita per organizzare una spettacolare evasione. Accordatisi con i partigiani francesi (grazie all'intervento di Hale-Stallone), i prigionieri scendono [illegible] campo e vengono mimetizzati dai terdeschi con la complicità dell'arbitro. Nell'intervallo, chiusi nello spogliatoio, i «nostri» (l'accoppiata riproduce lo spirito western che il [illegible] adotta nel racconto), dovrebbero fuggire attraverso un tombino; ma l'orgoglio ha [illegible] meglio e la squadra si ripresenta in campo capovolgendo il risultato all'ultimo minuto. Nel piccolo stadio di Colombes, alla periferia di Parigi, la [illegible] non trionfano più il suo entusiasmo per questa prova d'orgoglio antinazista e chiedono i giocatori concatenando loro una fuga anche più spettacolare. Nel finale «in gloria» anche l'ufficiale tedesco non italiano un sorriso mentre i mastini della [illegible] inseguono invano i fuggitivi.

Canale 5

[illegible] — **Ore [illegible] La Corrida.** Corrado, sempre in veste allo preferenze dei telespettatori ospita Michela Placido e il cantante Sciolpi. Placido racconterà i suoi esordi teatrali e cinematografici. Sciolpi farà ascoltare il suo ultimo [illegible] Accolti [illegible] applausi o sonoramente fischiati, questa settimana i concorrenti si esibiranno in imitazioni di animali, mimica muta, leggera, lirica, monologhi, [illegible] numeri di cabaret. Sono un barbiere, un ballerino, un operaio, una stagnina, una donna, una geometra, un calzolaio, due persone in attesa di lavoro.

Raitre

Sabato — Ore 21,35: Carmela. [illegible] Leopardi; prima. Carmelo [illegible] detto «Quello che celebrerà la *Resistenza* sabato prossimo sarà un Leopardi *assolutamente inedito. Chi ha letto e studiato il Leopardi* scritto ascolterà [illegible] *ma un Leopardi nuovo, finora sconosciuto,* [illegible] *un grande evento, irripetibile*». Il recital dell'attore è imperniato su un'antologia [illegible] «Canti», [illegible] è [illegible] organizzato dal comitato regionale per le celebrazioni del 150° anniversario della morte del poeta. Sarà [illegible] per celebrare il [illegible] anniversario del film di [illegible] Disney. Oggi, in piazza Vittorio, a Varallo, è in programma il «Gran Gala di Biancaneve». I personaggi di [illegible] Disney visiteranno [illegible] Valsesia e distribuiranno [illegible] anche a adulti alla lungo il percorso che nei canti [illegible] accompagneranno (Fobello, Cervatto, Alagna, Piode, Vocca, Varallo-Sacro Monte, Rocciaglietta, ecc.). Domani invece avrà luogo a Civiasco [illegible] grande festa dei personaggi disneyani.

Holiday On [illegible]. E' ritornato a Torino, sotto il gigantesco tendone [illegible] in piazza d'Armi. Spettacoli [illegible] le sere alle ore 21,30. Tutti i venerdì, sabato e domenica repliche anche [illegible] 17,30. Lunedì riposo. Prezzi: poltroniss[illegible] 25.000 lire, poltrona 20.000 e 15.000, tribuna 10.000. I [illegible] fino a 12 anni pagano metà prezzo.

[illegible] Stasera, [illegible] Acqui Terme, alle [illegible] 21,15 al Teatro Ariston, si esibiscono la Società Corale «Guido Monaco» di Arezzo e il Coro «Orca» [illegible] Groningen (Olanda).

[illegible] **Il fotoletore.** Dipinge fino al [illegible] settembre, tutti i giorni, dalle 9 [illegible] mattina alle 19, fra i tavolini del dehor del caffè San Carlo nella piazza omonima. Il ricavato [illegible] vendita dei quadri andrà alla Lotta contro i tumori e all'autogestione del Teatro Poesia per la stagione [illegible] 1987/88 [illegible] [illegible] gallerie di [illegible] annunciati».

Raidue

Sabato — [illegible] 20,30: Duello nel Pacifico. Usa drammatico 1968. Nella scorsa settimana, ricordando la figura idolatra e austera di Lee Marvin. Il duro del cinema americano recentemente scomparso, ci è molto piaciuto questo [illegible] interpretato nel 1968 con la regia di John Boorman. Lee Marvin, nel racconto scritto dallo stesso Boorman (il regista di «Un tranquillo weekend di paura» e di «Excalibur»), è un soldato americano che, durante la seconda guerra mondiale, rimane abbandonato su un atollo dell'Oceano, in assenza di soccorsi. Dapprima disperato, si costruisce poi un'esistenza da Robinson Crusoe dell'era moderna, finché scopre che lo [illegible] la [illegible] ha [illegible] altro abitante, un soldato giapponese sopravvissuto lui pure ad un naufragio.

Tra i [illegible] (il nipponico è interpretato con la consueta maestria da Toshiro Mifune) [illegible] una [illegible] guerra privata che la circostanza e la solitudine trasformeranno alla fine in una inusitata amicizia. A causa [illegible] problemi linguistici, [illegible] coppia [illegible] solo a gesti e questo [illegible] «Duello nel Pacifico» [illegible] riuscito esempio di film [illegible] dell'epoca moderna, consentendo agli attori e al [illegible] di dar fondo a tutti i propri mezzi espressivi senza mai scadere nel gigionismo.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
— [illegible] **Lotto**
13,55 **Tg1 Tre minuti di..., attualità**
FILM 14 — **Beau Geste**, di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston, Susan Hayward, Brian Donlevy. Usa avventuroso 1939 — *Tre fratelli si arruolano nella Legione Straniera* [illegible] *il comando* [illegible] *terribile sergente Markov. Ne passano* [illegible] *tutti i colori, fino all'assalto in massa dei beduini al forte in cui prestano servizio. Il maggiore muore eroicamente, gli altri due tornano in Inghilterra. Film celebrerrimo* [illegible] *vigore proverbiale*
15,45 **Sabato sport**
— **Ciclismo: Trofeo Baracchi**
— **Pattinaggio: Campionati europei**
17,10 **Il sabato dello Zecchino**, per i ragazzi
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della** [illegible] attualità
18,20 **Vedrai**, i programmi tv [illegible] settimana
18,40 **Frontiera**, sceneggiato. Con Daniel Cecaldi, Mathieu Carrière. Quinto episodio
19,40 [illegible] **del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le** [illegible], varietà. Con Sammy Barbot, Daniela Poggi, Alexander, Nino Frassica, i balletti [illegible] Raffaele Paganini e Micha Van Hoecke. Regia di Enzo Muzii

Marlon [illegible] 22,30

21,40 **Telegiornale**
21,50 **Le Stelle dell'Orsa**, [illegible] sicale. Con Maria Teresa [illegible]
FILM 22,30 **Fronte** [illegible] **porto**, di Elia Kazan, [illegible] Marlon [illegible] do, Eva Marie Saint, Karl Malden, Lee J. Cobb, Rod Steiger. Usa *drammatico* [illegible] — [illegible] *banda di gangster fagheggia gli scaricatori del porto di New York. Un ex pugile passato dalla parte dei gangster però cambia* [illegible] *schieramento e sfida apertamente il suo boss per dare una* [illegible] *agli scaricatori*
— **Tg1 notte**

Raitre

18,40 **Vedrai**, i programmi tv della settimana
19 — **Tg3**
19,30 **Applausi**, album del grande attore: Ettore Petrolini
21 — **Abitare una casa**, documenti
21,35 **Tg3**
FILM 21,45 **Ca**[illegible] **I Canti di Giacomo Leopardi**, da Recanati
22,45 **Tg3**
FILM 23 — **Berlin Alexanderplatz**, film per la tv di Rainer Werner Fassbinder, con [illegible] Lampechi, Hanna Schygulla, [illegible] Sukova. Germania Occidentale-Italia 1983 **Undicesimo episodio**
24 — **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che [illegible] [illegible] grande [illegible] schermo
0,05 **Tg3**

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
— [illegible] **Lotto**
13,55 **Tg1 Tre minuti di..., attualità**
FILM 14 — **Beau Geste**, di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston, Susan Hayward, Brian Donlevy. Usa avventuroso 1939 — *Tre fratelli si arruolano nella Legione Straniera* [illegible] *il comando* [illegible] *terribile sergente Markov. Ne passano* [illegible] *tutti i colori, fino all'assalto in massa dei beduini al forte in cui prestano servizio. Il maggiore muore eroicamente, gli altri due tornano in Inghilterra. Film celebrerrimo* [illegible] *vigore proverbiale*
15,45 **Sabato sport**
— **Ciclismo: Trofeo Baracchi**
— **Pattinaggio: Campionati europei**
17,10 **Il sabato dello Zecchino**, per i ragazzi
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della** [illegible] attualità
18,20 **Vedrai**, i programmi tv [illegible] settimana
18,40 **Frontiera**, sceneggiato. Con Daniel Cecaldi, Mathieu Carrière. Quinto episodio
19,40 [illegible] **del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le** [illegible], varietà. Con Sammy Barbot, Daniela Poggi, Alexander, Nino Frassica, i balletti [illegible] Raffaele Paganini e Micha Van Hoecke. Regia di Enzo Muzii

Marlon [illegible] 22,30

21,40 **Telegiornale**
21,50 **Le Stelle dell'Orsa**, [illegible] sicale. Con Maria Teresa [illegible]
FILM 22,30 **Fronte** [illegible] **porto**, di Elia Kazan, [illegible] Marlon [illegible] do, Eva Marie Saint, Karl Malden, Lee J. Cobb, Rod Steiger. Usa *drammatico* [illegible] — [illegible] *banda di gangster fagheggia gli scaricatori del porto di New York. Un ex pugile passato dalla parte dei gangster però cambia* [illegible] *schieramento e sfida apertamente il suo boss per dare una* [illegible] *agli scaricatori*
— **Tg1 notte**

Raitre

18,40 **Vedrai**, i programmi tv della settimana
19 — **Tg3**
19,30 **Applausi**, album del grande attore: Ettore Petrolini
21 — **Abitare una casa**, documenti
21,35 **Tg3**
FILM 21,45 **Ca**[illegible] **I Canti di Giacomo Leopardi**, da Recanati
22,45 **Tg3**
FILM 23 — **Berlin Alexanderplatz**, film per la tv di Rainer Werner Fassbinder, con [illegible] Lampechi, Hanna Schygulla, [illegible] Sukova. Germania Occidentale-Italia 1983 **Undicesimo episodio**
24 — **Appuntamento** [illegible] **cinema**, i film che [illegible] [illegible] grande [illegible] schermo
0,05 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2** [illegible]
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Misteriose geishe**, documenti
— **L'isola dei mari del Sud**, documenti
— **Dick Tracy**, cartoni animati
FILM [illegible] **OSS 117 è Tokyo al mare**, di Michel Boisrond, [illegible] Frederick Stafford, Marina Vlady, [illegible] Piau. Francia avventuroso [illegible] — *Un industriale e un armatore entrano in* [illegible] *dei missili miniaturizzati e ricattano mezzo mondo. Ma arrive* [illegible] *superagente segreto*
16,30 **Tg2 sportsera**
16,45 [illegible] **di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegionale**
20,20 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **Duello nel Pacifico**, di John Boorman, con Lee Marvin, Toshiro Mifune. [illegible] drammatico 1968 — *Durante la seconda guerra mondiale* [illegible] *giapponese ed un americano approdano* [illegible] *su un'isoletta deserta. Iniziano a combattersi* [illegible] *astuzia e meticolosità* [illegible] *sessiva, finché, in uno scontro diretto, non fanno* [illegible] *poco diventando amici. Basta però pochissimo per scatenare i vecchi rancori. Film dell'autore di Un tranquillo weekend di paura e Excalibur*
22,10 **Tg2** [illegible]

Lee Marvin alle 20,30

22,25 **Tg2 sportsette** — Prima parte
23,50 **Tg2 notte flash**
— **Meteo** [illegible]
0,05 **Tg2 notte sport**
— **Campionati europei di pat**[illegible]
— **Sintesi delle gare dei Giochi** [illegible]

Raidue

13 — **Tg2** [illegible]
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
13,35 **Saranno famosi**, telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magia, gente dell'estate**, con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Misteriose geishe**, documenti
— **L'isola dei mari del Sud**, documenti
— **Dick Tracy**, cartoni animati
FILM [illegible] **OSS 117 è Tokyo al mare**, di Michel Boisrond, [illegible] Frederick Stafford, Marina Vlady, [illegible] Piau. Francia avventuroso [illegible] — *Un industriale e un armatore entrano in* [illegible] *dei missili miniaturizzati e ricattano mezzo mondo. Ma arrive* [illegible] *superagente segreto*
16,30 **Tg2 sportsera**
16,45 [illegible] **di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegionale**
20,20 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **Duello nel Pacifico**, di John Boorman, con Lee Marvin, Toshiro Mifune. [illegible] drammatico 1968 — *Durante la seconda guerra mondiale* [illegible] *giapponese ed un americano approdano* [illegible] *su un'isoletta deserta. Iniziano a combattersi* [illegible] *astuzia e meticolosità* [illegible] *sessiva, finché, in uno scontro diretto, non fanno* [illegible] *poco diventando amici. Basta però pochissimo per scatenare i vecchi rancori. Film dell'autore di Un tranquillo weekend di paura e Excalibur*
22,10 **Tg2** [illegible]

Lee Marvin alle 20,30

22,25 **Tg2 sportsette** — Prima parte
23,50 **Tg2 notte flash**
— **Meteo** [illegible]
0,05 **Tg2 notte sport**
— **Campionati europei di pat**[illegible]
— **Sintesi delle gare dei Giochi** [illegible]

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

15 — **E** [illegible] **piccola fanno cinque**, telefilm
16,30 **Dottor Slump e** [illegible] cartoni animati
— **I predatori** [illegible] **tempo**, cartoni animati
— **Phenieman**, cartoni animati
— **Starzinger**, [illegible] animati
— **Voltron**, [illegible] animati
19,30 [illegible] **(Italsea**, [illegible] da film comici italiani
FILM 20,30 **Il più comico spettacolo del mondo**, di Mario Mattoli, [illegible] Totò, May Britt, Franca Faldini. [illegible] comico 1953 — *Totò al centro di* [illegible] *vicende con* [illegible] *e anche un po' patetica nella parte di Tottons,* [illegible] *che non può mai togliersi il trucco del volto perché ricercato dalla polizia. Il padrone del circo* [illegible] *approfitta per targli fare di tutto spingendolo perfino a domare i leoni, mentre tre ragazze* [illegible] *gli* [illegible] *paco. Tutto però si risolve bene*
FILM 22,30 **La s**[illegible] **mare**, con Anna Maria Rizzoli, Bombolo, [illegible] Occhipinti. Italia commedia 1981 — *Carlo è uno studente timido e introverso. Il padre decide di aiutarlo a svegliarsi un po' e allo scopo lo porta in un villaggio turistico. Qui, mentre il genitore folleggia passando da una ragazza all'altra, il giovane s'innamora della direttrice del villaggio*
FILM 0,30 **Cinque donne per l'assassino**, di Stelvio Massi, [illegible] Francis Matthews, Pascal Rivault, Giorgio Albertazzi, [illegible] Ross

Italia 1

Canali 49, 70, [illegible] 23

14 — **Sport spettacolo**
14 — **Deejay beach**, musicale
15 — **I forti** [illegible] **Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Furia**, telefilm
16 — [illegible] **Bum Bam**, per i ragazzi
— **Flo, la piccola Robinson**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, cartoni animati
— **Nanà supergirl**, cartoni animati
— **Eweka**, cartoni animati
18 — **Musica è**, variété musicale
18 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie**, [illegible] animati
FILM 20,30 **Fuga** [illegible] **la vittoria**, di John Huston, con Sylve[illegible] Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow, Pelé, Carole Laure. Usa drammatico 1981 — *Un ufficiale* [illegible] *fanatico del calcio per dimostrare* [illegible] *superiorità della sua razza organizza una partita di calcio fra prigionieri alleati e SS. I detenuti ce la mettono tutta. Sequenze estremamente spettacolari di calcio acrobatico*
22,45 **Finalmente domenica!**, speciale campionato di calcio 87-88
23,30 **Grand Prix**
0,30 **Deejay Beach**, beach

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

[illegible] 13,30 [illegible] **vita** [illegible], di Carlo Lizzani, con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Rossana Martini. [illegible] 1983 — *Un addetto ai servizi culturali* [illegible] *una miniera viene licenziato. Per vendicarsi decide* [illegible] *far saltare* [illegible] *sede della società*
FILM 15,30 **La cuccagna**, di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Donatella Turri, Luigi Tenco. Italia drammatico [illegible] — *Una* [illegible] *si allontana dalla famiglia che l'opprime,* [illegible] *gli impieghi* [illegible] *trova non fanno che peggiorare* [illegible] [illegible] *situazione essendo* [illegible] *più assillante dell'altro. La conoscenza* [illegible] *un ragazzo introverso* [illegible] *altri problemi: i due si predispongono addirittura* [illegible] *suicidio, ma poi rinunciano pensando che tutto sommato è meglio restare vivi e volersi bene*
18 — **Una famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 [illegible] **corrida**, dilettanti [illegible] sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michele Kippaiain, Gabriele Brandimarte e [illegible] Pregadio
23 — **Vogila di cinema**, attualità
0,15 **Scritto a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Jury Peperina inventa tutto**, cartoni animati
— **Speed** [illegible] cartoni animati
— **Vola mio** [illegible] [illegible] animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **Il Santo**, telefilm
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco** [illegible] **coppie**, gioco [illegible] premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 [illegible] **d'amore**, [illegible] [illegible] ra — *Una tra le più riuscite e note soap opera* [illegible] cane, *con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel**, telefilm
22,30 **Tennis US Open semifinali femminili**
1 — **McCoy**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Cleopatra
13,20 I ricordi di Giuseppe Bistano,
14,03 Molière, prosa
15 — Varietà varietà estate
16,30 Giorgio in «Parlami d'amore Mariù».
17 — Parliamo di sport: il golf
Musicalmente, musicale
19,15 al tg attualità
19,20 Il pastone, varietà
Giravacanze, itinerari, notizie, curiosità
21,30 Giallo
22 — notte — Musica nostro con Goffredo Petrassi
23,05 La

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome
20,35 La nuova del rock italiano

DUE (FM 95,6)

12,45 Hit parade
14 — Programmi regionali
— In dal Mirabilandia musica e divagazioni
15,37 Hit Parade
16,12 Estrazioni Lotto
16,37 Mille e una canzone
17,32 Sotto il di Lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In diretta Laguna, panorama turistico-musicale
19,50 Non siamo seri, umorismo, musica e cabaret
21 — I grandi concerti per solisti e orchestra

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici Dischi in gara Hit Parade
19,50 F. M. Musica, e dischi
21 — I grandi concerti per violino e orchestra

TRE (FM 88,2)

15,40 Folkconcerto
16,30 Spazio Tre, e attualità
19 — Spazio Tre, musica e attualità (II)
21 — Aperforum — Rassegna internazionale proposte concertistiche

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie chi vive e lavora notte
24 — Il giornale — Ondaverde notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde

Montecarlo

FILM 17,45 Barnaby, Norman Panama, con Sid Caesar, Juliet Mills, Sally Boyden
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 **Il tesoro di Sequoia**, di Felix , con Kirk Douglas, Eva Miller. Usa western 1952 — *Nella 1900 coraggioso pioniere di impadronirsi dei territori occupati una setta religiosa. E c'è anche un intreccio d'amore*
— Notte news
FILM 22,20 amaro, di Florestano Vancini, con Lisa sioni, Leonard Mann. Italia drammatico 1974 — *A Ferpoco prima scoppio seconda guerra mondiale studente, di famiglia antifascista, s'innamora di vedova che invece fa parte gruppo dei fedelissimi al regime. passione travolgente, troppe cose dividono i due*
24 — Hunter, telefilm

Svizzera R1 tv

14,25 Campionati europei di basket: Svizzera-Irlanda
18 — Telegiornale
18,55 Speciali
19 — Il quotidiano — Telegiornale
FILM 20,30 **La notte dell'innominato**, di Luigi De Marchi, con Dan Harrison, Charita Ruiz. Italia drammatico
24 — Festival jazz di Lugano

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 Il commedione, prosa. Con Giancarlo Sbragia
21,50 Tg — Punto d'incontro
22,10 Il brivido dell'impreviato, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — Lady Magic, varietà. Con Alexander, Nadia Cassini
14,30 Trentatré,
15 — Quell'antico negato. Con Alida Valli
16 — Cartoni animati
17,30 Ben Richard l'immortale, telefilm
19 — Video Mix, musicale
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — **Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll**, di Charles Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello, Boris Karloff. commedia 1953 — *Gianni e Pinotto vengono espulsi corpo di polizia, di cui fanno parte, per la loro goffaggine. Per fare in modo di esservi riammessi, i agenti decidono di catturare un mostro*
24 — Proposta Alazzone, zionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

18,30 Catalogo tv, promozionale
18,30 Mare on , telefilm
19 — Selvaggio West, telefilm
20,30 Scusa, mi presti gile? commedia con Rio e Gian. Regia di Cino Tortorella
22,30 L'uomo dell'UNCLE, film
FILM 24 — **Le calde notti di Caligola**, Roberto Bianchi Montero, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi. Italia xy 1977 — *L'imperatore Caligola dimostrare la sua virilità dinanzi popolo durante feste Priapo. Ma è impotente e allora ricorre di specialista che lo guarisce*
1,30 Killer story, Frank Nesbitt, Duryea. Gran Bretagna giallo

Primantenna Canali 21, 37

14 — settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato , nale
Speciale
20,30 Il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Caccia grossa, telefilm
22,30 Speciale Piemonte
FILM 24 — Film
1,30 La auto settimana, promozionale

Tele Subalpina Canale 46

14 — Colonel March, telefilm
FILM 18,30 I fantasmi mare, di Francesco Roberti, con Raf Vindi, Gaby Silvia. Italia guerra 1948
19 — Il giorno Signore, attualità
19,55 Il giorno di Maria, attualità
FILM 20,30 K.O. Va e uccidi, di Carlo Ferrero, con Paul Harding Mueller, Claudia Biava. Italia drammatico 1968

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 La più favola mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,15 Segreti che scottano, Ira Fürstenberg, Georges Geret. Francia spionaggio 1958
22,30 Spazio redazionale, promozionale
23,45 Chi vince, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — Per i ragazzi
18 — rubata, telenovela
19 — Oggi la città, attualità
19,30 Tg — Punto d'incontro
19,45 Veronica, il volto dell'amore, la. Con Veronica Castro
20,30 Il commediono, . Con Giancarlo Sbragia
21,50 Tg — Punto d'incontro
22,10 Il brivido dell'impreviato, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Maria, telenovela
14 — L'asso del detective, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Lejos, Con Leonor Benedetto
17,30 L'asso film
18 — Videonotizie
18,05 L'ispettore Maggie, telefilm
19 — Videonotizie
FILM 20,30 Brig fuoco, di Robert D. Webb, con Victor Mature, Lee Marvin, Lisa guerra 1953
22,15 L'asso del detective, telefilm
23 — Le della settimana, promozionale
23,30 L'ispettore Maggie, telefilm
1 — Le settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

18,40 Notizie Oggi
19 — Hazzel, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato a puntate
FILM 21 — **Tarzan e la fontana magica**, di Lee Sholem, con Lex Barker, Brenda Joyce. Usa avventuroso 1948 — *Un' aviatrice inglese cerca la fonte dell'eterna giovinezza ma alcuni loschi avventurieri seguono. Per fortuna Tarzan la sorveglia. Nel romanzo «Tarzan l'indomabile», nel 1918, apprendeva che Tarzan figlio che combatteva in Francia contro i tedeschi. Dato che l'arpe continuò agire fino a dopo seconda guerra mondiale per evitare il ridicolo il fu costretto a trovargli una fonte dell'eterna giovinezza*
22,45 , telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura documentario
24 — Vendita promozionale — Film della notte

Rete Manila Canale 37

FILM 13,30 **Capitani di ventura**, di Angelo Dorigo, con Mario Petri, Wandisa Gurda. Italia avventuroso 1951
FILM 15,05 treccia che uccide, di Yee Ban Yen, Sue King. Cina avventuroso 1974
18,45 uomini della Rai, telefilm
FILM 20 — **Tre dollari di piombo**, di Pino Mercanti, con Fred Belt, Evi Marandi, Angel Alvarez. Italia western 1964

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni
20,30 The doctors
21,30 Condo, telefilm
FILM 22 — Il testamento che uccide, con Kevin Connor. Usa giallo 1952
FILM 0,15 **Natale con i tuoi**, di John Llewellin Moxey, con Sally , Jessica Walter. Usa drammatico 1972

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — Vendita
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
16 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto, il principe dei mostri — Viva, varietà I ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 Powell , telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
FILM 20,30 **La casa ista**, con John Mills Gran Bretagna commedia 1960
FILM 23,55 Tempesta Cina, di Delbert Mann, con James Stewart, Lisa Lu. Usa guerra 1960 — *Cina 1944. Durante l'offensiva giapponese, osservatori americani comando maggiore Baldwin, si occupano distruzione degli impianti militari abbandonati cinesi. Il maggiore ha al suo fianco la vedova di generale cinese, che non condivide i suoi metodi*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozio-
15 — June Allison Show, telefilm
15,30 Niven Show, telefilm
18 — Okay motori
20 — Tg 4 Speciale
FILM 20,30 storia siciliana, di J. W. Mokey, con Darren McGavin, Carol Lynley, Claude Akins, Simon Oakland. Usa giallo 1971 — *Un reporter cerca scoprire il responsabile di misteriosi avvenuti a Vegas. se dietro ci fosse addirittura un vampiro fortissimo e amante del plasma?*
23,30 Automarket
0,30 Don Giovanni e le pornovergini, Francia erotico

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La pulce nell'orecchio**, di Jacques Charon, Louis Jourdan, Rachel Roberts, Rex Harrison. Usa commedia 1968 — *Da una commedia di Feydeau: la moglie un avvocato sospetta che il marito abbia un'amante. Allora la sua più intima amica le consiglia di inviargli un messaggio galante. Abboccherà?*
17 — Viva l'estate, attualità
18 — Cartoni
18,30 Uno scomodo negro, telefilm
20 — Una l'ondavola, telefilm
FILM 20,30 **Sole rosso Bonforo**, con Stanley , Geraldine Chaplin. Usa spionaggio 1972
22,30 Polvere stalla, telefilm
FILM Violentata sulla sabbia, di Renza Cerrato, Carole André, Marisa Solinas. Italia 1971
2 — , telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) In un contesto generale molto positivo, pettegolezzo o una maldicenza vi buttano a terra e non vi permettono godere la soddisfazioni di promettente domenica. Cercate di non dare peso alle chiacchiere e questo smetteranno.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un'ottima idea che nasce al risveglio viene tradotta in pratica nel corso di una giornata che permette di soddisfare pienamente tutti i piaceri della vita. Scriverete un bel capitolo alla vostra bellissima storia d'amore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Risveglio un po' amaro, rivolto che in credo nella vostra vita mentale. Ma un invito o una novità stimolante vi regaleranno un umore invidiabile che vi farà dimenticare qualsiasi eventuale problema.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Le idee non sono valide e quindi una delusione sembra sicura. Sarebbe meglio tenere a freno la fantasia distorta e preferire l'immobilismo, pulitolo continuare a commettere errori di giudizio e di comportamento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Vi evento con cognizione di causa e con senso della responsabilità. Tale atteggiamento contribuirà ad un successo che le Stelle mettono sul vostro cammino e che occorre soltanto saper sfruttare.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non rovinate una romantica storia d'amore con inutili polemiche o con accanimenti su posizioni autoritarie. Lasciatevi guidare dalla sensibilità e dalla fantasia, cercando di essere meno egocentrici e di pensare anche agli altri.

(23 sett. - 22 ott.) Riceverete un invito che sarà accettare, anche l'idea non vi stimola. Vi verrà l'occasione di emergere intellettualmente via persona congeniale; l'importante lasciarsi andare a troppa spensieratezza controproducente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Giornata positiva durante la quale sfrutterete al meglio le vostre doti di promozza e di fantasia. Ma se allascherete gli altri, in fondo vi sentirete annoiati via troppo facile e cerca introvabile situazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Sarete tormentati da uno spirito vendicativo. Desidererete dare agli altri le stesse delusioni avete ricevuto partner ata è (ultima) vincente, provate a cercare il motivo di un comportamento che vi infastidisce.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Possibile gelo in , che sarà bene affrontare con intelligenza per non alienarsi la simpatia altrui. In amore, momenti lieti, ma evitate di annoiare il partner con la vostra serietà e con i vostri problemi.

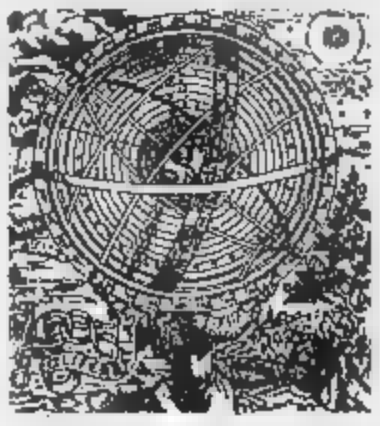
(21 genn. - 19 febbr.) nuova esperienza in campo vi sarà sufficiente per applicherà il vostro intelletto. Ma occorre non si tratta di un'impresa fine a se stessa, non sottovalutate quelle persone che potrebbero cambiare in meglio la vostra vita.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Aumenta malinconia per il sentimentale in casa. Diventerete scorbutici il mondo intero e questo sarà peccato. Fate leva sulla fiducia non vi manca e cercate delle soluzioni con l'aiuto dell'intuito.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zenca



LA BILANCIA RICONOSCE GRAZIE A VENERE

ARIETE — Gli atteggiamenti indiscriminati e imprevedibili potrebbero causare un danno all'irruente Ariete di Marzo. Successi di ogni genere per l'Ariete di Aprile: vantaggi durevoli per i nati il 5, [illegible] oscillanti [illegible] i nati il 13, colpi di fortuna per i nati il 17-18-19.

TORO — Un'impresa di sapore romantico gratifica il Toro di Aprile che diventa più duttile e fantasioso. Uno scatto di volontà facilita il successo per il Toro di Maggio che, se nato nell'ultima decade del Segno, vive una bella storia d'amore.

GEMELLI — Belle notizie in campo professionale e incontri stimolanti per la sfera sentimentale rendono euforici i Gemelli di Maggio. Tensione nervosa, situazioni complesse e seccature imprevviste per i Gemelli di Giugno che, se nati il 17-18-19, risolvono tutto con un colpo di fortuna.

CANCRO — Continua altalena di sbalzi emotivi per il Cancro di Giugno, con possibili [illegible] per i nati tra il 22 Giugno e il 9 Luglio. Volontà potenziata e vincente per il Cancro di Luglio, ma pericolo di superficialità dannosa per i nati il 19-20-21.

LEONE — Piacevole routine, [illegible] belle novità, per il Leone di Luglio. Fortuna facile anche per il Leone di Agosto, con [illegible] stabili e durevoli per i nati intorno al giorno 7, con sorprese gratificanti per i nati il giorno 15 e con realizzazione e desiderio per i nati il 21-22.

VERGINE — Settimana ottimale, soprattutto per le psiche, per la Vergine di Agosto che vive un periodo [illegible]. Successo in amore per la Vergine di Settembre, che però deve evitare gli atteggiamenti polemici su posizioni sbagliate e vincere un masochismo latente.

BILANCIA — La tendenza a favoleggiare sterilmente [illegible] alla Bilancia di Settembre. Una [illegible] novità rende euforici i nati tra il 29 Settembre e il 10 Ottobre. La fortuna si prodiga con ogni Bilancia di ottobre, ma i [illegible] il 21 e il 22 devono rifuggire da atteggiamenti superficiali.

SCORPIONE — Un cambiamento positivo e utilissimo specialmente per le psiche è in atto per lo Scorpione di Ottobre. Lo Scorpione di Novembre si arruola per [illegible] di problemi da risolvere e [illegible] battaglie [illegible] affrontare, quindi cautela su tutto e tutti.

SAGITTARIO — Settimana senza storia, ma tranquilla e [illegible] per il Sagittario di Novembre. Uno strano spirito vendicativo caratterizza il Sagittario di [illegible], polemico e deluso in amore. [illegible] i nati [illegible] giorni 20 e [illegible] realizzano un desiderio e mutano lo stato d'animo.

CAPRICORNO — [illegible] sentimentale [illegible] il Capricorno di Dicembre che si illude di fare una conquista in amore. Una [illegible] [illegible] mantenuta intimola alla riscossa. Il Capricorno di Gennaio [illegible] gestisce benissimo la propria volontà, ma commette un errore se nato il 17-18-19.

ACQUARIO — Un incontro affascina l'Acquario di Gennaio, che potrebbe innamorarsi, dopo giovedì. Ma sono le amicizie e i vantaggi [illegible] a gratificare ogni nato nel Segno, che vive una settimana mondana e piacevolissima. [illegible] orizzonti che si dilatano per i nati il 16-17-18 Febbraio.

PESCI — Un'altra settimana magica [illegible] i Pesci di Febbraio, sensibili e intuitivi più che mai. Pericolo di prendere [illegible] impulsive per i Pesci di Marzo, vendicativi e utilizzazionisti. Dopo giovedì, le circostanze migliorano

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire [illegible] influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di [illegible] settimana e [illegible] più capricciosa, velocissima, Luna limita [illegible] suggestione a poche [illegible], ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua [illegible] nello Zodiaco, giorno [illegible] giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 12 — La Luna transita da 14° a 27° in Toro e la sensibilità orientata verso le realizzazioni pratiche dei Segni di Terra si rivela costruttiva per i nati tra il 4 e il 17 Maggio, [illegible] anche per i nati in Vergine tra il 6 e il 20 Settembre e in Capricorno tra il 5 e il 17 Gennaio.

Lo Scorpione nato tra [illegible] e il 20 Novembre vive una giornata di continui conflitti intimi: il Leone nato tra il 6 e il 20 Agosto ha reazioni superficiali ed abnorme ad ogni più piccolo inconveniente; l'Acquario si impunta in maniera fanatica e controproducente.

DOMENICA 13 — La Luna transita [illegible] 27° in Toro e 9° in Gemelli. L'inizio della giornata registra [illegible] carattere pratico per i nati negli ultimi giorni dei cinque Segni di Terra. Poi, alcuni[illegible] le soddisfazioni [illegible] tipo intellettuale a rendere euforica la prima decade dei Segni d'Aria. Brilla allo stato puro l'intelligenza dei Gemelli di Maggio, la ricerca sofisticata del «meglio» viene ricompensata alla Bilancia di Settembre, [illegible] del relativo dilata gli orizzonti dell'Acquario di Gennaio.

Risveglio lunatico per lo Scorpione nato dopo il 20 Novembre, giornata piena di disinganni per il Sagittario di Novembre.

LUNEDI' 14 — La Luna transita [illegible] Gemelli [illegible] 9° a 21° e la sensibilità lucida e intellettuale spinge i [illegible] tra il 20 Maggio e l'11 Giugno a sfoderare [illegible] umorismo travolgente e trascinatore. Il perfezionismo della [illegible] rende la giornata piacevole e armonica per i [illegible] tra il 17 e il 13 Ottobre; il tempismo e l'assenza di pregiudizi dell'Acquario facilitano il [illegible] ai nati tra il [illegible] Gennaio e il 10 Febbraio.

MARTEDI' 15 — La Luna transita da 21° in Gemelli a 4° in Cancro. Idee lungimiranti vengono tradotte in pratica [illegible] sensibilità impulsiva e vincente, per gran parte della giornata. [illegible] nell'ultima decade degli intellettuali Segni d'Aria, [illegible] la raffinata Bilancia nata dopo il 13 Ottobre, l'anticonformista Acquario nato dopo il 10 Febbraio e, ovviamente, i geniali Gemelli nati dopo l'11 Giugno. Verso sera, iniziano [illegible] gratificazioni di carattere intimo per i [illegible] nei primi quattro giorni dei Segni d'Acqua, cioè il Cancro, lo Scorpione e i Pesci.

Il Sagittario nato dopo il 13 Dicembre si perde in una difficoltà imprevista, il Capricorno diventa serioso e intrattabile con il passar delle ore.

MERCOLEDI' 16 — La Luna transita in Cancro da 9° a [illegible] e la sensibilità quasi medianica indica la strada del successo [illegible] nati tra il 24 Giugno e il 6 Luglio. L'apertura di idee facilita la fortuna allo Scorpione [illegible] tra il 27 Ottobre e il 7 Novembre, un intuito a livelli superiori guida i Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 5 Marzo.

Un eccessivo pessimismo rovina la giornata del Capricorno nato tra il 28 [illegible] e il 6 Gennaio; l'instabilità e la volubilità giocano [illegible] brutto scherzo all'Ariete [illegible] tra il 24 Marzo e il 5 Aprile.

GIOVEDI' 17 — La Luna transita in Cancro, Segno d'Acqua, da 15° a 27° e le soddisfazioni di carattere intimo gratificano il vulnerabile Cancro nato tra il 6 e il [illegible] Luglio, il potente Scorpione nato tra il 7 e il 20 Novembre e gli irriferrabili Pesci nati tra il [illegible] e il 17 Marzo.

Mancanza di [illegible] sociale per il Capricorno [illegible] tra il 6 e il 17 Gennaio; comportamento discontinuo e privo di discriminazione per l'Ariete [illegible] tra il 5 e il 17 Aprile; caccia ai fantasmi e permalosità per la Bilancia [illegible] tra il 7 e il 20 Ottobre.

VENERDI' 18 — La Luna transita da 27° in Cancro a 9° in [illegible]. Risveglio romantico e gradevolissimo per Cancro, Scorpione e Pesci nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno: entusiasmi che si accendono e che vengono gestiti [illegible] cognizione [illegible] [illegible] della prima decade dei Segni di fuoco e [illegible] il Leone di Luglio, il Sagittario di Novembre e l'Ariete nato prima [illegible] 17 Aprile.

L'amore

Venere, il piccolo Pianeta dell'amore e delle Arti, giovedì cambia Segno: lascia la casta Vergine ed entra nella sofisticata Bilancia. Fino alla metà della prossima settimana, dunque, i concreti Segni di Terra hanno la possibilità di alimentare i loro rapporti e di stringere, se vogliono, legami duraveli. Ci riferiamo alla Vergine, al Capricorno e al Toro nati nell'ultima decade.

Da giovedì in poi, [illegible] amori [illegible] po' cerebrali [illegible] — o rifioriscono — per la Bilancia di Settembre che smette di annoiarsi, per l'Acquario di Gennaio [illegible] concentra i propri interessi su una sola persona e per i Gemelli di Maggio che trovano il soggetto giusto per sfogare la loro logorrea.

In quanto alle delusioni, se finiscono per i sensibili Pesci per il Sagittario sprovveduto, possono iniziare per l'incostante Ariete di Marzo, [illegible] anche per il vulnerabile Cancro di Giugno e per il cocciuto Capricorno di Dicembre.

Il lavoro

Una bella notizia in campo professionale galvanizza l'Acquario, sempre alla ricerca di [illegible] imprese. Le possibilità di far valere opinioni e diritti, nonché il vero e nuove imprese a lungo termine, per [illegible] di Giove e di Saturno, non sarebbero però sufficienti a galvanizzare [illegible] Segno che ha bisogno di vivere delle esperienze [illegible] per sentirsi completo.

E così, mentre Urano regala spensieratezza e colpi di scena elettrizzanti, il piccolo Mercurio porta novità piacevoli che occorre sfruttare con prontezza e che riguardano le attività, le amicizie e il denaro.

La [illegible] allora in maniera soddisfacente l'Acquario, che mette a frutto le doti intellettuali di prim'ordine e si sente appagato in tutti i campi della vita.

Persino l'amore, da giovedì in poi, offre [illegible] belle sorprese che servono a sprona per dilatare orizzonti e [illegible].

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 [illegible] **di festa**
13,30 **Tg1 notizie**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del Lotto in diretta con il Radiocorriere
14 — **Domenica In...**, varietà condotto [illegible] Lino Banfi. Con Toto Cotugno, Paolo Roberto Falcao, Patrizio Vicedomini, Paola Falisci, William Ward, Roberto D'Agostino, Brigitte e Bonaiuto Boccoli. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— **In... diretta** [illegible] **studio**
15,45 [illegible] **sportiva**
— **In... diretta** [illegible] **studio**
17,45 **Notizie sportive**
— **In... diretta** [illegible]
18,30 **Novantesimo minuto**, sport
18,55 **In... diretta** [illegible] **studio**
— **Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Lilli e Roma**, sceneggiato. Con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Claudio Amendola, Luisa De Santis, Ricky Tognazzi, Elena Sofia Ricci, Laila Ducci. **Primo episodio**
22 — **La domenica sportiva**, cronache filmate dei principali [illegible] della giornata sportiva
23,30 **Presentazione di «Giulia e** [illegible]», attualità
0,25 **Tg1 notte**
0,40 [illegible] [illegible] **Mondello**, attualità

[illegible] **Fiore** [illegible] **20,30**

Raidue

11 — **La** [illegible] **terra tra i boschi**, telefilm
FILM 11,35 **Assassinio** [illegible] [illegible], di George Pollock con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow. Gran Bretagna giallo [illegible] — *Miss Marple, l'anima anziana* [illegible] *dalla leggendaria Agatha Christie, zitella inglese ormai attempata, ma sempre connotata dal pallino di fare il detective, torna a casa dopo* [illegible] [illegible] *za. A bordo di* [illegible] *treno che sta sfrecciando sul binario parallelo al* [illegible] *vede commettere un* [illegible] *Scossa alla stazione più vicina inizia a indagare, ma nessuno le crede. Sembrerebbe addirittura che si* [illegible] *sbagliata, e che* [illegible] *omicidio sia mai stato* [illegible]. *Margareth Rutherford interpretò benissimo il personaggio di Miss Marple in* [illegible] *lunga serie di film divertenti, frontali, ma allo* [illegible] *tempo rispettosi dei canoni* [illegible] *giallo*
13 — **Tg2 ore Tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Sarzanne Ismosi**, telefilm
14,20 **Un caso per due**, [illegible]
15,30 **Tg2 studio-stadio**
— **Automobilismo: campionato italiano di Formula 3**
— **Automobilismo: campionato intercontinentale di Formula 3000**
17 — **41° edizione** [illegible] **Giostra della Quintana**, attualità
18,05 [illegible] **sportiva**
FILM 18,10 **Situazione disperata ma non seria**, di Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness, Robert [illegible]. Usa commedia [illegible] — *Due americani durante la guerra si lanciano col paracadute sul suolo* [illegible] *e vengono ospitati cianciostinamente* [illegible] [illegible] *contadino. Solo e triste, il contadino, a guerra finita, non* [illegible] *privarsi della loro compagnia e tace ogni notizia raccontando che due che la guerra continua. I* [illegible] *americani dopo qualche* [illegible] *decidono di tentare la «fuga»*
19,45 **Tg2**
20 — **Domenica sport**
— **Calcio: la** [illegible] **un incontro** [illegible] **serie** [illegible]
FILM 21,30 **Notte d'incubo a Detroit**, di Michael Pressman, con Mary Crosby, Richard Thomas. Usa drammatico 1985 — *Marito e moglie a Detroit per affari, causa una serie di disguidi, si ritrova* [illegible] *soli a* [illegible] *una notte per strada* [illegible] *più violenta degli* [illegible]. *Succede di tutto*
23 — **Tg2 stasera**
— **Mixer 2**
23,15 **Sorgente di vita**, attualità
23,45 **Jazz oggi**, musicale. Dal Salone delle [illegible] del Casinò di Sanremo. Presenta Franco Corri
0,20 **31° Trofeo Industrie di atletica** [illegible]

Raitre

11,10 **Gran Premio di motociclismo del Portogallo 125 e 500 cc**
15,25 **Ciclismo: Giro** [illegible] **Celebrità dilettanti**
15,55 [illegible] *Premio* [illegible] **motociclistico** [illegible] **Portogallo 250 cc**
17 — **Appuntamento al cinema**, i film [illegible] vedremo sul grande schermo
FILM 17,10 **Gianni e** [illegible] **nella Legione Straniera**, di Charles Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello. Usa comico 1950
18,25 **Campionato di calcio serie B**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Sport Regione**
20 — **Pokerconcerto**, musicale
20,30 [illegible] **Storie di uomini in guerra**, documenti
21,15 **Tg3**
21,30 **I professionals**, telefilm
22,20 **Tg3 notte**
22,25 **Il calcio regione per regione**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

FILM 13,30 **E' ricca, la sposo, l'ammazzo**, di [illegible] May, con Walter Matthau, Elaine May. Usa commedia 1971 — [illegible] *ricchissimo donnaiolo scopre di* [illegible] *fatale* [illegible] *impovarito avendo passato* [illegible] *le sue assistenze solo a correre dietro alle donne. Decide allora di impalmare una ricchissima e avanta botanica, ucciderla ed ereditare. I suoi propositi però svaniscono perchè lei lo* [illegible] *veramente innamorare*
18,00 **Cartoni** [illegible]
19,30 **Storie italiane**, brani dei film comici italiani
FILM 20,30 **Un bellissimo novembre**, di Mauro Bolognini, con Gina Lollobrigida, Paolo Turco, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1968 — [illegible] *diciassettenne Nino* [illegible] *sente incompreso e solo, ma il fascino di Cettina,* [illegible] *sella della madre, risveglia in lui il desiderio. La donna, sposata a Biagio,* [illegible] *ha figli e* [illegible] [illegible] *frustrata dalla monotona e ipocrita vita di provincia, la corte di Nino la diverte e nello* [illegible] *so tempo la turba. Tra i due nasce una relazione*
22,30 **Caccia al ladro d'autore**, telefilm con Giuliano Gemma
FILM 23,30 **Tenente dinamite**, [illegible] Frederick [illegible] Cordova, [illegible] Audie Murphy, Joan Evans. [illegible] western [illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, [illegible]

10 — **Riptide**, telefilm
11 — **Domenica Italia 1** [illegible]
13 — **Grand prix**, automobilismo
14 — **Dooley beach**, musicale
16 — **Streethawk**, il falco della notte, telefilm
17 — [illegible], telefilm
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Jem**, cartoni animati
— **Lilliesi**, cartoni animati
— **Hazzard**, cartoni animati
— [illegible] **adventures**, cartoni animati
— **Shorky**, cartoni animati
20,30 **Cabaret per una notte**, varietà (da Loano)
23 — [illegible] **and** [illegible] **McCormick**, telefilm
0,45 **La** [illegible] **coppia**, telefilm
1,15 **Park Place**, telefilm
1,50 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 11 — **I cospiratori**, [illegible] Marlon [illegible], [illegible] Richard Harris, Sean Connery, Samantha Eggar. Usa drammatico 1968 — *In una miniera della Pensylvania nel secolo scorso, alcuni minatori reagiscono alle inumane condizioni di lavoro organizzando sabotaggi e «punizioni». Un detective deve fondagare e scopre immediatamente chi organizza le* [illegible] *diventandone unico e cercando di convincerlo ad abbandonare la lotta. L'altro non accetta e il detective deve fare il suo nome*
13 — **Superclassifica show**
FILM 14 — **55 giorni a** [illegible]**o**, di Nicholas Ray, con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, Flora Robson, Harry Andrews. Usa storico 1963
17 — **Katie e Alla**, telefilm
17,30 **Fifty fifty**, telefilm
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Amerika**, sceneggiato. Con Kris Kristofferson, Mariel Hemingway, Robert Ulrich, Sam [illegible]. Ultimo episodio
23,15 **Gavilan**, telefilm
0,15 **Sceriffo a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, [illegible] toni animati
— **Jury Peperino inventa** [illegible] **lo**, cartoni animati
— **Speed Buggy**, cartoni animati
— **Vola mio pony**, cartoni animati
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe** [illegible] **sfida**, telefilm
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer**, [illegible] **l'intelligente**, telefilm
17,30 **Tennis: US Open**
19,30 [illegible] **York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Angela, il suo unico peccato** [illegible] **l'amore**, [illegible] Sofia Sagal, con Sofia Loren, Steve Railsback. Canada drammatico 1977 — *Edipo ai giorni nostri:* [illegible] *reduce* [illegible] *Corea non riconosce come il* [illegible] *il bimbo che la moglie ha avuto (e invece è proprio suo) e lo fa rapire. Anni dopo lui si è* [illegible]*: incontra un ragazzo e lo ama. Torna il padre: «Lui è nostro figlio». Dramma a morti collettive. Uno tra i più brutti film* [illegible] *storia* [illegible] *chiama, bocciato in tutto il mondo* [illegible] *critica e pubblico*
22,10 **Tennis US Open**
1 — **Mac Ramsey**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,19 **Varietà varietà**, con Valeria Fabrizi, Riccardo Garrone
12 — **R[illegible]** Pregadio e [illegible] presentano **La piace la radio?**, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
14 — **Il Romanzo n. 2**, varietà
14,30 **Carta bianca stereo**
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,03 **Carta bianca stereo (II)**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
20 — **L'Italiano Imputo**, documenti
20,30 **La clemenza di Tito**, [illegible] in due atti di Caterino [illegible] (da Metastasio). Musica di W. A. Mozart
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — [illegible] **bianca stereo**
19,20 **Raistereouno jazz**
20,30 **Raistereouno sera**

DUE (FM 95,6)

6,15 **Oggi è domenica**, attualità
8,45 **Oh, cieli azzurri**, arie, duetti, cori e concertati per una mattina di festa
9,35 **Il mondo di Milly**, musicale
11 — **Gigliola Gigliola**, [illegible] Gigliola Cinquetti
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 — Dischi caldi**
14,05 **Mille e una canzone**
14,30 **Stereosport**
20 — **Il pescatore di perle**, musicale
21 — **Piccola storia del cane e del gatto**, documenti
21,40 **Georges Brassens: un poeta e le sue canzoni**, musicale
22,40 **Buonanotte Europa: un musicista e la sua terra**

14,30 **Stereosport**, in diretta dai campi e dagli studi
18,45 **Il meglio [illegible] hit parade**
20 — **F. M. Musica**. Notizie e dischi in successo

TRE (FM 98,7)

8,55 **Concerto [illegible] mattino (1° parte)**
9,30 **Concerto del mattino (2° parte)**
10,30 **Concerto del mattino (3° parte)**
11,50 **Speciale classico**
13,10 **Viaggio di ritorno**, documenti
14 — **Antologia di Radiotre**
20 — **Concerto barocco**
21 — **Bolzano estate [illegible]**, musicale

RAISTEREONOTTE

— [illegible] **e soliti per [illegible] vive e [illegible] di notte**
24 — **Il giornale della [illegible]e — Ondaverde notte**
6,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde [illegible]**

Montecarlo

11 — **Gran Premio di motociclismo del Portogallo 125 cc**
12 — **[illegible]ori**, telefilm
13 — **Giochi del Mediterraneo**
14,10 **Gran Premio di motociclismo [illegible] del Portogallo 250 e [illegible] cc**
FILM 17 — **Nelle [illegible] [illegible] Florida**, con Michael Parks. Usa avventuroso 1978
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,30 **Tmc [illegible]**
19,50 **[illegible] sport**
FILM 20,20 **Caccia alla volpe**, di Vittorio [illegible] Sica, con Peter Sellers, Victor Mature, [illegible]. Italia commedia 1965 — *Il fastoso Aldo, detto «La volpe», viene catturato dall'Interpol e incaricato [illegible] indagare sulla scomparsa [illegible] un ingente quantitativo d'oro rubato al Cairo. Sceneggiatura di De Sica e Peter Sellers*
22,10 **Aloha from Hawaii**, show con Elvis Presley
FILM 23,40 **La donna [illegible] non voleva perdere**, con Joanne Woodward, Fernando Allenda. Usa commedia [illegible]

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Il re e il monsignore**, con Gino Cervi, Fernandel. Francia commedia 1963
15,30 **La famiglia [illegible]**
16,15 **Catalogo Tv**, promozionale
19 — **Grp monitor**
FILM 20,20 **Il posto del campanelli**, [illegible] Boyer, con Sophia Loren, Carlo Dapporto, Mario Riva, Aida Mangini. Italia commedia 1953 — *Trasposizione cinematografica dell'omonima operetta: un tinlo mago fa credere agli abitanti di [illegible] cittadina che quando un coniuge tradirà l'altro suoneranno le campane. Il prodigio [illegible] avvera quando alcuni stranieri corteggiano le donne del posto. La tranquillità ritorna dopo vivaci spiegazioni*
FILM 0,30 **La mondana felice**, di Alberi [illegible]. Waxman, con Xaviera Hollander. Canada drammatico 1974
FILM 2 — **Beda alla tua pelle Spirito [illegible]**, Italia western
FILM 3,30 **Frou Frou**, di Augusto Genina, [illegible] Dany Robin, Gino Cervi, Philippe Lemaire. Francia commedia 1955

Videogruppo Can. 52, 54, 57

FILM 10,30 **Soldato sotto la pioggia**, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico [illegible]
12,30 **[illegible] [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
13 — **R[illegible] [illegible] pista**, automobilismo
13,30 **Area [illegible] rigore**, calcio
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
FILM 15,30 **La mia donna è un angelo**, di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, John Lund. Usa commedia 1951 — *Una giovane crede [illegible] le [illegible] abbia un medico, [illegible] è tutto un equivoco dalla sua fantasia. In compenso è lei a [illegible] l'amore*
19 — **Presa diretta**, attualità
FILM 20,25 **Che donna!**, di Irwin Cummings, [illegible] Rosalind Russell, Brian Aherne. Usa comico 1943
23 — **[illegible] auto della [illegible]**, promozionale
23,30 **I detectives**, telefilm
Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **[illegible]elli d'Italia**, [illegible]rietà. Con Dino Crosso
14 — **Gente di Hollywood**, telefilm
15 — **Dick Powell**, telefilm
18,30 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 20,30 **Il profeta dei gonfi**, di Sandro Ciotti. Italia documen[illegible] 1976 — *Vita e miracoli sportivi [illegible] calciatore Johan Cruijff*
[illegible] Legman, telefilm
FILM 23,30 **La lama scarlatta**, [illegible] Gilling, con [illegible]er Reed, Jack Hedley. Gran Bretagna storico [illegible] — *Judd, il braccio destro [illegible] Cromwell, occupa il castello di Beverley [illegible] in passato [illegible] accolto il deposto Carlo I. La figlia di Judd, [illegible] di Beverley e aiuta i fedeli del re. Fra alterne vicende i due riescono a scappare ai soldati del padre di lei*

Svizzera RI tv

12,40 **[illegible] Premio [illegible] motociclismo del Portogallo**
17 — **Anarchici, grazie a Dio**, [illegible] telefilm
18,15 **Aperitivo [illegible]**
18 — **Telegiornale — La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20,20 **L'ora [illegible] Simenon**, sceneggiato
21,20 **I piaceri [illegible] musica**
22,30 **Sport notte**
23,05 **Speciali**

Primantenna Canali 21, 37

10 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
10,30 **Domenica con noi**, varietà
20 — **[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le [illegible] [illegible] [illegible]**, promozionale
22 — **Telefilm**
22,30 **Spada** promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
12 — **Telefilm**
FILM 14,20 **[illegible]**
18,30 **Divertiamoci insieme**, varietà
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **I [illegible] [illegible] legione**, di Lu[illegible] Fulci, [illegible] Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Alighiero Noschese. Italia [illegible]ico 1962
FILM 22,45 **I leopardi di Churchill**, [illegible] Maurizio Pradeaux, [illegible] [illegible] chard Harrison, Pilar Velasquez. Italia guerra 1970 — *Allo scoppio della se[illegible] guerra mondiale due gemelli combattono uno per i nazisti, l'altro per gli Alleati. Alla morte del [illegible] l'alleato ne prende il posto per svolgere operazioni di spionaggio*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Primo [illegible]**
19 — **L'uomo invisibile**, telefilm
20 — **La squadra del cortiletti**, telefilm
FILM 21 — **The California Kid**, con Martin Sheen, Vic Morrow, Michelle Phillips. Usa avventuroso 1974 — *In una cittadina folla senza esclusione di colpi tra lo sceriffo e una [illegible] [illegible] motociclisti*
22,45 **Monty Nash**, telefilm
23,30 **Automarket**
FILM 0,30 **Film**

Capodistria

18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Speciale [illegible] [illegible] stelle»**, varietà. Con Edwige Fenech
19,45 **Veronica il volto dell'amo[illegible]**, telenovela
20,30 **New Scotland Yard**, [illegible] film
FILM 21,50 **Il massacro [illegible] Fort Apache**, [illegible] John Ford, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, [illegible] Agar, Irene Rich. Usa [illegible] 1947

Tele Subalpina Canale 46

13,30 **Vita della Chiesa**, attualità
FILM 15,15 **K. O. Va e uccidi**, di Carlo Ferrero, con Paul [illegible]rding Muller, Claudia Biava. Italia drammatico [illegible]
FILM 17,15 **Le s[illegible] di Cadet Rousselle**, con François [illegible]rier, Dany Robin. Francia avventuroso 1954
19,30 **La [illegible] in cammino**, attualità
FILM 20,30 **Orfeo negro**, con Breno Mello, Lea Garcia. Brasile drammatico 1959

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **La spacconata**, di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Peter Sanchez. Italia avventuroso 1976 — *Avventure di cercatori d'oro tra i ghiacci del Klondike ricostruiti al Circo. Un giovane canadese deve lottare contro un prepotente per difendere la terra che gli appartengono*
12,20 **Piemonte in [illegible] a Canelli**, varietà. Presenta Um[illegible]lo Civilo — Replica
15 — **Quell'antico [illegible]**, sceneggiato
16,30 **Racconti italiani**, sceneggiato
18,10 **Videocar**
20 — **Quell'antico [illegible]**, [illegible] neggiato
FILM 21 — **I piloti più pazzi del mondo**, di [illegible]. Otto, [illegible] [illegible] Kleiber, Paul Steiner, Rosy Mair, R Kasche. Germania Occidentale commedia 1979
24 — **Videocar**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,15 **Swat**, telefilm
FILM 15 — **Sotto il sole cocente - Dia[illegible] di un condannato**, di Raoul Walsh, [illegible] Rock Hudson, Mary Castle. Usa western 1953
20 — **Sottogiorni**, animazioni
FILM **Smashing il racket del crimine**, di [illegible] Adamson, [illegible] Scott Brady. Stati Uniti poliziesco 1972
22,45 **Swat**, telefilm
23,30 **Redazionale: Chi telefona vince**

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — **Tre [illegible] di piombo**, [illegible] Fino Mercanti, [illegible] Fred Sair, Evi Marandi, Angel Alvarez Italia [illegible] 1964
14,45 **[illegible] regno di cartone**
15,35 **Documentario**
FILM 16,05 **Un [illegible]**, drammatico
16,35 **Telepronostico**
FILM 20 — **Capitani di[illegible]**, di Angelo Dorigo, con Mario Petri, [illegible] Guida. Italia avventuroso 1951

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **[illegible] portatrice [illegible] pane**, [illegible] Jeanne Valerie, Philippe Noiret. Francia drammatico 1964 — *Giovanna viene accusata dei delitti compiuti dal [illegible] amante e impazzisce. Remake [illegible] un celebre film* [illegible] [illegible]
17 — **Viva l'estate**, attualità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Uno scomodo negro**, telefilm
20 — **Rapsodia**, sceneggiato
FILM 20,30 **I giorni impuri dello straniero**, [illegible] Martin Poll, [illegible] Kris Kristofferson, Sarah Miles. Usa drammatico 1976 — *Anna è rimasta vedova [illegible] quando il marito è morto [illegible] [illegible] morbo sconosciuto. Le [illegible] preoccupazioni [illegible] terminano qui: il figlio s'intruppa in un gruppo di neonazisti fanatici*
2 — **Amanda**, telefilm

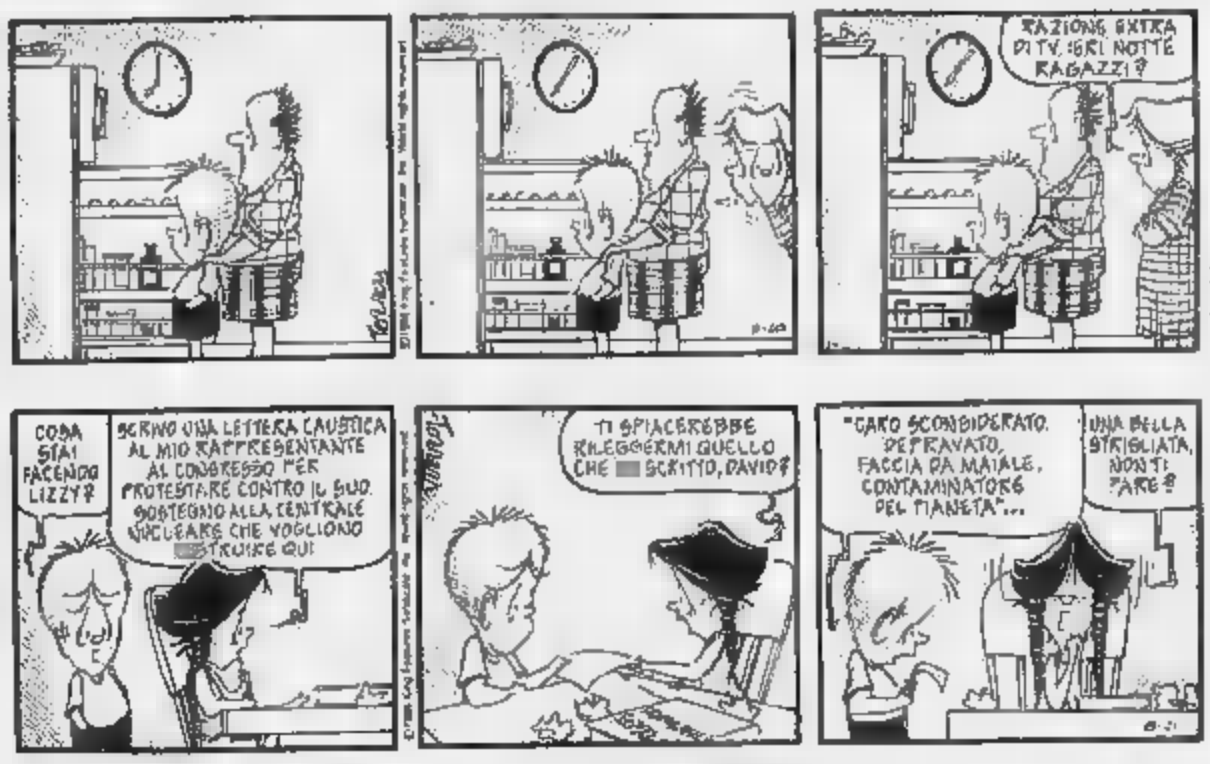
Videouno Canali 53, 39, 26

18 — **Vita [illegible]**, telenovela
19 — **Speciale «Sotto la stella»**, varietà. Con Edwige Fenech
19,45 **Veronica il volto dell'amo[illegible]**, telenovela
20,30 **New Scotland Yard**, [illegible] film
FILM 21,30 **Il [illegible] [illegible] Fort Apache**, di John Ford, [illegible] John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. [illegible] [illegible]rn 1947

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — **Il giallo più [illegible] del [illegible]**, [illegible] Hal Kanter, con Deborah Raffin, Jeff Conaway, [illegible] Benton. Usa film commedia per la tv 1980
[illegible] — **Cartoni animati [illegible] stop**
20,30 **[illegible] doctors**, telefilm
21,30 **The [illegible] of the game**, telefilm con Tony Francosa
23,30 **Una modella per l'onorevole**, telefilm
24 — **Ispettore Meggia**, telefilm
1 — **The doctors**, telefilm

Hartland



Vanni Corbellini, Raffaella Aslm e Paolo Maria [illegible] [illegible] registrando per [illegible] il film televisivo in due puntate «Una vita come un'altra»

Temperatura a Torino
ore 8 +17 TEMPO PREVISTO su Piemonte e Valle d'Aosta cielo poco nuvoloso. Visibilità discreta.
Venti deboli variabili. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: invariato.

Regioni ore 8

Aosta	+11
Alessandria	+17
Asti	+17
Cuneo	+16
Novara	+16
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+22
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+25
Milano	+28
Bologna	+28
Ancona	+27
Roma	+26
Napoli	+25
Bari	+25
Reggio C.	+30
Palermo	+31
Cagliari	+29

All'estero ieri

Atene	+19	+32
Berlino	+14	+20
Bruxelles	+12	+19
Buenos Aires	+ 5	+19
Ginevra	+ 9	+24
Lisbona	n.d.	n.p.
Londra	+13	+19
Mosca	+ 6	+16
New York	+20	+29
Parigi	+14	+22
Tokyo	+25	+32

Domani sera Dylan in concerto al Palazzetto dello Sport

BOB, APPUNTAMENTO COL MITO

PALCOSCENICO GIGANTE, MA SCENOGRAFIE SOBRIE

TORINO — Il conto alla rovescia per il Dylan-Day sta per terminare. Domani sera alle 21,30 il quarantaseienne cantautore americano salirà sul palco allestito al Palasport, insieme con Tom Petty, i suoi Heartbreakers e un altro grande del rock: Roger McGuinn, ex componente dei Byrds. L'arrivo di Bob Dylan a Torino è previsto per la tarda mattinata o per le prime ore del pomeriggio di domenica. Nel corso della giornata è in programma un «soundcheck» al quale non è noto se parteciperà anche la star di Duluth.

Il materiale tecnico proveniente da Modena (dove il mitico folksinger ha tenuto un concerto) verrà trasportato da 5 camion, quali riservato alle attrezzature necessarie a montare il palcoscenico. Questo, largo 100 metri ed alto 12 e dotato di ali laterali dell'ampiezza di cinque metri per cinquanta ciascuna, viene allestito in sole 4 ore. Non si tratta di una struttura sofisticata: Dylan è un'attrazione che non richiede particolari scenografie. Per quanto riguarda finanziamenti pubblicitari, niente sponsor per il rocker militante che, ai tempi in cui la provocazione serviva soltanto a fare spettacolo, dichiarava che la «Coca-Cola è una religione» e che «la religione è oggi e la schiavitù di domani».

Gli impianti di amplificazione e di luci (un «americano» di 6 metri) funzionano mediante un imponente generatore, anch'esso sistemato su un tir. La troupe del cantautore statunitense, esclusi i musicisti, è composta da 45 elementi cui spettano mansioni tecniche e di servizio. David Zard invierà sul luogo una ventina di responsabili dell'ordine e dell'organizzazione della serata.

La Good Music, local promoter, mette invece a disposizione un gruppo di 50 persone per la buona riuscita dell'evento. Il Comune di Torino ha pensato di potenziare i trasporti pubblici ed assicurerà, per l'ora di uscita dallo spettacolo, cinque autobus non di più poiché, come ha sottolineato l'assessore Lorenzo Matteoli, «il pubblico di Dylan privilegia i mezzi privati».

Circa le cifre riguardanti l'ingaggio dell'artista, e costi generali di produzione (vale a dire spese per il servizio d'ordine, palco, luci, impianti, tecnici, assicurazioni e trasporti) regna la più fitta omertà. Una stima fatta da *Panorama* e relativa alla tournée di Dylan dell'84, dava per risultato un totale di 800 milioni e mezzo di lire (con cifre approssimate per eccesso). Il preventivo di spesa era riferito a tre spettacoli e comprendeva ogni voce di costo possibile: dall'accordatore del pianoforte al trovarobe, dal servizio cucina a quello antincendio.

Questa volta, e nel caso di Torino, si è certo speso meno perché la pubblicità in radio, tv e giornali è limitata, così come l'affissione dei manifesti. Ciò è dovuto al tempo che ha causato non pochi problemi.

Entrambi i promoter, David Zard e Good Music, hanno dovuto far tutto in cinque giorni.

Potrebbe essere chiara la motivazione che ha spinto Dylan ad accettare la proposta di esibirsi in Italia. Sebbene abbia passato più volte lasciato credere che il proprio impegno politico fosse in realtà un enorme bluff inscenato per vendere dischi («Scrivevo canzoni di protesta perché allora quello era il filone che tirava di più», all'immagine di hanno creduto in pochi. La risposta esatta potrebbe averla data Little Steve, autore della canzone anti-apartheid «Sun City» ed ex chitarrista di Springsteen, affermando che «Bob Dylan fa ancora concerti perché si diverte».

L'accoglienza che i seimila ottanti nel Palasport riserveranno al «vecchio» rocker del disagio Anni Sessanta, non dovrebbe destare sorprese. Gli giovani della generazione del «grande freddo» proveranno identiche emozioni nell'ascoltare classici «Masters of War», «Mr *Tambourine Man*» e «Blowin' *in the Wind*», benché riveduti e riarrangiati in maniera più adatta ai tempi. Ed è probabile che anche i teenagers saranno in grado di cogliere i messaggi di pace che emergono dai testi e dalle atmosfere di molte canzoni firmate da Bob Dylan.

Non-violenza e pacifismo sono temi cari alla gioventù di oggi, sensibile ai problemi del disarmo, dell'apartheid, dei diritti civili dell'uomo. «Give peace a chance» è lo slogan che avvicina un personaggio come Dylan, eroe musicale dei «Sessanta», ed uno come Bono degli U2, leader dell'attuale rock di denuncia, che in giornate di disimpegno ha saputo trovare il coraggio di spiegare che il mondo è pieno di brutture, ma che si può fare qualcosa per cambiarlo. Il successo della moderna musica «seria» che affronta argomenti scomodi di carattere politico e sociale, dimostra che nei ragazzini dell'80 esiste una volontà di impegno e di militanza, se pure vissuta a livello individualistico.

Una parabola il «profeta» dice: «Il senso delle parole cambia, i punti di riferimento, le montagne non sono sempre dello stesso parere e la corrente del fiume non indica sempre la direzione giusta». Anche Dylan è cambiato: meno comunitario e più nevrotico, moderno e nostalgico (come dimostra il recente long playing «Knocked out Loaded»).

I 25 anni di carriera ha accumulato un bagaglio esperienze tale da modificare lo spirito e la poetica del borghese del Minnesota, uomo da sempre tormentato, che sceglie la musica per sopravvivere, per sfuggire alla follia. Ma che significato ha, oggi, simbolo musicale dei pacifisti che con le attuali star ha in comune soltanto la villa a Malibu? La risposta non soffia nel vento ma è nella coscienza dei giovani, forse gli unici in grado di attribuire concretamente valore ed una validità alla rock di ieri e di oggi.

Clara Caroli

I biglietti per il concerto sono quasi esauriti: la capienza del Palasport, 8350 posti, sembra davvero poca cosa per Bob Dylan, che questa sera canterà a Modena di fronte a 30 mila spettatori. Un concerto da stadio: non allo stadio domenica c'è il campionato di calcio.

I cancelli del Palasport saranno aperti alle 19. Alle 20,30 salirà sul palcoscenico Roger McGuinn, e mezz'ora dopo dovrebbero esibirsi Dylan e Petty.

Non saranno schierati giganti in piazza San Carlo né in alcun luogo della città. Dylan non ha voluto vedere i diritti d'immagine, né alla Rai per un sistema di protezione a circuito chiuso.

AMERIKA
sceneggiato delle polemiche

«Non siamo così come ci dipingono in "Amerika". Non siamo dei nemici, basta guardare le nostre facce per capire che vogliamo la pace. Ed è ancora più doloroso per noi questa fiction perché è stata girata negli ultimi anni, in cui facciamo di tutto per dimostrare al mondo intero che vogliamo la pace».

Questa è una delle reazioni raccolte da Gigi Moncalvo per Canale 5 in Urss, dove rimase dieci giorni per far vedere ad un campione di cittadini sovietici il controverso film «Amerika» acquistato da Berlusconi dall'ABC.

Domani sera alle 22,30 subito dopo questa «Amerika» che rappresenta i sovietici come feroci aguzzini conquistatori di un'America dilaniata, sentiremo lo special che raccoglie diverse reazioni in Usa e in Urss.

Gli americani non hanno mai subito un'invasione e sono sconvolti dallo sceneggiato televisivo: la prima puntata ha raccolto infatti un ascolto di circa 70 milioni di telespettatori che hanno seguito sette puntate (in Italia ridotte a quattro perché troppo retoriche e monotone) sensibilmente diminuiti. Gli americani si sono chiesti con umiltà se realmente una simile potrebbe accadere: che l'America si svegliasse una mattina invasa, con i diritti soppressi, la democrazia distrutta.

Theodore Sorensen, procuratore generale delle Nazioni Unite, ha sostenuto che è stato un errore dipingere le Nazioni Unite come le forze occupanti visto che lo scopo dell'Onu è quello di mantenere la pace nel mondo. Infatti nel film si parla di invasioni delle Nazioni Unite cioè di tutti i Paesi europei conquistati dalla Russia sovietica.

a. gal.

questa sera al cinema

NOTE: **** ECCEZIONALE **** PUBBLICO
**** SUCCESSO ****
*** CONSENTITO ***
** DISCRETO **
* SCARSO *

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5500/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai bambini accompagnati dagli adulti)

PRIME VISIONI

ADUA corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Lunga vita alla signora, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandolini, Stefano Busarello (Italia-Color) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scoppia tutta la vita
Drammatico
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★★★ ****

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 858.321
Dimenticate Mozart, di Slawo Luther, con Max Tidof, Cassiano Raabke (Germania-Colori) — Addio a Mozart mentre sono tutti quelli che lo hanno tradizionalmente venerato, sostenuti e difesi
Drammatico
Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 ★★★ ***

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Arrivano i Flodder, di Dick Maas, con Rolly Foglia, Henk Siapel (Olanda-Color) — Gravi sportivi cadono diventano vicini di casa di Eindhoven perdono provocano lo scompiglio in tutto il quartiere. Prima satirico-demenziale. Vietato 14
Commedia
15.40, 17.55, 20.10, 22.25 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
The Stepfather (Il patrigno), di Joseph Ruttuh, con Terry O'Quinn, Jill Schoelen (Usa-Color) — Padre tranquillo e in realtà un pazzo furioso. Diventerà l'assassino della propria famiglia. Vietato 14
Drammatico
Ore 15.45, 17.25, 19.00, 20.45, 22.25 Prima visione

ARLECCHINO corso Semp. Ber 32 Tel. 537.100
Arizona Junior, di Joel Coen con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Color) — Poliziotto ed ex galeotto, lasciano sposi, nell'intento di rivendere gemelli, rapiscono un bambino. Ma ogni criminale ha la stessa idea
Commedia
Ore 15.50, 17.30, 19, 20.50, 22.30 Prima visione

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.505
Mistery di Mel Smith con Michael Caine, Sigourney Weaver (Usa-Color) — Una bella insegnante americana va a Londra dove è la sosia di un pericoloso killer e di un intrigo di spie
Spionaggio
15.40, 17.20, 19.05, 20.45, 22.30 Prima visione

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 540.119
L'amico delle mie amiche di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet Eric Viellard (Francia-Color) — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, gelosia e infedeltà. Infatti con ironia
Commedia
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★½ ****

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.245
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Color) — Poliziotto ed ex galeotto, freschi sposi nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bambino. Ma ogni criminale ha la stessa idea
Commedia
Ore 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.245
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (G. B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, due immortali impegnati in un duello senza fine. Ultimi giorni. N.V.
Avventuroso
Ore 16.20, 18.50, 20.40, 22.45 ★★½ *****

CRISTALLO via Cerio 5 Tel. 650.71.80
La morte avrà i tuoi occhi, di Arthur Seydelmann, con Madolyn Smith, Malcom McDowell (Usa-Color) — Incontro surreale tra una ragazza che vive sola (o no?) e un misterioso visitatore. Soluzione sconcertante
Drammatico
Ore 15.40, 17.25, 19.55, 20.40, 22.30 Prima visione

DORIA via Bramante 9 Tel. 543.422
Morte a 33 giri, di Charlie Martin Smith, con Mare Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa - Color) — Fan di un cantante tragicamente morto ascolta all'inverso un suo disco e in questo modo lo rivede
Horror
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 Prima visione

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 447.8241
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Ray Liotta (Usa-Color) — Yuppie viene conquistato da una donna stravagante e sexy che cambia identità ed è ricercata da qualcuno
Commedia drammatica
Ore 15.30, 17.50, 20.10, Prima visione

ELISEO BLU piazza Solferino Tel. 447.8241
Lunga vita alla signora, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandolini, Stefano Busarello (Italia-Color) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scoppia tutta la vita
Drammatico
Ore 16, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★★ ****

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 447.8241
Cercasi l'uomo giusto, di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson (Usa-Color) — Un ladro (ufficialmente morto) umane bionde, belle e gelose; una vuole che di mestiere fa l'image maker e che deve lanciarlo sul
Commedia
15.50, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Prima visione

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.007
Figli di un dio minore, di Randa Haines con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa Color) — Insegnante poco ortodosso va in una scuola per sordomuti e innamora di un allievo che lo ricambia. Non sarà facile
Drammatico
Ore 16.10, 18.10, 20.20, 22.30 ★★★ ****

IDEAL via C. Colombo 31 Tel. 590.750
Emmanuelle 5, di Walerian Borowczyk, con Monique Gabrielle (Francia-Color) — Emmanuelle stavolta viene rapita da uno sceicco libertino e bulimico. Ma ecco arrivare un americano buono che la salva. Vietato 18
Erotico
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Prima visione

IDEAL corso Racconigi 4 Tel. 531.43.18
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Color) — Squadrecce di mercenari pronti a tutto cala nella giungla per vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato
Avventuroso
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Prima visione

KING KONG CINESTUDIO via Rio 21 Tel. 839.75.02
La ragazza senza fissa dimora, di Tony Bartel, con Françoise Chatel, Ann Gisel Glass, Gérard Depardieu (Francia-Color). Vietato 14
Drammatico
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Prima visione

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 837.180
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Color) — Un ragazzo diventa compagno di strada e d'avventura di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume
Commedia
Ore 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 ★★★ **

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.282
Amos fatale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Color) Vietato 14 — Due poliziotti uno tranquillo l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di ferro
Poliziesco
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 Prima visione

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.880
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 533.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Color) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie sposdatata. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14.
Drammatico
Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/***

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 533.440
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robin Prosky, G. D. Spradlin (Usa-Color) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di svelare un oscuro complotto
Drammatico
Ore 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 Prima visione

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Willy (Color) — Giovane dongiovanni alla prese con una ragazza che ha due Lei beve e ne combina di tutti i colori
Commedia
15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30 Prima visione

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.145
Un ragazzo di Calabria di Luigi Comencini, con Gian Maria Volonté, Origo Anzellanova (Italia-Color) — Un ragazzo ha un debole per correre la maratona. È su questa che riscatta vincendo l'ostilità del paese
Drammatico
15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Prima visione

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 890.631
Notte italiana di Carlo Mazzacurati con Giulia Boschi, Mario Meniconi (Italia-Color) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po dove trova amore, ma anche misteriosi speculazioni edilizie e un delitto
Giallo
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★ ***

VITTORIA via Roma 334 Tel. 541.780
Creepshow 2 di Michael Gornick, con Tom Savini, George Kennedy, Dorothy Lamour (Usa-Color) — Da un racconto di Stephen King, tre episodi di vivo horror, con stadio vendicativo e spiriti ammazzati redivivi
Horror
15.45, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 Prima visione

ZETA D'ESSAI via Cellamare 12 Tel. 748.2067
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. R. Julia (Brasile - Col.) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. Drammatico
Ore 20.15, 22.30 ★★★ ***

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Natale 17 Tel. 397.197
Spiritika, di K. Tenney, con T. Allen (Usa-Col.) — Seduta spiritica: era meglio non farla
Terrore
Ore 20.30, 22.30 ★/**
RAGAZZI: La carica dei 101, di W. Disney
Ore 14.30, 16, 18.30 Cartoni animati

Via Po 36 Tel. 832.214
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a tinte forti — di Chris, coinvolto in Vietnam, un po' duro un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non visi!
Guerra
Ore 20.30, 22.30 ★★★ /*****

FORTINO via Cigna 42 Tel. 460.580
Cronaca di una morte annunciata con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez, un gyovane viene ucciso da fratelli della ragazza che ha violato
Drammatico
Ore 20.30, 22.30 ★★★ /****

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 790.063
Vedi sopra

NUOVO ODEON via Valeggio 9 Tel. 749.2957
Chiuso per ristrutturazione

SELENE D'ESSAI corso Galileo 63 Tel. 674.171
I bastardi, di James Ivory, con C. Reeve, V. Redgrave (G.B.-Col.) — Matrimonio sentimentale di Verona, divisa fra il fascino di Clive, determinato femminista, e l'attrazione per un artista avventuriero
Commedia
Ore 20.15, 22.30 ★★★ /**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 617.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiamonte 3, tel. 531.354)
Oggi chiuso

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.666)
Il successo da rivedere: «La valle dell'Eden», di Elia Kazan, con James Dean 15, 18; 20-22.15 Drammatico

(via 30, tel. 263.18.66)
Oggi chiuso

LANTERN (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
E. T. di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote, Henry Thomas. Apertura ore 14 Fantastico

VALDOCCO (via Balbo 12, tel. 521.125)
Oggi chiuso

STUDIO MAFFONI (c. [illegible])
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Silvio Pellico 38, tel. 511.263)
La scuola erotica di Josephine (Usa 86), con Sandra Nova. Ore 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

ARCO PESCHIERA (c. P. Ondone 31, tel. 436.021)
..13 anni dopo, di Gerard [illegible]no, con Erica Edwards, Sharon Kane — Orge piacere Ap. ore 15; ult. ore 22.30

CINECLUB (v. Fr. Cavalcanti 15)
Young Desires (novità esclusiva) Dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato a soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Calda carezza di donna — Double Transex. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000

MAFFEI (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
L'ultima voglia sulle labbra, con Lisa Delaunay, Christiana Biagi. Apertura 14.30, ultima 22.30

MAJOR (Galleria Giulio Cesare 100, tel. 267.974)
La voglia bagnata di mia moglie Col. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.70)
Lecciolate blu (Rolling desires) Usa 87, con Rob Jeremy, Candy Evans. Ap. 14.30; ult. 22.30

MILANO BOY DU BERE (via Milano 9, tel. 500.253)
Pelle su pelle di velluto, con John Lassie, Juliette Anderson (super Usa hard core) — Tremate inferno novità stagione 87-88 Non stop dalle 14 all'1. Ult. Ore 23.30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
La regina vibrante (Manhattan pornoshow) Ap. 14.30, ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.385)
Anche e cioccolato, Mari Leyden — Night (Usa), De Leuw, Eric Edwards Ap. ore 14; ult. 22.30 Continuo

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.755)
una bestia in calore, con Marina Lotar, Valeria Sidoti. Apertura ore 15; ult. 22.30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.361)
Momenti erotici (novità) Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO (v. Bertola 6, tel. 530.393)
Cocaine, con Kann Schubert, Marina Lotar. Ore 10, ult. 22.30 Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 971.542)
Torbida sensualità (Uomo più). Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1300

TEATRO ERICA
Ore 21
TOM KRAUSE
baritono
IRWIN GAGE
pianoforte
Schubert
Richard Strauss
Sibelius, Musorgskij
Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Carignano

SETTEMBRE MUSICA
Spirito Santo
Domani ore 10,30
ORCHESTRA E [illegible] DELL'ACCADEMIA DEL [illegible]
CORO CITTA' DI CUNEO
SERGIO BALESTRACCI
direttore
Alessandro Scarlatti
David
Ingresso gratuito

[illegible] 16
QUARTETTO ARDITTI
DRUVI DE SARAN
pianoforte
IAN PARTRIDGE
tenore
Strawinsky, Ives
Vaughan Williams
Bartók
Ingresso gratuito

Uno svizzero, bloccato all'Hotel Ligure, aveva [illegible] con un misterioso mediatore torinese

TRAFFICO D'ARMI, ARRESTO A TORINO

TORINO — Dopo l'intricata vicenda [illegible] fabbrica d'armi Valsella, delle mine esport_te in Iran e [illegible] libanese bloccata nel porto [illegible] Spezia [illegible] droga [illegible] mitragliatori (per [illegible] saltare un consero italiano?) [illegible] altrettanto [illegible] cambolesca è agli esordi a Torino: la Digos ha arrestato un trafficante d'armi internazionale, [illegible] svizzero Walter Demuth, [illegible] mandato di cattura [illegible] magistra- [illegible]

Walter Demuth, 62 anni — nato a Winterthur, vicino a Zurigo, e residente [illegible] Tannstrasse 32, a Effretikon, nella Svizzera tedesca — secondo le accuse [illegible] giu- [illegible] David S. Jordan, del distretto orientale di New York, sarebbe implicato nell'Irangate, la vendita di armi americane all'Iran che [illegible] coinvolto l'intera amministrazione degli Stati Uniti presidente Reagan [illegible] aluso.

Walter Demuth

Il mandato di cattura internazionale del giudice Jordan risale al 20 agosto [illegible] e fa riferimento [illegible] *materiale illegale e truffa ai danni della nazione degli Stati Uniti*», in quanto l'uomo d'affari svizzero, presidente della società «Helitrade Helswiss» con [illegible] all'aeroporto di Berna (la società [illegible] ufficialmente dal noleggio di elicotteri) avrebbe fatto avere [illegible] regime khomeini

● SEGUE [illegible]

In Urss la «Tass» annuncia il decreto

AI PORTATORI DI AIDS PER 5 ANNI VIETATO SESSO

MOSCA — I portatori di Aids [illegible] condannati in Urss a non avere rapporti [illegible] per almeno 5 anni. La «Tass» da notizia dell'approvazione, il [illegible] agosto scorso, [illegible] decreto che vieta rapporti sessuali per 5 anni [illegible] chi è portatore di Aids. L'agenzia informa [illegible] provvedimen- [illegible] legislativo in una notizia da Leningrado nella quale si sottolinea che una certa Lyudmila [illegible] stata obbligata a firmare un documento nel quale s'impegna a [illegible] avere rapporti [illegible] per cinque anni. L'agenzia sottolinea che nel [illegible] in cui venga violato l'impegno nei suoi confronti potrà essere aperto un procedimento penale [illegible] la successiva condanna fino a otto anni [illegible] prigione».

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 248 — LOTTO A PAGINA 4 — [illegible] D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [illegible] 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 101[illegible] [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE [illegible] ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Sabato 12 Settembre 1987

Intervista al neo-segretario pri

ORA LA SFERZATA LA MALFA «MI BATTERO' A FONDO»

ROMA — Mai elezione di segretario fu così annunciata e certa. Da mesi infatti, Giorgio La Malfa veste i panni del designato ufficiale [illegible] vertice del pri, senza concorrenti e senza «principi» e «signori» da scalzare.

Lui però, [illegible] quarantottenne figlio di Ugo La Malfa, deputato [illegible] 1972 per la circoscrizione di Torino, a chi finalmente [illegible] felicita, ancora risponde: «*Aspettiamo questa sera, perché la decisione spetta alla base repubblicana che si esprime nel Consiglio nazionale*».

[illegible] dal parlamentino repubblicano riunito al Jolly Hotel non ci saranno sorprese. La Malfa «il giovane» sarà da questa [illegible] segretario del partito con decisione plebiscitaria, anche la minoranza voterà per lui. Dopo il lungo regno di Spadolini e la breve reggenza di Biasini, il pri [illegible] bocca [illegible] nuova [illegible] E' il ritorno ufficiale alla linea storica lamalfiana? Giorgio La Malfa si era imposto il silenzio stampa fino [illegible] formalizzazione della sua nomi- [illegible] la rompe ora per Stampa Sera.

— La sua segreteria si apre [illegible] un momento abbastanza [illegible] della situazione politica. Le piace il compromesso raggiunto ieri sera in Parlamento sulla questione delle nostre navi da guerra nel Golfo Persico?

«*Lei stesso lo definisce un compromesso, e in quanto tale non nasce i miei entusiasmi. Avrei preferito che la [illegible] del governo al Senato [illegible] ripetesse [illegible] quale anche alla Camera*».

— Con Giorgio La Malfa alla guida del pri, la vostra uscita nel governo subirà una sferzata? Farete ancor [illegible] prima i rompicapo [illegible] maggioranza?

«*Spero che [illegible] sia questa l'immagine che darà la mia segreteria. Quel che è certo è il mio impegno totale nell'assolvere l'incarico affidatomi dal partito*».

— I suoi rapporti con gli altri due «colonnelli» repubbli- [illegible] Battaglia e Mam[illegible]

«*Sono stati eccellenti anche nel periodo in [illegible] il partito si esprimeva [illegible] la sua scelta [illegible] a livello [illegible] con [illegible] supervisione [illegible] Spadolini e Visentini, sia in periferia con il dibattito nelle federazioni. Erano rapporti eccellenti, come sono sempre stati, e [illegible] rimasti tali*».

— Eppure anche Battaglia e Mammì erano in corsa per la segreteria.

«*In realtà, si cercava di individuare chi potesse raccogliere l'eredità complessa lasciata [illegible] Spadolini; e una volta emersa l'indicazione abbastanza larga su chi la potesse fare, ognuno dei tre [illegible] trovato la sua strada e il suo equilibrio. Non è [illegible] una corsa in senso tecnico, [illegible] qualcuno [illegible] vinto e qualcun altro ha perso. E' stato un processo quasi naturale, e dunque i rapporti erano e sono rimasti eccellenti*».

— Lei era il candidato dei romagnoli, la soccole dura, la base storica del pri. C'era [illegible] che di protesta contro la gestione di Spadolini, la vostra scelta?

«*Io non credo, perché nel partito c'è [illegible] riconoscenza molto profonda per quel che Spadolini ha fatto e per i [illegible] cessi che ha avuto. No, [illegible] credo che ci fosse una [illegible] del genere, [illegible] l'ho percepita*».

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 7

Il senatore Spadolini, Giorgio La Malfa e Oddo Biasini

PARTE IL CAMPIONATO RUSH NON GIOCA E DOSSENA RESTA A SPASSO

Palla al centro. Domani alle ore 15 comincia infatti il campionato più atteso, [illegible] una forte legione straniera e un «Made [illegible] Italy» che cerca spazi [illegible] gloria. Il calcio torna ad occupare le domeniche degli sportivi. I tecni [illegible] i soliti, ambizioni e speranze, certezze [illegible] paure, temi arricchiti dalla consueta dose di *suspense*.

Gli obiettivi sono puntati sul Napoli, che con l'acquisto di Careca, Francini [illegible] Milano è diventato più solido e competitivo, sulla Juventus di [illegible] rinnovamento che sarà sostenuto dai gol [illegible] gallese Ian Rush (che però domani contro il Como [illegible] giocherà), sul Milan stellare Gullit [illegible] Van Basten sono le novità proposte [illegible] re [illegible] emittenti private Silvio Berlusconi), sull'Inter del pragmatismo, sulla Samp della lunaticità [illegible] sul Torino della «*rivoluzione-fintaverde*».

E lo [illegible] [illegible] l'hanno ovviamente sull'Empoli, pe- [illegible] di 5 punti e perciò nella necessità di lottare a denti stretti fin dalla prima giornata. C'è [illegible] [illegible] sto- [illegible] infinito di Beppe Dossena, che [illegible] riesce a trovare una squadra (Sampdoria compresa) disposta a pagare il prezzo che vale.

Per la ricostruzione dell'Irpinia

AL TELEFONO PASTORELLI MIO NIPOTE DA CASTIGO PSICHICI FUNZIONANO

ROMA — Come sono volubili questi politici! Prima, quasi tutti solidali [illegible] l'ingegnere Pastorelli, ex [illegible] destro dell'ex ministro della [illegible] civile Zamberletti, nel momento [illegible] [illegible] le dimissioni [illegible] protestare contro il «golfo» [illegible] di guardia al ministero. Alle lodi per il suo operato e al rimpianto per il [illegible] abbandono [illegible] sono sostituite [illegible] critiche [illegible]. La ba- [illegible] che vede coinvolti soprattutto dc e [illegible], è nata in seguito alla sua nomina da parte di Goria a commissario per la ricostruzione [illegible] delle zone [illegible] della Campania e della Basilicata. Una carica impegnativa, attorno a cui ruotano 800 miliardi [illegible], E per questo i socialisti sostengono che deve [illegible] affidata ad un ministro.

Pastorelli, [illegible] ha criticato il ministro Gaspari, è ora sotto tiro: «*I capi di gabinetto, sino al momento della loro sostituzione non se ne [illegible] come ha fatto Pastorelli, sbattendo la porta, prima che arrivi il suo [illegible]*, ha detto Forte. Un altro socialista, il deputato Piermartini, rincara [illegible] dose: «*Pastorelli ha abbandonato il proprio posto di responsabilità nel momento della [illegible] emergenza in Valtellina*». Secondo «Pa- [illegible] si [illegible] [illegible] Orsi che lo avrebbe chiamato «un traditore».

VOLEVA CHE CAMBIASSI NOME

Ha parlato a Saint-Vincent come giovane andreottiano

IL [illegible] ACCUSA DI MITA

SAINT-VINCENT — «*La mia presenza qui [illegible] è strumentale e non dev'essere strumentalizzata. [illegible] collega al tema del convegno [illegible] Forze Nuove sul ruolo storico e culturale della dc, intendo dire la mia su questo*». A parlare è Giuseppe De Mita, il nipote del segretario nazionale.

Ventisette anni, sindaco [illegible] Nusco, diventò famoso per quell'atteggiamento «irriguardoso» verso l'altro zio (fratello di Ciriaco e del padre di Giuseppe), segretario della sezione dc del piccolo centro avellinese, che gli procurò un [illegible] [illegible] sospensione dal partito.

«*Stasera a ottobre* — dice De Mita junior —, *avevo presentato ricorso ma [illegible] sono [illegible] ha dognato d'una risposta*».

Al convegno di Donat-Cattin intende intervenire come responsabile giovanile dell'ala andreottiana.

«*Ho aderito al gruppo di Pomicino, di Napoli, che fa riferimento ad Andreotti* — spiega —, *condivido la politica del ministro degli Esteri*».

Giuseppe De Mita

Che cos'è che non le va dell'attuale linea politica espressa dalla segreteria di suo zio?

«*C'è il rischio di un'evoluzione a destra* — risponde —. *Il nostro partito è d'ispirazione cristiana: pur essendo per la [illegible] della politica, credo che l'attenzione verso i ceti più deboli, per la solidarietà sociale, debba essere un patrimonio [illegible] [illegible] vare*».

[illegible] Mita junior è critico anche verso la democrazia interna: «*Un po' per esperienza personale, ma molto per la mancanza di dibattito. All'età [illegible] sedici anni scelsi quale partito perché [illegible] democratico*».

Quando parla dello zio, sotto l'aspetto [illegible], si dimostra molto dispiaciuto.

«*Ho fatto un'autocritica davanti a duemila persone al congresso provinciale. Anch'io posso aver ecceduto [illegible] certe dichiarazioni, ma lui non ha voluto sentire scuse. Mi ha invitato a cambiare cognome, a lasciare il posto di sindaco*». Giuseppe [illegible] lo dice, ma per quel [illegible] discorso lo zio si commosse: quando però gli fu fatto notare, il segretario divenne gelido: «*Quando viene a mancare un parente si piange*», [illegible] Ciriaco De Mita.

Che questo suo cognome sia conosciuto per [illegible] elo che ha, le pesa?

«*E' un biglietto da visita, certo. [illegible] [illegible] persona che conta*».

Luciano Borghesan

PLASTICA FACCIALE NON SI RICONOSCE PIU' (E' BELLO) E MUORE

Il masochismo e l'incapacità di sentire il piacere [illegible] non [illegible] sofferenza [illegible] la capacità di trarre [illegible] e dalle sofferenze? Deve essere andato in tutti i due modi per Stephen Power, un ragazzotto di 18 anni di un paesino vicino a Middlesbrough, [illegible] Inghilterra. Certamente [illegible] phen la vita se l'era costruita [illegible] un inferno perché [illegible] vedeva e si sentiva brutto. Chiunque lo avvicinasse, poi, ribadiva alla sua anima calpestata lo stesso concetto. Stephen un po' per tutti era il «*rospo*». Basta. [illegible] [illegible] dritto il ragazzo. Non può andare avanti così. [illegible] schiavo della sua brutta immagine, ma anche servo della civiltà dell'immagine, decide di ricostruirsi la faccia. Consegna tutti i suoi risparmi (sei milioni di lire) ad un [illegible] chirurgo plastico che gli cambia i connotati in meglio. Un colpettino al naso, un'addrizzatina alla bocca un po' storta, un intimo sostegno [illegible] guance filacciose e flaccide, il brutto «*rospo*» diventa un «*principe*» bellissimo. La sua saggia ragazza, che lo amava prima da brutto lo [illegible] ama ora da bello. In [illegible] se lo guardano e non credono ai loro occhi. La stessa madre si ritrova in casa un figlio bellissimo e decide che pure [illegible] accondiscendente, offeso anch'egli da una natura matrigna, dovrà sottoporsi all'operazione. La fiaba del brutto anatroccolo Stephen poteva avere un lieto fine. Così non è. Stephen è agnatissimo per la sua nuova bellezza. Forse crede che insieme col volto gli sia stata modificata anche l'anima e pensa per sé a grandi nuovi progetti di vita. Ma la favola è moderna, dunque richiede un tragico finale. Il ragazzo chiede a uno specchio «*Specchio, specchio delle mie brame chi è il più bello del reame?*». La crudele risposta deve essere stata: «*Gli altri, caro Stephen-Biancaneve, sempre gli altri, non [illegible] basterà una faccia nuova*». [illegible] cuore [illegible] sensibile ragazzo non regge e Stephen muore.

La strega della follia d'oggi ha fatto un'altra vittima.

La «maggiorata non pentita» impegnata in un «faccia [illegible] faccia» [illegible] Minoli a «Rosa a Gabicce»

SERENA GRANDI: UNA MOGLIE FEDELE TRA SESSO E PUDORE

Nel marito ha [illegible] «[illegible] tutto». Con il [illegible] «Teresa» vuole patentarsi come «[illegible]»

GABICCE MARE — Forse non conosciamo bene la prosperosissima attrice Serena Grandi. Probabilmente questa ex studentessa bolognese finora non ha mai avuto la possibilità di recitare sul [illegible] rio: forse ha ragione il regista Dino Risi che [illegible] darle una patente di attrice nel suo film «*Teresa*». In cui [illegible] vedre- [illegible] guidare [illegible] [illegible] di diciotto metri e confrontarsi [illegible] Luca Barbareschi, professionista di Tir. Il regista infatti continua a ripetere che Serena è ancora tutta da scoprire. «*Ha una gran bella faccia che finora [illegible] è vista pochino nei suoi precedenti film*».

A Gabicce nei consueti faccia a faccia della rassegna «*Rosa a Gabicce*», [illegible] tre giorni si susseguono film, dibattiti, sfilate tutti di argomento romantico-sentimentale) l'abbiamo vista e sentita alle prese [illegible] l'incalzare delle domande di Giovanni Mi- [illegible]

La voce [illegible] di Serena [illegible] suscitato vive proteste nel pubblico del cinema Astra e lei [illegible] scusava quasi con timidezza: «*Cosa posso fare?*». Tutta vestita [illegible] nero, acconciatissima, neppure molto dipinta, la chioma fulva, [illegible] fronte bassa alla Rita Hayworth.

«*Nel cinema hai sfondato con "Miranda", adesso che puoi scegliere i copioni c'è qualcosa nel tuo passato [illegible] cui ti vergogni?*» chiedeva Minoli.

«*No, [illegible] sono una maggiorata pentita. Ho sempre pensato che il fine giustifica i mezzi e io a Roma avevo una sola cosa in testa: la [illegible] riera. Non mi [illegible] mai lasciata andare alla dolce vita ro- [illegible]. [illegible] la mia carriera [illegible] iniziata con scene ardite può dire che un tempo c'erano. Io ho toccato [illegible] farina, la farina non ha lasciato tracce su [illegible]. Tanto che questa primavera [illegible] mi sono sposata e sono una moglie fedelissima*».

Il film che ti ha dato la fama [illegible] stato appunto «*Miranda*», cosa la Miranda ti assomiglia?

«*Poco. Io nella vita privata [illegible] pudica. Il pudore è una [illegible] che non si può misurare e non c'entra affatto in quello che [illegible] fa sul set. Il mio [illegible] contro con Tinto Brass è stato determinante perché solo allora ho scoperto [illegible] mio carisma erotico*».

E lì [illegible] [illegible] per due miliardi e le gambe per mezzo miliardo.

«*Eppure le gambe sono [illegible] [illegible] in me che più mi piace. Forse perché la gente le guarda [illegible] ed apprezza più [illegible] resto*».

Da questa primavera Serena è sposata con Beppe Ercole, playboy di 48 anni. Cosa hai trovato [illegible] lui?

«*Tutto: dolcezza, bellezza, intelligenza, sesso e comprensione. Per questo sono fedele, perché [illegible] fedeltà è un lusso che non sempre ti puoi permettere, ma se hai trovato [illegible] persona giusta è assurdo non esserlo*».

Il più bel complimento che hai ricevuto?

«*Essere il complesso di Edipo*».

[illegible] proposito di tuo padre, maresciallo di polizia, come [illegible] non è mai andato a vedere un tuo film?

«*Perché non potrebbe sentire alcun commento [illegible] [illegible]. Non riuscirebbe a sopportarlo*».

Rimpianti?

«*Non [illegible] fatto l'antiquaria, ma adesso non ci penso più. Spero proprio [illegible] aver trovato la strada giusta e che dopo il film di Risi possa veramente scegliere i copioni più adatti a me*».

[illegible] tempo, perché non si vive di sole tette, in questo campo la concorrenza [illegible] forte: c'è già Francesca Dellera, l'ultima scoperta [illegible] Tinto Brass, che [illegible] «*Capriccio*» non gli ha negato nessuna inquadratura, proprio nessuna.

Dino Risi [illegible] resto non si è voluto scomporre troppo: «*Serena più che un'attrice [illegible] come la Mangano in "Riso amaro", la Lollo in "Pane, amore e fantasia" io le ho affidato [illegible] ruolo di vedova sanguigna, fortemente caratterizzato volendone fare [illegible] personaggio umano come lo erano le bersagliere e le risaiole*».

Adele Gallotti

Serena Grandi

STAMPA SERA

marvin

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

Aut. Min. Fin.

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato

firma

TEMA

☐ - Ognuno di noi è protagonista: dove, quando, perché.

☐ VACANZE - Luci ed ombre della vacanza.

☐ - Denunciate con le immagini lo scempio discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il aperto a i fotoamatori non professionisti).
Ogni partecipante potrà presentare un massimo 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non accolte opere con il tagliando fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore tra i 24 ed i 30 e dovranno pervenire, opportunamente imballate entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - Torino oppure a Marvin - Marviniade 87, piazza 45 - Torino.
Le saranno messe a disposizione di che ne vorranno la restituzione, unicamente il 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno a giudizio inappellabile della giuria. Essi ripartiti

Tema: Ognuno di noi è protagonista sportivo: quando perché.

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 28/2.8 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: Luci ed ombre

1° premio:
Telecamera Sony Pal 10
2° premio:
Philips laser imp. Hi-Fi
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW
dal 4° al 10° premio:
Autoradio inno-hit

Tema: Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6638
2° premio:
Binocolo Swarosky 7x50
3° premio:
TVC inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere migliori potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto sul loro pubblicabile apparendo anche, se necessario, eventuali tagli e modifiche di formato secondo le necessità

Fino al 30-9-1987

SCONTO 25%

sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Somaruga direttore responsabile
Carlo Bernardini vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Crocetta - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli, Gianluigi Alberto Ferraris (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico: Filiale La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 001 081 14-12-1986

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cavour, 21 - Tel. (02) 86 991
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco 32 - Tel. (011) 46 211
Filiali: ALBA, c. Mª Cappone 9 - Tel. 35 717 ■ ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442 043/443 344 ■ AOSTA, piazza Arnaud 36, Quart - Tel. 765 010/765 578 ■ ARIONA, v. le Marazza 40/a - Tel. 43 700 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 322 ■ BIELLA, v. 1° Maggio, 8 - Tel. 30 189, v. Meyerbeer 29 - Tel. 355 231 ■ CUNEO, v. B. Giovanda, 11 - Tel. 58 858 ■ GENOVA, via C. R. Cappello, 11/16 - Tel. 541 366 ■ IMPERIA, via Garibaldi, 1 - Tel. 273 371 ■ NOVARA, c. Cavour, Vittorio 2 - Tel. 33 341 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 55 804 ■ SANREMO, v. Dante, 47 - Tel. 344 849 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/3 - Tel. 36 218 ■ VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60 436

Il rifugio Granero completamente ristrutturato

IN ELICOTTERO OLTRE I DUEMILA DOVE NASCE IL PELLICE

Cartolina ricordo dell'inaugurazione del rifugio Granero, nel lontano 1928

Approfittando dell'ultimo scorcio d'estate, da alcuni giorni, un elicottero carico di materiali da la spola fra Villanova, ultimo paese della Val Pellice, e il Rifugio Granero (metri 2277), ai piedi dell'omonima montagna, vicino al Lago Lungo dove nasce il Pellice. La zona, raggiungibile 5 ore di mulattiera da Villanova, è splendida, circondata da pareti cime e prati, punto partenza gite di media difficoltà sui monti intorno: Manzol, Meidassa, Barassyss, Aggugiassa.

Il rifugio «Battaglione Alpini M. Granero» risale al 1928, quando il comune di Bobbio cedette il C.A.I. di Torre Pellice. Fu inaugurato nel '28 e il suo trentennale fu aperta una piccola dipendenza. In tutto 16 cuccette, 16 posti letto in tavolata, 100 coperte, 2 stufe a legna e a gas.

«E' l'unico vero rifugio del Cai-Uget in Val Pellice — dice Marco Bettini, architetto, responsabile tecnico del Cai — *Dobbiamo ristrutturarlo perchè aumentano gli escursionisti, specie francesi che arrivano facendo giro anello intorno al Monviso. L'elicottero ha già compiuto 21 voli per un totale di 7350 kg di materiali. Abbiamo studiato un progetto di ampliamento mediante un prefabbricato in legno adiacente alla attuale casa. Come in tutti i rifugi alpini di alta quota sarà ricoperto di lamiera grecata verniciata, un basamento pietra e vista per rispettare lo stile del luogo»*

La costruzione occuperà un'area di 14 metri otto, simile ad una barca rovesciata, 14 nervature in legno lamellare. Il meno incendiabile. A distanza di un metro una dall'altra. Al piano terra troveranno sede la sala ed i servizi igienici, al piano di sopra il dormitorio con posti letto. La parte vecchia sarà a cucina, dispensa e alloggio per il custode. ogni una scala di sicurezza e cellule solari fotovoltaiche per integrare la produzione energia elettrica.

Tutta l'opera costa circa 200 milioni, tirati fuori dai sezioni del Cai e, si spera, dai contributi regionali. Le campagne di sottoscrizione inizieranno nell'inverno prossimo impegneranno tutti i soci. Il lavoro della loro sezione, di Torre Pellice. Intanto, i curiosi possono lo stupendo modellino in legno in scala 1:10 costruito da l'alegnam — alpinista locale, l'ingegnoso Umberto Burrato. Un esempio lavoro volontario il cui il mondo montagna è pieno. E ce ne sarà bisogno tutte le tre le di realizzazione del progetto: il basamento di cemento armato entro bre. Il montaggio del prefabbricato per l'estate prossima e l'arredo interno per l'89.

Attualmente il rifugio Granero è gestito da Nino Geymet. Il «vecchio» e Johnny Odin il «giovane», 25 anni, che ha portato con sè tutta la famiglia aiutarlo: gli zii Gino e Velma Muurglia, le sorelle Romilda e Antonella e fidanzata Stefania. Una simpatica combriccola a aggiungono Orso, pastore il anni e Polco, cavallo arabo-irlandese otto

Geymet, custode da 23 anni

TUTTA UNA VITA IN MONTAGNA

Vecchio nel senso che sono molti gli anni passati a «capo» del Rifugio Granero, non certo per lo spirito, giovanile e gioviale. Ex operaio alla Mazzonis, una importante fabbrica tessile della Valle Pellice, chiusa nel 1985, bidello e finalmente pensionato, Nino Geymet, 63 anni, è custode da 23 anni. Una vita passata in montagna che racconta sotto il sole, mentre beviamo il suo famoso «spumante alpino», fatto di erbe di cui non vuol rivelare nè il nome nè le dosi.

«Le prime volte che salivo ai rifugi non ne capivo molto di montagna, avevo solo 13 anni. Poi per 4 anni non sono più sceso sotto i 1300 metri, stavo in Valle Stretta (Bardonecchia). Nel '43 ero invece alla Ciabota del Prà (m 1732) poi bruciata dai tedeschi. Una volta sono arrivati il principe Umberto I, il duca d'Aosta e il duca di Pistoia e passare in rivista le truppe, hanno girato senza tante cerimonie, guardavano l'ospedale da campo e il cimitero dei militari che si vede ancora oggi. Nel '65 sono arrivato al Granero e allora ho avuto a che fare con un sacco di persone di tutti i tipi, altolocati, povera gente, a qualcuno ho anche dato da mangiare gratis, ad un militare di Predappio ho prestato la giacca a vento e non l'ho più rivista»

La montagna ha fornito a Geymet anche l'occasione di incontrare la futura sposa. *«Sai dove?*, continua, *proprio sul Granero. Era una gita del Cai e io dovevo aiutare le donne a passare i punti difficili e da cosa nasce cosa!»*. Si starebbe a sentirlo raccontare per ore, specie quando la memoria si allarga alla tradizione collettiva della gente di montagna e, riferisce, quasi con orgoglio, le mitiche vicende dei contrabbandieri. *«Si portava un fiasco di vermuth per un chilo di caffè. Prima della guerra e subito dopo anche delle macchine da scrivere Olivetti e riso in cambio di tabacco, sigarette, sale, cortine e zucchero. Una volta, il comandante della Milizia Confinaria aveva scommesso con Paul Pipo che non sarebbe riuscito ad andare di nascosto ad Abriès e farsi timbrare una cartolina. Invece la mattina dopo lui era già sulla piazza di Bobbio con il timbro»*.

I contrabbandieri, gli «avventurieri della montagna», erano anche bracconieri. *«Più per mangiare in allegria che per farsi i soldi»*. Inevitabile continuare il discorso sulla caccia di oggi. *«Una volta il cacciatore doveva arrivare con la doppietta fino a 40 metri sotto la bestia, era una gara con l'animale che poteva avere fino all'ultimo una possibilità di salvezza. Oggi con i fucili a cannocchiale è tutto più facile»*. E per finire parliamo del futuro. *«Aumenta il numero dei turisti-escursionisti che non sono però e propri alpinisti. Dobbiamo attrezzare una struttura alberghiera più agile, con docce, e qualche camera singola, e continuare ad educare al rispetto della montagna, molto migliorato in questi anni, grazie all'impegno del Cai, delle comunità rorme, della Chiesa valdese e anche all'esempio degli stranieri»*.

Bruna Peyrot

Stamane qualcuno ha gettato becchime avvelenato ai volatili

STRAGE DI PICCIONI IN PIAZZA BODONI

Sono intervenuti i vigili urbani. La denuncia di Treisi

Ancora una strage piccioni. Questa volta in piazza Bodoni dove, fino a qualche anno fa, un che stato autore Comune, catturava i volatili e li vendeva ai campi di tiro a .

«E' la quarta volta, nel giro di poche settimane — dice Silvano Treisi, presidente dell'Ente nazionale per protezione degli animali — *che si ripete questo macabro rituale. Saranno presi drastici provvedimenti solo il giorno in cui bambino si metterà in bocca il veleno destinati volatili? Questo è il risultato della divulgazione di notizie false sullo stato di salute dei piccioni. Per questa ragione ho denunciato la Rai magistratura»*.

Questa estate il Comune ha deciso di co un'indagine sistematica tutti i piccioni che abitano in città. Spiega Treisi: *«Si tratta quarantadue colonie e solo in una di queste sono stati trovati due soggetti sospettati di avere la salmonella di tipo B che si può trasmettere all'uomo solo se mangia le feci dell'animale. Non esiste la possibilità di contagio per via aerea. Inoltre su nessuno dei piccioni erano state trovate zecche, come era stato scritto su alcuni giornali. Al Gazzettino del Piemonte mezzogiorno, 28 agosto, la Rai riferisce, invece, che un uomo su dieci è infetto. Alle 16,30, in piazza Statuto ci sono settanta cadaveri di colombi, avvelenati. Due giorni dopo, in via angolo corso Telesio, i piccioni morti trecento. Tre giorni dopo, in piazza Peyron, duecento animali morti e, sull'asfalto, mucchi di mangime avvelenato»*.

Anche mattina i vigili urbani hanno prelevato i piccioni morti e li hanno portati all'Istituto sieroprofilattico, per le analisi. Nel mese di agosto parecchi chili di grano avvelenato stati sparsi nel cortile della scuola media Antonelli, in via Filadelfia 123. Al più presto il Comune darà il via piano di controllo delle nascite col mangime medicato.

Alcuni piccioni qualcuno in piazza Bodoni

Banditi armati

TO-SAVONA RAPINA

Due banditi e mascherati hanno rapinato gli impiegati dei caselli, a Carmagnola, sull'autostrada Torino-Savona. 12.30, i rapinatori, che viaggiavano su «Lancia Trevi» ed arrivavano direzione di Savona, sono entrati, contromano, nel casello numero sei, bloccando la colonna di autovetture dirette Savona. Hanno puntato le pistole ai bigliettai dei caselli numero sei e sette, li hanno costretti consegnare l'incasso e si sono allontanati verso Torino.

Convegno a Torino su quanto è stato fatto (poco) quanto resta ancora da fare (moltissimo)

I PARAPLEGICI, QUEI MALATI CHE NESSUNO VUOLE

nato un a Torino, la Società italiana di paraplegia che, mattina, ha inaugurato il primo congresso. Il presidente del meeting, Salvatore Rocco Rossetti, direttore della cattedra Urologia dell'ateneo torinese, ha presentato i relatori che, da ieri, discutono quanto è stato fatto (poco) e quanto da fare (moltissimo) per garantire a paraplegici e tetraplegici piena e completa assistenza.

«Unità spinali, come perché è stato della prima giornata. Nel trattamento del paraplegico sono coinvolti molti specialisti: dall'anestesista e rianimatore al chirurgo ortopedico, al chirurgo, all'urologo, al fisioterapista. Ma proprio questa molteplice presenza discipline, anziché garantire la completezza dell'assistenza, rischia spesso di sfociare in interventi settoriali e non coordinati.

Da tempo, come ricordato il professor Caldana, si va cercando l'«unità spinale» perfetta e sempre più si è convinti che il malato poter trovare, nella sede, la risposta a tutte le esigenze, siano esse di carattere ortopedico, neurochirurgico, neurologico o di altro genere, con la speranza che l'ortopedico occupi interventi di sua competenza, il neurochirurgo faccia altrettanto e così dicendo. E parlando di riabilitazione, fase importantissima nel di questi pazienti, «la storia ultimi vent'anni, in Italia — ha aggiunto Caldana — non ci fa onore, soprattutto se confrontiamo la nostra realtà altre all'estero».

nostro Paese, infatti, poco dignitosamente ci si è occupati del problema e, se si vuole affrontare la verità con coraggio, occorre ammettere che i paraplegici sono malati che quasi nessuno vuole, salvo quando un ventilato reparto o una programmata «unità spinale» possono far sperare qualche primario corsa di letti in una piccola fetta di più.

A questo atteggiamento, per fortuna non generalizzato, si aggiunge un modo di procedere caotico da parte politica. Un esempio? E' stato ancora Caldana a spiegare: dicembre '85, il Piano Sanitario Nazionale aveva previsto la costituzione di una rete unità spinali». Progetto inviato a gambe all'aria dal Consiglio Superiore che ha tirato un bel rigo nero sui capitoli che trattavano l'argomento.

C'è chi non si arrende. Spiega il professor che, vice presidente Bompiani: «Stiamo cercando realizzare, al di Torino, un'unità spinale. quarto piano del nostro ospedale. tratterà di fare una razione, ma la principale riguarda, come sempre, la carenza di medici e di infermieri. La Regione, comunque, sta studiando il progetto e sembra ben disposta appoggiarlo».

Al Centro traumatologico verrà trattato (come già accade) il malato e questi potrà disporre di terapia intensiva e di un studiati apposta per due esigenze, mentre la parte riabilitativa lasciata al Centro di Rieducazione Funzionale, Crf.

sala volti giovani corpi immobilizzati in carrozzella. Ma anche persone decise a non arrendersi alla terribile menomazione che le ha colpite e consiglio quali è indispensabile dare risposte concrete, soltanto promesse.

TRAFFICANTE ARRESTATO

(Segue dalla 1ª pagina)

sta aerei da combattimento e parti di velivoli utilizzare come pezzi di ricambio.

Da quanto è stato possibile apprendere sino a questo mento Walter Demuth è entrato in lunedì ed è stato subito individuato. La Digos torinese era al corrente mandato cattura americano. La polizia «intercettato» il trafficante svizzero sull'autostrada Torino-Aosta (viaggiava a bordo di Toyota color visone targata Berna 355487) e da qui) mobilitato l'Fbi più lasciato seguendolo di tappa in tappa.

Walter Demuth è stato pedinato fino un paio giorni, prima al Jet Club Caselle poi. momento dell'arresto a Torino, all'Hotel Ligure, dove l'uomo si era trasferito. La Digos ha accertato che Demuth si è incontrato più volte con un torinese, anche lui mediatore d'affari, di cui non è reso noto il

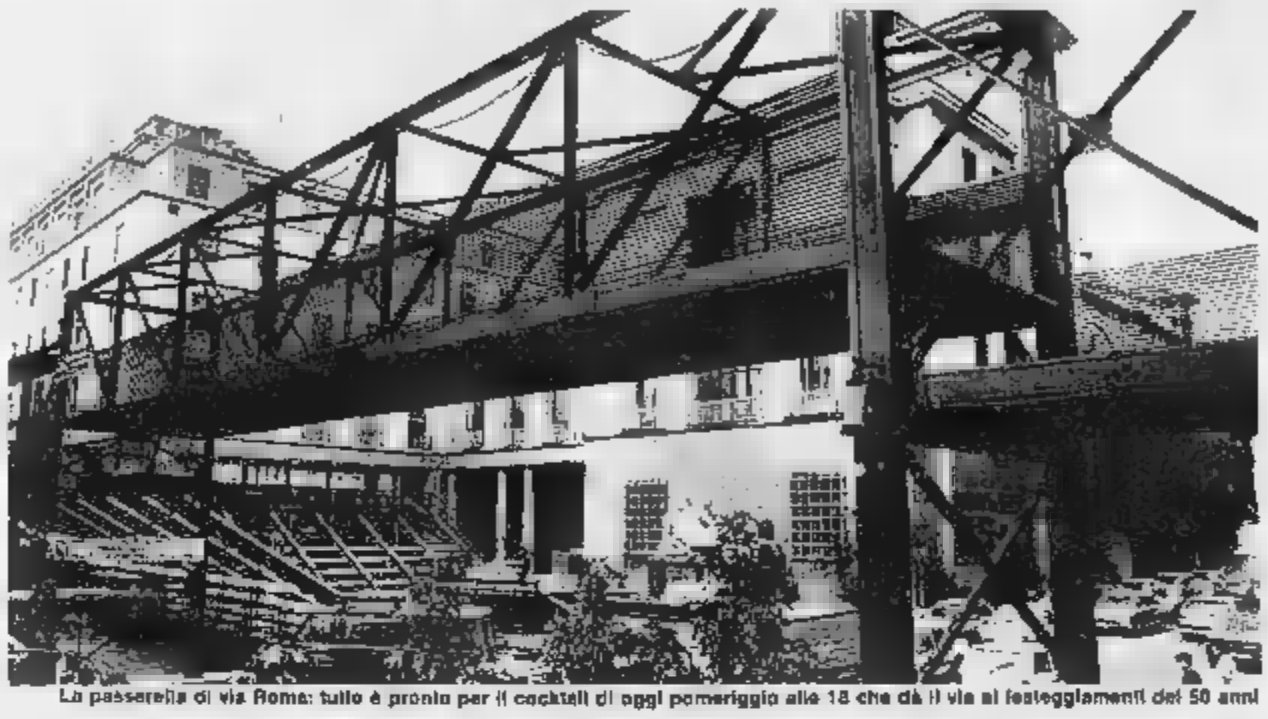
La parte più interessante della vicenda sarebbe però contenuta in due valigette di documenti sequestrati a Walter Demuth. Da ieri gli incartamenti sono all'esame del sostituto procuratore Giuseppe Marabotto. Il magistrato rifiutato commentare la vicenda, ha solo confermato che anche magistratura italiana ha aperto un'inchiesta. La notizia che Demuth trattando l'acquisto di aerei francesi in disuso, per riciclarli e rivenderli all'aviazione disperata ricerca pezzi di ricambio, non è stata nè confermata nè smentita. aerei, un valore di miliardi, sarebbero dovuti arrivare in passando dallo Zaire.

Attualmente il mediatore d'affari svizzero è nelle mani di sicuri della questura torinese. La Procura Generale della Repubblica deve esaminare nei prossimi giorni il suo fascicolo e decidere concedere subito l'estradizione verso Stati Uniti. Potrebbe esser rimandata se lo fosse sua di eventuali reati

Alle 18 il via ai festeggiamenti per i 50 anni con una gran festa

IN PASSERELLA SOPRA VIA ROMA

CONCERTI E SPETTACOLI. FUORI I «PORTOGHESI» DA COCKTAIL



La passerella di via Roma: tutto è pronto per il cocktail di oggi pomeriggio alle 18 che dà il via ai festeggiamenti dei 50 anni

E' tutto pronto per dare il via ai festeggiamenti in occasione del cinquantesimo di via Roma. La strada più famosa di Torino è stata rimessa a lustro, «come una piacevole signora messa alla», per cercare di farle sparire o almeno sfumare le rughe e gli acciacchi del tempo.

L'altra sera prova a metà dell'impianto elettrico (112 punti luce più 38 neon, 39 mila metri di cavo). Tutto OK. E ieri sera c'è stato anche «il collaudo della dentiera» ovvero la speciale passerella di via Roma costruita in venti giorni da 50 operai e costata complessivamente 700 milioni. Attesa anche per le fontane del Po e della Dora in piazza Oin che tornerebbero a funzionare dopo tanto tempo di inattività. Si parte oggi alle 18 con un cocktail, si terminerà fra 43 giorni, il 25 ottobre. Previsti concerti, mostre, esibizioni sportive e altri spettacoli.

Per il vernissage sono previsti mille invitati: c'è perfino un elaboratore elettronico per verificare gli ingressi. «I portoghesi cocktail resteranno fuori», giurano gli organizzatori. Sarà vero?

L'unica incertezza e apprensione per una gran bella serata — che ricorda per certi versi l'inaugurazione alla Scala di Milano — viene da una manifestazione pubblica contro l'invio di navi nel Golfo Persico programmata proprio per oggi in centro, all'organizzata da associazioni cattoliche e laiche, partiti e gruppi (Acli, pci, dp, verdi, Centro di «Totò». Primo lavoro, Arci e Gioc). Alle 18 ritrovo in piazza Arbarello, quindi sfilata fino alla prefettura. In piazza Castello. Parleranno Giuliana Sonino, vicepresidente di Pax Christi, l'on. Bianca Guidetti Serra e il vicepresidente del Senato, Luciano Lama (pci).

Congresso a Palazzo Lascaris dal 16 al 19

TECNICHE RIVOLUZIONARIE IN CHIRURGIA PLASTICA

E' arrivata ieri dall'Inghilterra la triste, più che tragica, notizia della morte di un giovane a pochi giorni da un delicato intervento di chirurgia plastica al viso cui era stato sottoposto per modificare i lineamenti del viso, talmente sgradevoli alla vista, — racconta lo stesso — da costringerlo a uscire pochissimo di casa, per la vergogna e per evitare i frequenti, crudeli dileggi.

Il fatto è ancor più tristezza che sensazione o preoccupazione per la perfettibilità di certi interventi chirurgici, da più parti considerati non indispensabili alla sopravvivenza, perché quel giovane di diciottenne Stephen Power, abitante in un villaggio del Middlesbrough) non è morto per le conseguenze dirette dell'operazione, tra d'infarto, a quanto pare per lo stress e lo sconforto: non era affatto contento del risultato, non si riconosceva neppure più, lo specchio, in quel volto modificato, più bello di prima ma a lui «sconosciuto».

Si tratta di un riflesso psicologico piuttosto raro. In seguito a questi interventi, e forse non se ne parlerà neppure al 36° Congresso nazionale della Società italiana di chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica che si terrà a Torino, a Palazzo Lascaris, mercoledì 16 a sabato 19: nel corso dei lavori saranno infatti messi a fuoco i notevoli, a volte quasi incredibili, progressi compiuti in questo campo altamente specialistico, dove le correzioni dei «guasti» estetici provocati da ustioni, traumi (gli gravi o interventi chirurgici devastanti come la mastectomia (l'asportazione parziale o totale del seno aggredito da un tumore) vengono ormai effettuate con tecniche che talmente avanzate da ottenere risultati un tempo impossibili. E di conseguenze, sul piano psicologico, sono generalmente positive, per la ripresa di una vita di relazioni normale.

Come hanno spiegato ieri i prof. Simone Teich Alasia e Giampaolo Ambroggio, primari di Chirurgia plastica al Cto, e il dott. Gilberto Magliacani, primario del Centro grandi ustionati stesso Cto, gli argomenti di cui si parlerà nel corso del congresso sono i nuovi metodi per la ricostruzione del tessuto cutaneo da asportare o perduto: dall'utilizzo dello *skin expander* (l'espansore cutaneo che ha rivoluzionato la tecnica chirurgica nel settore, particolarmente per il rimodellamento del seno) agli aspetti immunologici nella terapia degli esiti di ustione.

L'introduzione nella pratica chirurgica degli espansori cutanei, sottolinea il professor Teich Alasia, «*ha permesso di risolvere il grave problema della difficoltà di reperire pelle in quantità sufficiente a sostituire quella ustionata o distrutta, ampliando le possibilità riparative senza danni [illegible] ci per le aree prelievo con l'impiego di pelle vicina alla lesione, che può essere estesa anche considerevolmente mediante l'introduzione di queste protesi provvisorie a volume variabile*».

m. sp.

La rassegna ha aperto stamane i battenti a Torino-Esposizioni

IN CAMPER, IN TENDA E ROULOTTE RISPETTANDO LA NATURA ECCO GLI OBIETTIVI DI CARAVAN '87

Va modificata radicalmente la vecchia filosofia del campeggio. Occorrono iniziative di legge per la circolazione e la sosta degli autocaravan. La manifestazione affiancata dalla gemella «Tendeuropa»

Vacanze su una lussuosa roulotte o in albergo? Scelta difficile per tanti amanti della vacanza

Il tredicesimo salone internazionale «Caravan Europa '87» ha preso il via stamane poco dopo le 11 con la cerimonia ufficiale d'apertura. In rappresentanza del governo è intervenuto l'onorevole Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al Turismo ed allo Spettacolo.

Caravan Europa, affiancato come al solito dalla insegna gemella «Tendeuropa», quest'anno vuole essere un salone profondamente innovativo per chi è interessato al camper, alle roulottes ed a tutti gli accessori — tende, carrelli tenda ed accessori da campeggio — necessari o utili per la vita all'aria aperta.

L'attuale obiettivo degli espositori di Caravan '87 è infatti di modificare profondamente la vecchia filosofia del campeggio favorendo iniziative di legge per una normativa chiara ed uniforme sulla circolazione e sosta delle autocaravan. Non si tratta più di «fare campeggio» su una qualsiasi area attrezzata nei pressi del mare o di una vallata alpina, ma di inventare una nuova civiltà del tempo libero diffondendo un nuovo concetto di «plein-air» (di vacanze all'aria aperta) che rispetti la natura e l'ambiente.

In Italia ci sono più di 2 mila campeggi, ma sono insufficienti per i circa tre milioni di appassionati «vacanze in libertà». Tutti gli anni sempre più gente cerca tanto un «posto-letto» quanto un «posto-natura» per poter realizzare, nel tempo libero, un canone ideale di vita che la porti lontano dalla stress quotidiano e le ritempri veramente.

Soprattutto le nuove generazioni cercano sempre meno una vacanza fatta di rumori e di mondanità. Nei giovani che si stanno affacciando all'università o nel mondo del lavoro è sta soprattutto facendo strada il desiderio di conoscere nuovi luoghi, genti e costumi abbinando al turismo l'amore, ed il rispetto, per la natura.

Da oggi al 20 settembre a Torino Esposizioni saranno 230 case produttrici in rappresentanza di 16 paesi (la superfice espositiva è di 50 mila metri quadri) che oltre a presentare più di 300 modelli di caravan, motorcaravan, camper, motorhome, celibreranno anche 200 Upi tende e carrelli tenda più l'infinità gamma di componenti ed accessori per il campeggio.

Tuttavia a fianco dei mezzi tecnici occorre, lo sostengono proprio gli industriali del settore, anche una cultura del «plein-air». Il desiderio di scoprire posti nuovi e paesaggi incontaminati e anche la capacità di imparare la «gestione razionale» delle strade — uscendo dall'autostrada ogniqualvolta aree di interesse turistico e culturale consiglino varianti al percorso — e di organizzare le soste in funzione dell'itinerario più affascinante.

Chi si recherà a visitare «Caravan Europa» potrà farlo oggi e domani e giovedì 17 a domenica 20 settembre (i padiglioni da lunedì a mercoledì sono riservati agli operatori del settore). L'orario è continuato dalle 9,30 alle 22,30. Il prezzo del biglietto è mille lire, 3500 i ridotti.

Sestriere 1000

CENTAURI SCATENATI IN RALLY

Sono partiti questa mattina, alle 7, dal piazzale Giovanni Agnelli di Sestriere gli ardimentosi che partecipano alla edizione del rally «Sestriere 1000». Per primi, al via, i centauri che, sul percorso tormentato della gara, sono in grado di mantenere una media (50-55 chilometri all'ora) superiore a quella delle automobili (35-40).

Da Sestriere i veicoli hanno raggiunto il colle Basset dove si è svolta la prima delle sei prove speciali in programma. Quindi hanno proseguito per il Plan della Rocca, sull'Assietta, Meana di Susa, il forte di Exilles dove ora stata allestita un'officina per l'assistenza ed hanno percorso la strada statale fino ad Oulx. Da qui i concorrenti hanno raggiunto Cesana e quindi San Sicario.

La partenza d'ogni novantasette motociclisti e quaranta vetture. Tra i favoriti due ruote, Guglielmo Andreini (Gilera rt) e Buscarini (Gilera 250), entrambi corridori ufficiali. Favoriti anche Luigi Medardo, che corre una «Yamaha 600 TT», Beppe Gualini (Suzuki DR 600) e Maurizio Ceconi (KTM 360).

DOMENICA 13 SETTEMBRE

GEMELLAGGIO
fra il «GRAN BALON»
il Mercato delle Pulci
di PARIGI Porte de Vanves

ORE 15,30
RECITAL di
Gipo FARASSINO

ORE 17
CONCERTO DI DANZA
Compagnia Regionale Teatro Nuovo:
Marina FISSO, Guy POGGIOLI, Christian POGGIOLI
Teatro dell'OPERA di Parigi:
Etoiles Jean Yves LORMEAU, Elisabeth PLAATEL

Città di Torino: Assessorato Commercio
Circoscrizione VII
Associazione Commercianti Balôn

Scade il 15 settembre il termine per la consegna delle foto

SCATTA LA FESTA DI SAN GIOVANNI

Scade il 15 settembre il termine per le immagini partecipano al fotografico «Scatta la Festa» organizzato in occasione della Festività di San Giovanni. L'iniziativa, realizzata per il secondo anno consecutivo dall'Associazione culturale Fotosintesi/Inviaviaino, Associazion Piemontese e Cesin-Piemonte in collaborazione con *Stampa Sera* e con il patrocinio dell'assessorato al turismo si conclude con una mostra delle migliori opere allestita presso gli Antichi Chiostri.

I premi comprendono una fotocamera reflex Nikon da Europhoto la migliore opera in assoluto, un ingranditore offerto da B.P. Photo Center al primo premio stampa bianco/nero, una identica offerta da B.P Photo Center al primo premio stampa colore.

Per la sezione stampa colore verrà assegnato una diaproiettore offerto da Ferroglio al primo premio, una fotocamera compatta offerta da Ferroglio al secondo e un obiettivo offerto da Valenzano al terzo. E inoltre lunghe ricordo messe a disposizione da Fotosintesi dall'assessorato al turismo. L'opera vincitrice infine verrà riprodotta formato poster e distribuita gratuitamente ai visitatori della mostra. Nella consegna delle foto, ai concorrenti verranno consegnati ulteriori offerti da Europhoto.

Ricordiamo che il concorso è articolato in due sezioni: stampa a colori e stampa in bianco/nero. Ogni autore potrà inviare fino ad un massimo di 4 opere per sezione, di cui il maggiore compreso fra i 30 e i 40 cm di lunghezza. L'iscrizione è gratuita. Tutte le immagini dovranno giungere unicamente alle manifestazioni del San Giovanni '87 (es.: Centomille, idrovolanti sul Po, Palio dei Quartieri, fuochi artificiali, etc.), ogni fotografia dovrà recare a tergo nome, indirizzo dell'autore e titolo dell'opera, riportando inoltre tali dati sulla scheda d'iscrizione.

Attenzione: non verranno prese in esame opere prive della suddetta scheda che si trova ancora in distribuzione in città presso:

Associazion Piemontese, via Giolitti 6; *Cesin-Piemonte*, via Avogadro 8; *Salone La Stampa*, via Roma 80; *Assessorato Turismo Città di Torino*, Ferrucci; *B.P. Photo Center*, Stati Uniti; *Europhoto*, corso Siracusa 168/D/E; *Ferroglio*, via Tripoli 182; *Valenzano*, Montanari 180.

Tempestivamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. [redacted] Falda
Ne danno il triste avviso nel darne l'annuncio gli nipoti Adriana Galliani, il figlio Roberto con Fabrizia Zucchi e i nipotini Gabriele e Enrico, la sorella Diomira con Pilina e famiglia, le cognate Maria Luisa e famiglia Lucia, nipoti cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo, partenza casa parrocchia San Massimo, oggi 12 settembre alle ore 14.30
— Torino, 12 settembre 1987

I nipoti e i pronipoti Audisio, Falda, Mossetti, Terni, Nicolli, Sussone partecipano con affetto e rimpianto il caro zio LINO

La famiglia Zucchi partecipa commossa al dolore di Dott. Roberto e Fabrizia

Elisa e Mauro con infinita tristezza sono affettuosamente vicini a Dott. Roberto e Fabrizia

Bocca, Margherita e Simona si uniscono affettuosamente al dolore di Dott. Roberto e Fabrizia

Ricordano con rimpianto l'Amico di sempre
Carluccio - Maria Luisa Orsini
Nella Chiang e famiglia
Giorgina Beurlet e famiglia
Teresa Mosso
Teresella Molinari e famiglia
Domenico e Rina Angiolino.

Sono affettuosamente vicini agli amici Fabrizia e Roberto nel ricordo del caro zio LINO
Renza e Elli Leguizi
Anna Rabotti con Ing. Paolo, Andrea
Carlo e Lucia Rabotti
Cesare e Clara Rabotti.

Lina Bacchetti e famiglia sentitamente partecipano

Luciana e Paolo Ciardiello partecipano commossi al dolore di Roberto per la scomparsa del PAPA'.

La famiglia Bilotti partecipa al lutto dei Dott. Roberto per la scomparsa del papà

dott. Gabriele Falda
— Torino, 12 settembre 1987

Sento vicini a Roberto [redacted] Ugo Longhi

Carla Giannotti Barrella e famiglia partecipano al dolore della famiglia Falda per la scomparsa del prof. **GABRIELE**

La famiglia Chiaudano partecipa affettuosamente al dolore

Beppe e Bianca Quirico di Cuneo sono affettuosamente vicini a Roberto

Emilio Paolo Pilati sono affettuosamente vicini a Roberto

Federico, Antonella, Tempo partecipano al dolore della famiglia Falda

Giulio e Clara partecipano commossi al grande dolore di Roberto

Condoglianze
Carla Bianchessi
Franco Gullaforo
Roberto Carlen
Roberto Negro
Maria Luisa Manoni
Massimo Nyssen
Roberto Perotti
Sergio Rustina
Roberto Scarsella
Roberta Segre e famiglia

Sono affettuosamente vicini agli amici Paola e Eugenio nel ricordo del caro papà **LINO**
Renza e Elli Leguizi
Anna Rabotti con Ing. Paolo, Andrea
Carlo e Lucia Rabotti
Cesare e Clara Rabotti.

Silvia, Paola, Piero affettuosamente vicini a Dott.ssa Ing. Fabrizia e Dott. Roberto LINO

I AMICI (Associazione Medici Dentisti Italiani) e la Segretaria Carla Bagliano Tedesco partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Gabriele Falda

Padre Sr. - partecipando al annuncio di Signora del Dipendente e Famiglia
— Torino, 12 settembre 1987

Il medico ed il personale di Reparto per la scomparsa del PADRE di amico dottore e carissimo primario

Umberto e Marisa Bar addolorati partecipano al lutto di Roberto

Partecipano con affetto sentimenti di cordoglio e di lutto per la morte del caro Roberto Falda
Alberto e Daniela De Agostini

Maristella Elisabetta Pellice partecipano al dolore di Roberto e Fabrizia

Silvia, Pierluigi e Anna Sonia partecipano al grave lutto di Roberto e mamma

Franco e Hanni Mongini partecipano commossi al dolore del amico Roberto

Giulio e Dada Malgaroli partecipano al grave lutto che colpisce LINO

Sono vicinissimi con affetto al caro Roberto Alberto e Franca Gili e Alessandro, Alessandra e Elena

Affettuosamente vicini a Dott. Roberto Dorin e famiglia Eugenia Francesca, Cesare Cristo, Cecilia

La Confraria de la Chiana des Artistes Bellagio ed Piacenza si da Valle e Abbia brandi i vi e piena e dolore per la scomparsa de
SENECHAL HONORAIRE
dott. Gabriele Falda
Riccardo Ferrero
Lorenza Reyneri
— Torino, 11 settembre 1987

Le famiglie Piana-Bandarali partecipano con profondo cordoglio

Anna Maria Ferraj e figli profondamente partecipano

Roberto Luciano Adriana Costanza Ferrero
Marisa e Jacques Lisino
Beppe ed Ada Saporito
Orietta e Giovanni ANICO ringraziano

Giuseppe e Clara Alberta Peirone partecipano al dolore della famiglia

Roberto e Gabriella Ferrero sono vicini al dolore di Roberto per la scomparsa del caro Roberto

Emilia e Mario Allasia sono fraternamente vicini a Dott.ssa e famiglia

Beppe e Nella Gattoy con Cinzia Barbara e Gerolamo ANICO
— Grasse, 11 settembre 1987

La Delegazione di Torino dell'Associazione Italiana delle Dighe partecipa al lutto della famiglia Falda per la scomparsa del
dott. [redacted] Falda
già allievo Accademico
Consigliere dell'Associazione
— Torino, 11 settembre 1987

Franco e Cristina Galizzi si [redacted] no di dolore della famiglia [redacted] per la scomparsa del
dott. Gabriele Falda
— Torino, 12 settembre 1987

Il Rotary Club Torino Est con grande rimpianto partecipa la scomparsa del consocio
dott. Gabriele [redacted]
sentitamente unito al dolore della famiglia
— Torino, 12 settembre 1987

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo
Gabriele Falda
gli amici
Paola e Ilio Bertotti
Adalberto e Anna Corallo
Carlo e Marisa Carmagnola
Enzo e Cecilia Cavaliere
Guglielmo e Rina Cavalli
Francesco e Agostina Ciocio
Alberto e Marisa Cravagliola
Giovanni e Maria Quattrocchi
Franco e Elvira Ratto
Renato e Adriana Lazzarini
Dino e Mauro Quarti
— Torino, 12 settembre 1987

Le famiglie Passero-Enrietti partecipano al dolore della [redacted] Nasso

Le famiglie Brogna partecipano al lutto per la scomparsa di
Gabriele [redacted]
— Torino, 11 settembre 1987

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Rapelli
ved. Zucchi
anni 88
L'annunciano addolorati i figli Luisa, la nipotina, le sorelle Elda e Rosanna, il fratello Giovanni con la rispettiva famiglia, ecc. Il funerale in Corso Salerno, partenza ore 15,15 partendo da via Chiabrera 7
— Lanzo, 11 settembre 1987

Gli affezionati dipendenti Anna, Tullio, Bianca, Mario, Ester, Sergio e Claudio partecipano al dolore per la perdita della loro titolare
Rina Rapelli
— Lanzo, 11 settembre 1987

La ditta Allemanni partecipa al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa di
[redacted] Rapelli
— Collegno, 11 settembre 1987

C.F.T. s.a.s. grande parte al lutto della famiglia per la scomparsa di
Rina Rapelli
— Corio, 11 settembre 1987

[redacted] Gioiosio Renieri [redacted] al lutto della famiglia

Carlo e Anna Maldarelli unici da Milano si uniscono al dolore della famiglia Rapelli

I Thalieri della Casa comunale partecipano al dolore per la scomparsa della signora
Caterina Rapelli
— Torino, 12 settembre 1987

Bettina e Luigina Val ricordano
Caterina Rapelli
con affetto rimpianto e riconoscenza
— Mondi, 11 settembre 1987

«Rimarrà sempre nei nostri cuori»
Chiaramente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Giovanni Brunetto
anni 74
Addolorati lo annunciano la moglie Bernardina, le figlie Marilena col marito Mario ed i figli Matteo e Maria parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 16,30 nella parrocchiale Madonna di Campagna, ove la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Mondovì
— Torino, 10 settembre 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Renato Campasso
Ne danno dolorosa annuncio la moglie Olga, i figli Angela e Franco, il genero Paolo, i nipoti Stefano, cognati e parenti. Funerale giovedì di Cirié sabato 12 corr. ore 12
— Cirié, 11 settembre 1987

Rina e Carlo Pinna condividendo partecipano la perdita del caro [redacted] RENATO
— Degliani, 11 settembre 1987

Il Segretario Luciano Arnaldino e tutto il Personale della Studio Campasso e Associati si uniscono con la più sentita partecipazione al lutto della famiglia Campasso per la improvvisa scomparsa del
rag. [redacted] Campasso
— Cirié, 11 settembre 1987

Il Collegio dei Ragionieri L. Einaudi di Giaveno partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del suo Presidente
rag. Renato Campasso
— Cirié, 11 settembre 1987

Piero Rabbia, commosso ricorda il vero amico, gli anni passati a fianco di professione e di vita
Renato Campasso
— Rivalba, 11 settembre 1987

La Studio Rabbia, Bosco, Palmero, partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del collega
rag. [redacted] Campasso
— Rivalba, 11 settembre 1987

La cognata Rina Campasso, i nipoti Calogiuro, Elena, Maria, Gabriele, Lilia e famiglie partecipano al Rotaryanano al dolore di Olga e figli
— Torino, 11 settembre 1987

L'Unione Collegi Ragionieri del Piemonte partecipa al lutto per la famiglia e del Collegio Ragionieri di Moncalieri per l'improvvisa scomparsa del collega
rag. [redacted] Campasso
Presidente del Collegio
e benemerito della Categoria
— Torino, 11 settembre 1987

Il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali della Circoscrizione del Tribunale di Alba, Bra, Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Torino, grande era parte al dolore della famiglia e del Collegio dei Ragionieri di Mondovì per la scomparsa del Collega
rag. Renato Campasso
Presidente del Collegio di Mondovì
— Torino, 11 settembre 1987

Sinceramente partecipano: Guido Piero Campasso, Dino Roberto Bertl.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Maronero
di anni 53
Lo annunciano la mamma vedova Nebbia, la moglie Eugenia, il figlio Silvio con Carla, i nipoti Eugenio e Ilaria, parenti e conoscenti. Funerale sabato 12 settembre ore 15,30 via Sarpi 42
— Alla di Stura, 11 settembre 1987

È mancato
Felice Manzon
sezione Pensionati
Le sorelle, i nipoti e pronipoti Elena e la cognata Luigina Un grazie di cuore a quelle Famiglie Sarpi per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Donato dove la cara salma proseguirà per Vigone e Bra
— Torino, 11 settembre 1987

È mancata serenamente munita dei conforti religiosi
Gina Liuzzo
Addolorati annunciano la moglie Lisetta, i figli Paolo, Mariapaola, il genero Walter, Daniele, parenti tutti. Funerali lunedì 14 ore 10,15 Parrocchia Lingotto. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 settembre 1987

La famiglia Macario-Gioia si unisce al dolore della famiglia per il lutto

I colleghi del Ufficio partecipano al dolore di Maria Grazia e Walter per la perdita del caro PAPA'

È tempestivamente mancato
Michele Prestioso
di anni 63
Ne danno il triste annuncio la moglie, figlie, nuore, generi, i suoi cari nipoti. Funerali lunedì 14 ore 9,30 abitazione Ascarelli 1/4 e Bonfanti. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 11 settembre 1987

Dopo lunga sofferenza il 7 settembre è mancata
Cristina Scalero
A funerali avvenuti, la figlia Lydia ne dà il doloroso annuncio. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto esprimere il loro affetto e conforto
— Torino, 12 settembre 1987

È mancata a suo cari
Anna Capra in Ciberario
ne danno l'annuncio e nostra e famiglie. Funerali sabato 12 settembre ore 11,30 via Sarpi 42
— Torino, 11 settembre 1987

È mancata
Elisabetta Magliano ved. Rossi
Addolorati ne annunciano la morte Elena e la cognata Luigina Un grazie di cuore a quelle Famiglie per le premurose cure prestate. Funerali oggi ore 13,30 via Giacomo Dina 54/29 indi proseguirà per Carpi ove avverranno i funerali. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 12 settembre 1987

L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza ricorda affettuosamente il caro amico
Achille Valdata
— Torino, 11 settembre 1987

È mancato
Giuseppe Turina
Lo annunciano le mogli Matea, il figlio Riccardo con la moglie Tilli e la piccola Elisa, sorelle, cognati, e parenti tutti. Funerali 12 settembre ore 15,30 nella Parrocchia di Ronco Canavese
— Torino, 12 settembre 1987

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale cooperativa Igea partecipano al lutto dell'ing. Riccardo Turina Direttore Finanziario per la morte del caro papà
Giuseppino Turina
— Pianezza, 12 settembre 1987

Partecipano al dolore dell'ing. Turina i dirigenti della Igea Spa
Carlo Leggiadro
Commendino Silvestro
Marco Cesare
Edoardo Dipietromaria
Luigino Fiorio
Ferdinando Galizia
Giampiero Gamba
Giampiuseppe Ghirardi
Pietro Mirarchi
Adolfo Perrotti
Guglielmo Reggiani
Luciano Sacconaghi

Antonio Recchia con Bruno e Roberto Sandro e Ornella partecipano affettuosamente

Commossamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Beylis
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 80
Ne danno il dolorosa annuncio il figlio Andrea con la moglie Anna Maria, il nipote Francesco, i pronipoti Nina e Giulio Arturo, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 14.30 partendo da via Monginevro 37
— Collegno, 10 settembre 1987

È mancato
Ferdinando Alaimo
Lo annunciano con dolore i figli Matteo, Anna e Gianni con rispettive famiglie. Funerali oggi 12 ore 15 Cappella Cimitero Torino Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Rivalta, 9 settembre 1987

Eugenio Maschietto
La Ditta Mat Carpine partecipa commossa
— Torino, 11 settembre 1987

Franco, Mario Bosco con Piergiorgio e Giorgio partecipano al dolore

La Segreria srl partecipa al dolore della famiglia Sganga per la perdita del papà
Ignazio Sganga
— Torino, 12 settembre 1987

Sandra e Rudy Succi sono affettuosamente vicini alla famiglia Sganga per la perdita del loro caro
Ignazio Sganga
— Torino, 12 settembre 1987

Biagia Agnes particolarmente colpita per l'improvvisa scomparsa del carissimo
Ernesto Griffoni
sua è dolore della moglie e dei figli
— Roma, 11 settembre 1987

È mancato
Severino Nutarelli
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Vera e Wanda, i nipoti Carlo Paola e famiglia
— Torino, 10 settembre 1987

Le Tecniche, i Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto dei consigli Ferdinando e Anna Maria Arturi per la scomparsa del suocero
Marco Arturi
— Grugliasco, 12 settembre 1987

Sono tempestivamente mancati alla famiglia
Vincenzo Bergantinetti
Giuseppe D'Avena
Emilio D'Avena
Gianfranco Rapallino
e famiglie

MARCO ci vuoi e sarai in cuore per sempre. Ti vogliamo bene Papà

Zia Gia zio Luigi, Lucia e Piero non saranno sentiti con amore la bontà e la dolcezza per mio nipotino MARCO.

Cristina e Ursula si uniscono al dolore di Luca mamma e papà

Rosanna e Roberto sono vicini alla famiglia per perdita mio tanto grande MARCO

La famiglia Cerrato partecipa commossa al immenso dolore di Nando Antonietta e Luca per la perdita del caro
Marco Arturi
— Milano, 13 settembre 1987

Affezionatissimi AMORE Gianni Piera Carla Marisella Margie

RINGRAZIAMENTI

Augusta e Laura commosse per le grande dimostrazione di amicizia e di affetto nei confronti della loro sempre rimpianta mamma ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la scomparsa della carissima
prof. [redacted] Marcella Lenge
— Torino, 12 settembre 1987

Nell'impossibilità di far pervenire personalmente l'espressione della propria riconoscenza, i familiari del
dott. Giovanni Norat
ringraziano l'egregio tutti coloro che anche conoscendo che con la loro sentita partecipazione hanno voluto testimoniare l'affetto e la stima che li legava al loro amato congiunto. Grazie del dolce conforto in un momento di così intenso dolore
— Genola, 11 settembre 1987

ANNIVERSARI

1974 1987
cav. Giuseppe Frumento
ex dirigente FIAT
consorte di sempre
L'ombra della sua vita più bella Tu La Santa Messa sarà celebrata nella Parrocchia di San Secondo II, oggi ore 18.30
Ciao

1904 1987
Lidia [redacted]
ved. Mazzotti Lechler
Ricordandola sempre

Maria Baudino Gai
Battista Gai
Ricordandoli sempre Santa Messa 12 b 1987 ore 18 Parrocchia S. Maria Goretti
— Torino, 12 settembre 1987

1971 1987
Pietro Astore
Sei sempre con noi

12/9/1948 12/9/1987
Umberto, Alessandra e Beatrice Allasinelli ricordano la loro adorata
Conchin Miró

1952 1987
Paolo Saccella
Dal pensiero di te, tenerti, dolcissimo, presente Magno e figlia

1951 1987
Mario Cellino
La moglie lo ricorda con infinito rimpianto

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-13.30; 15-18.30
Sabato 9-12.30
Sportelli LA [redacted]
Via Marenco, [redacted]
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8.30-12.30; 14-21.
Domenica dalle ore 16.30

Accordo per una serie di iniziative comuni

FESTA AL GRANBALON

SI GEMELLA COL MARCHE' AUX PUCES PARIGINO

[redacted] festa oggi e domani in città. I mercati di roba vecchia e «di pulci» di Torino e Parigi si sono gemellati. Il Gran Balòn di Porta Palazzo e il *Marché aux puces* di Porte de Vanves hanno stretto accordi per una serie di iniziative in comune in svolgersi nei prossimi [redacted]. La cerimonia ufficiale stamane in municipio, presenti il sindaco Magnani Noya, l'assessore spagnuolo, il rappresentante della città di Parigi, Carter, e una delegazione [redacted] e parigini.

Obiettivi più importanti sono la valorizzazione dei due mercati e lo scambio turistico attraverso la reciproca pubblicizzazione. «Inoltre i commercianti del Balòn potranno così più facilità accedere ai mercati dell'acquisto di Parigi e della Francia».

Domani i *brocanteurs* danno appuntamento a tutti in piazza Borgo [redacted] alle 18 è previsto un [redacted] di Olpo Parassino seguito [redacted] di danza della Compagnia del Teatro Nuovo con Jean-Yves Lormeau ed Elisabeth Plaatel *étoiles*

Oggi pomeriggio e domani per tutta la giornata festa al Gran Balon per il gemellaggio

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI ■ CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO – STAGIONE LIRICA 1987/88: annuncio in preparazione abbonamenti Turni gli abbonati fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della [redacted] di Piazzetta di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre [redacted] gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita
AQUA/6 [redacted] DELLA [redacted]: martedì [redacted] ore 17 presso l'Assessorato per la Cultura Città di Torino, p.za San Carlo 161, presentazione al pubblico del carnevale 87-88 del Teatro Regio Per info 274 3276
HOLIDAY ON ICE la nuova meravigliosa sul ghiaccio (Piazza d'Armi - Tenda Palavolpe - 4500 posti al coperto) Tutte le [redacted] 21.30 Venerdì sabato domenica 2 spettacoli ore 17.30 e 21.30 Lunedì riposo Informazioni (n. 500 185 Prevendita alle casse del Palavolpe, piazza d'Armi e alla biglietteria del Palasport Parco Ruffini, tel 389 057
TEATRO MASSAUA: martedì 15 settembre ore 20.30 Gruppo Teatrale Babylonia in Blocchi di marmo, 2 atti di sapra grammatica filmantenibile tratti da Furio Gordon Ingresso 5000 +dodo

ACCADEMIA REGIONALE - LICEO COREUTICO: Auditori al Teatro Nuovo sabato 19 ore 16 lezioni presso la segreteria
BELLA HUTTER SCUOLA DI DANZA DAL [redacted] di Erika Hutter. [redacted] Aperte le iscrizioni per l'anno 1987-88 (ni lun-ven 9-12.30 15.30-19 (v. Avogadro 4 ♀ 530 614)
BELLA HUTTER SCUOLA DI DANZA DAL 1923 di Erika Hutter Stages di Danza Moderna metodo Graham - Stages metodo Limon dal [redacted] 25 set) Int lun-ven 9-12.30 15.30-19 (v. Avogadro 4 ♀ 530 614)
CENTRO DANZA SAN CARLO: [redacted] lo da Erika [redacted] - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro di ballet Perin Virginen Scuola di Danza Moderna Jazz diretta da Erika Fiamo lezioni dal 1° settembre 87 Informazioni tel 545 171
CENTRO [redacted] DI GRAZIA MEGNO: [redacted] classica e moderni jazz iscr dall 1-9 corso Ca- [redacted] tel 839 5972)
CENTRO [redacted] TORINO: Sono aperte le iscrizioni ai [redacted] (tutti gli insegnanti danno a tecnica accademica teoria e musica) a sabaudia Ore 15-19 via Pomba 4 tel 538 978
C.I.S.A.C. - Centro Studi Danza Avviene per i corsi di Danza Professionali per A.S. 1987-88 Sabato 19 e ore 10 principianti, domenica 20/9 ore 10 intermedi avanzati Via [redacted] 518 784 - 535 616
CHUOMO TEATRO [redacted] Cull (tel 521 1570) riprendono i corsi di danza e recitazione presso [redacted] Anna Bolena tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20
DANCER danza classica e [redacted] personal - via Pisa 5 - tel 011 837 662 Sono aperte le iscrizioni 1987-88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti Danza moderna e Jazz. Teoria Class. Atelier di coreografia Te- [redacted] Movimento, Tipico, Yoga, Tai [redacted] Chuan, [redacted] dolce per adulti Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Direzione S. Ostanel Docenti C. Javier C. Serra inizio dei corsi lun 21 settembre
LABORATORIO TEATRALE: [redacted] Corso di Recitazione, Dizione e tecnica (ni Segr v C Alberto 17/1 (tel 712 848 (9-11) 533 378 (16-20)
MASSALIA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno, ini a iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria [redacted] Teatro ore 16-19 Tel 795 803
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni Tel 473 0188
COMPAGNIA DANZA TEATRO NUOVO: Selezioni permanenti per Compagnia Accademia Corsi professionali Segreteria c d'Azeglio 17, tel 10-12, 16-19
NUOVO - DANZA CLASSICA: Scuola [redacted] da Maria [redacted] Inf e iscr., c. d'Azeglio 17 da lun a ven ore 10-12 e 15-19
NUOVO: Seminario promozionale di danza contemporanea, a tenuto con Carla Perotti [redacted] 14 al 30-9 (ni c. D'Azeglio 17 da lunedì a venerdì ore 10-12 e 15-19
SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE Inf. e iscr. C. Vittorio Emanuele 108 da lun a ven ore 15-19 tel. 519 701
TEATRO DLE MARINA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Magiuli Tel 679 373
TEATRO DLE MARINA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo Bruno Fusco.
TEATRO DLE MARINA' - SCUOLA DI MUSICA tutti gli strumenti [redacted] per i bambini a partire da 4 anni corso di movimento creativo propedeutico alla danza e alla musica metodo Orff iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19 tel 659 978
TANZSTUDIUM per i giovani corsi di danza [redacted] metodo Cisek classico-moderno Jazz [redacted] di studio per ragazzi iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel 659 978
TANZSTUDIUM per le signore educazione al movimento, ginnastica dolce iscrizioni e informazioni via Madama Cristina 51 ore 16-19, tel 659 978

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rossa Nomadi&spiccheria Sala [redacted] Anni [redacted] Ingr. e cena 19.000
ARLECCHINO: prossima riapertura
BILLIE [redacted]: ore 15,30-21 liscio
CHALET [redacted] Valentino: [redacted] 21 I [redacted] gazzi de [redacted]
CLUB 84: ore 15.30 e 21 rilancio [redacted] per tutti con orchestra Gli Sportivi
DU PARC: ore 21 Filippo Oliaro, [redacted] (v. Riomanco, 10, t 805 0301) tel. su servizio pol vende da noi Vi aspettano [redacted] ore 21 Agri Edo Puma l'orchestra giovane che piace [redacted] ore 15,30 e 21 ballo con nuova orchestra
GARDEN [redacted]: a domani ore 15.30 e 21 (rallentamento) con Gruppo 6.
LA LUCCIOLA (c. Tazzoli [redacted], t. 200 067) ore 21 liscio.
[redacted] ROI ESTIVO: 21 Bal Musette
MASSAUA: ore [redacted]
PRENZY (Orbassano, tel 9175 230 084) [redacted] Vincenzo Serra
SMERALDO - Chivasso: sabato 19 riapertura Bello locale, pista Macarena
K11 - [redacted] (To) Tel (0124) 813 182 sabato 12 settembre Dalle Corride 18 a C. [redacted]
IL PIRATA Ristorante (c. Cigna 23, t 521 [redacted] (e la Vingiau 105 Borgo Medioevale tel 687 802) ore 21 Piano Bar e proposte enogastronomiche
MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M Cristina 68, tel 669 05 98) Tutte le sere [redacted] lunedì) R S
NAPOLEON - Piano Bar (via S Massimo 14, t. 830 775) tutte le sere ore 21.30-2 al piano Pavesio
ODEON [redacted]: chiuso Pasqua e 16-9
PARADISE CLUB - Valperga (To) sabato 12 settembre gli Scotch in concerto 19-9 Jo Squillo
PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 348) (UNA le sere ore 22-4.30
S. GIORGIO - Apt Danze - Valentino La Piana e Tino, o Albertina

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostre Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Guverbiura. [redacted] continuato 10-19, lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel 952 1547
CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 8 settembre / 4 ottobre «L'Abito [redacted] Rivoluzione» orario 10-19
DEL PONTE - Susa G. Alberione
ETRURIA - Cuneo (via Dronero 4) Silvio Brunero ore 16-19.30
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel 874 644) Grafica di grandi formati ringhiera di marciapiedi originali multipli, oggetti [redacted] applicati presentati da professionisti nello spazio più affascinante d'Europa [redacted] suo genere
LA CONCHIGLIA. Tancredi Carpe di Benedetto Marrano, G. Lanata P. Ringo
LA FINESTRELLA - Canelli, tel 831 187 800-000 permanente
NUOVA GALLERIA BOTTINO: Dipinti 800-900 C. Felice, G. Grosso, G. Bachen G. Vercelli C. Favro, A. Milesi, G. Casciaro F. Vellan A. Rota, L. Peccori, M. [redacted] acq
PERMANENTE ARTISTICO [redacted] 264)
Mostra del bianco e nero Ore 15,30-19,30
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino 14 luglio-18 ottobre La collezione della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino 1948-1965 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19 [redacted] 10-13 14-19 Lunedì chiuso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]
ACCADEMIA: Artisti contemporanei **PIERRA** (Corso Vitt. 62, tel 543 383) Pittori italiani e francesi
PIERRA CERAMICHE: Carpè

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5 tel 530 236) ore 9-12, 15-18
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Basilica 8-12.30, 14.30-18.30 Tombe 8.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso
[redacted] MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 19.30. Viene al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.30 Lunedì chiuso
SPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino) fino al 11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso Per informazioni tel 650 4587 - 650 2565 - 650.2755
GALLERIA SABAUDA (via [redacted] ma delle Scienze 6) Orario [redacted] e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-18
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Lo specchio e il doppio», dallo stupro di Narciso alla schizofrenia televisiva» «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino al 11 ottobre [redacted] Orario 9-19 [redacted] feriali 10-13, 14-19 Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso i festivi
MUSEO [redacted] ANTICA E PALAZZO MADAMA (Piazza Castello) orario dal martedì al venerdì 9-19, domenica 10-13, 14-19. [redacted] chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE [redacted]O (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 15-17, lunedì e venerdì chiuso
[redacted] **DELL'AUTOMOBILE** (corso [redacted] d'Italia 40). [redacted] Museo e Sala Mostre Temporanee tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9,30-12,30 15-18
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a [redacted] 8-13 - 15-19; domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Cairoli 1) [redacted] martedì e giovedì [redacted] 9 alle 15,30 sabato e domenica dalle 9 alle 12,20 Chiuso lunedì mercoledì venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario stesso domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-18.15, da martedì a venerdì 8.30-18.15. Mostra temporanea «Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico» scoperta appunto a geografia, fino al 15 ottobre [redacted] orario del museo. Sala video: Rivalta (per montagne film realizzati dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre [redacted] orario del museo
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] MENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) [redacted] na da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (via Gaudenzio 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 Ingresso gratuito Visite guidate per le scuole
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di [redacted] (25 km da Torino - tra [redacted]), [redacted] feriali e giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali festività religiose
PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19
SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17) Rassegna fotografica permanente a [redacted] o Fotoinformativo Dal 9 giugno al 15 settembre «Tirreno» di Mauro Giorgetti (Foyer Sala Grande) «Urbano - Quotidiano» di Arturo [redacted] (Foyer Sala Grande), «Marino» di Daniele [redacted] (Foyer Sala Valentino)

appuntamenti in città

Grafica americana

■ E' aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Segno americano, grafica anni [redacted] 70». La mostra, organizzata con il contributo [redacted] Metropolitan Museum [redacted] New York, resterà [redacted] sino [redacted] ottobre. L'orario va dalle [redacted] alle [redacted]. La domenica l'orario è 10-13 e 14-19, lunedì chiuso.

Festa [redacted] l'Unità

■ Oggi nell'area dibattiti si parlerà [redacted] 17, di «Lavoro, salario, tasse» mentre alle [redacted] il tema [redacted] «Il pci, la sinistra, l'alternativa: discutiamone apertamente» [redacted] Luciano Lama, vicepresidente del Senato e della direzione [redacted] pci. Nell'area donne invece alle 21: «Come [redacted] la cavano le donne con i soldi» presentazione del [redacted] «Ricche si diventa» di Giulia Giavi Longo e Dada Rosso. Al palavela [redacted] 21 «simultanea di scacchi» mentre sul palco della Figci, alle 21.30, Lecat in concerto.

Rugby argentino

■ Domani [redacted] 11,30 sul [redacted] del Motovelodromo, corso [redacted] 144, [redacted] squadra di rugby del Jockey Club di Cordoba disputerà un incontro amichevole [redacted] il Cus Torino. Gli sportivi argentini [redacted] ospiti della nostra città nell'ambito delle manifestazioni legate al primo anniversario [redacted] gemellaggio tra Torino e Cordoba.

Museo della montagna

■ Da [redacted] è aperta nella sede della mostre temporanee del [redacted] della montagna la mostra «Ame Oppert. l'ame della montagne». L'esposizione si affianca alla mostra [redacted] «Nuova Zelanda. Alpi e vulcani nel Sud Pacifico».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	30	15	63	80	51
Cagliari	[redacted]	8	2	12	51
Firenze	23	46	49	15	59
Genova	36	[redacted]	[redacted]	69	86
Milano	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2	73
Napoli	[redacted]	[redacted]	[redacted]	66	8
Palermo	89	31	18	43	56
Roma	[redacted]	72	46	26	69
Torino	3	33	17	58	87
Venezia	[redacted]	9	16	4	39

COLONNA ENALOTTO
1 n 1 nnn 221 1 n 2

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono [redacted] estratti per BARI il 31 che [redacted] accumulato [redac

OGNI SETTIMANA
oltre venti milioni di premi con
STAMPA SERA del pomeriggio

AUT. MIN. IIC.

IL 14 SETTEMBRE RICOMINCIA IL BINGO

puoi vincere

- una Lancia Autobianchi Y10 Fire
- e 5 milioni in buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15

e

NOVITÀ

un milione ogni giorno con

BINGOLINEA

Le cartoline per giocare al BINGO sono in distribuzione da mercoledì 9 settembre presso il Centro Commerciale Lagrange 15 e i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, da giovedì 10 settembre anche presso tutti i giornalai di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

LANCIA

BINGO STAMPA SERA

Centro Commerciale Lagrange 15

Martedì a Palazzo Chigi vertice fra governo e sindacati

SE SALTA LO STATO SOCIALE SCIOPERI DURI CGIL CISL UIL

Pizzinato: «Incontro decisivo con Goria per capire se la linea economica creerà maggiore occupazione, oppure lo sviluppo sarà solo a vantaggio del capitale»

NAPOLI — L'incontro di martedì a Palazzo Chigi dovrà servire al sindacato per capire se il governo intende percorrere la strada di una politica che abbia al centro il lavoro, e quindi lo Stato sociale, oppure se si vuole continuare nello sviluppo sulle spalle dei lavoratori e a tutto vantaggio del capitale. In questa seconda ipotesi il sindacato «*metterà in atto una forte mobilitazione dei lavoratori affinché si dispieghi tutta la nostra forza*».

Questo il significato politico «dettato» dell'appuntamento con il presidente del Consiglio, secondo il segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato. Parlando a Napoli davanti a 3000 quadri dei sindacati degli edili, riuniti per fare il punto della vertenza contrattuale ancora aperta, il leader sindacale ha detto che «*il problema vero non è tanto quello di fare sciopero quanto* dar vita a un *movimento in grado di riportare al centro della politica economica il lavoro*».

Una delle prove concrete della volontà del governo riguarda il conguaglio Irpef 87. «*Su questo ultimo punto eravamo d'accordo con l'ex ministro Visentini, anche se sulle quantità c'è ancora da discutere*». In questo quadro la legge finanziaria è solo un momento della vertenza generale, che il sindacato ha battezzato «*fase due*», che abbia come obiettivo l'adeguamento dello Stato sociale allo sviluppo dell'industria. I quali finora marciano a due velocità. «*Siamo tra i Paesi più industrializzati — ha detto — ma le prestazioni sociali e previdenziali sono rimaste indietro di decenni*».

Gli strumenti per reperire i fondi per questa operazione sono le leve fiscali e parafiscali. Anche la contrattazione integrativa, alla quale il sindacato tiene e non deve rinunciare», si può inquadrare in questo disegno di politica economica e taglio sociale.

Se il governo è quindi, per Pizzinato, sotto osservazione, la Confindustria ha invece già dato prova esauriente delle proprie intenzioni: «*Il padronato, dopo avere incassato e rastrellato, vuole ora attaccare nuovamente il movimento dei lavoratori. Predicando la riduzione dei consumi si vuole dare a una nuova fase di sviluppo*».

L'ultima rilevazione trimestrale dell'Istat

DUE MILIONI E 725 MILA CERCANO LAVORO 72 SU CENTO SONO GIOVANI

ROMA — Continua ad allargarsi la schiera dei disoccupati italiani anche se ad aprile è andata un po' meglio. Secondo i dati comunicati dall'Istat, nella consueta indagine trimestrale delle forze di lavoro il tasso di disoccupazione ha raggiunto l'11,6%, contro il 10,9% registrato ad aprile '86. Invariato resta invece l'identikit dei disoccupati tracciato dall'istituto di statistica: si tratta di una giovane, diplomata e laureata, meridionale.

Sul fronte dell'occupazione, ad aprile '87, sempre rispetto allo stesso mese dello scorso anno, il totale è diminuito di 22.000 unità. Ciò è dovuto ad una contrazione poco significativa degli addetti all'agricoltura (meno 8000), ma rilevante per gli addetti al settore industriale (meno 198.000) solo in parte compensata dalla crescita verificatasi nel settore terziario (più 183.000).

Intanto è in lieve crescita il tasso di attività, cioè la percentuale della forza lavoro

Il ministro Formica

sulla popolazione: dal 41,1% di aprile al 41,3% dell'aprile '86. In base ai primi dati, sostiene l'Istat, nella settimana dal 29 marzo al 4 aprile, le forze di lavoro sono risultate di 20.672.000 occupati e 2.571.000 donne) e 2.725.000 persone in cerca di occupazione (1.223.000 uomini e 1.502.000 donne).

L'aumento contenuto del tasso di attività — sottolinea l'Istat — è il risultato di un diverso andamento del tasso maschile e di quello femminile: mentre quest'ultimo tra l'aprile '86 e l'aprile '87 aumenta da 28,3 a 28,8 quello degli uomini scende da 54,6 a 54,5.

Le persone in cerca di occupazione sono costituite da disoccupati in senso stretto che hanno perduto precedente lavoro, 1.291.000 giovani in cerca di primo impiego e 876.000 altre persone in cerca di lavoro, cioè persone che si sono dichiarate come non appartenenti alle forze di lavoro (casalinghe, studenti, ecc.) e che solo in una successiva domanda hanno affermato di cercare occupazione.

Fra i 2.725.000 individui in cerca di occupazione, si legge nella nota Istat, 1.961.000 (pari al 72%) hanno un'età compresa tra 14 e 29 anni. Continuando i dati di aprile degli anni 1986 e 1987 per le persone in cerca di occupazione, si osserva un aumento di 160.000 unità (117.000 uomini e 43.000 donne) dovuto per più della metà (100.000 unità) alle «altre persone in cerca di lavoro». Per quanto riguarda gli occupati, anche nell'aprile 1987 è continuata l'espansione delle attività terziarie che sono state ad assorbire 11.893.000 occupati, pari al 57,3%; gli addetti all'industria hanno risultati 8.568.000 (32,3%), mentre hanno dichiarato di lavorare in agricoltura 2.161.000 occupati (10,4%). Per quanto riguarda il tasso, la diminuzione dell'occupazione totale è la risultante di un calo di componente maschile (meno 0,3) e di un incremento di quella femminile (più 98.000). L'occupazione è aumentata al Nord e al Centro mentre è diminuita nel Mezzogiorno.

Con riferimento all'orario di lavoro, infine, dice l'Istat, gli occupati che svolgono attività a part-time sono risultati (5,9%).

Battuta concorrenza GM

FIAT-EGITTO ACCORDO PER REGATA

IL CAIRO — Il sogno egiziano di darsi un'industria automobilistica nazionale si è di nuovo allontanato con il fallimento di un ambizioso accordo con la statunitense General Motors.

Le informazioni provenienti da ambienti economici della capitale egiziana prospettano invece la ripresa della quasi trentennale cooperazione con la Fiat le cui auto sembravano, appena un anno fa, definitivamente bandite dal paese del Nilo.

Il consiglio d'amministrazione della Nasco — l'azienda automobilistica pubblica egiziana — ha raggiunto un accordo con la Casa di Torino per importare 2400 Regata S 85 per un valore di 8 milioni di dollari, da assemblare nelle officine di Helwan (alla periferia sud del Cairo).

L'accordo per il primo semestre durante il quale si negozieranno programmi ulteriori.

La notizia è per adesso ignorata dalla stampa ufficiale egiziana che — contrariamente a quella d'opposizione — aveva magnificato una *joint venture* con la General Motors che aveva offerto di fabbricare in Egitto modelli della Opel europea, la Corsa e l'Ascona, con la creazione di una trentina di aziende per la componentistica che avrebbero dovuto promuovere una qualificazione tecnici egiziani.

La Nasco ha resistito fino all'ultimo a favore dell'accordo con gli americani.

Questi avevano promesso finanziamenti rivelatisi insufficienti anche per una sopravvenuta crisi produttivo-commerciale della General Motors che aveva proposto modelli più costosi della Fiat che adesso ha battuto pure un'aggueritta concorrenza del gruppo francese Peugeot e della nota casa giapponese Nissan.

I termini di risultati di parti sembrano soddisfatte, almeno a sentire fonti della Nasco e della Fiat.

Gli egiziani non sono riusciti nel tentativo di riproporre un'asta per avviare un processo d'industrializzazione, adesso frustrato anche sui suoi obiettivi lontani: avviare al Cairo un'industria automobilistica centrale nel paese, specie dopo un colossale Fiat l'Algeria per di una fabbrica in quel paese.

Però hanno ottenuto in cambio da Washington — grazie all'autorevolezza del ministro della Difesa Abdel Halim Abu Ghazala — la concessione di costruire una fabbrica di carri armati della famiglia M-1 aprendosi così nuovi spazi nel mercato arabo ma impegnando miliardi di dollari in fase di grave crisi economica nazionale.

Dal canto suo Washington, fonte diplomatica occidentale al Cairo, riterrebbe di avviare una dei carri in Medio Oriente riservandosi tecnologia e corazza mezzi, controllandone pertanto destinazioni, condizionandone politicamente diffusione, e legando ulteriormente l'Egitto al mondo occidentale.

Con l'accordo Fiat-Nasco si allarga ulteriormente la presenza dell'industria torinese nel mondo. Oltre al costruendo stabilimento in Algeria, la Fiat costruisce direttamente a Horizonte in Brasile e in licenza in Venezuela (Fiat Automoviles, società controllata), in Turchia (la Tofas, in funzione dal 1971), in Jugoslavia (la Zcas, in Zambia ed in Marocco.

BERLUSCONI SFONDA IN GERMANIA E VA IN DIRETTA IN FRANCIA

MONACO — altro successo per Silvio Berlusconi. Dopo essersi aggiudicato in Francia la trasmissione dei telegiornali diretta su «La Cinq», Berlusconi entra anche nel grande mondo televisivo della Germania Federale, acquistando il di Leo Kirch Media, la società di Monaco di che gestisce l'unico canale privato trasmette ore su 24.

Il contratto è stato firmato mercoledì scorso a Monaco di Baviera. L'interesse di Berlusconi per il televisivo della Germania federale era visto soprattutto in chiave pubblicitaria. Ma per rastrellare pubblicità occorre offrire programmi con alti gradimento. E' per questo l'arrivo di Berlusconi dovrebbe scuotere i due sonnecchianti canali pubblici.

«Musica nuova in Germania», ha affermato nei giorni scorsi Dieter Stolte, presidente del secondo televisivo Germania federale, commentando l'arrivo di Berlusconi che è fatto anche nel d'Oltralpe la dell'imprenditore di maggior nel c televisivo europeo.

Nel futuro dei Kirch Media c'è un rafforzamento della parte redazionale che continuerà essere rivolta soprattutto ai giovani telespettatori.

La settimana

LA BORSA FINISCE A -16,6% DA INIZIO DELL'ANNO

Ancora una settimana negativa per il mercato azionario italiano con un bilancio per questo ciclo di ribassi ancora in leggero arretramento dello 0,7 per cento. L'indice generale Comit si è assestato a quota 803 dall'inizio dell'anno la nostra Borsa è scesa esattamente del 16,6 per cento. Il mese in corso lascia alle spalle la prima scadenza tecnica dell'ottobre operativo di settembre. Infatti la risposta a premi ha visto ancora una volta la prevalenza dei contratti abbandonati che hanno riguardato più del 75 per cento dei premi stipulati. I ritiri hanno invece interessato la Fiat-Ifil, la Cofide ed il 50 per cento dei premi sulle Generali e sulla Montedison ed alcuni sulle Fiat.

Con lunedì prossimo, scaduto dei ripensamenti, si concluderà tecnicamente il ciclo operativo di settembre. La settimana è stata caratterizzata dal titolo del gruppo Montedison con la ammissione alla quotazione della Farmitalia Carlo Erba, che era stata sospesa il 31 agosto dalla Consob in vista dell'Opa. Su questo titolo gli scambi sono stati voluminosi e dopo un primo prezzo di 13.200 lire le vendite insistenti lo hanno spinto a chiusura fino a 12.510, con un rialzo però inferiore all'ultimo prezzo ufficiale del 7,5 per cento. E' chiaro che i possessori di titoli intendono vendere prima che l'Opa abbia inizio perché in questo modo si può realizzare il controvalore dei titoli ceduti entro la fine del mese, trattandosi ancora di un mercato a termine. Da martedì prossimo le contrattazioni saranno per contanti e praticamente scesa l'Opa, con scambi praticamente nulli.

L'altro titolo che ha attirato l'attenzione degli operatori è stata la Montedison, che ha subito le ripercussioni negative dell'aumento dei debiti a 8000 miliardi nel primo semestre. La quotazione è scesa dell'1,2 per cento per l'azione ordinaria e del 2,5 per quella di risparmio, che a questo punto è rimasta quasi sul valore nominale di 1000 lire.

m. o.

Bibita One-O-One

LA SAN PELLEGRINO VUOLE LA COCA-COLA «SCORRETTA»

ROMA — E' scoppiata la guerra delle bibite. La San Pellegrino scende in campo contro la Coca Cola accusandola di condizionare l'accesso sul mercato della nuova bevanda a base di cola prodotta dalla casa italiana sotto il nome di One-O-One. Attraverso il «pagamento ai distributori commerciali di premi in denaro», la Coca Cola — afferma la San Pellegrino in un comunicato — avrebbe «impedito la libera circolazione dei prodotti ed il diritto dei consumatori ad una libera scelta». La ditta italiana ha citato in giudizio presso il tribunale di Milano la Coca Cola export corporation per «concorrenza sleale e sfruttamento abusivo di posizione dominante».

Per la birra

LA BIRRA ITALIANA PERDE IN ITALIA

MILANO — La Dreher, controllata dagli olandesi della Heineken, diventa il primo produttore di birra in Italia. Questo, grazie all'accordo con la famiglia siciliana Faranda che ha l'esclusiva per la vendita nel nostro Paese del marchio tedesco Henninger.

L'intesa è il via a un polo produttivo da 500 miliardi di fatturato e prevede uno scambio di partecipazioni azionarie: prima i Faranda ottengono una quota di minoranza Dreher e cedono in cambio una parte, inferiore al 50%, delle aziende di cui sono proprietari. Entro fine anno prossimo la società verranno fuse e il controllo passerà agli olandesi. I Faranda restano azionisti di minoranza.

Dice il ministro

SUPERBA' AL 18% L'IVA SU CHAMPAGNE

MILANO — Graverà l'Iva sullo Champagne francese. L'Italia deve infatti obbedire alla Cee, dopo la condanna della Corte di giustizia comunitaria per aver differenziato l'aliquota dell'Iva sullo spumante «made in Italy» e lo Champagne stabilizzato in Italia.

All'attuale disparità, 18% per lo spumante e 38% per lo Champagne, si rimedia lasciando per entrambi i prodotti un'unica aliquota Iva del 18%.

Ma brindare con champagne non sarà meno caro. Gli operatori del settore affermano infatti che ci sono novità per i prezzi anche perché i negozianti hanno già effettuato i acquisti per le vendite di fine

Viva protesta

MA IL VINO ITALIANO TEME LA CEE

ROMA — Una guerra sul vino per esplodere tra Cee e l'Italia rischia grossa. Inizia oggi a Bruxelles riunione del comitato economico-finanziario della Comunità, in cui — come segnala la Confagricoltura al governo, chiedendo il massimo di vigilanza — potrebbe essere esaminato il problema dell'armonizzazione delle accise sulle bevande alcoliche. Per noi si rivelerebbe in un aumento.

Le accise sono imposte di fabbricazione che colpiscono tutte le bevande alcoliche, il vino.

Il vino, infatti, prodotto agricolo, è esentato da quasi imposte tutti i grandi produttori: l'Italia, la Francia, la Spagna, la Germania, la Grecia.

TUTTO PRONTO PER UNA GRANDE PRIMA.

Lino Banfi presenta in diretta 300 minuti di allegria.
Da domani la domenica ritorna IN per tutti gli italiani.
Davvero IN, e con tante novità.
Grandi protagonisti al centro di un pomeriggio di autentico spettacolo e intorno a loro 200 ragazze "pon-pon".
Regia di Gianni Boncompagni

DA DOMANI IN TV ALLE 14
RAIUNO

L'INVITO DEL PCI «NO AL NUCLEARE» ORANELLI (DC): UNA SCELTA SECONDO COSCIENZA

BOLOGNA — Referendum ed ambiente sono stati al centro di un dibattito organizzato nell'ambito della Festa dell'Unità a Bologna ed al quale hanno partecipato il senatore comunista Giovanni Berlinguer, il ministro Luigi Granelli (dc), la deputata verde tedesca Elisabeth Altekoster ed il capogruppo dei verdi italiani, Gianni Mattioli.

Aprendo i lavori, il senatore Berlinguer ha ricordato la posizione favorevole già assunta dal suo partito a votare sì il nucleare. Il pci parteciperà alla campagna dando un significato più ampio al voto, indicando un programma futuro per l'energia pulita e un piano «*fuori dal nucleare*». Nel corso della campagna referendaria, il pci — ha sottolineato Berlinguer — si impegnerà in un'opera di educazione e di informazione sullo sviluppo dell'ambiente.

Parlando poi dei referendum sulla giustizia l'esponente comunista ha ricordato che dopo la sentenza della Corte Costituzionale, secondo cui i giudici non possono sottostare alla normativa vigente, l'orientamento del pci è andato spostando verso l'abrogazione delle norme citate dai referendum.

L'orientamento a favore dei «sì» sul referendum per la giustizia — ha aggiunto Giovanni Berlinguer — è venuto maturando, non è già stato espresso dal responsabile dei problemi della giustizia. Violante, dopo la sentenza della Corte Costituzionale anche perché questa stessa sentenza escluderebbe il rischio di un vuoto legislativo.

Per il ministro Granelli «*il problema dell'ambiente travalica gli schieramenti e anche gli steccati ideologici. Quindi* che *una politica concreta per la sua salvaguardia attraverri tutte le altre linee politiche e tutti i ministeri*». La posizione della dc in materia di nucleare, il quale ha anticipato l'orientamento della a lasciare libertà di voto ai propri simpatizzanti. Per Granelli «*il progresso in Italia come in altri paesi ha un prezzo che però potrà essere contenuto in una coscienza sociale che si sta creando per merito di tante forze ambientaliste sorte un po' in tutto il mondo*». «*La battaglia per l'ambiente* — ha concluso Granelli — *deve andare anche vedere in prima fila lo Stato e le sue industrie che non possono assistere inerti alle iniziative degli altri*».

A questi argomenti ha concordato la deputata verde tedesca Altekoster che ha però rilevato la necessità di elaborare una *strategia di prevenzione dei fenomeni che ci stanno facendo morire a poco a poco*».

Una accesa denuncia sui mali che affliggono il nostro paese è venuta infine da Gianni Mattioli, secondo il quale il governo è responsabile di operare scelte nel settore dei trasporti che favoriscono l'industria automobilistica, mentre sarebbe più ecologico e produttivo utilizzare meglio le ferrovie e le vie marittime. Al pci, Mattioli ha imputato «*incertezze e deviazioni*» e del sindacato ha messo in rilievo «*la tendenza a stendere un velo pietoso sulle tematiche ambientali per salvaguardare i livelli occupazionali*».

Per Mattioli «*il referendum sul nucleare dovrà vedere schierato dal sì, anche se non sarà facile, dato che la dc sta già cercando di svuotare di contenuti la volontà popolare*».

Continua a Saint-Vincent il convegno di Forze Nuove

SFILA DA DONAT-CATTIN IL FUTURO VERTICE DC?

Domani al microfono tutti i leader del partito critici con la segreteria De Mita. E' un anticipo della nuova maggioranza?

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — Sull'agenda di Donat-Cattin sono importanti: Andreotti domenica mattina, Forlani stasera e anche Martinazzoli, di cui tra ultime ore si è parlato di più per il significato di una eventuale assenza, verrà al convegno. Il leader di Forze Nuove ha loro personalmente per averne garanzie.

Il senatore è a domiciliare la «svolta», come scenario per decretare la fine di una maggioranza e della sua segreteria, ma come punto di partenza di una fase di rapporti, alla ricerca *linee e poi degli uomini*», di Fontana. due corrente.

Certo, se al banco degli oratori dovessero avvicendarsi uno dopo l'altro Andreotti, Piccoli, Martinazzoli, Forlani e Donat-Cattin, ci sarebbe di che interpretare per forma e sostanza, tutti i neri che sta offrendo la politica e quella democristiana.

Sottolineare le presenze non è un eccesso di politologia. L'elenco distribuito da Forze Nuove ha il significato di dare parola a chi espresso critiche alle scelte demitiane.

Virginia Rognoni le ha fermate ieri, e senza voler tracciare ipotesi nuove («*non siamo qui per mollare, siamo qui per solidarietà*»), ha evidenziato l'esigenza per la dc di darsi una politica nuova, fatta di convergenze programmatiche.

Interverranno Giovanni Galloni e l'ex leader del Movimento popolare Roberto Formigoni. Chi, invece, attende di parlare al Consiglio nazionale è l'area Zac. Il vice segretario Guido Bodrato, ieri presente nell'elenco degli previsti Forze Nuove) al dibattito e, sollecitato dai giornalisti a pronunciarsi, ha osservato: «*Il dibattito lo deve aprire il segretario del partito*».

Il 15 settembre, il Consiglio nazionale appunto.

Una posizione molto diversa da chi qui è venuto anche parlare. Una conferma su si diceva circa presenze al convegno.

Donat-Cattin elaborando la relazione conclusiva. Cercherà di quel minimo comune denominatore che consenta di riprendere rapporti vecchi e avviarne di nuovi, di abbozzare quella linea democrazia cristiana che voluto come tema conduttore. Quello di cui non parlerà, degli uomini: «*Non spetta a noi farlo, siamo forza minoritaria, e lo sappiamo*», dice Donat, ma invitandoli qui, alla tribuna Saint-Vincent, fatto vedere chi possano essere i post-demitiani. E a parte qualcuno, forse, domani, si presenterà in fila.

Luciano Borghesan

Carlo Donat-Cattin

DE MITA: «MORO SO E MI DIMETTO...»

— In un'intervista a «Panorama», di cui è stato anticipato il testo, De Mita dice: «*Non so se mi dimetterò: oscillo tra due sentimenti contrapposti e mandare o quali oppure replicare. Prima di partire per le vacanze estive mi ero deciso a chiudere il discorso il 15 settembre al consiglio nazionale con un gesto, una decisione. Quando direi che sarei andato via, ha visto che non capivano*».

Chiusa la governo, De Mita presente di aver subito un'«*aggressività personale*» che lo aveva indotto a pensare di lasciare la segreteria.

E «*E' misto di orgoglio e di vanità che mi trattiene qui, che mi persuade a lottare ancora. Anche se non so ancora come e non so se la farò a superare tutte queste meschinità. Ho sempre pensato che non si può fare politica da soli*».

«*Il ruolo di presidente del partito* — conclude il segretario della democrazia cristiana — *è nel mio futuro. Leggere, scrivere, riflettere senza pensare a tutta la gestione pratica della segreteria: convocare intellettuali, giornalisti, le categorie, formare una nuova classe politica*».

L'uscita di Donat-Cattin sulle modifiche al sistema sanitario

RIFORMA USL, QUANTI NO AL MINISTRO!

Dai sindacati ai medici, dagli assessori regionali ai partiti

ROMA — Un coro di «no» ha accolto le proposte del ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin, sulla ristrutturazione delle Usl. Cgil, Cisl e hanno richiesto un incontro urgente al ministro «*per prendere diretta dalle proposte per la sanità relative legge finanziaria ed ai provvedimenti di settore ad esso collegati*». Lo rende noto comunicato delle organizzazioni sindacali che, in merito alle ministro relative a possibili modifiche degli assetti finanziari, istituzionali, organizzativi e contrattuali del servizio sanitario nazionale, esprime «*una valutazione negativa per il fatto che questioni di tale rilievo, che dovrebbero costituire oggetto di confronto fra le parti sociali, vengono apprese dalla stampa*».

Reazioni negative anche dagli regionali alla «*proposta di Donat Cattin* — ha dichiarato l'assessore del Veneto Bogoni (dc) — *tende a stravolgere radicalmente l'attuale sistema sanitario, ma la legge rifor- ha bisogno di modificazioni e non di slo-*».

Favorevole, tra i partiti politici, soltanto il psi, il cui responsabile commissione sanità, Claudio ha detto che le proposte di Donat-Cattin «*non possono non il convinto del psi che da anni richiede passi decisivi in questa direzione. Auspichiamo adesso passaggio ai che possono solo concretizzarsi attraverso l'articolazione corrette legislative preformanziali in grado di realizzare finalmente concezioni efficienza servizio sanitario nazionale*».

Mario Soni, segretario generale della Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia, pur che la necessità una revisione di alcuni aspetti gestionali della Usl» ha dichiarato che problema nel collegamento la gestione del e il fondo sanitario nazionale. Il ministro e considerare questo problema, che è legato al progressivo aumento spesa di ricovero che, in breve tempo, assorbirà tutta la disponibilità economica del fondo, annullando ogni altra forma di assistenza».

Il segretario dell'Anaao-Simp, Aristide Paci, da parte sua, ha evidenziato nelle proposte del «aspetti negativi e positivi». «Che il ministro — ha detto Paci — prospetti responsabili delle Usl tecnici competenti, questo medici, ci trova d'accordo, mentre siamo nettamente contrari alla autonomia gestionale solo per i grandi ospedali».

DICIOTTO LA MALFA SEGRETARIO

(Segue 1ª pagina)

— dovesse specchiarsi, la sua segreteria sarà più simile a quella di Spadolini o a quella di La Malfa padre?

«*Veramente non sono in grado dire nulla questo. Spero da segreteria utile al Paese, perché poi i partiti servono questo, a dare un contributo utile Paese*».

— Ma il confronto con suo padre è inevitabile. Perché se anche ormai lei ha una personalità tutta sua, per l'opinione pubblica resta per il figlio di La Malfa.

«*Cosa posso dire? Comprendo come molto difficile me parlare di questo. E' più facile per noi giornalisti, da fuori, cogliere le cose nelle quali c'è somiglianza e le cose nelle quali c'è differenza*».

— Quale sarà la prima che farà segretario?

«*Quella affrontare la questione dei referendum, che sollevano problemi molto delicati per la giustizia e per l'energia, e cercare fissare una posizione chiara e comprensibile. considero due questioni importanti, il modo in cui il Paese è chiamato discutere, il cui deciderà, un'influenza decisiva sulla vita prossimi anni. Questi referendum sono di grande peso, occorre chiarire bene le posizioni del nostro e degli altri partiti*».

Gianni Pennacchi

Rinviato martedì l'invio della flotta militare

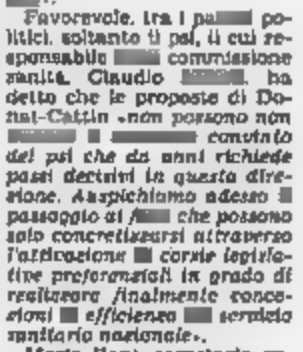
«GOLFO», MATCH FORMIGONI-ROSATI

Il leader Cl: «Si parla di pace sognando il pci». Dibattito senza sosta

ROMA — Le navi militari italiane partiranno per il Golfo Persico solo martedì, dopo che il segretario generale dell'Onu, Perez de Cuellar, avrà compiuto sua missione a Teheran e a Baghdad (se andasse a buon fine, l'ordine di partire potrebbe anche essere rinviato). E il relativo dibattito parlamentare andrà avanti senza sosta alla Camera fino a stanotte per concludersi con la fiducia.

E' questa la decisione della conferenza dei capigruppo che individua una soluzione a metà strada le posizioni espresse dai gruppi politici rinvio della missione nel Golfo, risultato di mediazione una proposta del capogruppo De Michelis. Il ministro Esteri Andreotti sottolineato che problema c'è «*grande concordia*» nella dc: «*Forze, mai come questa volta la dc ha parlato con voce sola*». I comunisti, contrari assoluto alla partenza di fregate e cacciamine, con il capogruppo Zangheri parlano di «*risultato insoddisfacente*», mentre il radicale Rutelli definisce la soluzione «*all'italiana e pasticciata*».

Roberto Formigoni



Domenico Rosati

Craxi, conversando coi giornalisti nel Transatlantico prima che conoscesse la decisione della conferenza dei capigruppo, aveva fatto presente che il psi non avrebbe considerato un «casus belli» l'ipotesi di iniziare il dibattito all'inizio della prossima settimana. Il leader socialista aveva poi auspicato «*una soluzione diplomatica e di pace nel complicato scenario del Golfo*».

Mentre i partiti sembrano trovato un'adeguata mediazione, la questione dell'invio di navi militari italiane nel Golfo sta arroventando il mondo cattolico: centro d'infuocate polemiche. L'intervento dell'ex presidente delle Acli, Domenico Rosati, ora senatore dc, in cui esprimeva l'opposizione all'invio della flotta nel Golfo. Contro di lui, sia anche la rivista cattolica Nigrizia e il gruppo Christi, si scaglia Roberto Formigoni, l'indiscusso leader Comunione e Liberazione e Movimento popolare, supervalutato deputato democristiano.

Formigoni, che si schiera con Andreotti «*ministro degli Esteri saggio e realista*», afferma: «*Guai a chi pretende di avere l'esclusiva della pace*». E aggiunge: «*Tre o quattro sigle non devono essere confuse con tutto il mondo cattolico dove le posizioni sono diversificate e prudenti*».

Formigoni si chiede «*se le masse di Rosati più che della volontà di pace non siano figlie della nostalgia per il compromesso storico*». Altrimenti, aggiunge il leader di Cl, «*come si spiegherebbe questa corsa ad accodarsi ad iniziative propagandistiche*».

Formigoni spiega anche che occorre aiutare l'opera segretario dell'Onu, de Cuellar, affinché la sua missione vada in porto con il consenso di tutti i Paesi e senza il protagonismo di nessuno. Secondo Formigoni — che dà ulteriore esplicito appoggio di Cl al ministro degli Esteri Andreotti — non bisogna spingere l'Iran tra le braccia dell'Urss né bisogna sottovalutare debolezza degli alleati occidentali che si muovono ciascuno per proprio conto.

Data da fissare

PRESTO AVREMO IL TG3

ROMA — Ancora non una data precisa per l'avvio delle trasmissioni della nuova edizione delle dei venturo telegiornali regionali della Rai-Tv.

Il direttore Rai Regione (la per l'informazione regionale che nel marzo scorso è stata autonoma dal Tg Tre nazionale), Pier Vincenzo Porcacchia, ha detto in una conferenza stampa che «*per il momento ci sperimentando alcuni numeri zero della che dovrebbe durare 30 minuti*».

Edgar Morin
SCIENZA CON COSCIENZA
Edizione italiana a cura di Pietro Quattrocchi

Un diario di ricerca affascinante. Un colloquiare in apparenza disincantato dietro al quale si intravede il dilemma responsabilità della scienza nella società contemporanea.
208 pagine, lire 20.000

Franco Angeli

AGENTI E RAPPRESENTANTI
Seminario tecniche e psicologia di vendita
Sabato 19 settembre alle ore 9 avrà il seminario di tecniche e psicologia di vendita per Agenti e Rappresentanti organizzato dall'ISCOM Piemonte di ricerca e consulenza sui problemi del commercio e del turismo).
Il seminario si articola in 4 incontri che si svolgeranno nelle seguenti giornate:
— sabato 19 settembre 1987 dalle ore 9 alle ore 17;
— sabato 26 dalle ore alle ore 17;
— sabato 3 ottobre 1987 alle ore 13;
— sabato 10 ottobre alle ore 13
Il seminario , si l'interscambio informe e di . la verifica e l'aggiornamento principi fondamentali su e tecniche di vendita.
propone inoltre di fornire in chiave sperimentale un modo professionale per affrontare problematiche della trattativa di vendita.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
ISCOM
ISCOM Piemonte
Via Lavazzano 35 - 3° piano - 10126 Torino
Tel. 68 50.66 - 50.22.71 - 50.54.14

Robert Fossier
Storia del Medioevo
III. Il tempo delle crisi (1250-1520)
Nel volume che conclude l'affresco di Fossier, le trasformazioni dell'Occidente europeo: il trionfo del denaro, la formazione delle burocrazie dello stato, i viaggi di Colombo, la diffusione della stampa.
«Biblioteca di cultura storica» pp. XVII-591 L. 60000
Einaudi

OSSOLA
TV COLORI GRANDI MARCHE
da L. 850.000
25 POLLICI CON TELECOMANDO
MC 5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, 287.021
Filiale: CIRIE', piazza S. Giovanni 1, tel. 920.0243

Mentre continuano gli interrogatori a Massa

E' SCONTRO FRA GIUDICI E SISMI PER IL «MISTERO» DI ANGHESSA

MASSA — Nonostante il black-out annunciato dal giudice Augusto Lama nei confronti della stampa «per ragioni che non hanno altro obiettivo se non la sicurezza e quella mia famiglia», giungono dichiarazioni più svariate da parte della moglie del magistrato. «Non ho paura — ha detto ieri la signora Lama — non credo del resto ma il dovere di aiutare. Penso che le minacce provengano da qualcuno in odio di scherzi. Comunque questi inconvenienti e rischi fanno parte del lavoro di mio marito». L'abitazione di Augusto Lama è presidiata dai carabinieri e la signora è scortata il giorno anche ieri quando si è recata dal parrucchiere da due militari con giubbotto antiproiettile e con mitra.

Ieri carcere di Massa è stato interrogato lo spezzino Salvatore D'Aria 44 anni, ex comandante della Marina mercantile, già implicato nel contrabbando di sigarette. Nulla è trapelato sulle sue dichiarazioni. Era stato arrestato nel blitz notturno di mercoledì assieme Vittorio Carmela, titolare dell'agenzia Pacalli Spedizioni Spezia, Pasqualino Campanella, 60 anni, marittimo di Lerici, e i fratelli Marilena e Pasquale Bellotto, pure di Lerici titolare di una ditta import-export di Marina di Carrara, nella inaspettabile «Eurogroup» che all'apparenza si occupava del rifornimento alimentare delle navi in passaggio nel porto del Marmo e che in realtà era il punto focale del grande traffico orchestrato dall'enigmatica figura del faccendiere Aldo Anghessa.

L'uomo-chiave grande intrigo e ora oggetto di una contestazione tra i magistrati massesi che confermano in all'esito dell'interrogatorio la appartenenza al Sismi i servizi stessi che smentiscono che l'Anghessa abbia mai collaborato nelle loro file.

Le dichiarazioni del giudice Lama si propongono non giono una virgola a quelle dei giorni scorsi: «Questo aspetto sarà oggetto di una attenta e serrata indagine». Ciò può voler dire — comunque esclude — che nei prossimi giorni possano convocati i responsabili servizi per accertare eventuali responsabilità in merito. Non sarebbe d'altro canto la volta che i servizi segreti fanno capo ed affidamento su soffiate e collaborazioni di personaggi dal doppio volto, faccendieri dishonesti.

L'Anghessa possedeva tutti i requisiti, del resto a prova nel suo quartier generale toscano, all'Eurogroup. Sul telex di cui l'agenzia non è fornita e che a disposizione proprietario dei locali, Angelo Carlotti sul telefono dei Bellotto, dove per anno e mezzo si incrociati saggi scottanti che dicitrati parlano di armi e droga, anche dopo il loro arresto l'attività continua. L'ultimo messaggio di martedì scorso. Lo ha inviato «Mister Bracco» dal Libano ed è diretto a «Mister Johnny». «Anghessa» «Ha chiamato ma non avuto risposta. Per concludere l'affare chiamami subito».

«Johnny» e Bellotto erano naturalmente l'inchiesta si era allargata a macchia d'olio sino a chiamare in la mafia. Il fu gone dei Bellotto è stato lo a Palermo mentre alla guida era un mafioso adesso in carcere.

Donatella Bartolini

BARI — sono iniziati gli interrogatori delle diciannove persone che la «Boustany». Il mercantile libanese catturato al largo di Bari e sequestrato per traffico di armi e di droga: una parte è nel carcere di Bari, l'altra in quello di sicurezza di Trani.

Tra di loro c'è l'esponente di un'organizzazione terroristica palestinese che avrebbe dovuto portare armi e droga e prendere contatti con operativa a Bari. E ipotesi che i sostituti procuratori della Repubblica Bisceglia e Capristo di accertare gatori.

Che ci un terrorista tra i diciannove sorpresi a bordo della «Boustany» l'assalto delle forze di polizia nella notte e 2, mentre la nave era ferma a un miglio dalla città barese, lo si sapeva fin dall'inizio. Ma i sospetti si erano appuntati su un pakistano che, a quanto è stato riferito, si era imbarcato clandestinamente sul mercantile-pirata usato dai trafficanti d'armi che fanno affari il Medio Oriente.

Ora non sarebbe più lui il sospettato, altro del gruppo che pare non stato ancora individuato con precisione.

Tra le ipotesi che struttura barese sostiene per dare una spiegazione logica alla presenza della «Boustany» nel Adriatico, c'è anche quella una eventuale missione conto dell'organizzazione terroristica, forse la alla quale apparteneva il commando palestinese che assalto il stantico «Achille Lauro».

Questa ipotesi, comunque, non elimina le altre altrettanto logiche che danno spiegazione al dirottamento della «Boustany». Dal Tirreno all'Adriatico è che il mercantile aveva la funzione di specchietto per le allodole per concentrare l'attenzione di esso e permettere così libera ad altre navi che armi.

L'altra è che fosse diretta a La Spezia dove com'è era pronta a scattare la trappola Ma dalla Grecia — stando alle rivelazioni fatte dal mediatore del traffico di e confidente dei servizi segreti Aldo Anghessa magistrati di Massa — sarebbe giunto l'ordine dirottare e dirigersi verso Bari.

Ora ciò che maggiormente preme ai magistrati baresi è stabilire la vera causa di della «Boustany», che certamente aveva come missione principale quella di imbarcare armi destinate al Medio Oriente.

Vito Cimmarusti

LAVORI PER SVUOTARE IL LAGO DI POLA

Sondrio. Sul lago di Pola, nei pressi di Aquilona, a pieno ritmo per l'installazione delle tubature che serviranno per trasferire l'acqua del lago nel letto del fiume

OSSERVATORIO ASTRONOMICO 5000 ANNI FA A LA THUILE?

AOSTA — L'ipotesi formulata da giovane astronomo valdostano potrebbe vanificare anni di studi, compiuti finora, sulle origini popolo valdostano e sulla funzione antichissimi monumenti megalitici ritenuti fino ad oggi luoghi per sacri. Secondo il professor Guido Cossard insegnante fisica alcune scuole della Valle d'Aosta presidente dell'Associazione valdostana scienze astronomiche, il «Cromlech» di La Thuile, al Colle del Piccolo San Bernardo, che collega la Valle d'Aosta la Francia, potrebbe essere un osservatorio astronomico primitivo.

Fino ad oggi il «Cromlech» che sorge a 2189 metri di quota era collegato alla religione druidi. La storia artistica e culturale della Valle d'Aosta si apre in date molto remote. Fino a pochi anni fa si continuava a discutere in leggendari primi di Aosta. Recenti ricerche portarono a risalire almeno fino agli inizi del terzo millennio avanti Cristo, sulle tracce di insediamenti umani, sia neolitici della prima età del bronzo, di incomparabile ricchezza. In Valle sono ormai decine i siti preistorici individuati che hanno portato alla scoperta di necropoli, aree di incisioni rupestri, tumuli. Uno di questi è proprio il Cromlech megalitico del Piccolo San Bernardo costituito una cinquantina di grandi pietre disposte a cerchio a individuare di culto. Il Cromlech ripropone in piccolo i grandi monumenti celtici della Bretagna e dell'Inghilterra, documentando la sacralità del valico alpino fino da epoche precedenti l'invasione romana.

Questi gli studi compiuti fino a oggi. Cossard invece, pare suffragare la sua tesi, porta prove di carattere storico e scientifico e chiama in causa addirittura l'imperatore Giulio Cesare. «Nel "De Bello Gallico" — dice Cossard — Giulio Cesare rafforzasse il fatto che i druidi studiassero le stelle ed il loro moto, si capisce avessero fatto senza una struttura fissa e stabile guardare gli astri. Anche Petronio et dice che nelle Alpi c'è un luogo in cui si innalzano gli altari di Ercole, l'inverno lo copre di una neve persistente e la sua bianco come il cielo. Infatti il Cromlech è formato da 46 pietre disposte in forma rapsomeglie circolare, ormai ricoperte per buona parte di terra. Una di esse è particolarmente grossa ed ha una forma particolare. Tale pietra è sostenuta da un'altra, grossa circa come tutte le altre: questo fatto testimonia che la sua particolarità voluta ed aveva delle funzioni particolari.

Il calcolo effettuato al computer, secondo Cossard, mostra che essa in poteva probabilmente migliaia di anni guardare il Sole al sorgere giorno del Solstizio d'estate. Il rito del Solstizio d'estate era celebrato altre civiltà megalitiche come e l'esempio celebre e rappresentato da Stonehenge (Inghilterra), la cui pianta presenta evidenti analogie con il Cromlech di La Thuile. Un'altra prova circa la possibilità di utilizzo astronomico del monumento megalitico e la sua posizione in dove si potevano scorgere gli astri oltre i boschi che una volta crescevano rigogliosi ad altitudini ben diverse dalle attuali.

Piero Minuzzo

Troppe le pratiche per essere autorizzati al prelievo degli organi

TRAPIANTI IN ITALIA: BUROCRAZIA OMICIDA

I per morire in lista d'attesa, molti vanno all'estero

BRESCIA — «*La burocrazia uccide: il vero problema dei trapianti d'organo sta nella possibilità di avere donatori e di arrivare celermente al prelievo degli organi necessari. Ma oggi il numero di pratiche che occorre espletare per ricevere autorizzati al prelievo rasenta la follia*». E la denuncia fatta dal professor Girolamo Sirchia direttore del «Nord Italia Transplant» (Nit), l'organismo che si occupa del reperimento di organi da trapiantare in Liguria, Lombardia e tre Venezie) davanti al professor Alessandro Beretta Anguissola presidente del Consiglio superiore di Sanità, e a Francesco Polizzi, direttore generale per gli ospedali del ministero della Sanità. La sede è stata il convegno tecnico-scientifico promosso dal Nit a Ponte di Legno.

Il problema è quello di in grado i centri italiani di eseguire un numero di trapianti sufficiente, evitando che i pazienti che ne hanno necessità, per non morire in lista d'attesa (sono 1098 coloro che aspettano un trapianto di rene) si rechino all'estero. In l'Italia con 7,5 trapianti per milione abitanti e il fanalino coda dei paesi occidentali, dietro la Francia (24) Usa e Regno Unito (22) Scandinavia e Spagna (12).

Sirchia chiesto a Polizzi e ad Anguissola di riconsiderare la questione dell'autorizzazione ministeriale pre- invitandoli a proporre immediatamente una norma che la abolisca, nell'ambito un provvedimento-stralcio alla proposta di legge «Bompiani», che, decaduto con lo scioglimento delle Camere, dovrà essere riproposto in Parlamento. Polizzi non ha raccolto in toto il suggerimento. ha convenuto che «*l'autorizzazione al prelievo è una burocratura, un appesantimento di cui non c'è affatto bisogno*». Ha aggiunto che lui stesso ha proposto al ministro Donat-Cattin di ripresentare la legge Bompiani così com'era stata già modificata dalla commissione del Senato.

Prima dell'inizio dei lavori Sirchia ha spiegato qual è l'iter che un ospedale deve eseguire per avere l'autorizzazione al prelievo. «*Il quale oggi* — ha sottolineato — *è al livello di interesse di routine*». Una domanda per ogni tipo di organo da prelevare, corredata dall'elenco delle attrezzature disponibili, nome dei chirurghi, loro curriculum vitae. Il tutto va al ministero per una valutazione, prima di andare all'istituto superiore di Sanità che deve formare una commissione che si rechi nell'ospedale in questione: quindi l'assenso.

Ma non è finita: il ministero chiama ancora in causa il Consiglio superiore di sanità, per un parere prima di dare la definitiva autorizzazione valida per cinque anni. «*In tutto è già passato un anno* — ha detto Sirchia — *e se nel frattempo un chirurgo ha cambiato sede, è tutto da rifare*». «*La conseguenza* — ha aggiunto Sirchia — *è che i centri autorizzati al prelievo sono troppo pochi e moltissimi donatori vanno perduti*».

Una seconda proposta di Sirchia riguarda poi la razionalizzazione del pronto e la costituzione di centri provinciali per neurolesi. L'idea — ha detto — è quella di introdurre centralino computerizzato con personale qualificato in grado di smistare tutti i pazienti che si rivolgono al pronto soccorso verso i In questo modo creazione «Centri provinciali per neurolesi» potrebbe individuare organismi in grado dare un immediato questi pazienti e identificare subito anche i possibili donatori di organi. La maggioranza di questi è infatti rappresentata proprio persone che, a seguito incidente, hanno un irreversibile, mortale danno cerebrale.

La discussione si è animata, quando il professor Sirchia e la Franca Pellini dell'Associazione nazionale emodializzati (Aned) hanno con forza che l'autorizzazione al prelievo «è inutile e va abolita». Polizzi ha avvertito «il pericolo di cadere nella demagogia», perché, ha sostenuto «non tutti gli ospedali in grado di fare i prelievi, come quelli che non hanno attrezzature per l'accertamento della morte cerebrale».

«Ma l'accertamento della morte cerebrale ha criteri così rigidi — ha ribattuto Sirchia — per non si discute se non in morte non si Il prelievo. Ma se ogni altro caso dovrebbe essere lecito». Pellini ha proposto che il ministero concedere immediatamente, su richiesta l'autorizzazione prelievo, riservandosi di fare, «a posteriori», degli accertamenti ispettivi. Una via che, secondo Polizzi, è percorribile solo in virtù di una riforma legislativa.

LA MOGLIE UCCISO AVEVA FATTO UN PATTO COL DIAVOLO

TREVISO — I direbbero fare un patto Lucifero re Sì menzogna pensando che poi lo mantenga, è una contraddizione «in termini». E questo l'ha verificato a sue spese Maurizio Favaro 24 anni Peseggia Avova firmato con il diavolo patto, scritto con il suo sangue su un biglietto. «Mio signore Lucifero, io, Favaro Maurizio, offro la mia anima in cambio vari mesi di vita libera, ricchezza e fama. Trascorsi i sei mesi puoi prendermi. Tuo fedele Favaro Maurizio».

per procurarsi i soldi con cui vivere alla grande, lui pregiudicato, appena uscito carcere, svaligiava banche e uffici postali. E si dato alla bella vita, sotto falso Erzilea Mare. Ma la sua avventura è finita presto. la pallottola di carabiniere che lo ha to cuore, l'ultima rapina all'ufficio postale di Fossalunga. Infatti, dopo l'assalto viene intercettato: invece di fermarsi all'alt, lascia la macchina e dà alla fuga in un campo di Inseguito da giovane militare, volta, punta la 7,65 automatica, ma la pistola si inceppa. Il carabiniere spara e lo centra in pieno Favaro senza un grido. Eppure poco prima la sua funzionava benissimo. Il rapinatore sparato tre colpi verso gli agenti per aprirsi la fuga. In tasca, oltre ai soldi della rapina, gli trovano il biglietto del patto. Forse Lucifero gli ha bloccato il colpo in canna per potersi impadronire della sua anima...

TERNI: LA FS INSORGE «IL QUESTORE DONNA E' UNA PREPOTENTE»

Anna Maria Niglio, in una foto tratta da «Epoca»

TERNI — L'hanno già ribattezzata la «Signora di ferro» e i suoi agenti della questura di Terni non la vogliono più.

«Al contro muro noi non ci stiamo — dicono i rappresentanti del sindacato autonomo Sap e di quello confederale Siulp — *Con la Signora di ferro non trattiamo più, tenga il ministro a vedere qual è la situazione, chiediamo il suo arbitrato per far cessare un comportamento insostenibile*».

Contestata e ribattezzata è il questore Anna Maria Niglio, 53 anni, prima e unica donna a ricoprire l'incarico di capo della polizia in un'intera provincia.

La rottura tra il questore e gli agenti è sancita in una lettera che i sindacati rappresentano il 95 per cento dell'organico di Ps a Terni) hanno inviato al ministro Fanfani.

Nel documento le due organizzazioni sindacali denunciano serie di fatti piccoli e grandi che avrebbero portato all'impossibilità di «avere normali rapporti istituzionali», al «deterioramento dell'immagine della questura», ad una conduzione degli uffici «burocratica e accentratrice» del quale i primi a farne le spese sarebbero proprio i cittadini.

«Nessuna nostra proposta è stata accolta, non ci contano richieste che cadono nel vuoto, le condizioni di lavoro sono peggiorate come la qualità dei servizi, gli incontri con il questore sono ridotti a delle pure e semplici formalità», dicono in coro i rappresentanti sindacali dei poliziotti.

«La dottoressa Niglio svolge il suo lavoro con il pugno di ferro senza tenere minimamente conto di oltre istanze, particolari come le nostre o più generali come quelle della città», aggiungono alcuni degli agenti più anziani. Trenta fa, quando il dottoressa Niglio giunse a Terni, il clima era ben diverso.

La nomina primo questore donna d'Italia aveva suscitato molte aspettative: «Può rappresentare il nuovo, la riforma che avanti nonostante tutto, la sburocratizzazione dei ruoli e delle carriere», dissero allora gli stessi funzionari e sindacalisti che oggi hanno inviato la clamorosa protesta.

IL CACCIATORE ITALIANO: VOTA A DESTRA NON HA STUDIATO, MA ADORA I «VERDI»

ROMA — *Preoccupato per la disoccupazione, operaio ma sostanzialmente benestante (per il suo hobby spende in media 600-700 mila lire l'anno), livello di istruzione medio-basso, credente ma non praticante, politicamente di centro, ma propensione a sinistra: ecco l'identikit del cacciatore italiano così «disegnato», sulla base di sondaggio su campione di 2000 «seguaci di diana», dall'Ispes, istituto di studi politici, economici e sociali.*

L'indagine, diretta e condotta dal professor Alberto Sobrero dell'università «La Sapienza» di Roma, indica innanzitutto dato particolarmente significativo: il numero dei cacciatori nel nostro paese sarebbe salito in fase calante, dopo il vero e boom degli anni.

Oggi il numero dei cacciatori, sulla base delle richieste per l'apposito tesserino, è oggi sul milione e mezzo, rispetto al milione e 700 del 1970.

L'Italia si inserisce secondo posto dopo la Francia con un milione e mila cacciatori in classifica che in generale segnala un aumento dei praticanti dell'arte venatoria e che dopo l'Italia vede Spagna e Gran Bretagna e all'ultimo posto il Lussemburgo.

Particolarmente accurata nell'indagine la sezione che cerca di tracciare il profilo socio-culturale del cacciatore a partire dalla sua professione: il 37 per cento svolge una attività autonoma, mentre notevole è il numero impiegati e operai, categorie che rappresentano ciascuna circa il 21 per cento degli intervistati, dal grado di istruzione il per cento ha la licenza media, ma più del 32 per cento è fermato alle elementari e ha titolo di studio, mentre soltanto il 3,60 per cento dichiara di laureato, dall'atteggiamento religioso (oltre il 55 per cento si professa credente non praticante contro l'8,54 per cento di atei e il 15 per cento di praticanti e infine dalle scelte politiche (con un chiaro orientamento di centro-sinistra per il per cento degli intervistati e una forte presenza di simpatizzanti di sinistra, quasi il 24 per cento, contro il 25 di quanti si dichiarano di centro).

Quanto alla sensibilità sociale il problema più sentito dai cacciatori è quello della disoccupazione (28,3 per cento), seguito dalla giustizia (16,7 per cento) e dalla sanità (16 per cento), fatto questo che sembra però contraddire un'altra risposta, quella che vede il 53 per cento degli intervistati concordare gli obiettivi del movimento verde, a esclusione naturalmente del «no» alla caccia.

Tra i fattori che maggiormente danneggiano la caccia nel nostro gli intervistati dall'Ispes indicano al primo posto le pratiche agricole e quindi la riduzione del terreno disponibile, la diminuzione degli animali e ancora volta, soltanto nelle ultime posizioni l'azione dei movimenti anti-caccia, che per la maggioranza cacciatori (47 per cento) è dettata non da malafede o da intenti strumentali, ma da una sostanziale incomprensione del problema.

Quanto alla legislazione sulla caccia oltre il 35 per cento dei cacciatori ne dà giudizio negativo per cento addirittura pessimo, soprattutto per quanto riguarda calendario venatorio e l'elenco delle specie cacciabili. Per questo il cacciatore italiano, che in generale preferisce la caccia vagante (40,35 per cento) a quella da ferma e da seguito rispettivamente il 20 e il 13 per cento), oltre a spostarsi molto da una regione all'altra in ragione proprio calendario, si reca anche all'estero, il che contribuisce a rendere abbastanza elevata la spesa annua per hobby preferito, con un giro d'affari complessivo valutabile in novecento-mille miliardi annui.

Quanto alle motivazioni che spingono l'uomo a divenire cacciatore, la prima è senz'altro il rapporto con natura, seguito dalla voglia di stare con gli amici, mentre particolare rilievo assumono il riconoscimento dell'animale come antagonista «bello e astuto», e i momenti preparazione, dall'addestramento del cane conoscenza del terreno

VA DESERTA L'ASTA PER LA VILLA DEL «FACCENDIERE» MONFERRINO

«Lurensin» Debernardi deve al fisco oltre un miliardo. Fu implicato nell'inchiesta su Pazienza. Dice: «Meglio vendere armi che caramelle»

CASALE MONFERRATO — La tenuta «Rivarolo» si trova [illegible] crinale della [illegible] che da Conzano Monferrato prosegue verso Camagna, ad una ventina [illegible] chilometri da Casale: è una bella villa ottocentesca di [illegible] vani e qui abita Lorenzo Debernardi, [illegible] anni, in Monferrato da tutti conosciuto come «Lurensin», salito alla ribalta della cronaca nazionale quattro anni fa perché coinvolto nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla magistratura romana [illegible] Francesco Pazienza in merito a quello che fu definito «scandalo degli appalti» della ricostruzione post-terremoto dell'Irpinia.

Proprio nell'ambito dell'inchiesta la «Tenuta Rivarolo» venne posta sotto sequestro perché gli inquirenti pensavano fosse non [illegible] Debernardi, ma di Pazienza.

La villa fu poi restituita al proprietario, cioè a «Lurensin», ma ora si torna a parlare della tenuta e del [illegible] raggio.

Si è svolta ieri mattina, infatti, in pretura a Casale l'asta per la cessione [illegible] villa e terreni (complessivamente valutati [illegible] milioni) [illegible] richiesta del fisco, il quale ha chiesto a Debernardi il pagamento di un miliardo e 138 milioni di tasse arretrate.

La vendita è però andata deserta e l'asta, se vi saranno potenziali acquirenti, sarà ripetuta il 23 settembre.

In pretura, per verificare se si presentava qualcuno per l'acquisto di casa sua, c'era Debernardi, che dell'intera vicenda ha dato la sua versione.

«Lurensin» è un personaggio che in [illegible] non esitano a definire «interessante». Lui stesso, che ha lasciato Casale per Roma in gioventù, spiega senza alcuna reticenza di essere [illegible] frequentare il [illegible] romano, sia quello della politica sia dell'alta finanza sia della massoneria, e di essere da [illegible] trentina d'anni «buon amico di tutti, da Fanfani [illegible] Almirante».

Le sue relazioni [illegible] hanno consentito, racconta citando episodi e aneddoti, di essere «mediatore» di affari internazionali di primo piano: *«Nel 1969 ho fatto da mediatore per la vendita di [illegible] impianto agroalimentare in Bulgaria da [illegible] miliardi»*, [illegible] per esempio.

«Ho anche venduto armi, ma perché questo [illegible] permesso dalla Repubblica italiana, inoltre perché vendere armi mi era più congeniale che vendere caramelle», aggiunge anche, con una battuta.

I suoi guai con il fisco sono iniziati proprio [illegible] l'inchiesta su Pazienza: la Guardia di Finanza ha compilato un verbale induttivo nei suoi confronti ed il fisco gli ha fatto avere una cartella per il pagamento [illegible] un miliardo di tasse arretrate.

Dice [illegible] Debernardi: *«Ho proposto all'Intendente di Finanza di pagare le tasse con il ritratto della vendita [illegible] appartamento [illegible] proprietà a Roma, un miliardo, ma [illegible] mi è stato possibile perché i miei beni* (che comprendono anche altri due appartamenti romani, n.d.r.) [illegible] *rimasti bloccati e non mi è stato [illegible] il permesso di effettuare [illegible] vendita»*.

Il monferrino spierà nel giudizio della commissione tributaria, alla quale si è appellato.

E aggiunge: *«In ogni caso uno [illegible] del 31 gennaio dello scorso anno [illegible] ha mandato assolto dall'accusa di evasione fiscale "perché i fatti non sussistono", inoltre ho sempre pagato le tasse: io e mia moglie versiamo ogni anno cento milioni al fisco»*.

[illegible] Pazienza che c'entra in tutto questo? Risponde «Lurensin»: *«Nel 1969, quando [illegible] comprato [illegible] tenuta "Rivarolo" dai conti Giordano delle Lanze, Pazienza aveva 16/17 anni e lo l'ho conosciuto solo nell'80; si figuri un po' se potevo averla avuta da lui»*. E aggiunge con un pizzico di vanteria: *«Quando Pazienza è nato io ero già famoso, ma non avevo bisogno di venirlo a raccontare ai carabinieri; Pazienza è [illegible] invece famoso per [illegible] mesi, dal novembre 1980 al maggio 1982»*.

All'amico che gli ha procurato [illegible] indirettamente tanti guai, [illegible]. Debernardi ha scritto una lettera in carcere in agosto: *«So come ci si sente in carcere e fui mi avete mandato a salutare [illegible] un avvocato»*, spiega.

Mario Facciolo

[illegible] DEL PALIO DI ASTI

ASTI — Il Palio di Asti, che si correrà il [illegible] settembre, non sarà all'insegna della donna. Gay Preston (nella foto con il sindaco Giorgio Galvagno), [illegible] inglese di 38 anni abitante nel piccolo Comune di Vinrigi, aveva chiesto al sindaco di poter scendere [illegible] campo come fantino, ma non ha ottenuto l'ingaggio da uno dei rioni in lizza. Dovrà consolarsi partecipando al palio degli scudieri, una pre-gara riservata ai fantini sprovvisti di ingaggio e programmata per venerdì 18. La manifestazione avrà per protagonisti, ancora una volta, i fantini della [illegible] senese: Aceto, Canapino, Bastiano, Castorino e Casula. Tra gli astigiani correrà Cottone, reduce dalle vittorie nei palii di Lione e Siena.

Per un valore di due miliardi

SEQUESTRATI 100 CHILI D'ORO A PONTE CHIASSO

COMO — Cento [illegible] d'oro in lingotti da un chi- [illegible] l'uno sono stati bloccati alla dogana commerciale [illegible] Brogeda [illegible] finanzieri della Guardia di Finanza [illegible] Ponte Chiasso. Il «tesoro», proveniente dalla Svizzera e diretto ad un'azienda orafa di Vicenza, si trovava su un furgone blindato per il trasporto dei valori. Il sequestro è avvenuto in quanto la bolla di accompagnamento parlava di preziosi e oro in modica quantità; [illegible] traccia però dei 100 chili di metallo [illegible] il cui valore si aggira attorno ai due miliardi di lire.

Il sequestro è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì, ma solo ieri sera la Guardia di Finanza del- [illegible] 8ª Legione di Como [illegible] dato la notizia.

Stando a quanto si è appreso, i responsabili del prezioso carico avrebbero affermato che sul furgone blindato il «tesoro», da due miliardi, era stato caricato per sbaglio. Una giustificazione che, ovviamente, [illegible] è stata accettata. Sotto gra[illegible] scorta i cento chili d'oro sono [illegible] trasferiti dalla dogana [illegible] Brogeda alla sede di Como della Banca d'Italia.

La scoperta dell'ingente quantitativo di metallo prezioso è stata fatta quando il furgone si è regolarmente presentato negli spazi doganali per espletare le formalità di rito necessarie per il rientro in Italia.

Il funzionario [illegible] dogana e i finanzieri verificando il carico attraverso quanto annotato sulla bolla [illegible] accompagnamento si sono accorti che c'erano cento chili d'oro di troppo. I primi accertamenti hanno portato ad escludere quali[illegible] responsabilità [illegible] parte dell'autista e della scorta, in quanto non sono mai al corrente di ciò che trasportano.

La magistratura [illegible] Como ha disposto una serie di indagini e accertamenti. [illegible] clamoroso caso è stato interessato anche l'Ufficio italiano cambi, in considerazione del fatto che i traffici legali [illegible] pre- [illegible] possono avvenire [illegible] attraverso banche, soprattutto quando si tratta di importazione [illegible] lingotti d'oro.

Questo fatto sembrerebbe confermare che i traffici di preziosi dalla Svizzera all'Italia sono in [illegible] ripresa. Soprattutto dopo che nella Confederazione Elvetica è stata rimessa l'Iva, che sull'oro incideva del 6 per cento [illegible] conferma [illegible] fatto che i traffici di preziosi, che possono seguire anche il percorso Italia-Svizzera quando si tratta di oro lavorato, hanno conosciuto un'impennata [illegible] le ripetute operazioni anticontrabbando compiute negli ultimi tempi dai finanzieri della [illegible] Legione di [illegible].

Marco Marelli

[illegible] SEQUESTRANO UN'AZIENDA PER 2 ANNI

L'AQUILA — Sequestro [illegible] persona, maltrattamenti, lesioni, circonvenzione di incapace, truffa: tutti questi reati sono contenuti [illegible] [illegible] denuncia, presentata alla procura della Repubblica dell'Aquila, dal legale [illegible] [illegible] donna [illegible] 80 anni, Rosa Buccimazza, contro i suoi «benefattori». I coniugi Pio Lattanzi e Gina Mastropietro, che cinque [illegible] fa [illegible] insediarono nella sua abitazione [illegible] via Garibal- [illegible] 89, promettendole affettuosa assistenza.

Adesso l'anziana donna questa [illegible] [illegible] il marito [illegible] aveva lasciato in eredità, rischia di perderla: l'ha ceduta, [illegible] atto di vendita, [illegible] suoi ospiti. [illegible] la denuncia, però, la donna in questi 5 anni è diventata vittima [illegible] Lattanzi, conosciuti durante un ricovero in ospedale. [illegible] ruolo dei due pesano le testimonianze, raccolte dal legale, dei vicini di [illegible] che parlano di «inspiegabile cambiamento» [illegible] Rosa Buccimazza, tanto che nella denuncia [illegible] ipotizza [illegible] somministrazione di [illegible] ipnotiche.

La donna, secondo queste testimonianze, negli ultimi anni non [illegible] più [illegible] di [illegible] se [illegible] accompagnata dai suoi «assistenti». Nella denuncia, inoltre, [illegible] afferma che Rosa Buccimazza, era tenuta, giorno e notte, costantemente nel locale della caldaia del termosifone.

[illegible] UNA [illegible] CHE NON SPEGA IL [illegible]

GIOIA TAURO — Cinque componenti un [illegible] familiare (padre, madre e tre figli) sono [illegible] arrestati [illegible] aver sequestrato una ragazza che resisteva [illegible] [illegible] un loro [illegible] e [illegible]. I cinque [illegible] Salvatore Delfino, 62 [illegible], i figli Rocco, Andrea e Giovanni, di 35, 29 e 28 anni, tutti e quattro pregiudicati e la moglie di Salvatore, Carmela Cerocarni, [illegible] anni. Si tratta, come ha precisato la polizia, di una «temibile famiglia», con precedenti per mafia.

Uno dei Delfino, Marcello, di [illegible] anni, il quale [illegible] [illegible] latitante ed [illegible] tuttora ricercato, avrebbe inutilmente chiesto il fidanzamento a S. P., di [illegible] anni. La [illegible] e la famiglia non ne hanno voluto però sapere. Di qui la decisione di rapire la ragazza.

Il sequestro è avvenuto di notte, entrando dal balcone della camera [illegible] [illegible] della ragazza. La sedicenne [illegible] ri- [illegible] sequestrata un giorno e [illegible] è stata liberata solo dopo l'arresto dei cinque. I Delfino hanno anzi accompagnato la ragazza alla procura [illegible] Repubblica tentando [illegible] accreditare [illegible] versione [illegible] [illegible] «fuga d'amore».

La disgrazia provocata dalla caduta di un masso

SONDRIO, CROLLO IN UNA CAVA DUE OPERAI MORTI E DUE FERITI

[illegible] — In una cava di steatite [illegible] proprietà della ditta «Vallespluga», nel Co- [illegible] di Lanzada, in Alta Valmalenco, verso le [illegible] stamane, si [illegible] avuto un crollo all'interno di [illegible] galleria: [illegible] cavatori sono morti e altri due, rimasti feriti, sono stati tratti in salvo e trasportati all'ospedale [illegible] Sondrio.

I due operai morti sono: Renzo Salvetti di 45 anni, sposato e con un figlio di 12 [illegible], e Carlo Piccini [illegible] [illegible], celibe. I due operai rimasti feriti sono ora ricoverati [illegible] ospedale [illegible] Sondrio. Si tratta di Domenico Rossi di 37 anni, ri[illegible] nel reparto di ortopedia per lo schiacciamento degli arti inferiori, e Fermo Salvetti di 27 anni (nipote di Renzo Salvetti), ricoverato in rianimazione per lo schiacciamento degli arti inferiori e del bacino. Tutti e quattro [illegible] operai [illegible] [illegible] Lanzada.

Nella cava, in località Valbrutta, in una zona non direttamente interessata dalla recente alluvione, [illegible] no, poco prima [illegible] [illegible] cinque operai. Il quinto, Michele [illegible] [illegible] 31 anni, anch'egli di Lanzada, nel [illegible] sciagura [illegible] uscito dalla galleria per prendere un panino da una borsa di viveri. E' stato in quel momento che è avvenuta la caduta di un [illegible] a forma di cuneo del volume di circa 20 metri cubi. L'uomo [illegible] corso subito a prestare [illegible] corso ai suoi compagni, riuscendo a [illegible] solo Fermo Salvetti e Rossi. Ha dato immediatamente l'allarme e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, oltre a polizia e carabinieri di Sondrio. I soccorritori stanno cercando di rimuovere il masso per recuperare i corpi dei due operai.

Il luogo dove [illegible] avvenuto il crollo, si trova [illegible] [illegible] dove l'attività estrattiva [illegible] molto diffusa. Ambientalisti e geologi [illegible] volte nel passato erano intervenuti per chiedere una regolamentazione dell'attività. La magistratura [illegible] Sondrio ha già aperto un'inchiesta per stabilire l'esatta dinamica del crollo e per accertare eventuali responsabilità.

● ENNA — Un consigliere comunale della dc è [illegible] ucciso stamane alla periferia di Barrafranca. La vittima si [illegible] Giuseppe Salamone ed aveva [illegible] [illegible], [illegible] all'interno [illegible] [illegible] negozio [illegible] autoricambi, quando [illegible] sicario è entrato e lo ha costretto, rivoltella in pugno, ad andare in fondo al locale. Subito dopo gli ha sparato cinque colpi. I familiari di Salamone che abitano al piano superiore, hanno udito i colpi. Sono scesi e hanno visto il killer fuggire a bordo [illegible] [illegible] sulla q[illegible] [illegible] trovava un complice. Per il Salamone non c'era più niente da fare. Era già spirato.

[illegible] TROVATA [illegible] NUDA CON [illegible] COLTELLATA AL [illegible]

MODENA — Una tossicodipendente di 22 anni, Donatella Guerra, è stata uccisa la scorsa notte, con un colpo di coltello al cuore. Il cadavere è [illegible] scoperto alle 7 di stamattina dal guardiano di una ditta nei pressi del laghetti di San Damaso, [illegible] zona all'estrema periferia di Modena che di notte è frequentata da prostitute e spacciatori di stupefacenti.

Donatella Guerra era di origine milanese [illegible] da tempo risiedeva con i genitori [illegible] Vallalta di Concordia, [illegible] frazione della «Bassa» modenese, e per procurarsi l'eroina si prostituiva.

[illegible] [illegible] squadra mobile che ha subito avviato le indagini nell'ambiente frequentato dalla [illegible] non è da escludere che l'omicidio sia avvenuto altrove e che il cadavere sia stato [illegible] trasportato a San Damaso. [illegible] i primi accertamenti [illegible] dico legale la morte risalirebbe a sette-otto ore prima della scoperta del cadavere.

[illegible] 11 SETTEMBRE [illegible] ORE 15)
A COCCONATO [illegible] SFILATE [illegible]
COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO '87/'88

COCCONATO D'ASTI
La più grande fabbrica italiana
per la produzione e vendita di capi in pelle e pellicce
Strada Bauchieri 1 - Tel. (0141) 485656/907656
(aperto tutti i giorni compresi la domenica e i festivi)

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Torino
Corso Brunnale 270/9 - Tel. (011) 5096250
Via Amendola 6 - Tel. (011) 5462965
Vercelli
Piazzale Città Mercato - Tel. (0161) 214140
Alessandria
Piazza Garibaldi 11 - Tel. (0131) 445927
Biella (VC)
Tangenziale - Tel. (0015) 27158
Cuneo
Via Roma 31 - Tel. (0171) 67484
Aosta
Quart - Centro Commerciale - Amerique
Tel. (0165) 765110

VENETO - EMILIA ROMAGNA
Venezia Marghera
Statale Romea
Centro Comm. Panorama Tel. (041) 921793
Verona
Centro Commerciale VR-EST
(uscita Verona-Est)
Tel. (045) 995013
Occhiobello (RO)
Autostrada PD-BO (uscita Occhiobello)
Tel. (0425) 750879

LOMBARDIA
Trezzano sul Naviglio (MI)
La più grande pellicceria del Nord Italia
(Tangenziale Ovest
uscita Lorenteggio-Vigevano)
Tel. (02) 4455[illegible]/4455175
Cologno Monzese (MI)
Tangenziale Est (uscita Cologno)
Tel. (02) 2538980
Milano
Corso Buenos Aires 64 - Tel. (02) 2046545/5
Via Torino 51 - Tel. (02) 8693220
Varese
Via Cavallo 21
Largo Cornelli - Tel. (0332) 234160
Curno (BG)
Via Bergamo 38 A - Tel. (035) 613857
Brescia
Via della Volta - (uscita aut. Brescia Centro)
Tel. (030) 344197
LAZIO
ROMA
Il più grande punto vendita di capi
in pelle e pellicce del Centro Sud
(uscita EUR) - GRA
Via C. Colombo, 436 - Tel. (06) 5411118

Convegno di enologia, manifestazioni, gastronomia e spettacoli

A CACCIA DEL [illegible]OH «VINO D'AUTUNNO» NELLA FESTA DELL'UVA DI GATTINARA

GATTINARA — Turismo e vino doc: il binomio è davvero insolito ma per il centro vignaiolo (e [illegible] a Gattinara gli altri [illegible] ni che fanno parte della neonata associazione nazionale città [illegible] vino) l'abbinamento può rappresentare la svolta [illegible] [illegible]. Infatti se da un lato sulle tavole il consumo pro-capite del rosso netta- [illegible] percentualmente in fase calante, non si è dubbio [illegible] vi è uno interesse verso il vino di qualità.

Alle marche pregiate, alle bottiglie d'origine controllata, rispetto al passato il pubblico si avvicina [illegible] una disponibilità più accentuata anche perché è indubbiamente in atto un cambiamento [illegible] gusti. «Ed allora — ci è chiesti in tempi recenti a Gattinara — *perché non tentate questo connubio tra turismo e vino? Perché non organizzare ed accogliere nelle terre dove [illegible] produce gli stessi consumatori?*».

L'idea, anche se non del tutto originale (indirettamente in alcune zone, soprattutto [illegible] Toscana, qu- [illegible] accorpamento di fatto esiste; già) costituirà domani il nodo centrale del convegno organizzato dall'am- [illegible] comunale [illegible] Gattinara e dall'associazione nazionale città del vino con il patrocinio della Regione, delle amministrazioni provinciali e delle Camere di commercio di Vercelli e Novara nell'ambito della quinta festa provinciale dell'uva che sarà inaugurata nel tardo pomeriggio di oggi. [illegible] sarà appunto incentrato sul «programmi [illegible] sviluppo del turismo specializzato del vino» ed è facile prevedere che nel salone dell'asilo infantile [illegible] via Calm [illegible] le proposte concrete [illegible] man- [illegible].

[illegible] quella di domani la giornata clou della quinta edizione della festa provinciale dell'Uva, una iniziativa che di anno in anno ha [illegible] sempre più valorizzarsi.

La rassegna che per [illegible] prima volta si terrà nel piazzale del Mulino, la vasta area [illegible] due passi dal centro [illegible] a disposizione [illegible] Comune ha in [illegible] tellone nove giorni [illegible] festeggiamenti e promozioni.

Accanto ai vari aspetti propriamente tecnici [illegible] convegno di domani in pri- [illegible] luogo ma anche l'abbinamento riso-vino di mercoledì sera v[illegible] dall'ente nazionale risi) per il centro al confine tra il Vercellese e la Valsesia da [illegible] fino a domenica 20 saranno nove giorni [illegible] grandi avvenimenti.

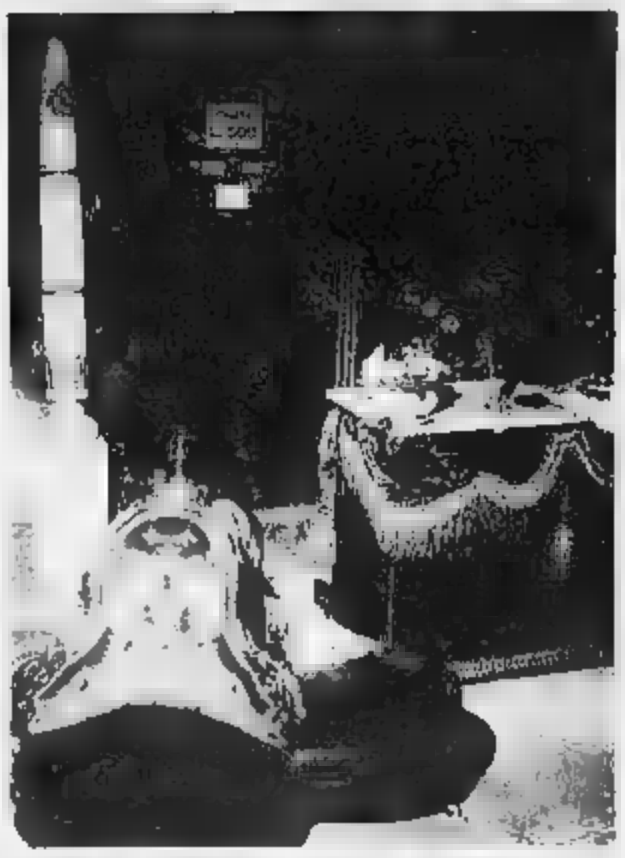
Spiegano gli organizzatori: *«Abbiamo cercato di allestire un programma per tutti i gusti e di richiamo non [illegible] per [illegible] gente [illegible] Gattinara ma anche per [illegible] abitanti di [illegible] zona comprensorio. Accanto a spettacoli musicali nel cartellone figurano delle serate dedicate [illegible] cori, al teatro, alla danza classica, conferenze e dibattiti sulla storia [illegible] scuola [illegible] molto nota del nostro comune. L'ingresso è naturalmente gratuito»*.

A far [illegible] parte [illegible] leone contribuisce poi la gastronomia che nelle nove giornate della festa dell'uva sarà la degna compitmaria del protagonista [illegible] della manifestazione: il Gattinara, un vino decisamente «da re».

Roberto Eynard

«Case chiuse»: mostra a Milano

ECCO QUELL'ITALIA CHE TOLLERAVA



MILANO — Dal 13 settembre, fino al termine di ottobre, ogni domenica — dalle 8,30 alle 13,30 — in via Lambrate 18 si potrà vedere una «mostra storica» sulle case di tolleranza. Chi poi desiderasse addirittura comperarsi qualcuno di questi reperti, non avrà problemi: Giancarlo e Rosella Rampani hanno ideato e realizzato la rassegna con l'intento di ricavarne pubblicità e quattrini.

Nessuna pretesa di fare il punto sulla storia di certo costume nostrano, né tantomeno uno pseudo-sociologico.

Gli oggetti esposti sono circa 800 e vanno da un minimo di 40.000 lire (per una stampa) a un massimo di 20 milioni (per un nudo femminile di grandezza naturale, in marmo, dell'800).

Raccolti in tre anni di ricerche, i sono targhe smaltate con i tariffari, marchette/gettoni simbolo nome della «casa», avvisi con regolamenti igienici, chiavi il delle stanze, mobili, specchi, quadri, stampe, fotografie. Tutto, ripescato in varie categorie — di lusso, di prima, di seconda, di terza — e sistemato in una serie di ambienti che prendono ingresso e due letto «di lusso», lo stesso v più una stanza «popolare», un corridoio con oggetti vari tra cui sculture (di nudi femminili, ovviamente).

Lo stile dei locali «di lusso» richiama il periodo di fine secolo; gli altri sono vicini a quello degli Anni 20. Numerosi pure gli accessori tipo bocsette, guanti, cappellini (un trionfo di pizzi e veletta) e pure qualche vestito, prestato all'ultimo momento da un collezionista. Tra i pezzi di arredamento, c'è un tradizionale divano in velluto rosso, a tre posti, sul quale, nell'ingresso della «casa», sedevano altrettante ragazze invitanti, un letto a piccoli fiori fatto a fine '800 su modello veneziano del secolo precedente e un paio di statue di moro con labbro in mano. Nessun manichino: è preferito, spiegano gli organizzatori, su simboli e allusioni, quali una camicetta appesa a un attaccapanni oppure un cappello a cilindro posato su una sedia. Evitati anche quegli oggetti, o fotografie, che avrebbero rasentato la pornografia (anche se tali immagini apparirebbero oggi alquanto pesanti rispetto a quelle esibite oggi su certe pubblicazioni).

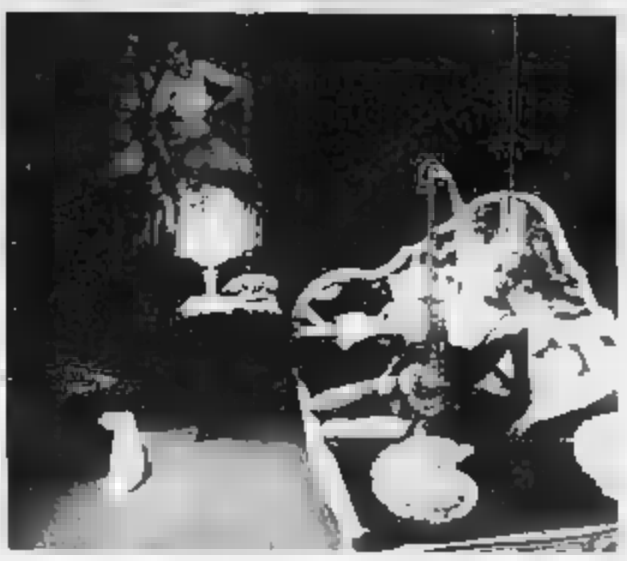
Una piccola parte di questo materiale fu già esposta, nell'85, al «Mercanteinfiera», mercatino di modernariato e piccolo antiquariato (il periodo trattato è compreso fra il 1800 e gli Anni 60), che si tiene nei padiglioni dell'apposito quartiere di Parmanzola, a 3 chilometri dal centro di Parma. Fra gli oggetti allora proposti al pubblico, un manifesto — scherzo d'aprile — uscì nel 1978, annunciando la riapertura, a Milano, per 24 ore, delle case di tolleranza. Qualcuno fra i visitatori ci credette.

In quell'occasione il pubblico eterogeneo: molti gli anziani, presumibilmente ex frequentatori di bordelli, qualche giovane e perfino giovanissimi un'aria a metà l'incredulo e l'ironico.

Fra gli oggetti esposti pure specchio guardoni.

In proposito, la prossima edizione del «Mercanteinfiera» sta approntando una rassegna dedicata proprio «perfetto voyeur».

Sembra che, nelle «case», i clienti simili giusti fossero; per loro, i bordelli eleganti allestivano bine con seggiolino, mentre quelli a buon mercato prevedevano soltanto uno specchio, o una feritoia nella parete, o più semplicemente la possibilità nascondersi in un angolo dietro una tenda. E se nel decennio '50 usufruire delle prestazioni di una ragazza costava 500 lire (ma negli Anni 30 come massimo poche decine) per guardare e basta se ne dovevano versare 75.



Sotto: ricostruzione dell'interno di una «casa». In alto: un «tariffario» dell'epoca e ricostruzioni

La ricostruzione ambientale più simile a un bazar

DIETRO LE PERSIANE CHIUSE...

Quasi impossibile rendere l'atmosfera di quel fenomeno irripetibile

Il primo bordello sorse, nostro Paese, ufficialmente, nel 1432: fu Alfonso d'Aragona a dare regolare il- ad una signora Messina perché ne aprisse uno.

Innumerevoli, attraverso il tempo, i libri, gli articoli, i saggi, le opere d'arte, i film che si sono richiamati alle case di tolleranza.

Innumerevoli anche le dispute perché esisteva un numero persone che le , ne sono sopravvissute alcune ancor oggi. Fenomeno nient'affatto incomprensibile, visto che le case chiuse costituiscono la rassicurante, ideale, definitiva conferma per la mentalità che usa dividere le donne in tre categorie: o vergini, o madri, o puttane.

La mostra occupa 250 metri quadrati sulla destra un capannone che espande su oltre un migliaio. Si chiama Crazy Art, ed ospita la più straordinaria, bizzarra e incredibile raccolta di oggetti che si possa immaginare. Giostre con cavalli di legno, cammelli impagliati, cabine telefoniche inglesi, coni gelati giganti (di cartapesta, evidentemente), cabine per il mare, slot machines, elmetti, tricicli, lampioni, busti personaggi storici, sillite, organetti fiera, trofei bandiere, arredi e strumenti di cucina, coppe d'argento di campionati , ex voto, mie Lenci, ghi manifesti, sacre e profa- , specchi, vasellame di ogni foggia o qualità ed epoca, targhe pubblicitarie, cartelli stradali. Il noleggio è praticato ancor più della vendita: «non c'è teatrante o cinematografaro che non conosca questo capannone».

Vi sono già state allestite dedicate gli strumenti musicali antichi (tra gli altri, per esempio, ghironda dei monestrelli e l'ophibaritono, strano fagotto a forma serpente), alle radio (un centinaio, dalle antenate a galena alle «bomboniere» Anni 50, alla tromba in cartone (lì un grammofono dall'età indefinibile), al circo equestre.

Con il materiale che c'è, si potrebbe realizzare un museo dedicato a questo settore: vestiti di piume, paillettes, scarpe lunghe di clowns quali Zezè e Paolini, nasi finti, squali di cartapesta, locandine con nomi celebri, bellissimi manifesti a colori di acrobati e ballerine, strumenti e trucchi di pagliacci, un vitello impagliato con due teste e i biglietti d'ingresso che certificano trattarsi di un «mostro».

, a quanto pare, nessuno delle precedenti iniziative ha suscitato curiosità di questa che riguarda i bordelli. *«Noi l'abbiamo trattata come una qualsiasi delle nostre rassegne, tutte dedicate a qualche aspetto particolare del nostro gusto, del nostro mondo»*, dice Giancarlo Ramponi. Nessuna speciale né «prurito» più o meno morboso. Quello, magari, lo avrà il pubblico: a tutto beneficio degli incassi.

In fondo, una sede questa è l'ideale una mostra sulle case chiuse.

Ormai, la gente si ricorda o «un fenomeno da baraccone». Ma ce lo immaginiamo, andare a parlare di rapporti in «case di tolleranza» alle coppie di sani vent che se ne vanno felici in vacanza insieme, loro due soli, a fare sanamente l'amore come e quanto a loro pare?

Prossimo appuntamento, dedicata farfalle: Ramponi ne ha appena comperate da un collezionista Esi. E dopo le farfalle, chi lo sa, magari Ramponi riuscirà a riunire ed esporre una sfilata di oggetti del gusto «gay»: ma qui i pericoli di urtare alcune sensibilità e di cadere nel cattivo gusto sono decisamente più concreti e attuali.

Ornella Bota

Le «marchette», il salotto, l'attesa. Il «bordello» quasi un club per trovarsi con gli amici

«GIOVANOTTI, QUI SI FA FLANELLA»

Quindici cartelli contengono una serie di informazioni, per esempio, la spiegazione di come erano le *marchette*: «*gettoni che la maitresse* dava alla «signorina» e che corrispondevano ad un incontro di pochi minuti ciascuno.

Infatti la cifra dovuta dal cliente non veniva pagata direttamente alla «*mondana*», ma veniva saldata al termine della alla direttrice-cassiera prima di andarsene. La sera, a lavoro finito, le «signorine» venivano pagate singolarmente in rapporto al numero di «*marchette*» di cui

La «*maitresse*» — precisa altro scritto — poteva anche proprietaria del «casa», ma, di solito, vi aveva «*lavorato*» fino a poco tempo prima, e aveva lasciato il più volte per ragioni di età. altro cartello riporta le «*frasi famose*» dette dalla rettrice, e rivolte soprattutto a quei clienti che attardavano nell'ingresso (il cui era gratuito), chiacchieravano e non saltavano dalle ragazze, versando relative quote.

Per loro era stato coniato un apposito termine: «*Giovanotti, qui si fa flanella*», ammoniva la *maitresse* a chi indugiava per mancanza di soldi e per ragioni. : «*Giovanotti, sembrare! Se è un maschiatto, cambiare aria!*», oppure «*O avete occhi o siete finocchi*», e infine «*Giovanotti in camera o libero la sala!*». Negli Anni la direttrice, per allontanare chi stava troppo a lungo, spruzzava del «*flyt*», un insetticida allora in voga.

didascalie ricordano che ragazze più ambite erano francesi o africane, che i bordelli tinivano a volte per diventare «*club per uomini, punti di ritrovo fra* vecchi *amici*», che l'età minima per esservi ammessi era di 18 anni e che non di rado era lo padre accompagnare il figlio per la prima «*Sotto il profitto ambientale* — cita altro cartello — i *ritrovi erano due tipi, a prescindere dalla loro categoria*». C'erano le inserite soprattutto in a vecchi palazzi fatiscenti, a stretto con di abitazione, e c'erano le «*ville*» situate strade periferiche, in posizione relativamente riservata, qualche eccezione, davanti alle «case» si trovavano i «*separées*» a muro o a capanna, di alle «*ville*» no. Sono queste didascalie ad informare che le ragazze cambiavano sede ogni 15 giorni e venivano sottoposte a visita medica a giorni alterni oppure come una volta alla settimana: «*In una saletta riservata veniva un medico munito di "vetrini" per i controlli*».

Bridge

LA INVESTITA INGLESI PER LA NAZIONALI TUTTO DA RIFARE...

Solitamente l'apertura della stagione tica viene salutata se non con entusiasmo almeno con un certo fervore d'attesa. Che si tratti di sport, dove tutte le squadre si sono magicamente rinforzate pur pescando poi sempre nello stesso pollaio, o del programma dello Stabile teatrale, di concerti o semplicemente di scuola o di lavoro, il ritorno dalle un voltare pagina fiducioso.

Per il nostro bridge nazionale reduce dalla batosta degli Europei di Brighton, in campo maschile (nell'open a squadre, che è poi lo stesso), è difficile trovare motivi, non dico di entusiasmo, ma nemmeno di attese significative. I nostri pseudo campioni continueranno a spiegare il bridge ai sempre più sparuto seguito di ammiratori occasionali, negli intervalli di qualche gara locale, magnificando una loro intuizione sublime, tacendo contratti regalati nel frattempo e rimandando a chissà quando poi il di chiedersi, loro che sono i giocatori, i soli veri portagonisti nel bene e nel male, come mai, appena la gara diventa un poco più importante, la più qualunque delle formazioni straniere ci mette tutti in fila. E' una mentalità di fondo sbagliata, quella piacersi d'essere primi fra gli ultimi, invece di ambire un qualche nei confronti dei migliori.

Probabilmente i nostri reucci hanno intorno ancora troppa gente che magnifica le loro vesti lucenti e finissime, così, mentre i francesi si stanno interrogando su un Campionato Europeo che li ha visti sconfitti dopo aver lottato comunque ai vertici, noi già cancelliamo dalla memoria l'umiliazione patita con un piazzamento di coda, trovando mille giustificazioni esterne e senza che neppure un poco l'orgoglio sia stato ferito.

E gli esclusi dalla Nazionale sono quasi compiaciuti delle disgrazie di quelli ci hanno rappresentato. Mi è facile immaginare a Venezia, a fine mese, primo grande torneo della stagione '87-'88, polacchi e francesi e bulgari magari contendersi , mentre le solite nostre coppie improvvisate si accordano sulla porta della sala chiusa sul sistema dichiarativo e sui segnali difensivi, come se il bridge internazionale d'oggi potesse affrontato allo stesso modo d'una partita libera al mare, mentre s'aspetta l'ora di cena.

Consoliamoci le donne della Nazionale, secondo d'un soffio a Brighton, che in virtù di questo splendido piazzamento difenderanno i colori italiani Mondiali in Jamaica a metà ottobre e che certamente onoreranno l'impegno come merita, che giochino Venice Cup in finale, quanto dovessero uscire nei turni eliminatori.

A livello di curiosità e per dovere di cronaca, bisogna anche dire che la nostra Nazionale uomini non ha neppure goduto dei favori della fortuna, nella trasferta inglese; infatti, mentre Giulio Denna usciva di scena quasi subito nientemeno che per un attacco di varicella, gli altri a turno hanno patito sorta di malanni: dallo stomaco rivoltato, con spettacolari conseguenze al tavolo che lascio immaginare, ad tacchi di e febbri che sono stati probabilmente la somatizzazione dello stress da contratti regalati.

Ma anche quando la salute ha vacillato, la convinzione nei di essere comunque sfortunati detentori del sapere non è venuta meno. Ahimè!

Fa tristezza, scorrendo i ritagli «Times» Londra che l'incontro con l'Italia giorno successivo viene annunciato come turno facile e che i nostri successi han fatto notizia, quando, fino a pochi anni addietro, erano addirittura nel titolo le scontrite e la vi- nei confronti squadra era vissuta trepidazione dagli avversari.

Uno stato attivo

Per un cronista bridge l'estate è stagione poco felice per dar la caccia a smarrate interessanti; non di meno c'è qualche anima buona che rigiocare a un discreto livello anche in ferie e che conserva in mente le distribuzioni più interessanti.

Tale è lo stato di cui trattiamo oggi, dichiarante la giovane Maria Cotti-Magnani, promettente allieva del marito o giocatrice ormai capace ed assai grintosa. Provate, al solito, a considerare le carte della linea attaccante, Nord-Sud, per vedere se trovate la condotta di gioco vincente anche voi.

Sull'apertura in rovescio a picche di Sud, la conclu stata è inevitabile, anche se il contratto, considerando il totale delle carte tra mano e morto, non è una passeggiata. Però vedete bene che sarebbe stato sufficiente scambiare una quadri con una cuori in una delle due mani, per rendere le ch di riuscita dello stato.

Ma tocca giocare con queste, ricevendo l'attacco di 10 di fiori da Ovest. Le vincenti di testa sono soltanto 11: 5 atout, 1 cuori, 2 quadri e 3 fiori.

La favorevole posizione del Re di cuori potrebbe dare la dodicesima presa con il sorpasso e il 50% sarebbe di per una percentuale di riuscita di uno (dando per certa divisione delle atout); si sono svolte le cose.

Tre giri di e tre giri di fiori con Ovest che forniace nei rispettivi colori, mentre Est scarta una cuori e una quadri e il dichiarante la cartina di cuori.

Ora sappiamo che Ovest tiene a fiori e tirare un'altra atout lo costringe a scartare una carta rossa, mentre il morto si libera di una cuori. Le carte rimaste sono le seguenti.

Sull'ultima Ovest è al tavolo. evidente difficoltà e il disagio ci aiuta a indovinare il finale: Ovest non può certo abbandonare il 9 di fiori, dunque scarta ancora una russa.

Se scarta una cuori restando con i due doubleton a cuori e a quadri il dichiarante incassa Asso e Re di quadri (mentre al morto, presenta la sua ultima fiori costringendo in Ovest che deve regalare la forchetta di cuori; se Ovest invece al secondo il Fante di quadri il dichiarante dovrà muovere quadri verso il Re ed eseguire il sorpasso alla Dama.

Tutto il piano di gioco, evidente a carte viste, non è affatto ovvio al tavolo, dove soltanto la onesta di Ovest induce sulla retta via, consentendo di assegnare al fianco sinistro il possesso del Re di cuori; è questa ipotesi rende migliore la linea di gioco adottata rispetto a quella del sorpasso a cuori.

E posticipare l'incasso delle teste di fiori alla battuta atout cambia la forma, non la sostanza. Sud avesse dunque banalmente affidato all'impasse a cuori la riuscita di questo slam, non avrebbe meritato critiche, ma sarebbe stato qui.

Venezia presenta «Olimpiadi»

Venerdì prossimo presso il Casinò di Venezia, verranno presentate le VIII Olimpiadi del bridge, in programma dall'8 al 22 ottobre 1988 con la partecipazione di nazionali di 120 . Alla conferenza stampa sarà presente il miliardario Jaime Ortiz-Patino, presidente della Bridge Federation. Nel pomeriggio pentagonale le nazionali di Italia, Usa, Francia, Svezia e Cina Popolare (quest'ultima per la prima volta in Europa), che durerà 3 giorni e farà prologo al 21° Festival Veneziano del Bridge.

A cura di
Carlo Grignani

Il segretario Perez de Cuéllar comincia oggi i colloqui a Teheran

L'IRAN DIVISO DI FRONTE ALL'ONU

Lotta sotterranea tra falchi e colombe iraniani. Scontro tra navi Usa

NICOSIA (Cipro) — Il segretario generale delle Nazioni Unite Javier Perez De Cuellar inizia oggi i suoi colloqui con i massimi esponenti del governo di T[illegible] (il capo dello Stato Ali Khamenei, il presidente del Parlamento Hashemi Rafsanjani, il premier Hussein Musavi, il ministro degli Esteri Ali Akbar Velayati, ma non l'ayatollah Khomeini) nel tentativo di convincerli ad accettare la risoluzione [illegible] cui il 20 luglio scorso il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha auspicato il cessate il fuoco nella guerra del Golfo.

Lunedì De Cuellar si recherà quindi a Baghdad per incontrare il presidente iracheno Saddam Hussein. A [illegible] il benvenuto a De Cuel[illegible] sera all'aeroporto [illegible] Teheran è stato Velayati: non sono state rilasciate dichiarazioni ma a New York l'Onu ha diffuso un comunicato in cui De Cuellar riassume il senso del suo viaggio: «La mia posizione come segretario generale delle Nazioni Unite è di cercare un'equa e durevole composizione del conflitto». De Cue[illegible] che siano «utili e produttivi» i suoi contatti con [illegible] autorità [illegible] Teheran, dalle quali tuttavia giungono segnali contrastanti.

Rafsanjani ha dichiarato alla televisione che degli ira[illegible] non c'è da fidarsi e quindi il suo Paese non può «assumersi il rischio» di accettare una tregua. «Siamo pronti ad ascoltare parole ragionevoli» ha però affermato Khamenei, [illegible] il quale la risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu contiene «due o tre punti» accettabili.

L'Iraq sembra aver voluto dare una prova di buona volontà sospendendo le incursioni aeree su installazioni industriali e petrolifere iraniane. Teheran ha [illegible] riferito che [illegible] il secondo giorno di seguito sono state bombardate dall'artiglieria le [illegible] Abadan e Khorramshahr. Baghdad da parte [illegible] ha dato notizia di nuovi bombardamenti su Bassora, che ha [illegible] provocato [illegible] morte di 12 persone ed il ferimento di altre 21, in gran parte donne e bambini.

Per quanto riguarda la forza navale nel Golfo, si è in[illegible] saputo che [illegible] dei tre dragamine americani salpati la scorsa settimana alla volta del Golfo Persico è entrato [illegible] collisione stanotte [illegible] un'altra nave statunitense ed ha dovuto invertire la rotta.

L'incidente è avvenuto al largo delle Filippine mentre il dragamine «Conquest» stava effettuando una operazione [illegible] rifornimento. Il «Conquest» era collegato, insieme agli altri due dragamine salpati il 4 settembre [illegible] da Pearl Harbor, alla nave anfibia «Barbour County».

A causa del mare mosso il dragamine è entrato improvvisamente in collisione con [illegible] «Barbour County»: uno squarcio di cinque [illegible] si è aperto poco [illegible] il livello di galleggiamento del «Conquest». Il dragamine sarà ricondotto negli Stati Uniti [illegible] nave-officina «Salvor» — ha spi[illegible] un portavoce della marina statunitense. [illegible] altri due dragamine, «Esteem» e «Enhance», proseguiranno il loro viaggio alla volta del Golfo Persico.

Teheran, De Cuellar e il ministro degli Esteri Akbar Velayati

Giovanni Paolo II è giunto [illegible] New Orleans dopo le soste a Miami e Columbia

APPELLO AL PAPA: BLOCCA LA FINA DI MORTI

Negli Usa 1900 persone attendono l'[illegible]. La questione ebraica

NEW ORLEANS — Nella tarda serata di ieri Giovanni Paolo II è giunto a New Orleans, terza tappa, dopo Miami e Columbia, del suo viaggio negli Stati Uniti. Il Papa ha concluso la giornata pregando per l'unità dei cattolici con gli aderenti ad altre religioni. A dargli il benvenuto c'era anche una jazz band che suonava «When the saints go marching in».

Ieri a Columbia un appello al Papa perché si pronunci pubblicamente contro la pena di morte negli Stati Uniti ora che visita quattro [illegible] della «cintura della morte» (Florida, Carolina del Sud, Louisiana o Texas) è stato fatto, con molti volantini diffusi nello stadio della città, da un gruppo [illegible] esponenti di varie religioni.

Il gruppo che comprende cattolici, [illegible]rei e protestanti è denominato «coalizione nazionale per l'abolizione della pena di morte».

Ricordato che dal primo giugno di quest'anno sono state già effettuate 16 [illegible]oni negli Stati Uniti e che «più di 1900 persone, tra uomini, donne e minorenni, attendono ora l'esecuzione nei nostri corridoi della morte» degli Stati Uniti, l'appello così prosegue: «Negli ultimi anni, cioè da quando la suprema corte degli Stati Uniti decise nel 1976 [illegible] permettere la reintroduzione della pena capitale, 30 Stati l'hanno approvata. Inoltre, 91 persone sono state giustiziate esclusivamente negli Stati della cintura della morte».

COLUMBIA — *Una tempesta tropicale, con lampi e fulmini, ha costretto — ed è la prima volta che accade — il Papa a interrompere [illegible] Messa pubblica, e a terminarla nella «cattedrale» allestita sotto il palco del Tamiami Park a Miami. I «servizi segreti» hanno consigliato questa [illegible] per la sicurezza della gente che vi assisteva, e Giovanni Paolo II ha acconsentito. Un temporale meteorologico, poco prima però si erano poste le premesse per un temporale politico-religioso, nell'in[illegible] fra [illegible] Paolo II e 195 leaders ebraici. Era il terzo alto ridopo la visita [illegible] Cesaroli a New York, e il meeting in Vaticano ai primi di settembre) del contenzioso aperto dal caso Waldheim.*

[illegible] leader ebraici che gli chiedevano il riconoscimento [illegible] Israele il Papa ha risposto che i palestinesi hanno lo stesso diritto degli ebrei a una patria.

«Consideriamo l'appello del Papa per [illegible] patria palestinese come una metafora a sostegno [illegible] una condizione [illegible] che [illegible] molto dolore e angoscia», [illegible] detto Theodore Ellenoff, Presidente dell'American Jewish Committee. «Non la vediamo come una dichiarazione politica perché sicuramente quella dichiarazione non indica su quali basi questa patria potrebbe essere creata, o quella che potrebbe [illegible] [illegible] configurazione politica».

Un altro rabbino, James Rudin, ha detto che i leader ebraici non si aspettavano certo un terremoto dalle parole del Papa. «E' da venticinque anni che abbiamo incominciato a lavorare. Prima di noi sono stati 1900 [illegible] storia molto negativa. E' un po' come gli interessi in banca: crescono lentamente, ma crescono».

In realtà le due parti stanno raggiungendo un nodo [illegible] risolto nei loro rapporti: quello delle radici cristiane dell'antisemitismo, di cui il rabbino Mordecai Waxman ha parlato con forza davanti al Papa.

[illegible] dicembre, a Washington, un comitato ebraico-cattolico discuterà della Shoah, l'olocausto. E subito dopo verrà preparato un documento cattolico sull'argomento, ma per il quale verranno consultati anche studiosi ebraici.

E' facile prevedere che non sarà agevole per le due parti mettersi d'accordo, in particolare sul ruolo [illegible] Chiesa sotto il [illegible]. Il Papa ha difeso a Miami Pio XII, lasciando intendere che gli archivi vaticani potrebbero contenere nuovi elementi per correggere l'immagine storica prevalente adesso. Ma forse [illegible] [illegible]sterà. Neanche ai cattolici.

La Conferenza Episcopale americana [illegible] preparato un pamphlet informativo sui rapporti fra Chiesa cattolica ed ebrei durante [illegible] seconda guerra mondiale. «Quanto sono stati efficaci gli sforzi della gerarchia o [illegible]idui, nel fermare o nel rallentare il sogno di Hitler di un'Europa ariana e pagana? In base [illegible] risultati bisogna rispondere: [illegible] abbastanza».

I cattolici erano sia fra le vittime che fra gli oppressori, ammettono gli autori del pamphlet, ma c'è un altro punto importante, quello delle radici.

C'è una relazione fra l'an[illegible] «teologia del disprezzo» verso la religione ebraica e [illegible] moderno razzismo e antisemitismo? «Da un certo punto di vista la risposta potrebbe essere: non troppo. Ma su un altro livello, [illegible] può dire che senza la teolog[illegible] [illegible] disprezzo l'E[illegible] cristiana potrebbe non essere stata un suolo così fertile per i [illegible] fattenari dell'odio razziale».

[illegible] parte ebraica [illegible] teme che la teologia del disprez[illegible], cancellata dall'insegnamento ufficiale della Chiesa, [illegible] annidi ancora in qualcuno. [illegible] Atene, nel Congresso ebraico europeo terminato alla vigilia del viaggio americano di Papa Wojtyla, nella relazione sui rapporti [illegible] la Chiesa cattolica Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche, ha affermato che il «caso Waldheim» ha «legittimato [illegible] riemergere [illegible] classici concetti antisemitici, particolarmente nei giornali sotto il controllo editoriale di Comunione e Liberazione».

La vicepresidente del Congresso ebraico europeo ha citato qualche frase: «La crociata contro Wojtyla alla vigilia della sua visita agli Stati Uniti mira a limitare la crescita del prestigio del[illegible] Chiesa, il prestigio politico e morale che i cattolici stanno acquistando negli Usa [illegible] lobby ebraica è potente, ma l'Olocausto come un ricatto». [illegible] concludere, riferendosi ai rapporti fra cattolici ed ebrei, «Forse abbiamo raggiunto un livello in cui una pausa di riflessione e consolidamento [illegible] necessaria».

Marco Tosatti

I primi vistosi effetti della riforma economica

URSS, 3 MILIONI DI DISOCCUPATI

Saranno riciclati, lavoro [illegible] garantito

MOSCA — La riforma dell'economia voluta [illegible] Gorbaciov ha già fatto «sollevare dal loro impiego» tre milioni di lavoratori ed altri milioni sono «in lista d'attesa».

Ne ha dato notizia Leonid Kostin con un articolo sulle «Izvestia» nel quale si precisa che nelle ferrovie, [illegible] esempio, 280 [illegible] persone hanno [illegible] il loro posto ma la produttività è aumentata in un semestre del 0,2 per cento.

La diminuzione [illegible] personale è legata [illegible] fatto che gli aumenti di stipendio non [illegible] più sovvenzionati dai ministeri, ma vengono distribuiti da un fondo speciale che [illegible] azienda gestisce autonomamente.

La consistenza dei premi è direttamente proporzionale al numero degli aventi diritto, le aziende quindi hanno tutto interesse a diminuire il numero delle per[illegible] che lavorano.

[illegible] perde il posto di lavoro, naturalmente, non rimane disoccupato (il concetto di piena occupazione è ancora ben [illegible] in Urss), ma riceve uno stipendio dallo Stato mentre viene addestrato per essere «riciclato» [illegible] un'altra attività.

Tutto sembrerebbe andare bene, ma questo sistema nasconde una [illegible] incognita più gravi per il successo dell'era Gorbaciov.

I milioni di persone destinate ad essere riciclate in altri lavori, in altre aziende e forse addirittura in altre città, non sembrano essere molto soddisfatte [illegible] questi cambiamenti.

Riuscirà il leader [illegible] Cremlino a contenere [illegible] [illegible] malcontento, oppure i malumori verranno alzati dai nemici che Gorbaciov conta ancora numerosi nell'apparato sovietico?

Anche perché [illegible] ricorso a nuove tecnologie auspicato dai riformatori gorbacioviani costringerà le aziende a ridurre ulteriormente il personale.

Un esercito [illegible] milioni di persone senza «nulla da fare» si troverà quindi a gravare sulle spalle dello Stato.

Ottenere il consenso [illegible] queste persone nei confronti della perestrojka sembra perlomeno cervellotico dal momento che è improbabile riuscire a trovare nuove [illegible] cupazioni, almeno in tempi brevi, per milioni di lavoratori in eccedenza.

Il malcontento nei [illegible] fronti di Gorbaciov sembra [illegible] particolarmente accentuato nelle repubbliche asiatiche [illegible] religione musulmana, dove oltre [illegible] problemi nazionalistici e a quelli della «disoccupazione mascherata» si fanno sentire anche i rigurgiti islamici innescati in qualche modo dalla guerra [illegible] Afghanistan.

Quanti problemi per i genitori alle prese [illegible] delle vere [illegible] proprie furie

NON RIESCO A STARE FERMO? NIENTE MEDICINE

Una [illegible] per [illegible] l'iperattività, [illegible] [illegible] che colpisce il 15% [illegible] bimbi

NEW YORK — Un [illegible] studio dell'Istituto [illegible] della sanità degli Stati Uniti ha dimostrato quanta [illegible] e frustrazione produce nei genitori la presenza di un bambino [illegible] della sindrome di iperattività. «*Mio figlio Johnny che oggi ha 7 anni ha praticamente messo nel disordine più completo tutta la casa da quando è nato*» ha affermato ai medici una mamma affranta. «*E' una furia umana: scalcia, batte i piedi, sale nei posti più impensabili, si chiude dentro il frigorifero*», denuncia la madre, sempre più preoccupata dell'incredibile comportamento del proprio figliolo che a causa di questo suo particolare temperamento è stato anche espulso dalla scuola materna.

L'iperattività dei bambini è una sindrome citata dai libri di medicina da almeno 100 anni, ma i medici non sono ancora riusciti a capire con precisione quali siano le [illegible] se e quindi anche le possibili cure di questa sindrome. Questa «strana malattia» colpisce i bambini fino a se[illegible] anni e poi solitamente scom[illegible] [illegible] l'inizio della pubertà. I maschi sono più [illegible] getti delle femmine a questa sindrome che a tutt'oggi avrebbe colpito negli Stati Uniti il 15% dei bambini.

I bambini che soffrono di questo disturbo dimostrano grandi difficoltà a controlla[illegible] i propri impulsi ed notano [illegible] [illegible] poca attenzione che pongono nel compiere qualsiasi azione e inoltre sono costantemente in [illegible]vità, dalla mattina alla sera, perché non riescono a stare fermi o [illegible] più di qualche minuto. «*Non [illegible] bambini cattivi e disobbedienti, solamente non riescono a controllare i loro impulsi, come quando noi ci grattiamo il naso perché prude*», spiega Bernard Rimbland, direttore dell'istituto per le malattie [illegible]li di San Diego. Per [illegible]ni questa sindrome è [illegible] curata con l'uso di stimolanti come l'anfetamina, ma quali effetti queste medicine procurino ancora la scienza non [illegible] ha appurato [illegible] certezza. «*Come tutti i disturbi che provengono dal sistema nervoso dell'individuo anche nella sindrome di iperattività dei bambini la droga calma il cervello, ma non risolve definitivamente il problema*», [illegible] Rimbland.

Secondo i dati forniti dallo studio dell'istituto della sanità americano questo tipo di trattamento riduce dal 70 all'80% il comportamento iperattivo nei bambini colpiti [illegible] q[illegible] sindrome. Nel [illegible] il dottor Benjamin Feingold propose per la prima volta una cura alternativa [illegible] stimolanti finora usati. La [illegible] ria di Feingold si basava sullo studio degli additivi chimici alimentari che provocherebbero il comportamento iperattivo in alcuni bambini. Da qui la convinzione che un'accurata dieta potesse risolvere il problema. Anche se le più importanti autorità della medicina americana hanno spesso sconfessato la teoria di Feingold la sua dieta è attualmente l'unica cura cui sono sottoposti circa 200 mila bimbi «iperattivi».

La dieta consiste nel non ingerire tutti quei prodotti venduti [illegible] la denominazione di «merendine» che si conservano perché addizionati ad alcuni elementi chi[illegible] che — secondo il dottor Bejamin — provocano la famosa sindrome, ma anche le mandorle, i cetrioli e le banche contengono delle dosi troppo forti di un elemento chimico naturale, il sodio salicilato, che sarebbe nocivo per i bambini colpiti dalla [illegible]a.

DOPO LE [illegible] UN MAGO SEGRETO FIN [illegible] COME L'AIDS

WASHINGTON — *Ricky Ray, dieci anni, emofiliaco e sieropositivo all'Aids, piange la notte a piangere perché si sente colpevole dell'incendio appiccato alla sua casa di Arcadia, in Florida, dai concittadini che non volevano che frequentasse la locale scuola elementare per paura del contagio: lo ha raccontato il padre del ragazzino testimoniando davanti al Congresso degli Stati Uniti: «Crede che se non fosse stato sieropositivo la casa sarebbe ancora in piedi», ha dichiarato Clifford Ray.*

Ricky, come i fratellini Randy e Robert tutto e nove [illegible], è emofiliaco ed è entrato in contatto con il terribile morbo tramite le trasfusioni cui deve sottoporsi; anche gli altri due bambini risultano sieropositivi. I genitori dei ragazzi hanno raccontato davanti alla commissione Lavoro e Risorse umane del Senato la loro lunga storia di persecuzioni ed emarginazione.

I Ray hanno ora lasciato Arcadia e abitano in una località che vogliono mantenere segreta, per evitare altre persecuzioni.

OGGI
GRANDE FESTA
A
Fresco
Freschissimo
Il più grande e completo centro vendita di prodotti alimentari freschi per la famiglia con tanti e convenientissimi reparti.
QUESTO MAGNIFICO CESTINO PORTAPANE IN REGALO CON TANTE SPECIALITÀ PER VOI.
IN OMAGGIO PER UNA SPESA MINIMA DI L. 50000 NEI SETTE REPARTI
VI ASPETTIAMO IN
VIA BREGLIO 39 - TORINO

MONUMENTI D'ITALIA

PIAZZE · CASTELLI · VILLE PALAZZI · CHIESE

Gioielli d'arte, scenari di storia

La vera ricchezza dell'Italia è il suo straordinario patrimonio artistico e architettonico, una sfilata di meraviglie che vivono quotidianamente sotto i nostri occhi, da secoli e secoli, in ogni regione del nostro Paese.

Piazze, Castelli, Palazzi, Ville e Chiese: testimonianze che ogni epoca storica ci ha lasciato ad esaltazione della sua grandezza e dei suoi valori.

132 fascicoli settimanali di grande formato. L'opera è rilegata e disponibile in volumi: il prezioso prima di ogni uscita.

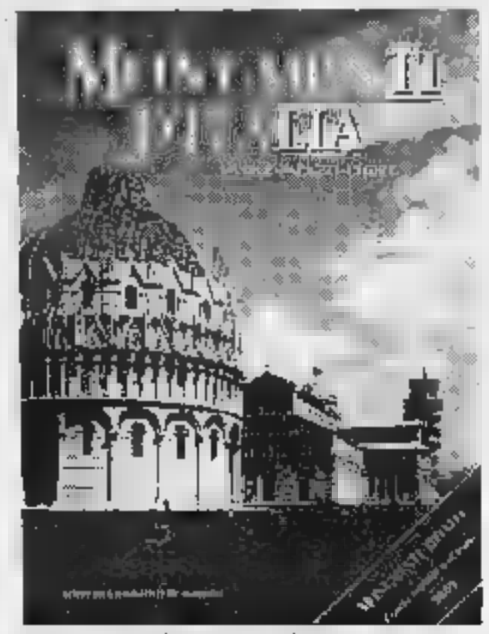
Una spettacolare documentazione

Monumenti d'Italia, a pratici fascicoli settimanali, illustra le più suggestive realizzazioni artistiche e urbanistiche del nostro Paese. Una straordinaria documentazione fotografica arricchita da contributi letterari e studi storico-critici in 6 splendidi volumi monografici di grande formato.

Un monumento all'Italia

L'opera è arricchita, come 7° volume, dal nuovissimo Grande Atlante d'Italia De Agostini, la più completa e particolareggiata rappresentazione del territorio italiano.*

Un vastissimo archivio di consultazione sulla geografia, sulla storia e sull'economia del nostro paese. *Monumenti d'Italia*. Una grande iniziativa editoriale, un'occasione preziosa per rileggere l'Italia *che tutto il mondo ama*.



In edicola dall'11 settembre, a sole 3.800 lire 72 pagine di Monumenti d'Italia e il primo fascicolo di Guida Turistica d'Italia.

UNA GRANDE PROPOSTA DE AGOSTINI

* Per le vedute da satellite si ringrazia TELESPAZIO CENTRO NAZIONALE DI RILEVAMENTO

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ABBIOGNANDI amministrazioni legali/tributarie, immobili con terza vendita e ristrutturazione. Tel. 01 1 890 3041

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (0161) 262 368

3 Aziende, negozi

AGENZIA matrimoniale ricerca socio/a operativo dinamico serio referenziato. Scrivere «Finanziamento 293 — 10100 Torino»

BAR super diano luogo zona ufficio vendesi per L. 450 mila annuali+avviamento. Tratto contenuto anche per uno. Tel. 521 2972

PROMOAZIENDA 508 333 cede licenza esclusiva in 42 aree prov. Ass. ad Acqui e Alba. Investim. 40 mln

PROMOAZIENDA 508 333 cede accessoriate donne in Cirié/to 3 varie mq 60 per ampliamento. Buone condizioni

PROMOAZIENDA 508 333 cede laboratorio ristorante in Liguria unico in zona centrale mq 150 coperti. Occasione

RISTORANTE affittasi 29 camere 3 saloni polivalenti zona d'uscita tutti anni decennio. Tel 011 304 491

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI ampio negozio magazzino 200 mq ammobiliato con passo carraio leggero L. 450 mila Tel 585 675

AFFITTASI a Pecetto a 5 km. Torino ampio ufficio di 1300 mq circa ristrutturato come nuovo. Ideale per grossisti ad attività manifatturiera. Tel. 882.180 (ore ufficio)

CASAMERCATO 55 88 vari 30 locali uso ufficio mq 1000 ampio parcheggio mq 1500 vendesi mq 2.500 mutuo quasi tutto valore. Affittasi mq 1000 ristrutturato. Ideale Alimentari

CASAMERCATO 55 88 vari 30 locali uso magazzino ingrosso o magazzino di mq 2.000 tutto affittasi mq 100 annui + 25 mln. posto garage con lampo. Privilegia

CONVENIENTE grande vendesi locale Torino Barca mq 1.700 con alloggio e uffici Tel 790 537

DOGANA privato vende/affitta mq 300 circa con cancello carraio L. 700 mila mensili Tel 356 764

LIBERO ufficio commerciale ristrutturato Arenaria via 3 vetrine tutto compreso di 2000 mq con ampio area privata privato adatto sede di Banca cooperativa vendesi Tel 852 0656

LIBERO negozio 65 mq circa con servizio interno vendesi L. 65 mila+ Tel 535 676

MARE vende caratteristico locale commerciale mq 1200 volendo frazionabile in palazzo d'epoca Tel 593 139

S. SALVARIO ampio locale uso ufficio mq 180 ampliabili doppi servizi 1° piano Tel. 655 455

TRE-VI 550 0107 Collegno-centro in posizione invidiabili vendesi muri negozio magazzino zona molto primaria.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A, 45 mila lire mensili azienda vicino centro ristorazione cerca signora o signorina referenziata per semplice lavoro d'ufficio. Telefonare dalle 9 alle 12 a persone tra 20-28 cultura indispensabile per interessante prospettiva di carriera. Per appuntamento tel 650 0901 ore ufficio

AMBOSESSI

con esperienza di vendita in qualsiasi settore cercasi impiegato serio/a e ambizioso/a per ampliare la propria squadra in Torino e provincia. Offresi trattamento economico di interessante con opportunità di crescita professionale e di carriera all'interno della società. Tel 511 570 - 518 220

AZIENDA ampio settore industriale cerca impiegato/a amministrativo/a-ragioniere/a esperto/a contabilità. Tel 311 1155

AZIENDA commerciale cerca esperto/a dimostratore tecnico progettista grafica settore tessile/abbigliamento. Tel 311 1155

CASADATI ricerca per ampliamento organico per sviluppo rete forze vendita settore immobiliare con esperienza Tel 752 931

RAGIONIERE/A 19-26 anni, per interessante prodotto contabilità industriale, libero subito, cerca proficuo inquadramento. Scrivere: «Multicompany 214 — 10100 Torino»

SPA leader settore 3 funzionari/e max 30 anni automunit. offresi ingaggio/stipendio di sicure soddisfazioni e brillante avvenire. Telefonare a 330 886

8 Rappresentanti

AGENZIA ENA

ricerca per proprio organico elementi validissimi per promozione e collocamento in due propri servizi leaders: i Fondi Comuni di Investimento e i Fondi Pensione. Proporre formazione mirata, assistenza tecnica continuativa, i più evoluti supporti di marketing, un rilevato ambiente operativo, piani incentivi, un elevato guadagno medio conseguente con un reddito minimo garantito e in crescita mensile. Richiede lunga buona esperienza interna di una Telefonare 535 387 - 545 231

AZIENDA cerca agente ditta/ri ai fabbricazione per vendita zona Piemonte presso stampaggiostampo diretto Tel 311.1155

VENDITORI/TRICI veramente capaci 22-26 anni anche 1° esperienza cercasi si richiede serietà auto propria Si offre prestigioso inserimento zona di elevata resa più provvigioni Tel Centralino 8/1 011 404 0272

15 Autovetture

ACQUISTASI auto piccolo/a solido/a massimo valutazione pubblicazione Dalla corso Agnelli 72 tel 335 617 secolo orario

ALFA 33 1500 4x4 3 mesi di vita privata vende Telefonare 053 2609

AUTOTORINO acquista vendita di ogni tipo medio commerciale massima valutazione piazza Torino n. 9 Tel. 471 643

BANCHE Nuove 28 line 91 IVA consegna pochi pezzi con garanzia vendo permuta Fiorella corso Sommeiller 4

ROVER 213 1.7 metallizzata pochi km con garanzia Rover vendo permuta rateizzo Fiorella corso Sommeiller 4

ROVER 2 e 216 Hs full optionals pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorella corso Sommeiller 4

SAAB 900i T/16 silver full accessori pochi km con garanzia vendo permuta rateizzo Fiorella corso Turati 130

18 Acquisto alloggi

ACQUISTERei box da privato acquisto/affitto lungo in Ippico centro limite lire mp pecuniose per comprare Tel 510 442.

ACQUISTO alloggio libero prefer 3 camere cucina 2 ripetuti limite 4 milioni cred.cucina Tel 695 1649.

ARCHITETTO acquista da privato uso abitazione 3-5 vani/e in Torino casa decorosa. Tel 561 1936

CASAMERCATO 55 44 Regalbuoncon-tratto alloggio libero alla coppia ogni zona. Corso Vittorio Emanuele A. 6 ago 23

ISTITUTO cercasi case per impiegati pensionati signorili Lagrin Torino zona semicentrale 90 mq. Tel 519 803

PRIVATO acquista zona collegio di cam-pi libero 3-5 camere cucina servizi Tel 696 6311

19 Vendita alloggi

AFFARE via Cibrario costruzione signorile recentissima vendesi ultimi 4 camere mq. 90 ingresso balcone. L. 9 milioni contanti. Altro 3 camere cucina ingresso 2 bagni box auto Tel 587 4951.

BALDISSERO Torinese in edificio con giardino e parco 150 mq soggiorno/pranzo con camino Cucina/angolo cottura 250 858

BORGO Vittoria via Cibrario 35-37 palazzo con riscaldamento centrale 2 camere, cucina, bagno solo L. 10 milioni contanti, 3 camere, cucina bagno solo L. 25 milioni contanti rogito notarile box auto Tel 521 8950

CAPITALGEST ITALIA 596 4572 Vendesi in villa signorile soggiorno camere cucine bagno giardino privato posto auto box ampia metratura. 25 milioni

CAPITALGEST ITALIA 090 4539 Rivendiamo in villa prestigiosa zona 3 camere cucina 2 bagni giardino privato.

CARMAGNOLA casetta indipendente soggiorno 3 camere cucina box/ripostiglio bagno giardino Studio A T 832.327 - 832.328

CASATRE 55 19 vicino via Roma (Borgo Villanuova) indipendente composta da cucina bagno terreno ampio giardino privato

CASATRE 55 19 Largo via Roma (Vicinanze) ristrutturato, 3 camere cucina bagno, mansarda, giardino privato

CASATRE 55 19 Largo via Roma (Borgo Villanuova) indipendente composta da cucina bagno terreno ampio giardino privato

CASATRE 55 19 vicino

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO VENTESIMO

Attraverso le foreste

Aggrappandosi ai *rotang*, ai *calamus* e ai sarmenti dei *piper*, i due pirati si misero a scalare la muraglia di verzura un'agilità da fare invidia alle stesse scimmie.

Salivano, scendevano, poi tornavano a risalire, passando fra le maglie di quella immensa rete vegetale e scivolando fra le smisurate foglie dei foltissimi banani e lungo i tronchi colossali degli alberi.

Alla loro inattesa comparsa, fuggivano schiamazzando splendide colombe coronate o quelle dette *morobo*; i tucani dal becco enorme e dal corpo scintillante piume e azzurre scappavano mandando note stridenti, somiglianti al cigolare d'un male unto; s'innalzavano, come fulmini, gli *argo* dalle lunghe code macchiate e sparivano belle *alude* dalle penne color turchese, facendo udire dei lunghi fischi. Anche delle scimmie dal naso lungo, sorprese da quell'apparizione, si slanciavano precipitosamente verso gli alberi vicini, mandando grida di spavento, e correvano a nascondersi nei i tronchi.

Yanez e Sandokan, per nulla inquieti, proseguivano le loro ardite manovre, passando di pianta in pianta, senza mai porre il piede in fallo. slanciavano fra i *calamus* con sicurezza straordinaria, rimanendo appesi, poi con un nuovo slancio passavano sui *rotang*, per poi aggrapparsi ai i di questo e quell'altro albero.

Percorsi cinque o seicento metri, non senza aver rischiato più volte di capitombolare da altezze che mettevano le vertigini, si arrestarono fra i rami di un *bud mamplam*, pianta che produce delle frutta piuttosto detestabili per i palati europei, essendo impregnate d'un forte odore di resina, che pure sono assai nutritive e anche non sgradite agli indigeni.

«Possiamo riposarci per qualche ora», disse Sandokan. *«Nessuno verrà certo a disturbarci in mezzo a questa foresta. E' come se ci trovassimo in una cittadella ben bastionata»*.

«Sai fratellino mio, che siamo stati fortunati a sfuggire a quei bricconi?... Trovarci in una stufa con otto o dieci soldati intorno e salvare ancora la pelle, è cosa veramente miracolosa. Devono una gran paura di te».

«Pare che sia così», disse Sandokan sorridendo.

«Lo avrà saputo la tua fanciulla che tu sei riuscito a prendere il largo?...».

«Lo suppongo» rispose Sandokan con un sospiro.

«Temo però che questa nostra impresa deciderà il lord a cercare un sicuro asilo a Victoria».

«Lo credi?» chiese Sandokan, facendosi cupo in volto.

«Non si terrà più sicuro, ora che sa che noi siamo così vicini alla villa».

«E' vero, Yanez. Dobbiamo metterci in cerca dei nostri uomini».

«Che siano approdati?...».

«Li troveremo alla foce del fiumicello».

«Se non è toccata loro qualche disgrazia».

«Non mettermi dei timori indosso; d'altronde sapremo presto».

«E piomberemo subito sulla villa?».

«Vedremo che cosa ci converrà fare».

«Vuoi un consiglio, Sandokan?...».

«Parla, Yanez».

«Invece di tentare l'espugnazione della villa, aspettiamo che il lord esca. Vedrai che non rimarrà molto in questi luoghi».

«E vorresti assalire il drappello lungo la via?...».

«In mezzo ai boschi. Un assalto alla villa può andare per le lunghe e costare dei sacrifici enormi».

«Il consiglio è buono».

«Distrutta e fugata la scorta, rapiremo la fanciulla e torneremo subito a Mompracem».

«E il lord?...».

«Lo lasceremo andare dove vorrà. Che ci importa di lui?... Vada a Sarawak o in Inghilterra, poco conta».

«Non andrà né in un luogo né nell'altro, Yanez».

«Vuoi dire...».

«Che non ci lascerà un momento di tregua e che rovescerà su di noi tutte le forze di Labuan».

«E ti spaventi per questo?».

«Io?... Forse che la Tigre della Malesia ha paura di costoro?... Verranno numerosi e potentemente armati, decisi ad espugnare la mia isola, troveranno pane per i loro denti. Nel Borneo vi sono legioni di selvaggi pronti ad accorrere sotto le mie bandiere. Basterebbe che io mandassi emissari alle Romades e sulle coste della grande isola per veder giungere delle decine di prahus».

«Lo so, Sandokan».

«Come vedi, Yanez, io potrei, se volessi, scatenare la guerra anche sulle sponde del Borneo e rovesciare orde di selvaggi feroci su quest'aborrita isola».

«Tu però non lo farai, Sandokan».

«Perché?...».

«Quando avrai rapito Marianna Guillonk, tu non ti occuperai più né di Mompracem né dei tigrotti. E' vero, fratellino?...».

Sandokan non rispose. Dalle sue labbra però uscì un sospiro così potente, da sembrare un lontano ruggito.

«La fanciulla è piena di energia, è una di quelle donne che non si farebbero pregare per combattere intrepidamente al fianco dell'uomo amato, ma Mary non diverrà mai la regina di Mompracem. E' così, Sandokan?...».

Anche questa volta il pirata fece silenzioso. era preso il capo fra le mani e i suoi occhi, animati da una cupa fiamma, guardavano nel vuoto, forse molto lontano, cercando di leggere nell'avvenire.

«Tristi giorni si preparano per Mompracem», continuò Yanez. *«La formidabile isola fra pochi mesi, forse meno ancora, fra alcune settimane, avrà perduto tutto il suo prestigio e anche le terribili tigri. Orsù, così doveva accadere. Abbiamo tesori immensi e andremo a goderci una vita tranquilla in qualche opulenta città dell'estremo oriente»*.

«Taci!» disse Sandokan con voce sorda. *«Taci, Yanez. Tu non puoi sapere quale sarà il destino delle tigri di Mompracem»*.

«Lo si può indovinare».

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i suoi pirati che lo credevano morto durante l'attacco d'un incrociatore inglese. Era invece stato raccolto — ferito e privo di forze — da lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo inglese, il pirata ha conosciuto Marianna e se n'è perdutamente innamorato.

Costretto alla fuga, Sandokan, che ama Marianna, decide però di tornare e rapirla.

Salpa dunque il fido Yanez e a bordo di una scialuppa riesce a toccare riva. I due uomini trovano la villa di Marianna. Sandokan guarda con rabbia la sua finestra sbarrata. D'improvviso Marianna riesce ad affacciarsi e il pirata può parlarle.

Apprende in modo che la fanciulla è di fatto prigioniera dello zio lord.

Sandokan e Yanez meditano liberarla, di portarla via con loro, ma nel frattempo scatta l'allarme ed esplodono colpi di fucile. Gli inglesi hanno scoperto la presenza nell'isola della Tigre della Malesia e si predispongono a catturarla ad ogni costo.

Sandokan e il suo amico riescono a sequestrare un soldato di guardia, che fa però in tempo di sparare un urlo. Lo disarmano e lo trascinano dentro a una grossa siepe situata nel parco, inutilizzata da tempo.

E' là che vengono sorpresi dalle in allarme per la scomparsa del commilitone. Sandokan ferito, Yanez, abbandonando gli altri, poi, inseguiti dai militari si rifugiano in cercano riparo nel profondo della giungla. Si muovono come scimmie fra gli alberi per far perdere le proprie

«Forse ti inganni».

«Quali idee hai tu dunque?».

«Non te le posso dire ancora. Aspettiamo gli avvenimenti. Vuoi che andiamo?».

«E' ancora un po' presto».

«Sono impaziente di rivedere i prahos».

«Gli inglesi possono aspettare sul margine della foresta».

«Non li temo più».

«Bada, Sandokan. Tu stai per gettarti in una brutta ginepraio. Una palla di carabina bene aggiustata può mandarti all'altro mondo».

«Sarò prudente. Guarda, laggiù mi pare che la foresta diradi un po': andiamo, Yanez. La febbre mi divora».

«Facciamo come vuoi».

Il portoghese, quantunque temesse una sorpresa parte degli inglesi, i quali potevano essere avanzati nel bosco strisciando come serpenti, era del pari impaziente di sapere se i *prahos* sfuggiti alla tremenda burrasca che aveva battuto le coste dell'isola.

Dissetatisi col succo di alcuni *buai mamplam*, s'aggrapparono ai *rotang* e ai *calamus* che serravano l'albero e si calarono al suolo.

Non era però cosa facile uscire dalla foresta. Al là di un piccolo spazio poco coperto, gli alberi tornavano più fitti di prima.

Anche Sandokan si trovava un po' smarrito e non sapeva quale direzione tenere per giungere, approssimativamente, nei pressi del fiumicello.

«Ci troviamo in un bell'impiccio, Sandokan», disse Yanez, che non riusciva a vedere nemmeno il sole per orizzontarsi. *«Da qual parte andremo?»*.

«Ti confesso che non so se piegare a manco o a destra», rispose Sandokan. *«Mi pare però di vedere laggiù un piccolo sentiero. Le erbe lo hanno ormai ricoperto, pure spero che ci condurrà fuori da questo ginepraio e...»*.

«Un latrato, è vero?».

«Sì», rispose il pirata, la cui fronte si era oscurata.

«I cani hanno scoperto le nostre orme».

«Cacciano cagnaccio. Ascolta».

In lontananza, in mezzo alla fitta foresta, si era udito un secondo latrato. Qualche cane era entrato nella immensa macchia vergine e era riuscito di raggiungere i fuggiaschi.

«Che sia solo o seguito da uomini?» si chiese Yanez.

«Forse da qualche negro. Un soldato non avrebbe potuto cimentarsi in questo caos vegetale».

«Che vuoi fare?».

«Aspettare a piè fermo l'animale e ucciderlo».

«Con un colpo di fucile?».

«Lo sparo ci tradirebbe, Yanez. Impugna il tuo kriss e aspettiamo. In caso di pericolo ci arrampicheremo su questo pombo».

si nascosero e due dietro al grosso dell'albero, il quale era cinto da radici e *rotang* formanti una vera rete, e attesero la comparsa di quell'avversario a quattro gambe.

L'animale guadagnava via rapidamente. Si udivano a molta distanza frusciare dei rami e delle foglie e risuonare dei latrati sordi.

Doveva aver già scoperto le dei due pirati e si affrettava per impedire loro di allontanarsi. Forse dietro di lui, a distanza, vi erano degli indigeni.

«Eccolo», disse a un tratto Yanez.

Un cagnaccio nero, dal pelo irto, le mascelle formidabilmente armate d'acuti denti, era comparso in mezzo a un cespuglio. Doveva appartenere a quella razza feroce usata dai piantatori delle Antille e dell'America meridionale per dare la caccia agli schiavi.

Vedendo i due pirati s'arrestò un momento li guardò con occhi ardenti, poi, balzando sopra radici con uno slancio di leopardo, si scagliò perdutamente innanzi, mandando un ringhio pauroso.

Sandokan s'era prontamente inginocchiato, tenendo il *kriss* orizzontalmente, mentre Yanez aveva afferrato la carabina per la canna, volendo servirsene come di una .

Il cagnaccio con un ultimo slancio piombò addosso a Sandokan, che era il più vicino, cercando di azzannarlo per la gola. Se quella bestia era feroce, la Tigre della Malesia non lo era meno.

La sua destra, rapida come il fulmine, si spinse innanzi e la lama scomparve quasi intera fra le fauci dell'animale. Contemporaneamente Yanez gli assestava sul una tale mazzata, da sfondarlo di colpo.

«Mi pare che ne abbia abbastanza», disse Sandokan, alzandosi e respingendo col piede il cagnaccio già agonizzante. *«Se gli inglesi non hanno altri alleati da mandarci alle calcagna, perderanno inutilmente il loro tempo»*.

«Bada che dietro al cane non vi siano degli uomini».

«A quest'ora avrebbero fatto fuoco di noi. Andiamo, Yanez. Troviamo il sentiero».

I due pirati, senza più occuparsi d'altro, si spinsero avanti fra gli alberi, cercando di seguire il vecchio sentiero.

Le piante, le radici e soprattutto i *rotang* e i *calamus* l'avevano invaso; nondimeno traccia abbastanza visibile era rimasta e si poteva seguirlo con minor fatica.

Ad ogni istante però i due uomini battevano il capo contro certe ragnatele così smisurate e così tenaci, da poter imprigionare senza spezzarsi i piccoli volatili, oppure incespicavano contro le radici serpeggianti fra le erbe, facendo sovente dei brutti capitomboli.

29 - *(continua)*

si parla di...

Scacchi

LANZANI AL FESTIVAL DI ALESSANDRIA IL VIA TRA 7 GIORNI

Sarà il campione milanese in carica Mario Lanzani, invitato d'onore, a dare rilievo con la propria presenza alla terza edizione del Festival internazionale di Alessandria, che prenderà il via sabato prossimo nella sede del Circolo cittadino Rattazzi, per concludersi dopo 9 turni di gioco domenica 27. E' un legame, quello tra la città e gli scacchi, che di anno in anno si fa più stretto ed intenso, come dimostra anche l'interessamento delle istituzioni locali, e che fa di Alessandria degli appuntamenti più seri e qualificati di questo scorcio di stagione.

Il programma presenta la consueta suddivisione in cinque serie con un montepremi complessivo di oltre 6 milioni (primo premio nel «magistrale» lire 1.200.000). Questo il programma: sabato 19 ore sorteggio gara magistrale; ore inizio partite. Domenica 20 ore 15 sorteggio altri tornei: inizio incontro per tutte le serie e, lunedì 21 e venerdì 25 i turni di gioco inizio alle ore . Sabato anticipo alle ore . Conclusione domenica 27 con inizio dell'ultimo turno alle ore 8. Premiazione ore 16. Va tenuto presente che il torneo magistrale consta di nove turni, a differenza delle altre serie che ne contano otto. Per inf. tel. a Claudio del Nevo, 0131/443.691.

Computer a Roma

Prende il via lunedì al Palaeur della capitale il sesto campionato mondiale del microcomputer di scacchi. La manifestazione, per la prima volta in Italia, offre un programma molto interessante nel quale spicca la sfida pubblica tra uomo e computer (tutti i giorni dalle ore 14 alle nella Saletta presidenziale l'Eur aperta a tutto il pubblico dotata, gli eventuali vincitori, di numerosi premi. Spicca inoltre, venerdì 18, la tavola rotonda su: «Il gioco degli scacchi e l'intelligenza artificiale» con David Levy, uno dei massimi esperti in materia.

La partita

Ritornate la Partita Spagnola presentata sabato scorso? Sulla linea di gioco adottata dal Bianco pesavano seri interrogativi. Il «Gambetto Marshall», a detta dei teorici, prospetta a chi lo deve contrastare problemi sui quali non si è ancora fatta piena luce. Eccone un altro esempio: le prime 15 mosse identiche in entrambe le partite.

Grunfeld-Pinter (Interzonale Zagabria): 1. e4, e6 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, a6 4. Aa4, Cf6 5. 0-0, Ae7 6. Te1, b6 7. Ab3, 0-0 8. c3, 9. exd5, Cxd5 10. Cxe5, Cxe5 11. Txe5, c6 12. d4, Ad6 13. Te2, Dh4 14. g3, Dh3 15. Cd2, Af5. In questa posizione, Ljubojevic ha giocato 16. Ac2: Grunfeld opta 16. Axd5, cxd5 17. , Tae8 18. Cf1, 19. Ae3, h4 20. Af2 (vedere diagramma). Il Nero gioca ora 20. ..., Ad7 che controlla la casa c8 ed impedisce l'avanzata del pedone a. 21. gxh4, Txe2 22. Dxe2, Te8 23. Dd3, Te6 24. Ag5, Tg6 25. Rf2, b4 (la minaccia più pressante è costituita da Ab5) 25. a4, bxa3 27. , Ae7. Il Bianco è riuscito a scongiurare la minaccia sopraindicata, ad un prezzo tuttavia alto. 28. c4, 29. bxc4, 30. Ta2, Df6 31. Dxf5, Axf5. Lo scambio Regine mette in evidenza in tutta la drammaticità la precaria posizione Bianco. 32. c5, Tb2+ . Txb2, axb2 34. Cd2, 35. c6, Ab4. Il Bianco abbandona. Non si può impedire la promozione del pedone b. Ancora una partita che conferma la insidiosità del «Gambetto Marshall».

Notiziario

Riprendono le gare in città ed in provincia dopo la lunga pausa estiva. Ecco una carrellata dei primi appuntamenti della nuova stagione agonistica.

■ **Semilampo a Rivoli** — Il Gran Prix Re d'argento è una ne a carattere della Lega scacchi Uisp, costituita da serie di gare semilampo organizzate durante tutto l'anno i concorrono a formare una speciale classifica nazionale, suddivisa per categorie. Quella in corso rappresenta la quarta edizione.

Il circolo sportivo pescatori rivolesi di Castelpasserino organizza domani, inizio il 7° Trofeo Open individuale semilampo (15 minuti) valido per la graduatoria in questa manifestazione. Sono previsti 9 turni con il sistema Italo-svizzero. gioco Circolo e, in di cattivo tempo, i locali sodalizio, in s Castelpasserino 258.

Per informazioni telefonare al 958.55.40.

■ **Gara a Biella** — Sempre domani, con inizio alle ore 9, si disputerà «5'-milampo» allo munale, nell'ambito della locale Festa dell'Unità. Sono previsti premi ai primi classificati e per categorie.

■ **Trofeo «Torino 2000»** — L'interessante manifestazione a squadre riprenderà martedì prossimo con la disputa dell'incontro Dopolavoro ferroviario Torino-Circolo Valo. Seguiranno, giovedì 17, Circolo Garibaldi-Cedas Fiat e Società Scacchistica Eporediese-Circolo scacchistico Chivassese; concluderà la quarta tornata incontri, venerdì 18, Circolo Aurora-Pbt Scacchi.

La classifica provvisoria del trofeo vede , a punteggio pieno, le rappresentative d Società Scacchistica Torinese e del Dopolavoro Ferroviario Torino.

■ **Campionato provinciale Uisp** — Sempre nell'ambito del Gran Prix Re d'Argento ma valevole anche quale campionato provinciale Uisp della specialità, il circolo di via P. 56 anizza, domenica settembre, presso il Palazzo Vela Corso Unità d'Italia, un torneo semilampo (15 minuti). L'inizio è previsto alle ore 9; 9 i turni di gioco. Iscrizione lire 10.000 (under 15 lire 5000). Per inf. telefonare il martedì e venerdì, dopo le 21, al 690.48.43.

■ **Attività Torinese** — Anche il sodalizio via Galliari è ripreso in pieno la propria attività agonistica. Ad aprire la stagione sarà, venerdì 25, un torneo sociale a categorie miste aperto a giocatori sociali ed inclassificati. Serate di gara il martedì e venerdì con inizio 20,45. Otto i turni di gioco. Per lunedì settembre è previsto l'inizio di una gare più importanti cartellone , l'Open Assicurazioni Sada. Per informazioni tel. al 657.072.

■ **Festival ad Alba Adriatica** — Ecco un'altra località adriatica ad affa scacchistico Festival internazionale che nutre la speranza di rinverdire i fasti di S. Benedetto del Tronto partecipanti). Si giocherà 19 al settembre incontri suddivisi tra i di alberghi cittadini. Per i tesserati Fsi l'iscrizione è di lire buono il montepremi. Per informazioni tel. al 0861/72.426 - 73.992.

Ad Alba Adriatica sono in programma, dal 20 al 29 settembre, anche la prima edizione Trofeo del Mec per squadre nazionali ed una conferenza generale riservata ai rappresentanti delle Federazioni scacchistiche europee invitate.

■ **Civitanova Marche** — Il grande jugoslavo Cvitan ha vinto il sesto «semilampo» internazionale disputatosi il 22 e 23 agosto scorsi. Ha preceduto un gruppo di qualificati avversari comprendente Kovacevic, Mrdja, Primic, Vujovic e gli italiani e Passerotti. I partecipanti erano 60.

■ **Short l'a Londra** — Nuova prestigiosa affermazione per il ventunenne naso inglese. Gli è bastato nel campionato inglese totalizzando punti 9½ su 11 e con punto e mezzo di vantaggio sulla coppia formata da Ivanov e Conquest.

A cura di
Ferruccio Perruto

Piace ancora la più popolare berlinetta della Fiat

LA «500» NON SI SCORDA MAI

Prima amore per una generazione di automobilisti

Da mezza Europa

RADUNO IN RIVIERA

Quante «500» circolano a trent'anni dalla nascita della più popolare berlina Fiat? Un censimento in tal senso probabilmente non è mai stato fatto, ma certamente (basta dare un'occhiata giro) il numero è ancora elevatissimo. Al punto che Pro Loco ed il Comune di Garlenda hanno pensato organizzare un raduno dei possessori di questa gloriosa automobile, portando sulla Riviera ligure migliaia di «500» provenienti da ogni d'Italia.

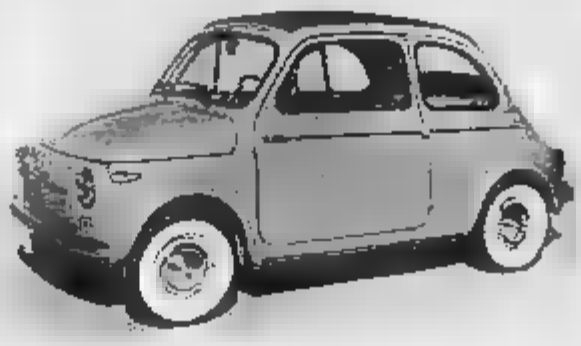
Oggi e domani, dunque, di minimacchine. E' la quarta volta che Garlenda chiama a raccolta le «500». Quest'anno ha allargato gli orizzonti, invitando nella cittadina ligure anche automobilisti stranieri.

Hanno risposto da nove Paesi e decine e decine di «500» di ogni età e di ogni colore, addobbate gli accessori più e fantasiosi, si sono messe in viaggio sin dalla scorsa settimana per partecipare al raduno.

Domani mattina alle 10 sfileranno per le strade di Garlenda, nel tardo pomeriggio (ore 18) ci sarà la premiazione (per il concorrente giunto da più lontano, per il «500» meglio tenuta, per quella più elaborata, per quella più accessoriata: quasi un premio per ogni concorrente).

Il tutto alla presenza dell'ingegner Dante Giacosa, quarant'anni in Fiat, considerato a buona ragione il «papà» della , che già aveva progettato e costruito prima della seconda mondiale la glorious «Topolino».

e. f.



Nuova 500

1957-1960; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 465.000.

Nell'estate 1957 la Fiat presenta «Nuova 500» la vettura destinata a sostituire il successo della precedente : infatti ricalca la formula fondamentale della berlinetta due posti, naturalmente secondo una tecnica più moderna. Carrozzeria autoportante, motore posteriore, quattro ruote indipendenti: il motore è un bicilindrico raffreddato ad aria adottata per la prima volta Fiat.

Tuttavia l'accoglienza nel mercato a questa macchina non è entusiasmante: per questo al Salone di Torino nello stesso anno la «500» viene offerta in versione «economica» (che s'identifica, a parte il motore potenziato, la prima «nuova 500») e «normale» che incorpora miglioramenti alla carrozzeria.

Questa versione, prodotta sino 1960, è stata costruita complessivamente l'edizione Sport, in 181.036 esemplari.

PRESTAZIONI - Velocità massima: 85 km/h. Pendenza massima superabile: 33%. medio carburante: 4,5 litri/100 km. Portata: 2 persone + kg. bagaglio.

Giardiniera

1960-1977; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 585.000.

Verso la fine di maggio del 1960 viene allargata la gamma delle «500» con la versione «Giardiniera»: per aumentare il volume utilizzabile e per ottenere la possibilità di carico dalla portiera posteriore, il motore viene sistemato orizzontalmente e prima-sinistra Fiat.

Cilindrata e potenza rimangono invariate. Il passo viene maggiorato di 10 centimetri.

Dal è costruita consociata Autobianchi che continuerà a produrla sino all'agosto 1977.

Complessivamente furono costruite circa 327.000 Giardiniere.

PRESTAZIONI - Velocità massima: oltre 95 km/h. Pendenza massima superabile: 22%. Consumo medio carburante: 5,2 litri/100 km. Portata: 4 persone + 40 kg. bagaglio o 1 persona + 200 kg. bagaglio.

Nuova 500 sport berlina tetto apribile

; potenza fiscale: 6 CV; prezzi: L. (berlina), L. 655.000 (tetto apribile).

A metà del 1958 la Fiat introduce la versione «Sport» della «Nuova 500»: notevole la sua affermazione alle «12 Ore di Hockenheim» dove si classifica primi quattro posti nella categoria fino a .

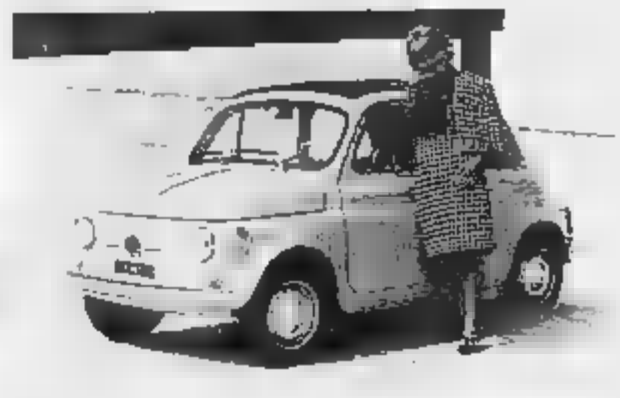
Questa «Nuova Sport» è verniciata bicolore, ha il tetto rigido e all'aumentata potenza (21,5 CV) può superare i 105 chilometri orari.

Il suo (modello «110.004») è un 67,4x70 mm., per cui la cilindrata diventa cc.

anche, rispetto alla normale» il rapporto al ponte (8/38).

L'anno successivo la «nuova 500 Sport» viene prodotta anche in versione «tetto apribile».

PRESTAZIONI - Velocità massima: oltre 105 km/h. Pendenza massima superabile: 28%. Consumo medio carburante: 4,8 litri/100 km. Portata: 2 persone + 70 kg. bagaglio.



500 D

; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 450.000.

Circa dopo l'introduzione della «500 D» nell'autunno 1960 anche la «500» viene presentata nella versione «D».

La cilindrata sale a 499,5 centimetri cubi (presidi praticamente l'alesaggio e dalla «Sport» della quale contemporaneamente produzione) e aumenta di circa un CV la sua potenza.

Il serbatoio carburante di forma diversa e lo schienale sedile posteriore reclinabile sono le altre modifiche più appariscenti della «500 D».

Negli anni dal 1960 1965 sono oltre 640.000 le «500 D» prodotte.

PRESTAZIONI - Velocità massima: oltre 95 km/h. Pendenza massima superabile: 26%. Consumo medio carburante: 4,8 litri/100 km. Portata: 4 persone + 40 kg. bagaglio.

500 F

1965-1972; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 475.000.

La piccola subisce nel marzo 1965 una serie di modifiche alla carrozzeria e meccanica; nasce così la «500 F». Ecco le principali. Carrozzeria: portiere incernierate anteriormente. Meccanica: trasmissione irrobustita nella frizione, differenziale e semiassi.

Prestazioni praticamente invariate; questa versione rimarrà in produzione sino all'esordio della versione «R» (1972) pur essendo affiancata, 1968, «Lusso».

PRESTAZIONI - Velocità massima: oltre 85 km/h. Pendenza massima superabile: 26%. Consumo medio carburante: 5,5 litri/100 km. Portata: 4 persone + 40 kg. bagaglio.

500 Lusso

1968-1972; potenza fiscale: 6 CV; prezzo: L. 535.000.

Nel settembre del 1968 la Fiat affianca «500» normale versione «Lusso», caratterizzata una carrozzeria più accurata. Fuori si riconosce per i nuovi tubolari al parasecchi, i nuovi copriruota, di frontale e l'aggiunta guarnizioni cromate. L'interno invece è tutto rifatto: dalla selleria alla strumentazione. La vettura è equipaggiata di serie con pneumatici (125-12) radiale. Lieve variazione nella lunghezza (m. 3,035 anziché 2,970) per i nuovi tubolari; il peso aumenta di chili.

PRESTAZIONI - Velocità massima: oltre 85 km/h. Pendenza massima superabile: 26%. Consumo medio carburante: 5,3 litri/100 km. Portata: 4 persone + 40 kg. bagaglio.

500 R

1972-1975.

Contemporaneamente al lancio «126», la «126», che dal 1977 è stata prodotta quasi quattro milioni esemplari, viene offerta in nuova unificata e definita «R» cioè «Rinnovata». Ha p la carrozzeria della precedente versione normale e all'esterno si riconosce per le te tipo lega, per i paraurti senza rostri e, sul frontale, per la romboidale.

motore è m. della nuova «126» ma in edizione «ridotta» eroga 5 CV in meno, cioè CV DIN. Il cambio rimane quello «500» con innesti imbocco rapido. Prestazioni lievemente migliorate: velocità massima dell'ordine 100 km/h.

La produzione cessa nell'estate 1975: volume produttivo 3.678.000.

Le fasi della progettazione della «Nuova 500» nel racconto del creatore, l'ingegner Dante Giacosa

COSI' NACQUE IL «MODELLO 110»

L'ingegner Dante Giacosa per quarant'anni ha costruito automobili Fiat: dalla Topolino alla 127. Anche «Nuova 500» porta la firma dell'illustre progettista. Ecco come l'ing. Giacosa ricorda nel suo libro «I miei 40 anni di progettazione alla Fiat» i momenti che precedettero il debutto della superutilitaria della Casa torinese

«Mentre la 600 era in fase sperimentale avevamo ripreso gli studi della vettura minima, ancor più piccola ed economica. Gli italiani desideravano l'automobile e si sarebbero volentieri accontentati di piccolo spazio, purché su quattro ruote: per quanto piccola un'automobile sarebbe stata più confortevole di un motoscooter specie nell'inverno e nei giorni di pioggia. Dopo la 600 sperimentale 1939 non avevamo studiato altre vetture di dimensioni così ridotte e tanto leggere. Bisognava ripensarci. La 100 a trazione anteriore con motore trasversale di centimetri cubici, disegnata nel 1947, non era stata costruita.

«Dalla Germania giungevano notizie di studi vetture minime, una via di mezzo fra l'auto e la motocicletta. La Deutsche Fiat disponeva di un'officina montaggio ad Heilbronn e di una officina per la costruzione di carrozzerie nella vicina Weinsberg. lavorava un tecnico di nome Bauhof, che aveva una fervida immaginazione ed era animato da un inquieto spirito di iniziativa. Timido e modesto, ma ingegnoso, tenace e valentissimo, riusciva in qualche modo a realizzare alcune idee, delle quali mi inviò i disegni. Eravamo nel 1953.

«Per il non dubbi: doveva essere a quattro tempi e a due cilindri in linea, raffreddato ad aria. A quel tempo avevamo ragione di considerare il raffreddamento ad aria più semplice, pratico ed economico di quello ad acqua, anche perché il maggior consumo di benzina causato dal ventilatore più potente non appariva tale da preoccupare. Faceva perciò sviluppare i disegni secondo quelle direttive. Per distinguere la nuova vettura avevamo scelto la sigla 110.

«La carrozzeria era per me oggetto di attenzione, preoccupato com'ero dare alla vettura forma gradevole e struttura quanto più possibile leggera, ma robusta e di costruzione ed economica. Feci allestire due modelli in grandezza naturale, uno simile l'altro del tutto Quando presentai i due manichini gesso, non ancora verniciati, al Professore (ndr: Valletta) ed ai pochi componenti convocato presidenza, li muti e perplessi. Messi improvvisamente di fronte alla realtà pic simulacri, bianchi e spettrali, senza conoscere il lungo travaglio di rifacimenti, cambiamenti, innumerevoli ritocchi cui erano stati studiati, non azzardavano critiche. Ma poi, dopo un'intima valutazione estetica, si sgelarono e, resi dei vari perché, essendo necessaria una scelta, decisero di secondarmi e diedero la palma alla versione nuova.

«Approvata la carrozzeria, il nuovo modello 110 fu discusso per la prima volta nella riunione Rapporto tipi cui parteciparono, il ottobre 1954, il professor Valletta, l'ingegner Bono, il commendator Gajal, il commendator Fiorelli, l'ingegner Montabone, il dottor Regibus e, naturalmente, il sottoscritto. Venne stabilito che la potenza sarebbe stata di 13 cv, la cilindrata di 480 centimetri valvole testa e leggermente superiore a valvole laterali, la velocità 85 km. ora ed il consumo di 4,5 litri per 100 km. Il peso 370 . disse che il campione avrebbe dovuto essere deliberato giugno 1955 per iniziare produzione a metà 1956».

A questo punto del progetto, i tecnici della Fiat dovettero risolvere numerosi problemi il più difficile dei quali fu l'eccessiva vibrazione del motore della piccola 500).

«Il 4 gennaio 1955 venne tenuto il primo Rapporto tipi nuovi dell'anno. Parteciparono per la prima volta l'avvocato Gianni Agnelli e l'ingegnere Giovanni Nasi, i quali assistettero, senza intervenire nella discussione, all'esame dei piani relativi ai nuovi modelli per 1957 ed oltre. Fu confermato che la produzione della piccola 110 sarebbe iniziata nella primavera del 1957, seguita qualche mese più tardi da quella della 110 B, cioè della versione Autobianchi».

Ian Rush: il gallese domani non giocherà contro il Como, ma vuole confermarsi macchina da gol anche in Italia

Tony Polster, bomber austriaco del Torino, attira su di sé le speranze d'una tifoseria in cerca di riscatto

SPERANZE IN UN GIOCO MIGLIORE

Grazie Napoli. Dopodiché, dimentichiamo il campionato '86/87. Una premessa è doverosa, per evitare che i tifosi partenopei equivochino su questo bisogno di oblio. La squadra di Ottavio Bianchi, che ha regalato con pieno merito il primo scudetto ad una città entusiasta, non è coinvolta nel fenomeno generale, poiché è stata l'unica a dimostrare compattezza fra reparti, vitalità morale e una continuità appena impoverita nel periodo in cui Maradona fu travolto dal mare di polemiche nel quale si era cacciato. Molte volte scrivemmo che il Napoli disputava un campionato a parte, gestendolo a piacimento, e che la concorrenza non era all'altezza.

Detto ciò, riproponiamo le pecche denunciate da molte squadre, che con il loro comportamento hanno reso il campionato '86/87 uno dei più brutti degli ultimi 20 anni. La Juventus, flagellata da infortuni, è stata incapace di colmare una certa lacunosità; il Milan è stato afflitto da problemi di amalgama ed ha confermato che con i soli nomi non si vince i titoli; l'Inter si è dimostrato pragmatico e consapevole dei propri mezzi non trascendentali, ma è andata in affanno appena ha accusato infortuni; la Sampdoria ha sfoggiato la nota lunaticità, in rapporto alle stranezze di cui sono capaci quei ragazzini che tardano a crescere. Il miglior calcio, dopo il Napoli, lo ha offerto la Roma, ma l'inaffidabile fornita nella seconda parte del torneo era sintomo del malessere di uno spogliatoio vicino alla rivolta.

Da domani rivivremo nell'atmosfera inebriante del campionato, dopo la scorpacciata dei rigori in Coppa Italia e i squilli di tromba che hanno annunciato l'emozionante gente di milli stranieri. Tutti contro il Napoli, naturalmente. C'è però da augurarsi che Gullit e Van Basten, Careca e Rush, Voeller e Polster, Selfo e Berthold sappiano portare spettacolo e rendimento, poiché l'Italia calcistica non si rivede se il primo ingrediente non è sostenuto dal secondo. Infine, non torneremo che la speranza di vedere la violenza lontana dagli stadi resterà un sogno e degli addetti ai lavori che parlano molto ma intervengono poco, dimostrandosi null'altro che uomini di buona volontà.

Angelo Caroli

LA LEGIONE STRANIERA E UN PO' DI MADE IN ITALY

L'italo-belga Vincenzo si batterà per riportare l'Inter al vertice

Domani si inizia un torneo che vede alla ribalta la nuova ondata di assi venuti dall'estero. Mentre vecchi e giovani interpreti del calcio nazionale sono impegnati a difendere il loro piccolo spazio, tutte le attenzioni s'indirizzano alle stelle forestiere

Sono i nuovi barbari. I predatori dell'area di rigore. I famelici divoratori di svalutatissime lire italiane. Affamati di gol, si aggirano per i campi di calcio seminando il panico. Eppure fanno paura, catturano l'attenzione delle masse che si radunano compatte per applaudirli, osannarli, raramente anche maledirli. Sono i rappresentanti della nuova legione straniera, quella pattuglia di pedatori di lusso che anno dopo anno frequenta il campionato italiano.

L'ultima infornata è stata generosissima. Tecnici, supertecnici e bidoni sono d'accordo: è arrivata gente di qualità, fuoriclasse di venti gol a campionato. Se così fosse quello italiano sarebbe davvero il campionato più bello del mondo.

Ma, si sa, la fantasia vola, e da domani, c'è da giurarci, qualcuno comincerà già ad arricciare il naso, a pensare che in fondo non è tutto oro ciò che luccica e che qualche bracchetto ce l'hanno pure Milano.

I gol facili delle amichevoli della Coppa Italia possono rappresentare un test di validità assoluta. Il campionato, ce lo ripetono fino alla nausea gli «addetti ai lavori», è un'altra cosa. Prudenza e pazienza quindi. Ed i bilanci rimandiamoli di un paio di mesi almeno.

Ma tra stelle e stelline qualcosa di buono è arrivata. Merce pregiata: giocatori di sicuro affidamento che si portano dietro una sola incognita, legata alla difficoltà di adattamento ad un calcio agonisticamente molto duro come quello che si gioca nel nostro campionato.

I nomi dei «nuovi invasori» sono da mesi sulla bocca di tutti, ma tra Rush e un Van Basten, tra un Careca ed un Gullit, cercano di ritagliarsi un loro angolino di popolarità anche i campioni di casa. I portacolori di un «made in Italy», che solo nel calcio fatica a trovare stima e considerazione. Vediamo quale straniero della nuova ondata riuscirà a eguagliare i tredici gol segnati lo scorso anno da Virdis.

Ma tant'è, nonostante la spinta della folla pagante, i presidenti hanno messo mano ai portafogli e ogni squadra di A (tranne il Cesena) è dotata di due stranieri due. Molti con regolare certificato di garanzia, altri di provenienza più dubbia, ma sono tutti stati a farsi apprezzare subito sul campo. Se poi i trenta gol segnati a Liverpool e Amsterdam diventeranno al massimo dieci pazienza. Contro le arcigne difese italiane non si è mai divertito molto.

I «pezzi» migliori hanno trovato posto nelle squadre che puntano allo scudetto. Il Napoli si è assicurato Careca, destinato a formare con Maradona un tandem delle meraviglie. La Juventus ha puntato su Rush, faccia da latina e gambe da levriero. La Roma ha ingaggiato Voeller, l'uomo giusto per risolvere il problema del gol e per dimenticare le tristezze della passata stagione.

Ma forse la coppia più bella è quella dell'Inter messa insieme Berlusconi. Lui se ne intende di spettacolo, non gli basta divertire la gente con Baudo e la Carrà, in tutto vuole il meglio, anzi quel che costa. Ed ecco quindi che sono arrivati Gullit e Van Basten, pronti a scatenare l'entusiasmo del popolo milanista.

L'Inter ha risposto alla generosità della «corazzata» rossonera con la classe di Vincenzino Scifo, sul conto del quale si sono accese le prime discussioni estive. Qualcuno lo riteneva e lo ritiene tuttora un doppione di Matthäus. Non Trapattoni che, secondo il presidente Pellegrini, ha sempre ragione. A Verona è arrivato il tedesco Berthold, rivelazione dei mondiali messicani. A Firenze lo svedese Nyssen, difensore di esperienza, allievo prediletto di Eriksson. A Pescara lo slavo Silkanvic, qualche anno fa, bimbo prodigio dell'Ex-jugoslavia.

Ci sono poi gli stranieri sorpresa, come le uova di Pasqua. Sono quelli cioè che possono esplodere in Italia, oppure fallire clamorosamente la prova. E il caso di Toni Polster, giovane «panzer» austriaco chiamato a risolvere il problema del gol in casa granata. Ma anche Hugo Maradona e Borghi, Casagrande e Anastopoulos, Dunga e Elliott. Cop e Josic, casa loro tutti fenomeni e soprattutto avevano il grosso pregio di costare poco.

Sanno che avranno vita dura ad imporsi e pochi titoli sui giornali se saranno protagonisti di prodezze a catena.

Ma avranno anche il grosso vantaggio di non avere alle calcagna gente che chiede loro miracoli. Una comoda salvezza è già più vicina fatto.

Fabio Vergnano

Rudy Voeller, un cannoniere tedesco per la Roma punta di diamante della squadra

Gullit (a sinistra), Van Basten, Careca e Berthold (sotto, da sinistra a destra) quattro stelle del firmamento straniero

JUVE, CON RUSH PER TORNARE VIP

La Juventus ha due obiettivi: dimenticare gli infortuni a catena dello scorso campionato e dell'inizio di quello attuale e dimostrare all'avvocato Giovanni Agnelli che la stagione bianconera non sarà di transizione. Le difficoltà sono molte, poiché l'allineamento dei partenti è particolarmente agguerrito. Napoli, innanzitutto (non solo per ragioni di blasone, ma perché è anche più solido con gli arrivi di Careca, Francini e Mianoi), Milan, Inter, Roma e Sampdoria hanno le carte in regola per opporre strenua resistenza.

La Juventus ha operato sul mercato in maniera tanto brillante quanto rivoluzionaria, ed anche con un'ottica futuristica. I giovani sono infatti molti e consentono di impostare un lavoro per un domani più lontano. In loro (ah Rush) rappresenta l'uomo della provvidenza, colui che deve risolvere ogni problema di prolificità, problema in passato rimesso nei piedi dei centrocampisti e dei difensori, ai quali si chiedeva anche concretezza realizzativa. Il gallese era pronto a tonare il cannone, ciò che è avvenuto puntualmente nelle amichevoli di agosto e in Coppa Italia, poi s'è infortunato (strappo dal quale non si è ristabilito del tutto).

Le cure tempestive e massicce lo hanno molto sollecito, ma non gli consentiranno di debuttare già domani contro il Como. Inoltre, siamo convinti che la parola chiave sia la «*prudenza*», che ha prevalso su ogni altro desiderio, per evitare rischi che oggi appaiono inutili. Frattanto Boniperti ha acquistato il terzino Napoli dal Messina, il prodotto difensivistico (è un jolly difensivo con tendenze alla spinta in avanti) più prelibato della serie B, e operante a destra, contrariamente a quanto si sostiene definendolo in Cabrini del Sud. Il suo acquisto, dunque, porta ad un'inflazione nella zona dove operano già Cabrini e De Agostini. Semmai, Napoli diventerà estremamente utile qualora Bonini, oggi imprescindibile visto che è l'unico a lavorare bene nel settore di centro-destra, confermasse certi sintomi di stanchezza affiorati la stagione scorsa.

La squadra di Marchesi è concepita in modo che la vitalità, la mobilità e la spinta continua sopperiscano ad una certa carenza di rappresentatività (Platini è insostituibile), anche se Magrin offrirà un buon contributo di lucida geometria. Le ambizioni di Boniperti e di Marchesi restano comunque legittime, scudetto e coppa-Uefa rappresentano l'accoppiata dei loro sogni. Per contraria però fondamentale che Laudrup dimentichi le «*dune storte*» nello spogliatoio, dimostrando quello che realmente vale, e che l'infermeria dia poco lavoro al massaggiatore De Maria. Il resto lo farà Rush, pronto a far tuonare il cannone.

a. c.

TOTO E POLSTER VERI PROMESSI

All'inizio di un campionato, un po' tutte le squadre rappresentano delle incognite ma è indubbio che il Toro ultima edizione costituisca, un po' delle altre, un grattacapo. Decifrare la squadra granata, studiare e un'impresa piuttosto ardua, intuirne le reali possibilità è un tentativo che potrà riuscire soltanto a distanza di settimane.

La spiegazione, è naturale, viene dal profondo mutamento intervenuto nei ranghi della compagine di Radice che da una stagione all'altra ha perso alcuni dei suoi elementi caratterizzanti. Via Junior, fuoriuscito Dossena, venduti Franchini, Bertoletto e Kieft, in ristrutturamento Zaccarelli, il Toro granata ha rivoluzionato la propria fisionomia destando non poche apprensioni nella tifoseria anche perché ancora una volta ai tavoli del calcio-mercato i suoi dirigenti si sono mossi non tra uno sventolio di assegni e l'altro bensì destreggiandosi con equilibrismi degni di un trapezista.

I risultati del loro lavoro, almeno sulla carta, sono sotto gli occhi di tutti. Hanno allestito una difesa giovane, che ha perso Hysen e guadagnato in grinta, e messo in piedi un centrocampo di lavoratori che inevitabilmente non potrà più distinguersi per freschezza d'inventiva ma che potrebbe farsi notare per la regolarità. Soprattutto se Sabato, giocatore piccolo ma dalle energie inesauribili, si conserverà nella forma attuale e se Comi, oggetto — nell'interpretazione di Radice — di impegnativa trasformazione di ruolo, entrerà più presto nel vivo della parte.

Fortuna iuvat audaces recitavano i latini e il detto si attaglia in qualche misura anche all'operato dei responsabili granata che, andando in cerca di un dignitoso apritore di retrovia, hanno finito per scoprire in Crippa la stoffa di un solido titolare. Anche a questo proposito, avvio, la prudenza non guasterà ma se il ragazzo — veloce, intraprendente, efficace nel tiro e pronto nell'intuire l'evolversi della manovra — confermerà le sue qualità, il Torino quasi accorgersene avrà scoperto un campione.

La coppia Gritti-Polster si confermerà la rinomata fabbrica da gol che si è rivelata fino a questo momento? Le aspettative, naturalmente, sono orientate in questo senso. Anche i più ottimisti, però, non nascondono le riserve. Non tanto nei confronti di Gritti il quale in campionato italiano ha già offerto ample dimostrazioni di solidità e capacità di realizzazione quanto di Polster, un atleta che, nonostante la grande volontà manifestata e il discreto numero di reti realizzate, non ha ancora abbattuto le barriere di diffidenza che lo circondavano all'arrivo in Italia.

Domani ad Avellino, la baldo pattuglia di Radice avrà la prima occasione per sconfiggere gli scettici, vedremo se la coglierà.

p. c. a.

Speranze e timori delle grandi interpreti del campionato alla vigilia della prima battaglia

SACCHI CHIEDE AL DIAVOLO DI ESSERE INTELLIGENTE

Il trainer [illegible] Sacchi

MILANO — Arrigo Sacchi [illegible]ta da Pisa, dalla squadra cioè che nella stagione scorsa gli ha impedito di coronare la sua splendida escalation alla guida del Parma con la promozione in serie A.

Il [illegible] tecnico del Milan arriva così in Toscana, alla testa [illegible] milizia rossonera, con un motivo in più per cercare una vittoria che [illegible] permetta di iniziare bene la sua nuova stagione e di vendicare la smacco dello scorso anno.

Il Milan non è il Parma e Sacchi è convinto di poti fallire l'appuntamento. Ma il tecnico rossonero [illegible] ignora le insidie di questa trasferta che inaugura il suo campionato. Pisa è sempre stato [illegible] campo molto ostico per tutti e i neo promossi faranno il possibile per conquistare un risultato positivo, per partire con il piede giusto nella loro avventura in serie A. D'altra parte i milanisti non sembrano in [illegible] periodo di forma eccellente. Le ultime due [illegible] di coppa Italia, con il Parma a San Siro e a Bari contro il Barletta, si sono chiuse ai tempi regolamentari in parità, e contro la formazione emiliana i rossoneri sono stati sconfitti ai calci di rigore. Un po' poco per una formazione partita con grandi ambizioni.

«*Sono emozionato da questo debutto* — ha detto ieri Sacchi a Milanello, dove ha completato la preparazione — [illegible] *sono anche sicuro che* [illegible] *la squadra, composta* [illegible] *seri professionisti,* [illegible] *potrà fallire. L'importante è che tutti diano sempre il massimo e che giochino con intelligenza. Se resteremo tutti uniti e compatti e saremo disposti a lottare i risultati arriveranno senz'altro*».

Pressing a tutto [illegible], difesa a zona e fuorigioco sono i concetti base degli schemi di Sacchi. Il tutto sorretto dalla fantasia e [illegible] classe di Gullit e dalle bordate offensive di Van Basten.

A [illegible] del nuovo goleador rossonero, leader della classifica dei marcatori di Coppa Italia, [illegible] ci sarà però [illegible] Paolo Virdis, miglior goleador dell'ultimo campionato. Il sardo andrà in panchina perché ancora convalescente da un attacco di sciatica che [illegible] ha bloccato [illegible] per [illegible] settimana.

Il confronto di domani all'Arena Garibaldi di Pisa vedrà opposti anche i due giocatori di colore del nostro calcio: il tuttapano nero Gullit contro il suddito di [illegible] maestà britannica Elliott.

Gullit sarà l'osservato speciale dei critici perché finora non ha convinto e non si è ancora inserito nel gioco della squadra rossonera, nonostante sia passato più di un mese da quando ha cominciato la preparazione con il Milan. L'olandese ha alternato [illegible] momenti molto felini ad altri di completa estraneità al gioco, standosene isolato sulla fascia destra in attesa dell'occasione buona per puntare a rete.

Un motivo in più in [illegible] sfida che dovrà svelare la vera forza del nuovo Milan stellare e le possibilità [illegible] salvezza del neopi[illegible] Pisa.

Nino Sormani

LA REAL OSSESSIONE TOGLIE AL NAPOLI CARECA E BAGNI

Careca e Bagni forse salteranno la prima di campionato per non saltare la sfida di Madrid

NAPOLI — Povero [illegible] o [illegible] Milan? L'interrogativo, sorto dopo il durissimo 7-0 imposto dal Real Madrid allo Sporting Gijon nel campionato spagnolo, [illegible] turbando i sogni dei tifosi azzurri e rossoneri.

Ovvero: la furia dei bianchi travolgerà anche il malcapitato Napoli? Ovvero: fino a quale punto la formazione di Bernabeu e mieldia- [illegible] e fino a quale quella che dovrà affrontare il Milan è debole?

Indubbiamente [illegible] sapeva da tempo che il Napoli era stato sfortunato nel sorteggio. Ma questo Real ricorda per molti aspetti quello [illegible] dei Puskas, Di Stefano, Gento [illegible] uno i campioni d'Italia ad arginare [illegible] valanga spagnola? Una risposta sarebbe [illegible] anche se il Napoli si fosse avvicinato alla sfida con tutti i suoi reparti [illegible] meglio della condizione fisica. Purtroppo i giorni che precedono l'esordio del Napoli in campionato e in Coppa dei Campioni non si possono definire certamente tranquilli.

«*Salterò l'impegno con il Cesena* [illegible] *essere presente al Bernabeu. Non riesco neppure a immaginarmi lontano da una partita tanto importante, sarebbe davvero terribile non poter essere a fianco di Maradona a Madrid. E' il primo passo* [illegible] *Coppa dei campioni e il Napoli deve farlo con la squadra al completo*», ha detto ieri Careca.

Il brasiliano sembrava sincero. C'è chi pensa ancora ad una [illegible] pretattica. [illegible] [illegible] del calcio è possibile, non sarebbe certo una novità. [illegible] [illegible] vigilia [illegible] partita contro i bianconeri. [illegible] [illegible] [illegible] Il caso. Anche Bagni, intanto, [illegible] è al cento per cento. Ma [illegible] condizione fisica imperfetta che dura da oltre cinque mesi fa oramai parte [illegible] normalità.

Il dolore al ginocchio destro non solo non gli permette di allenarsi come dovrebbe, ma costituisce un serissimo handicap anche durante gli incontri, quando riesce a restare sul terreno di gioco fino al 90'. Contro il Padova e nella prova effettuata a porte [illegible] (per ricreare il clima che gli azzurri troveranno a Madrid) contro la compagine Primavera, Salvatore è stato costretto ad uscire dal campo perché il dolore era insopportabile.

Inutile parlare al grande Bagni di intervento chirurgico. Lui [illegible] deciso che giocherà fin quando [illegible] possibile. C'è chi ha sussurrato che potrebbe trattarsi [illegible] un infortunio simile a quello patito da Paulo Rossi.

Resta che al Bernabeu il Napoli non potrà sicuramente contare su Careca e Bagni [illegible] cento per cento delle loro possibilità. Ecco perché entrambi potrebbero disertare [illegible] match di esordio in campionato. Non è escluso comunque un impiego parziale del centrocampista della nazionale.

Ieri pomeriggio al San [illegible] (a proposito: possibile che ancora non abbiano avuto inizio i lavori di restauro e rinnovamento dell'impianto? [illegible] cosa volete che importi: da venti anni si conosceva il problema dell'acqua e a Napoli chi se n'è occupato?, figuriamoci quanto può interessare quello infrente ad uno stadio...), Ferlaino, accompagnato da Moggi, ha fatto visita [illegible] squadra. Pare abbiano discusso anche del [illegible] [illegible] un auspicabile passaggio del turno [illegible] Coppa. Se i campioni batteranno il Real Madrid [illegible] trabotti di milioni.

Il più preoccupato, logicamente, appare Bianchi. Se Careca e Bagni non ce la faranno ad essere in campo a [illegible], dovrebbero essere Miano e Sola i naturali sostituti. A Madrid il tecnico dovrà fare a meno dello squalificato Francini. Candidato alla maglia dell'ex torinista, Beppe Bruscolotti, una vita spesa per la causa azzurra.

Oggi, in aereo, partenza per Bologna, poi in pullman fino ad Imola dove il Napoli soggiornerà prima di giocare a Cesena e prima di ritornare a Bologna per volare martedì [illegible] Madrid, verso l'Europa.

Vittorio [illegible]

SCIFO-MATTEOLI CROCE E DELIZIA DELL'INTER ASPIRANTE BIG

Matteoli doppione di Scifo

MILANO — «*Tentiamo tutti, ma non abbiamo paura di nessuno. Siamo consci della nostra forza e partiamo per puntare ai più alti traguardi*». Giovanni Trapattoni ha [illegible] dimenticato le recenti disavventure di Coppa [illegible] è pronto a giurare [illegible] centrocampista e sulla [illegible] dell'Inter che oggi a San Siro contro il Pescara inizierà [illegible] sua corsa allo scudetto.

L'Inter, purtroppo, si [illegible] si nastri di partenza con [illegible] formazione non ancora completa e con un grosso problema da risolvere. Le manca, [illegible] fatti, la sua seconda punta, Aldo Serena, bloccato da una noiosa pubalgia conseguente a uno stiramento inguinale, che va avanti [illegible] tre settimane. Così l'attacco non riesce a trasformare [illegible] gol le [illegible] occasioni che crea nell'arco delle partite.

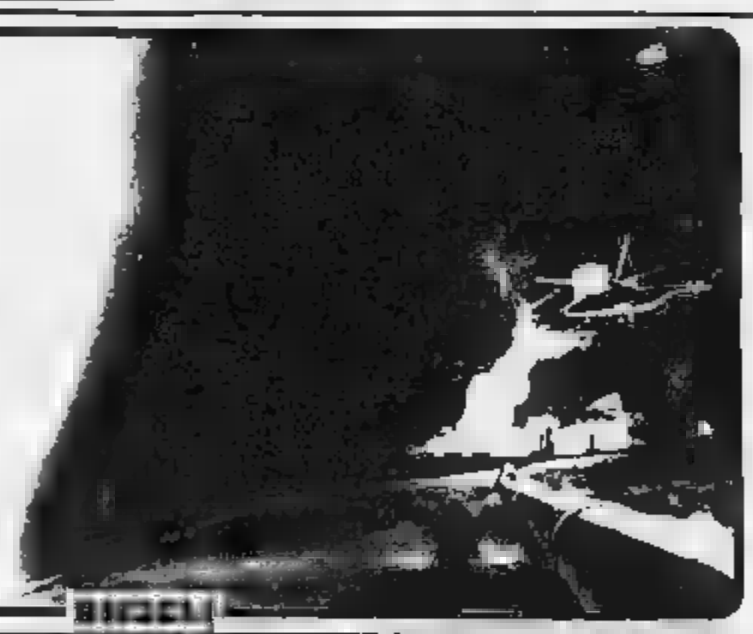
Inoltre, a questa [illegible] la preoccupazione che più angustia questa vigilia. Trapattoni non è ancora [illegible] ad inserire nel centrocampo il nuovo acquisto Scifo. Il belga [illegible] ora si è rivelato poco [illegible] produttivo e il suo gioco [illegible] troppo [illegible] a quello praticato [illegible] [illegible] l'altro regista nerazzurro. I due, salvo rare eccezioni, non riescono a trovare l'intesa perché occupano lo stesso spazio arrivando addirittura a contendersi il pallone per avviare le azioni. Scifo si è già reso conto che [illegible] non può continuare [illegible] ha chiesto a Trapattoni di poter giocare a [illegible] delle punte. [illegible] il tecnico preferisce che il belga stia in linea con Matteoli, convinto che prima o poi i due riescano a trovare la giusta intesa. «*Anche Platini* — afferma Trapattoni — *quando è giunto alla Juventus ha faticato parecchio e raggiungere l'intesa con i compagni, ma alla fine c'è riuscito con grandi benefici per tutti*».

Ci vorrà comunque tutta l'abilità di Trapattoni per riuscire a risolvere questo spinoso [illegible]. E' dal tempo che Impiglia [illegible] il tecnico per trovare al due la posizione giusta e [illegible] dipenderà l'andamento della stagione interista. Anche perché Matteoli non è il tipo che si adatta facilmente a mezze soluzioni. Lui è abituato a fare il regista e soffre molto la vicinanza di un concorrente in questo ruolo, tanto che [illegible] era andato [illegible] Sampdoria proprio perché non sopportava la convivenza con Sounese, l'altro centrocampista della formazione genovese.

Domani contro [illegible] promossa Pescara l'Inter dovrà già sostenere un duro [illegible]. La formazione abruzzese, guidata da Galeone, il tecnico rivelazione che ha saputo portare il Pescara in serie A con una squadra composta in massima parte da giocatori che erano stati emarginati per disputare un buon campionato di serie C, e che si erano trovati nel torneo cadetto in sostituzione del Palermo, ha [illegible] dimostrato in coppa Italia di essere una compagine temibilissima. Ma se l'Inter, [illegible] dice, è in grado di puntare alla vetta della classifi[illegible], e vuole partire con il piede giusto, non potrà fallire l'appuntame[illegible].

n. s.

RCS
Il Grande Gioco comincia...
TOM CLANCY
URAGANO ROSSO
Preciso come il più sofisticato dei wargame, finalmente in libreria, il nuovo romanzo dell'autore [illegible] "La grande fuga dell'Ottobre Rosso".
Best-seller in USA da più di 12 mesi



RIZZOLI

Aspettando l'esperanto.

Finalmente alle parole seguono i fatti. E dicono che i grandi romanzi delle parole stanno scalando le classifiche di vendita. Il **Nuovo Zingarelli**, il vocabolario d'italiano più moderno e completo, ad esempio, in poco più di 4 anni ha conquistato la vetta delle 600000 copie. Il **Nuovo Ragazzini**, il dizionario d'inglese, è già un best-seller: 250 000 copie in poco più [illegible] 3 [illegible].
Così pure **Il Nuovo Boch**, il dizionario di francese che in poco più di 2 anni ha superato il traguardo delle 130 000 copie. E ora i due nuovi: **Das *Pons* Wörterbuch**, lo Zanichelli di tedesco che con le sue 90 000 voci in 1 896 pagine leggibilissime, è capace di far cadere qualsiasi muro di incomprensione. E **Il Nuovo Vox**, il dizionario di spagnolo nato per evitare qualsiasi corrida linguistica, dalle *ramblas* di Barcellona alle *pampas* dell'Argentino. L'italiano, l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo. Conquistato il vertice delle vendite, i **dizionari Zanichelli** allargano i confini della parola. Aspettando l'es[illegible]anto.

Parola di Zanichelli

Boskov comincia sulle ali dell'entusiasmo

LA SAMPDORIA NON SI DA' LIMITI MIRA A TUTTO, SCUDETTO E COPPE

GENOVA — Ricomincia l'avventura del campionato, e [illegible] Sampdoria, quest'anno, vuol proprio fare da guastafeste. Punta a tutto come [illegible] schioppo di Irate Michele: [illegible] Coppa Italia, dove ha superato il primo [illegible] con cinque vittorie in cinque partite per un totale di quindici punti; alla Coppa Uefa, obiettivo minimo del campionato (il che significa classificarsi tra le prime cinque); e addirittura [illegible] Coppa [illegible] Campioni, visto che Boskov non esclude a priori che la sua pattuglia possa conquistare lo scudetto (non ha forse detto l'allenatore, dopo la pubblicazione [illegible] calendario, che «*Il titolo ce lo giochiamo a Napoli nell'ultima giornata?*»).

Che la Sampdoria [illegible] giocare, più degli scorsi anni, un grosso ruolo di outsider, lo si è visto chiaramente nelle gare di Coppa Italia, soprattutto nell'ultima contro il Torino, dove la squadra di Boskov ha fatto sfoggio di tenuta e di gioco, pur essendo scesa in campo incompleta. Eppure l'inizio della stagione non era stato dei migliori, viste le batoste [illegible]nate in Olanda. Ma Boskov aveva detto che proprio questo avvio avrebbe dato i suoi frutti al momento in cui ci sarebbero stati in palio i punti. E i fatti gli danno ragione.

La Sampdoria, che non ha mutato alcunché rispetto allo schieramento della passata stagione, ma che ha badato a rafforzare la panchina con elementi che, all'occorrenza, possono benissimo fare i titolari, ha subito ritrovato l'amalgama, non appena la condizione fisica è andata migliorando. Ci sono ancora alcune sfasature, ma Boskov conta di superarle in breve tempo. «quando — spiega — *tutti avranno raggiunto la condizione ottimale*».

Per alcuni, però, più che un problema di condizione fisica, è una questione [illegible] natura psicologica. Mancini, [illegible] esempio. «*Il ragazzo* — dice Boskov — *deve trovare la necessaria tranquillità e concentrazione. Quando l'avrà fatto, lui e Vialli saranno* [illegible] *castigo di Dio per tutti*».

Altro problema di natura psicologica è la «ribellione» di Salsano, che Boskov ha conseguentemente messo in [illegible] stigo, tanto che non dovrebbe giocare domani contro l'Empoli. Anche perché non è tramontata del tutto la possibilità che venga utilizzato a [illegible]le conguaglio dell'acquisto di Dossena, che Mantovani e Vialli chiedono con insistenza [illegible] presidente Mantovani («*Con Dossena alle spalle, nessuno ci fermerebbe*», dicono i due attaccanti).

Ultimo problema psicologico: lo stadio. «*Giocare davanti a mezzo stadio, mentre tutto il resto sono macerie, può succedere, e anche le ridotte dimensioni del campo e la mancanza di alcuni precisi punti di riferimento potrebbero farci* [illegible]», conclude Boskov. Che però aggiunge subito: «*Si tratta di abituarsi ad uno stadio... a metà, basteranno uno o due partite*».

E il calendario ha aiutato la Sampdoria, in questo caso, visto che l'esordio domani a Marassi è contro l'Empoli, avversaria [illegible] certo preoccupante, e che dovrebbe consentire ai blucerchiati quell'avvio a tutto [illegible] che, nei progetti di Boskov, sarà seguito da un intero campionato sullo stesso tono.

Giorgio Bidone

Superoscar di calcio per squadre giovanili

IL [illegible] PREMIA OGGI LA SCUOLA MESSINA

Si conclude domani pomeriggio sul campo del Barcanova con la disputa dei 5 incontri di finale la settima edizione del «Superoscar», maxi-torneo calcistico giovanile. Alta manifestazione che raggruppa cinque tornei giocati in contemporanea per «pulcini», «esordienti», «giovanissimi», «allievi» e «primavera» sono ammesse le [illegible] 18 società calcistiche della provincia torinese.

Al termine delle fasi eliminatorie, la società che è riuscita ad ottenere il maggior numero di formazioni qualificate nelle semifinali è il Victoria Ivest con «pulcini», «esordienti», «giovanissimi» e «allievi». Seguono con tre formazioni il Lascaris («pulcini», «allievi» e «giovanissimi») e il Barcanova («pulcini», «esordienti» e «primavera»).

Sul campo del Paradiso, oggi, a partire dalle 14,30, si susseguiranno [illegible] semifinali del Torneo Marella («pulcini») con Barcanova-Lascaris e Barracuda-Victoria Ivest e della Coppa Ivest («esordienti») con Vanchiglia-Paradiso e Victoria Ivest-Barcanova. Il campo del Vanchiglia ospiterà, ancora alle 14,30, le semifinali della Coppa Dr Maria per giovanissimi tra San Mauro-Lucento e Victoria Ivest-Lascaris e del torneo Scanderlato («allievi») tra Vanchiglia-Lancia e Lascaris-Victoria Ivest.

Infine sul terreno del Madonna di Campagna (strada Bellacombo) alle 15,30 e alle 16,30 si giocheranno rispettivamente gli incontri della categoria primavera del tor- [illegible] Gargano Barcanova-Barracuda e Eureka Settimo-Racigalupo.

Piero Abrate

I due semifinalisti di Flushing Meadow detengono una sfilza di primati

FRA JIMBO CONNORS E L'INARRIVABILE LENDL E' ANCHE SFIDA DI RECORDMAN

Immagini che il pubblico Usa vorrebbe rivedere: Lendl (a sinistra) che accusa la fatica, Connors (sopra) che fotteggia

DAL NOSTRO INVIATO

NEW YORK — Fra i semifinalisti degli US Open, Ivan Lendl, testa di serie numero uno, campione del Roland Garros, vincitore dell'ultima edizione, è il solo a non aver vinto ancora un solo Slam. A Flushing Meadow, complessivamente la sua serie utile è ora di 19 vittorie consecutive e di due soli set persi. Il cecoslovacco d'America è anche la terza volta nella carriera che riesce a raggiungere le semifinali di un torneo del Grande Slam senza concedere un solo set agli avversari. Ma è capitato in precedenza agli US Open dell'83, quando battè Connors in finale, e al Roland Garros 1985 quando superò in finale il svedese Mats Wilander.

Per trovare un vincitore degli US Open che non abbia lasciato andare solo set agli avversari nel corso del torneo, bisogna invece risalire molto indietro nel tempo, fino all'attuale capitano non giocatore della squadra australiana di Coppa Davis, Neale Fraser, che nel '60 si aggiudicò gli Open, allora giocati a Forest Hills, sui campi in erba molto adatti al suo gioco.

I traguardi statistici di Ivan Lendl, alla quinta edizione degli Open che lo vedono netto favorito, non finiscono qui. Lendl cercherà contro l'azzurro Jimmy Connors di raggiungere la sua finale consecutiva. Un'impresa che nelle prove del Grande Slam è riuscita solo a Bjorn Borg, nei volti finalista di Wimbledon nel 1981 e cinque volte di seguito vincitore. Agli US Open, solo Connors è stato finalista cinque volte, dal 1974 al 1978 (tre vittorie).

Bill Tilden è stato finalista otto volte di seguito, dal 1918 al 1925, aggiudicandosi sei volte il successo finale.

Record di poca rilevanza ha anche Jimmy Connors, che guida la graduatoria dei tornei del Gran Prix vinti con 105 (l'ultimo il 21 ottobre '86, al Torneo indoor di Tokyo) e qui agli US Open è quello che ha vinto il maggior numero di gare di tutti i tempi, con 84 successi e solo 12 sconfitte. Oggi giocherà a 35 anni. In semifinale contro Lendl è solo l'australiano Ken Rosewall, finalista a 39 anni nel 1974, il più longevo di Jimbo.

Ma nonostante la lunghissima carriera, i 7.308.089 dollari vinti giocando (240.738 nel 1987) non è il giocatore che ha guadagnato di più fra quelli in carriera. Lo supera nettamente il più giovane Lendl che ha già raggiunto i 10.864.760 dollari (570.325 nel 1987), nettamente più distanziati in questa graduatoria gli altri due semifinalisti: Mats Wilander ha vinto premi per 4.449.034 dollari (613.278 quest'anno) mentre Edberg ha vinto solo 2.044.894 dollari (ma è il leader del 1987 con 658.659). Per gli scontri diretti questo è il bilancio delle due semifinali: Lendl conduce 19-13 con Connors è vanta una serie di 13 vittorie consecutive nelle ultime sfide, mentre Wilander è in vantaggio 6-4 contro il connazionale Edberg, che però si è aggiudicato le ultime due sfide: la finale di Stoccolma '86 e la semifinale di quest'anno a Indian Wells.

Rino Cacioppo

Tonello e Arrigo Rosso, guastafeste dei «big»

PALLONE, CHI VUOLE LO SCUDETTO FARA' I CONTI CON LE RECLUTE

Flavio Tonello e Arrigo Rosso, le reclute giunte in finale tra la sorpresa generale, possono decidere le sorti del campionato di pallone elastico. Saranno loro probabilmente a stabilire i nomi dei due finalisti, o quantomeno il nome del secondo pretendente al titolo, visto che il primo — salvo grosse sorprese — dovrebbe essere Alcardi, che viaggia sicuro in testa alla classifica.

Toccherà a Tonello, battitore enigmatico, o a Berruti, grande quest'anno, a contendere lo scudetto al «capitano» della Subalpina di Cuneo? La lotta è molto incerta e probabilmente si concluderà che il 4 ottobre, fine del girone di ritorno.

Intanto, Tonello e Rosso hanno rimesso in corsa Berruti, che sembrava ormai tagliato fuori da ogni possibilità dopo le due sconfitte rimediate contro Balocco e Alcardi. Il sei volte campione d'Italia ringrazia prima Tonello, che in giornata di vena ha messo al tappeto Balocco, e poi Rosso, che si è arreso facilmente nel confronto diretto domenica a Santo Stefano Belbo.

A Ceva il «capitano» della Subalpina sarà proprio avversario di Rosso, in una gara che sulla carta lascia poche possibilità di vittoria al *leader* dell'Astor, anche se di fronte ai tifosi ritrova di colpo energia e combattività. Mentre Balocco osserva il suo turno di riposo, affronta oggi a Mondovì un Tonello rilanciato dalla bella vittoria contro Balocco. Per il «capitano» dell'Agrifull si tratta di un punto importantissimo nella corsa verso il traguardo della finalissima. Per avere la meglio sul battitore della Merlese, Massimo dovrà sfoderare una grande prestazione e sperare nella collaborazione della squadra, soprattutto di Galliano.

Berruti è in forma e ha dimostrato ancora l'altra sera a Santo Stefano Belbo quando, in compagnia di Bertola, ha piegato in una gara al cardine la coppia Alcardi-Balocco con il punteggio di 15-11.

Tempo di finali anche in serie B, con quattro pretendenti al titolo: Vacchetto (Monferrina), Novaro (Taggese), Aschiero (Centrale del Latte di Torino) e Turco (Peveragnese). Le due prime classifica passeranno in serie A in compagnia della Centrale del Latte, promossa d'ufficio per rilanciare Torino nel massimo campionato. Per lo scudetto si vede una bella lotta fra Novaro e Vacchetto, i dominatori delle eliminatorie. Domani, a Taggia, Novaro affronterà Turco, mentre a Vignale Monferrato Vacchetto se vedrà con Aschiero, il campione uscente.

Il programma della 8. Settima giornata, oggi, ore 16, a Mondovì: Tonello-Berruti; domani, ore 15, a Ceva: Rosso II-Alcardi. **Serie B. Prima giornata**, domani, ore 15, a Taggia: Novaro-Turco; a Vignale Monferrato, ore 16, Vacchetto-Aschiero.

Piero Galasso

Chivasso-Castagneto

LA SALITA DEI CAVALLI

CHIVASSO — Domani, si correrà la 19ª edizione della gara motociclistica nazionale di velocità in salita Chivasso-Castagneto Po. La manifestazione è organizzata dal M.C. Chivasso ed è la più vecchia corsa in salita d'Italia.

Gli organizzatori prevedono la partecipazione di piloti provenienti da tutta Italia, che gareggeranno nella categoria 125 Sport produzione, (fino a 500 S.P., oltre 500 S.P., bicilindrici, quattro tempi, sidecars, 80-125-250 e 500 Gran Premio.

Il record è detenuto da Carmine Cantiani (Centauro Club Forno), realizzato nella passata edizione in tempo di 2'07"04, alla media di 88,93 km/h. Oltre a Cantiani, campione italiano 1986 della specialità, nell'elenco degli iscritti figurano grossi nomi del motociclismo tra cui Renato Ruo Rui (M.C. Chivasso), attualmente secondo nel campionato italiano in salita, Giorgio Cantalupo (M.C. Augusta Pretoria Aosta) e Roberto Rosso (M.C. Chivasso), vincitore di ben tre titoli tricolori.

Al termine della competizione si svolgerà una cronometro per moto d'epoca alla quale hanno già assicurato la loro presenza gli campioni del mondo in pista, Maselli e Provini.

La strada provinciale Chivasso-Castagneto Po, interessata alla competizione, sarà chiusa al traffico per le prove dalle 9 alle e dalle 13 alle 18,30 per la gara.

d. n.

Domani a Vinovo «G.P. Marangoni» di trotto

151 MILIONI CERCANO PADRONE

Oggi galoppo: Brityrna va all'attacco

Gara di trotto domani pomeriggio sulla pista di sabbia delle Torrette. L'attesa degli appassionati è per il G.P. avv. Carlo Marangoni di 151 milioni, sfida al vertice fra i puledri di 3 anni. Quindici i partenti, tutti i migliori indigeni della generazione 1984. Fanno spicco i primi tre arrivati del Derby di luglio a Roma, Giana d'Asolo, Gli dei Lupo e Glawiar. Prendono parte alla corsa anche due cavalli «di casa», Golden Om e Goneval-lady. Prevedibile una competizione accessissima, incerta, emozionante.

Oggi, intanto, galoppano i purosangue nella seconda riunione della stagione autunnale. Prova di centro, il Premio Caravan Europ '87 di 20 milioni con 8 concorrenti allo «start» dei 1500 metri. La corsa ripropone il consueto confronto fra cavalli provenienti da S. Siro e galoppatori di stanza a Vinovo.

Gli ospiti hanno la loro punta di diamante in Michairo, «top-weight» della gara; i portacolori locali contano su una prestazione super di Brityrna, una cavallina promettente.

Da seguire con interesse anche il Premio Giardini Reali riservato ai giovanissimi di 2 anni. Fra i sette concorrenti può esserci il campione del futuro.

a. deb.

Prima corsa — ore 15
PREMIO CENTRO DI MEDICINA
L. 6.500.000 (Allievi fantini)
m 1600 (pista grande)

1	Saggiario (A. Cannoni 60)	1	0	2 4
2	Priman (P. Fiegna 58)	1	1	0 0
3	Bertiel (M. Ponzi 51½)	1	0	0 0
4	Mevil Pinabri (T. Balestrazzi)	4	0	0 0
5	Wedding (G. Congiu 49½)	2	2	3 4

Favoriti: Bertiel, Priman

Seconda corsa — ore 15,25
PREMIO L'UNITA'
L. 5.000.000 (G.R. e Amazzoni) - Corsa Trio
m 1900 (pista grande)

1	Dick (A. Giambelluca 71)	8	0	2 1
2	Reine Margot (A. Tengo 56½)	0	0	4 0
3	Grey Wind (S. Rossi 70½) (P)	0	0	1 0
4	Azzurra de Rumo (S. Sommariva 76)	4	3	4 1
5	Perrichaita (M. Chiesi 69)	2	0	0 0
6	Cervino Ceccolini (L. Aiken 76)	2	2	2 0

Favoriti: de Rumo, Grey Wind

Terza corsa — ore 15,50
PREMIO FONTANA ANGELICA
L. 8.500.000 - Corsa Trio
m 1200 (pista grande)

1	Eastern Flight (M. Manni 49)			0
2	White Angel (A. Lampiasi 51)			3
3	Lesio (A. Caroni 53½) (All)			
4	Lisa Detroit (E. Balzaco 51) (P)	3	0	2 4
5	Castanaga (G. Congiu 49½) (All) (P)			squalif.
6	Model Swift (P. S. Parisini 52½)	0	0	4 0
7	Stan Wood (G. Fiorino 50½) (P)	0	3	0 0
8	Samossi (D. Pastore 51)	0	0	0 4

Favoriti: Model Swift, Stan Wood

Quarta corsa — ore 16,15
SAPEL
L. 8.000.000 (G.R. e Amazzoni)
m 2400 (pista grande)

1	Lino d'Ascagnano (P.V. Zani 74)	3	1	2 1
2	Inghirosi Susa (G. Sommariva 74) (P)	0	0	0 0
3	Drayer (S. Rossi 72) (P)	2	4	1 1
4	Cinzi di Stella (G. Motterli 72)	2	2	1 2
5	Devil's Duck (G. Pasquali	4	0	0 2

Favoriti: Drayer, Lino d'Ascagnano

Quinta corsa — ore 16,40
UNI
L. 14.000.000 - Corsa Trio
m 1400 (pista grande)

1	Scorpio Vinci (A. Lampiasi 52½)			2 4
2	Iris Nova (G. Fiorino 52½)	2	3	1 3
3	Big Igor (V. Bertolotto 55)	1	3	3 4
4	Maramino (G. Pinto 54)	2	4	3 1
5	Dancer (A. Carboni 56½) (All)	0	4	3 1
6	Giovanni Calvino (E. Baldacci 52½) (All)			squalif.
7	Paulo (P.G. Persiani 54)			3 1 3

Favoriti: Iris Nova, Maramino

Sesta corsa — ore 17,05
PREMIO CARAVAN EUROP '87
L. 20.000.000 - Corsa Trio
m 1500 (pista grande)

1	Michairo (Manni 55½)	4	2	3 3
2	Conte Vapiti (V. Bertolotto	3	3	0 0
3	Bolmia (G. Fiorino 53½)	1	1	0 0
4	Brano Romeo (P.G. 62) (P)	3	1	4 1
5	Brityrna (G. Pinto 51½)	1	2	1 1
6	Sedano Guy (A. Carboni 51½) (All)	1	0	0 5
7	Lummel (G. Pastore 49½)	4	1	3 1
8	About Town (E. Baldacci 48) (All)	1	1	4 0

Favoriti: Brityrna, Michairo

Settima corsa — ore 17,30
PREMIO PALAZZO SOLARO
L. 17.000.000
m 1800 (pista grande)

1	Lynhurst (P.S. Persiani 54)	3	1	2 4
2	Sam (V. Bertolotto 57½)	0	0	0 4
3	Colfiore (G. Frohlich 54½)	2	3	0 4
4	Duma (G. 51½)	3	0	4 3
5	Paolo D'Arimino (E. Baldacci 52½) (All)	3	4	2 0

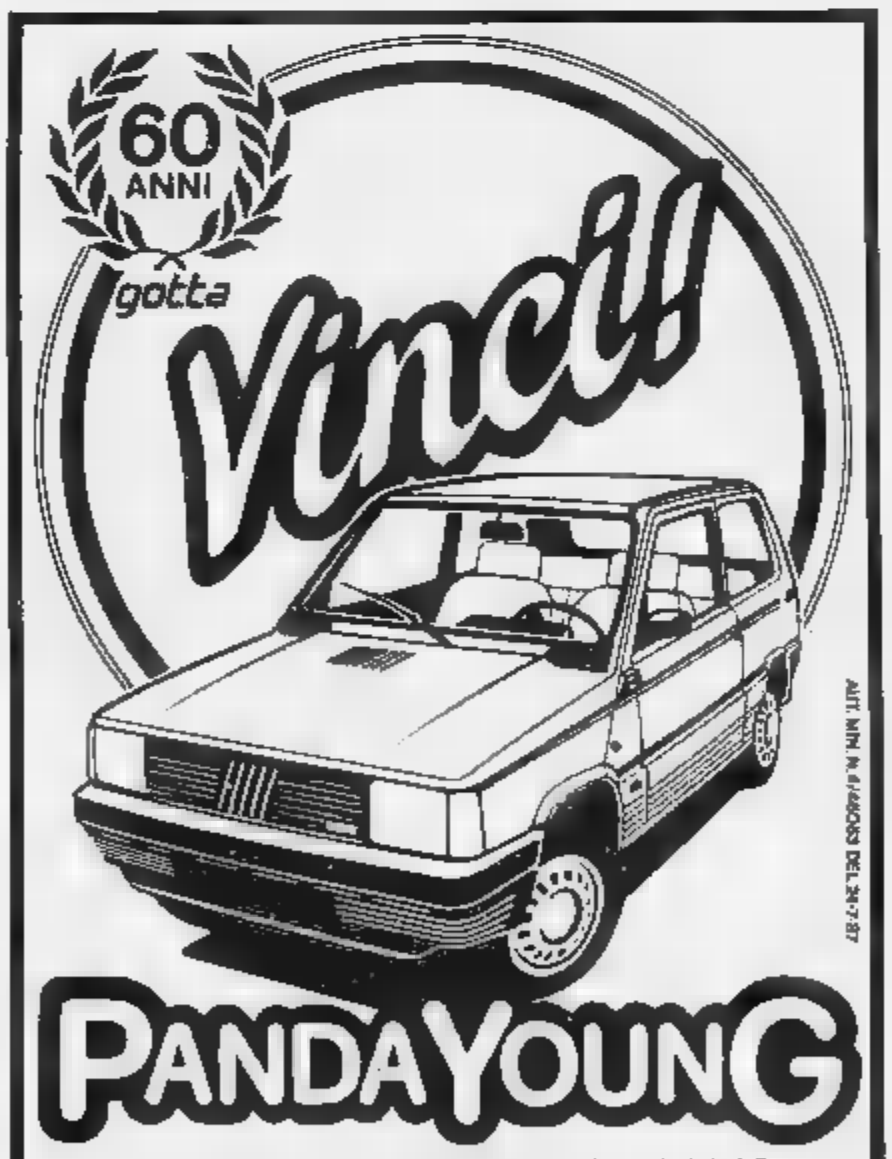
Favoriti: Lynhurst, Duma

Ottava corsa — ore 17,55
PREMIO PARCO COLLETTA
L. 8.500.000
m 1600 (pista grande)

1	General Black (G. Fiorino 57½)	4	2	1 2
2	Visbey (E. Lisa 56½) (All)	3	1	2 3
3	Son In-Quick (A. Carboni 51½) (All)	0	2	3 4
4	Sciano Ubi (G. Pastore 57½)	1	0	0 0
5	Tripodoro (A. Rizzo Corsaro 52) (P)	0	0	0 2

Favoriti: General Black, Visbey

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 — ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 — non piazzato
All — allievo.
P — paracadi.



GRANDE CONCORSO D'AUTUNNO
Acquistando un'auto nuova nei mesi di Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre, potrai vincere una splendida Panda Young che la Concessionaria Fiat Gotta mette in palio per il Grande Concorso Gotta d'Autunno.

Sistemi di finanziamento per il Nuovo SAVALEASING Sistemi di Leasing

gotta

CORSO VALDOCCO 15-19
ANG. CORSO REGINA - TEL. 5211453-4
VIA DELLA SALUTE 48
TORINO

LA NUOVA IDEA DI GIACOMETTI

Sui campi del circolo stesso, Bertolla e Fortino

IL VIA LUNEDI' IL «TORNEO MOSSETTO»

E gare nazionali a quadriglia avranno luogo, per il primo turno, sui campi Bertolla, Fortino e dello stesso circolo organizzatore. Nella prima giornata scenderanno in campo quattro giocatori di categoria A (Baldo, Bertolla, Aghem e A. Fassone), sei nella (Genova, Guaschino, Macario Spirano, De Petris e Zunino). Arbitreranno Paolo Storto, Andrea Della Danilo Ferraro e Gianni Sarta. Coordinatore, il Luigi Pasquero di Castiglione Torinese gli incontri di lunedì.

Ore 21, al MOSSETTO, gara A-B-B-C:
Saluzzese-La Fondiaria; T.R. Elettra-Asolana; Bocc. Mardarese-J. Fiorentin Cebale; Pro Grugliasco-C.O.C. Asti; A.D. Arata-Fortino; Azzurra-Bar Pro Asti.

Ore 21, al MOSSETTO, gara C-C-D-D:
. Robella-Bocc. Emma, Chiaramberto-Rist. Robella; Rocchi-Laghi Baita; Giorgio Coppa-Borgarese; Calz. Bonio-Balangerese.

Ore 21, in BERTOLLA, gara C-C-D-D:
A.B.A.-Avv. S. Paolo; Moto Market-Rosanna La Stampa-Venturese; Rist. Robella-Saluzzese, Castiglionese-Impr. Vaudagna, Calzaturificio-Mobil Sailo Way Assauto-Rist. Robella, Pro Grugliasco-Rivarolese.

Ore 21, al FORTINO, gara C-C-D-D:
A.B. Sassi-La Bocca Carmagnola; Rist. Robella-San Marco; Alpini Torinese-Risorgimento, Testonese-Reba Fond.; S.I.S.-Impr. Vaudagna, La Stampa-A.B. Victoria, Pro Grugliasco-Tesoriere; San -Reba Fond., S.I.S.-Testonese; Cumianese-Silpa Ragusa.

Ciclismo - Domani il Giro delle Langhe

«PURI» IN BATTAGLIA

Alla partenza i più forti dilettanti italiani

BRA — Il grande ciclismo torna in Piemonte, domani, con la 8ª edizione del Giro delle Langhe e del Roero, chilometri per dilettanti 1ª e 2ª serie attraverso le colline cuneesi, a pochi giorni dal campionato del mondo.

Il Gruppo Sportivo ina è riuscito ingaggiare tutte le più forti formazioni italiane, qualche squadra straniera, i migliori ciclisti nazionali compresi i reduci dai Mondiali austriaci, tra i quali il campione italiano Bruschi.

La partirà da Murazzano alle 11,30, si percorrerà tutta l'Alta Langa sino ad Alba, quindi l'impegnativa terra dei vini da a Dogliani, a La Morra, infine un ampio giro nel Roero. L'arrivo è previsto, dopo le 15, a Bra, centralissima via Principe. Percorso non troppo duro, scorrevole, aperto ad ogni soluzione, disseminato di traguardi a premio. Incerto, pertanto, ogni pronostico.

Nelle precedenti tre edizioni, il Giro delle Langhe e del Roero era una ribalta a tappe per amatori. La società organizzatrice ha voluto elevarlo di «rango di qualità» nel ciclismo dilettantistico ai massimi livelli. E' un'esperienza e un'evoluzione che organizzatori e sponsor hanno deciso di sviluppare soprattutto per fare il bene del ciclismo, oggi più seguito tra gli amatori e maggiormente trascurato tra i dilettanti e le categorie giovani che ne costituiscono il naturale vivaio.

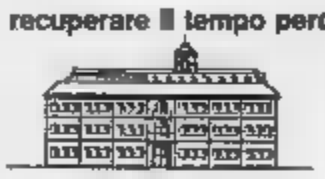
LICEO LINGUISTICO
L.R.D.M. 1972
finalizzato a una [illegible] preparazione nelle materie umanistiche e a un'approfondita [illegible] delle lingue straniere
Cultura europea

LICEO LINGUISTICO
a indirizzo
TURISTICO D.M. 1983
[illegible] sperimentale unico in Italia [illegible] chi vuol diventare [illegible] bravo operatore nel turismo di qualità.

ESAMI DI STATO [illegible] SEDE

ISTITUTO SCOLASTICO
S. TERESA D'AVILA
[illegible] nel 1952
Scuola associata sistema [illegible] Unesco.
Torino - Via [illegible] Teresa 7 - Tel. 537.844 - 511.784

Come recuperare [illegible] tempo perduto?



COLLEGIO DAL POZZO
- VERCELLI -
FONDATO NEL 1864
MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE:
MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI [illegible] GEOMETRI
PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE
13100 VERCELLI - Via Duomo 6 - Tel. (0161) 64.77.14

IL [illegible]
[illegible]
EMPORIO VIOLETTA
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
in [illegible] 51 e VIA DI NANNI 120
RIVENDITORI INVICTA - SAMSONITE

CARTELLE	L. 16.900	in più
SACCHE SCUOLA	L. 14.900	»
ZAINETTI TUTTI I TIPI OMBRELLI	L. 10.900	»
BORSE MODA	L. 25.900	»
BUSTE RETTILE	L. 49.900	»
VALIGIA AEREO	L. 49.900	»
SACCA VIAGGIO SANSONLINEL.	25.900	»

Servizi promozionali
Publikompass

Lo chiedono i presidi delle «private»

«NELLA MEDIA DELL'OBBLIGO TORNIAMO AI VOTI»

TORINO — Le [illegible] private, di ogni ordine e grado, sono davvero quelle isole felici che tutti credono? [illegible] di solito piuttosto elevata, [illegible] trasformare questi istituti [illegible] strutture perfettamente funzionanti? E, se esistono problemi, di quale natura sono? L'ingegner Emanuele Petitti è il proprietario del Virgilio (media, ginnasio, classico e liceo linguistico legalmente riconosciuti).

Problemi? «*Uno [illegible] era posto all'inizio dello scorso anno scolastico, ed era quello dell'ora di religione. Lo risolvemmo 'inventando' un'alternativa, l'avvio all'informatica ed ai primi elementi di economia e diritto. Ma poi, quasi [illegible] spettatamente, nessuno rinunciò a 'religione' e la struttura che avevamo [illegible] in piedi funzionò ugualmente come insegnamento supplementare per il triennio*».

Lo stesso rilievo lo solleva il professor Giorgio Lupica, preside del Maffei: «*E' [illegible] perché [illegible] disposizioni del ministero riguardano la scuola pubblica. Per cui [illegible] noi 'privati' releghiamo l'ora [illegible] religione [illegible] dell'orario normale di lezioni. Il pomeriggio ad esempio, veniamo accusati e investiti da proteste. Insomma, ci vorrebbe più chiarezza da chi ha il compito istituzionale [illegible] guidare l'insegnamento [illegible] Italia. L'anno scorso abbiamo adottato due diversi sistemi: per le classi sino alla terza media, [illegible] religione faceva parte dell'orario 'normale' di scuola, mentre per le superiori — d'accordo [illegible] l'ufficio catechistico della Curia — la lezione era spostata al pomeriggio. Vi partecipò il 30% dei nostri studenti e ritengo che il risultato, tutto [illegible], possa considerarsi soddisfacente: nel senso che quel 30% dimostrò chiaramente la volontà di seguire l'ora [illegible] religione, superando a volo difficoltà contingenti dovute al fatto [illegible] dover tornare a scuola [illegible] una seconda volta*».

Ingegner Petitti, davvero tutti qui i problemi [illegible] scuola privata? «*Magari..* — risponde — *magari fossero tutti qui. E' un problema il rapporto scuola-famiglia, [illegible] dramma il reperimento [illegible] insegnanti validi. In un istituto come il nostro, dove si insegnano lingue straniere, [illegible] la sentire particolarmente la carenza di insegnamento [illegible] versitario [illegible] quelle facoltà. Ci sono [illegible]i in possesso professori di inglese, o tedesco o spagnolo [illegible] francese, che non hanno mai dato un esame nella lingua che poi sono stati chiamati ad insegnare*».

Per [illegible] professor Lupica un '[illegible]' di altro genere: le schede di valutazione nelle scuole medie inferiori. «*Era già difficile giudicare con un voto, ma adesso mi chiedo [illegible] quale autorità noi professori [illegible] autorizzati ad esprimere [illegible] parole [illegible] commento [illegible] conoscere perfettamente ciò che c'è a monte, come famiglia, problemi [illegible] salute e così via*».

Altro problema: la legge non prevede facilitazioni fiscali per i genitori degli studenti che frequentano le scuole private, se [illegible] nei limite delle [illegible] che si [illegible] per [illegible] scuola pubblica. «*Se si potesse detrarre dalla denuncia [illegible] redditi anche soltanto una parte delle rette* — sostiene il prof. Lupica — *si otterrebbero molti benefici, il primo dei quali sarebbe un discreto alleggerimento della struttura pubblica*».

Fin qui le [illegible]le private laiche. E per [illegible] cattoliche, [illegible] problemi? Non certo quello dell'ora di religione.

Dice al proposito padre Antonio M. Perrone, presidente nazionale della Fidae [illegible] federazione che, ad esclusione delle materie, ra[illegible] nel nostro Paese le scuole cattoliche): «*Nell'ultima assemblea della federazione abbiamo indicato nell'integrazione del docente laico con i membri della comunità religiosa la 'nuova frontiera' della scuola cattolica, giungendo alla formazione di autentiche scuole della comunità ecclesiale ed assicurando una stabilità nel corpo docente*».

ELEMENTARI, I [illegible] NON TORNATI STUDENTI

Tutti i maestri [illegible] scuola elementare piemontese sono [illegible] quale due prime settimane che anticipano l'inizio delle lezioni) a tornare sui banchi di scuola. Sì, proprio dalla parte degli alunni... non in cattedra. Sono [illegible] pieno svolgimento, infatti, i corsi di aggiornamento [illegible] nuovi programmi didattici, promossi dal ministero dell'istruzione e dall'Irrsae (Istituto regionale di ri[illegible] sperimentazione e aggiornamento educativi).

Gli esperti dell'Irrsae hanno preparato con cura nei mesi scorsi tale iniziativa. I docenti possono ora contare non solo su appositi testi, ma anche su «video» di prossima lettura, che hanno coinvolto professori d'Università [illegible] Clotilde Pontecorvo e Franco Frabboni, ispettori centrali come Gioacchino Petracchi e molti altri operatori che da tempo lavorano nelle singole discipline [illegible] hanno acquisito in questo [illegible] notevole specializzazione.

Il decreto Cobas

[illegible] AUMENTO PER CLASSI [illegible] GENITORI [illegible] MENO CLASSI

Il governo Fanfani è stato preso «per i capelli» [illegible] manifestazioni [illegible] ([illegible] mitati che hanno 'scavalcato' con [illegible] loro richieste i [illegible] sia confederali che autonomi) ed ha varato alla fine dell'anno scolastico scorso il ben noto decreto [illegible] prevede meno alunni per classe: 25 al massimo.

Ora, con il [illegible] anno scolastico, bussa[illegible] alla porta vecchi problemi che tutti pensa[illegible] di aver superato. In particolare, la carenza [illegible] aul[illegible]. La fame edilizia della scuola [illegible] è cronica in alcune zone del Paese, specie nelle grandi città come Napoli e Palermo. Ma anche a Torino, nelle superiori, mancano alcune centinaia [illegible] aule per alcune classi e il Provveditorato, insieme con gli enti locali interessati, sta esaminando la situazione.

Va meglio nella [illegible] [illegible] dell'obbligo. Ma non ovunque il problema può dirsi [illegible] positivamente. [illegible] alcune scuole materne statali di Torino e provincia, ad esempio. I capi istituto si vedono costretti a creare 'liste di attesa', in quanto le sezioni debbono ora essere adeguate al nuovo decreto: non più 30 [illegible] ni per [illegible], ma 25. E non ovunque c'è [illegible]ponibilità di locali.

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza [illegible] - TORINO - Tel. 546.271 - 545.645
[illegible] SCUOLA MEDIA (Ric. Leg. D.M. n. 1123 del 7-8-1939)
[illegible] GINNASIO - LICEO (Ric. Leg. D.M. n. 240 del 25-6-1941)
[illegible] LICEO LINGUISTICO (Ric. Leg. D.M. del 27-5-1972)
Corsi legalmente riconosciuti (parificati)
[illegible] LICEO SCIENTIFICO (iscrizioni al 1° anno)
PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE UNIFICATA PER TUTTI I CORSI: VIA ELBA, 5 (ang. C.so Orbassano)
Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi all'attuale Segreteria principale in
Via Confienza [illegible] - Tel. 546.271 - 545.645

GOETHE-INSTITUT TURIN
CENTRO CULTURALE TEDESCO
CORSI DI TEDESCO
[illegible] scolastico 1987/88 — a tutti i livelli —
INSEGNANTI IN [illegible]
ALTAMENTE QUALIFICATI
Inizio dei corsi: 12 ottobre
Informazioni (a pi[illegible] S. Carlo [illegible] - Torino
1° piano - Telefono 543.[illegible]

IPSEIT
Istituto Superiore Interpreti e Traduttori
- corsi [illegible] specializzazione per interpreti e traduttori
- interpreti in simultanea
- [illegible] per operatori turistici
- corsi di italiano per stranieri
TORINO, via Acc. Albertina 24, tel. 549.998 - 553.527

Questo il calendario scolastico per il 1987-88

UN REGALO PER GLI STUDENTI 5 GIORNI DI VACANZA IN PIU'

Ancora qualche giorno [illegible] poi, tutti a scuola. Parliamo degli alunni, ovviamente, perché maestri professori sono tornati [illegible] lavoro sin dai primi giorni di settembre, impe[illegible] — come capita ormai [illegible] diversi [illegible] — nei corsi di aggiornamento, [illegible] iniziative di programmazione [illegible] lezioni, eccetera.

Le novità [illegible] quest'anno non [illegible] tante: entrano in vigore i nuovi programmi per la scuola elementare (i vecchi risalgono al '55), ma limitatamente alle classi prime.

Per il resto tutto continua come da copione (anche [illegible] la novità non è di poco conto, perché [illegible] tratta di aggiornare l'insegnamento [illegible] nuovi bisogni [illegible] [illegible] della tecnologia).

Ma, prima [illegible] [illegible] comin[illegible] [illegible] lezioni (in Piemonte, la data di apertura delle scuole, dalla [illegible] statale, [illegible] superiori [illegible] fissata [illegible] lunedì 21 settembre prossimo), c'è già chi [illegible] alle future vacanze.

Lo consente il nuovo calen[illegible] scolastico, il quale fra l'altro torna a rendere possi[illegible] quest'anno le settimane [illegible]e.

Si comincia un'altro lunedì, dunque: ma a poco più di un mese dall'inizio c'è una «/ermata» imprevista. I referendum sulla giustizia e sul nucleare regalano ad alunni e professori quattro giorni di vacanza imprevisti: da venerdì 6 a martedì 10. Vero è, tuttavia, che quest'anno le lezioni non [illegible] per la [illegible] di Ognissanti (1° [illegible] vembre). E' [illegible] (così come [illegible] [illegible] il prossimo 1° maggio) e il 2 [illegible] ricorrenza dei morti) [illegible] [illegible] solo in alcune regioni: Lombardia, Alto Adige, Puglie e Sardegna, non in Piemonte.

Un ponte già assegnato è quello dell'Immacolata: Concezione, [illegible] domenica 6 e martedì 8, niente scuola.

E a Natale? Tutti a casa dal 23 dicembre al 6 gennaio compresi (quindici giorni). La Valle d'Aosta, invece, prolunga la sosta fino al 9 gennaio.

Per il secondo [illegible] di seguito, arriveranno anche [illegible] vacanze di Carnevale: da noi il 15 e [illegible] [illegible] febbraio.

Le [illegible] di Pasqua andranno dal 30 [illegible] [illegible] 6 aprile compresi.

L'ultimo ponte previsto [illegible] quello [illegible] domenica [illegible] e lunedì 25 aprile, [illegible] della Liberazione.

Restano quattro giorni a disposizione dei consigli di Circolo e di Istituto. Questi, calcolati in aggiunta [illegible] giorni obbligatori di lezione, potranno essere utilizzati per [illegible] festa [illegible] Santo Patrono o per altre esigenze di carattere locale.

Chi lo vorrà potrà utilizzarli, [illegible] per mettere [illegible] pro[illegible] i viaggi di istruzione, i campi-scuola, le settimane bianche e le altre iniziative extrascolastiche [illegible] le quali sono [illegible] più giorni. Come [illegible] ricorderà, lo scorso anno [illegible] era accesa vivace la polemica sul 'no' del ministero alle gite scolastiche. Ora, si potrà rimediare in questo modo.

La scuola finirà per tutti [illegible] prossimo [illegible] giugno (la materna, come è consuetudine, proseguirà le lezioni sino a fine mese). Poi, [illegible] comincia con gli esami...

Nuovo progetto?

[illegible] SOCIALISTA LA SPAGNOLA RESTA ARABA FENICE

Scuola secondaria, ovvero la riforma «impossibile». Se ne discute da anni e le carte e documenti — frutto dei lavori delle commissioni parlamentari, di vari comitati ristretti, degli uffici scuola dei partiti o quelli già addirittura votati dalle assemblee legislative — stanno mettendo su polvere. [illegible] di parole [illegible] caduta [illegible] perché è [illegible] [illegible] volontà politica [illegible] [illegible] cretizzare la riforma tanto auspicata. Eppure è urgente aggiornare studi, strutture e docenti.

ISTITUTO CIRMA
Via Cernaia 22
TORINO
Tel. (011) 537.157
Corsi di formazione professionale con «presa d'atto» Regione Piemonte
● segretaria d'ufficio ● aiuto segretaria ● stenografia ● dattilografia ● macchine calcolatrici ● contabilità ● operatore contabile [illegible] personal computer IBM [illegible] paghe e contributi [illegible] francese e inglese

LICEO [illegible]
Legalmente riconosciuto D.M. 29-6-81
[illegible] SCUOLA MEDIA
Legalmente riconosciuto D.M. 29-3-83
ATTIVITA' CULTURALI
CORSI PROFESSIONALI PER LE CARRIERE D'UFFICIO E TURISTICHE
TRADUTTORI - INTERPRETI
«Presa d'atto regionale»
ISTITUTO CIMA
ISTITUTO CIMA - di Istituto Linguistico Culturale - Via S. Francesco d'Assisi 14 - Tel. (011) 536.781 - 546.101

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

val più
l'informatica
della
grammatica

APPARECCHIATURE VIDEOTERMINALI [illegible] STAMPANTI,
COLLEGATE AD UN CALCOLATORE ELETTRONICO IBM,
PROFESSIONISTI DI PROVATA ESPERIENZA PROVENIENTI
DAI PIÙ IMPORTANTI CENTRI DI ELABORAZIONE
DATI DELLA CITTÀ, LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI
ESCLUSIVI, GARANTISCONO AI NOSTRI STUDENTI UNA
PREPARAZIONE SERIA [illegible] ORIENTATA ALLE REALI
ESIGENZE PRATICHE DELLE AZIENDE.
[illegible] QUESTA RAGIONE I NOSTRI PROGRAMMATORI SONO COSÌ RICHIESTI.
AL MARIA VITTORIA SONO [illegible] LE ISCRIZIONI DI CORSI DI
PROGRAMMATORE
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
MARIA VITTORIA, PIAZZA VITTORIO 13, TORINO, TEL. 889968-889870
DAL 1962 QUALIFICHIAMO ED IMPIEGHIAMO PROGRAMMATORI.
I CORSI SONO IN PRESA D'ATTO DELLA [illegible]

E' tornato Holiday on ice

SCIVOLANO SUL GHIACCIO BIANCANEVE E I SETTE NANI

[illegible] al 20 settembre Piazza d'Armi capita [illegible] nuova edizione [illegible] Holiday On Ice, la più classica e gustosa rivi[illegible] sul ghiaccio di tutti i tempi. Allestito nell'imponente Palanones realizzato appositamente da Walter Nones organizzatore della tournée italiana (dopo aver toccato Milano [illegible]rà [illegible] prossimi mesi [illegible] Roma), lo spettacolo si svolge sull'enorme pista ghiacciata larga 40 metri e lunga 18, circondata da 4500 accoglienti posti a sedere.

Tutti i giorni (escluso il lunedì giornata [illegible] riposo) [illegible] martedì alla domenica [illegible] 21,30 ma anche [illegible] pomeriggi di venerdì, sabato e festivi alle 17,30. [illegible] compagnia internazionale [illegible] Holiday On Ice dà vita per un pubblico entusiasta ad un ipotetico viaggio sulle ali della fantasia, [illegible] proprio da quelle del grande sereo perfetta[illegible] ricostruito in pista nel quadro d'apertura intitolato «Venite a volare con noi, ma soltanto in prima classe». Il volo prosegue [illegible] la Costa Azzurra, e più precisamente nella [illegible] Vénti, quando [illegible] [illegible] di villeggiatura preferita dell'alta [illegible] internazionale, per atterrare, sulle note [illegible] splendida «Don't cry for my Argentina», [illegible] i gauchos della pampa la cui atmosfera è specialmente ricreata dall'esibizione ir[illegible] [illegible] trio «Los Argentinos», bravissimi nel maneggiare le classiche bolas all'incalzante ritmo scandito dal [illegible]ri.

Applausi [illegible] scena aperta [illegible] «Counterpoint», coloroto [illegible] fra danza artistica e [illegible] condotto dall'intero corpo di ballo [illegible] in costume classico [illegible] [illegible] in abiti punk in una eccezionale sfida [illegible] [illegible] Tchaikovsky, McDermot e Bernstein appositamente arrangiate da Osvaldo Carnabuc, corresponsabile musicale [illegible] Maurice Arcelli di tutti e sei gli spettacoli di Holiday On Ice, ognuno diverso dall'altro ed operanti in contemporanea nel mondo. Particolarmente graditi dal folto pubblico gli intermezzi comici [illegible] a Dominique Guglielminetti e Jim Murphy cui si aggiunge [illegible] finale [illegible] francese Jean-Louis Bondoux, eccellente interprete di un inedito Charlot sui pattini ricorso [illegible] un simpatico cagnolino ammaestrato.

Fra i punti di forza dell'edizione '87 va segnalato l'insolito impegno di [illegible] inseriti ad effetto in apertura e chiusura di programma ma anche la sfarzosità [illegible] [illegible] e delle scenografie, in particolare quelle [illegible] [illegible] quadro conclusivo intitolato «Jackpot» [illegible] decine di ballerine spuntate fuori come [illegible] da gigantesche slot-macchine. L'intera produzione di tutti gli spettacoli è costata alla «Int. Holiday On Ice Co.» la favolosa cifra di cinque milioni di dollari e per comprendere appieno tali costi basta assistere anche una volta soltanto allo show, giocato oltre che sull'indiscussa abilità degli interpreti anche sulle sfarzose coreografie [illegible] Ted Shuffle e sui ricchissimi costumi di Polci.

Per i [illegible] piccini c'è ancora una gradita [illegible] In occasione del cinquantenario cinematografico [illegible] [illegible] caneve e i Sette Nani, Holiday [illegible] Ice ha colto l'occasione per trasporre fedelmente [illegible] notissima favola dello schermo [illegible] specchio di ghiaccio, affidandone l'interpretazione all'ot[illegible] Bernice Allen e a sette simpaticissimi nanetti in carne ed [illegible] ingegnosi congegni e strane invenzioni quali la [illegible]gica casetta nel bosco apparso a sorpresa, aggiungendo splendore scenico al già riuscitissimo [illegible] animato anche da buffe coppie di tipici animaletti silvani quali leprotti, scoiattoli, moffette, orsetti e gufi. Nel complesso uno spettacolo eccellente [illegible] [illegible] è praticamente impossibile trovare [illegible] di noia o tempi morti.

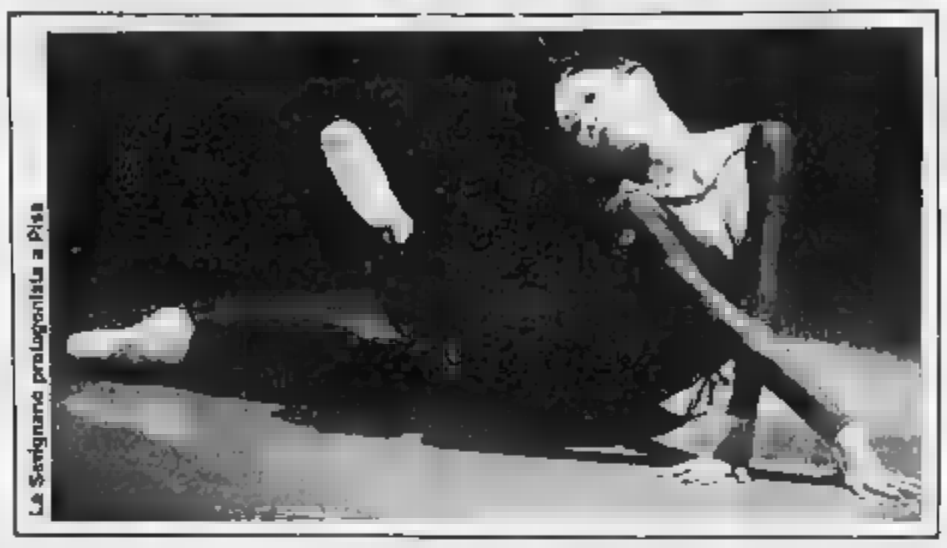
[illegible] i pattinatori solisti, tutti provenienti [illegible] mondo agonistico ed alcuni anche con prestigiose [illegible] olimpioniche, ricordiamo il simpatico negretto Garey Dye, quindi Josef Kotnar, le coppie [illegible] dagli inglesi Bernice Allen e Gary Gulverwell, la viennese Irene Hanisch e il canadese [illegible] Belenay, l'ungherese Ildiko Szabo e il cecoslovacco [illegible] Mrll. Il costo [illegible] biglietto d'ingresso, ridotto del [illegible] per i bambini fino ai dodici anni, è di L. 25.000 in poltronissima, L. 20.000 in poltrona numerata, L. 15.000 [illegible] poltrona e L. 10.000 per la tribuna.

Mauro Giorcelli

Una magnifica serata di balletti in tv da Pisa

DIVINE DI IERI E DI OGGI

UN ATTO D'AMORE VERSO LA DANZA FEMMINILE



La Savignano protagonista a Pisa

P [illegible] le suggestioni derivanti dalla magica atmosfera della Pisa[illegible] dei Miracoli con la gentilità scenografica del palcoscenico allestito dall'architetto Paolo Portoghesi, e [illegible] l'avvincente richiamo esercitato dalla presenza di tante stelle della danza di ieri e di oggi, lo spettacolo trasmesso ieri su Raiuno in mondovisione, è spigliatamente presen[illegible] [illegible] Alessandra Martines, [illegible] attratto [illegible] lioni di spettatori, conquistati dalla raffinata qualità del programma, e dall'eccezionale bravura degli interpreti.

Un galà internazionale dal titolo *Le divine*, suggerito dall'abbinamento [illegible] un'étoile contemporanea che rende omaggio ed entra in sintonia [illegible] [illegible] «di[illegible]» d[illegible] passato. Perché la [illegible] viva, deve continuamente cercarsi, confrontarsi, e rinascere attraverso [illegible] personalità che, pur differenti per sensibilità e temperamento, sentono comunque l'irresistibile [illegible]sione di tradurre le doti virtuosistiche del corpo in [illegible] slancio metafisico di tutto l'essere, inteso [illegible] [illegible] cosciente del su[illegible]. *Divine* della [illegible] [illegible] pertanto quelle ballerine che sanno [illegible] in [illegible] plastici le ispirate emozioni [illegible] pensiero.

Assunto ampiamente confermato dallo spettacolo di ieri, che ha avuto come ospiti d'onore le grandissime étoiles ora ritirate: Yvette Chau[illegible] Alicia Markova, Margot Fonteyn, Galina Sulanova, Pilar Lopez e Mariemma. E [illegible] protagoniste Dom[illegible] Wood, Cristina Hoyos, [illegible] sandra Ferri, [illegible] Fracci, Margie Champion, Ghislaine Thesmar, Elisabetta Terabust, Lois Greco, [illegible] Semizorova, Ann Reinking, Dominique Khalfouni, [illegible] Savignano e Zizi [illegible], affiancate [illegible] prestigiosi [illegible] thera, [illegible] protocnici Momix, dal balletto di Monte Carlo e dalle allieve delle scuole di [illegible] [illegible] Scala, Accademia, Opera di Roma e San Carlo di Napoli.

Compito non facile quest'atto d'amore verso la danza femminile per le organizzatrici Vittoria Cappelli e Vittoria Ottolenghi, che hanno tracciato [illegible] quindicina di brani celebri, quasi tutti passi a due com'è consuetu[illegible] [illegible] gala, perché in essi l'esecuzione suole valorizzarsi istantaneamente, non richiedendo [illegible] progressione psicologica e [illegible] sviluppo temporale richiesti dall'intera vicenda del balletto. E' [illegible] se si escludesse da un celebre quadro [illegible] particolare più agghiacciante, quello che ormai più affascinante magnetismo.

L'esordio [illegible] programma è avvenuto con *Cry* di Alvin Ailey, un a[illegible] di Donna Wood in omaggio a tutte le donne nere d'America: grido e preghiera, seduzione e protesta, vorticosa danza con [illegible] richiami tribali. La *Seguidilla* ballata da Cristina Hoyos e Antonio Gades, e dedicata a Pilar Lopez, è stata di un'austera compostezza, prosciugata da ogni spagnolismo, quasi [illegible] dimostrare la fierezza altera [illegible] tutto un popolo. Le morbide espressività di Alessandra Ferri e di Robert [illegible] [illegible] si sono displegate [illegible] un passo [illegible] due a dire il vero un po' lezioso da *Les deux pigeons*, di Ashton, dedicato [illegible] [illegible] Markova, mentre Carla Fracci e Gheorghe Iancu hanno dato vita al drammatico incontro di *Medea* e Giasone, e alla conseguente vendetta dell'eroina abbandonata: interpretazione rivolta [illegible] penale[illegible] a Martha Graham. Maria Taglioni è stata ricordata [illegible] Ghislaine Thesmar e dal Balletto di Monte Carlo nella [illegible]mosa evocazione delle suore dall'avello, dall'opera *Roberto il Diavolo* di Mayerbeer, mentre un ironico richiamo a Isadora Duncan è stato fatto dai Momix [illegible] [illegible] Pendleton [illegible] corte tuniche greche, poi trasformati [illegible] [illegible] [illegible] palloncini. Mira[illegible] [illegible] candore, pur tra le fiamme della passione, la *Giulietta* di Elisabetta Terabust, resa con dolorosa sensibilità e freschezza [illegible] Marc Renouard quale omaggio a Margot Fonteyn [illegible] Greco [illegible] danzato per [illegible]rienma *Recuerdo* [illegible] *Jerma*, brano che non [illegible] [illegible] il rigore compositivo della precedente «Seguidil[illegible]».

Stregatoso il *Cigno Nero* [illegible] Nina Semizorova per Galina Ulanova. [illegible] coppia [illegible] l'otti[illegible] Alexander Vetrov Margie Champion [illegible] Gary Chryst e Ann Reinking con Mark Silver [illegible] danzato musiche di Broadway, [illegible]mentre la coppia Khalfouni-Ga[illegible] ha bene espresso tutto l'erotismo presente ne *La Chambre*, dalla *Carmen* [illegible] Roland Petit dedicata a Zizi Jeanmaire. Quest'ultima [illegible] poi riproposto [illegible] [illegible] *Mon frac* [illegible] *plume* Loie Fuller è stata ricordata mediante una coreografia di Bortoluzzi su musica di Vivaldi: Luciana Savignano, librata[illegible]si da un'enorme farfalla, ha impersonato la celebre danza serpentina con smettante fluidità. Carla Fracci e Den[illegible]nus [illegible] hanno infine reso [illegible] a Ginger Rogers imitandone [illegible] coppia con Fred Astaire, prima che [illegible] Martines stabilisse un collegamento augurale televisivo via satellite con la celebre ballerina impossibilitata a presenziare.

Il *défilé* finale [illegible] tutti [illegible] interpreti e degli illustri ospiti ha quindi [illegible] la [illegible]stigiosa [illegible], sotto gli [illegible] scianti applausi del foltissimo pubblico che gremiva la piazza.

Gianni Secondo

BONANZA

morto Lorne Greene

LOS ANGELES — Lorne Greene, protagonista della serie televisiva «*Bonanza*», per quasi 14 anni, è morto oggi per problemi respiratori all'età di 72 anni. Lo ha annunciato [illegible] portavoce dell'ospedale St. John di Los Angeles.

L'attore canadese aveva contratto una polmonite dopo [illegible] [illegible] sottoposto ad un intervento chirurgico per un'ulcera il 19 agosto.

Nella serie televisiva «*Bonanza*», che andò in onda dal settembre 1959 [illegible] 1973, Greene interpretava la parte di Ben Cartwright, [illegible] vedovo che vive [illegible] i suoi tre figli in un ranch.

La serie ebbe un enorme [illegible] in [illegible] [illegible] paesi [illegible] se ne prevedeva una continuazione ad ottobre con il titolo [illegible]ca: *la generazione dopo*», alla quale doveva partecipare anche Greene.

Accanto all'attore, [illegible] momento della morte, si trova[illegible] la sua seconda moglie Nancy e i suoi tre figli.

Giornate intense nell'ambito di Settembre Musica

A TEMPO DI SINFONIE E CONVEGNI

Borodin e Brahms sul pentagramma, Ravel per gli specialisti

L'Orchestra Rai, sotto la guida di Emil Tchakarov, presenta in due fra i concerti che contribuiscono al cartellone [illegible] *Settembre Musica* le tre *Sinfonie* di Borodin e i due *Concerti* per strumenti ad arco [illegible] Johannes [illegible].

Ieri sera toccava al Concerto *in la minore* per violino violoncello e orchestra [illegible]. 102, una composizione verso la quale non si sono mai riversate grandi simpatie da parte della critica. [illegible] forse di qualche mancanza nella freschezza dell'invenzione (l'*Andante*, ad esempio, [illegible] [illegible] pagina [illegible] [illegible] questo punto di vista) o di qualche pecca nell'organizzazione del complesso edificio orchestrale, vi rimane [illegible] compiuta[illegible] riscito [illegible] problema che Brahms si [illegible] autoimposto, quello [illegible] della duplicità del solista. Rinunciato ovviamente alla soluzione paratattica della condotta parallela e banalmente competitiva, violino e violoncello non si impongono autonomamente [illegible] l'[illegible] [illegible] un insieme tanto sinfonicamente caratterizzato, e d'altro canto [illegible] [illegible] riescono [illegible] affrontare la via che risulta vincente, quella della reciproca determinazione, [illegible] una «collaborazione» sostanziale al procedere del discorso.

Che di qui, da un gesto unitario dei due strumenti solisti, [illegible] la via giusta dell'interpretazione si è avuta con[illegible] [illegible] sera [illegible] la magnifica esecuzione che ne hanno dato il [illegible] Oleg Kagan e la violoncellista Natalia Gutman, [illegible] [illegible] attraverso un modo [illegible] [illegible] saldo ed energico, ma pacato, l'eredità di una grande scuola d'arco come quella russa; e [illegible] si pone l'accento proprio sull'equilibrio dei [illegible] esecutivi e sull'unità d'intenti, che lascia [illegible] ampio spazio all'espressività individuale, il fatto di aver ascoltato di recente la Gutman (proprio [illegible] Rai) e [illegible] aver dunq[illegible] perfettamente presente il suo valore, ha generato la lieta sorpresa nel trovarsi di fronte anche [illegible] un grandissimo violinista, [illegible] quale non ricordavamo [illegible] bravura.

Successo calorosissimo per i due solisti, ed anche naturalmente per il maestro Tchakarov, che in virtù del suo rapporto ormai regolare con l'Orchestra Rai sa esaltarne le doti migliori nella fusione o nella potenza di [illegible] Sotto la sua direzione l'Orchestra si muove agile anche nelle due *Sinfonie* di Borodin (soprattutto [illegible] *Seconda*, l'altra essendo [illegible] rimaneggiamento postumo, [illegible] e [illegible] [illegible] po' raffazzonato, di Glazunov), dispiegando inflessioni melodiche, armoniche, ritmi, colori orchestrali, nei quali sembra di ravvisare, insieme ad elementi di tradizione occidentale, una sorta [illegible] inventario preliminare dello stile più schiettamente russo.

* * *

[illegible] concluso ieri mattina [illegible] *Colloquium Ravel*, l'incontro di studi con il quale *Settembre Musica* ha voluto ricordare il cinquantenario della morte [illegible] grande musicista francese. Due mattinate fitte di relazioni (che tutti, pubblico e partecipanti, si augurano presto affidate alla carta stampata per poter cogliere appieno i particolari [illegible] quelle più dense [illegible] analitiche), [illegible] comunate da uno [illegible] generale di grande efficacia: gli oratori, [illegible] i più studiosi francesi, hanno sciolto i nodi principali dell'arte raveliana da grandi narratori, chi scegliendo la via documentaria, chi l'approccio analitico, chi la testimonianza personale.

Dopo l'intervento preliminare [illegible] [illegible] neurologo Lodovico Bergamini, volto a tracciare con appassionata scientificità un quadro oggettivo della malattia cerebrale che colpì Ravel nel [illegible] portandolo nel giro di quattro anni alla morte, Enzo Restagno (e Roman Vlad [illegible] la giornata seguente) hanno [illegible] gli [illegible] interventi propriamente musicali, che sarebbe assurdo e scortese, per il valore di molte delle [illegible] dette, restituire qui compressi in un dettagliato [illegible] telegrafico riassunto.

Ne ricorderemo soltanto gli argomenti principali: François Lesure si è occupato del rapporto Ravel-Debussy, facendo anzitutto chiarezza su alcuni particolari biografici; dal punto [illegible] vista critico ha individuato nell'«estensione del vocabolario» [illegible] caratteristica della musica raveliana, complementare all'«innovazione della grammatica» presente in Debussy.

Parlando della [illegible] teatrale di molti lavori anche non scenici, accanto alle [illegible] [illegible] *L'Heure espagnole* e *L'Enfant et les sortilèges*, Jean Roy ha colto e [illegible]sso agli uditori la sottile [illegible]manenza del *Pelléas* su [illegible] il mondo francese, e [illegible] continua ricerca [illegible] Ravel [illegible] una dimensione (fantastico-romantica rimasta sostanzialmente senza realizzazione.

Piero Rattalino si è naturalmente occupato [illegible] pianoforte, ed ha tracciato con [illegible] chiarezza un'equivalenza [illegible] vede da un lato Liszt, Ravel, la teatralità e la ricerca del sensazionale, [illegible] dall'altro Chopin, Debussy, la poesia e [illegible] ricerca pura. [illegible] analizzato le straordinarie invenzioni pianistiche che arricchiscono [illegible] lessico senza sconvolgerlo, individuandone una [illegible] te dunque una linea [illegible] prettamente francese) nelle [illegible] di Camille Saint-Saëns.

Andre Boucourechliev [illegible] parlato del rapporto profondo, anche sul piano del linguaggio, [illegible] Stravinski), partendo esemplificazioni analitiche illuminanti sul ruolo di mediazione esercitato dalle *Liriche giapponesi* di Stravinski) [illegible] il *Pierrot lunaire* [illegible] Schoenberg e i *Trois poèmes de S. Mallarmé* di Ravel.

Sullo stesso tema, ma [illegible] angolatura differente ed ottima ricostruzione dell'ambiente culturale parigino dei primi anni del Novecento, ha preso la parola nella seconda [illegible] dell'incontro Marcel Marnat, che [illegible] [illegible] soffermato sulla originalità raveliana nell'annuncio di alcune direttrici estetiche (fondamentali [illegible] l'arcaismo. Sylvano Bussotti [illegible] dedicato il suo intervento al rapporto Puccini-Ravel, rilevando la comune dote nella [illegible] musica dell'«orecchiabilità»; e [illegible] [illegible] è occupato in [illegible] più dell'autore italiano che di Ravel, ha comunque lasciato trasparire le sempre provocatorie e stimolanti opinioni [illegible] un artista sull'arte. Di un tema fondamentale com'è quello che collega Ravel [illegible] suggestioni della Spagna e più [illegible] genera[illegible] dei folclori ha parlato Christiane Le Bordays, mentre [illegible] l'intervento conclusivo [illegible] impegnato Jacques Chailley nell'illustrazione [illegible] differenze tra le bozze [illegible] stampa (da lui fortunatamente acquistate da un mercante di libri usati) e la prima edizione della partitura [illegible] *Daphnis et Chloé*, esempio probante dell'estrema [illegible] e meticolosità che caratterizzava il lavoro compositivo [illegible] Maurice Ravel.

Giorgio Pugliaro

VIDEO DISCOTECA
PAPEETE
RIAPERTURA ASSIEME CON
THE OFF MODELS ELETTRONICA SALSA
P. Garibaldi 42 - Cinisello (MI)
Tel. 218 - 843.362

THE [illegible] CLUB
Questa sera, ore [illegible]
D.J. [illegible]

RIAPERTURA
COTTON CLUB
TORINO - Via Galliari, [illegible]
[illegible] (011) 65 56 72
CENA - SPETTACOLO
E MUSICA

[illegible] (CN)
[illegible]
con il D.J.
[illegible] ARTE e MUSICA

la COMETA
Piobesi
Stasera, domani pom. e sera
per i giovani
[illegible]
GLI [illegible]

FESTIVAL [illegible] l'UNITA' - RADIO FLASH
Mercoledì 16 ore 21,30
PALASPORT
concerto di
ZUCCHERO
Prev.: abituali

[illegible]
D.J. TIZIANO club Ore 22

[illegible]
C.so Vinzaglio 3
Ore 15
POMERIGGIO GIOVANI
Ore 21,15 DISCOTECA

TENDA PALANONES - Piazza d'Armi
INFORMAZIONI TEL. [illegible]
on ice
[illegible]
BIANCANEVE E I SETTE NANI
STREPITOSO SUCCESSO

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LA SONATINA

A Crea la esegue Bakalov al piano

Concerti

Dylan. Concerto a sorpresa domani al Palasport: il vate degli Anni 60 si esibirà con Tom Petty e gli Heartbreakers. Alle ore 20.30 inizierà a suonare per venti minuti Roger McGuinn, ex leader singer dei Byrds. Quindi alle 21 Dylan e Petty [illegible] sul palco i beniamini, in tutto [illegible] mila, sono in vendita da oggi [illegible] Maschio, Ricordi, Rock e Folk, Discolò e Hot Point. Il costo è di 30 mila lire più la prevendita. E' previsto dalla Good Music che organizza la serata un torlel per il concerto di Dylan e quello di Pino Daniele [che si [illegible] lunedì 14 al palazzetto dello sport anziché allo stadio comunale]: 40 mila lire per tutti e due.

La Musica e Crea. Domani, alle ore 10, nell'ambito della «Grande Festa del Monferrato», concerto de «I Maestri Fiati», uno dei migliori complessi corali italiani attivo da oltre vent'anni e presente [illegible] maggiori Festival [illegible] e stranieri. Alle ore 16, esibizione di pianoforte di Luis Bakalov, concertista di rilievo internazionale, di straordinaria esperienza e cultura musicale. Eseguirà [illegible] di Mozart, Haydn e la «Sonatina op. 57» di [illegible] Helgun. L'ingresso [illegible] ad [illegible] i concerti è gratuito.

Settembre Musica. Oggi alle ore 18, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, il Quartetto Arditi e Druet Do Salam, pianoforte, con il tenore Ian Partridge interpreteranno brani di Stravinsky, Ives, Vaughan Williams e Bartok. Alle ore 21, al [illegible] Carignano, Tom Krause, baritono, e [illegible] Giege, pianoforte, eseguiranno [illegible] di Schubert, Richard Strauss, Sibelius, Mussorgskij. Per il [illegible] pomeridiano l'ingresso è gratuito (l'afflusso del pubblico sarà limitato numericamente ai posti a sedere). Per il concerto serale sono disponibili biglietti ingresso a lire [illegible] alla [illegible] all'Auditorium Rai. Domani, [illegible] ore 18, nella chiesa del Carmine, [illegible] WAM, direttore Paul Mefano, eseguirà musiche di Raval. La sera, alle ore 21, [illegible] Duomo, l'organista Hans Haselbock interpreterà brani [illegible] Bach. L'ingresso ai concerti della giornata di domani [illegible] gratuito.

Accade

Discoteca Studio Due. Domani, alle ore 21,30, Michele Rubino rappone un'altra serie di serate di punta del suo ritrovo «Double Face», giunto quest'anno al quarto anno di programmazione.

Trofeo Tessa. [illegible] sportiva Cozzo organizza [illegible] domani 13 settembre [illegible] nazionale di [illegible] in montagna al Col Basso, denominata «11° Trofeo Comm. Tessa», valida [illegible] terza ed ultima prova del campionato regionale individuale Junior/Senior maschile e femminile, e di società, valida inoltre come quarta prova del campionato [illegible] individuale e [illegible] società Junior/Senior, Veterani A-B maschili, Junior/Senior femminili e valida pure come terza prova regionale campionato [illegible] giovanili Allievi/e, Cadetti/e, Ragazzi/e. Ritrovo per domenica mattino alle ore 7 a Cozzo sul [illegible] delle scuole. Nel pomeriggio, alle ore 15, prima [illegible] premiazione della corsa. Superbombolone, gioco a [illegible] mi aperto a tutti. Il montepremi è di un milione e cinquecentomila lire; il premio per chi farà bombolo è un videoregistratore VHF con telecomando, a tutti coloro che faranno ambo sarà consegnato un telefono digitale le cartelle si possono acquistare presso i negozi di Cozzo che aderiscono all'iniziativa al prezzo di mille lire l'una.

Biancaneve e i sette nani. E' il titolo della manifestazione organizzata per oggi e domani [illegible] Comune di Ci[illegible] e dagli enti locali [illegible] sezioni per [illegible] il [illegible] anniversario del film di Walt Disney. Oggi, in [illegible] Vittorio, a V[illegible], è in programma il [illegible] Casa [illegible] Biancaneve». I personaggi di Walt Disney visiteranno la Valsesia e distribuiranno bandierine a adesivi alle lungo il percorso che [illegible] canti dove sosteranno (Fobello, Cervatto, Alagna, [illegible], Vocca, Varallo-Sacro Monte, Rocciapietra, ecc.). Domani invece avrà luogo a Civiasco la grande festa dei personaggi disneyani.

Holiday [illegible] Ice. E' ritornato a Torino, sotto il gigantesco tendone montato in [illegible] d'Armi, Spettacoli tutte [illegible] sera alle ore 21. Tutti i venerdì, sabato e domenica repliche anche [illegible] 17,30. Lunedì [illegible]. Prezzi: poltroncina 25.000 [illegible], poltrona 20.000 e 15.000, tribuna 10.000. I bambini fino a 12 anni pagano metà prezzo.

Cortetambre. Stasera, ad Acqui Terme, alle ore 21,15 al Teatro Ariston, la [illegible] la Società Corale «Giulio Monaco» di Arezzo e il Coro «Sica» di Groningen (Olanda).

Sarà il tavolaro. Dipinge fino al 19 settembre, tutti i giorni, dalle 9 del mattino [illegible], fra i tavolini del bar [illegible] caffè San Carlo nella piazza omonima. Il ricavato della vendita [illegible] quadri andrà alla [illegible] contro i tumori e all'autogestione [illegible] Teatro [illegible] per la stagione 1987/88 con la sua galleria di «poeti annunciati».

Balletto

Teatro Massaua. Stasera, ore dal 21, ultimo spettacolo [illegible] danza contemporanea organizzato dall'associazione culturale Aronte con il patrocinio dell'assessorato [illegible] la Cultura e l'assessorato alla Gioventù della Città di Torino.

Tre le coreografie [illegible] sta: «Astrazioni», «Lungo il fiume», «...a sole», di Rossella Ostinassino che tratta [illegible] il problema della solitudine.

In poltrona davanti alla TV

RICORDO DI HUSTON

E di Lee Marvin

Italia 1

Sabato — Ore 20,30: Fuga per la vittoria. Ultima drammatica 1941. Era quasi logico che a pochi giorni dalla sua scomparsa, le reti televisive programmassero con rinnovato entusiasmo pellicole di John Huston. Del resto si tratta quasi sempre di occasioni di sicuro spettacolo come nel caso del film di stasera che, inoltre, ha il pregio di proporre uno Stallone alcune non completamente d'origine. Il film [illegible] può essere certo annoverato tra i capolavori del maestro di «Moby Dick» troppi elementi «commerciali» furono messi da produttori per convincere il regista a girare, con il consenso [illegible] la nave di questa volta si dirige verso un porto di sicurezza sotto la [illegible] sollecitare.

Chi vedrà o [illegible] la [illegible] nicchia riconoscerà però l'unghiata del leone in alcune sequenze, tra le quali l'arrivo al campo di concentramento del soldato americano Hatch (Stallone) e le fasi finali della partita di calcio giocata da grandi campioni come Pelè, l'inglese Bobby Moore l'argentino Ardiles, il polacco Deyna, il tedesco Beckenbauer. In questa fase si annidavano alcuni momenti d'alta scuola [illegible] rovesciata di Pelè con il braccio ingessato e le improvvisate parate del povero Stallone.

Il pretesto per questa vicenda nasce da un vecchio film ungherese di [illegible] Fa[illegible]: «Due mezzi tempi all'inferno». Huston immagina che [illegible] ufficiale tedesco (Max Von Sydow), direttore di un campo di concentramento, cada alle sue passioni calcistiche e, avendo riconosciuto [illegible] i prigionieri un grande giocatore britannico (Michael Caine), organizzi [illegible] match tra [illegible] gruppo di nazisti e i prigionieri. Gli internati accettano ma con lo scopo segreto di sfruttare la circostanza della partita per organizzare una spettacolare evasione. Accordatosi con i partigiani [illegible] (grazie all'intervento di Hale-Stallone), i prigionieri scendono in campo e vengono malmenati dai tedeschi per la complicità dell'arbitro. Nell'intervallo, chiusi nello spogliatoio, i «nostri» (l'espressione riproduce lo spirito western che il regista adotta nel racconto) dovrebbero fuggire attraverso un lucernaio; ma l'orgoglio ha la meglio e la squadra si ripresenta in campo capovolgendo il risultato all'ultimo minuto. [illegible] piccolo stadio di Colombes, alla periferia di Parigi, la [illegible] non tralascia più il suo entusiasmo per questa prova [illegible] d'orgoglio [illegible] e accende i giocatori consentendo [illegible] una fuga [illegible] più spettacolare. Nel finale «un pizzico» anche l'ufficiale tedesco non trattiene un sorriso mentre i militari delle SS inseguono invano i fuggitivi.

Canale 5

Sabato — Ore 20,30: La Contea. Comedia, sempre in veste alla preferenza dei telespettatori capita Michele Placido e il cantante Sciolpi. Placido racconterà i suoi esordi teatrali e cinematografici. Sciolpi farà pubblicità al suo ultimo [illegible] giri. Accolti da applausi e sorrisoni [illegible] questa settimana i concorrenti si esibiranno in imitazioni di animali: mimica, musica leggera, lirica, monologhi, numeri di cabaret. Sono un bancario un bidello, un operaio, una stagista, una [illegible], [illegible] geometra, [illegible] calzolaio, due persone in attesa di lavoro.

Raitre

Sabato — Ore 21,35: Carmelo Bene recita Leopardi, prosa. *Carmelo Bene ha detto: «Quello che celebrerò in a Recanati sabato prossimo sarà [illegible] Leopardi [illegible] assolutamente [illegible] Chi [illegible] letto e studiato il Leopardi scritto ascolterà [illegible] [illegible] Leopardi nuovo, finora sconosciuto. Sarà un grande evento, irripetibile».* Il recital dell'attore è imperniato su un'antologia dei «Canti», ed è [illegible] organizzato dal comitato regionale per le celebrazioni del 150° anniversario della morte del poeta. Bene ha chiesto al pubblico un piccolo sacrificio per la migliore riuscita dell'evento artistico: *«Non voglio vedere gente seduta. Desidero attorno a me migliaia di persone, tutte in piedi, perché assisteranno non ad un comune spettacolo, ma ad una apparizione».*

La voce dell'attore, che si esibirà su un palco eretto al centro della piazza del Comune (o al balcone della villa di Leopardi), sarà irradiata per tutta Recanati [illegible] potente sistema [illegible] amplificazione ionica da 30 mila watt che l'attore impiega in tutte le sue esibizioni.

Raidue

Sabato — Ore 20,30: Duello nel Pacifico, Usa drammatico 1968. Nelle scorse settimane, ricordando la figura scabra e scultorea di Lee Marvin, il duro del cinema americano recentemente scomparso, si è molto detto quello [illegible] che interpretò nel 1968 con la regia di John Boorman. Lee Marvin, nel racconto scritto dallo stesso Boorman (il regista di «Un tranquillo weekend di paura» e di «Excalibur»), è un soldato americano che, durante la seconda guerra mondiale, rimane abbandonato su un atollo dell'Oceano, in [illegible] se di soccorso. Dapprima disperato, si costruisce poi un'esistenza da Robinson Crusoe dell'era moderna, finché appare che la piccola isoletta ha un altro occupante: un soldato giapponese sopravvissuto [illegible] pure ad un naufragio.

Tra i due (il nipponico è interpretato con la consueta [illegible] da Toshiro Mifune) si ingaggia una singolare guerra privata [illegible] le circostanze e la solitudine trasformeranno alla fine in una inattesa amicizia. A causa dei problemi linguistici, la [illegible] comunica solo a [illegible] a questo trasforma «Duello [illegible] Pacifico» in un nuovo esempio [illegible] film muto dell'epoca moderna, consentendo agli attori e al regista di [illegible] fondo a tutti i propri mezzi espressivi senza mai scadere [illegible] gigionismo.

Raiuno

13,00 **Telegiornale**
— **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
FILM 14 — **Beau Geste,** di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, [illegible] Preston, Susan Hayward, Brian Donlevy. Usa avventuroso 1939 — *Tre fratelli si arruolano nella Legione Straniera sotto il [illegible] del terribile sergente Markov. Ne passano [illegible] tutti i colori, fino all'assalto in [illegible] del [illegible] forte, in cui prestano servizio. Il maggiore [illegible] eroicamente, gli altri due tornano in Inghilterra. Film celebrerrimo [illegible] vigore proverbiale*
18,45 **Sabato sport**
— **Ciclismo: Trofeo Baracchi**
— **Pattinaggio: Campionati europei**
17,10 **Il sabato dello Zecchino,** per i ragazzi
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 [illegible] **regioni** [illegible] attualità
18,20 **Vedrai,** i programmi tv della settimana
18,40 **Frontiera,** sceneggiato. Con Daniel Ceccaldi, Mathieu Carrière. Quinto episodio
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle,** varietà. Con Sammy Barbot, Daniela Poggi, Alexander, Nino Frassica, i balletti di Raffaele Paganini e Micha Van [illegible]. Regia di Enzo Muzii

Marlon [illegible] alle 22,30

21,40 **Telegiornale**
21,50 **La [illegible] dell'Orsa,** musicale. Con Maria Teresa Ruta
FILM 22,30 **Fronte del porto,** di Elia Kazan, con Marlon Brando, Eva Marie Saint, Karl Malden, [illegible] J. Cobb, [illegible] Steiger. Usa drammatico 1954 — *Una banda di gangster taglieggia gli scaricatori del porto di New York. Un [illegible] pugile passato dalla parte [illegible] gangster però cambia ancora schieramento [illegible] sfida apertamente il suo boss per dare una mano agli scaricatori*
— **Tg1** [illegible]

Raidue

13 — **Tg2** con [illegible]
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni** [illegible] **Lotto**
13,35 **Saranno famosi,** telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate,** con Tony [illegible]arelli e Maria Flavi
— **Misteriosa geisha,** documenti
— **L'isola dei mari del Sud,** documenti
— **Dick Tracy,** cartoni animati
FILM 16,55 **OSS 117 a Tokyo si muove,** di Michel Boisrond, [illegible] Frederick Stafford, [illegible] Vlady, Mario Pisu. Francia avventuroso 1955 — *Un industriale e un armatore [illegible] possesso dei [illegible] missili miniaturizzati e ri[illegible] [illegible] mondo. Ma arriva un superagente segreto*
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **La strada di [illegible] Franci[illegible]** telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,20 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **Duello nel Pacifico,** di John Boorman, con Lee Marvin, Toshiro Mifune. [illegible] drammatico 1968 — *Durante la seconda guerra mondiale un giapponese ed un americano approdano su un'isoletta deserta. Iniziano a combattersi con astuzia e meticolosità [illegible] ossessive, finché, in [illegible] scontro diretto, non fanno la pace diventando amici. [illegible] però pochissimo per [illegible] i [illegible] [illegible]. Film dell'autore di Un tranquillo weekend [illegible] paura e Excalibur*
22,10 **Tg2 stasera**

[illegible] Marvin [illegible] 20,30

22,25 **Tg2 sportsette** — Prima parte
23,50 **Tg2 [illegible] flash**
— **Meteo 2**
0,05 **Tg2 notte sport**
— **Campionati europei di pallavolo**
— **Sintesi delle [illegible] [illegible]chi del Mediterraneo**

Raitre

18,40 **Vedrai,** i programmi [illegible] della settimana
19 — **Tg3**
19,30 **Applausi, album** [illegible] **gran[illegible]** attore: Ettore [illegible]
21 — **Abitare una casa,** docu[illegible]
21,35 **Tg3**
FILM 21,45 **Carmelo Bene e i Canti** [illegible] **Giacomo Leopardi,** da Recanati
22,45 **Tg3**
[illegible] 23 — **Berlin Alexanderplatz,** film [illegible] [illegible] di Rainer Werner Fassbinder, con Günter Lamprecht, Hanna Schygulla, Barbara Sukova, Germania Occidentale-Italia [illegible] **Undicesimo episodio**
24 — **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul gran[illegible] schermo
0,05 **Tg3**

Odeon Tv

Canali 24, 35, 65

15 — **E con la piccola lenco cinque,** telefilm
16,30 **Dottor Slump e Rale,** cartoni animati
— **I [illegible] [illegible] tempo,** [illegible] toni animati
— **Phantaman,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
— **Voltron,** cartoni animati
19,30 **Storie italiane,** brani da film comici italiani
FILM 20,[illegible] **Il più comico spettacolo del mondo,** [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Totò, May Britt, Franca Faldini. [illegible] [illegible] [illegible] 1953 — *Totò al centro di una vicenda comica e anche un po' patetica nella parte di Tottons, [illegible] clown [illegible] [illegible] può mai togliersi il trucco [illegible] volto perché ricercato dalla polizia. Il padrone del circo ne approfitta per fargli fare di tutto spingendolo perfino a domare i leoni, mentre tre ra[illegible] [illegible] [illegible] danno pace. Tutto però si risolve bene*
FILM [illegible]30 **La [illegible] al mare,** con Anna Maria Rizzoli, [illegible] bolo, Andrea Occhipinti. Italia commedia 1981 — *Carlo è uno studente timi[illegible] e introverso. Il padre decide [illegible] aiutarlo a [illegible] gliarsi un po' e allo scopo lo porta in un villaggio turistico. Qui, mentre il genitore folleggia passando da [illegible] ragazza all'altra, il giovane [illegible] s'innamora della direttrice del villaggio*
FILM 0,30 **Cinque donne per l'assassino,** di Stelvio Massi, con Francis Matthews, Pascal Rivault, Giorgio Albertazzi, Howard Ross

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Sport spettacol[illegible]**
14 — **Deejay beach,** musicale
15 — **I forti [illegible] Forte Coraggio,** telefilm
15,30 [illegible]a, telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Rin, la piccola Robinson,** cartoni animati
— **Magica, magica Emi,** cartoni animati
— **Nanà supergirl,** cartoni animati
— **Ewoks,** cartoni animati
16 — [illegible] **à,** varietà musicale
19 — **Starsky e Hutch,** telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie,** [illegible]
FILM [illegible] **Fuga [illegible] [illegible] vittoria,** [illegible] John Huston, con Sylvester Stallone, Michael Caine, Max Von Sydow, Pelé, Carole Laure. Usa drammatico 1981 — *Un ufficiale nazista fanatico [illegible] calcio per dimostrare la superiorità della sua razza [illegible]anizza una partita [illegible] calcio tra prigionieri alleati e SS. I detenuti ce la mettono tutta. Sequenze estremamente [illegible] spettacolari [illegible] calcio acrobatico*
22,45 **Finalmente domenica!,** speciale campionato di calcio 87-88
23,30 **Grand Prix**
0,30 **Deejay Beach,** beach

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 [illegible] **vita agra,** di Carlo Lizzani, [illegible] Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Rossana Martini. Italia comedia 1963 — *Un addetto ai servizi culturali di una miniera viene licenziato. Per vendicarsi decide di far saltare la sede della società*
[illegible] 15,30 **La cuccagna,** di Luciano Salce, [illegible] Ugo Tognazzi, Donatella Turri, Luigi Tenco. Italia drammatico 1962 — *Una ragazza [illegible] allontana [illegible] dalla famiglia che l'opprime, [illegible] gli impieghi [illegible] trova non fanno che peggiorare la [illegible] situazione essendo uno più scadente dell'altro. La conoscenza di un ragazzo introverso [illegible] altri problemi: i due si predispongono addirittura al suicidio, ma poi rinunciano pensando che [illegible] sommato è meglio restare vivi e volersi bene*
19 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
20,30 **La corrida,** dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michèle Kippstein, Gabina Brandimarte e Roberto Pregadio
23 — **Voglia [illegible] cinema,** attualità
0,15 **Scritto a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi
— **L'Incantevole Creamy,** cartoni animati
— **Jury Paperina Invenia tutto,** cartoni animati
— **Speed Buggy,** cartoni animati
— **Vola mio pony,** cartoni animati
14,30 **La valle dei pini,** soap
15,30 **Così gira il mondo,** soap
16,15 **I giorni [illegible] Brian,** telefilm
17,15 **Il Santo,** telefilm
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco [illegible] coppie,** gioco a premi
19,30 **Quincy,** telefilm
20,30 **Febbre d'amore,** soap [illegible] — *Una fra [illegible] più riuscite [illegible] soap opera americane, con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel,** telefilm
22,30 [illegible] **US Open semifinali femminili**
1 — **McCoy,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia: Cleopatra
13,20 I ricordi di Giuseppe Di Stefano, musicale
14,03 Io, Molière, prosa
15 — Varietà varietà estate
16,30 Giorgio Gaber in «Parlami d'amore Mariù», prosa
17 — Parliamo anche noi di sport: il golf
18,30 Musicalmente, musicale
19,15 Facciamo il tg sera, attualità
19,20 Il pastone, varietà
20,25 Girovacanze, itinerari, notizie, curiosità
21,30 Giallo sera
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo: Goffredo Petrassi
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrome
20,35 La nuova leva del rock italiano

DUE (FM 93,6)

12,45 Hit parade
14 — Programmi regionali
15 — In diretta dal Miramare, musica e divagazioni
16,37 Hit Parade
16,32 Estrazioni del Lotto
16,37 Mille e una canzone
17,32 Sotto il cielo di Lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In diretta dalla Laguna, panorama turistico-musicale
19,50 Non siamo soli, umorismo, musica e cabaret
21,— I grandi concerti per solisti e orchestra

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21 — I grandi concerti per violino e orchestra

TRE (FM 98,2)

15,40 Folkconcerto
15,30 Spazio Tre, musica e attualità
19 — Spazio Tre, musica e attualità (II)
21 — Alterforum — Rassegna internazionale di nuove proposte concertistiche

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

FILM 17,45 **Io e Barnaby**, di Norman Panama, con Sid Caesar, Juliet Mills, Sally Boyden
19,30 **Tmc News**
19,50 **Tmc Sport**
FILM 20,20 **Il tesoro di Sequoia**, di Felix Feist, con Kirk Douglas, Eva Miller. Usa western 1952 — *Nella California del 1900 un coraggioso pioniere cerca di impadronirsi dei territori occupati da una setta religiosa. E c'è anche un intreccio d'amore*
22 — **Notte news**
FILM 22,20 **Amore amaro**, di Florestano Vancini, con Lisa Gastoni, Leonard Mann. Italia drammatico 1974 — *A Ferrara poco prima dello scoppio della seconda guerra mondiale uno studente, di famiglia antifascista, s'innamora di una vedova che invece fa parte del gruppo dei fedelissimi al regime. La passione è travolgente, ma troppe cose dividono i due*
24 — **Hunter**, telefilm

Svizzera R1 tv

14,25 **Campionati europei di basket: Svizzera-Irlanda**
18 — **Telegiornale**
18,56 **Speciali**
19 — **Il quotidiano — Telegiornale**
FILM 20,30 **La notte dell'innominato**, di Luigi De Marchi, con Dan Harrison, Charita Ruiz. Italia drammatico
24 — **Festival jazz di Lugano**

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 **Il commedione**, prosa. Con Giancarlo Sbragia
21,50 **Tg — Punto d'incontro**
22,10 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Lady Magia**, varietà. Con Alexander, Nadia Cassini
14,30 **Trentatré**, medicina
15 — **Quell'antico amore**, sceneggiato. Con Alida Valli
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Ben Richard Fiammetta**, telefilm
19 — **Video Mix**, musicale
20 — **Povera Clara**, telenovela
FILM 21 — **Gianni e Pinotto contro il dottor Jekyll**, di Charles Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello, Boris Karloff. Usa commedia 1953 — *Gianni e Pinotto vengono espulsi dal corpo di polizia, al cui fianco fanno parte, per la loro goffaggine. Per fare in modo di esservi riammessi, i due agenti decidono di catturare un mostro*
24 — **Proposte Alazzone**, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Catalogo tv**, promozionale
18,30 **Stars on Ice**, telefilm
19 — **Selvaggio West**, telefilm
20,30 **Scusa, mi presti tua moglie?** commedia con Ric e Gian. Regia di Cino Tortorella
22,30 **L'uomo dell'UNCLE**, telefilm
FILM 24 — **La calda notti di Caligola**, di Roberto Bianchi Montero, con Carlo Colombo, Cinzia Romanazzi. Italia story 1977 — *L'imperatore Caligola deve dimostrare la sua virilità dinanzi al popolo durante le feste di Priapo. Ma è impotente e allora ricorre alle cure di uno specialista che lo guarisce*
FILM 1,30 **Killer story**, di Frank Nesbitt, con Dan Duryea. Gran Bretagna giallo 1968

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
14,30 **Aggiudicato a...**, promozionale
19,30 **Speciale Piemonte**
20,30 **Mike il detective**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Caccia grossa**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte**
FILM 24 — **Film**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Tele Subalpina Canale 36

14 — **Colonel March**, telefilm
FILM 16,30 **I fantasmi del mare**, di Francesco De Robertis, con Raf Tindi, Gaby Silvia. Italia guerra 1948
19 — **Il giorno del Signore**, attualità
19,55 **Il giorno di Maria**, attualità
FILM 20,30 **K.O. Va e uccidi**, di Carlo Ferrero, con Paul Harding Mueller, Claudia Bleve. Italia drammatico 1968

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 **Il commedione**, prosa. Con Giancarlo Sbragia
21,50 **Tg — Punto d'incontro**
22,10 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19 — **Spazio redazionale**, promozionale
19,15 **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
19,45 **Victoria Hospital**, telefilm
FILM 20,15 **Segreti che scottano**, con Ira Fürstenberg, Georges Geret. Francia spionaggio 1966
22,30 **Spazio redazionale**, promozionale
23,45 **Chi telefona vince**, promozionale

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Per i ragazzi**
18 — **Vite rubate**, telenovela
19 — **Oggi la città**, attualità
19,30 **Tg — Punto d'incontro**
19,45 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 **Il commedione**, prosa. Con Giancarlo Sbragia
21,50 **Tg — Punto d'incontro**
22,10 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Maria**, telenovela
14 — **L'asso del detective**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Rosa de Lejos**, telenovela. Con Leonor Benedetto
17,30 **L'asso del detective**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **L'ispettore Maggie**, telefilm
19 — **Videonotizie**
FILM 20,30 **Brigata di fuoco**, di Robert D. Webb, con Victor Mature, Lee Marvin. Usa guerra 1963
22,15 **L'asso del detective**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **L'ispettore Maggie**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

18,40 **Notizie Oggi**
19 — **Hazzel**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato a puntate
FILM 21 — **Tarzan e la fontana magica**, di Lee Sholem, con Lex Barker, Brenda Joyce. Usa avventuroso 1949 — *Un' aviatrice inglese cerca la fonte dell'eterna giovinezza ma alcuni loschi avventurieri la seguono. Per fortuna Tarzan le sorveglia. Nel romanzo «Tarzan l'indomabile», nel 1918, si apprendeva che Tarzan aveva un figlio che combatteva in Francia contro i tedeschi. Dato che l'arco continuò ad agire fino a dopo la seconda guerra mondiale per evitare il ridicolo il suo autore fu costretto a trovargli una fonte dell'eterna giovinezza*
22,45 **Hazzel**, telefilm
23,30 **Viaggio con l'avventura** documentario
24 — **Vendita promozionale — Film della notte**

Rete Manila Canale 37

FILM 13,30 **Capitani di ventura**, di Angelo Dorigo, con Mario Petri, Wandisa Guida. Italia avventuroso 1951
FILM 18,05 **La bocca che uccide**, di Yee Ban Yee, con Sue King. Cina avventuroso 1974
18,45 **Gli uomini della Raf**, telefilm
FILM 20 — **Tre dollari di piombo**, di Pino Mercanti, con Fred Bair, Evi Marandi, Angel Alvarez. Italia western 1964

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — **Cartoni animati**
20,30 **The doctors**
21,30 **Condo**, telefilm
FILM 22 — **Il testamento che uccide**, con Kevin Connor. Usa giallo 1952
FILM 0,15 **Natale con i tuoi**, di John Llewellin Moxey, con Sally Field, Jessica Walter. Usa drammatico 1972

Telecity Canali 63, 38, 36

14 — **Vendita**
15 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Charlie**, telefilm
16,30 **Carletto, il principe dei mostri — Viva**, varietà per i ragazzi con telefilm e cartoni animati
18,30 **Dick Powell Theatre**, telefilm
19,30 **Il meraviglioso mondo della magia**, documenti
FILM 20,30 **La cosa sbagliata**, con John Mills. Gran Bretagna commedia 1960
FILM 23,55 **Tempesta sulla Cina**, di Delbert Mann, con James Stewart, Lisa Lu. Usa guerra 1960 — *Cina 1944. Durante l'offensiva giapponese, guastatori americani al comando del maggiore Baldwin, si occupano della distruzione degli impianti militari abbandonati dai cinesi. Il maggiore ha al suo fianco la vedova di un generale cinese, che non condivide i suoi metodi*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 **Primomercato**, promozionale
15 — **June Allison Show**, telefilm
15,30 **David Niven Show**, telefilm
18 — **Okay mister!**
20 — **Tg 4 Speciale**
FILM 20,30 **Una storia allucinante**, di J. W. Mokey, con Darren McGavin, Carol Lynley, Claude Atkins, Simon Oakland. Usa giallo 1971 — *Un reporter cerca di scoprire il responsabile di misteriosi delitti avvenuti a Las Vegas. E se dietro ci fosse addirittura un vampiro fortissimo e amante del plasma?*
23,30 **Autosprint**
FILM 0,30 **Don Giovanni e le pornovergini**, Francia erotico

Quinta Rete Canale 47

FILM 16 — **La pulce nell'orecchio**, di Jacques Charon, con Louis Jourdan, Rachel Roberts, Rex Harrison. Usa commedia 1963 — *Da una commedia di Feydeau: la moglie di un avvocato sospetta che il marito abbia un'amante. Anzi la sua più intima amica le consiglia di inviargli un messaggio galante. Abboccherà?*
17 — **Viva l'estate**, attualità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Uno scomodo negro**, telefilm
20 — **Una modella per l'onorevole**, telefilm
FILM 20,30 **Sole rosso sul Bosforo**, con Stanley Baker, Geraldine Chaplin. Usa spionaggio 1972
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
FILM 23,30 **Violenza sulla sabbia**, di Renzo Cerrato, con Carole André, Marisa Solinas. Italia drammatico 1971
2 — **Amanda**, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

© AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) In un contesto generale molto positivo, un pettegolezzo o una maldicenza vi buttano a terra e non vi permettono di godere le soddisfazioni di una promettente domenica. Cercate di non dare peso alle chiacchiere e queste smetteranno.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un'ottima idea che nasce al risveglio viene tradotta in pratica nel corso di una giornata che permette di soddisfare pienamente tutti i piaceri della vita. Scriverete un bel capitolo alla vostra bellissima storia d'amore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Risveglio un po' amaro, con il pensiero rivolto al caos che avete creato nella vostra vita sentimentale. Ma poi un invito o una novità stimolante vi regaleranno un umore invidiabile che vi farà dimenticare qualsiasi eventuale problema.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Le idee non sono valide e quindi una delusione sembra sicura. Sarebbe meglio tenere a freno la fantasia distorta e preferire l'immobilismo, piuttosto che continuare a commettere errori di giudizio e di comportamento.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Vi muoverete in ogni evento con cognizione di causa e con senso della responsabilità. Tale atteggiamento contribuisce ad un successo che le Stelle mettono sul vostro cammino e che occorre soltanto saper sfruttare.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Non rovinate una romantica storia d'amore con inutili polemiche o con eccessivi arroccamenti su posizioni autoritarie. Lasciatevi guidare dalla sensibilità e dalla fantasia, cercando di essere meno egocentrici e di pensare anche agli altri.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Ricevarete un invito che sarà bene accettare, anche se l'idea non vi stimola. Vi verrà offerta l'occasione di emergere intellettualmente tra persone congeniali: l'importante è non lasciarsi poi andare a troppa spensieratezza che sarebbe controproducente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Giornata positiva durante la quale sfrutterete al meglio le vostre doti di prontezza e di fantasia. Ma se affascinerete gli altri, in fondo vi sentirete annoiati dalla vita troppo facile e andrete in cerca di irrisolvibili complicazioni.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Siete tormentati da uno spirito vendicativo, desideroso di dare agli altri le stesse delusioni che hanno ricevuto dal partner. Questa non è una tattica vincente: provate a cercare il motivo di un comportamento che vi crea disagio.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Possibili gatte in campo sociale, che sarà bene rimediare con intelligenza per non alienarsi la simpatia altrui. In amore, momenti felici, ma evitate di annoiare il partner con la vostra serietà e con i vostri problemi.

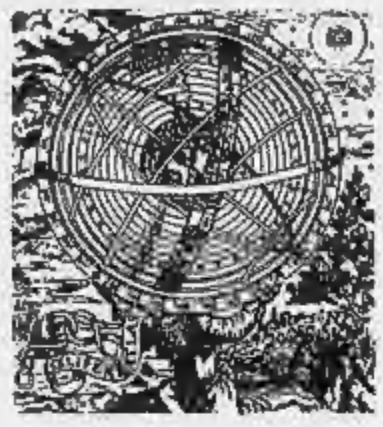
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Una nuova esperienza in campo sociale vi renderà euforici e appagherà il vostro intelletto. Ma soprattutto non si tratta di un'impresa fine a se stessa, non sottovalutate quelle persone che potrebbero cambiare in meglio la vostra vita.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Aumenta la malinconia per il rapporto sentimentale in crisi. Diventerete scorbutici con il mondo intero e questo sarà un peccato. Fate leva sulla fantasia che non vi manca e cercate delle soluzioni con l'aiuto dell'intuito.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



LA BILANCIA RIFIORISCE GRAZIE A VENERE

ARIETE — Gli atteggiamenti indiscriminati e imprevedibili potrebbero causare un danno all'irruente Ariete di Marzo. Successi di ogni genere per l'Ariete di Aprile: vantaggi duraveli per i nati il 5, sorprese eccitanti per i nati il 13, colpi di fortuna per i nati il 17-18-19.

TORO — Un'impresa di sapore romantico gratifica il Toro di Aprile che diventa più duttile e fantasioso. Uno scatto di volontà facilita il successo per il Toro di Maggio che, se nato nell'ultima decade del Segno, vive una bella storia d'amore.

GEMELLI — Belle notizie in campo professionale e incontri stimolanti per la sfera sentimentale rendono euforici i Gemelli di Maggio. Tensione nervosa, situazioni complesse e seccature improvvise per i Gemelli di Giugno che, se nati il 17-18-19, risolvono tutto con un colpo di fortuna.

CANCRO — Continua altalena di sbalzi emotivi per il Cancro di Giugno, con possibili ostacoli per i nati tra il 27 Giugno e il 9 Luglio. Volontà potenziata e vincente per il Cancro di Luglio, ma pericolo di superficialità dannosa per i nati il 19-20-21.

LEONE — Piacevole routine, con belle novità, per il Leone di Luglio. Fortuna facile anche per il Leone di Agosto, con successi stabili e duraveli per i nati intorno al giorno 7, con sorprese gratificanti per i nati il giorno 15 e con realizzazione di un desiderio per i nati il 31-22.

VERGINE — Settimana ottimale, soprattutto per la psiche, per la Vergine di Agosto che vive un periodo importante. Successo in amore per la Vergine di Settembre, che però deve evitare gli atteggiamenti polemici su posizioni sbagliate e vincere un masochismo latente.

BILANCIA — La tendenza a favoleggiare sterilmente nuoce alla Bilancia di Settembre. Una bella novità rende euforici i nati tra il 29 Settembre e il 10 Ottobre. La fortuna è prodiga con ogni Bilancia di ottobre, ma i nati il 21 e il 22 devono rifuggire da atteggiamenti superficiali.

SCORPIONE — Un cambiamento positivo e utilissimo specialmente per la psiche e in atto per lo Scorpione di Ottobre. Lo Scorpione di Novembre si annoia per la mancanza di problemi da risolvere e di battaglie da affrontare, quindi covilla su tutto e tutti.

SAGITTARIO — Settimana senza storia, ma tranquilla e serena per il Sagittario di Novembre. Uno strano spirito vendicativo caratterizza il Sagittario di Dicembre, polemico e deluso in amore, ma i nati nei giorni 20 e 21 realizzano un desiderio e mutano lo stato d'animo.

CAPRICORNO — Delusione sentimentale per il Capricorno di Dicembre che si illude di fare una conquista in amore. Una promessa non mantenuta stimola alla riscossa il Capricorno di Gennaio che gestisce benissimo la propria volontà, ma commette un errore sempre il 17-18-19.

ACQUARIO — Un incontro affascina l'Acquario di Gennaio, che potrebbe innamorarsi, dopo giovedì. Ma sono le amicizie e i vantaggi sociali a gratificare ogni nato nel Segno, che vive una settimana mondana e piacevolissima, con orizzonti che si dilatano per i nati il 16-17-18 Febbraio.

PESCI — Un'altra settimana magica per i Pesci di Febbraio, sensibili e intuitivi più che mai. Pericolo di prendere decisioni impulsive per i Pesci di Marzo, vendicativi e utolesionisti. Dopo giovedì, le circostanze migliorano

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e considerarne le conseguenze.

SABATO 12 — La Luna transita da 14° a 27° in Toro e la sensibilità orientata verso le realizzazioni pratiche dei Segni di Terra si rivela costruttiva per i nati tra il 4 e il 17 Maggio, ma anche per i nati in Vergine tra il 6 e il 20 Settembre e in Capricorno tra il 5 e il 17 Gennaio.

Lo Scorpione nato tra il 5 e il 20 Novembre vive una giornata di continui conflitti intimi; il Leone nato tra il 6 e il 20 Agosto ha reazioni superficiali ed abnormi ad ogni più piccolo inconveniente; l'Acquario si impunta in maniera fanatica e controproducente.

DOMENICA 13 — La Luna transita da 27° in Toro a 9° in Gemelli. L'inizio della giornata registra risultati di carattere pratico per i nati negli ultimi giorni dei concreti Segni di Terra. Poi, saranno le soddisfazioni di tipo intellettuale a rendere euforica la prima decade dei Segni d'Aria. Brilla allo stato puro l'intelligenza dei Gemelli di Maggio, la ricerca sofisticata del «meglio» viene ricompensata alla Bilancia di Settembre, il senso del relativo dilata gli orizzonti dell'Acquario di Gennaio.

Risveglio lunatico per lo Scorpione nato dopo il 20 Novembre; giornata piena di disinganni per il Sagittario di Novembre.

LUNEDI' 14 — La Luna transita in Gemelli da 9° a 21° e la sensibilità lucida e intellettuale spinge i nati tra il 20 Maggio e l'11 Giugno a sfoderare un umorismo travolgente e trascinatore. Il perfezionismo della Bilancia rende la giornata piacevole e armonica per i nati tra il 1° e il 13 Ottobre; il tempismo e l'assenza di pregiudizi dell'Acquario facilitano il successo ai nati tra il 30 Gennaio e il 10 Febbraio.

MARTEDI' 15 — La Luna transita da 21° in Gemelli a 4° in Cancro. Idee lungimiranti vengono tradotte in pratica con sensibilità impulsiva e vincente, per gran parte della giornata, dai nati nell'ultima decade degli intellettuali Segni d'Aria, cioè la raffinata Bilancia nata dopo il 13 Ottobre, l'anticonformista Acquario nato dopo il 10 Febbraio e, ovviamente, i geniali Gemelli nati dopo l'11 Giugno. Verso sera, iniziano le gratificazioni di carattere intimo per i nati nei primi quattro giorni dei Segni d'Acqua, cioè il Cancro, lo Scorpione e i Pesci.

Il Sagittario nato dopo il 13 Dicembre si perde in una difficoltà imprevista. Il Capricorno diventa serioso e intrattabile con il passar delle ore.

MERCOLEDI' 16 — La Luna transita in Cancro da 4° a 15° e la sensibilità quasi medianica indica la strada del successo ai nati tra il 24 Giugno e il 6 Luglio. L'apertura di idee facilita la fortuna allo Scorpione nato tra il 27 Ottobre e il 7 Novembre, un intuito a livelli superiori guida i Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 5 Marzo.

Un eccessivo pessimismo rovina la giornata del Capricorno nato tra il 26 Dicembre e il 6 Gennaio; l'instabilità de la volubilità giocano un brutto scherzo all'Ariete nato tra il 24 Marzo e il 5 Aprile.

GIOVEDI' 17 — La Luna transita in Cancro. Segno d'Acqua, da 15° a 27° e le soddisfazioni di carattere intimo gratificano il vulnerabile Cancro nato tra il 6 e il 19 Luglio, il potente Scorpione nato tra il 7 e il 20 Novembre e gli inafferrabili Pesci nati tra il 5 e il 17 Marzo.

Mancanza di senso sociale per il Capricorno nato tra il 6 e il 17 Gennaio; comportamento discontinuo e privo di discriminazione per l'Ariete nato tra il 6 e il 19 Aprile; caccia ai fantasmi e permalosità per la Bilancia nata tra il 7 e il 20 Ottobre.

VENERDI' 18 — La Luna transita da 27° in Cancro a 9° in Leone. Risveglio romantico e gradevolissimo per Cancro, Scorpione e Pesci nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno; entusiasmi che si accendono e che vengono gestiti con cognizione di causa dalla prima decade dei Segni di fuoco e cioè il Leone di Luglio, il Sagittario di Novembre e l'Ariete nato prima del 17 Aprile.

L'amore

Venere, il piccolo Pianeta dell'amore e delle Arti, giovedì cambia Segno: lascia la cauta Vergine ed entra nella sofisticata Bilancia. Fino alla metà della prossima settimana, dunque, i concreti Segni di Terra hanno la possibilità di alimentare i loro rapporti e di stringere, se vogliono, legami durevoli. Ci riferiamo alla Vergine, al Capricorno e al Toro nati nell'ultima decade.

Da giovedì in poi, nuovi amori un po' cerebrali nascono — o rifioriscono — per la Bilancia di Settembre che smette di annoiarsi, per l'Acquario di Gennaio che concentra i propri interessi su una sola persona e per i Gemelli di Maggio che trovano il soggetto giusto per sfogare la loro logorrea.

In quanto alle delusioni, se fioriscono per i sensibili Pesci per il Sagittario sprovveduto: possono iniziare per l'impetuoso Ariete di Marzo, ma anche per il vulnerabile Cancro di Giugno e per il cocciuto Capricorno di Dicembre.

Il lavoro

Una bella notizia in campo professionale galvanizza l'Acquario, sempre alla ricerca di nuove imprese. La possibilità di far valere opinioni e diritti, nonché il varo di nuove imprese a lungo termine, per merito di Giove e di Saturno, non sarebbero però sufficienti a galvanizzare un Segno che ha bisogno di vivere delle esperienze umane per sentirsi completo.

E così, mentre Urano regala spensieratezza e colpi di scena elettrizzanti, il piccolo Mercurio porta novità piacevoli che occorre sfruttare con prontezza e che riguardano le attività, le amicizie e il denaro.

La settimana trascorre allora in maniera soddisfacente per l'Acquario, che mette a frutto le doti intellettuali di prim'ordine e si sente appagato in tutti i campi della vita.

Persino l'amore, da giovedì in poi, offre belle sorprese che servono da sprone per dilatare orizzonti e interessi.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di festa**
13,30 **Tg1 notizie**
13,55 **Fortunissima**, il gioco del Lotto in diretta con il Radiocorriere
14 — **Domenica in...**, varietà condotto da Lino Banfi. Con Toto Cotugno, Paolo Roberto Falcao, Patrizio Vicedomini, Paola Falaci, William Ward, Roberto D'Agostino, Brigitta e Benedicta Boccoli. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
16,45 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
17,45 **Notizie sportive**
— **In... diretta da studio**
18,30 **Novantesimo minuto**, sport
18,55 **In... diretta da studio**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Little Roma**, sceneggiato. Con Ferruccio Amendola, Maria Fiore, Claudio Amendola, Luisa De Santis, Ricky Tognazzi, Elena Sofia Ricci, Lelia Ducci. Prima episodio
22 — **La domenica sportiva**, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva
23,30 **Presentazione di «Giulia e Giulia»**, attualità
0,25 **Tg1 notte**
0,40 **Premio letterario Mondello**, attualità

Maria Fiore alle 20,30

Raidue

11 — **La mia terra tra i boschi**, telefilm
FILM 11,35 **Assassinio sul treno**, di George Pollock con Margaret Rutherford, Arthur Kennedy, Muriel Pavlow. Gran Bretagna giallo 1962 — *Miss Marple, l'eroina anziana creata dalla leggendaria Agatha Christie, zitella inglese ormai attempata, ma sempre connotata dal pallino di fare il detective, torna a casa dopo una breve vacanza. A bordo di un treno che sta sfrecciando sul binario parallelo al suo vede commettere un omicidio. Sosa alla stazione più vicina inizia a indagare, ma nessuno le crede. Sembrerebbe addirittura che si sia sbagliata e che nessun omicidio sia mai stato commesso. Margareth Rutherford interpretò benissimo il personaggio di Miss Marple in una lunga serie di film divertenti, ironici, ma allo stesso tempo rispettosi dei canoni del giallo*
13 — **Tg2 ore Tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,20 **Un caso per due**, telefilm
15,30 **Tg2 studio-stadio**
— **Automobilismo: campionato italiano di Formula 3**
— **Automobilismo: campionato intercontinentale di Formula 3000**
17 — **41° edizione della Giostra della Quintana**, attualità
18,05 **Notizie sportive**
FILM 18,10 **Situazione disperata ma non seria**, di Gottfried Reinhardt, con Alec Guinness, Robert Redford. Usa commedia 1965 — *Due americani durante la guerra si lanciano col paracadute sul suolo tedesco e vengono ospitati clandestinamente da un contadino. Solo e triste, il contadino, a guerra finita, non vuole privarsi della loro compagnia e fade ogni notizia raccontando ai due che la guerra continua. I due americani dopo qualche anno decidono di tentare la «fuga»*
19,45 **Tg2**
20 — **Domenica sport**
— **Calcio: sintesi commentata di un incontro di serie A**
FILM 21,30 **Notte d'incubo a Detroit**, di Michael Pressman, con Mary Crosby, Richard Thomas. Usa drammatico 1985 — *Marito e moglie a Detroit per affari, causa una serie di disguidi, si ritrovano soli a trascorrere una notte per strada nella città più violenta degli Usa. Succede di tutto*
23 — **Tg2**
— **Mixer 2**
23,15 **Sorgente di vita**, attualità
23,45 **Jazz oggi**, musicale. Dal Salone delle Feste del Casinò di Sanremo. Presenta Franco Cerri
0,20 **31° Trofeo Industrie di atletica leggera**

Raitre

11,10 **Gran Premio di motociclismo del Portogallo 125 e 500 cc**
15,25 **Ciclismo: Giro di Calabria dilettanti**
15,55 **Gran Premio di motociclismo del Portogallo 250 cc**
17 — **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
FILM 17,10 **Gianni e Pinotto nella Legione Straniera**, di Charles Lamont, con Budd Abbott, Lou Costello. Usa comico 1950
18,25 **Campionato di calcio serie B**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Sport Regione**
20 — **Pokerconcerto**, musicale
20,30 **Soldati: Storia di uomini in guerra**, documenti
21,15 **Tg3**
21,30 **I professionals**, telefilm
22,20 **Tg3 notte**
22,25 **Il calcio regione per regione**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

10 — **Ripido**, telefilm
11 — **Domenica Italia 1 sport**
13 — **Grand prix**, automobilismo
14 — **Deejay beach**, musicale
16 — **Streethawk, il falco della notte**, telefilm
17 — **Manimal**, telefilm
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Jem**, cartoni animati
— **Littlest**, cartoni animati
— **Hazzard**, cartoni animati
— **Droids adventures**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati
20,30 **Cabaret per una notte**, varietà (da Loano)
23 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
0,45 **La strana coppia**, telefilm
1,15 **Park Place**, telefilm
1,50 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 11 — **I cospiratori**, di Martin Ritt, con Richard Harris, Sean Connery, Samantha Eggar. Usa drammatico 1968 — *In una miniera della Pensylvania nel secolo scorso, alcuni minatori reagiscono alle inumane condizioni di lavoro organizzando sabotaggi e «punizioni». Un detective deve indagare e scopre immediatamente chi organizza le sommosse diventandone amico e cercando di convincerlo ad abbandonare la lotta. L'altro non accetta e il detective deve fare il suo nome*
13 — **Supercassalinga show**
FILM 14 — **55 giorni a Pechino**, di Nicholas Ray, con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, Flora Robson, Harry Andrews. Usa storico 1963
17 — **Katie e Allie**, telefilm
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Amerika**, sceneggiato. Con Kris Kristofferson, Mariel Hemingway, Robert Ulrich, Sam Neill. Primo episodio
23,15 **Gavilan**, telefilm
0,15 **Scarlito a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Juny Peperino inventa tutto**, cartoni animati
— **Speed Buggy**, cartoni animati
— **Vola mio pony**, cartoni animati
14,30 **Buck Rogers**, telefilm
15,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
16,30 **Ghostbusters**, telefilm
17 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
17,30 **Tennis: US Open**
19,30 **New York New York**, telefilm
FILM 20,30 **Angela, il suo unico peccato era l'amore**, di Boris Sagal, con Sofia Loren, Steve Railsback. Canada drammatico 1977 — *Edipo ai giorni nostri: un reduce dalla Corea non riconosce come il suo il bimbo che la moglie ha avuto (e invece è proprio suo) e lo fa rapire. Anni dopo lei si è separata: incontra un ragazzo e lo ama. Torna il padre: «lui è nostro figlio». Dramma e morti collettive. Uno fra i più brutti film della storia del cinema, bocciato in tutto il mondo da critica e pubblico*
22,10 **Tennis US Open**
1 — **Nec Ramsey**, telefilm

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

FILM 13,30 **E' ricca, la sposo, l'ammazzo**, di Elaine May, con Walter Matthau, Elaine May. Usa comedia 1971 — *Un ricchissimo dongiovanni scopre di essersi totalmente impoverito avendo passato tutta la sua esistenza solo a correre dietro alle donne. Decide allora di impalmare una ricchissima e svanita botanica, ucciderla ed ereditare. I suoi propositi però svaniscono perchè lei lo fa veramente innamorare*
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Storie italiane**, brani dai film comici italiani
FILM 20,30 **Un bellissimo novembre**, di Mauro Bolognini, con Gina Lollobrigida, Paolo Turco, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico 1969 — *Il diciassettenne Nino si sente incompreso e solo, ma il fascino di Cettina, sorella della madre, risveglia in lui il desiderio. La donna, sposata a Biagio, non ha figli e si sente frustrata dalla monotona e ipocrita vita di provincia. Le cose di Nino la diverte e nello stesso tempo la turba. Tra i due nasce una relazione*
22,30 **Caccia al ladro d'autore**, telefilm con Giuliano Gemma
FILM 23,30 **Tenente dinamite**, di Frederick De Cordova, con Audie Murphy, Joan Evans. Usa western 1956

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,19 **Varietà** varietà, con Valeria Fabrizi, Riccardo Garrone
12 — Roberto Pregadio e Baldo Minelli presentano **Le piace la radio?**, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
14 — **Il Romanzo** n. 2, varietà
14,30 **Carta bianca stereo**
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,03 **Carta bianca stereo** (II)
19,20 **Ascolta, si fa sera**
20 — **L'italiano impuro**, documenti
20,30 **La Cenerentola di Tito**, opera in due atti di Caterino Mazzola (da Metastasio). Musica di W. A. Mozart
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Carta bianca stereo**
19,20 **Raistereouno jazz**
20,30 **Raistereouno sera**

DUE (FM 95,6)

8,15 **Oggi è domenica**, attualità
8,45 **Oh, cieli azzurri**, arie, duetti, cori e concertati per una mattina di festa
9,35 **Il mondo di Milly**, musicale
11 — **Gigliola Gigliola**, con Gigliola Cinquetti
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 — Dischi caldi**
14,05 **Mille e una canzone**
14,30 **Stereosport**
20 — **Il pescatore di perle**, musicale
21 — **Piccola storia del cane e del gatto**, documenti
21,40 **Georges Brassens: un poeta e le sue canzoni**, musicale
22,40 **Buonanotte Europa: un musicista e la sua terra**

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**, in diretta dai campi e dagli studi
18,45 **Il meglio della hit parade**
20 — **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,7)

6,55 **Concerto del mattino** (1ª parte)
8,30 **Concerto del mattino** (2ª parte)
10,30 **Concerto del mattino** (3ª parte)
11,50 **Speciale classico**
13,10 **Viaggio di ritorno**, documenti
14 — **Antologia di Radiotre**
20 — **Concerto barocco**
21 — **Bolzano estate 1987**, musicale

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'alba — Ondaverde notte**

Montecarlo

11 — **Gran Premio di motociclismo del Portogallo** 125 cc
12 — **Gli invasori**, telefilm
13 — **Giochi del Mediterraneo**
14,10 **Gran Premio di motociclismo del Portogallo 250 e 500 cc**
FILM 17 — **Nelle acque della Florida**, con Michael Parks. Usa avventuroso 1976
18,30 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,30 **Tmc news**
19,50 **Tmc sport**
FILM 20,20 **Caccia alla volpe**, di Vittorio De Sica, con Peter Sellers, Victor Mature, Britt Ekland. Italia commedia 1966 — *Il lestofante Aldo, detto «La volpe», viene catturato dall'Interpol e incaricato di indagare sulla scomparsa di un ingente quantitativo d'oro rubato al Cairo. Solvalone di De Sica e Peter Sellers*
22,10 **Aloha from Hawaii**, show con Elvis Presley
FILM 23,40 **La donna che non voleva perdere**, con Joanne Woodward, Fernando Allende. Usa commedia 1978

Svizzera RI tv

12,40 **Gran Premio di motociclismo del Portogallo**
17 — **Anarchici, grazie a Dio**, telefilm
18,15 **Aperitivo musicale**
18 — **Telegiornale — La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20,20 **L'ora di Simenon**, sceneggiato
21,20 **I piaceri della musica**
22,30 **Sport notte**
23,05 **Speciali**

Capodistria

18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Speciale «Sotto le stelle»**, varietà. Con Edwige Fenech
19,45 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
FILM 21,30 **Il massacro di Fort Apache**, di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. Usa western 1947

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **La spacconata**, di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Peter Sanchez. Italia avventuroso 1976 — *Avventure di cercatori d'oro fra i ghiacci del Klondike ricostruiti al Circeo. Un giovane canadese deve lottare contro un prepotente per difendere le terre che gli appartengono*
12,20 **Piemonte in piazza a Canelli**, varietà. Presenta Umberto Clivio — Replica
15 — **Quell'antico amore**, sceneggiato
16,30 **Racconti italiani**, sceneggiato
18,10 **Videocar**
20 — **Quell'antico amore**, sceneggiato
FILM 21 — **I piloti più pazzi del mondo**, di G. Otto, con Erich Kleiber, Paul Steiner, Rosy Mair, R. Kasche. Germania Occidentale commedia 1979
24 — **Videocar**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 19,30 **Il re e il monsignore**, con Gino Cervi, Fernandel. Francia commedia 1960
15,30 **La famiglia Smith**, telefilm
16,15 **Catalogo Tv**, promozionale
18 — **Grp monitor**
FILM 20,20 **Il passo del campanelli**, di Jean Boyer, con Sophia Loren, Carlo Dapporto, Mario Riva, Aldo Mangini. Italia commedia 1953 — *Trasposizione cinematografica dell'omonima operetta: un finto mago fa credere agli abitanti di una cittadina che quando un coniuge tradirà l'altro suoneranno le campane. Il prodigio si avvera quando alcuni stranieri corteggiano le donne del posto. La tranquillità ritorna dopo vivaci spiegazioni*
FILM 2 — **La mondana felice**, di Albert S. Waxman, con Xeviera Hollander. Canada drammatico 1974
FILM 2 — **Sfida alla tua pelle Spirito Santo**, Italia western
FILM 3,30 **Frou Frou**, di Augusto Genina, con Dany Robin, Gino Cervi, Philippa Lemaire. Francia commedia 1955

Primantenna Canali 21, 37

10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,30 **Domenica con noi**, varietà
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Telefilm**
22,30 **Spazio promozionale**

Tele Subalpina Canale 46

13,30 **Vita della Chiesa**, attualità
FILM 15,15 **K. O. Va e uccidi**, di Carlo Ferraro, con Paul Harding Mueller, Claudia Biave. Italia drammatico 1965
FILM 17,15 **Le avventure di Cadet Rousselle**, con François Périer, Dany Robin. Francia avventuroso 1954
19,30 **La Chiesa in cammino**, attualità
FILM 20,30 **Orfeo negro**, con Breno Mello, Lea Garcia. Brasile drammatico 1959

Videogruppo Can. 52, 54, 57

FILM 10,30 **Soldato sotto la pioggia**, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963
12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Ruote in pista**, automobilismo
13,30 **Area di rigore**, calcio
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 15,30 **La mia donna è un angelo**, di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, John Lund. Usa commedia 1951 — *Una giovane crede che la madre abbia un medico, ma è tutto un equivoco della sua fantasia. In compenso è lei a trovare l'amore*
19 — **Press diretta**, attualità
FILM 21,25 **Che donna!**, di Irvin Cummings, con Rosalind Russell, Brian Aherne. Usa comico 1943
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **I detectives**, telefilm
0,30 **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
12 — **Telefilm**
FILM 14,30 **Film**
16,30 **Divertiamoci insieme**, varietà
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **I due della legione**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Alighiero Noschese. Italia comico 1962
FILM 22,45 **I leopardi di Churchill**, di Maurizio Pradeaux, con Richard Harrison, Pilar Velasquez. Italia guerra 1970 — *Allo scoppio della seconda guerra mondiale due gemelli combattono uno per i nazisti, l'altro per gli Alleati. Alla morte del nazista l'alleato ne prende il posto per svolgere operazioni di spionaggio*

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — **Vita rubata**, telenovela
19 — **Speciale «Sotto le stelle»**, varietà. Con Edwige Fenech
19,45 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
FILM 21,30 **Il massacro di Fort Apache**, di John Ford, con John Wayne, Henry Fonda, Shirley Temple, John Agar, Irene Rich. Usa western 1947

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,15 **Swat**, telefilm
FILM 15 — **Sotto il sole rovente - Diario di un condannato**, di Raoul Walsh, con Rock Hudson, Mary Castle. Usa western 1953
20 — **Settegiorni**, anticipazioni
FILM 20,30 **Smashing il racket del crimine**, di Al Adamson, con Scott Brady. Stati Uniti poliziesco 1972
22,45 **Swat**, telefilm
23,30 **Redazionale: Chi telefona vince**

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — **Il giallo più pazzo del mondo**, di Hal Kanter, con Deborah Raffin, Jeff Conaway, Barbi Benton. Usa film commedia per la tv 1980
15 — **Cartoni animati non stop**
20,30 **The doctors**, telefilm
21,30 **The name of the game**, telefilm con Tony Franciosa
23,30 **Una modella per l'onorevole**, telefilm
24 — **Ispettore Maggie**, telefilm
1 — **The doctors**, telefilm

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — **Tre dollari di piombo**, di Pino Mercanti, con Fred Bair, Evi Marandi, Angel Alvarez. Italia western 1964
14,45 **Nel regno di cartone**
15,35 **Documentario**
FILM 16,05 **Un uomo**, drammatico
18,35 **Totopronostico**
FILM 20 — **Capitani di ventura**, di Angelo Dorigo, con Mario Petri, Wandisa Guida. Italia avventuroso 1951

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Fratelli d'Italia**, varietà. Con Dino Crosso
14 — **Gente di Hollywood**, telefilm
15 — **Dick Powell**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 20,30 **Il profeta del goal**, di Sandro Ciotti. Italia documentario 1976 — *Vita e miracoli sportivi del calciatore Johan Cruijff*
22,30 **Legman**, telefilm
FILM 23,30 **La lama scarlatta**, di John Gilling, con Oliver Reed, Jack Hedley. Gran Bretagna storico 1958 — *Judd, il braccio destro di Cromwell, occupa il castello di Beverley che in passato aveva accolto il deposto Carlo I. La figlia di Judd s'innamora di Beverley e aiuta i fedeli del re. Fra alterne vicende i due riescono a scappare ai soldati del padre di lei*

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 **Prima mercato**
19 — **L'uomo invisibile**, telefilm
20 — **La squadra del sortilegi**, telefilm
FILM 21 — **The California Kid**, con Martin Sheen, Vic Morrow, Michelle Phillips. Usa avventuroso 1974 — *In una cittadina lotta senza esclusione di colpi fra lo sceriffo e una banda di motociclisti*
22,45 **Monty Nash**, telefilm
23,30 **Automarket**
FILM 0,30 **Film**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **La portatrice di pane**, con Jeanne Valerie, Philippe Noiret. Francia drammatico 1964 — *Giovanna viene accusata dei delitti compiuti dal suo amante e impazzisce. Remake di un celebre film del 1950*
17 — **Viva l'estate**, attualità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Una scomoda negra**, telefilm
20 — **Rapsodia**, sceneggiato
FILM 20,30 **I giorni impuri dello straniero**, di Martin Poll, con Kirk Kristofferson, Sarah Miles. Usa drammatico 1976 — *Anne è rimasta vedova da quando il marito è morto di un morbo misterioso. Le sue preoccupazioni non terminano qui: il figlio s'intruppa in un gruppo di neonazisti fanatici*
2 — **Amanda**, telefilm

Hartland

Vanni Corbellini, Raffaella Azim e Paolo Maria Scalondro stanno registrando per Raidue il film televisivo in due puntate «Una vita come un'altra»

Temperatura a Torino ore 12 +20

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta poco nuvoloso. Visibilità discreta. Venti deboli variabili. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: invariato.

Regioni ore 12

Aosta	+19
Alessandria	+20
Asti	+21
Cuneo	+20
Novara	+20
Vercelli	+21
Genova	+24
Imperia	+25
Savona	+26

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+19
Milano	+19
Bologna	+19
Ancona	+18
Roma	+17
Napoli	+18
Bari	+19
Reggio C.	+23
Palermo	+25
Cagliari	+18

All'estero ieri

Atene	+19	+32
Berlino	+14	+20
Bruxelles	+12	+19
Buenos Aires	+ 5	+19
Ginevra	+ 9	+24
Lisbona	n.p.	n.p.
Londra	+13	+19
Mosca	+ 6	+18
New York	+20	+29
Parigi	+14	+22
Tokyo	+25	+32

Domani sera Dylan in concerto al Palazzetto dello Sport

BOB, APPUNTAMENTO COL MITO

PALCOSCENICO GIGANTE, MA SCENOGRAFIE SOBRIE

TORINO — Il conto alla rovescia per il Dylan-Day sta per terminare. Domani sera alle 21,30 il quarantaseienne cantautore americano salirà sul palco allestito al Palasport, insieme con Tom Petty, i suoi Heartbreakers e un altro grande del passato: Roger Mc Guinn, ex componente dei Byrds. L'arrivo di Bob Dylan a Torino è previsto per la tarda mattinata o per le prime ore del pomeriggio di domenica. Nel corso della giornata è in programma un «soundcheck» al quale non è noto se parteciperà anche la star di Duluth.

Il materiale tecnico proveniente da Modena (dove il mitico folksinger suonerà mercoledì) verrà trasportato da 5 camion, uno dei quali riservato alle attrezzature necessarie a montare il palcoscenico. Questo, largo 100 metri ed alto 12 e dotato di ali laterali dell'ampiezza di cinque metri per sei ciascuna, viene allestito in sole 4 ore. Non si tratta di una struttura sofisticata: Dylan è un'attrazione che non richiede particolari scenografie. Per quanto riguarda finanziamenti pubblicitari, niente sponsor né troppe grasse per il rocker militante che, ai tempi in cui la provocazione non serviva soltanto a fare spettacolo, dichiarava che la «Coca-Cola è una religione» e che «la religione di oggi è la schiavitù di domani».

Gli impianti di amplificazione e di luci (un «americano» alto 10 metri) funzionano mediante un imponente generatore, anch'esso sistemato su un tir. La troupe del cantautore statunitense, esclusi i musicisti, è composta da 45 elementi cui spettano mansioni tecniche e di servizio. David Zard invierà sul luogo una ventina di uomini responsabili dell'ordine e dell'organizzazione della serata.

La Good Music, local promoter, mette invece a disposizione un totale di 60 persone per la buona riuscita del concerto. Il Comune di Torino ha pensato di potenziare i trasporti pubblici ed assicurerà per l'ora di uscita dallo spettacolo, cinque autobus non di più poiché, come ha sottolineato l'assessore Lorenzo Matteoli, «il pubblico di Dylan privilegia i mezzi privati».

Circa le cifre riguardanti ingaggi dell'artista, costi generali di produzione (vale a dire spese per il servizio d'ordine, palco, luci, impianti, tecnici, assicurazioni e trasporti) regna la più assoluta omertà. Una stima fatta da *Panorama* e relativa alla tournée di Dylan dell'84, dava come risultato un totale di 305 milioni e mezzo di lire (con cifre approssimate per eccesso). Il preventivo di spesa era riferito a tre spettacoli e comprendeva ogni voce di uscita possibile: dall'accordatore del pianoforte al guardarobe, dal servizio cucina a quello antincendio.

Questa volta, e nel caso di Torino, il tè è certo speso di meno perché la pubblicità su radio, tv e giornali è stata limitata, così come l'affissione dei manifesti. Ciò è dovuto alla mancanza di tempo che ha causato non pochi problemi.

Entrambi i promoter, David Zard e Good Music, hanno dovuto far tutto in soli cinque giorni.

Potrebbe non essere chiara la motivazione che ha spinto Bob Dylan ad accettare la proposta di suonare in Italia. Successe in passato abbia più volte lasciato credere che il proprio impegno politico fosse in realtà un enorme bluff

inventato per vendere dischi («Scrivevo canzoni di protesta *perché allora quello era il filone che tirava di più*», all'immagine di mercenario hanno creduto in pochi. La risposta sulla potrebbe averla data Little Steve, autore della canzone anti-apartheid «*Sun City*» ed ex chitarrista di Bruce Springsteen, affermando che «Bob Dylan fa ancora concerti perché si diverte».

L'accoglienza che i seimila stipati nel Palasport riserveranno al «vecchio» rocker del dissenso Anni Sessanta, non dovrebbe destare sorprese. Gli ex giovani della generazione del «grande freddo» proveranno identiche emozioni nell'ascoltare classici come «*Masters of War*», «*Mr Tambourine Man*» e «*Blowin'in the Wind*», benché riveduti e riarrangiati in maniera più adatta ai tempi. Ed è probabile che anche i teenagers saranno in grado di cogliere i messaggi di pace che emergono dai testi e dalle atmosfere di molte canzoni firmate da Bob Dylan.

Non-violenza e pacifismo sono temi cari alla gioventù di oggi, sensibile ai problemi del disarmo, dell'apartheid, dei diritti civili dell'uomo. «*Give peace a chance*» è lo slogan che avvicina un personaggio come Dylan, eroe musicale del «Sessanta», ed uno come Bono degli U2, leader dell'attuale rock di denuncia, che in giornate di disimpegno ha voglia e coraggio di spiegare che il mondo è pieno di brutture, ma che si può fare qualcosa per cambiarlo. Il successo della moderna musica «seria» che affronta argomenti scomodi di carattere politico o sociale, dimostra che nei ragazzi dell'80 esiste una volontà di impegno e di militanza, se pure vissuta a livello individualistico.

Una parabola del «profeta» dice: «*Il senso delle parole cambia, cambiano i punti di riferimento, le montagne non sono sempre dalla stessa parte e la corrente del fiume non indica sempre la direzione giusta*». Anche Dylan è cambiato: meno comunitario e più nevrotico, moderno e nostalgico (come dimostra il recente long playing «*Knocked out Loaded*»).

In 25 anni di carriera ha accumulato un bagaglio di esperienze tale da modificare lo spirito e la poetica del borghese del Minnesota, uomo da sempre tormentato, che scelse la musica per sopravvivere, per sfuggire alla follia. Ma che significato ha, oggi, un simbolo musicale del passato che con le attuali popstar ha in comune soltanto la villa a Malibu? La risposta non soffia nel vento ma è nella coscienza dei giovani, forse gli unici in grado di attribuire concretamente un valore ed una validità alla musica rock, di ieri e di oggi.

Clara Caroli

E il «reggae» ha perduto il suo ultimo divo

PETER TOSH UCCISO IN GIAMAICA DA UN GRUPPO DI RAPINATORI

KINGSTON (Giamaica) — Il cantante «reggae» Peter Tosh, che per alcuni anni fece parte del gruppo di Bob Marley, è stato ucciso la notte scorsa da alcuni rapinatori, che gli hanno sparato nella sua casa di Kingston.

Lo ha riferito la polizia, precisando che nella rapina è rimasto ucciso un altro uomo, identificato come «Doc», mentre cinque persone, tra le quali la moglie di Tosh, sono rimaste ferite. Tra di esse, secondo la polizia, sarebbe in gravi condizioni Jeff Dixon, un popolare disc-jockey giamaicano.

Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti, tre banditi, a bordo di alcune motociclette, si sono presentati a casa del musicista e hanno chiesto del denaro. Ricevendo risposta negativa hanno aperto il fuoco. Peter Tosh, il cui vero nome era Winston Herbet McIntosh, aveva 44 anni.

Musicista reggae famoso fin dall'inizio degli Anni Sessanta, fece parte del gruppo «The wailers» di Bob Marley. Nel 1973 li abbandonò per dedicarsi alla carriera di solista. I suoi «Lp» più conosciuti sono «Wanted», «Mama Africa», «Equal rights» e il discusso «Legalize it», in cui si inneggia alla legalizzazione della marijuana. Al libero uso della «ganja» (nome con il quale i musicisti reggae giamaicani indicano la marijuana), Tosh dedicò un famoso concerto tenuto a Kingston nel 1978.

Tosh aveva cominciato a suonare la chitarra nel ghetto di Trenchtown, in Giamaica, insieme con Bob Marley e Bunny Livingston: un terzetto che si sciolse nel 1974, quando i tre andarono, come profeti, a portare il «messaggio» reggae in giro per il mondo.

In Italia, Peter Tosh arrivò nel 1979: magrissimo, raffinato, una testa di treccine che non conoscevano il pettine, l'artista — capriccioso, di poche parole, non simpatico

— aveva stregato una generazione di spettatori. Il biglietto per assistere a un suo concerto costava tremila lire, e ovunque fu un successo. Così riuscì per il mai abbastanza rimpianto Bob Marley, ad accogliere il messaggio «rasta» furono, insieme con i cultori della buona musica, i giovani del «movimento».

«L'unico che suona il reggae sono io. Prima c'era anche Bob Marley, ora sono solo», amava dire Peter Tosh. Ora se n'è andato anche lui: certo non l'ultimo rappresentante di questo genere musicale (che qui da noi fu, in fondo, una «moda» destinata a passare in fretta), ma sicuramente l'ultimo divo ribelle di una stagione magica che il pubblico dei più giovani non ha conosciuto, e che difficilmente si ripeterà.

questa sera al cinema

***** ECCEZIONALE **** PUBBLICO
**** SUCCESSO ***
*** CONSENSI **
** DISCORDI *
* SCARSO

Listini Ore [illegible]
Da martedì a domenica lire 6500/7000
(riduzione del 50% agli studenti e del [illegible] ad enti convenzionati [illegible] Arco ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — Tel. 850.531
Lunga vita alla signora, di Emanuela Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. È scoperto tutto della vita.
Drammatico
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321
Dimenticate Mozart, di Slavo Luther, con Mia Tolot, Caterina Rocka (Germania-Colori) — Attorno a Mozart morente sono riuniti quelli che lo hanno tradito, risposato, spiato e minato.
Drammatico
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 — ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Arrivano i Flodder, di Dick Maas, con Rudy Fryda, Huub Stapel (Olanda-Colori) — Brutti, sporchi, cattivi diventano vicini di casa di borghesi perbene provocando lo scompiglio in tutto il quartiere. Finale catastrofico-demenziale. Vietato 14
Commedia
15,40, 17,55, 20,10, 22,25 — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
The Stepfather (Il patrigno), di Joseph Ruben, con Terry O'Quinn, Jill Schoelen (Usa-Colori) — Padre tranquillo e in realtà un pazzo furioso. Diventerà l'aguzzino della propria famiglia. Vietato 14
Drammatico
Ore 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO
corso Sommeiller 23 — Tel. 587.199
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotto ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma vari criminali hanno la stessa idea.
Commedia
Ore 15,50, 17,50, 19,10, 20,50, 22,30 — Prima visione

CAPITOL
via San Quintino 34 — Tel. 540.908
Misery, di Rob Swain, con Michael Caine, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Una bella intellettuale americana va a Londra dove fa lo sgarro. Mestiere pericoloso: finisce in un intrigo di spie.
Spionaggio
Ore 15,40, 17,00, 18,05, 20,45, 22,30 — Prima visione

CENTRALE
via C. Alberto 37 — Tel. 669.110
L'amico della mia amica di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori) — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, trafitti con ironia.
Commedia
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.348
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotto ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. Ma vari criminali hanno la stessa idea.
Commedia
Ore 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 545.248
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christopher Lambert, Sean Connery (G. B.-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, due immortali impegnati in un duello senza fine. Ultimi giorni N.Y.
Avventuroso
Ore 15,20, 18,30, 20,40, 22,45 — ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gaeta 8 — Tel. 859.F1.86
La morte avrà i tuoi occhi, di Arthur Seydelmann, con Marolyn Smith, Malcom McDowell (Usa-Colori) — Incontro surreale fra una ragazza che vive sola (o no?) e un misterioso visitatore. Soluzione sconcertante
Drammatico
Ore 15,40, 17,25, 19,55, 20,40, 22,30 — Prima visione

DORIA
via Cigna 6 — Tel. 542.422
Morte a 33 giri, di Charlie Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa - Colori) — Fan di un cantante tragicamente morto ascolta all'inverso un suo disco e in questo modo lo rievoca.
Horror
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Solferino — Tel. 447.5241
Qualcosa di travolgente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Ray Liotta (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che continua dirigerlo ed è minacciata da qualcuno.
Commedia drammatica
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 — Prima visione

ELISEO BLU
piazza Solferino — Tel. 447.5241
Lunga vita alla signora, di Emanuela Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. È scoperto tutto della vita.
Drammatico
Ore 16, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — Tel. 447.5241
Cercasi l'uomo giusto di Susan Seidelman con John Malkovich, Ann Magnuson (Usa-Colori) — Un ideale fuitolare molto umano, biondo, bello e genius, conquista una yuppie che si mostrare la l'image maker e che deve lanciarlo sul mercato.
Commedia
15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 — Prima visione

FIAMMA
corso Trapani 87 — Tel. 372.057
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile.
Drammatico
Ore 16,10, 18,10, 20,20, 22,30 — ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 390.788
Emmanuelle 5, di Walerian Borowczyk, con Monique Gabrielle (Francia-Colori) — Emmanuelle stavolta viene rapita da uno sceicco libertino e barbone. Ma ecco arrivare un americano buono che la salva. Vietato 18.
Erotico
Ore 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 — Prima visione

IDEAL
corso Beccaria 8 — Tel. 521.43.13
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronti a tutto cade nella giungla alle vedersela con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato.
Avventuroso
Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 839.75.09
La ragazza senza fissa dimora, di Tony Gatlif, con Françoise Cluzet, Ann Gisel Glass, Gérard Depardieu (Francia-Colori).
Vietato 14
Drammatico
Ore 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 — Prima visione

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.190
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Jean Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume.
Commedia
Ore 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 — ★★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 561.253
Anna lasciate di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) Vietato 14 — Due poliziotti: uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola micidiale. Insieme formano una coppia di terra.
Poliziesco
Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30 — Prima visione

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.880

Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14
Drammatico
Ore 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.448
Cavalli si nasce, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 — Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori!
Commedia
Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 — Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.143
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Gian Maria Volonté, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre.
Drammatico
Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 — Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 836.821
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Maria Mezzetti (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87, galvanizza e frastorna sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto.
Giallo
Ore 15,30; 18,30; 20,30, 22,30 — ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.788
Creepshow 2 di Michael Gornick, con Tom Savini, George Kennedy, Dorothy Lamour (Usa-Colori) — Da un racconto di Stephen King, tre episodi di vero horror, con statue vendicative e morti ammazzati redivivi.
Horror
15,45, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30 — Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Carlo Alberto 13 — Tel. 749.2007
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali.
Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197
Spiritika, di R. Tenney, con T. Allen (Usa-Col.) — Sedute spiritiche: era meglio non farle.
Terrore
Ore 20,30; 22,30 — ★/●●
RAGAZZI. La carica dei 101, di W. Disney.
Ore 14,30; 16,30; 18,30 — Cartoni animati

FARO
via Po 20 — Tel. 833.314
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Colori) — La storia — narrata a lorti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non visti.
Guerra
Ore 20,30, 22,30 — ★★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 468.580
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato.
Drammatico
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 765.802

Vedi teatri.

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 749.2362

Chiuso per ristrutturazione.

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — Tel. 874.171
I basilischi, di James Ivory, con G. Reeve, V. Redgrave (G. B.-Col.) — Maturazione sentimentale di Verena, divisa fra il fascino di Oliver, determinata femminista, e l'attrazione per un atletico avvocato.
Commedia
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Cremona 3, tel. 331.794)
Oggi chiuso

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668)
«I successi da rivedere»: **La valle dell'Eden**, di Elia Kazan, con James Dean, Julie Harris. Ore 10, 18, 20, 22,15 — Drammatico

FILADELFIA (via Tamaro 30, tel. 262.15.85)
Oggi chiuso

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
E. T., di Steven Spielberg, con Dee Wallace, Peter Coyote, Henry Thomas. Apertura ore 14 — Fantastico

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12.62)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 56, tel. 358.636)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
La scuola erotica di Josephine (Usa 88), con Sandra Novia. Ore 14,06; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Gola... 12 anni dopo, di Gerard Damiano, con Erick Edwards, Sharon Kane — Ome [illegible], ore 15; ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 18)
Young Nurses (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 831.3440)
Caldo capriccio di donna — Double Trances Non stop [illegible] 10 [illegible]. Ult. 24 ingr. [illegible]

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 835.334)
L'ultima voglia sulle labbra, con Lisa Deleuwe, Christine [illegible]. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAGIC (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
La voglia bagnata di ola moglie Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.84.70)
Lucciola blu (Melting desires) Usa 87, con Ron Jeremy, Candy Evans. Ap. 14,30 ult 22,30.

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.295)
Pelle su pelle di velluto, con John Leslie, Juliana Anderson (super Usa hard core) — **Transex ingorde** novità stagione 87-88 Non stop dalle 14 all'1 Ult. Ore 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
La regina ultrasex (Manhattan penetration) Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. [illegible])
Anitta crema e cioccolato, con Marisa Levani — **Night Magic** (Usa), con Lisa De Leure, Eric Edwards Ap. ore 14; ult. 22,30 Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Marina una bestia in calore, con Marina Lotar, Valerie Sidd. Apertura ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPECIAL (via Nizza 190, tel. [illegible].3617)
Momenti privati (novità) Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucchi 8, tel. 530.353)
Oceano, con Karen Schubert, Marina Lotar. Ore 10, ult. 22,30 Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.8430)
Turbini emozioni (Usa) più). Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500.

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano

Ore 21
TOM KRAUSE
baritono
IRWIN GAGE
pianoforte
Schubert
Richard Strauss
Sibelius, Musorgskij

Ingressi a sedere in vendita dalle 20 al Teatro Carignano

SETTEMBRE MUSICA
Spirito Santo

Domani ore 10,30
ORCHESTRA E CORO DELL'ACCADEMIA DEL SANTO SPIRITO
CORO CITTA' DI CUNEO
SERGIO BALESTRACCI
direttore
Alessandro Scarlatti
David

Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
San Francesco d'Assisi

Ore 18
QUARTETTO ARDITTI
DRUVI DE SARAM
pianoforte
IAN PARTRIDGE
tenore
Strawinsky, Ives
Vaughan Williams
Bartók

Ingresso gratuito